IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
monotematica

31 Marzo 2014

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

INDICE	IX Legislatura	31 Marzo 2014

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**
2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**
3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 6**

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **RISOLUZIONE APPROVATA "Disinquinamento del fiume Sarno e riduzione del rischio idrogeologico".**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

ELENCO	IX Legislatura	31 Marzo 2014

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **COSENZA, Assessore** — **pag. 7 – 26 - 27**
- **AMATO** — **pag. 17**
- **PAOLINO** — **pag. 19**
- **SALA** — **pag. 21**
- **FORTUNATO** — **pag. 21**
- **FOGLIA** — **pag. 22**
- **ZARA** — **pag. 23**
- **TOPO** — **pag. 23**
- **D'AMELIO** — **pag. 26**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

RESOCONTO SOMMARIO N. 10
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 31 MARZO 2014

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare.

Indice degli argomenti trattati:

- **Comunicazioni del governo regionale sul disinquinamento del fiume Sarno e sulla riduzione del rischio idrogeologico. Dibattito.**

Indice dei consiglieri e assessori intervenuti al dibattito:

COSENZA, Assessore
AMATO
PAOLINO
SALA
FORTUNATO
FOGLIA
ZARA
TOPO
D'AMELIO

Inizio lavori ore 15.15

I lavori consiliari hanno inizio alle ore 15.18 con la Presidenza del vice Presidente Biagio Iacolare.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta e concede la parola all'Assessore Eduardo Cosenza per le comunicazioni del governo regionale sul disinquinamento del fiume Sarno e sulla riduzione del rischio idrogeologico.

COSENZA, Assessore – relaziona all'Aula. In premessa, nella sua ampia e articolata relazione, svolge uno approfondito cursus storico della problematica e degli interventi tecnici e finanziari che si sono succeduti nel tempo.

Evidenzia come le problematiche del fiume Sarno, quella di difesa idraulica e quella della depurazione, vengono rese decisive e importantissime sia in termini di protezione civile che in termine di difesa del suolo in considerazione della vastità del fenomeno: il fiume Sarno abbraccia ben 750 mila abitanti, 35 comuni e 3 provincie (Avellino, Salerno e Napoli).

Di seguito illustra la realizzazione tecnica del Grande Progetto del fiume Sarno precisando che esso è un intervento di difesa idraulica senza precedenti nella storia della Regione Campania per la consistenza strutturale e per l'importanza delle risorse impegnate, tanto da aver ricevuto l'approvazione definitiva della Comunità Europea il 12 marzo scorso.

Afferma che il Grande Progetto Fiume Sarno, finanziato coi fondi del POR FESR 2007/2013, per il 75% e, con cofinanziamento regionale, nella misura del 25% , è stato oggetto della più ampia partecipazione degli Enti locali, dei tecnici e delle forze politiche, ed è già correlato di parere favorevole con prescrizioni da parte della Commissione di Valutazione dell'Impatto Ambientale; commissione composta interamente da dirigenti regionali.

Contestualmente alla presentazione tecnica del progetto, ha consegnato ai Consiglieri regionali rilievi esplicativi, evidenziando che sarà utilizzato, in fase di realizzazione, pochissimo cemento in quanto l'intervento tecnico sarà fondato sul miglioramento degli argini con costruzioni di vasche di laminazione o espansione, utilizzando muri in terreno, le quali convogliano le acque in caso di esondazione per la salvaguardia dei 45mila abitanti, su 850 ettari, esposti a rischio.

Ha, inoltre, reso noto che sono previsti interventi di riqualificazione ambientale ed urbana e interventi di difesa alla peculiarità agricola e naturalistica del territorio.

Infine, ha rassicurato che ci sarà un costante monitoraggio dell'andamento delle acque del fiume Sarno i cui risultati saranno pubblicati sul sito internet.

PRESIDENTE – Apre al dibattito e concede la parola al Consigliere regionale Antonio Amato, Presidente della Commissione speciale di controllo bonifiche ambientali.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

AMATO, Presidente della Commissione speciale – Valuta la relazione dell'Assessore, puntuale e dettagliata, e lo ringrazia per aver saputo elaborare il grande progetto di disinquinamento del fiume Sarno come una questione non esclusivamente localistica ma di ampio respiro; certamente di eliminazione del rischio, ma anche come riqualificazione ambientale per lo viluppo complessivo del territorio. Richiama l'attenzione sulla carenza di indagini specifiche sul suolo, sotto suolo e falde, e sulla carenza di un piano di smaltimento dei detriti. Lamenta l'assenza di un progetto di monitoraggio della qualità e della quantità delle acque, e l'assenza dell'elaborazione di un piano decennale per il recupero e riutilizzo delle acque piovane, con accorgimenti strutturali, finalizzato a ridurre il 40% di ingesso delle acque nel fiume Sarno.
Ritiene opportuno recuperare la partecipazione dei Sindaci in sede di Commissione Ambiente per discutere dei rilievi emersi dal dibattito in Consiglio regionale.
Preannuncia l'intenzione di presentare una risoluzione, da sottoporre all'approvazione dell'Aula, che impegna la Giunta regionale a promuovere, in sede di programmazione dei lavori, un progetto condiviso per la realizzazione di un parco fluviale naturale, che valorizzi le preesistenze archeologiche e naturalistiche, e che sia di incentivo alla difesa della peculiarità agricola – storica e naturalistica.
Dichiara di essere disponibile a dare a riguardo, senza demagogia, un proprio contributo di riflessione.
PAOLINO, FI/PDL – Valuta positivamente il grande progetto del fiume Sarno presentato dall'Assessore Cosenza, e il progetto per la realizzazione delle reti fognarie a Scafati, Boscoreale, Calvanico e Seiano, complementari ed esaurienti a risolvere definitivamente l'inquinamento del Fiume Sarno. Un progetto complessivo di risanamento del fiume Sarno, che rappresenta una occasione irripetibile e che rischia di essere vanificata dalla sospensiva del TAR. Invita le parti politiche e le associazioni ambientaliste a confrontarsi con responsabilità e maturità, evitando atteggiamenti strumentali e pregiudiziali.
SALA, CD – Apprende con piacere che sono ripresi i lavori di svuotamento delle vasche di Fornillo e Pianillo. Conviene con il Consigliere regionale Antonio Amato sulla necessità di riesaminare il progetto delle vasche lamellari in Commissione per comprendere le motivazioni avverse in riferimento alle zone archeologiche che sarebbero sottratte alla loro conservazione.
FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Sottolinea che il grande Progetto Fiume Sarno coniuga due aspetti importanti: la sicurezza dei cittadini e lo sviluppo del territorio; un grande progetto credibile che diventa realtà. Ritiene che sui grandi temi non possono esserci divisioni politiche perché la gente chiede risposte concrete e immediate.
FOGLIA, NCD – Evidenzia l'importanza del Progetto, ma rappresenta all'Assessore alcuni dubbi come quello relativo alla vicinanza di alcune vasche di laminazione nel comune di Montoro invasive dei territori agricoli, in cui risiedono culture autoctone di eccellenza.

Alle ore 17.15 assume la presidenza, il Presidente Paolo Romano.

ZARA, Fratelli d'Italia – Ritiene che vada fatto un incontro con le associazioni ambientaliste e gli amministratori locali, che hanno proposto ricorso al TAR, per approfondire le ragioni e per concretizzare velocemente la realizzazione dell'opera.
TOPO, Presidente gruppo PD - Ritiene che il senso del dibattito è quello di evitare il rischio delle esondazioni e salvaguardare l'ambiente; condizioni fortemente sollecitate dagli amministratori locali. Il Grande Progetto Fiume Sarno è una infrastruttura decisiva per lo sviluppo della Campania ed è l'occasione anche per riqualificare il territorio con la realizzazione di un parco fluviale, richiesto dalle amministrazioni

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

locali. Per questo, ritiene importante predisporre una Risoluzione consiliare, già preannunciata dal Consigliere Amato, volta a costituire un tavolo di confronto con le Autonomie locali, affinché il ruolo dei Sindaci, protagonisti del territorio, non venga relegato a mera presa d'atto di decisioni e scelte del governo regionale.
D'AMELIO, PD - Evidenzia come sia importante il coinvolgimento degli amministratori locali, affinché il progetto di risanamento avvenga nel rispetto del territorio, come nel caso di Montoro, dove la scelta di realizzare due vasche, è in conflitto con la vocazione agricola del territorio.
PRESIDENTE – dichiara concluso il dibattito generale e concede la parola all'Assessore Cosenza per una breve replica e per sapere il parere del governo in merito alla risoluzione presentata.
COSENZA, Assessore – Chiarisce alcuni dubbi e perplessità emerse dal dibattito e dichiara di essere favorevole alla risoluzione nella parte del dispositivo che impegna la Giunta regionale.
PRESIDENTE – Sospende la seduta per un breve approfondimento, prima di sottoporre la mozione alla verifica del voto.

La seduta sospesa alle ore 17.45, riprende alle ore 18.05 con la presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – riapre la seduta e dà lettura della risoluzione condivisa**:**
Il Consiglio regionale, dopo ampia e proficua discussione, rilevata l'importanza della messa in sicurezza idraulica del Grande Progetto Sarno e delle ulteriori attività per la riqualificazione del fiume per il totale disinquinamento, impegna la Giunta regionale:
1) ad avere un luogo di confronto in sede di Commissione ambiente per la discussione dei rilievi emersi dai comuni interessati e dal Consiglio regionale;
2) che in sede di programmazione dei finanziamenti si promuova un progetto condiviso dalla creazione di un Parco Fluviale Naturale che valorizzi le preesistenze archeologiche e naturalistiche e sia d'incentivo alla difesa delle peculiarità agricole, storiche e naturalistiche.
Pone in votazione per alzata di mano la risoluzione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Dichiara sciolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.07.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

RESOCONTO INTEGRALE N. 10
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 31 MARZO 2014

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare.

Indice degli argomenti trattati:

- **Comunicazioni del governo regionale sul disinquinamento del fiume Sarno e sulla riduzione del rischio idrogeologico. Dibattito.**

Indice dei consiglieri e assessori intervenuti al dibattito:

COSENZA, Assessore

AMATO

PAOLINO

SALA

FORTUNATO

FOGLIA

ZARA

TOPO

D'AMELIO

Inizio lavori ore 15.15

PRESIDENTE - Dichiaro aperta la seduta.

Comunicazioni del governo regionale sul disinquinamento del fiume Sarno e sulla riduzione del rischio idrogeologico. Dibattito

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Cosenza.

COSENZA, Assessore Opere pubbliche – Grazie Presidente, grazie onorevoli Consiglieri.

Ho aderito immediatamente alla richiesta che mi pervenne dal Consigliere Amato e dall'intero Consiglio per discutere del problema del fiume Sarno. Nell'ambito dell'Assessorato, il Presidente Caldoro mi ha dato delega, sia in termini di Protezione Civile e sia in termini di difesa del suolo, indubbiamente le problematiche del fiume Sarno sono importantissime poiché il bacino del Sarno contiene ben 750 mila abitanti, di 35 Comuni e di 3 Province (Avellino, Salerno e Napoli).

Può succedere che non si comprenda la differenza dei due grandi problemi che presenta il fiume Sarno, il primo riguarda la difesa idraulica, il secondo la depurazione delle acque. Questi due aspetti sono assolutamente distinti dal punto di vista concettuale, anche se tra loro hanno alcune interazioni.

La mia responsabilità alla difesa del suolo è sul fronte della difesa idraulica, su questo vi è in atto il grande progetto, che per sintesi viene chiamato *"Fiume Sarno"*.

Per questo grande progetto afferisce alla Regione Campania uno dei più grandi finanziamenti nell'ambito del Por – Fesr 2007 – 2013. Il problema depurazione in senso stretto non attiene al mio Assessorato, in quanto la delega alla depurazione e più in generale al ciclo integrato delle acque appartiene ad un'altro Assessorato.

Nel corso di questi anni il grande progetto "*Fiume Sarno"*, per ciò che riguarda la successione al regime commissariale della depurazione, sia nel periodo della gestione ex Gen. Jucci e sia per la gestione affidata al Provveditore delle Opere Pubbliche della Regione Campania Ing. Guglielmini, entrambi i due aspetti idraulico e depurazione delle acque, seppur distinti sono stati gestiti dallo stesso ente regionale, l'Agenzia regionale difesa suolo "Arcadis" Questo è un risultato molto importante, perché vi è stato un coordinamento stretto tra le due azioni.

Sono intervenuto come Commissario di Governo per il rischio idrogeologico della Provincia di Salerno avendo ricevuto quest'incarico dal Governo nel 2010, inoltre, nell'ambito del mio Commissariato vi è stato un impegno e un'attività significativa per la richiesta di finanziamento. Dunque, va detto che vi è una chiara distinzione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

tra il problema "rischio idraulico" e il problema "depurazione".
Vorrei fare una breve storia del problema della depurazione che viene da lontano, nacque già con i Borboni nel 1843 e su ciò esistono interi libri, in cui si parla con chiarezza del problema dato che, già da allora, i privati versavano abusivamente quantitativi enormi di acque non depurate nel fiume Sarno.
Nel 1973 esplode un problema gravissimo, quello del colera, con alcune vittime in Campania. L'allora Cassa del Mezzogiorno, in accordo con il Governo dell'epoca, approva il progetto PS3 (Progetto Strategico n.3) sulla depurazione delle acque dell'intero Golfo di Napoli. Gran parte della Provincia di Napoli scaricava sul Litorale Domizio, Cuma e nei Regi Lagni quindi in quella circostanza partì il progetto PS3, che comprendeva anche il fiume Sarno perché ritenuto inquinato.
Nel 1975 la Cassa del Mezzogiorno presentò un primo piano di disinquinamento al Ministero dei Lavori Pubblici, che riguardavano 195 Comuni della Campania. In particolare fu trattato per la prima volta in maniera rigorosa il problema del fiume Sarno e all'epoca fu suddiviso in tre comprensori: Alto Sarno in cui la maggiore fonte d'inquinamento sono le industrie solofrane, poi il Medio Sarno e Basso Sarno o Foce Sarno.
Nel 1979 l'allora CC stanzia ben 164 miliardi che per l'epoca è un finanziamento importante.
Nel 1982 oltre al finanziamento nazionale del Cipe, vi è anche un finanziamento della Regione Campania, periodo in cui si stavano già avviando i primi lavori sulla depurazione. Nel 1986 si scioglie la Cassa del Mezzogiorno e sulla questione subentra il Prefetto di Napoli, delegato di Governo per l'emergenza ambientale del Fiume Sarno.
Nel 1992 il Consiglio dei Ministri dichiara il Bacino del Fiume Sarno a elevato rischio di crisi ambientale, quasi 20 anni dopo il colera, i lavori realizzati risultavano modesti, perché soltanto due depuratori erano in costruzione: l'Alto Sarno e il Foce Sarno mai terminati, mentre per il Medio Sarno, che è una zona estesissima ed importantissima, i lavori non sono stati mai avviati.
Veniamo al 1995, un'altra data cruciale, in cui il Governo, con un'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, in base alla legge 225 del 1992 di Protezione Civile, nomina il Prefetto di Napoli quale Commissario di Governo con poteri speciali. Ora una simile nomina non è più possibile, perché dopo la riforma della Protezione Civile non si possono designare Commissari con poteri straordinari.
In quella circostanza si revisionò lo schema di depurazione, nel frattempo nel medio Sarno a Poggiomarino vi furono dei ritrovamenti archeologici importanti per cui venne eliminato uno dei depuratori e a sostituzione fu installato un collettore.
Nel 2003 vi fu la Commissione parlamentare d'inchiesta, il cui Presidente era il Senatore Carmine Cozzolino, che produsse un documento molto dettagliato sulla questione del Fiume Sarno. Dopo le conclusioni della Commissione parlamentare, nel marzo 2003, subentra come Commissario il Generale Jucci.
Dal 2003 inizia il lavoro del Gen. Jucci, Comandante dell'Arma dei Carabinieri a riposo, che diede seguito all'ordinanza del 12 marzo nella quale furono definiti e divisi i settori della progettazione e la realizzazione della rete fognaria dei Comuni, essendovi mancanza di reti fognarie e di impianti di depurazione che dovevano essere terminati, oltre ai problemi di dragaggio e bonifica, ai controlli e agli interventi sulle tante industrie inquinanti.
Inizia una meritoria attività da parte del Gen. Jucci, sostenuta da importanti finanziamenti, Con enorme dedizione a questo tema, porta avanti moltissimi lavori anche se per far funzionare il sistema occorreva che ci fossero i depuratori, i collettori e le condotte fognarie, tre elementi essenziali al funzionamento del sistema.
Nel giugno 2011 il Gen. Jucci termina la sua attività di Commissario e subentra il Provveditore Guglielmi. In quella occasione, anche per nostro intervento, i finanziamenti rimasero in contabilità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

speciale, rendendo possibile oggi intervenire. Con la riforma della legge di Protezione Civile decadono tutte le strutture commissariali, anche le più piccole di cui ero commissario, quella di Atrani e quella della Provincia di Salerno, pertanto si va a regime ordinario con dell'"Agenzia regionale difesa suolo ARCADIS".
Nel 2012 subentra l'Agenzia Arcadis. Un'importante battaglia fu svolta dal Presidente Caldoro e dalla Giunta, per lasciare in contabilità speciale le risorse non spese durante la gestione del Gen. Jucci e del Provveditore Guglielmi, che ammontavano a circa 150 milioni di euro.
Allo stato vi è la disponibilità di 150 milioni e i lavori da eseguire sono tutti finanziati tranne alcuni il cui finanziamento era previsto da parte della Società Gori, che per una serie di vicende non furono decretati, nello specifico 37 milioni di euro, concernenti a 2 lotti destinati alla realizzazione delle condotte fognarie di Scafati e una serie di lavori non finanziati nei Comuni di Boscoreale, Calvanico e Seiano. Questi lavori che erano gli unici non finanziati dal Gen. Jucci, sono stati finanziati a dicembre 2014, su mia proposta e dell'Assessore Romano con i fondi europei Fesr 2007 – 2013 utilizzando le misure di accelerazione della spesa. A tal riguardo vi è un accordo quadro che completa il finanziamento, quindi ad oggi non vi è più nulla dei lavori programmati dall' ex Gen. Jucci, che puntava ad una depurazione per tutti i Comuni in una percentuale compresa tra l'80% e il 100%, che non sia stato finanziato.
Ora possiamo entrare nel merito dei lavori.
Ci sono ancora 150 milioni da spendere, vi sono 37 milioni dei lavori su Scafati, Calvanico, Seiano e Boscoreale di cui prima vi accennavo, va detto anche che per i lavori delle condotte fognarie di Scafati, la gara d'appalto è stata già svolta, quindi i lavori possono partire in tempi brevissimi. Nei prossimi giorni sarà firmato il decreto di ammissione al finanziamento, forse all'inizio di questa settimana. Vi sono stati altri finanziamenti minori di 10,4 milioni di euro richiesti direttamente dal sottoscritto in qualità di Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico, in particolare la pulizia della Vasca Cicalesi a Nocera Inferiore di 3 ettari, che dal 2000 non ha ricevuto manutenzione, la quale è piena di sedimenti e una volta ripulita può portare un notevole beneficio al sistema.
Per tale intervento non vi sono le risorse. Quei 5,4 milioni di euro che sono stati stanziati dal commissario di Governo Gen. Jucci per il dissesto idrogeologico, il quale riuscì ad ottenere dal Governo ancora 50 milioni di euro di cui parte spesi per l'acquedotto del Basso Sele - i salernitani ricorderanno che si spezzò in due parti l'acquedotto del Basso Sele, l'onorevole Pica sicuramente ricorderà quella vicenda - e parte per una serie di lavori svolti sull'intera Provincia di Salerno. Poiché Scafati è in Provincia di Salerno, grazie alla meritoria opera del Generale Jucci, che a seguito del dragaggio di alcuni canali, stoccò il materiale di risulta in alcuni siti posti nell'area scafatese e in quella circostanza, poiché mancavano le risorse, come Commissario di Governo riuscì ad ottenere altri 5 milioni per l'attività di stoccaggio.
Veniamo al Grande Progetto Sarno. Il Grande Progetto Sarno non è un progetto di depurazione, è un progetto di difesa dal rischio idraulico.
Anche questo nasce da lontano, perché alla fine degli anni '90 (97 - 98) fu affidato al CUPRI - Centro Interuniversitario grandi rischi dell'Università di Salerno e di Napoli - il fondatore fu l'Università di Salerno con il grande Enzo Barone e successivamente subentrò anche l'Università di Napoli, quindi è un consorzio interuniversitario, viene commissionato lo studio del bacino del Sarno, bacino pericolosissimo dal punto di vista idraulico, perché in realtà il fiume Sarno è composto da un reticolo idraulico molto complesso fatto in gran parte da canali borbonici che scendono da Cava con una cavaiola o da Solofra con il rischio di frane che giungono in una pianura con pendenze bassissime dove l'acqua ha scarsa attitudine ad andare verso il mare, con una falda acquifera molto superficiale, per cui si ha una bassissima capacità di assorbimento diretto e con le piogge l'acqua si riversa nel fiume, quindi il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

territorio presenta condizioni orografiche e topografiche molto difficili.
Al C.U.P.R.I viene commissionato questo difficile studio. Il C.U.P.R.I. prepara cinque diversi scenari con vasche di laminazione o espansione e lo scolmatore di Torre Annunziata. Nel 1999 il Commissario di Governo che era il Prefetto di Napoli, dopo una lunghissima discussione tecnico-scientifica, sceglie uno di questi scenari, lo stesso che sostanzialmente è arrivato fino a noi con piccole modifiche.
Dopo il 1999 la questione passa all'Autorità di Bacino del Sarno il cui Segretario era l'Ing. Castiglione che con una nota procedura di approvazione, nell'aprile 2002 approva il Piano di stralcio dell'Autorità di Bacino in cui è compreso il grande progetto che c'è oggi con tutte le vasche di espansione o laminazione previste e con lo scolmatore.
Vi ricordo che la procedura di approvazione prevede un comitato tecnico che abbia un confronto diretto con tutti i Comuni e che gli stessi partecipano all'approvazione del Piano di stralcio; poi vi è un Comitato istituzionale di cui fanno parte tutte le province, l'Arpac e un gran numero di istituzioni, infine con delibera di giunta viene approvato il Piano di stralcio. Tutto ciò avviene il 31 ottobre 2002 con la gestione del Presidente Bassolino, tra l'altro in quei giorni si era nella fase delle dimissioni dell'Assessore all'Ambiente Simoncelli, quindi è Bassolino che presiede la giunta, così come invece il comitato istituzionale, che doveva essere presieduto da Bassolino; in realtà fu presieduto dal Vice Presidente Valiante.
La delibera di giunta fu approvata il 31/10/2002 e poi inviata al Consiglio regionale. Dopodiché si passa al finanziamento che per la realizzare dell'opera è molto alto. Nella programmazione 2007/2013, sempre dalla Giunta Bassolino viene introdotta la Delibera di giunta n. 1921 del 9 novembre 2007, nella quale la Giunta regionale prende atto di questo progetto che viene definito come un progetto di difesa idraulica finalizzato alla sistemazione idraulica, alla riduzione del rischio idrogeologico, alla riqualificazione ambientale del fiume Sarno.
Il progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 1B "Rischi naturali" finalizzato a garantire un efficiente sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti. Tutto ciò è riportato nel Bollettino Ufficiale del novembre 2007 con cui la giunta regionale Bassolino prende atto di questo grande progetto.
Nel 2009 è nominato il responsabile del grande progetto che è l'attuale Direttore Generale dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, Dr. Italo Giulivo, nel frattempo è nominato Assessore all'Ambiente l'Ing.Canapini, il quale prende atto che c'è un specifico grande progetto, si elaborano i documenti di indirizzo, viene approvato dalla Giunta regionale e spedito a Bruxelles.
A questo punto subentra la Giunta Caldoro.
Voglio precisare che il mio primo atto è stato quello di convocare dei tavoli specialistici, nonostante il progetto fosse stato già approvato da tre segretari di Autorità di Bacino, dai precendenti Assessori e non so da quanti comitati tecnici in cui erano presenti esperti idraulici, nonostante ciò ho costituito ulteriori due tavoli specialistici, convocando una serie di professionisti e di professori esterni, perché ho ritenuto opportuno sincerarmi sulla fattibilità di un investimento così grande sull'asse 1.6 e di destinare in un'unica opera un'enorme percentuale dei fondi europei stanziati per la difesa del suolo dell'intera regione Campania.
Questi tavoli specialistici hanno confermano che il progetto è adeguato e che non c'è nulla da modificare a livello di studio di fattibilità. A febbraio 2011 chiedo il parere al nucleo di valutazione preposto alla valutazione degli investimenti della Regione Campania, perché è un organismo molto attento e dopo una lunga interlocuzione approva una serie di prescrizioni che ovviamente vengono del tutto accettate.
La Giunta regionale rimanda la documentazione del grande progetto a Bruxelles, Nel marzo del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

2011, tre anni fa, la Commissione europea lo giudica ricevibile, pertanto, noi dal marzo 2011 eravamo in grado di iniziare la spesa, perché la ricevibilità è elemento sufficiente ad autorizzare la spesa nell'ambito di un grande progetto.

A marzo 2012 il grande progetto viene approvato dalla Giunta Caldoro. Gli atti finora vi citati sono atti della Giunta e tutti riscontrabili dai Bollettini Ufficiali.

Al momento tutta l'attività prosegue. Prosegue anche l'attività di confronto che ho avuto con il Presidente Amato, a cui va il mio sincero ringraziamento, perché è stato di stimolo alla soluzione di tanti problemi, anche se qualche volta abbiamo avuto qualche elemento di discussione.

Come i Consiglieri ricorderanno, alcuni di loro oggi sono presenti in Aula, parteciparono ad un'audizione in cui vi fu un confronto con le forze politiche parlamentari, non presenti in Consiglio regionale. Quando un comitato di cittadini del Comune di Sarno e di Parlamentari del Movimento 5 Stelle hanno chiesto un incontro, d'accordo con il Presidente Caldoro, organizzo l'incontro in cui erano presenti tutto lo staff tecnico, io e il Capo di Gabinetto Del Gaizo e a questo incontro sono seguiti altri due incontri tecnici che hanno prodotto ulteriori migliorie al grande progetto.

Dopo un accuratissimo vaglio della direzione AG Ambiente di Bruxelles, preposta all'analisi dei progetti, il 12 marzo u.s. il grande progetto ha ricevuto l'approvazione definitiva da Bruxelles e a tal proposito vi posso leggere il comunicato stampa inviato dal Commissario AN in cui chiarisce l'importanza della difesa idraulica:*"La commissione europea ha approvato un investimento di oltre 150 milioni di euro del fondo europeo di sviluppo regionale per ripristinare e recuperare il bacino del Sarno, uno dei più grandi progetti della Regione Campania"*.

Va ricordato che poiché lo Stato è venuto meno al cofinanziamento, il grande progetto è finanziato al 75% da fondi europei ed il 25% da cofinanziamento regionale e quindi ai 150 milioni e ai 75% dei fondi europei si aggiungono gli altri 50 milioni della regione Campania.

Questo progetto contribuirà a porre fine alla continua emergenza da inondazione del Sarno verificata negli ultimi vent'anni, che è stata causa di gravi danni. Così afferma il Commissario UE per le politiche regionali Jones Ann, il quale ha firmato oggi il via libera. Si tratta di un esempio concreto di come i Fondi Europei possono contribuire a migliorare le condizioni di vita dei cittadini e recuperare questa vasta area della Campania.

Seguono le dichiarazioni di molti sindaci, il sindaco di Scafati, poi il sindaco di Castellammare che afferma: *"Castellammare esonda ad ogni pioggia, ogni pioggia ha esondazioni gravissime a Via Ripuaria, quindi vicino alla fonte, basta distrarsi e non chiudere le strada alla circolazione che si mettono in pericolo molte vite umane"*. Il sindaco Giosuè Astarita di Torre Annuziata che dice: *"si tratta di un passaggio fondamentale di un percorso che ci aiuterà a rilanciare un territorio che per molti anni ha subito mortificazioni";* Felice Luminello, sindaco di San Valentino Torio asserisce: *"il grande progetto, è un fatto positivo…"*; il Sindaco di Angri, Pasquale Mauri, il sindaco di Nocera Superiore Gaetano Montalbano, il sindaco di San Marzano sul Sarno, il sindaco Cosima Annunziata, sono i sindaci che praticamente ad ogni esondazione, chiamano me e la protezione civile, perché vedono a rischio il proprio territorio.

Bisogna aggiungere due cose che ho dimenticato e che è bene ricordare: questo grande progetto ha avuto una conferenza sul progetto preliminare che non è un obbligo di legge, ma che abbiamo deciso per avere la massima concertazione possibile con tutte le parti interessate. La conferenza dei servizi è stata indetta a giugno 2012 e ripeto è facoltativa e la conclusione si è tenuta nel mese di luglio del 2012, poi abbiamo proceduto allo scoping ambientale. Lo scoping ambientale è un'altra fase facoltativa, ma noi abbiamo ritenuto opportuno farla, a tal proposito vi leggo la definizione: *"il proponente sulla base del progetto preliminare,*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dello studio preliminare ambientale, del piano di lavoro per la redazione dello studio impatto ambientale può chiedere all'autorità competente, ai soggetti competenti in materia ambientale una fase di consultazione al fine di definire la portata di informazioni da includere, relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare, sempre allo scopo di avere il massimo della concertazione possibile con tutte le parti interessate". Siamo passati anche per questa fase, ripeto facoltativa, lo scoping si è concluso positivamente a maggio del 2013, siamo passati poi alla votazione dell'impatto ambientale ovviamente, con la pubblicazione degli atti. Vi ricordo che l'indizione viene pubblicata su tre giornali di diffusione nazionale; gli atti vengono resi tutti pubblici a mezzo del sito informatico dell'Ente attuatore e inviati a tutti, quindi pubblicazione degli atti a luglio 2013, osservazioni raccolte da parte di tutti gli Enti. Le Associazioni interessate ad ottobre in più sedute hanno espresso parere con prescrizioni ma comunque positivo, il parere della Commissione VIA emesso il 31 ottobre 2013, viene inviato a Bruxelles anche la valutazione di impatto ambientale. Sulla valutazione di impatto ambientale bisogna un attimo soffermarsi, poiché ho letto cose non solo sbagliate ma quasi offensive.

La Commissione VIA è costituita unicamente da dirigenti della Regione Campania e dell'Arpac, quindi va detto subito che sono tutti dirigenti della regione Campania appartenenti ai vari settori, spesso partecipano i vicari dei direttori generali, i quali rientrano tra i massimi vertici della Regione Campania; in particolare 10 dirigenti; di cui quattro vicari, più il direttore generale dell'Arpac e un dirigente, questa è la composizione dei componenti della Commissione VIA.

La commissione VIA è il massimo organo ambientale della Regione Campania, le cui prescrizioni sono imposizioni molto importanti, non ve le leggo tutte ma tenuto conto della finalità del progetto, preliminarmente all'attivazione delle opere di laminazione e di derivazione di seconda foce dovrà essere assicurata la compatibilità ambientale delle acque recapitate nelle suddette opere. Noi siamo assolutamente d'accordo, tanto le vasche di laminazione o di espansione quanto la seconda foce, nome sbagliato perché è uno scolmatore, potranno entrare in funzione solo se *"viene garantita la compatibilità ambientale"*, questa è una prescrizione Via, quindi le discussioni finora ascoltate, non le capisco. Poi vi sono molte altre prescrizioni: "*…si prescrive di estendere il piano di monitoraggio proposto alle componenti ambientali interessate dall'impatto in fase di cantiere, prima dell'appalto delle opere"*, assolutamente d'accordo! Perché in moltissimi tratti del fiume Sarno la depurazione è completa al 100%, se permane l'inquinamento vuol dire che c'è qualche scarico abusivo, c'è qualche mascalzone che inquina, noi dobbiamo individuarlo e punirlo penalmente, affinché sia d'esempio a tutti; poiché tutto il comparto dell'alto Sarno è completo al 100%, tranne piccolissimi interventi che poi vi dirò, se nella parte alta del bacino, ad esempio a Montoro, c'è ancora un po' di inquinamento, vuol dire che c'è qualche delinquente che inquina in maniera abusiva e va punito in maniera forte, perché tutte le industrie di Solofra sono collegate e le acque sono depurate.

Ho chiesto l'autorizzazione al Presidente e al Segretario di distribuire queste fotocopie per far vedere qualche immagine. Entriamo nel merito del grande progetto, poi ritorniamo alla VIA. Il grande progetto è fatto dal miglioramento di tutti gli argini, da vasche di laminazione o espansione, cosiddetta seconda foce che in realtà è uno scolmatore. Innanzitutto è un progetto che usa pochissimo cemento, perché gli alvei sono fatti di pietrisco ingabbiato, le vasche sono fatte in terra e l'uso di cemento è modestissimo. Il fascicolo che avete fa vedere una delle ultime esondazioni di Castellammare a Via Ripuaria. Alla seconda pagina vedete che cos'è una vasca di laminazione, innanzitutto questo nome andrebbe cambiato, quindi ai miei colleghi di costruzione idraulica imporrò che sia vietato il nome, perché la vasca di laminazione, mentalmente fa pensare alla

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

laminazione dell'acciaio, a una industria inquinante, ma più semplicemente si chiama velocità laminare, è una vasca di espansione che si fa usando il terreno che già c'è con dei muri in terra. Se voi vedete le foto del Comune di Montoro, che è un caso da studiare per vedere dove deve nascere la vasca, guardate com'è oggi il sito individuato; mentre nella seconda pagina potete vedere come viene realizzato l'intervento.
Dalle foto vedete intorno alla vasca del verde, vi sono delle mura nel terreno, non si tocca nulla ed è divisa in due parti, così come richiesta dal Comune di Montoro, si può realizzare anche una sola vasca, tutto ciò ha una logica, perché questi siti di raccolta sono progettati per riempirsi molto raramente, se si divide in due, una parte della vasca si riempie più frequentemente, mentre un'altra parte davvero raramente.
Bisogna tener presente che noi puntiamo alla piena centennale, alla grande alluvione, ma dobbiamo pensare, come minimo, all'alluvione del '66, quindi, questa vasca si riempie poco, si riempie quando c'è una grande piena, dopodiché il terreno dentro alla vasca può rimanere così com'è, si può sistemare con del verde com'è rappresentato sopra al terzo foglio.
Gli argini sono fatti di pietrisco, quindi niente cemento, il cemento si usa solo dove vi sono azioni molto concentrate e non va bene il terreno.
Nel disegno ci sono delle isole di protezione, il terreno è già attraversato da tralicci dell'alta tensione, quindi, bisogna realizzare una corona idraulica intorno con opere di captazione; l'acqua rimane nella vasca poche ore, anche se il fiume è in piena, dopo poche ore l'acqua rientra nel fiume nel modo che si distribuisce nel tempo l'acqua che deve defluire alla foce.
Con la capacità di permeabilità del terreno la quantità d'acqua che entra è sola del 2%, al massimo è filtrato nel terreno e considerato le sue caratteristiche, non più del 2%, l'acqua non può scendere. Poiché ho letto che le vasche di laminazione potrebbero inquinare la falda, dico che questo è assolutamente falso, perché quest'acqua non può scendere più di un metro, se questo fosse il problema bisognerebbe fare la vasca impermeabile, quindi, basterebbe realizzare un letto di cemento nella vasca . Nel caso in cui si realizzasse il letto di cemento non penetra più nulla, riteniamo che è meglio avere l'erba così com'è disegnata. Bisogna tener conto che quando parliamo di una piena centennale l'acqua che scende è opportuno farla migrare sotto gli 80 cm.
Se guardiamo in quale stato vivono gli abitanti che risiedono vicino al Canale Bottaro di Scafati, guardando in basso, a prima vista sembra un giardino, mentre è acqua stagnante con zanzare enormi, perché le acque del Canale Bottaro non defluiscono anzi arrivano quasi a livello delle abitazioni.
Passiamo alla famosa seconda fase, fin dall'inizio si sarebbe dovuto chiamare "scolmatore", invece è un semplice tappo pieno che entra in campo quando l'acqua attraversa Scafati e raggiunge una portata di 70 metri cubi al secondo, tenete presente che alla foce il fiume non è in grado di portare più di 25 – 30 metri cubi a secondo che è quantitativo minimo.
Tenete presente che comunque l'acqua arriva a Torre Annunziata, perché la foce del Sarno è a confine tra Torre Annunziata e Catellammare, quindi alla spiaggia di Rovigliano una parte delle acque di esubero arriva al centro tra la foce del fiume e i Cantieri Aprea. Passiamo da una portata di 25 – 30 metri cubi al secondo a una portata 120 – 130 metri cubi al secondo che aumenta di cinque volte in più se c'è materiale inquinante che, diluito, aumenta di cinque volte la quantità inquinata. Per tali motivi sono state previste opere di riqualificazione ambientale a Torre Annunziata, perché si punta ad avere la spiaggia di Rovigliano completamente disinquinata e attrezzata.
Se osservate la foto della cartografia riportata in basso, vedete l'attuale foce del Sarno, man mano vengono riportati i campi di calcio, i campi di calcetto, i campi di tennis, il verde attrezzato fino ad arrivare alla cosiddetta seconda foce e, ancora a risalire, spiagge attrezzate fino ad arrivare alla foce del Cantiere Aprea. A tal riguardo il Comune di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Torre Annunziata avrà nel primo lotto le opere anziedette per oltre 5 milioni di euro.
La seconda foce ha uno scolmatore che entra in funzione solamente per le grandi portate, aumentando la diluizione.
Tornando al problema del disinquinamento, vorrei chiarire che oggi il fiume Sarno ha dell'acqua più o meno inquinata, con l'intervento continua a portare la stessa acqua inquinata, la differenza è che oggi quest'acqua che sia inquinata o meno esonda in aree casuali. L'Autorità di Bacino sa benissimo dove esonda, se si realizza il grande progetto, la stessa acqua esonda solo nelle vasche di laminazione o nella vasca di espansione in località Vetice – Poggiomarino.
Se possiamo distribuire anche l'altro foglio con la tabella riassuntiva, invito gli amministratori presenti ad ascoltare. Questa tabella è stata presa dal piano di stralcio dell'Autorità di Bacino vengono riportati i dati di ogni Comune del Bacino del Sarno, vale a dire il numero degli abitanti residenti in zona a rischio R4, R3 e quanti sono gli ettari di terreno nelle zone a rischio. R4 è un rischio molto elevato, il massimo che c'è in Italia, mentre R3 ha un valore di rischio elevato.
Se rendiamo ad esempio il Comune di Montoro dove abitano pochi abitanti, ha circa 4 ettari di superficie in area R4 e 13 abitanti che vi risiedono, ma ha 879 abitanti e 50 ettari nella zona R3. Montoro Inferiore ha 54 ettari sottoposti ad esondazioni dove sarebbe vietato fare nuove costruzioni e vi sono circa 1.000 abitanti che vivono nell'area di Montoro Inferiore e Montoro Superiore.
Voglio ricordare ai sindaci e agli amministratori che è in corso il finanziamento dei di emergenza di tutta la Campania e le domande scadono il prossimo 4 aprile; pertanto il Sindaco deve tener conto che il suo Comune Montoro Inferiore ha circa 900 abitanti in zona a rischio che in caso di esondazione l'acqua può invadere 54 ettari a caso. Invito gli amministratori a prendere provvedimenti nel merito, perché l'Autorità di Protezione Civile è il Sindaco, per cui se ritengono che l'acqua che c'è oggi è acqua inquinata, devono essere consapevoli che è acqua inquinata che esonda a caso.
Prendiamo ad esempio Scafati un Comune di oltre 15.000 abitanti in zona a rischio R3 – R4, con aree esondabili su 200 ettari, ecco perché il Sindaco di Scafati è preoccupatissimo, per i 15.000 abitanti che risiedono nelle aree a rischio esondazioni di circa 200 ettari, questa è la realtà. In totale nel bacino del Sarno abbiamo 45.000 abitanti con zone a rischio R3 – R4 pari a 835 ettari, se non agiamo restano 835 ettari esondabili e 45.000 abitanti a rischio. Ecco perché mi batterò in ogni sede per realizzare questo grande progetto, perché so che i sindaci sono responsabili della Protezione Civile, non io, i sindaci sono i responsabili di quei cittadini che vivono in aree a rischio di esondazione. Il materiale che esonda è altamente inquinante, essendo i Sindaci anche Responsabili dell'Autorità Sanitaria locale il problema è tutto vostro, cari amministratori.
Se realizziamo il grande progetto, questi 45.000 abitanti a rischio scendono a zero, perché il progetto è nato affinché non ci sia un metro quadro a rischio in area R3 – R4 per la piena centennale. Esso prevede vasche di espansione in 60 ettari più l'area di esondazione controllata di 33 ettari, vale a dire che con 93 ettari di area controllata eliminiamo 850 ettari di area di esondazione e mettiamo in sicurezza 45 mila abitanti.
Siamo consapevoli che si sta giocando con la sicurezza dei cittadini.
Sulla valutazione d'impatto ambientale ci sono stati tre ricorsi, uno di Montoro Inferiore che non ha chiesto la sospensiva, un altro della Sovraintendenza beni archeologici che ha chiesto la sospensiva ed è stata supportata dal Comune di Montoro Inferiore, dai comitati locali e dal Comune di Nocera Inferiore.
Il Comune di Montoro non ha chiesto la sospensiva, quindi, non è stata analizzata, la Sovraintendenza chiedeva dei sondaggi archeologici, naturalmente auspicavamo di trovare grandi emergenze archeologiche che potevono essere motivo turistico di grande richiamo. Mentre

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

alla foce del Sarno i sondaggi archeologici sono stati già svolti, ma per la parte alta di Montoro Inferiorepoiché non l'hanno chiesto per tempo hanno ritirato la richiesta di sospensiva. Ho la lettera del direttore generale che recita: "*ciò premesso si comunica che la scrivente, essendo cessata la materia del contendere, non ha, al momento, interesse tra coltivazione e ricorso avverso il parere favorevole*".

Rimane il ricorso dei Comitati e del Comune di Nocera Inferiore la cui sospensiva è stata approvata. In questo momento la valutazione d'impatto ambientale è sospesa.

Naturalmente ci siamo interessati della questione, l'Avvocatura regionale mi ha scritto e vi do lettura: "*l'avvocatura regionale ha predisposto ricorso in appello al Consiglio di Stato, nel contempo ha depositato presso la III sezione del Tar l'istruttoria concernente i chiarimenti richiesti*".

Su tale questione ci siamo adoperati a porre in essere tutte le azioni consequenziali.

Il Tribunale Amministrativo regionale ha richiesto alla Regione chiarimenti entro il 30 luglio per poi decidere ad ottobre. I chiarimenti richiesti li abbiamo già depositati e al contempo abbiamo chiesto al Tar di entrare nel merito non il 30 luglio, ma il prima possibile, altrimenti si rischia di non realizzare i lavori, per quanto mi riguarda anche un giorno in più è un giorno in più di incertezza per la popolazione. Il ricorso è già stato inviato e ne ho copia.

Vorrei delucidarvi su alcune questioni che riguardano pochi punti, in particolare il caso di Montoro.

Montoro non ha problemi d'inquinamento, ho tutti i dati dell'Arpac e quelli della valutazione d'impatto ambientale. A Montoro Superiore il cromo totale, che è un parametro molto importante rispetto alle concerie, nel periodo 2004 – 2010 era 5 volte sopra la soglia, con 12 significativi sforamenti della soglia di legge. Oggi il valore medio è la metà della soglia e ci sono solo due sforamenti. Teniamo presente che non sappiamo se lo sforamento è in periodo di magra, o se alla presenza di un'eventuale inondazione a Montoro c'è la diluzione; questi sforamenti molto probabilmente sono in magra. Montoro non ha nessun problema di cromo, anzi la questione del cromo è alla foce. A Torre Annunziata i valori massimi registrati dal 2008 è del 20% della soglia di legge, vale a dire che a Torre Annunziata foce (lo chiamiamo Torre Annunziata, ma è tra Castellammare e Torre Annunziata) non ha nessun problema di cromo, così come non lo ha Scafati da anni, perché tutti i depuratori dell'alto Sarno sono completi da tempo, quindi.

Montoro Inferiore non presenta alcun problema riguardo la parte organica, siamo sotto la soglia prevista per l'inquinamento da fogna per mancata depurazione. Il Comune di Montoro ha possibili esondazioni per 50 ettari, non realizzare le vasche a Montoro non ha nessuna motivazione. Per il primo progetto che partirà a breve, inizieremo con l'ultimo intervento previsto nell'elenco dei grandi progetti che è il monitoraggio idraulico ed ambientale. Vale a dire che misureremo, in maniera continua e puntuale, la portata in 15 stazioni, abbiamo aggiunto a queste stazioni anche il controllo della qualità delle acque. Il controllo delle acque, portata e qualità, sarà eseguito dall'inizio fino alla realizzazione del progetto, con cadenza ogni 15 giorni, portata e qualità delle acque. I dati raccolti saranno inseriti sul sito internet affinché vi sia la massima trasparenza.

Abbiamo introdotto questo progetto di monitoraggio che non c'entra nulla con la valutazione d'impatto ambientale. La valutazione di impatto ambientale è una fattispecie legislativa che afferisce a specifiche opere, non certo ad un monitoraggio, quindi, la sospensione del Via non c'entra nulla, partiremo appena l'Arpac ci darà comunicazione. Abbiamo convocato i Comuni pensando che questi potessero avere interesse a monitorare un dato in più, per esempio il Comune di Montoro non l'ha chiesto, ma lo faremo lo stesso, monitoreremo anche il tetracloroetilene. Chiedeteci qualche parametro in più, noi lo monitoreremo ogni quindi giorni.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Alcuni Comuni non sono favorevoli al progetto di monitoraggio, come è capitato, ho i verbali della Conferenza dei Servizi, dove ha lasciato tutti sgomenti.
Potrei dire lo stesso per Nocera Inferiore.
Nocera Inferiore avrebbe due vasche: Casarzano e il doppio della vasca Cicalesi; la metà della vasca Cicalesi è già esistente. Le domande devono pervenire entro il 4 aprile; il 9 aprile si aprono le buste. Entro fine anno avremmo svuotato la vasca Cicalesi. La vasca che sta sopra Casarzano, a monte ha l'alto Sarno più alcuni comuni, non ha il problema di Nocera Inferiore che ad oggi non ha ancora le fogne. Il Comune di Nocera Inferiore ha le fogne finanziate, ma i lavori mai iniziati.
La vasca di Casarzano raccoglie acqua pulita già da oggi, mentre più sotto c'è il problema di Nocera Inferiore che non ha le fogne e su questo ci stiamo dibattendo molto affinché da subito i lavori iniziano.
Voglio ricordare agli amministratori che il Comune di Nocera Inferiore ha 47 ettari in zona R4 con 2.510 residenti e in più 1000 abitanti in zona R3 su 8 ettari, quindi si ha un totale di 54 ettari di aree esondabili, il cui materiale inquinante potrebbe esondare a caso, in un area di 3.500 abitanti. Con l'utilizzo della vasca di Casarzano si risolve in gran parte questo rischio. Per tale motivo invito l'Amministrazione, anche se la stessa nella Conferenza preliminare ha dato saggiamente parere positivo, a rivedere il progetto, perché noi vi stiamo offrendo un bacino che raccoglie solo acqua pulita.
Invito gli amministratori a discutere e ad avere un massimo confronto tecnico, noi siamo sempre disponibili.
Invito tutti ad avere la massima attenzione sulla questione. Abbiamo 50 mila abitanti che risiedono in zone pericolosissime e 835 ettari con vasche in ambienti controllati; porteremo a zero questi numeri, riducendo di un decimo la superficie esondabile e ci batteremo per completare tutti i lavori.
Coloro che ci hanno seguito conoscono bene i lavori finora realizzati. Abbiamo ripristinato il ponte di Via Sepolcri tra Torre Annunziata e Boscotrecase, dove il problema non era il ponte, ma la condotta fognaria non allacciata, quindi il Comune di Boscotrecase scaricava direttamente nel Porto di Torre Annunziata. Abbiamo combattuto molto e siamo riusciti a collettare l'acqua abbassando il sottosuolo del ponte dell'autostrada, senza questo intervento l'autostrada non si poteva abbassare perché intercettava il vecchio collettore. Oggi il Comune di Boscotrecase non inquina più; alla spiaggia della Salera non arriva più il fiume inquinato, perché con pochi soldi Arcadis è riuscita a confluire le acque nel collettore.
Vorrei mostrarvi l'ultima foto che riguarda il sito di Scafati, potete vedere in che modo noi smaltiamo e quali sono le condizioni di sicurezza; noi stiamo smaltendo quello che il Gen. Iucci non è riuscito a smaltire. Lì siamo io e il Sindaco Aliberti in visita a quel sito di stoccaggio dove, per un allarme sull'amianto, usiamo una tecnica di smaltimento che siamo riusciti a farci approvare dal Ministero dell'Ambiente, da Istra e da altre organizzazioni; tutto questo è per farvi capire la serietà con cui noi eseguiamo la pratica di smaltimento. Quando nei prossimi mesi riusciremo a liberare questo sito avremo modo di togliere il materiale posto sugli argini di Via Riguaria, luogo dove pochi mesi fa sono decedute una signora con la figlia. Tutto questo anche se non è di nostra competenza, abbiamo ritenuto opportuno chiedere un'anticipazione dei lavori per il rifacimento degli argini. Le domande per la richiesta della pulizia delle vasche scadono il 4 aprile. Dopo un'estenuante battaglia con le imprese e con la Provincia siamo riusciti ad avviare i lavori, riguardanti le vasche di Pianillo e di Forniello, è un intervento importante per quella piccola percentuale di lavori del collettore che libera dall'inquinamento i Comuni di Poggiomarino, Striano e tutti i paesi di quell'area.
I lavori procedono, oggi partono i lavori che riguardano il biologico del depuratore foce Sarno, l'unico pezzo che mancava era l'attivazione della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

linea biologica che poi è propedeutica alla linea smaltimento fango.
Inoltre, sempre oggi partono i lavori per il monitoraggio, noi non ci fermeremo. Resto a disposizione per qualsiasi altro dato che voi vogliate, chiedo scusa di aver preso molto tempo, ma ci tenevo almeno ad esporre il mio punto di vista a tutti i presenti. Non avrò mai un atteggiamento ostativo a qualsiasi confronto, perché voglio evitare che si commettano errori che possano pregiudicare questo percorso complessivo di messa in sicurezza idraulica e di depurazione.
Anche se sono un tecnico quando andrò via dalla Regione Campania, non voglio avere scrupoli per non aver operato al meglio su ogni mia azione.
Ogni mia azione è finalizzata a eliminare i gravissimi problemi che il Fiume Sarno presenta, penso che sia il corso d'acqua più pericoloso d'Italia.
PRESIDENTE - Grazie Assessore, Consigliere Amato prego.
AMATO, PD - Voglio ringraziarla della sua puntuale relazione e come vede non è inutile discutere e confrontarsi, non è mai sufficiente il confronto, la partecipazione, il coinvolgimento insomma, anche su questa direi, a parte il suo impegno e la sua passione, direi che è rara in un professore universitario è rara. Ma vorrei dire che su questa questione c'è ancora da recuperare una partecipazione, questo è il punto insomma, quando pure discutiamo in altre sedi delle riforme istituzionali, delle riforme costituzionali, non dobbiamo dimenticare che mai annullare, snellire le procedure, annullare diritti e partecipazione, discussione e confronto, quindi la possibilità di fare sintesi più alta possibile. Lei lo diceva nel pool dicendo io mi interesso del rischio idraulico, del rischio idrogeologico, pur dicendo questo però lei nei fatti ha dimostrato che si guarda e si dovrebbe guardare il progetto, il grande progetto Sarno, ma la vicenda del fiume Sarno, come una questione non localistica, ma una questione insomma di ampio respiro per cogliere anche lì e soprattutto lì l'occasione per un rilancio, certamente eliminazione del rischio, ma un rilancio di riqualificazione ambientale che deve servire soprattutto anche vorrei dire la valorizzazione dei siti archeologici, la valorizzazione delle attività agricole, sono tra le terre più fertili, che dovrebbe servire ad un rilancio di sviluppo complessivo, un valore direi aggiunto di questa nostra regione. Quindi un problema che riguarda 750 mila abitanti, ma riguarda la nostra regione, perciò stiamo qui, perciò abbiamo chiesto un confronto in Consiglio Regionale. Allora se è questo Assessore, lo faccio con la massima modestia, io non avrei mai la presunzione di confrontarmi con lei professionalmente e come un bravo ingegnere, professore universitario, ci mancherebbe altro, ma noi insieme agli aspetti tecnici che sono importanti dobbiamo e abbiamo il dovere di valutare le questioni dell'impatto sociale insomma, i costumi, le questioni della vita di centinaia e migliaia di persone. Per questo insomma chi vuole fare politica correttamente e onestamente deve porsi queste domande e noi dobbiamo porci, perché Assessore sbagliare è umano, perseverare è diabolico. Io sto in politica e sto nelle istituzioni da più di trent'anni e ho seguito i problemi, le illustrazioni, le questioni della legge della ricostruzione, le questioni dell'emergenza, i vari commissariamenti, erano tutti bei progetti e poi si sono rilevati diciamo un vero danno per le popolazioni. Noi abbiamo il dovere di guardare agli errori fatti, io tra gli errori metto anche i nostri, i Governi che ci sono locali, in regione che si sono succeduti. Dobbiamo guardare perché se adesso insomma io ero Assessore al Comune di Napoli nella Giunta Bassolino e la municipale nel '99 quando avvenne l'alluvione a Sarno e che lì mandammo pure dei volontari in quei luoghi, poi Assessore lei ha capito, lei è costretto a spendere 10 milioni della vasca, perché è costretto a spenderli perché non è stata gestita. Lei sarà costretto a spendere altri fondi per le vasche di Sarno, per il canale, la magistratura ha sequestrato la vasca di quindici e non le dice niente insomma. Quando non si parte con un progetto su una visione di gestione, questo progetto lei lo ha ereditato e non ha fatto altro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

quello che gli compete, lei si sta prodigando per recuperare il recuperabile, ma questo progetto se lei ci pensa è stato fatto nel 1998 e dopo sono venute altre cose. Sono venute le direttive europee del 2000 e del 2007, la legge 2010 che citava lei, e non è che c'è stato qualche aggiornamento rispetto alle cose che ci diceva e pure le cose che diceva lei, Assessore, sulla questione degli allagamenti, il problema di Sarno e delle alluvioni, il fiume non c'entra niente, lì sono altri problemi che dobbiamo vedere. Come non c'entra niente il fiume a Poggiomarino, a San Giuseppe, a Striano, sono dei collegamenti che vanno fatti e le dico che l'Arcadis ha fatto un protocollo d'intesa con il Comune di Poggiomarino trasferendo i fondi, secondo me i fondi sono insufficienti per quelle cose. Veda queste cose perché c'è bisogno di un controllo su queste cose, tutto il resto, quando lei dice la partecipazione, ma secondo lei negli ultimi tempi, dando per scontato delle cose, la partecipazione dei Sindaci è venuta un po' meno perché io ricordo è stata fatta un'audizione, insieme al Presidente della Commissione Ambiente abbiamo fatto una Commissione congiunta con i Sindaci, ma poi i Sindaci sono stati coinvolti solo in sede via. Non a caso è stato fatto un ricorso al Tar e il Tar ordina certe questioni, adesso lei ha delle buone ragioni per fare ricorso, ma io sto parlando delle carte, di fatti, ha dichiarato su un'intervista che è stata presentata a Bruxelles la carta dei rischi, a me risulta, a meno che non mi dicono cose inesatte, che questa carta rischi non è stata rimessa ai Comuni. Allora si tratta di ripristinare un minimo, come le questioni che ha detto qui sono state utilissime perché ci consentono di monitorare gli interventi che si devono fare rispetto al fiume Sarno. Perché lei l'ha detto che sono cose che poi debbono confluire, tanto è vero che noi guardiamo e chiediamo qual'è la qualità delle acque che va nelle vasche e in più, lei forse non ha fatto cenno, i detriti, come saranno smaltiti i detriti che andranno nelle vasche. Allora qui non si vuole smantellare niente, noi vogliamo insomma che venga mitigato il rischio, ma Assessore lei è ingegnere, io ho letto da molte parti che molti stati europei mitigano il rischio facendo alcuni accorgimenti che vanno negli animi, noi dovremmo proporci un piano decennale adesso per il recupero delle acqua piovane e tutta una serie di cose che potrebbero portarci da qui a dieci anni con il 40 per cento di ingresso acque in meno nel fiume Sarno. Ma così anche per altri aspetti, sarebbe la raccolta delle acque per il riutilizzo, la permeabilità dei suoli dei parcheggi, altre cose che lei sa benissimo e può insegnarmi, possiamo recuperare anche diciamo con (inc.) in sede europea perché sono progetti che non si fanno dall'oggi al domani. Noi dobbiamo pensare alla questione delle esondazioni da qui a cento anni, in cento anni noi possiamo fare molte cose, molte, molte cose, eppure come dicevo prima noi... (Voci in sala). Lui sta sfottendo perché è l'ultima legislatura che faccio, dopo farò altre cose e farò sempre politica, ma non è questo il problema, in altro ruolo vorrei interessarmi di queste cose, non ho bisogno di fare il Consigliere Regionale. Vorrei presentare un ordine del giorno dove diciamo insieme a tutte le questioni, alcune le ha toccate lei, qualcosa ho detto nell'intervento, per esempio c'è una carenza delle indagini specifiche sul suolo, sotto suolo e falde, mancanza di un quadro esatto, di un piano di smaltimento dei detriti, consumo del suolo agricolo. Assessore ma dalle somme che sono a disposizione, ci vedrà in sede civile, faranno la causa, ai contadini verrà dato 4 euro a metro quadrato, se lei mi smentisce bene, così lo diciamo ai contadini, però voglio dire noi premiamo. Lei ha parlato di 97 ettari di vasche, sono 97 ettari di suolo agricolo che viene sottratto ai contadini, è possibile rivedere alcune cose rispetto insomma alle cose pure che dicevo prima per quegli interventi che sono di largo respiro, insomma a medio e breve termine di mitigazione del rischio idraulico. Quindi tutta una serie di scarsa attenzione al principio della diversità ambientale, noi presentiamo un ordine del giorno che facciamo alcune osservazioni, ma la conclusione dell'ordine del giorno, Assessore lei ha detto che non fa muro contro muro, la prego non faccia muro contro muro, noi non vogliamo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

fare muro contro muro. È quello non della mia Commissione, della Commissione Ambiente, lei ha 180 giorni di tempo per ilk monitoraggio, lei deve fare il monitoraggio in 180 giorni, in 180 giorni lei deve risolvere questioni con il Consiglio di Stato, quindi le risposte che bisogna dare alle ordinanze del Tar, è possibile ricostruire un tavolo insomma in Commissione dove si vedono punto per punto le cose come stanno e là dove possiamo fare delle variazioni. Dove dobbiamo dare risposte, lei ha enunciato alcuni Sindaci, alcuni Comuni, però ci sono altri Comuni che la pensano diversamente, allora io adesso non voglio patteggiare, guardate chi ha fatto ricorso al Tar è un Sindaco che non è un Sindaco del Partito Democratico, cioè io non sto difendendo una questione del Partito Democratico, un Sindaco di un'altra corrente politica.

Non stiamo facendo una questione di parte, noi, come lei, Assessore, esprimiamo veramente un bene, una passione, un amore per il nostro territorio, ci teniamo quanto lei, possiamo confrontarci utilizzando anche altre energie, anche esterne, se le cose stanno come dice lei: le vasche vanno bene così, le acque sono inquinate perché aumenta il gettito delle acque, etc.; ho imparato che chi di fronte all'evidenza non cambia idea, ma non si tratta di lei, ne abbiamo visti, se ci sono le cose da fare, ognuno deve essere disponibile a cambiare idea, anche lei ha manifestato! Dobbiamo costruire insieme questo progetto del fiume Sarno? Vogliamo cimentarci, lo diciamo in quest'ordine del giorno che impegna la Giunta regionale che in sede di programmazione di lavori promuove un progetto condiviso per la realizzazione di un parco fluviale naturale, che valorizzi le preesistenze archeologiche e naturalistiche e sia di incentivo alla difesa della peculiarità agricola – storica e naturalistica, c'è da fare anche questo quando parliamo di quelle terre.

Chiediamo di fare una riunione in Commissione per poi andare avanti nel modo migliore.

Siamo stati eletti come consiglieri regionali per fare queste cose, se non facciamo questo, come possiamo veramente prendere atto di alcune cose che dicono gli amministratori locali, abbiamo il dovere il dovere di insistere perché vengano attuate.

Siamo per dare un contributo, senza demagogia, senza questioni ideologiche, però, di alcune cose chiediamo una variazione, abbiamo il tempo di farlo, nelle more di un monitoraggio, quindi, Assessore, penso che vi sia la disponibilità di discutere e di confrontarci.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Paolino.

PAOLINO, FI/PDL – Grazie Presidente! Sono davvero contenta per questa seduta monotematica su un tema di grande rilevanza e direi su un tema che mi sta particolarmente a cuore, appunto: il risanamento, disinquinamento del fiume Sarno.

Cari colleghi, caro Assessore, oggi non potevo assolutamente sottrarmi da questo dibattito, da cittadina scafatese vivo quotidianamente disagi e problematiche che sono inerente all'inquinamento di questo corso fluviale, ovviamente, il mio non vuole essere un discorso di parte, un discorso legato ad una parte di territorio circoscritto, oggi mi faccio portavoce di un territorio vastissimo, il bacino del Sarno comprende 39 comuni in tre grandi province: Salerno, Avellino, Napoli, si estende su una superficie di 500 chilometri quadrati, come diceva prima l'Assessore Cosenza, conta, complessivamente, 750.000 abitanti.

Il fiume Sarno rappresenta davvero un grande disastro ambientale, una bomba ecologica riconosciuta in tutta Europa, direi non solo a livello nazionale, ma internazionale.

Caro Assessore, la promessa di invitarla a pranzo a casa mia rimane, solo che una cosa è certa, la inviterò, ma non potrò farlo certamente d'estate. Prima si parlava di disagi e di problematiche inerenti all'inquinamento di questo corso di fiume, vi posso dire che in estate a Scafati ci troviamo, praticamente, a respirare un'aria nauseabonda, è cosa da tapparsi il naso, dire questo per me è veramente mortificante, perché nonostante sia forte il senso di appartenenza e nonostante sia grande l'amore per il mio territorio, ospitare amici nel mese di luglio – agosto, diventa davvero una

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

cosa non piacevole perché comporta davvero un forte disagio, ma quello dei cattivi odori è il male minore, i problemi si verificano in inverno, quando si presenta un temporale, appena c'è una giornata di pioggia incessante Scafati diventa la piccola Venezia, essendo una città a valle affluiscono tutte le acque dei paesi vesuviani (Striano, Poggiomarino, Boscoreale, Sarno, Terzigno) Scafati diventa un ricettacolo di tutte queste acque dei paesi vesuviani.

Vi posso garantire i disagi e le problematiche, ci sono negozi che sono costretti ad abbassare le serrande e chiudere il proprio esercizio poiché completamente invasi dall'acqua, ci sono seminterrati e garage di civili abitazioni che si allagano, strade che sono chiuse, nascono problemi di viabilità, si crea uno stato di allerta, Protezione Civile, Vigili, veramente una situazione insostenibile, direi, soprattutto a Via Lo Porto, tutte problematiche che lei Assessore, che conosce molto bene prima che intervenisse con dei lavori di messa in sicurezza degli argini del fiume; in quelle zone quando pioveva il fiume esondava si girava con delle imbarcazioni, questo per farvi capire l'entità del problema che teniamo a Scafati rispetto agli allagamenti.

Anche il problema di Via Lo Porto lo abbiamo tamponato ma non risolto, la risoluzione degli allagamenti, delle esondazioni di fiumi, sappiamo tutti che può avvenire solo attraverso la realizzazione del Grande Progetto Fiume Sarno.

Sul Grande Progetto Fiume Sarno, dopo l'esposizione chiarissima dell'Assessore Cosenza, c'è davvero pochissimo da dire, si tratta di un progetto che prevede interventi di impatto idraulico, tra l'altro interventi che utilizzano una metodologia che sono state già verificate in altre città europee, quindi, il tutto nel rispetto della norma vigente.

Oggi la sospensiva del fiume Sarno rappresenta sicuramente un grosso danno per il nostro territorio, oltre a rallentare quelle che sono le procedure.

Davanti a questo, davanti al grido d'aiuto dei cittadini, davanti alle proteste giuste e legittime dei commercianti e dei cittadini, vogliamo davvero vanificare un grande progetto, un finanziamento di 210 milioni di euro, un finanziamento che per noi rappresenta un'occasione irripetibile, un treno che certamente non passerà più per un finanziamento che andrà a risolvere del tutto gli allagamenti e le esondazioni del fiume?

Da un lato il grande progetto "fiume Sarno", dall'altro lato possiamo utilizzare il finanziamento di 37 milioni di euro ottenuto attraverso la misura di accelerazione della spesa che andrà a realizzare le reti fognarie a Scafati, Boscoreale, Calvanico e Seiano, gli ultimi 4 comuni che mancano all'appello dei 39. Quindi due progetti complementari l'uno all'altro che andrebbero a risolvere definitivamente il disinquinamento del fiume Sarno.

Vogliamo che tutto rimanga così? Non posso non ricordare anche il lavoro fatto dal generale Roberto Jucci, andrebbe vanificato tutto il suo lavoro.

Ricordo le parole del Gen. Iucci, quando diceva: "*Sindaco, ho fatto tantissimo, ho organizzato con grande impegno, con grande senso di abnegazione, ci sto mettendo il cuore e l'anima. Ho realizzato 600 chilometri di rete fognaria, sto realizzando 4 collettori in 60 chilometri, 6 depuratori e l'inizio del dragaggio è avvenuto. Manca solo il finanziamento delle reti fognarie a Scafati, mancano 30 milioni, lei deve fare il possibile per captare queste risorse. Mancano i 210 milioni per la parte idraulica, poi, veramente riusciremo a far risplendere le acque del Sarno*".

Al racconto del Gen. Jucci ci credo, ci credevo e ci credo ancora, anzi, oggi abbiamo da un lato il grande progetto fiume Sarno, 210 milioni, dall'altro la delibera di accelerazione della spesa, 37 milioni di euro; il dragaggio del fiume.

Assessore lei prima diceva che erano bloccati i lavori perché si erano trovate delle microtracce di amianto nei sedimi, grazie alla sensibilità e all'attenzione di questo Governo che ha stanziato, nel bilancio scorso, 5 milioni di euro. La vagliatura dei sedimi sta continuando, quindi, quotidianamente sono analizzati i sedimi che ad oggi risultano negativi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Come diceva il Gen. Jucci, una volta che tutto questo verrà a regime, una volta che le reti fognarie saranno state realizzate e allacciate ai collettori, i collettori collegati ai depuratori, si innescherà un meccanismo che ci porterà a vedere le acque del fiume Sarno splendere.
Non sono fantasiosa, ma al racconto del Gen. Jucci ci credo. Voglio invitare tutte le parti politiche a mettere da parte le strumentalizzazioni, mi rivolgo a tante associazioni che ritengo ambientalisti di facciata e lo dico, come Consigliera regionale, cerchiamo di far prevalere il buon senso, cerchiamo di far prevalere il senso della responsabilità e della maturità, perché continuare su questa posizione ostruzionistica significherebbe dimostrare di essere i soli e veri nemici di questo territorio.
Da Consigliera regionale mi sento di appoggiare totalmente l'Assessore Cosenza, pensiamo al bene del nostro territorio, ma soprattutto pensiamo ai nostri figli.
PRESIDENTE – Concedo la parola alla Consigliera Sala.
SALA, CD – Ringrazio l'Assessore Cosenza che è venuto ad aggiornarci su questo progetto che da anni i cittadini della Regione Campania aspettano tant'è che appena eletta Consigliera regionale, il 25 ottobre 2011, feci un'interrogazione sul fiume Sarno per sapere come il Gen. Jucci avesse speso i soldi visto che se ne andò e l'opera non era stata completata.
La finalità di questa interrogazione era per capire quali erano stati i motivi ostativi per il completamento delle opere predisposte, sia per il versante vesuviano e sia per il versante del fiume Sarno.
Forse lei non sa Assessore quanti sopralluoghi abbiamo fatto con il Presidente Amato? Specialmente per le vasche di Fornillo e di Pianillo che non sono semplici vasche, sono delle cloache, poiché non essendoci le fogne a Boscotrecase e Terzigno, si riversava lì dentro e con le piogge si riversava sul paese sottostante, Poggiomarino.
Come lei, anche noi vogliamo che si definisca questa situazione incresciosa. A Castellamare, dove il fiume sfocia, basta una goccia d'acqua per entrare nelle case delle persone. Via Ripuaria non ha bisogno solo degli argini, ma ha anche bisogno di una depurazione, di un abbassamento di livello.
Ho appreso con piacere che oggi cominciano i lavori di svuotamento delle vasche di Fornillo e Pianillo e mi fa piacere, però, nel contempo, vedo che abbiamo ricevuto delle contestazioni che provengono dai cittadini di Poggiomarino e San Marzano. Abbiamo fatto diversi incontri, potremmo anche rivederci – come suggerisce il Presidente Amato – e vedere cos'è che non va in queste vasche di laminazione previste nel progetto a valle, perché anche lì esiste una zona archeologica, la Longola, che con l'avallo di 5 consigli comunali l'abbiamo proposta all'Unesco. Non vogliamo che questa zona archeologica possa essere sottratta alla sua destinazione turistica, ma fare in modo che anche questi paesi usufruiscano del turismo.
Vorrei ricordarle che tutto l'impianto di depurazione si sta incastrando, ci manca un pezzettino che non è da poco: 90.000 abitanti, Torre del Greco non ha i depuratori. Siamo andati anche lì in sopralluogo e abbiamo visto che i depuratori di San Giuseppe alle Paludi e quello di Villa Inglese vanno direttamente a mare dove c'è la fogna sottomarina dopo 500 metri l'acqua defluisce. Vorrei che lei sollecitasse i tecnici che stanno predisponendo i lavori ed anche la Società Gori che partecipa a questo piano, a fare in modo che Torre del Greco abbia delle fogne normali che possano defluire in un depuratore. Auspico di poter tuffarmi dallo scoglio di Rovigliano, come lo facevo 40 anni fa. Grazie.
PRESIDENTE – Fortunato, prego.
FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Grazie Presidente. Rivolgo un ringraziamento all'Assessore Cosenza per il lavoro che ha fatto. Credo che il grande progetto investa una parte importante della Regione Campania ed investe soprattutto un'area con grande difficoltà. E' un grande progetto che coniuga due grandi problematiche: la sicurezza e l'inquinamento. Mi sarei aspettato dal Consigliere Amato, quando

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

afferma: *"facciamo la commissione"*, lui sa bene che la prima regola che si impara, quando non si vuol far nulla si inventa la commissione, rimandare il provvedimento in commissione significa perdita di tempo, questa è la verità.
Questo è un grande progetto iniziato con la Giunta Bassolino dove il Consigliere Amato ha partecipato, è uno dei pochi progetti concreti che il governo Bassolino e con il Consigliere Amato hanno deciso di realizzare. Ovviamente sono passati quasi vent'anni, ma questo non c'entra, perché la giunta Caldoro ha preso atto della validità di questo grande progetto che tiene conto di esigenze importanti: la sicurezza di un'area della nostra regione con alta densità abitativa e di un'area molto inquinante; quindi hanno portato avanti quel progetto, l'hanno modificato e migliorato. Di questo grande lavoro che bisogna dare atto al Presidente Caldoro, all'Assessore Cosenza e a tutta la Giunta che sono riusciti ad avere la credibilità di Bruxelles. Credo che qualsiasi progettazione, qualsiasi idea si possa mettere in discussione, qualsiasi cosa che ognuno fa, tutto può essere opinabile.
Cerchiamo che questo sogno diventi realtà, che possa aiutare la popolazione e l'immagine della Regione Campania. E' un progetto che non deve essere assolutamente strumentalizzato. Noi dobbiamo decidere se vogliamo il bene del nostro territorio e se veramente amiamo la politica che è la forma più alta della democrazia e che in un paese civile come lo è l'Italia, credo che tutti in modo non strumentale possano cogliere l'aspetto positivo del progetto. Grazie.
PRESIDENTE – Prego Consigliere Foglia.
FOGLIA, NCD – Grazie Presidente. Nell'apprezzare la relazione dell'Assessore Cosenza, non posso non fare alcune riflessioni, non tanto per rilevare talune imprecisioni nella gestione del progetto speciale numero tre, relativo al disinquinamento del golfo di Napoli.
Devo evidenziare l'importanza non solo ambientale ma anche economica di questo progetto, basti pensare al solo realizzo del disinquinamento del Sarno recupereremo un tratto di costa che naturalmente è una perla della nostra Regione, ma purtroppo da anni è stata relegata a ruolo di fogna a cielo aperto.
Lo sa bene il Consigliere Paolino, come lo sanno bene gli abitanti di Scafati e di Angri, che oltre alla costa è inquinato anche il centro urbano dove si registrano condizioni di invivibilità.
Parlo a nome del mio gruppo, noi non mettiamo in discussione la bontà dell'idea e del progetto, ma non condividiamo alcune cose, anzi molte cose della gestione commissariale passata. Per la verità, dragare la Solofrana quando il collegamento tra l'impianto di Solofra e quello di Mercato San Severino avviene attraverso un collettore, mi sembra una spesa inutile, con il risultato di non sapere dove smaltire i rifiuti che vengono fuori dal dragaggio.
Mi chiedo se una gestione commissariale quale l'Arcadis, a prescindere dai territori sui quali va a realizzare le opere, tenga conto della rilevanza di impatto ambientale. E' un impatto sull'intero territorio, stiamo parlando del territorio di Montoro Inferiore dove esistono delle eccellenze in agricoltura e a meno di un chilometro c'è un'altra vasca di laminazione che è quella di Mercato San Severino che risulta anch'essa mai utilizzata.
Un Comune che raggiunge meno di ventimila abitanti, non si possono realizzare due vasche di laminazione confinanti con un'altra vasca che è ubicata nel Comune di Mercato San Severino.
Le soluzioni, sembra che siano state offerte anche dalle amministrazioni locali. Le due ex amministrazioni, Montoro Inferiore e Montoro Superiore, oggi si riuniscono in un'unica amministrazione, hanno proposto anche delle soluzioni alternative, perché il danno derivante dalle esondazioni nessuno lo vuole, ma se queste soluzioni non sono esaminate e approfondite e, su ciò sono pervenute anche proposte da professionisti e da istituzioni scientifiche, mi riferisco all'Università di Salerno.
L'Università di Salerno su incarico delle Amministrazioni ha condotto uno studio, basandosi su arco temporale di cento anni, per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

conoscere la portata che dovrebbe interessare il fiume Solofrana. L'esito dello studio è che il pericolo di esondazione non c'è, allo stato già esiste il bacino di raccolta, pertanto mi viene spontaneo chiedere perché quest'accanimento nel voler cementificare un'area agricola, dal momento ché non è un'area da urbanizzare? Alla luce di ciò togliamo ogni dubbio è un'area prettamente agricola con prodotti di grande eccellenza come: la cipolla ramata, il carciofo, gli ortaggi, che oggi costituiscono un sostegno all'economica locale. E allora, Assessore, un Commissario non può un non considerare solo perché ha poteri commissariali, ecco perché mi rivolgo a lei affinché si sottoponga al confronto con le amministrazioni locali. Mi auguro che con questa seduta pur riconoscendo la sua grande professionalità, di vigilare su chi guida oggi questa società regionale a cui è stato affidato il compito di portare avanti questo progetto grazie.

PRESIDENTE – Consigliere Zara.

ZARA, Fratelli d'Italia – Non voglio ripetere le cose che sono state dette dal Consiglieri Paolino, Amato e Fortunato e non ultimo dal Presidente della Commissione Agricoltura Foglia, però Assessore la devo ringraziare perché ha messo sentimento e passione nella relazione e questa percezione è una percezione chiara.

Questa è la dannazione dell'Italia, di tutti i territori, di tutte le amministrazioni della nostra nazione, anche se la sua risposta è stata chiara, le chiedo di nuovo se il progetto è stato ritenuto ricevibile dall'Europa. Se ci sono state interrelazioni da Bassolino in poi, con tutte le amministrazioni locali o con gli organismi di associazioni spontanee o ambientaliste sullo stesso progetto. Mi pare di capire, anche se sono medico che qui stiamo parliamo di due livelli diversi: una sistemazione idraulica e un sistema di depurazione che riguarda le amministrazioni locali, i comuni e quant'altro. Stiamo parlando di una sistemazione idraulica che non mi pare troppo invasiva rispetto al territorio interessato, se vero è, e vere sono le sue notizie, 900 ettari, cento ettari circa 90 ettari impegnati, non mi sembra che i territori di quell'area così vasta siano interessati in modo così invasivo e devastante, anche per le attività agricole o per la produzione agricola quando abbiamo novecento ettari a rischio, cento ettari utilizzati all'incirca non sono tanti per la sistemazione idraulica.

Si tratterà di un grande intervento, si tratterà o non si tratterà di un grande sogno che ha avuto la precedente amministrazione? Ce l'ha ancora quest'amministrazione, ce l'hanno i Consiglieri di quell'area di pertinenza? Anch'io sono di Salerno e quindi mi sta molto a cuore, conosco il sindaco Torquato che prima ha tentato di interloquire, ma non poteva.

Ritengo che l'invito che vi ha rivolto il Presidente Foglia, sia quello di vedere se c'è ancora una fase sulla quale si possa riflettere, non sulla modifica del progetto, bensì sulla comprensione da fare in modo da far capire quello che si è voluto realizzare.

Vedo la situazione attuale del Comune Montoro e immagino la situazione successiva e non mi sembra che ci sia uno scandalo di devastazione ambientale. Vorrei dall'Assessore Cosenza la conferma, che l'impatto cementizio, cioè di cemento armato è minimo in queste vasche, allora di che cosa stiamo parlando? Credo che vada fatta una riflessione con le associazioni, affinché siano spiegate bene i termini della questione, vanno convocati gli amministratori che hanno ricorso e in qualche modo insieme si possa andare avanti e velocemente si possa concretizzare l'opera. Grazie.

PRESIDENTE – Allora, ci sono altri due interventi se posso chiedere al capo gruppo del PD di essere il più conciso possibile. Poi c'è anche un altro intervento di D'Amelio, grazie, allora la parola al Capogruppo Topo.

TOPO, Presidente gruppo PD - Il Consigliere Amato ha spiegato le ragioni per le quali abbiamo chiesto di convocare un Consiglio monotematico su questo argomento, ovviamente il nostro obiettivo non è strumentalizzare un tema di questa importanza, né tantomeno di creare intralci o altre cose di questo tipo. Com'è stato ricordato questo intervento è nato in un tempo precedente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

all'insediamento della Giunta Caldoro, quindi è uno degli interventi che la politica ha messo in campo per porre fine alla tragedia Sarno che, come conosciamo tutti, è stata una delle più gravi questioni d'inquinamento del paese e forse dell'Europa. C'è qualcuno che se n'è occupato, magari utilizzando uno strumento che avrà avuto tanti problemi, quello del Commissariamento, derogando a leggi e costruendo un sistema che mettesse nell'agenda della Regione una infrastruttura decisiva per lo sviluppo della Campania.

Per fortuna questo tema è stato trattato oggi da questa Assemblea e non lasciato ai Commissari, alla burocrazia regionale. Non me ne voglia l'Assessore che ha illustrato con grande interesse il tema in discussione, però credo sia giusto che se ne occupi il Consiglio e i Sindaci, che io non giudico, ma ritengo siano interessati ai temi della sicurezza e del risanamento ambientale almeno quanto noi.

Ho fatto il Sindaco per dieci anni e vi assicuro che mi preoccupavo molto più di adesso che sto in Regione, di questioni di interesse locale. Detto questo, il senso del dibattito di oggi è esattamente racchiudibile in due aspetti. Il primo è di mitigare il rischio, rischio che riguarda un gran numero di abitanti ed ha l'obiettivo di organizzare un sistema di controllo delle esondazioni per il futuro. Il secondo è il risanamento ambientale, questo dovrebbe suggerire l'utilizzo di strumenti il meno possibile invasivi, tenendo conto del contesto, tenendo conto del sistema delle autonomie, sapendo anche che i pesi si debbono distribuire con un minimo di equità come ha ricordato il Consigliere Foglia. Riprendo il suo argomento, se in un Comune ci sono due vasche e una viene cancellata da questo intervento perché già esiste, non bisognerebbe spendere soldi per farne altre. Probabilmente chi progetta deve anche tenere conto delle preesistenze. Perché c'è un costo notevole che non è nel cemento, ma è nel movimento terra che questo intervento richiede, se una vasca c'è già, è sorprendente che questa non sia inclusa nel sistema che si sta realizzando. Ovviamente gli amministratori locali hanno posto una serie di problemi di questo genere. Credo che un'Amministrazione che si rispetti discuta con le Amministrazioni Locali, trovi soluzioni per evitare non solo il ricorso, ma anche per evitare che quest'opera non riceva l'adesione di quelle istituzioni che hanno, ripeto, più interesse di noi a occuparsi, di sicurezza e di risanamento ambientale.

Se vogliamo tenere questi due obiettivi in testa all'intervento che la Regione sta realizzando, è evidente che vanno anche governate alcune evenienze, se si realizza un milione di metri quadri di vasca, in un paese piccolo, è evidente che bisogna avere un'idea di come queste vasche devono essere mantenute.

Non solo quando si riempiono, ma anche quando non si riempiono, la manutenzione delle vasche comporta dei costi esorbitanti per le Amministrazioni che se ne occupano. È legittimo dire che ci sarà un problema per chi gestisce questi invasi di grandi dimensioni? Credo di sì, ed è questa una delle ragioni che ci è stata sollecitata dalle Amministrazioni Locali, dai Consiglieri, dai Sindaci e siamo qui per porla all'Amministrazione Regionale che ha fatto l'esecutivo e che ovviamente oggi appalta l'intervento. C'è un tema da tenere in considerazione, per noi la vasca sarà anche uno strumento per mitigare i rischi delle esondazioni, ma di solito sono state sempre piene di altro, quindi è giusto che ci si ponga un problema in questa direzione.

C'è un altro punto, spendiamo tanto per far interventi di costruzioni di questi invasi, ripeto c'è qualcosa di recuperabile? Magari si può pensare, approfittando di questo intervento di realizzare un'idea cara alle Amministrazioni Locali di quella zona di un parco fluviale che sia un'offerta quotidiana permanente per la comunità locale e non solo? Magari riutilizzando un pezzo di risorse che oggi sono tutte destinate. Non so se per fare questo è necessaria una Commissione, io ho lo stesso pregiudizio del Consigliere Fortunato sulle Commissioni, ma un'attività di controllo, di monitoraggio assegnata al Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sull'attività che si sta realizzando, mi pare legittima, ed è quella che suggeriamo in una risoluzione che proponiamo all'approvazione dell'Assemblea per concludere anche questa discussione almeno questa fase iniziale, per provare ad ascoltare le ragioni del sistema delle autonomie locali e della comunità, dell'agro nocerino sarnese e provare a suggerire accorgimenti, modifiche che, ripeto, devono essere finalizzati a migliorare l'intervento, a realizzarlo e a dare ai Sindaci una funzione che non sia quella di registrare le scelte fatte in altri luoghi. Questo è tutto. Penso che stiamo facendo un atto di lesa maestà, né tantomeno un atto di strumentalizzazione di un problema, quindi stiamo a discutere di questo, perché salvo il Consigliere Paolino, che ha ovviamente un'attenzione diretta sul problema, ma gli altri non è che se ne siano occupati tanto, sta in discussione un intervento del genere perché il PD e le minoranze hanno proposto questa discussione.

Voglio far notare, per dare un'idea più precisa di come stanno le cose, che c'è un intervento di collettamento delle acque che sta camminando da un po' di anni, voglio ricordare all'Assessore che questo finanziamento è stato assegnato ai Comuni a valle dell'area interessata che rischiano di più nelle esondazioni, è datato dicembre 2013. Se questo finanziamento fosse stato erogato prima, ora saremmo stati prossimi al completamento dei lavori di colletta mento.

A proposito dei ritardi e delle disattenzioni, vi ricordo che il PD ha suggerito alla Giunta Regionale di assumere alcune decisioni sugli interventi degli enti locali necessari a garantire il completamento di opere in corso, soprattutto di quelle opere di rilevante interesse pubblico come quella di cui ora discutiamo. Poiché la delibera fu approvata a dicembre 2011, per evitare che si ripetano queste storie e che si usino anche strumentalmente i nostri interventi, suggeriamo l'approvazione di questa risoluzione che ha un contenuto più o meno uguale agli interventi che abbiamo fatto. Il Consigliere Amato ed io proviamo ad aprire, per quello che ci è dato, ovvero per le parti che si possono discutere, un tavolo con il sistema delle autonomie di quell'area per raccogliere suggerimenti e proposte in grado di migliorare l'intervento, per cercare di raccogliere le varie esigenze degli amministratori e trovare la giusta soluzione. Comprendo che non abbiamo il livello di progettazione dell'Arcadis, ma tutti i progetti che sono stati sottoposti alla mia attenzione erano sbagliati al 70 per cento, quelli buoni, io non sono un tecnico, però ogni volta c'era un 30 per cento che non funzionava, solo nei casi in cui il tecnico era bravissimo, non vi dico negli altri casi. Comprendo tutto, l'intervento deve essere fatto perché è una priorità da dare al Fiume Sarno, perché un intervento iniziato, ma al centro dei nostri interessi ci devono essere le comunità e i loro rappresentanti. Credo che la Commissione Ambiente possa occuparsi di questa questione. Quindi noi proviamo a svolgere un ruolo per risolvere diverbi, non per strumentalizzare, perché siamo quelli che questo progetto l'hanno pensato, altrimenti il Fiume Sarno sarebbe rimasto così ancora per molto tempo.

PRESIDENTE - Grazie Presidente Topo, allora l'ultimo intervento di D'Amelio Rosa e poi passiamo alla lettura della risoluzione presentata, dopo la replica del Governo. Chiede la parola il Consigliere D'Amelio, prego.

D'AMELIO, PD - Non prendo molto tempo perché sono presentate le questioni in maniera puntuale dal Consigliere Topo e dal Consigliere Amato, che io ritengo questioni essenziali da affrontare.

Vorrei ricordare che ho partecipato a decine di assemblee, due anche con Consigliere Foglia a Montoro Inferiore con gli amministratori, con le associazioni dei territori che non hanno posto questioni rispetto al progetto in sé, perché consapevoli il risanamento deve compiersi anche nel rispetto delle scelte che distruggono parti importanti di territorio.

La scelta di usare le due vasche a Montoro è una scelta estremamente invasiva, perché a due passi c'è la vasca inutilizzata di Mercato San Severino

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Noi tutti abbiamo l'obiettivo di non perdere queste risorse, perché sono risorse a disposizione di un territorio. Voglio solo ricordare che il ricorso non solo l'ha fatto il Sindaco di Nocera e di Montoro Inferiore, ma l'ha ripreso e riproposto il Commissario che sta gestendo il Comune di Montoro, persona che sta al di fuori di tutte le logiche politiche.
Se siamo tutti d'accordo, propongo di approvare la risoluzione e in tempi brevi coinvolgere le Commissioni, al fine di giungere a una soluzione condivisa sulle cose che oggi sono state dette. Credo che un con atto di buona volontà si possa ragionare con molta serenità ma, al contempo, si possono dare risposte utili in sintonia con i bisogni degli amministratori e delle popolazioni locali.
PRESIDENTE - Gli interventi dei Consiglieri sono terminati, ha chiesto la parola il Governo, prego Assessore..
COSENZA, Assessore - Voglio ringraziarvi per tutte le osservazioni che sono state fatte, vorrei fare solo qualche brevissima osservazione al Presidente Amato, noi abbiamo rispettato tutte le direttive europee, altrimenti l'Europa non ci avrebbe mai approvato il grande progetto, quindi tutte le direttive europee fino al marzo 2014 sono pienamente rispettate ed è stato inviato con una corposa documentazione, questo va ben chiarito. Così come va chiarito che le spese di gestione che abbiamo già quantificato, ricordo che con i fondi europei 2007 – 2013 non sono previste spese di gestione, ma molte regioni, in prima linea il Presidente Caldoro si sta battendo perché nella programmazione 2014 - 2020 siano previste le spese di gestione e manutenzione, che sono già quantificate. Al momento abbiamo già una stima in base alla pulizia della vasca Cicalesi. Puntiamo sul fatto che questa volta le spese di manutenzione, che riguardano le strade e tante altre cose, siano possibili con i Fondi europei e li apposteremo con la programmazione 2014 – 2020, perché è evidente che è un grande problema affrontare le spese di manutenzione. Con i Fondi europei strutturali di questa programmazione è vietato mettere le spese di gestione e manutenzione. Un'arma importantissima di discussione sono le conferenze dei servizi di approvazione dei vari lotti, non finisce con la sola valutazione, poi vi è il confronto con i Comuni, perché per definizione ogni progetto va approvato in conferenza, quindi è automatico che noi continueremo a discutere e migliorare con i Comuni. Si è parlato di Montoro, sia da parte dell'Onorevole Foglia e sia da parte dell'Onorevole D'Amelio, vorrei ricordare che Montoro ha circa 55 ettari in zona R3 o R4, attestate non da noi, ma dall'Autorità di bacino ha affermato che può esondare in 55 ettari; quei 55 ettari di coltura sicuramente sono a rischio, le vasche hanno dimensione 11 ettari, più 6 ettari. Abbiamo affermato che l'eventuale esondazione la facciamo mirata in vasche, non c'è nessuna cementificazione, il Consigliere Zara ha molto ben colto il punto, non c'è nessuna cementificazione. In quelle aree su può continuare a coltivare, per altro nella vasca San Bartolomeo di 11 ettari, sono previsti un parco agricolo e percorsi ciclo pedonali, quella di Pozzello ricreazione ginnica, percorsi ciclo pedonali, sono aree che si possono utilizzano ancora, eliminano 17 ettari dai 55 ettari a rischio esondazione, nettendo in sicurezza sicurezza mille abitanti che risiedono in queste aree. C'è un po' di confusione, ma le vasche vengono progettate per la piena centannale, è normale vedere la vasca di Mercato San Severino quasi sempre vuota, perché il problema non è quello di quest'anno, ma è quello che può avvenire in cento anni. Vorrei leggere tre righe del discorso programmatico del Presidente del Consiglio che ha fatto e dice: *"Su investimenti veri e profondi che si possono fare contro gli stessi dissesti idrogeologico in un paese in cui abbiamo soldi bloccati e fermi anche per responsabilità delle Pubbliche Amministrazioni che gridano vendetta non soltanto per ciò che stanno vivendo in queste ore il modenese o l'area di Olbia, ma anche per come in questi anni abbia dovuto vivere con il fiatone certe emergenze che potevano essere affrontate in modo molto più semplice. Ma davvero abbiamo ancora soldi fermi sulle vasche di*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

laminazione ed espansione quando il mondo che sta cambiando rende così semplice intervenire in questa situazione?". Discorso programmatico del nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri, perché lui che vive a Pontassieve o nel Tevere, non pensa alle esondazioni dei quei giorni, si ricorda le immagini, perché non era ancora nato, dell'alluvione del '66, è normale che una vasca di quelle dimensioni non è che non entra in funzione, si deve riempire poche volte, quelle poche volte che deve funzionare, ci tengo a ribadirlo affinché i cittadini siano informati, eliminiamo 55 ettari a Montoro di area esondabile con 17 ettari di vasche, dove dentro si può fare coltura agricola igienica, diamola chiara questa informazione, altrimenti diciamo cose non corrette.

Con il Comune di Nocera Inferiore sono pronto ad ogni confronto, perché lo ritengo un posto delicatissimo, quindi, poiché ho stima del Sindaco e dell'Amministrazione, vediamoci insieme, perché ho la sensazione, mi posso sbagliare, ho la cultura del dubbio, ma ho la sensazione che ci sia un autogoal perché abbiamo un'area estesissima a rischio esondazioni con migliaia di cittadini, quindi, confrontiamoci, lo dico in assoluta buonafede.

PRESIDENTE – E' stata presentata una risoluzione da parte del PD.

Sembra che quella risoluzione si sia modificata per alcuni aspetti, poteva essere votata.

COSENZA, Assessore – Non posso essere d'accordo, mi sembra che l'unica parte che veramente introduce qualcosa di nuovo per i cittadini sia l'impegno finale.

La Giunta promuove un progetto condiviso per la creazione di un parco fluviale naturale che valorizzi che preesistenze archeologiche naturalistiche, questo è davvero propositivo. Cosa sono questi 60 giorni? Lo letto, ma non capisco! Come faccio a condividere le critiche al Tar, noi siamo convinti che il Tar ribalti tutto in pochi giorni!

La parte operativa non è quella finale d'impegno!

PRESIDENTE – Non posso aprire un nuovo dibattito!

COSENZA, Assessore - Se si chiede la mia opinione, sono d'accordo sull'impegno alla Giunta.

PRESIDENTE – Rispetto a questo tema è stata presentata una risoluzione, a questo punto, non possiamo sospendere, leggiamo la risoluzione presentata dal PD e la votiamo, poi c'è la risoluzione presentata dal Centro Destra.

Sospendiamo cinque minuti, vediamo se troviamo un'intesa.

La seduta sospesa alle ore 17.45, riprende alle ore 18.05 con la presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Sembra che sia stata trovata la condivisione su una risoluzione che vi leggo, perché la si deve votare.

Il Consiglio regionale, dopo ampia e proficua discussione, rilevata l'importanza della messa in sicurezza idraulica del Grande Progetto Sarno e delle ulteriori attività per la riqualificazione del fiume per il totale disinquinamento, impegna la Giunta regionale:

1) ad avere un luogo di confronto in sede di Commissione ambiente per la discussione dei rilievi emersi dai comuni interessati e dal Consiglio regionale;

2) che in sede di programmazione dei finanziamenti si promuova un progetto condiviso dalla creazione di un Parco Fluviale Naturale che valorizzi le preesistenze archeologiche e naturalistiche e sia d'incentivo alla difesa delle peculiarità agricole, storiche e naturalistiche.

Mettiamo in votazione la risoluzione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – Dichiaro tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.07.

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
31 Marzo 2014

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

INDICE	IX Legislatura	31 Marzo 2014

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**

2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**

3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 10**

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **ELENCO PROGETTI DI LEGGE PRESENTATI**
c. **ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE E RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
d. **DISEGNO DI LEGGE "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" - Reg. Gen. n. 321**

5. **ALLEGATO B**

a. **TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
b. **TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

ELENCO	IX Legislatura	31 Marzo 2014

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **MARCIANO** — **pag. 10**
- **GABRIELE** — **pag. 12 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 - 21 – 22 Pag. 23 – 25 – 28 – 32 – 36 – 39**
- **FOGLIA** — **pag. 12**
- **MUCCIOLO** — **pag. 12 – 13 – 19 – 20 – 21 – 25 – 26 - 30**
- **PASSARIELLO** — **pag. 12 – 16 - 19**
- **DE FLAVIIS** — **pag. 12**
- **TOPO** — **pag. 12 – 13 – 14 – 16 – 18 – 27 – 31 – 33 - 34**
- **NOCERA** — **pag. 14 - 15**
- **SALA** — **pag. 16 – 17 – 19 – 21 - 25 – 27 – 30 - 33**
- **AMATO** — **pag. 17 – 23 – 30 - 34**
- **SCHIFONE** — **pag. 21**
- **CORTESE** — **pag. 21 - 30**
- **RUSSO, Assessore** — **pag. 31 - 35**
- **PETRONE** — **pag. 32**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

RESOCONTO SOMMARIO N.11
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 31 MARZO 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Indi del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito esame del disegno di Legge - "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" - Reg. Gen. n. 321.**

Indice dei Consiglieri e Assessori oratori:

MARCIANO
GABRIELE
FOGLIA
MUCCIOLO
PASSARIELLO
DE FLAVIIS
TOPO
NOCERA
SALA
AMATO
SCHIFONE
CORTESE
RUSSO, Assessore
PETRONE

Inizio lavori ore 18.08

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta e concede la Parola al consigliere regionale Antonio Marciano, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Sull'ordine dei lavori

Ordine del giorno

MARCIANO, PD – Chiede di procedere con l'approvazione dell'ordine del giorno, riguardante la procedura di mobilità dei lavoratori dell'Azienda Micron di Arzano.
Precisa che l'ordine del giorno impegna la Giunta e gli Assessori regionali competenti, Attività produttive e Ricerca scientifica, a istituire un tavolo di confronto con le Organizzazioni sindacali, con il Governo e con le Università campane, per la salvaguardia dell'eccellenza aziendale e per la costruzione di un polo della microelettronica in Campania e nel Mezzogiorno d'Italia.
PRESIDENTE - Comunica che gli uffici hanno qualche dubbio circa la già avvenuta approvazione dell'ordine del giorno.
Riceve conferma che l'ordine del giorno è stato già approvato nella seduta precedente e trasmesso alla Giunta regionale per la presa d'atto. Passa, quindi, al primo punto dei lavori consiliari.

Approvazione processo verbale
della seduta precedente

PRESIDENTE – Passa all'approvazione del processo verbale n. 9 della seduta
consiliare del 21 marzo 2014.

Osserva che se non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

Comunicazioni del Presidente

Costituzione gruppo consiliare

PRESIDENTE – Comunica che è pervenuta, oggi 31 marzo 2014, da parte dei Consiglieri Luciano Passariello e Fernando Zara, comunicazione dello scioglimento del gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia".
In pari data è pervenuta da parte dei medesimi Consiglieri Passariello e Zara e dal Consigliere Luciano Schifone, comunicazione della costituzione, ai sensi dell'articolo 40 comma 1 dello Statuto, del Gruppo "Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale", avente identica denominazione del Gruppo costituito in data 13 marzo 2014 presso la Camera dei Deputati. Presidente del nuovo gruppo consiliare è stato nominato il Consigliere Luciano Passariello.

Comunicazione presentazione progetti di legge

Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

1. "Regime urbanistico dei terreni di Uso Civico"
Reg. Gen. n. 513
Ad iniziativa dei consiglieri Consoli, Cobellis, Iacolare e Mocerino
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere

Non essendovi obiezioni,così resta stabilito.

2. "CRESCICAMPANIA! Politiche attive per la gestione dei processi di crisi e di sviluppo della Regione Campania"
Reg. Gen. n. 514
Ad iniziativa dei consiglieri de Flaviis, Giordano, Sentiero, Francesco Nappi, Baldi e Foglia
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III per il parere

Non essendovi obiezioni,così resta stabilito.

Presentazione atti e documenti

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunicazione Ordinanza Corte Costituzionale

Comunica che la Corte Costituzionale con ordinanza n. 38 del 26 febbraio 2014 ha dichiarato estinto il processo in ordine alla questione di legittimità costituzionale degli articoli 2 comma 2; 3 comma 2, lett. I) e 4 della legge regionale 11 febbraio 2011, n. 2 (Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere), proposta dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Seguito esame del disegno di Legge - "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" - Reg. Gen. n. 321

PRESIDENTE – Passa al punto 3 all'ordine del giorno. Ricorda che nella seduta del 21 marzo era in corso l'esame dell'articolo 6 e pone in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

discussione l'emendamento 6.8. Concede la parola al Consigliere regionale Corrado Gabriele, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Sull'ordine dei lavori

GABRIELE, PSE – Informa che nella scorsa seduta, a firma di tutti i gruppi consiliari, è stato presentato un ordine del giorno con il quale il Consiglio regionale esprime la sua opinione su un eventuale apertura di nuove discariche in territorio di Chiaiano – Giugliano. Chiede che l'ordine del giorno sia posto in votazione.
PRESIDENTE – Comunica che anche per questo ordine del giorno ha ricevuto conferma dagli uffici che è stato approvato nella seduta precedente e che è stato inviato alla Giunta regionale per la presa d'atto.
Concede la parola al Consigliere regionale Pietro Foglia, che ha chiesto di intervenire, anche lui, sull'ordine dei lavori.
FOGLIA, NCD – Chiede l'inversione al punto 4 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari.
MUCCIOLO, PSE – Parla a favore della proposta d'inversione.
PASSARIELLO- Parla contro la proposta e chiede una breve sospensione.
PRESIDENTE – Accoglie la richiesta e convoca la Conferenza dei Presidenti dei gruppi.

La seduta sospesa alle ore 18.20, riprende alle ore 18.30.

DE FLAVIIS, Presidente del gruppo NCD – Ritira la proposta di inversione dell'ordine del giorno.
MUCCIOLO – Fa proprio la proposta d'inversione dell'ordine del giorno e chiede che sia votata.
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

Il Consiglio non approva.

Seguito esame del disegno di Legge - "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" - Reg. Gen. n. 321

PRESIDENTE – Prosegue con l'esame del terzo punto all'ordine del giorno e pone in votazione, su richiesta per appello nominale con il sistema di voto elettronico, l'emendamento 6.8. Dopo le operazioni di voto, comunica l'esito della votazione:

Presenti	31
Votanti	31
Favorevoli	31
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in discussione l'emendamento 6.35 coincidente con il 6.36.
TOPO, Presidente gruppo PD – Illustra l'emendamento e chiede all'Aula di votare a favore.
NOCERA, Presidente gruppo FI/PDL – Contesta l'ostruzionismo messo in atto dalle opposizioni e invita a votare contro l'emendamento.
GABRIELE, PSE – Parla a favore dell'emendamento**.**
PASSARIELLO, Presidente gruppo Fratelli d'Italia/AN – Dichiara di essere contrario.
SALA, CD – Dichiara di votare a favore.
AMATO, PD – Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
PRESIDENTE – Comunica che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo

svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Pone in votazione, su richiesta per appello nominale, con il sistema elettronico gli emendamenti 6.35 e 6.36. Dopo le operazioni di voto, comunica l'esito della votazione:
Esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	33
Favorevoli	01
Contrari	32
Astenuti	00

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'emendamento 6.23 coincidente con gli emendamenti 6.24, 6.25 e 6.37.
TOPO, Presidente gruppo PD – Illustra l'emendamento.
GABRIELE, PSE – Parla a favore dell'emendamento.
PASSARIELLO, **Presidente gruppo Fratelli d'Italia/AN** – Parla contro
MUCCIOLO, PSE – Parla a favore.
SALA, CD – Dichiara di votare a favore dell'emendamento.
PRESIDENTE – Dichiara che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Pone in votazione, su richiesta per appello nominale, con il sistema elettronico l'emendamento 6.23 coincidente con gli emendamenti 6.24, 6.25 e 6.37. Dopo le operazioni di voto, comunica l'esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	33
Favorevoli	01
Contrari	32
Astenuti	00

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'emendamento 6.38.
GABRIELE, PSE – Illustra l'emendamento.
SCHIFONE, NCD – Parla contro l'emendamento.
MUCCIOLO, PSE – Parla a favore dell'emendamento.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiara di votare a favore.
CORTESE, PD – Dichiara di votare a favore.
SALA, CD – Dichiara di votare a favore dell'emendamento.
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 6.38.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'emendamento 6.26 coincidente 6.27, 6.28, 6.29 e 6.30.
GABRIELE, PSE – Illustra l'emendamento.

Alle ore 19.35, durante l'intervento del Consigliere regionale Corrado Gabriele assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare.

AMATO, PD – Parla a favore dell'emendamento.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiara di votare a favore e chiede a nome del gruppo una breve sospensione sull'emendamento.

Alle ore 19.49, assume la Presidenza il Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Accoglie la richiesta di sospensione e sospende la seduta per una breve pausa.

La seduta sospesa alle ore 19.50 e riprende alle ore 20.00.

PRESIDENTE – Apre la seduta e riprende i lavori consiliari dalle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

MUCCIOLO, PSE - Dichiara di votare a favore dell'emendamento e invita la maggioranza a votare a favore.
SALA, CD – Dichiara di votare a favore.
PRESIDENTE – Dichiara che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Pone in votazione, su richiesta per appello nominale, con il sistema elettronico gli emendamenti 6.26, 6.27, 6.28, 6.29 e 6.30 (coincidenti).
Dopo le operazioni di voto, comunica l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	34
Favorevoli	00
Contrari	33
Astenuti	01

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame degli emendamento 6.9, 6.31e 6.39 (coincidenti).
GABRIELE, PSE – Illustra gli emendamenti.
MUCCIOLO, PSE – Parla a favore degli emendamenti.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiara di votare a favore.
SALA, CD – Dichiara di votare a favore degli emendamenti.
TOPO, Presidente gruppo PD – Dichiara di votare a favore.
PRESIDENTE – Dichiara che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Pone in votazione, su richiesta per appello nominale, con il sistema elettronico gli emendamenti 6.9, 6.31 e 6.39 (coincidenti). Dopo le operazioni di voto, comunica l'esito della votazione:

Presenti	37
Votanti	33
Favorevoli	00
Contrari	32
Astenuti	01

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame degli emendamenti 6.10, 6.16, 6.11, 6.13, 6.15, 6.12 e 6.14 (coincidenti).
GABRIELE, PSE – Illustra gli emendamenti.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiara di votare a favore**.**
MUCCIOLO, PSE – Preannuncia il suo voto favorevole.
SALA, CD – Dichiara di votare a favore.
CORTESE – Dichiara di votare a favore.
AMATO, PD – Dichiara di votare a favore.
RUSSO, Assessore – Esprime parere favorevole del governo.
TOPO, Presidente gruppo PD – Dichiara di essere favorevole**.**
PETRONE, PD - Dichiara di votare a favore.
PRESIDENTE – Dichiara che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Pone in votazione, su richiesta per appello nominale, con il sistema elettronico gli emendamenti 6.10, 6.16, 6.11, 6.13, 6.15, 6.12 e 6.14 (coincidenti).
Dopo le operazioni di voto, comunica l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	34
Favorevoli	33
Contrari	00

Astenuti 01

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Dichiara che con la votazione precedente sono decaduti gli emendamenti 6.40, 6.17, 6.41 e 6.42. Comunica che non vi sono altri emendamenti all'articolo 6 e passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo 6.

Dichiarano di votare contro i consiglieri regionali: Corrado GABRIELE, PSE; Gennaro OLIVIERO, Presidente gruppo PSE; Anita SALA, CD; Raffaele TOPO, Presidente del gruppo PD.

AMATO, PD – Nell'apprezzare l'apertura dell'Assessore Ermanno Russo sull'emendamento precedente, dichiara di astenersi nella votazione sull'articolo.
PRESIDENTE – Dichiara che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Pone in votazione, su richiesta per appello nominale con il sistema elettronico, l'articolo 6 così come emendato e dopo le operazioni di voto, comunica l'esito:

Presenti 36
Votanti 31
Favorevoli 29
Contrari 01
Astenuti 01

Il Consiglio approva.

TOPO, Presidente gruppo PD – Chiede una pausa dei lavori consiliari di 15 minuti.

PRESIDENTE – Prende atto e sospende la seduta.

La seduta sospesa alle ore 21.05, riprende alle ore 21.40.

PRESIDENTE – Riprende i lavori consiliari e passa all'esame dell'articolo 7. Concede la parola all'Assessore Ermanno Russo, che chiede di intervenire sull'articolo.
RUSSO, Assessore - Comunica che è stato presentato da parte del governo, poc'anzi, alla Presidenza un emendamento all'articolo 7.
PRESIDENTE - Chiede ai commessi di distribuire in Aula l'emendamento del governo. Dà lettura di precedenti consiliari in relazione alla modalità di presentazione degli emendamenti direttamente in Aula.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Manifesta un'opinione diversa sulle norme di presentazione degli emendamenti da parte del governo direttamente in Aula e sull'interpretazione dei precedenti regolamentari. Chiede, a riguardo, la convocazione della Giunta per il regolamento.
GABRIELE, PSE – Sull'ordine dei lavori precisa il contenuto dell'articolo 105 del Regolamento e sostiene le ragioni del Consigliere regionale Gennaro Oliviero.
PRESIDENTE – Sospende la seduta e convoca la Giunta per il Regolamento**.**

La seduta sospesa alle ore 21.55, riprende alle ore 23.20.

PRESIDENTE – Prende atto dell'impossibilità di proseguire i lavori consiliari a causa dell'occupazione dei banchi della Presidenza da parte delle forze politiche di opposizione e dichiara chiusa la seduta. Comunica che l'Ufficio di Presidenza si riserva di adottare tutti i provvedimenti opportuni.

I lavori terminano alle ore 23.22.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

RESOCONTO INTEGRALE N. 11
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 31 MARZO 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Indi del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito esame del disegno di Legge - "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" - Reg. Gen. n. 321.**

Indice dei Consiglieri e Assessori oratori:

MARCIANO
GABRIELE
FOGLIA
MUCCIOLO
PASSARIELLO
DE FLAVIIS
TOPO
NOCERA
SALA
AMATO
SCHIFONE
CORTESE
RUSSO, Assessore
PETRONE

Inizio lavori ore 18.08

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.
Concedo la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Marciano.
MARCIANO, PD – Presidente, vorrei procedere, intanto, all'approvazione di un ordine del giorno che abbiamo condiviso già nella seduta del 10 marzo scorso, per i motivi noti, per la conclusione anticipata delle due successive riunioni di Consiglio non abbiamo avuto modo di discutere né di approvare, riguarda i lavoratori dell'azienda Micron di Arzano, sono all'esterno del nostro edificio, per loro c'è la scadenza delle procedure di mobilità al 7 aprile prossimo. L'ordine del giorno impegna la Giunta e gli assessorati competenti, non solo l'Assessore al lavoro ma l'Assessore alle attività produttive e alla ricerca scientifica a fare il possibile perché si istituisca un tavolo che metta insieme organizzazioni sindacali, governo regionale e sistema delle università campane per difendere un'eccellenza e per provare a costruire le condizioni di un polo della microelettronica in Campania e nel Mezzogiorno e intanto tentare nel rapporto con il Governo e con la Società Micron Electronics di scongiurare il rischio di esuberi che nel caso dello stabilimento di Arzano riguarda 52 lavoratori. Il numero sembrerebbe esiguo, ma parliamo della principale esperienza industriale della microelettronica del Mezzogiorno, sono competenze soprattutto giovani, laureati in ingegneria, fisica, matematica e sono l'esperienza più avanzata di un'azienda leader nel settore nazionale ed internazionale, motivo per il quale, con l'impegno anche del Presidente Romano ci chiedevamo se fosse possibile approvare questo ordine del giorno; sarebbe un segnale importante per il Consiglio regionale della Campania. Grazie!
PRESIDENTE - Penso che, in via eccezionale, poiché i tempi per affrontare questo problema sono abbastanza stretti, come abbiamo proceduto l'altra volta, possiamo procedere anche oggi con l'approvazione di questo ordine del giorno che porta la firma di tutti i Capigruppo e che già è stato presentato un po' di tempo fa, come ha spiegato già ampiamente il Consigliere Marciano. Penso che potremmo mettere in votazione l'ordine del giorno, poiché lo ha spiegato in maniera chiara non bisogna nemmeno illustrarlo, quindi, lo poniamo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE - Approvazione processo verbale seduta precedente.
Processo verbale n. 9 della seduta consiliare regionale 21.03.2014.
Se l'Aula è d'accordo, lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente
Comunicazione Costituzione Gruppo Consiliare

PRESIDENTE – Comunico che è pervenuta oggi 31 marzo 2014, da parte dei Consiglieri Luciano Passariello e Fernando Zara, comunicazione dello scioglimento del gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia".
In pari data è pervenuta da parte dei medesimi Consiglieri Passariello e Zara e dal Consigliere Luciano Schifone, comunicazione della costituzione, ai sensi dell'articolo 40 comma 1 dello Statuto, del Gruppo "Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale", avente identica denominazione del Gruppo costituito in data 13 marzo 2014 presso la Camera dei Deputati. Capogruppo del nuovo Gruppo consiliare è stato nominato il Consigliere Luciano Passariello.

Presentazione Progetti di legge

Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge:
"Regime urbanistico dei terreni di Uso Civico", Reg. Gen. n. 513.
Ad iniziativa dei consiglieri Consoli, Cobellis, Iacolare e Mocerino
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.
Così resta stabilito.

"CRESCICAMPANIA! Politiche attive per la gestione dei processi di crisi e di sviluppo della Regione Campania"
Reg. Gen. n514
Ad iniziativa dei consiglieri de Flaviis, Giordano, Sentiero, Francesco Nappi, Baldi e Foglia
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.
Così resta stabilito.

Presentazione Atti e Documenti

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunicazione Ordinanza Corte Costituzionale

Comunico che la Corte Costituzionale con ordinanza n. 38 del 26 febbraio 2014 ha dichiarato estinto il processo in ordine alla questione di legittimità costituzionale degli articoli 2 comma 2; 3 comma 2, lett. I) e 4 della legge regionale 11 febbraio 2011, n. 2 (Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere), proposta dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Sono finite le comunicazioni, passiamo al punto tre all'ordine del giorno.

Seguito esame del disegno di Legge - "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi

dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" - Reg. Gen. n. 321

PRESIDENTE - Ricordo che nella seduta del 21 marzo era in corso l'esame dell'articolo 6, riprendiamo dalla votazione dell'emendamento 6.8.
La parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Gabriele.
GABRIELE, PSE – Chiedo a lei e all'Aula, in maniera del tutto eccezionale, di votare l'ordine del giorno che è depositato, con la firma di tutti i Presidenti di gruppo, che riguarda la posizione del Consiglio su un'eventuale apertura di discariche nel territorio di Chiaiano – Giugliano dove esistono già delle discariche autorizzate.
Poiché il primo aprile si riunisce la Conferenza dei Servizi, a cui partecipa il Commissario Straordinario Ruberto, all'interno di questa relazione vi sono indicati questi due siti, dove in realtà già esistono e dove potrebbero essere allocate altre discariche. Aggiungo che nelle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi, anche dal competente Assessore Romano, vi è una posizione della Giunta che coinciderebbe anche con l'ordine del giorno presentato, vi è stata anche una manifestazione nei giorni scorsi a cui hanno partecipato molti sindaci del territorio. Dato che domani c'è questa scadenza importante, chiederei di poter anticipare il voto sull'ordine del giorno prima della discussione dell'argomento in esame.
PRESIDENTE – L'ordine del giorno presentato, è qui. Possiamo andare avanti nella discussione perché gli uffici hanno qualche dubbio, sembra che sia stato già votato e trasmesso in Giunta, qualora non dovesse essere così, in qualsiasi momento della discussione comunicherò che vi è la proposta di un ordine del giorno a firma di tutti i Presidenti di gruppo e si voterà immediatamente.
Gli Uffici mi informano che l'ordine del giorno è stato già votato e mandato in Giunta.
La parola al Consigliere Foglia sull'ordine dei lavori.
FOGLIA, NCD - Chiedo all'Aula di pronunciarsi circa l'inversione dei punti all'ordine del giorno, per discutere prima il punto 4 e poi il punto 3 iscritti all'ordine del giorno. Grazie!
PRESIDENTE – C'è una proposta del Consigliere Foglia.
Chiede di parlare a favore della proposta, il Consigliere Mucciolo.
MUCCIOLO, PSE – Grazie Presidente. Parlo a favore della proposta perché è un argomento iscritto da molto tempo all'ordine del giorno, il quale è stato sottoposto al vaglio della Commissione in termini molto collaborativi e costruttivi tra le forze politiche, pertanto ritengo che sia giusta l'inversione dell'ordine del giorno.
PRESIDENTE - Chiede la parola, per parlare contro, il Consigliere Passariello.
PASSARIELLO, Presidente gruppo Fratelli d'Italia/All.Naz. - Insieme al mio Gruppo votiamo contro la proposta, perché credo che per quanto riguarda i lavori della seduta odierna, abbiamo fatto un'ampia discussione all'interno della Conferenza dei Presidenti di gruppo di maggioranza e non mi risulta che si fosse raggiunto un accordo diverso dal continuare i lavori sul Piano paesaggistico.
A chiarimento di ciò, chiediamo una sospensione di dieci minuti e la convocazione della Conferenza dei Presidenti di gruppo, quale sede naturale per poter decidere di cambiare l'ordine dei lavori.
PRESIDENTE - Lei ha chiesto una sospensione dei lavori, l'abbiamo sempre concordata, facciamo 5 minuti di sospensione.

La seduta sospesa alle ore 18.20, riprende alle ore 18.30 con la presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE - Chiedo ai Consiglieri di raggiungere l'Aula, riprendiamo i lavori del Consiglio. Si è prenotato il Capogruppo De Flaviis sempre sull'ordine dei lavori.
DE FLAVIIS, Presidente gruppo NCD – Presidente, prendiamo atto dell'intenzione della maggioranza di dare seguito al disegno di legge sul

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Piano Paesaggistico, pertanto ritiriamo la proposta del Consigliere Foglia.
PRESIDENTE – Vi è la richiesta di prenotazione del Consigliere Mucciolo, sempre sull'ordine dei lavori.
MUCCIOLO, PSE – Presidente, manteniamo e chiediamo il voto sulla proposta di inversione del punto 4 iscritto all'ordine del giorno, chiesta dal Consigliere Foglia, la faccio mia e chiedo che la votazione avvenga con il sistema di voto elettronico.
PRESIDENTE – Per espressa norma del regolamento, gli uffici mi informano che sull'inversione dell'ordine del giorno si vota con il voto palese, non è previsto né il voto segreto né quello per appello nominale. Pongo in votazione la proposta dell'inversione dell'ordine del giorno, proposta dal Consigliere Mucciolo, che l'ha fatta sua.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio respinge a maggioranza.

PRESIDENTE – Torniamo all'esame degli emendamenti. E' in votazione sull'emendamento 6.8 a firma dei Consiglieri De Siano/Sentiero. Si mantiene la richiesta del voto elettronico?
Pongo in votazione l'emendamento 6.8 con voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Dichiaro l'esito della votazione:

Presenti 31
Votanti 31
Favorevoli 31
Contrari 00
Astenuti 00

Il Consiglio approva;

PRESIDENTE – Passiamo all'esame dell'emendamento 6.35 e 6.36, perché sono coincidenti, a firma dei Consiglieri del gruppo PSE e PD.
Ha chiesto la parola il Consigliere Topo, prego.
TOPO, Presidente gruppo PD – Prima di intervenire, Presidente, le ricordo che in occasione dell'ultimo Consiglio Regionale ho fatto due richieste, a parte quella concernente alla proposta in discussione, in altre parole di pervenire ad una soluzione che contenga esclusivamente norme relative alla pianificazione paesaggistica, ho chiesto anche di inserire all'ordine del giorno il Piano Strategico Operativo. Per quanto riguarda quest'ultima proposta invito il Governo a esprimersi. Come ben sapete il Piano Strategico Operativo è decisivo per la zona Rossa che per una parte rientra anche in questo disegno di legge in esame, però con mia meraviglia oggi il Consiglio è stato riconvocato con lo stesso ordine del giorno di quello precedente. Non so se quest'obiezione possa essere una pregiudiziale, ho fatto una formale richiesta che è stata registrata, mi è stato anche chiesto se avevo elementi e li ho forniti per quello che potevo, ora il Consiglio è convocato senza nessuna novità rispetto alla precedente convocazione. In attesa che mi siano fornite risposte su questa questione, voglio ribadire che il Piano Strategico Operativo rientra nella proposta del gruppo P.D. che ha fatto anche agli Ordini professionali. Avete ricevuto in questi giorni...
PRESIDENTE – Consigliere Topo, lo dissi anche l'altra volta.
TOPO, Presidente gruppo PD – Io sto parlando del...
PRESIDENTE – Non può ogni volta fare una discussione di carattere generale su ogni emendamento. Dobbiamo discutere l'emendamento, perché già l'altra volta...
TOPO, Presidente gruppo PD – Presidente non faccio una discussione generale, ma faccio sempre discussioni pertinenti.
PRESIDENTE – Sì, ma deve essere inerente all'emendamento in discussione.
TOPO, Presidente gruppo PD – Lei sa che possiamo partire dal particolare ed arrivare al generale o viceversa?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Sicuramente, ma deve attenersi all'illustrazione dell'emendamento posto in esame, perché stiamo parlando di questo.

TOPO, Presidente gruppo PD – Presidente, sarò aderente al testo, il senso della modifica proposta dal Partito Democratico all'articolo 6 comma 1, è: "recupero e riqualificazione". Perché vogliamo questo? Perché abbiamo spiegato più volte e, su questo argomento posso parlare anche per un'ora, il nostro punto di partenza è quello di passare dalla "tutela inibizione" alla "tutela valorizzazione". Tutto ciò è finalizzato a cancellare una stagione di divieti imposti, sostituendola con una stagione in cui l'Amministrazione si dota di una strumentazione paesaggistica, la quale possa permettere ai cittadini, alle imprese e a quanti hanno l'interesse di intervenire. L'intervento di riqualificazione significa anche questo, vale a dire terminare un'attività inibitoria fittizia, perché sappiamo cosa è accaduto in Campania in questi anni.

Non vogliamo fare appunti o attribuire responsabilità, ma prendiamo atto che vi è stata una inerzia nell'esercizio delle funzioni pubbliche, anche le più importanti, che ha provocato conseguenze palesi in materia di violazione delle regole edilizie, di abusi e di tutto quello che oggi è diventata un'altra emergenza tra le tante in Campania, quella di governare le procedure di abbattimento con il ripristino della legalità che, al momento, stanno provocando grandi disagi sociali nelle comunità.

L'intento è provare a passare da questa idea ad un'altra e questo lo possiamo fare se concentriamo l'attenzione del Consiglio sull'interesse vero che questa normativa deve avere e che non può consistere nel dare un calcio ai tre quarti del territorio campano lasciando il resto fuori, ma è necessario concentrarsi sulla generalità delle azioni.

La nostra modifica va in questa direzione ed ha anche un contenuto dilatorio, nella fattispecie proviamo ad esercitare la funzione di sollecitare quest'Aula a fermarsi un momento, lo ripeteremo all'infinito, senza dare alla nostra azione un contenuto strumentale, ma provando a far capire che c'è qualcuno che lavora in questo campo e che afferma: «*Fate in modo che questa Regione venga dotata di strumenti*».

Potete decidere di approvare questa nostra proposta di Legge generale sul paesaggio, potete anche decidere di presentare un altro testo parallelo discutendolo nello stesso tempo, ma sappiate che su questi argomenti vi è una attenzione che sembra sfuggire alla maggioranza che governa la Regione.

PRESIDENTE – Consigliere Topo deve concludere.

TOPO, Presidente gruppo PD – Presidente, io esercito una funzione politica, lei mi deve permettere di intervenire anche per assumermi qualche libertà.

PRESIDENTE – Ma assolutamente.

TOPO, Presidente gruppo PD – Se queste libertà sono assunte usando correttamente la lingua italiana, mi permette di far osservare a quest'Aula del perché stiamo a questo punto? Vale a dire: se non ci sono presenti in Aula 31 Consiglieri, la buttiamo sulla Forestazione, se invece sono presenti continuiamo questa telenovela infinita, perché c'è un punto su cui non possiamo cedere, del resto apparteniamo a un partito che governa questo Paese anche discretamente.

PRESIDENTE – Consigliere Topo, la invito a concludere.

TOPO, Presidente gruppo PD – Chiedo all'Aula di votare a favore di questo emendamento e degli altri che in seguito illustreremo con la stessa pacatezza.

PRESIDENTE – Prego Consigliere Nocera, sull'ordine dei lavori.

NOCERA, Presidente gruppo FI/PDL – Presidente, intervengo ad inizio seduta per evitare che il Partito Democratico possa, in maniera molto evidente, fare un ostruzionismo che va oltre lo stesso ostruzionismo. Non è possibile che il Presidente del gruppo Democratico ponga in essere problemi di natura politica su un tema che per due anni è in discussione in quest'Aula, vedo che stasera ha tutta la buona volontà di intervenire

sul Piano Strategico Operativo. Ricordo all'Aula e ai Presidenti di gruppo che nell'ultima Conferenza abbiamo chiesto che il Consiglio Regionale fosse aggiornato a una settimana, per evitare che non avessimo quello spazio necessario. Inoltre, abbiamo detto al Partito Democratico e all'opposizione nella sua interezza, che saremmo stati disponibili a fare qualsiasi tipo di sforzo...

PRESIDENTE – Consigliere Nocera, le ricordo che l'intervento era sull'ordine dei lavori, mi pare che lei stia andando fuori tema.

NOCERA, Presidente gruppo FI/PDL – Presidente, questa è una premessa importante per il proseguimento dei lavori.

PRESIDENTE – Non capisco questa premessa.

NOCERA, Presidente gruppo FI/PDL – Dopo il mio intervento ci esprimeremo attraverso me con un voto contrario, perché non siamo d'accordo e non interverremo più, lo voglio ricordare alla maggioranza. Per questo evitiamo sproloqui, poi Presidente, lei dovrà applicare il Regolamento.

PRESIDENTE – Il Regolamento lo stiamo applicando. Il Consigliere Topo ha parlato cinque minuti esatti dopo il suo intervento, poteva parlare uno contro ed uno a favore. Queste sono le regole, quindi procediamo.

NOCERA, Presidente gruppo FI/PDL – Noi votiamo contro.

PRESIDENTE – Dobbiamo votare l'emendamento, credo che sia stato chiesto il voto elettronico. Pongo in votazione l'emendamento. Consigliere Gabriele lei deve dichiarare il perché non partecipa alla votazione. Se lei non dichiara per quale motivo vuole la parola non posso dargliela.

GABRIELE, PSE – Lei mi dà la parola perchè io faccia una dichiarazione di voto? Bene. Come vuole lei, me la prendo.

PRESIDENTE – Preciso che sull'emendamento può parlare uno a favore e un contro.

GABRIELE – Presidente, desidero fare una dichiarazione di voto sull'emendamento. Posso?

PRESIDENTE – Certo, ma dobbiamo votare l'emendamento. C'è un emendamento da votare e voi dite: «Non dobbiamo votare nulla»? Può parlare uno a favore ed uno contro. Credo che c'è qualcuno che fa più opposizione della stessa opposizione. Prego.

GABRIELE, PSE – Presidente, mi dica: posso intervenire nel merito?

PRESIDENTE – Certo.

GABRIELE, PSE – Annuncio il mio voto favorevole, all'emendamento presentato dal Partito Democratico, tra l'altro sostenuto dal nostro gruppo. Ritengo sia di grande importanza e lungimiranza, anche se è soltanto racchiuso in un termine, trasformare il *recupero* in *riqualificazione*. Il recupero dà l'idea esatta di una situazione che non vuole essere mutata, che non può essere in qualche maniera messa in una condizione positiva. La riqualificazione invece dà la possibilità di entrare nel merito di uno sviluppo, che sono quelli degli interventi da farsi.

Nella discussione che abbiamo avuto, nel corso di questi due anni, è stato uno dei temi più volte sviscerato, proprio perché le posizioni che vengono da questi banchi, che vengono dal Partito Democratico o dalle altre forze di opposizione – immagino anche dal Centro Democratico – sono quelle che non guardano ad una conversazione dello Status quo ante dei luoghi, quanto invece di intervenire sapendo quali sono le prospettive di riqualificazione del territorio.

Molti dicono che mantenendo lo stato così com'è della legge, per com'è presentata e per com'è vigente, ci sarebbe una posizione di carattere pregiudiziale.

Voglio chiarire all'Aula e a lei Presidente, che non c'è alcuna caratteristica di pregiudizialità, ma abbiamo il dovere rispetto al mantenimento di una norma che ha garantito seppur tardi - dopo che quel territorio era stato oggetto di un'importante edificazione - di puntare dritto verso gli investimenti e verso la riqualificazione.

Su questo aspetto sarebbe interessante sapere – immagino sia anche l'opinione dell'Assessore Russo - le sue intenzioni sul Piano Strategico Operativo della riqualificazione del territorio. Al contrario sembra che vi sia una sostanziale difesa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

di una legge presentata di proposito tempo fa, per cui non si vuole entrare nel merito della questione. Ciò si evince anche per gli emendamenti successivi – ma non voglio assolutamente violare quella che è una regola che ci siamo dati e che lei ci ricorda ogni volta, quindi mantengo la discussione su questo emendamento – anche il testo dell'articolo 6 al comma 1 è molto differente. Invito tutti a riflettere, perché se la valorizzazione del paesaggio è realizzata mediante azioni e progetti di recupero e di miglioramento anziché di una riqualificazione, si dà l'esatta sensazione di quelle che sono le intenzioni del legislatore a farsi da parte. A noi legislatori, lo ricordo, non basta che venga comunicato attraverso un ordine professionale, penso che bisogna andare molto al di là, non è quello il punto dirimente, lo dico a beneficio del Presidente del gruppo di Forza Italia con cui molto spesso ci siamo confrontati, non è neanche il tema che tante volte è stato richiamato dell'articolo 15, ma è il tema di cambiare la legge fino all'articolo 15, migliorarla nelle sue condizioni e poi ragionare come abbiamo più volte proposto in un eventuale stralcio di questa legge.
In questo senso io davvero faccio un appello accorato alla maggioranza, non al gruppo che in maniera forte si sta proponendo per l'approvazione di questa legge, rispetto a quelle che sono le supposizioni chiare, determinate e del tutto legittime. C'è la difesa di un interesse di parte, nel senso politico alto immagino, essendo stato l'estensore della legge uno dei dirigenti principali dell'attuale partito che adesso non più Fratelli d'Italia, ma è Fratelli d'Italia più Alleanza Nazionale, comprendo le sue ragioni. Quindi mi rivolgo all'altra parte della maggioranza, a quella che in queste ultime ore si è riferita a una formazione politica di tutto rispetto, che ha tenuto un'assemblea importante in cui immagino sia stato discusso anche il tema del piano paesaggistico, parlo di Forza Campania. Faccio un appello al voto, affinché la maggioranza possa dare all'opposizione la possibilità di modificare gli articoli. In particolar modo quelli più discussi, dimostrate che siete interessati alla modifica e a migliorare il testo di legge fino all'articolo 15. Può darsi che da parte nostra ci possa essere una maggiore collaborazione.

PRESIDENTE - Deve chiudere, altrimenti sarò costretto a toglierle la parola.

GABRIELE, PSE - Grazie per la possibilità.

PRESIDENTE - Grazie a lei. Si è prenotato per parlare contro, immagino, il Consigliere Passariello, prego.

PASSARIELLO, Presidente gruppo Fratelli d'Italia/All.Naz. - Con convinzione e coscienza siamo contrari.

PRESIDENTE - Prendo atto. Passiamo alla votazione. In questo momento ci saranno solo gli interventi per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Sala.

SALA, CD - Il Centro Democratico è a favore dell'emendamento, sono stupita che dopo cinque sedute di Consiglio, non si riunisce la Commissione per poter trovare un accordo che modifichi al meglio l'articolo 15, che tutti sappiamo è l'oggetto del contendere.

PRESIDENTE - Rispetto a queste cose tolgo la parola, sull'articolo 15, si procede solo con le dichiarazione di voto.
Si vada a leggere il regolamento, Consigliere Topo.

TOPO, Presidente gruppo PD - Il regolamento lo legga lei.

PRESIDENTE – No, se lo legga lei. Non è assolutamente così, allora sulla dichiarazione di voto può dire solo...

TOPO, Presidente gruppo PD - (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE - Questa è una sua idea, ora procediamo solo con le dichiarazione di voto, la prego di smettere, quando arriviamo all'articolo 15, si parlerà solo di questo articolo.

TOPO, Presidente gruppo PD - Presidente lei non può togliere la parola a nessuno.

PRESIDENTE - Vedo prenotato il Consigliere Amato, sempre per dichiarazione di voto.

SALA, C.D. - Presidente la prego, non ho terminato il mio intervento.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE - Consigliere Topo sto applicando il regolamento, capisco il vostro atteggiamento e la vostra posizione. La farò parlare, ma adesso mi faccia parlare, sull'emendamento uno lo può illustrare e due possono intervenire.
GABRIELE, PSE - (Intervento fuori microfono).
PRESIDENTE - Per favore Consigliere Gabriele, ribadisco che rispetto a questa questione uno parla contro e uno parla a favore, poi ci sono le dichiarazioni di voto, sulle dichiarazioni di voto uno esprime solo su cosa vuole votare, o " sì " o "no ", ma non si può assolutamente riaprire la discussione.

(Voci in sala)

PRESIDENTE – Prego Consigliere Sala, le do la parola per due minuti dopo gliela tolgo. Se si prenota di nuovo, questo è il regolamento.
SALA, C.D. - Presidente le vorrei fare una domanda, perché se nelle altre sedute di Consiglio abbiamo potuto fare l'ostruzionismo che ci spetta, non capisco perché in questa seduta dobbiamo solamente dire se votiamo a favore o contro, mi risulta che l'ostruzionismo lo posso fare anche leggendo la Divina Commedia, è un modo per fare l'ostruzionismo, quindi diamoci una regola e quando la diamo, deve essere rispettata.
PRESIDENTE - La regola è questa, l'ho spiegata già Consigliere, se vuole andare avanti per favore, lei ha due minuti, da questo momento tutte le dichiarazioni di voto hanno due minuti.
SALA, C.D. - Bene, bastano anche due minuti per ogni emendamento per poter dire che su questo emendamento voto a favore, perché tendo a migliorare il testo di legge, indipendentemente dall'articolo 15 che fino ad ora sembra che non possa essere nominato, per cui voglio dare la possibilità di migliorare anche l'articolo 6, ecco perché io voto a favore.
PRESIDENTE – Grazie, sempre per dichiarazione di voto, Consigliere Amato prego.
AMATO, DS - Esprimo dissenso per questo ostruzionismo che sta facendo la maggioranza e dissento dal mio Capogruppo, perché non sta facendo altro che ostruzionismo. Abbiamo fatto una proposta sensata, sto motivando il perché vado via e non voto, questa è una dichiarazione di voto, poi possiamo risolvere il problema in poche ore per vedere le richieste che abbiamo fatto, che sono le richieste che riguardano la questione che poneva il Consigliere Topo, riguardo al Piano operativo strategico per la zona rossa. E'una questione che noi vogliamo discutere e approfondire, ma non abrogare.
PRESIDENTE - Consigliere Amato, la prego di concludere.
AMATO, PD - Non voto l'emendamento, abbandono l'Aula per dissenso politico, perché non caprendo l'atteggiamento di questa maggioranza.
PRESIDENTE – Dichiaro che sono considerati presenti i Consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico
Non essendoci altre dichiarazioni di voto, apro la votazione sugli emendamenti 6.35 e 6.36, sempre con il voto segreto.
Voglio avvisare la maggioranza che da questo momento aspetterò solo tre minuti per chiudere la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	33
Favorevoli	01
Contrari	32
Astenuti	00

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Passo alla votazione degli emendamenti 6.23, 6.24, 6.25 e 6.37. Si procede in un'unica votazione, poiché coincidenti. Gli emendamenti non sono in ordine numerico, ma in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

base alla materia, il che è diverso. Ha chiesto la parola, il Consigliere Topo, prego.

TOPO, Presidente gruppo PD - Le modifiche proposte con questo emendamento mirano ad accrescere lo sviluppo, ovvero cerchiamo di dare al testo - che è la norma generale sul paesaggio - le regole per la formazione degli strumenti paesaggistici, una connotazione con particolare profilo normativo, con il quale si va a tracciare la linea sulla quale la Giunta Regionale e gli uffici preposti devono costruire gli strumenti pianificatori.

Dal nostro punto di vista, riteniamo che questa sia una materia nella quale bisogna costruire il consenso sugli strumenti operativi con le alte autorità statali, spesso restie alle attività di nuova destinazione di manufatti. E' evidente che tutta l'attività preparatoria degli strumenti deve essere in qualche modo concertata con le autorità che si occupano di tutela ambientale, pertanto i nostri emendamenti hanno un senso migliorativo nell'orientare l'attività degli uffici in una corretta indicazione.

PRESIDENTE – Invito tutti ad avere un atteggiamento decoroso in Aula, quando gli altri intervengono.

TOPO, Presidente gruppo PD - La Giunta Regionale e gli uffici preposti hanno affermato di aver pronti già da tempo gli strumenti, lo disse anche l'Assessore Taglialatela tre anni fa. Gli emendamenti in esame, possono anche non essere condivisi, ma hanno quest'obiettivo: legare l'attività di pianificazione a obiettivi di valorizzazione presenti in queste aree, che possono essere usate per le attività produttive, per la crescita delle comunità in cui la Regione si appresta ad approvare uno strumento importante come quello del piano paesaggistico, quindi proviamo a dare un valore a queste attività.

PRESIDENTE - Presumo che ci sia l'intervento a favore da parte del Consigliere Gabriele, quindi parla uno contro e uno a favore.

GABRIELE, PSE - Presidente vorrei catturare l'attenzione dell'Aula perché siamo davanti all'accorpamento di questo emendamento che prevede, secondo diversi punti di vista, la modifica, anche se mi soffermerò su quello che prevede l'emendamento 6.37, che se non erro è stato accorpato, è così? Bene. Noi chiediamo che l'articolo 6 al comma 1 veda la sostituzione della parola "miglioramento" con la parola "di sviluppo", e non è per una questione ostruzionistica, ma ci atteniamo a quello che è stato il risultato della Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo tenuta nel 1987, presieduta dal sociologo Braundtland, che ha introdotto per la prima volta il concetto di sviluppo sostenibile, ovvero quello di individuare tre dimensioni possibili per lo sviluppo, vale a dire: sviluppo di carattere economico, sviluppo di carattere sociale e sviluppo di carattere ambientale. Ritengo che queste tre dimensioni sono quelle che noi dobbiamo tener ben presenti quanto parliamo di un'area ben specifica, in particolar modo dove insistono grandi rischi di carattere idrogeologico e sismico, a cui fa riferimento tutto l'impianto della legge. Ricordo che, se vogliamo approfondire la differenza tra la parola miglioramento e la parola sviluppo, il miglioramento è il fattore indispensabile per la crescita, ma la crescita dal punto di vista dell'economia non basta di per sé a garantire uno sviluppo che possa essere di carattere duraturo. Lo sviluppo è reale, solo se migliora la qualità della vita e quindi siamo nel pieno di quello che è previsto da questo emendamento. Sviluppo però non soltanto nel senso di crescita o al fine di apportare qualche miglioria: noi dobbiamo pensare allo sviluppo del capitale mondiale, il quale va inteso non soltanto come economico ma come capitale umano, sociale e soprattutto ambientale. Se non facciamo questo sfuggiamo a quella che è stata la discussione tenuta negli ultimi trent'anni in tutto il pianeta proprio sul tema della sostenibilità dello sviluppo, specialmente in campo ambientale.

Dovremmo pensare al riferimento che è venuto fuori dalla Commissione del 1987 che le leggo testualmente: ci ha ricordato che «l'umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

generazione in maniera tale che le generazioni future possano avere la soddisfazione per quei bisogni che ne deriveranno».
Da questo punto di vista penso che su questa linea dobbiamo proseguire, lo ripeto rivolgendomi ai colleghi della maggioranza sapendo che l'opposizione ha già ben salda questa posizione politica. In particolare mi rivolgo ai colleghi della maggioranza a partire dal Consigliere Passariello che è sempre pronto a intervenire quando si tratta di difendere il testo e consacrare la sua militanza ed appartenenza al partito di cui egli stesso è portatore, senza dare la possibilità di mettere criticamente in discussione, neanche una virgola, il dettato che gli arriva da Roma. Lo conosco come un uomo libero, ma lo scopro qui come un servo sciocco, mi scusi la parola non è offensiva. Molto spesso i servi sciocchi sono quelli che apportano le migliori condizioni per il raggiungimento del risultato. Lei, Consigliere Passariello che ha la mia stima, non faccia il servo sciocco e ascolti anche quello che viene dall'opposizione. Non sempre abbiamo posizioni pregiudiziali, ogni tanto qualche parola riusciamo anche a centrarla.
PRESIDENTE – Si è prenotato il Consigliere Passariello, penso per esprimere il voto contrario.
PASSARIELLO, Presidente gruppo Fratelli d'Italia/All.Naz. – Sciocco collega, siamo contrari.
PRESIDENTE – Prima di aprire la votazione c'è la dichiarazione di voto del Consigliere Mucciolo.
MUCCIOLO, PSE – Grazie Presidente. Per la verità volevo sostenere la sostituzione della parola "miglioramento" con la termine "incremento", ma il Consigliere Gabriele mi ha convinto che la parola più consone sarebbe quella di "sviluppo". A mio avviso sono del parere che l'Aula farebbe cosa buona se accettasse l'invito di modificare la parola "miglioramento" con "sviluppo" dopo la bella dissertazione che ha fatto il Consigliere Gabriele, penso molto convincente e molto stringente, oltreché razionale.
PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto, il Consigliere Sala. Prego.
SALA, C.D. – Voto a favore di questo emendamento e vorrei rivolgere un ringraziamento ai colleghi di minoranza, perché in questi cinque Consigli stanno portando avanti con rigore e determinazione una linea a difesa dello scempio della Campania. Per questo voto a favore.
PRESIDENTE – Grazie Consigliere. Dichiaro che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. È stato chiesto in precedenza il voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione sugli emendamenti 6.23, 6.24, 6.25 e 6.37.
Dichiaro chiusa la votazione.
Dichiaro l'esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	33
Favorevoli	01
Contrari	32
Astenuti	00

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passiamo all'emendamento 6.38. Se il Consigliere Gabriele non ha l'emendamento, diamoglielo, abbiamo in votazione solo questo. Chi lo illustra? Si è prenotato il Consigliere Gabriele, presumo per illustrarlo, se si prenota anche lei, Consigliere Schifone, dopo le darò la parola.
Consigliere Gabriele. Prego.
GABRIELE, PSE – Presidente, mi rendo conto che può sembrare ripetitivo, dovremmo dire che si tratta quasi di una litote, ma non è così perché confondere l'idea del territorio spoglio, privo di ogni connotazione urbana, sociale ed economica con una aggettivazione molto più seria come quella di "luoghi" credo che sia una delle questioni più importanti per soffermarci sul testo dell'articolo 6.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Voglio ricordare che stiamo parlando di un articolo che ha come titolo: «La valorizzazione paesaggistica», dunque non è soltanto lo sguardo che rivolgiamo al territorio: in quel senso forse la parola territorio potrebbe rappresentare a pieno l'esigenza di carattere legislativo, perché se volgiamo lo sguardo al paesaggio ci basta dal punto di vista della nostra osservazione che esso sia integro, che possa rispondere al bisogno sostanziale di soddisfazione che abbiamo come ambizione quando rivolgiamo lo sguardo. Se invece parliamo di valorizzazione paesaggistica, è evidente che scatta in noi un altro tipo d'interesse: non è soltanto quello di distogliere lo sguardo perché il paesaggio resti intatto così com'è. E sappiamo anche che per opera della cosiddetta civilizzazione, industrializzazione, post-industrializzazione il territorio è stato più volte violato.

Allora, la valorizzazione del paesaggio è intesa come valorizzazione del luogo, inteso come il territorio che ospita le condizioni umani, sociali ed ambientali e le relazioni che si intrecciano proprio su quel suolo, che esso sia conurbato come un suolo di carattere paesaggistico ci costa, che esso sia un saliscendi per le colline o le montagne, che abbia un aspetto lacustre o paludoso, noi dobbiamo intendere quel territorio come il contenitore entro il quale si dipanano le azioni, gli affetti, gli impegni da parte della condizione umana.

Ora stiamo parlando di un territorio, in particolare se parlassimo Presidente della sua Santa Maria Capua Vetere, dovremmo ragionare in una maniera di conservazione di quelle che sono le tradizioni sammaritane, ma noi stiamo volgendo lo sguardo alla sinistra del Golfo di Napoli verso quella che è l'area urbanizzata, troppo urbanizzata, devastata delle pendici del Vesuvio.

Allora come possiamo in una legge regionale così importante, individuare quel territorio e non pensare che su quel territorio da Plinio il Vecchio nel II° secolo a.C. in poi si sono dipanate le azioni dell'uomo ed anche le grandi scoperte, nonché i progressi? Quel capitale umano, sociale e ambientale che ha caratterizzato per lunghi secoli fino alla seconda guerra mondiale e adesso lo si rilancia nel terzo millennio, dove vi è la necessità di una nuova industrializzazione, la necessità di una nuova difesa del territorio. Ha tante ambizioni di sviluppo e noi non possiamo assolutamente chiudere la valorizzazione paesaggistica dietro un termine che non le dà il giusto rispetto.

Quello è un territorio sì abitato da migliaia, forse da centinaia di migliaia di persone, le quali hanno in diverse epoche caratterizzato la presenza su quel territorio, dove non vi è stata sempre una presenza predatoria, vi è stata anche una presenza imprenditoriale nel senso di miglioramento delle condizioni di vita, della qualità della vita.

Dobbiamo farlo, dopo anni e anni di disattenzione; dobbiamo fissare un termine all'interno di questa legge, fare in modo che si valorizzino le preesistenze e si dia, come ho detto poco fa, la possibilità a questa generazione di costruire le condizioni per la salvaguardia delle prossime generazioni, perché queste ultime possano ricordare come positivo l'impegno verso il progresso e lo sviluppo che le generazioni precedenti hanno messo in campo su quel territorio.

Comprendo che si tratti di una discussione che avrebbe bisogno di molta più attenzione e non soltanto da parte della maggioranza, che forse ha necessità di dare ancora strada ad una legge regionale su cui è puntata moltissima l'attenzione politica, ma anche da parte delle opposizioni.

PRESIDENTE – Consigliere Gabriele, deve concludere.

GABRIELE – Di poter sostanziare e venire incontro a quella che è l'esigenza di rappresentare – mi rivolgo al mio Capogruppo – il luogo della valorizzazione paesaggistica, anziché quella del territorio. Grazie.

PRESIDENTE – Ha chiesto la parola, il Consigliere Mucciolo. per parlare a favore o contro l'emendamento e poi decidere in merito. Prego.

MUCCIOLO, PSE – A favore dell'emendamento si è già parlato, se non ci sono interventi contrari, farò la dichiarazione di voto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Come vuole, ma il Consigliere Gabriele ha solo illustrato l'emendamento.
MUCCIOLO, PSE – Ah, c'era il Consigliere Schifone.
PRESIDENTE – Il Consigliere Schifone si esprime contro.
SCHIFONE, Fratelli d'Italia/All.Naz. – Esprimo il voto contrario all'emendamento, perché è strumentale.
PRESIDENTE – Sono tutte dichiarazioni di voto Prego, Consigliere Mucciolo, per dichiarare il voto.
MUCCIOLO, PSE – Sono favorevole all'emendamento e mi stupisco che il Consigliere Schifone abbia detto che sia strumentale. Dopo la disquisizione fatta nella differenza tra luoghi e territori da parte del Consigliere Corrado Gabriele, sono stupefatto che la maggioranza non aderisca alla richiesta di votare l'emendamento come lo votiamo noi.
PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto, Consigliere Oliviero. Prego.
OLIVIERO, Presidente gruppo PD – La mia dichiarazione di voto è favorevole, perché sostituire questa parola ritengo sia essenziale per migliorare questa legge, poiché il testo di legge se non è migliorato rischia di produrre un danno per la nostra Regione.
La terminologia, opportunamente dosata, trova il giusto riconoscimento in un impegno preciso. Stiamo parlando quindi di norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania, per l'attuazione della Pianificazione Paesistica Regionale ai sensi dell'articolo 135 del Decreto legislativo 42/2004, Reg. Gen. 321. Il termine "luoghi" anziché "territori", dà l'idea che la nostra Regione è fatta di tanti luoghi, dà la consapevolezza che stiamo parlando di dettagli, necessari alla costruzione di una norma che sia positiva e non impositiva. Per tale motivo, esprimo voto favorevole e invito l'Aula a fare lo stesso.
PRESIDENTE – Sempre per dichiarazione di voto, il Consigliere Cortese. Prego.
CORTESE, PD – Grazie Presidente. Non posso fare a meno di intervenire, perché può sembrare una disquisizione linguistica, sta invece in una valorizzazione politica di quelli che devono essere i luoghi sui quali intervenire con norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio. Lo dico a ragion veduta, perché i primi documenti europei, con i quali abbiamo dovuto fare i conti, portavano genericamente – se penso agli atti del Consiglio Europeo di "Lisbona 2000" – la dicitura "territori". Su questo termine, come Italia ci siamo più volte interrogati, affinché ci fosse invece una migliore identificazione – anziché generico con il nome "territori" e propendevamo per la parola "luoghi", in quanto il luogo è quell'ambito spaziale che è determinato materialmente ed anche mentalmente. Cioè il luogo è veramente quell'insieme di punti che uniti ci danno l'esatta dimensione su cui bisogna operare, in modo particolare quando si interviene in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio, soprattutto nella nostra Regione.
PRESIDENTE – Sempre per dichiarazione di voto, prego Consigliera Sala.
SALA, C.D. – Voto a favore dell'emendamento, ricordando che nel Consiglio precedente abbiamo interpellato l'Assessore Russo sulla materia, il quale però ha detto: «La Legge sta in Consiglio Regionale, quindi è il Consiglio che deve votare su questa Legge».
Sei articoli, cinque sedute di Consiglio, un articolo a seduta. Mi chiedo, perché non ma riportiamo in Commissione o nella Conferenza dei Presidenti di gruppo l'oggetto che non fa andare avanti il testo di legge? Grazie.
PRESIDENTE – Pongo in votazione l'emendamento 6.38.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Certo, sull'ordine dei lavori.
GABRIELE, PSE – Voglio chiedere una spiegazione: con l'emendamento 6.39 con il quale noi chiediamo l'abrogazione del comma 2, poi naturalmente interverrò e spiegherò, se lei intende

non metterlo in discussione, dovremmo entrare direttamente con l'emendamento 6.40 , con cui chiediamo delle migliorie. Ci sono delle difficoltà, dovrebbe chiedere qual è l'interpretazione.

PRESIDENTE – Quando arriveremo agli emendamenti 6.39 e 6.40, vedremo.

GABRIELE, PSE – Presidente, esaminiamo prima l'emendamento 6.29?

PRESIDENTE – Quando arriveremo all'emendamento in oggetto, faremo la discussione ed è chiaro che saranno illustrati. Pongo in votazione gli emendamenti: 6.26, 6.27, 6.28, 6.29 e 6.30. si procederà ad un'unica votazione, poiché sono coincidenti. Lo illustra il Consigliere Gabriele. Prego.

GABRIELE, PSE – Mi ero preparato per illustrare l'emendamento 6.39, un attimo soltanto che prendo in visione l'emendamento 6.26.

GABRIELE, PSE – Presidente, abbiamo presentato una serie di emendamenti con il presupposto che si potesse trovare una miglioria al testo in esame e perché lo abbiamo fatto? Noi lo abbiamo fatto con lo stesso spirito con cui lei ci ha informati, sin ora abbiamo interesse ad arrivare in fondo a questo disegno di legge; tant'è che non faremo mancare l'appoggio, la discussione e la nostra capacità che può essere considerata ostruttiva o costruttiva, a seconda dei punti di osservazione, fino a notte fonda, se dovesse essere necessario. Teniamo molto a due cose: la qualità del dibattito, che in questo Consiglio regionale troppo spesso è mortificato da logiche che non hanno nulla a che vedere con l'argomento e, la capacità, attraverso la legislazione, di poter assicurare al territorio e ai cittadini, verso i quali abbiamo un debito di rappresentanza e di governo nel caso della maggioranza, perché attraverso momenti legislativi possa migliorare la condizione di tutti quelli che hanno contribuito alla costruzione di questa nona legislatura e che ha chiesto il voto ai cittadini utilizzando la parola cambiamento e il cambiamento, come gli onorevoli colleghi della maggioranza possono confermarmi, si fa attraverso atti legislativi, si fa attraverso atti amministrativi gestionali ma si fa soprattutto quando il cambiamento compare e non quando il cambiamento è solo enunciato.

Noi in questo senso, anche in relazione al capo due, articolo 6 comma 1, quando chiediamo la sostituzione di una parola, puntiamo il dito contro la parola "fissati". La fine del primo comma, lo ricordo, il comma è così composto: la valorizzazione del paesaggio è realizzata mediante azione e progetti di recupero del territorio, il miglioramento così come da voi voluto, non è stato modificato, anche qui in attuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica fissati dal PPR. Poi interverrò in merito al Piano paesistico regionale, perché lo ha ricordato anche il Presidente del gruppo PD, non è esente la maggioranza da una impostazione non dialettica nei confronti dell'opposizione.

Avevamo chiesto che potesse essere messo, in base di discussione il piano strategico, non è stato qui portato. E noi per questo chiederemo, lo faremo naturalmente con dovizia di intervento, il depennamento del comma 2 dell'articolo 6. Adesso la parola "fissati" può essere sostituita, ci può dare la dimensione della parola strutturati, perché fissati ha un senso poco tattile, non ci consente di immaginare che siamo davanti ad una linea di sviluppo, ad una linea che possa essere modificata, modellata, così come il territorio sale e scende e la parola fissati ci dà l'idea di una fissità della dimensione legislativa che noi qui andiamo a proporre. Se non va bene la parola strutturata, Presidente lei si è appena insediata e non voglio abusare della sua pazienza, noi potremmo immaginare di sostituire la parola "fissati" con il termine "predisposti".

La parola predisposti che ha un suffisso, ci dà la dimensione di quella che è la nostra intenzione, vuol dire che sono preordinati, come il Consigliere Moscerino mi ricorda, ma al Consigliere Moscerino, che invito a intervenire e ad arricchire il dibattito in Consiglio regionale, non deve essere soltanto l'opposizione, dovreste ogni tanto darci una mano, se la parola predisposti non dovesse andare bene..

PRESIDENTE – Consigliere Gabriele, la prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

GABRIELE, **PSE** – Lei mi ha detto che devo illustrare gli emendamenti fino al 6.30.
PRESIDENTE – Si avvii alla conclusione cortesemente.
GABRIELE – Mi avvio alla conclusione anche perché la presenza del Consigliere Nocera alla mia sinistra mi fa un po' pensare che ci sia una volontà di dialogo e naturalmente lo invito a discutere ovunque egli sia disposto.
Potremmo immaginare, anziché "fissati" di utilizzare la parola "ordinati", non preordinati, è questo il succo dell'emendamento 6.28 che però, quando arriviamo all'emendamento 6.29 devo chiedere che mi venga incontro il mio Capogruppo, perché non l'ho discusso con lui, quindi non ho capito la differenza che invece all'emendamento 6.29, Presidente Oliviero, la prego di prendere nota, si fa con la parola "prescritti".

Alle ore 19.35 assume la presidenza, il Vice Presidente Biagio Iacolare.

GABRIELE, PSE - Alla fine se dovesse venir meno la disponibilità degli onorevoli colleghi del Consiglio, ma in particolar modo della maggioranza, a non voler discutere il senso di fissità, non me ne vogliano, uso la parola sciocco che ho usato prima nei confronti del caro amico e collega Passariello. Ora vorrei utilizzare un'altra parola sperando che non venga intesa come un'offesa, però alla "fissità" spesso corrisponde una "ottusità", nel senso che l'angolo descritto in geometria ha una caratteristica di chiusura. Allora, in questo caso potremmo immaginare che la modifica attraverso l'emendamento 6.30, possa avvenire con la parola "assicurati". Assicurati vuol dire dare sicurezza al territorio, vuol dire certificare che vi è un'attenzione istituzionale ed in questo caso legislativa nei confronti di quello che dovrà accadere ai cittadini ed alle cittadine della Campania.

PRESIDENTE – Prego, Consigliere Amato.
AMATO, PD – Sono costretto a ripetere le cose che ho detto rispetto al mio dissenso sull'andamento di questa discussione. C'è una maggioranza sorda che non ascolta, che non accoglie i nostri contributi. C'è una Giunta che non si pronuncia sugli emendamenti che noi da tempo stiamo approfondendo. Il nostro intento è di portare contributi al miglioramento del testo di legge e, per questo dico: "*che il peggior sordo è quello che non vuol sentire*", volete andate avanti così per cercare di approvare questo disegno di legge compreso l'articolo 15, che per noi è in netta contraddizione con il Piano paesistico. Lo detto l'altra volta, potreste approfittare del tempo per portare in Giunta, per portare in Consiglio il piano paesistico, lo potete fare, non c'è bisogno di discutere a latere delle questioni che ha posto il Presidente del gruppo del partito democratico sul Piano Strategico Operativo per mettere in moto un risanamento, una riqualificazione nella zona cosiddetta zona rossa. Eppure sulle questioni dei Put noi vogliamo discutere, ma non immischiare le questioni con il piano paesistico. Presidente, mi fermo qui, perché non si può intervenire quando c'è confusione in Aula.
PRESIDENTE – Richiamo l'attenzione in Aula.

(Voci in sala)

AMATO, PD – E' inutile Presidente, loro non comprendono.
PRESIDENTE – Consigliere Amato la prego di andare avanti.
AMATO, PD – Sono costretto ad abbandonare l'aula. Abbandono l'aula, non posso votare con questa confusione, per me è un argomento serio.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Oliviero.
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – Grazie Presidente. Ritengo che l'Aula debba avere maggiore attenzione. Questa sera c'è uno scontro politico ideologico su quest'argomento ed è chiaro che l'Aula debba avere la giusta attenzione, invece

vedo attento solo Passariello. questo mi preoccupa.
"Prescritti" nella storia del nostro paese è qualcosa di serio, per questo motivo il termine "prescritti" deve essere inserito nella norma. E' una condizione sulla quale noi ci stiamo battendo, al riguardo chiediamo una breve sospensione dei lavori per cercare di trovare un po' di solidarietà con la maggioranza.
Le chiedo Presidente, come Presidente di una forza politica, di concederci cinque minuti di sospensione per vedere se è possibile lavorare su questi emendamenti senza arrivare ad uno scontro in Aula.

PRESIDENTE – Ha finito?
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – No Presidente. Sull'ordine dei lavori io chiedo cinque minuti di sospensione per questo emendamento.
PRESIDENTE – Lei ha finito l'illustrazione?
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – No.
PRESIDENTE – Allora finisca, sull'ordine dei lavori decideremo se sospendere oppure no.
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – Presidente le sto facendo una richiesta formale, sono il Presidente di una forza politica di questo Consiglio. Quando una forza politica chiede la sospensione è perché dobbiamo chiarirci all'interno della minoranza, lei deve darci...
PRESIDENTE – Credo che fino ad oggi, quando abbiamo dato una sospensione, l'abbiamo data per cose concrete. Ora, mi sembra tanto di ostruzionismo..
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – Non è ostruzionismo.
PRESIDENTE – Vada avanti e illustri l'emendamento.
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – Va bene, vado avanti illustrando l'emendamento. Presidente, lei vuole limitare l'attività consiliare.
Questo lei non lo può fare, lei deve dare la possibilità alla minoranza di avere un attimo di riflessione sull'emendamento.
PRESIDENTE – Vada avanti.
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – Come vada avanti? Le sto facendo una formale richiesta, lei può dire all'Aula di votarla, altrimenti crea un precedente.
PRESIDENTE – Siamo in fase di votazione per cui..
OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – Noi non stiamo votando nulla, io sto ancora parlando.
PRESIDENTE – Vada avanti. Sentiremo anche gli altri.
OLIVIERO. Presidente gruppo PSE – Presidente, mi lasci parlare e non interrompa. Sulla questione "prescritti", dobbiamo fare questa riflessione e dato che il Presidente non ci concede di fare questa riflessione, lo dobbiamo fare qui in Aula, esponendo in modo chiaro le nostre idee su questa vicenda, soprattutto stigmatizzando il comportamento della presidenza, che non aiuta ad avere un sereno dibattito, un lavoro coerente, che noi tutti vogliamo fare questa sera. E' evidente che voi volete che noi vi portiamo allo stremo, lo faremo con grande piacere Presidente, lo sappiamo fare. Vi terremo in Aula tutto il tempo che volete, incollati ad ogni emendamento e metteremo alla prova la vostra solidarietà o solidità perché così, dopo che abbiamo verificato questa solidità o solidarietà della maggioranza, vi potremo dare anche un giudizio sulla tenuta politica di questo governo regionale. Un confronto su un provvedimento come questo non vuole assolutamente dividere la parte della valorizzazione dalla parte urbanistica, vuole soltanto riformare la legge n. 16 e non utilizzare una legge di valorizzazione che nasconde invece modifiche urbanistiche. Allora è questo lo scontro politico, ideologico, chiamatelo come volete, ma noi questo scontro lo porteremo fino alla fine, perché non vi consentiremo assolutamente di mascherare sotto la veste della valorizzazione questioni che sono di carattere urbanistico e che riguardano ancora quelle poche aree non edificate nella nostra regione che vedrebbero con questo articolo 15 aprire le porte ad altro cemento. Invito a votare questo emendamento, al di là che il Presidente ponga o meno in votazione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

l'emendamento, rimane comunque in piedi la mia richiesta di sospensione dei lavori che chiederò alla fine del mio intervento, perché abbiamo bisogno all'interno della minoranza di discutere questo emendamento che riteniamo essenziale per l'intera impalcatura legislativa.
PRESIDENTE – Sempre per dichiarazione di voto, Consigliere Oliviero, prego
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Presidente le ho chiesto cinque minuti di sospensione.

Alle ore 19.49 assume la Presidenza, il presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Accordiamo cinque minuti di sospensione.

La seduta sospesa alle ore 19.50, riprende alle ore 20.00 con la Presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE - Riprendiamo i lavori dopo la sospensione, procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Mucciolo.
MUCCIOLO, PSE - Voglio ringraziare il Presidente per aver concesso i cinque minuti, ma la sospensione si concede sempre è nella prassi e nella tradizione di questo Consiglio quando una forza politica la chiede. Dopo una consultazione rapida, perché cinque minuti sono comunque pochi, noi riteniamo che la parola più adeguata al posto di fissati sia "predisposti" e che possa migliorare sostanzialmente il testo. Invitiamo la maggioranza a votare l'emendamento 6.27, che è incluso nei cinque emendamenti accorpati, grazie.
PRESIDENTE - Sempre per dichiarazione di voto Consigliere Sala prego.
SALA, C.D. - Annuncio il mio voto favorevole all'emendamento e al riguardo vorrei ricordare all'Aula che quando abbiamo parlato del grande progetto Fiume Sarno, tutti eravamo consapevoli di quello che andavamo a votare: costruire una prevenzione che dovesse durare cento anni.
Ora il Consiglio, la Giunta con questo progetto crea un qualcosa che dovrebbe migliorare la vita dei territori per cento anni. Tale azione è veramente encomiabile, non riesco però a capire, perché sul piano paesaggistico ci ostiniamo a consolidare quello che c'è, anzi a cercare di non avere una regola e di non avere quella forza di dire che il territorio è anche qualcosa di pericoloso se si fa male, ma certamente sarà una cosa bella, se si valorizzano le bellezze che abbiamo.
PRESIDENTE - Dichiaro che sono considerati presenti i Consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Pongo in votazione l'emendamento, con il sistema di voto elettronico,
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	34
Favorevoli	00
Contrari	33
Astenuti	01

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Poniamo in votazione gli emendamenti 6.9, 6.31 e 6.39, poiché coincidenti, si fa un'unica votazione.
GABRIELE, PSE - Vorrei sollecitare l'attenzione dei colleghi perché penso che dobbiamo provare a fare con la discussione di oggi, un breve viaggio all'interno della disciplina e della materia di cui parliamo. Il Piano paesaggistico di cui stiamo discutendo prende le mosse dall'articolo 9 della Costituzione e stiamo parlando di una Costituzione che ha sessant'anni e più dopo la sua promulgazione, che ha ancora effetto di legge.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

La Costituzione all'articolo 9 recita che: "*lo Stato tutela e valorizza il patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico*" e da qui prendiamo le mosse per arrivare poi alla legge n. 42 del 22 gennaio 2004, secondo quello che è il dettato dell'articolo 10 della legge 137 del 2002, cosiddetto Codice Urbani.

Il Codice Urbani, per questo penso che il riferimento al comma 2 vada tenuto in considerazione nella sua abrogazione. Invito i colleghi di maggioranza, se lo ritengono, a fare qualche approfondimento in merito; ma il Codice Urbani non assembla quello che è contenuto nel comma 2, quando si dice che l'attuazione della valorizzazione paesaggistica avviene mediante un assemblaggio di più strumenti e si fa riferimento: al PPR, ai piani di assetto territoriale di area vasta, ai piani urbanistici comunali anzidetti PUC, al sistema dei centri storici, ai progetti di riqualificazione, di costruzione dei paesaggi campani, alla rete ecologica regionale provinciale e comunale comprendente aree naturali protette nazionali e regionali, ai siti di Natura 2000 la rete dei bacini idrografici comprese la fasce costiere.

Pensate soltanto al dibattito che abbiamo tenuto per tre ore oggi, sulla vicenda del fiume Sarno e del relativo bacino idrografico, ai piani di assestamento forestale, ai piani di sviluppo agricolo. Ebbene dopo la costituzione del Codice Urbani, nella recentissima legge di riordino del Corpo Forestale dello Stato, sono stati dettati dei paradigmi, ai quali non credo che un articolo così composto sulla valorizzazione paesaggistica possa dare interesse.

In questo senso forse è meglio, lo dico guardando l'Assessore Russo che potrebbe darci una mano in questo senso anche se poc'anzi ha detto di non comprendere la posizione dell'opposizione, non so se per svilirne il ruolo Assessore Russo o per venire incontro alle esigenze. Però se noi dovessimo, come appunto riteniamo debba essere fatto con l'emendamento 6.39 e gli altri che lei ha citato, sopprimere il comma 2, apriremmo la possibilità al rispetto del dettato costituzionale all'articolo 9 della Costituzione, uno dei principi fondamentali ispiratori della norma del nostro paese, se dovessimo tagliare il comma 2, potremmo ritornare al ragionamento che abbiamo fatto quando parliamo di differenza di luogo e di territorio.

Lo dico chiedendo ai colleghi della minoranza di voler ragionare su questo, non si può pensare alla valorizzazione paesaggistica non considerando quello che è l'effettività della urbanizzazione dei bacini idrografici e delle fasce costiere. Va fatto tutto assieme. Penso che su questa vicenda è necessario stralciare e riportare in altra sede la discussione su quali sono i contenuti di questa valorizzazione, la ringrazio Presidente.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Gabriele per l'illustrazione degli emendamenti. Prego Consigliere Mucciolo, per dichiarazione di voto.

MUCCIOLO, PSE - Grazie Presidente. Oltre alle motivazioni addotte dal collega Gabriele, il comma 2 è un appesantimento portato avanti in modo confuso, se noi pensiamo che la valorizzazione paesaggistica si attua mediante il PPR, i Piani di assetto territoriali delle aree vaste, i piani urbanistici comunali, il sistema dei centri storici, i progetti di riqualificazione e ricostruzione dei paesaggi campani, la rete ecologica regionale, provinciale e comunale comprendente le aree naturali protette nazionali e regionali e i siti di Natura 2000, vediamo che c'è la necessità di semplificare. Pertanto, questo emendamento che vuole stralciare il comma 2 dell'articolo 6, va proprio in questa direzione. Dichiaro di votare a favore dell'emendamento.

PRESIDENTE - Sempre per dichiarazione di voto, Oliviero.

OLIVIERO, PSE - Signor Presidente sono convinto che questa sera l'opposizione ha fatto impattare la maggioranza, su un tema a cui la maggioranza ci tiene per chiudere in bellezza questa legislatura regionale; per gli impegni che ha assunto con tanti Sindaci di questa regione, soprattutto con quei Sindaci che hanno situazioni di grande disastro ambientale o di grande presenza di costruzioni abusive sul loro territorio. Questa verità è l'impegno del centrodestra che non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

riuscendo al Parlamento nazionale a trovare una via d'uscita ai tanti disastri ambientali che si sono accumulati in questa nostra regione, pensa che con questa norma si riesca ad avere la soluzione dei problemi.
Per questo motivo il mio voto è favorevole all'emendamento proposto, perché è migliorativo della stessa norma. Grazie.
PRESIDENTE - Sempre per dichiarazione di voto, Consigliere Sala.
SALA, C.D. - Il mio voto è favorevole all'emendamento, sempre nella visione di modificare in meglio la legge che è sotto osservazione ormai da cinque Consigli, io penso che questo è l'unico modo che abbiamo noi della minoranza per dire che ci teniamo alla legalità, ci teniamo alla prevenzione, se ci sono stati tanti guasti non ci facciamo premere né per motivi elettorali, né per altro a dare il nostro voto contro la Campania.
PRESIDENTE - Sempre per dichiarazione di voto Capogruppo Topo, prego.
TOPO, Presidente gruppo PD - L'emendamento proposto si pone l'obiettivo di cancellare una parte dell'articolo dedicato alla valorizzazione paesaggistica, ci siamo occupati in precedenza della tutela stabilendo molto sinteticamente i principi a cui si ispira, a cui si dovrebbe ispirare la strumentazione che deve predisporre la Giunta con gli uffici. Oggi nella descrizione degli interventi di valorizzazione ripetiamo un elenco di...
PRESIDENTE - Invita i Consiglieri ad avere un atteggiamento sobrio. Prego Consigliere Topo.
TOPO, Presidente gruppo PD - Dicevo, nella parte iniziale dell'articolo si definisce la modalità con la quale si realizza la valorizzazione del paesaggio, credo che la ripetizione dell'elenco degli strumenti con i quali si può realizzare tutto questo è un di più. Ripeto quello che già è stato detto dai colleghi che mi hanno preceduto, se l'obiettivo del legislatore svolge un'azione di valorizzazione, dovremmo avere un atteggiamento meno pregiudiziale, meno ideologico. Lo ripeto si potrebbe fare molto meglio e molto più velocemente questo lavoro, se si arrivasse ad una conclusione da noi rassegnata in più occasioni, quindi votiamo a favore di questo emendamento, ribadiamo che questa è un'azione che sollecita la maggioranza a trovare un punto su cui ragionare con la minoranza consiliare. Si può fare velocemente tutto, lasciare alla Giunta il compito di realizzare delle azioni esecutive su questo argomento, altrimenti ci raccontiamo ogni volta le stesse cose. Annuncio il voto favorevole all'emendamento, così come proposto.
PRESIDENTE – Grazie! Dichiaro che sono considerati presenti i Consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico.
Pongo in votazione l'emendamento, con il sistema di voto elettronico, così come richiesto.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	37
Votanti	33
Favorevoli	00
Contrari	32
Astenuti	01

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passiamo all'esame gli emendamenti: 6.10, 6.16, 6.11, 6.13, 6.15, 6.12 e 6.14, faremo un'unica votazione, perché coincidenti.
La parola al Consigliere Gabriele, per illustrare gli emendamenti.
GABRIELE, PSE - Presidente mi perdoni, ha detto 10 e poi? Parliamo della riformulazione, quindi 10, 11, 12, 14.
PRESIDENTE - Prego Consigliere.
GABRIELE - Sono sette emendamenti, tra l'altro non è in aula uno dei primi firmatari che è il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Consigliere Caputo, non è semplice metterli insieme, non so come avete fatto voi Presidente, immagino la grande esperienza che lei ha, le ha consentito di fare più rapidamente di me.

PRESIDENTE - Gli uffici, non io.

GABRIELE, PSE - Avevo fatto riferimento poc'anzi alla storia della tutela paesaggistica del territorio, avevo fatto riferimento appunto alla legge 42/2004, l'articolo 10, che disciplina i Codici urbani. Non a caso, perché aver depennato il comma 2 ci avrebbe consentito, come poi ci ha ricordato anche l'intervento del Consigliere Topo, di poter agire in maniera più forte anche dando rappresentanza a quelli che sono i poteri che di fatto discendono dal dettato legislativo. Pensiamo ad esempio ai piani di attuazione o anche semplicemente all'idea della permeabilità del territorio, quando il territorio viene occupato per la realizzare opere, così come vuole questa Legge e come vogliono alcuni poteri forti che sono attenti ad esempio alla possibilità che si possano realizzare dei parcheggi nei luoghi di conservazione dei siti naturali di grande pregio storico. Naturalmente so che non è contenuto all'interno di questa maggioranza e del Consiglio, sarebbe una volontà distruttiva.

Però quando si contravviene con quella che è l'espressione contenuta nell'articolo 9 della Costituzione, vi è una centralità del riconoscimento del paesaggio come ambiente, anche rispetto al rinnovellato sentenziario della Corte Costituzionale che più volte e in più casi, rigettando vicende che hanno a che fare con gli abusi edilizi, gli abbattimenti, si è arrivati sino al Consiglio di Stato per definire che cos'è la tutela del paesaggio e come, attraverso la ridefinizione della tutela del paesaggio, si indica la strada della valorizzazione del paesaggio stesso.

Ora, una complessità di definizioni contenute al comma 2 dell'articolo 6, non ci consente di poter immaginare come definito e tutelato quello che è lo spirito dei padri costituenti. L'ho detto poc'anzi, lo voglio ripetere perché credo che sia una questione che tocca la sensibilità di tutti i Consiglieri: è l'articolo 9 di cui parliamo. È uno di quegli articoli e di quei principi ispiratori dell'intera Carta Costituzionale, che difficilmente – anzi, vi è un senso del legislatore di carattere ostativo – possa essere in alcun momento modificato. Anche perché dopo il 42/2004, dopo il Codice Urbani, dopo la riforma del Corpo Forestale dello Stato, si è accentuata la capacità del Legislatore – in questo caso Legislatore regionale – di poter affermare alcuni principi, quelli della valorizzazione. Si è affermata e poi è stata confermata nella modifica definitiva del Titolo V della Costituzione. So di parlare ad auditori di comprendonio fine, quando parliamo appunto di legislazione, immagino che l'attenzione possa essere un po' scemata in questa fase del nostro dibattito, ma stiamo facendo qualcosa di estremamente importante, stiamo facendo qualcosa di estremamente serio e dobbiamo avere la considerazione del nostro presupposto. Non so quale di questi emendamenti – se il 10, l'11, il 12 e così via fino al 16 – possa incontrare il favore della maggioranza. Devo dire che noto alcune crepe all'interno della volontà, non entro nel merito politico Presidente. ma dico soltanto che siamo uomini e donne rappresentanti in questo Consiglio e ci avvaliamo anche delle considerazioni che vengono fatte non solo all'interno del Consiglio, ma anche attraverso gli organi di comunicazione. Mi domando e chiedo anche ai Consiglieri di minoranza, se mentre dibattiamo su alcuni emendamenti che voi giudicate ostruttivi, cade una dichiarazione di uno dei componenti più autorevoli di questa maggioranza, il Consigliere Carlo Aveta – nella quale dice: «Forza Campania», forza Campania lo diciamo anche noi. Ahimè ci avete negato lo sfizio di dire "Forza Italia", ma se "Forza Campania" attraverso il suo Consiglio regionale dichiara all'ANSA attraverso un comunicato che questo è l'ultimo voto che esprimerà in Aula, quello sul Piano Paesaggistico, e siccome il voto viene raccolto per un massimo di trentatre presenze e che appunto «Forza Campania» - come abbiamo visto anche nella presentazione e nel discorso – è fatto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

di sette Consiglieri Regionali, sei o sette, adesso non ricordo bene...
PRESIDENTE – Consigliere si deve avviare alle conclusioni e comunque siamo un po' fuori tema.
GABRIELE, PSE – Lo faccio Presidente, comprendo.
PRESIDENTE – Sono già otto minuti.
GABRIELE, PSE – Mi chiedo se forse la nostra azione di modifica – voi pensate ostruttiva, noi diciamo costruttiva – non possa cominciare a far breccia in quella che è invece un'altra volontà. Se intervengo nell'illustrazione di un emendamento, anzi di più emendamenti, capirà Presidente non voglio che sia moltiplicato il numero dei minuti rispetto a quanti emendamenti lei ha accorpato. Però se io comprendo che vi è una dichiarazione politica in un dibattito in corso, sono tenuto a tentare di aprire una breccia nella maggioranza, perché di rapporti tra maggioranza e opposizione vive la democrazia e se comprendo che «Forza Campania» è arrivato ad un momento in cui dice che questo è l'ultimo voto, mi risulta che ci siano ancora quattrocento giorni della nona legislatura, devo capire che forse – e per questo lei mi consentirà davvero gli ultimi trenta secondi – debbo fare appello ai miei colleghi di minoranza. So che sono rimasti in pochi, ma so che sono validi e forse questo è il momento, caro Presidente del gruppo del Partito Democratico, di insistere sulle posizioni che per primo hai espresso, in apertura di questo dibattito, che ormai dura da mesi. Hai chiesto più volte di stralciare quel punto, l'innominabile articolo – dico innominabile, altrimenti lei mi toglie la parola – e forse è venuto il momento anche su questi emendamenti di provare a far breccia nelle coscienze dei Consiglieri di maggioranza. Pertanto, le faccio risparmiare del tempo, così come a tutta l'Aula, non chiederò di fare la dichiarazione di voto, perché sarebbe esplicito che andrebbe in direzione positiva, ove mai dovessi decidere dopo il dibattito di partecipare al voto, chiedo che su questo ci sia una dimostrazione, Consigliere Passariello, di disponibilità vera. Approviamo uno di questi emendamenti e forse si aprirà una nuova stagione di dibattiti, su questo tema.
PRESIDENTE – Mi sembra che l'appello fosse di non fare dichiarazioni di voto. Ah, singolarmente? Pensavo avesse fatto un appello all'intera opposizione. Prego, per dichiarazione di voto, il Consigliere Oliviero.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Grazie Presidente. Oggi pomeriggio è una seduta monotematica, abbiamo ascoltato l'Assessore alla Protezione Civile con moltissima attenzione, ci ha portato un reportage fotografico con le situazioni drammatiche che a volte le popolazioni della nostra Regione vivono, e questa è una Regione che è ad alta vulnerabilità ambientale perché c'è stato un uso spregiudicato del paesaggio, dell'ambiente, dell'edilizia privata e a volte anche in opere pubbliche. Tutto questo ha portato la nostra Regione ad essere una Regione con grandi vulnerabilità, le vecchie opere borboniche non sono più servite, ma la crescita edilizia a volte spropositata ha costretto i nostri territori a subire disastri, a volte con decine di morti. Questo è qualcosa che non dobbiamo più permettere per il futuro, signor Presidente. Questa legge fa poca chiarezza su quale dovrà essere l'intervento per il rischio vulcanico che abbiamo nella nostra Regione, non abbiamo affianco a questa vicenda un Piano possibilmente credibile, che metta in sicurezza i territori del nostro Vesuvio, delle altre zone vulcaniche della nostra Regione, delle aree che nella nostra Regione hanno un alto rischio ambientale e di assetto del territorio. Tutto questo non c'è. C'è solo la voglia sfrenata della maggioranza di chiudere non la legge sulla valorizzazione del paesaggio che sono i primi quattordici articoli, ma evidentemente di scambiare facilmente l'articolo 15 con gli altri 14.
Si dice: «Votiamo solo l'articolo 15, il resto se ne frega». La verità è che tutta la Legge gira intorno a quest'articolo, e a questo articolo non solo gira la volontà della maggioranza, ma anche quella di una opposizione che vuole che questo articolo non venga approvato. Di solito si è sempre cercata una mediazione equilibrata, che guardi agli interessi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

della nostra Regione che sono le foto che oggi l'Assessore alla Protezione Civile ci ha portato, che guardi agli interessi della popolazione che vive alle falde del Vesuvio e che può anche riguardare la valorizzazione del nostro paesaggio. Questo emendamento va sicuramente votato perché è nell'interesse dell'intera popolazione regionale votare una legge migliorata e che tenga conto delle difficoltà e dei disastri che la nostra Regione registra quasi quotidianamente.

PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto il Consigliere Mucciolo.

MUCCIOLO, PSE – Annuncio il mio voto favorevole all'emendamento, perché nella sostanza descrive il comma 2 che volevamo abolire con l'emendamento precedente. Lo specifica meglio, lo rende più comprensibile e comunque continueremo ad opporci con tutta la nostra determinazione a questa Legge, così come è stata proposta, perché quello che oggi – e mi fa piacere che il Presidente del gruppo abbia messo in evidenza ciò che ha detto oggi l'Assessore Cosenza alla Protezione Civile – noi in sostanza stiamo sempre di più devastando il territorio e non vogliamo avere questa responsabilità rispetto a questa Legge, che in sostanza vuole consentire ulteriormente la devastazione. Siamo convinti e facciamo una lotta sempre più determinata, certi di andare nell'interesse del paesaggio del nostro territorio e soprattutto nell'interesse dei cittadini della Regione Campania.

PRESIDENTE – Sempre per dichiarazione di voto la Consigliera Sala.

SALA, C.D. – Dichiaro il mio voto favorevole all'emendamento. Anche il Consigliere Oliviero e il Consigliere Mucciolo hanno ripreso ciò che io avevo detto prima sul fiume Sarno, adesso chiedo all'Assemblea un momento di riflessione, se i Consiglieri della minoranza si ostinano a fare l'ostruzionismo, questo può servire anche a far riflettere, ci saranno dei dubbi? Ci saranno delle pecche in questa Legge, o delle persone fanno ostruzionismo solo per il semplice gusto di farlo? Allora, cari colleghi, riflettete, può anche darsi che possiamo metterci attorno ad un tavolo per vedere se vi sono dei difetti in questa Legge. Vi stiamo dando delle indicazioni, tentiamo di fare una cosa buona, una volta tanto. Facciamo uscire da questo Consiglio regionale un Piano paesaggistico che non sia per il presente, ma per il futuro, perché i politici devono programma il domani, non gestire la situazione momentanea.

PRESIDENTE – Sempre per dichiarazione di voto, la Consigliera Cortese. Prego.

CORTESE, PD – Presidente, facendo sicuramente mie le preoccupazioni che hanno espresso i Consiglieri dell'opposizione che mi hanno preceduto, ritengo che sicuramente stiamo procedendo in un clima di schizofrenia, perché mentre nella prima parte del Consiglio abbiamo discusso di tutti i problemi che il nostro territorio ha, ci troviamo oggi a dover riscrivere, non essendo stato possibile abrogarlo, l'articolo 2. L'abbiamo dovuto riscrivere in maniera positiva, valorizzando quelle che sono le nostre punte di eccellenza, penso ai centri storici delle nostre città che sono in molti casi dei veri e propri musei a cielo aperto, penso ai paesaggi che sono decantati in tutto il mondo, all'ecologia, alla stessa agricoltura. Non possiamo pensare che per forza bisogna far passare un progetto di legge senza tener conto veramente del grido di allarme che sta arrivando dall'opposizione. Diceva bene la collega Sala: per cinque Consigli non fa certo piacere a nessuno di noi essere messi nella condizione di fare soltanto dell'ostruzionismo, ci piacerebbe molto poter costruire insieme a tutti quanti gli altri un vero e proprio progetto di legge, che abbia veramente a cuore sia la tutela e sia la valorizzazione del paesaggio in Campania.

PRESIDENTE – Sempre per dichiarazione di voto il Consigliere Amato, prego.

AMATO, PD – Riguardo all'emendamento e alle norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attivazione della pianificazione paesaggistica regionale, ritengo che l'emendamento è importante, perché si deve trovare la coerenza in un emendamento con il titolo. Infatti all'articolo 6, «La valorizzazione paesaggistica», il comma 2 è così riformulato: «La

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

valutazione paesaggistica si attua mediante il Piano Paesaggistico regionale – cioè il P.P.R. – e i Piani di Assetto Territorio di area vasta, i Piani Urbanistici Comunali P.U.C., il sistema dei centri storici, progetti di riqualificazione e di costruzione dei paesaggi campani, la rete ecologica regionale, provinciale e comunale comprendente le aree naturali protette, nazionali e regionali, i siti "Natura 2000", la rete dei bacini idrografici comprese le fasce costiere, i piani di assestamento forestale, i piani di sviluppo agricolo». Ecco, sono d'accordo con la coerenza che richiamavano i colleghi, ma voi dovreste essere attenti alla discussione che abbiamo fatto con l'Assessore Cosenza, per questo ho letto il titolo. La coerenza del Piano Paesaggistico è introdurre questi concetti che sono al di là delle affermazioni, di principio sono contenuti essenziali e sostanziali di una Legge. Ripeto, questa volta resto in Aula, sono favorevole all'emendamento, perché rappresenta un punto qualificante e dovreste voi approvarlo, vi chiediamo di approvarlo perché qualifica e contribuisce al lavoro che stiamo facendo in Aula. Ripeto c'è ancora la possibilità di fare un buon lavoro.

PRESIDENTE – Sempre per dichiarazione di voto, il Presidente del gruppo Topo, prego.

TOPO, Presidente gruppo PD – Per fare una battuta, stiamo a sei ore di Consiglio.

PRESIDENTE – Aveva chiesto di intervenire il Governo, se il Presidente del gruppo è d'accordo.

TOPO, Presidente gruppo PD – Ci mancherebbe, ubi maior.

PRESIDENTE – Prego, Assessore.

RUSSO, Assessore – Grazie, Presidente. Devo dire che specialmente l'ultimo intervento, quello del Consigliere Amato lo propongo al Consiglio, ovviamente il Consiglio poi è libero di valutare, è un mio contributo, perché ritengo che le motivazioni espresse dagli altri Consiglieri, ma soprattutto dal Consigliere Amato, convince il Governo, penso che possiamo accettarlo, perché mette apposto un po' le cose nell'articolo 6. Grazie.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Topo.

TOPO, Presidente gruppo PD - Non mi ha sorpreso l'intervento dell'Assessore Russo, perché in occasione del Consiglio scorso, fra tante polemiche sulla proposta del PD che come ricorderete è stata esplicitata per l'ennesima volta in quell'Assemblea, si sostanziava di approvare il testo proposto dalla Giunta, limitatamente agli articoli strettamente attinenti con la normativa paesaggistica. Rispetto a quella proposta l'Assessore fu, come si dice in gergo, laico. Disse che la nostra era, una proposta che aveva e che ha un senso, che ovviamente era l'Assemblea a dover decidere come procedere. Pertanto prendiamo in positivo questo giudizio espresso sull'emendamento che abbiamo proposto e non so se a quest'ora e in queste condizioni vale la pena ripetere quest'appello. Il tema sul quale ci pronunciamo adesso è quello della valorizzazione paesaggistica, c'è una necessità in questo testo che viene sottolineata e che dovrebbe essere anche il motivo dominante della pianificazione.

Cioè, passare da un'idea di tutela che dobbiamo metterci alle spalle a un modello che permetterà alle amministrazioni locali e attraverso di loro ai cittadini, di poter beneficiare di queste regole per realizzare manufatti, per modificare destinazioni d'uso, per tentare di assegnare alla più grande infrastruttura che la Campania possiede una funzione utile. Affermiamo questa volontà, la scriviamo meglio nel testo che sottoponiamo alla vostra approvazione, che sarà tutto concentrata sulla valorizzazione paesaggistica, sugli strumenti che sono necessari per renderla operativa e su quello che dovrebbe essere il nostro livello di attenzione su questi argomenti.

Anche guardando agli obiettivi, non so se questo sarà veramente l'ultimo voto che darà Aveta in Consiglio Regionale a favore della maggioranza, perché questi annunci li abbiamo ascoltati diverse volte anche con un po' di confusione, se è proprio l'ultimo voto facciamoglielo dare su un qualcosa che abbia un senso compiuto, non me ne voglia Forza Campania, potrebbe essere un'occasione da sfruttare al volo, se è l'ultima. Fate uno sforzo, se è proprio l'ultimo Consiglio rendiamolo positivo,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

approviamo un testo così come vi stiamo proponendo e poi se dovesse essere il penultimo ci occuperemo anche di altre cose. Insisto sulla proposta che abbiamo fatto la scorsa settimana, tecnicamente si può procedere con una certa velocità, facciamo la Conferenza dei Presidenti gruppo, l'Assessore modifica il testo proposto così come abbiamo detto, ci occupiamo del paesaggio anche questa sera e la prossima settimana può essere calendarizzato l'altro testo, che ovviamente comprenderà le modifiche che questa maggioranza ha proposto nella parte conclusiva del testo. Mi pare una proposta civile, in tutte le Assemblee del mondo l'avrebbero presa in considerazione soprattutto perché la ripetiamo da due anni, francamente non capisco, poi c'è questa novità dell'ultimo voto coglietelo al volo e cercate almeno di occuparvi di una cosa, visto che tutto non si può fare, almeno rendiamo il più possibile utile il tempo che stiamo utilizzando questa sera. Voto favorevole all' emendamento 6.10 e collegati.

PRESIDENTE - Per dichiarazione di voto Consigliere Petrone, prego Consigliere.

PETRONE, PD- Questa sera era doveroso da parte della minoranza intervenire su un testo così importante, perché noi forniamo uno strumento al nostro territorio che deve tutelare e difendere il patrimonio, quindi non possiamo non lanciare un grido d'allarme, ma alzare l'attenzione di questa Aula che molte volte è distratta dalle tante emergenze. Credo che in questo momento dobbiamo porre tutti l'attenzione, per esprimere un parere che tuteli e valorizzi il territorio, ma che metta soprattutto in sicurezza gli abitanti della nostra Regione, grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Petrone. Dichiaro che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico. Quindi mettiamo in votazione sempre con il voto, è la stessa cosa, allora apriamo la votazione, è stato chiesto il voto segreto , apriamo la votazione, qualche minuto per votare. Si procede alla votazione a scrutinio segreto.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	34
Favorevoli	33
Contrari	00
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Allora con la votazione degli emendamenti precedenti sono preclusi il 6.40, il 6.17, il 6.41, il 6.42 che sono stati assorbiti dalla votazione precedente. Non ci sono più emendamenti sull'articolo 6, poniamo in votazione l'articolo 6, ci sono dichiarazione di voto, prego Consigliere Gabriele, per dichiarazione di voto.

GABRIELE, PSE - Insisto nel dare il voto contrario, in questa discussione avuta in Consiglio non è chiara soprattutto ai colleghi di maggioranza la differenza tra tutela e la valorizzazione del paesaggio. Non si intende e non ci sono abbastanza questioni sottolineate dall'articolo 6 per comprendere che la tutela è l'esercizio di funzioni e la disciplina per individuare i beni e garantirne la protezione e la conservazione per gli usi pubblici, come sono appunto definiti. La valorizzazione è cosa diversa, avremmo dovuto fare uno sforzo molto più significativo perché la valorizzazione invece è la promozione della conoscenza, non l'individuazione dei beni e la sua conservazione, ma la promozione è qualcosa che deve muovere verso un interesse che coincide con quello della tutela. Tra l'altro quando noi valorizziamo dobbiamo anche assicurare la migliore utilizzazione e la fruizione degli stessi, non possiamo distrarci, lo dico davvero fuori da ogni metafora. Una recente sentenza della VI Sezione del Consiglio di Stato ci indica che l'articolo 9 della Costituzione viene eretto come valore

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

estetico e culturale nel bene paesaggistico e viene elevato a bene primario ordinamentale, non stiamo più nella concezione di base che può immaginare che siccome alcune competenze sono state trasferite alle Regioni con il nuovo dettato dell'articolo 117 della Costituzione, questo non basta. C'è un articolo del Codice Penale, il 734, che disciplina le funzioni sulle violazioni di chi non compie il dettato normativo, di chi lo mette in contrasto con il 42/2004, quindi noi dobbiamo valorizzare, promuovere la conoscenza del territorio e dei beni paesaggistici, altrimenti stiamo qui soltanto per affermare un principio che posso anche comprendere legittimo di quale è la maggioranza e quale è l'opposizione. Di sicuro Presidente questa è l'opposizione, lo dico ai colleghi, e sarà tale su tutti gli altri argomenti. Noi non facciamo opposizione dall'interno della maggioranza come fanno i colleghi di Forza Campania, o come a volte fanno i colleghi del nuovo centrodestra per avere una poltrona in più. Sì per avere una poltrona in più e lo dico al Consigliere De Flaviis in particolare, mio caro amico che per avere una poltrona in più ha chiesto più volte che venisse messa all'ordine del giorno ad oltranza questo argomento, sapendo che è l'argomento più debole ed è l'argomento su cui si può compiere quello che ha dichiarato poco fa il Consigliere Aveta, cioè l'ultimo voto in Consiglio Regionale. Questa legislatura è al termine, certo non dipenderà dall'approvazione o meno dell'articolo 6, ma anche se noi, chiamati a valorizzare il paesaggio, sappiamo essere onesti verso noi stessi e verso quest'Aula. Cari colleghi della maggioranza siete pronti a saltare il guado e a chiedere a Caldoro che non vi accontenta di tornare a votare. Noi lo siamo già da un pezzo, vorremmo che nelle sedute che mancano, fino alla fine di questa nona legislatura che lei ha interpretato nel migliore dei modi possibili, si possa fissare qualche regola di ingaggio democratico che consenta di poter avere una legislazione più accorta a valorizzare oltre che tutelare il territorio.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Gabriele, sempre per dichiarazione di voto il Consigliere Oliviero, prego.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE - Signor Presidente siete arrivati all'articolo 6, ci sono voluti due anni e mezzo per arrivarci, adesso state sospirando questo voto, quindi stasera vi facciamo festeggiare l'articolo 6, dopo ci sarà una proposta del Consigliere Topo.

PRESIDENTE - Andiamo avanti Consigliere.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiaro il voto contrario a questo articolo Signor Presidente, perché questa legge è iniqua, lo dicevo prima nel mio intervento, non tiene conto dei disastri che questa Regione ha registrato e che registra quotidianamente. Non basta che viene l'Assessore alla Protezione Civile a dirci cosa e come e quante cose stanno in questa Regione, per questo noi siamo contrari, annunciamo il nostro voto contrario all'articolo 6.

PRESIDENTE - Sempre per dichiarazione di voto, Consigliere Sala.

SALA, C.D. - Annuncio il mio voto contrario all'articolo 6 con convinzione anche perché non ci stancheranno le sedute, perché ci sono degli uomini e delle donne che hanno dimostrato più coraggio in certe battaglie. Noi stiamo facendo una battaglia culturale innanzitutto, qui non ci sono delle forze che si contrappongono per motivi di maggioranza o di minoranza, secondo me questa è una grande battaglia culturale, quindi il mio voto è contrario all'articolo 6 come è stato contrario all'articolo 1, 2, 3, 4, 5, questo è il sesto Consiglio e questo è il sesto voto contrario del centro democratico.

PRESIDENTE - Sempre per dichiarazione di voto, Consigliere Topo, prego. Consigliere, adesso dobbiamo votare l'articolo 6, non sono emendamenti.

TOPO, Presidente gruppo PD - Presidente è stato già detto dal Consigliere Gabriele che ha illustrato e detto anche per conto della minoranza consiliare qual è la nostra opinione. Ribadiamo quanto detto finora e cioè il nostro voto contrario a questa proposta per le ragioni che sono state

largamente esplicitate nel dibattito. Arriviamo alla conclusione di un altro pezzo molto piccolo e ci sono voluti due anni per arrivarci, io non voglio metterla sullo scherzo, come è stato fatto per sdrammatizzare prima, ma non so quali risultati volete conseguire con questo atteggiamento pregiudiziale nei confronti della funzione che è assegnata all'Assemblea. Per quanto ci riguarda, proponiamo questo testo si compone di quindici articoli, siamo appena a sei, tenuto conto che sul 15 ci sono un'infinità di emendamenti da discutere, poi viene Pasqua, penso che sia più giusto fare una discussione in maggioranza per cercare di trovare una via d'uscita, non possiamo bloccare l'Assemblea su queste cose. Dopo Pasqua verrà pure l'estate, siccome abbiamo impiegato due anni per fare sei articoli, per arrivare al quindicesimo, non so quanto tempo poi impiegheremo. Vi suggerisco un attimo di riflessione per provare a svolgere una funzione utile non solo stasera, ma anche nelle prossime settimane.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Topo. Sempre per dichiarazione di voto il Consigliere Amato, prego.

AMATO, PD - Annuncio la mia astensione sull'articolo 6, perché nonostante apprezzo la dichiarazione dell'Assessore, del suo accordo sulle modifiche del comma 2, però l'articolo rimane per me non sufficientemente adeguato ad una legge del Piano paesistico. Vorrei cogliere l'occasione per dire, ricollocandomi a quanto detto dal Consigliere Topo, che in questa materia non serve, Assessore, fare muro contro muro. Noi abbiamo dichiarato la nostra disponibilità a discutere, a trovare, una intesa per pervenire al miglioramento del testo, voi andate avanti. Rivolgo un ulteriore appello a rivedere la vostra posizione ed accettare il contributo che vuole dare la minoranza a questo testo di legge. Poi siete padroni di andare avanti muro contro muro, quando arriverete al traguardo non lo so se saremo ancora qui saremo in campagna elettorale. Sono responsabilità che vi state assumendo, annuncio il mio voto di astensione per quest'articolo.

PRESIDENTE – Dichiaro che sono considerati presenti i consiglieri che sono intervenuti per dichiarazione di voto, alla luce del fatto che la fase di votazione, nella quale è compreso lo svolgimento di dichiarazioni di voto, costituisce una unità inscindibile sotto l'aspetto logico e giuridico.

Pongo in votazione l'articolo 6, così come emendato con il sistema del voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

I commessi sono autorizzati a ritirare le schede dei consiglieri che non sono presenti in Aula.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	31
Favorevoli	29
Contrari	01
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Topo.

TOPO, Presidente gruppo PD – Propongo 15 minuti di sospensione.

PRESIDENTE – C'è una proposta del Presidente del gruppo PD per una sospensione di 15 minuti.

Penso che possiamo concedere la sospensione.

La seduta è sospesa.

La seduta sospesa alle ore 21.05 riprende alle ore 21.40

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori del Consiglio, passiamo all'esame dell'articolo 7. Sull'articolo 7 c'è la richiesta di intervento da parte del Governo, prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

RUSSO, Assessore – Ho consegnato poc'anzi alla Presidenza e al Segretario un emendamento all'articolo 7.

PRESIDENTE – Come prassi, possiamo distribuire l'emendamento del Governo. Distribuiamo l'emendamento, però ci sono prima degli articoli. Capogruppo Oliviero, su questi temi ci sono delle prassi ben consolidate e riguardano le Amministrazioni precedenti: da parte del Governo dei Presidenti di Commissione è possibile presentare gli emendamenti anche in Consiglio. Ci sono dei precedenti, se vuole glieli leggo. È in votazione l'emendamento da parte del Governo. Un attimo solo, glielo sto spiegando, se mi fa finire poi le do la parola.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Non è così, ora le spiego che vi sono dei precedenti risalenti anche a quando lei era presidente. Questo è un precedente del 2008, il Presidente dell'epoca: «Questo è un emendamento del Governo. È prassi consolidata del Consiglio Regionale che il Governo e le Commissioni possano presentare emendamenti fino al momento del voto. Questa è prassi econferma le norme dei regolamenti delle due Camere».

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – E' esattamente così, questo si è verificato anche in questa legislatura. Su questo possiamo riunire la Giunta per il regolamento e superare questa empasse. Nel nostro regolamento non è scritto, ma le dico che è così perché anche in questa legislatura abbiamo adottato questo tipo di criterio,quindi rispetto a questo penso che possiamo procedere. Poi se voi riterrete opportuno fare tutti i ricorsi potrete farlo.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Rispetto a questa cosa le ho citato dei precedenti. Lei è così gentile da citarmi un articolo del Regolamento che afferma ciò che sta dicendo lei? Ma anche con il regolamento attuale, se lei lo prende, riesce a trovare un articolo che afferma questo? Io lo sto dicendo e sono sicuro di quello che affermo, il Regolamento non riporta ciò che pensa lei. Già lo abbiamo affrontato l'altra volta, Consigliere Gabriele. Se lei ha un dubbio rispetto a ciò che stiamo affermando, è lei che deve dirmi perché afferma il contrario.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Non è così. Se lo dice il Regolamento che la Giunta può presentare emendamenti in qualsiasi momento, rispetto a questa cosa perché afferma il contrario? In forma eccezionale vi leggo l'articolo 105 del regolamento: «Emendamenti e articoli aggiuntivi ordine del giorno. Gli articoli aggiuntivi e gli emendamenti sono di regola presentati e svolti nelle Commissioni. Se sono respinti in Commissione, possono essere rappresentati al Presidente del Consiglio Regionale. Gli emendamenti e i subemendamenti corredati da una relazione sono presentati dai Consiglieri o dalla Giunta al Presidente del Consiglio almeno ventiquattro ore prima della seduta consiliare, nella quale il provvedimento è scritto all'ordine del giorno. Detti emendamenti e subemendamenti sono comunicati ai Consiglieri e sono distribuiti all'inizio della seduta e comunque prima di essere discussi. Gli articoli aggiuntivi e gli emendamenti devono essere pertinenti al testo dell'esame. Nel caso di convocazione delle sedute consiliari ai sensi dell'articolo 61 comma 1, i subemendamenti possono essere presentati prima dell'inizio dell'esame dell'articolo, quindi ad un'ora prima dell'inizio di ogni seduta. Nel caso di presentazione di emendamenti e subemendamenti da parte di più Consiglieri è indicato il primo. L'Assemblea può decidere la relazione degli emendamenti, il rinvio in Commissione o per l'esame di un solo emendamento per la riapertura della fase referente sull'intero testo».

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *31 Marzo 2014*

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Sì, ma non c'è scritto quello che sta interpretando lei. Non c'è scritto quello che dice lei, dal momento che vi sono dei precedenti ed è una prassi che si segue non c'è alcun problema.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Le do la parola sull'ordine dei lavori, prego.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Grazie Presidente. Volevo solo farle notare che è diritto dell'Assessore presentare i subemendamenti, però è altrettanto diritto di questo Consiglio sub emendare l'attività della Giunta o di chicchessia. Lei ha letto benissimo prima l'articolo del Regolamento che riguarda la possibilità di presentare emendamenti ventiquattro ore prima, se viene presentato in Aula io ho bisogno dei trenta minuti per fare i subemendamenti. Altrimenti in qualsiasi momento il Governo viene, toglie la legge che è stata discussa in Commissione e si presenta con un'altra legge affermando: «Questo è l'emendamento della Giunta, basta fare un articolo e voi lo votate». E noi cosa abbiamo fatto? Il diritto della minoranza è tutelato, caro Presidente lei è tutelato nelle azioni e nell'esercizio della funzione. Quindi lei mi deve dare la possibilità di sub emendare l'emendamento presentato dall'Assessore, che testé ci viene distribuito. Allora lei ci dà i trenta minuti, faccio i subemendamenti e poi discutiamo. Voi votate il sub emendamento vengono bocciati e così passa l'emendamento. Diversamente andate ad autorizzare i colpi di mano, perché ognuno si appella e, ad ogni primo articolo, presenta un emendamento che cambia tutti gli emendamenti già presenti, discussi e lavorati nei due anni di attività, presentandosi con un emendamento nuovo. Sapete questo come si chiama? Ghigliottina, ma qui non esiste. Non può arrivare uno che cambia le regole del gioco, se stiamo giocando a scopa non potete tirare fuori le carte da poker. Caro Presidente, visto che l'Assessore ha presentato un emendamento legittimamente, vi invito a darci i termini per sub emendarlo. Ci date i trenta minuti? Benissimo, andiamo avanti con la discussione, faccio i subemendamenti, niente di eccezionale. Un po' di carta, trenta minuti di tempo e facciamo subito. Lei deve però dare la possibilità di esercitare il diritto consiliare. Ritengo di essere stato abbastanza chiaro.

PRESIDENTE – Ha chiesto la parola, sempre sull'ordine dei lavori, il Consigliere Gabriele. Prego.

GABRIELE, PSE – Ho riletto attentamente l'articolo 105, invito tutti i Consiglieri a riflettere sul fatto che le cose e le procedure qui citate non sono richiamate da questo articolo. Faccio un preciso richiamo al regolamento e cioè ad attenerci scrupolosamente a quello che qui è scritto: non si legge che nel caso di presentazione di un articolo aggiuntivo questo possa essere fatto nelle modalità in cui è avvenuto questa sera, perché c'è scritto che anche nel caso di convocazioni di sedute consiliari, ai sensi dell'articolo 61 comma 1, non ci troviamo in queste condizioni, I subemendamenti possono essere presentati prima dell'inizio dell'esame degli articoli fino ad un'ora prima dell'inizio di ogni seduta. Noi stiamo discutendo già da molto tempo e non siamo in questa condizione, ovvero, fino ad un'ora prima dell'inizio di ogni seduta. Vorrei dunque capire Presidente, poi se lo ritiene potrà avvalersi anche del parere del Segretario – in quale articolo è regolamentato che la Giunta presenti un emendamento, visto che sono scaduti i termini, comma 2 articolo 105 del Regolamento. Tra l'altro applicando questo principio lei ci nega la possibilità modo di poter intervenire comprendendo le ragioni che sono presentate, il tempo di leggerle ed eventualmente presentare i subemendamenti. Ripeto, si sta facendo – e lo dichiaro a verbale – una violazione del Regolamento interno del Consiglio Regionale, in particolar modo, proprio perché l'ha citato, quello che è scritto nell'articolo 105.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Quando ha parlato di presentazione degli emendamenti fino a un'ora prima, questo riguarda i Consiglieri Regionali e non riguarda il Governo né i Presidenti delle Commissioni. C'è un precedente, ci sono dei precedenti che ho citato.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Avvalendomi del supporto del Segretario noi stiamo discutendo, poi verificheremo se ci sono gli elementi per convocare la Giunta per il regolamento, per superare questa questione. Ripeto, questo non è stato fatto solo nella passata legislatura, ma è stato fatto anche in questa consiliatura.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Lei ha detto che si potevano presentare emendamenti in aula solo se c'era l'accordo di gruppo. Dobbiamo dire la verità ed è questa. Si accolgono gli emendamenti se l'Aula è d'accordo. Lei questo emendamento, se nega i termini per la discussione e per poterlo subemendare, non può metterlo in discussione. Ci deve dare i termini per subemendarlo.

PRESIDENTE – Non possiamo fare una discussione io e lei sulle forme di regolamento e tutto il resto. Io lo interpreto in questo modo, poi voi avete tutte le forme per fare ricorso.

GABRIELE, PSE – Abbiamo chiesto la convocazione della Giunta per il regolamento, dovrebbe essere prassi che lei accantoni questo discorso aprendo la discussione in sede di Giunta del regolamento, l'unica titolata a questo.

PRESIDENTE – Anche se convochiamo la Giunta per il regolamento rispetto a questa questione, sicuramente il mio pensiero non cambierà, ma volendo rappresentare tutta la mia benevolenza rispetto alla vostra richiesta, convochiamo adesso la Giunta per il Regolamento per dieci minuti, poi torniamo in Aula e procediamo. È convocata la Giunta per il regolamento per risolvere questo quesito.

La seduta sospesa alle ore 21.55, riprende altre ore 23.20

PRESIDENTE – Prendiamo atto dell'occupazione dei banchi della Presidenza, da parte dell'opposizione e che i lavori consiliari non possono proseguire.
L'Ufficio di Presidenza si riserva di adottare tutti i provvedimenti del caso. La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 23.22.

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
2 Aprile 2014

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

INDICE	IX Legislatura	2 Aprile 2014

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI ORATORI**
2. **RESOCONTO SOMMARIO**
3. **RESOCONTO INTEGRALE**
4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **DOCUMENTO DI LAVORO "Proposte di Riforma Costituzionale"**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

ELENCO	IX Legislatura	2 Aprile 2014

ELENCO DEI CONSIGLIERI REGIONALI ORATORI:

- **LONARDO**
- **TOPO**
- **GABRIELE**
- **SALA**
- **FOGLIA**
- **AVETA**
- **VALIANTE A.**
- **MUCCIOLO**
- **FORTUNATO**
- **CONSOLI**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *2 Aprile 2014*

RESOCONTO SOMMARIO N. 12
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 02 APRILE 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Antonio Valiante.

Indice degli argomenti trattati:

- **Discussione sul documento di lavoro "proposte di riforma costituzionale" elaborato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Assemblee legislative regionali.**
- **Elezione del Presidente e dei Componenti del CORECOM;**

Indice dei consiglieri e assessori oratori:

LONARDO
TOPO
GABRIELE
SALA
FOGLIA
AVETA
VALIANTE A.
MUCCIOLO
FORTUNATO
CONSOLI

Inizio lavori ore 12.40
PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta e concede la parola alla Consigliera regionale Alessandrina Lonardo sull'ordine dei lavori.
LONARDO, FI-PDL – Chiede l'inversione al punto 3 dell'ordine del giorno.

Discussione sul documento sulle proposte di riforma costituzionale elaborato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Assemblee legislative regionali.

PRESIDENTE – Costato che l'Aula è d'accordo passa all'esame del punto 3 iscritto all'ordine del giorno, riportato in titolo, e comunica che la seduta odierna è stata convocata su espressa richiesta delle Conferenze dei Presidenti delle Regioni e dei Consigli regionali, allo scopo di assicurare una riflessione ed esplicita deliberazione di tutte le Assemblee regionali al documento delle Conferenze regionali sulle riforme costituzionali.
E' stato distribuito a tutti il documento elaborato dalle Conferenze dei Presidenti delle Regioni e delle Assemblee regionali.
Su questo documento si può svolgere il dibattito e se si vorrà si potrà votare una risoluzione.
Apre al dibattito generale e concede la parola ai Consiglieri regionali nell'ordine degli iscritti a parlare.

Intervengono i Consiglieri regionali: Raffaele TOPO, Presidente gruppo PD; Corrado GABRIELE, PSE; Alessandrina LONARDO, FI/PDL; Anita SALA, CD; Pietro FOGLIA, NCD; Carlo AVETA, FC; Antonio VALIANTE, PD; Gennaro MUCCIOLO, PSE; Giovanni FORTUNATO, Caldoro Presidente; Giancarmini CONSOLI, UDC.

Dichiarano di essere favorevole all'approvazione del documento "proposte di riforma costituzionale" i Consiglieri regionali: Raffaele TOPO; Alessandrina LONARDO; Anita SALA; Pietro FOGLIA; Antonio VALIANTE.

Dichiarano di votare contro i Consiglieri regionali: Corrado GABRIELE; Carlo AVETA; Gennaro MUCCIOLO; Giovanni FORTUNATO; Giancarmine CONSOLI.

PRESIDENTE – Comunica che sono state presentate, per concludere questo dibattito, due risoluzioni. Poiché però la trattazione di questo tema si è protratta più di quanto previsto,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sospende momentaneamente il dibattito su questo punto dell'ordine del giorno per passare a quello che era il primo punto, ossia alla elezione dei componenti del Corecom. Dopo aver terminato tale elezione riprenderà il dibattito sulle riforme costituzionali passando alla votazione delle risoluzione presentate.

Elezione del Presidente e dei Componenti del CORECOM

PRESIDENTE – Passa al punto 2 dell'ordine del giorno, riportato in titolo e prima di procedere alla costituzione del seggio elettorale sottolinea al Consiglio l'importanza della votazione odierna per eleggere il Co.Re.Com.:
E' già molto grave e fonte di danni alle emittenti che la Regione Campania sia senza Co.Re.Com..
La cosa ancora più grave è che a giorni inizierà la campagna per le elezioni europee durante la quale sono i Co.Re.Com. regionali a svolgere le funzioni di verificare il rispetto della par condicio nell'accesso ai mezzi di comunicazione.
Se la Campania restasse senza Co.Re.Com. questa garanzia non verrebbe assicurata.
E' evidente che il Consiglio regionale sarebbe colpevole di vulnus alle regole che avrebbe evidenza e dimensione europea!
Per questo non è con concepibile venir meno a questo dovere di eleggere il Co.Re.Com. perché rischieremmo di essere responsabili di dubbi sulla legittimità delle elezioni europee della nostra Regione.

Costituisce il seggio elettorale e invita il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo a procedere a breve all'appello nominale.

Prima di iniziare le operazioni di voto comunica all'Aula le modalità della votazione:
Ricorda che il Co.Re.Com. è composto da 3 componenti, compreso il Presidente, alla cui elezioni si procede, come previsto, dall'altro 3, comma 2, della legge regionale n. 9 del 1 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.
Pertanto il Presidente è eletto dal Consiglio regionale con votazione segreta per scheda nell'ambito di una terna definita dal Presidente del Consiglio regionale di intesa con il Presidente della Giunta regionale e gli altri componenti vengono eletti dal Consiglio regionale con voto limitato.
A riguardo comunica che in data 17 febbraio 2014 è stato pubblicato l'avviso per la nomina dei componenti del comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com), che tutte le proposte di candidatura pervenute sono state trasmesse in data 10 marzo 2014 alla I Commissione consiliare permanente per il parere, presso la quale il relativo elenco, corredato dei curricula, era a disposizione e conoscibile da tutti i consiglieri.
Essendo trascorso il termine breve assegnato ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 17/96 senza che la Commissione si sia espressa l'elenco è stato depositato in data 26/03/2014 presso il dipartimento della Segreteria generale legislativa e le nomine sono state scritte all'ordine del giorno così come prevede l'articolo 8 della legge regionale 17/96.

Comunica che la terna definita d'intesa con il Presidente della Giunta è così composta: Conte Davide, Perrelli Nadia Lucia e Zaccaria Dino.
Ricorda che, ai sensi dell'articolo 76 del regolamento interno del Consiglio regionale, sulla scheda deve essere indicato un solo nominativo e che sarà eletto colui che riporterà il maggior numero di voti.
In caso di parità si procede a ballottaggio per i nominativi che hanno riportato pari numero di voti.
Invita il Consigliere segretario a procedere all'appello per la votazione a scrutinio segreto per scheda.

Il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo procede alla chiama dell'appello per la votazione a scrutinio segreto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Dopo le operazioni di voto e lo spoglio delle schede, comunica l'esito della votazione:

Votanti	49
Perrelli	27
Conte	20
Zaccaria	01
Tenga	01

Dichiara eletto alla carica di Presidente del CO.RE.COM la dott.ssa Nadia Lucia Perrelli.

Autorizza la distruzione delle schede.

Apre il seggio per la elezione degli altri due componenti.

Ricorda, ai sensi del già citato articolo 76 del regolamento interno, che sulla scheda deve essere indicato un solo nominativo e saranno eletti i due candidati che riporteranno il maggior numero di voti. In caso di parità si procede al ballottaggio dei nominativi che hanno riportato pari numero di voti.
Fa presente che sono eleggibili tutti i candidati menzionati nell'elenco, compresi quelli che facevano parte della terna per l'elezione del Presidente.

Alle ore 14.38 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE – Avverte che vi sono due casi di omonimia. Chi, perciò, intende votare uno di quei due candidati deve precisare anche il nome di battesimo. Invita a controllate sull'elenco i casi di omonimia.
Prega il Consigliere Segretario di procedere alla chiama dell'appello per la votazione.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama dell'appello per la votazione a scrutinio segreto.

Dopo le operazioni di voto comunica che hanno votato appena 18 Consiglieri e che, quindi, non si è raggiunto il numero legale per rendere valida la votazione. Ragion per cui, dispone la distruzione delle schede votate e aggiorna la seduta di un'ora.

La seduta sospesa alle ore 15.51, riprende alle ore 16.10 con la presidenza del Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE – Apre la seduta e prende atto che sono presenti solo 5 Consiglieri regionali, pertanto dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 16.11.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *2 Aprile 2014*

RESOCONTO INTEGRALE N. 12
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 02 APRILE 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Antonio Valiante.

Indice degli argomenti trattati:

- **Discussione sul documento di lavoro "proposte di riforma costituzionale" elaborato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Assemblee legislative regionali.**
- **Elezione del Presidente e dei Componenti del CORECOM;**

Indice dei consiglieri e assessori oratori:

LONARDO
TOPO
GABRIELE
SALA
FOGLIA
AVETA
VALIANTE A.
MUCCIOLO
FORTUNATO
CONSOLI

Inizio lavori ore 12.40

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

PRESIDENTE – Concedo la parola alla Consigliera Lonardo.
LONARDO, FI/PDL – Grazie Presidente! Volevo gentilmente chiedere l'inversione al punto tre dell'ordine del giorno. Chiedo all'Aula di votare questa proposta.

PRESIDENTE – C'è una proposta da parte della Consigliera Lonardo, se l'Aula è d'accordo procediamo.
Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Procediamo con l'inversione dell'ordine del giorno.

Discussione sul documento "proposte di riforma costituzionale" elaborato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Assemblee legislative regionali

PRESIDENTE – La seduta odierna è stata convocata su espressa richiesta delle Conferenze dei Presidenti delle Regioni e dei consigli regionali, allo scopo di assicurare una riflessione ed esplicita deliberazione di tutte le Assemblee regionali al documento delle Conferenze regionali sulle riforme costituzionali.
E' stato distribuito a tutti il documento elaborato dalle Conferenze dei Presidenti delle Regioni e delle Assemblee regionali.
Su questo documento si può svolgere il dibattito e se si vorrà si potrà votare una risoluzione.
La parola al Consigliere Topo.
TOPO, Presidente gruppo PD - E' stata trasmessa dalla Conferenza Stato – Regioni, sulle proposte di modifica costituzionale, come lei ha ricordato e sottoposto alla valutazione delle assemblee regionali, con il parere, non possiamo sottrarci a questo adempimento, in un quadro di collaborazione con le assemblee parlamentari è un'occasione anche per esprimere il punto di vista delle assemblee regionali sulle proposte di riforma che sono state sottoposte alla nostra valutazione.
Intanto la modifica del Senato è un passaggio sostanzialmente da un organo con componenti eletti a suffragio universale ad un organo composto da eletti rappresentanti del sistema delle autonomie e delle regioni, una scelta che assegnerà, poi, al Senato, altre funzioni normative ed eliminerà il bicameralismo perfetto che oggi,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

alla luce della velocità a cui porre il Paese, è diventato un problema per garantire l'esercizio corretto della democrazia, quindi, sulla composizione e sulle competenze sono, in qualche modo, individuate delle soluzioni che sono adatte ai tempi e che credo quest'assemblea possa valutare positivamente.
C'è poi il tema della riforma del titolo V su cui si è discusso tanto, sulla necessità di apportare correttivi alla luce anche dell'uso distorto, che è stato anche... dell'autonomia assegnata alle regioni, anche questo tema, secondo me, a parte l'uso distorto, ma anche le sovrapposizioni sono generate per la velocità e anche qualche approssimazione che, in qualche modo, a quell'epoca, ha accompagnato la riforma, probabilmente, oggi impone una verifica e una modifica che, intanto, com'è scritto nel testo, ne definisca le competenze dello Stato e assegni alle regioni un certo numero di competenze come residuali che oggi spero siano esercitabili sulla base della residua autonomia finanziaria che è assegnata alle regioni, si tratta di un intervento che costruirà un nuove o equilibrio tra Stato e Regioni, penso se alla luce di quello che è stato il dibattito di questi anni, sia un intervento, anche questo, necessario, quindi, per quanto ci riguarda, esprimiamo il nostro voto o favorevole sulla proposta, quindi, voteremo in questo senso.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Gabriele.
GABRIELE, PSE – Siamo chiamati ad esprimerci in merito ad un documento predisposto dalla Conferenza delle regioni, nel merito ci sono una serie di aspetti positivi, che riguardano la ridefinizione delle competenze esclusive e concorrenti tra Stato e regioni, però, credo che ci sia un macigno enorme che riguarda la politica, noi come tali dobbiamo sicuramente avere un'interpretazione su questo.
La riforma del Senato viaggia insieme nel Paese, alla riforma del sistema elettorale, una riforma che è di nuovo una mortificazione della democrazia del diritto dei cittadini, dell'elettorato attivo e dell'elettorato passivo, ci si ripropone non solo per, di nuovo, un parlamento di nominati, ma con questa riforma si tende a cancellare le funzioni del Senato dal punto di vista della democrazia elettiva e si consegna, di fatto, un nuovo bicameralismo seppure imperfetto, come si delinea dal dibattito che si sta svolgendo a livello nazionale. L'imperfezione del bicameralismo è dato dal fatto che vi saranno parlamentari, dunque, Deputati alla camera nominati su meccanismi biechi di partito, vi sarà una maggioranza e una minoranza determinata sostanzialmente violando i principi della costituzione, lo stesso avverrà al Senato. Il tema del risparmio del posto della politica, tema attualissimo di questi tempi, molto spesso ci si dimentica che il Parlamento di questa nostra Repubblica, insieme all'altro sistema di assemblee legislative che viene richiamato attraverso il ricorso ai consigli regionali e alle regioni e province a statuto autonomo costano, a questo Paese, lo 0,1% del PIL. Per quanto si possa immaginare che questo può essere un elemento determinante nella costruzione di una riforma, vi sono elementi significativi in questo documento che possono essere colti.
Vedo che l'Aula è pronta a cogliere tutt'altro, la presidenza ci dice che dobbiamo nominare il Co.Re.Com. che, forse, ha più importanza di se e come il Senato verrà costituito e quali saranno le funzioni della Regione. Lei Presidente, probabilmente, mi ricorderà che le polemiche, in quest'Aula non sono gradite, probabilmente, non è gradita neanche la discussione sulla riforma della costituzione.
Credo che davanti ad un documento di questo tipo, anche se il nostro parere non è determinante, sono altri i luoghi in cui si deciderà come sarà la nostra architettura istituzionale, da questi banchi deve venire un netto rifiuto di costruire un bicameralismo che sia il bicameralismo dei nominati.
Ben presto, anche la rappresentanza diretta, quella dei territori, quella delle assemblee comunali e quella dei Consigli regionali, probabilmente, riceveranno un'influenza negativa da una riforma

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che non consente alla rappresentanza di avere un ruolo così come descritto nella costituzione.
Esponiamo il nostro parere completamente contrario ad una conferenza delle regioni che anziché articolare una sua proposta autentica, anziché intervenire, come fa nel merito, in un senso minimalista, dovrebbe porre le basi per stabilire davvero quali sono le competenze delle regioni esclusive e quali quelle in concorrenza con lo Stato, soprattutto, intervenire nel dibattito che c'è a livello nazionale sulla necessità di cambiare, ovvero, cancellare il Senato.
Ricordo a tutti che questo dualismo di discussione a livello regionale e a livello centrale potremmo affrontarlo anche su uno dei temi che è tra i più caldi "la riduzione del costo della politica", è da lì che ha origine e la volontà ferma, in particolar modo, del Premier Renzi, di voler rapidamente procedere ad una riforma dell'architettura costituzionale, ma se oggi facciamo pari a 100 il costo per le attività dei Consigli regionali in questo Paese.
Uno studio di Banca Italia ci dice che il costo del Parlamento che ha lo stesso numero di rappresentanti, non credo che si possa, nel 2014, parlare di quale gradualità in rappresentanza dal punto di vista dell'importanza, il costo del Parlamento fatto 100 quello delle regioni, è esattamente di 240, due volte e mezzo il costo di tutti i consigli regionali d'Italia. Penso che, da questo punto di vista, dovremmo dare un segnare uguale ed identico, proprio in questi giorni, a quello che abbiamo dato – ha dato lei e quest'assemblea, Presidente – tagliando i costi della politica fino a ridurre al 50% il costo dell'indennità e cancellare una serie di benefici che questo Consiglio regionale, in 8 legislature ha sempre sostenuto. Uno dei costi più significativi che sostiene nel bilancio del Consiglio regionale sono gli appannaggi dei precedenti consiglieri regionali; siamo intervenuti anche su quello e, probabilmente, in questo scorcio di legislatura ancora qualcosa potrà essere fatto.
Se le ragioni per cui riformiamo l'architettura costituzionale sono delle mani del Premier Renzi, lo dico ai colleghi del PD dentro il cui partito c'è anche un dibattito, penso che la spinta dalle regioni debba essere verso quel partito e verso quei gruppi parlamentari, lo stesso vale per Forza Italia e per l'accordo capestro che Berlusconi ed il leader di Forza Italia ha fatto con l'altro leader del PD; facciamo ragionare i nostri parlamentari. Non è per nascondere la vergogna di un costo della politica, ripeto, lo 0,1% del PIL e si riforma una costituzione scritta da uomini di grande spessore morale, culturale, etico e politico.
Tra i banchi di quelli che hanno fatto la costituzione sedeva il miglior Presidente della Repubblica, il più amato dagli italiani, penso che se Sandro Pertini avesse riunito gli stati maggiori della sinistra avrebbe detto che davanti a questo tentativo di cambiare cancellando il Senato modificando la carta costituzionale, sarebbe stato utile fare le barricate e la resistenza. Non c'è dato di farlo su un argomento come questo, altrimenti, le avremmo già intraprese, però, credo che chi ha cuore, lo spirito della costituzione e soprattutto la voglia di cambiamento di questo Paese debba rifarsi alle parole di un grande uomo, come Sandro Pertini, quindi, dire che su questo documento non c'è assolutamente il parere positivo.
PRESIDENTE – Grazie Consigliere Gabriele!
Concedo la parola alla Consigliera Lonardo.
LONARDO, FI/PDL – Il documento che c'è stato presentato proveniente dalla conferenza dei Presidenti delle regioni che si è tenuto, evidentemente, a Roma, dove il nostro Presidente ha partecipato, non ci presenta una serie di aspetti essenziali per il sistema regionale di cui la riforma deve tenere conto garantendo così la partecipazione de territori alla legislazione nazionale. Il presente documento che viene presentato analiticamente rappresenta le linee guida per le linee fondamentali che le istituzioni regionali intendono fornire come contributo al Governo sulla proposta di riforma costituzionale, si riservano, in un secondo momento, di declinarle in una proposta puntuale.
Ritengo che su quest'aspetto ci siano stati degli incontri e degli accordi a livello nazionale, anche

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del partito che rappresento, credo che sulla base di quelli accordi possiamo, sicuramente, essere d'accordo.
Ritengo molto valido l'intervento della conferenza dei Presidenti delle regioni, avendo partecipato ed avendo sempre dato il nostro contributo come Campania, è un organismo fondamentale al fine di far sentire la nostra voce nei punti dove si decidono delle cose importanti.
Ritengo, se c'è l'accordo, sulle cose che ci vengono chieste, sulla base di quella ché la composizione del Senato e sulla base di quelle che sono le competenze del Senato, possiamo sicuramente ben presentare una proposta unitaria da questo Consiglio regionale, in modo da dare forza al Presidente del Consiglio, Romano, che in sede di riunione a Roma possa portare sicuramente la voce di questo Consiglio regionale, quindi, ci diciamo d'accordo su quelli che sono i punti che sono stati proposti, anche perché per quanto ci riguarda, rispecchiano quelli che sono gli accordi del nostro partito a livello nazionale. Grazie!
PRESIDENTE – La parola alla Consigliera Sala.
SALA, CD – Stamattina dobbiamo dare solamente un parere su questo documento che attentamente ho esaminato e che tenta di dare una risposta anche al disegno di legge costituzionale che in questi giorni a Roma si è prodotto, in effetti, per quanto riguarda le regioni, saremo proiettati in questo Senato delle regioni o delle autonomie.
Penso, innanzitutto, che una riforma, anche con metodi diversi, andava fatta perché le due camere, da tempo che si dice e si esamina, il fatto che, comunque, fanno le leggi uguali, hanno le stesse caratteristiche, per cui, una riforma andava fatta anche per aggiornarci, ma avremmo però avuto bisogno più di riflessione per poter meglio limare tutte le posizioni democratiche che si esprimono quando si fa un così grande cambiamento. Per quanto riguarda le Regioni, guardo nella composizione del Senato che comunque si dà la possibilità a questo Senato delle Autonomie di esprimere dissenso dando quindi un po' di forza a questa autonomia quando al punto A. si dice: «La maggioranza assoluta delle Camere per tutti i disegni di legge è necessaria per superare il dissenso espresso dal Senato», dando modo di vigilare. Quello che mi convince in effetti è proprio l'autonomia che si dà al Senato nonché delle funzioni ispettive, quindi è comunque una Camera che avrà un ruolo. Alla luce di ciò, come Centro Democratico, esprimo parere favorevole.
PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Sala. Intervento del Consigliere Foglia, prego.
FOGLIA, NCD – Grazie Presidente, il documento che ci viene proposto circa le riforme istituzionali credo sia un ottimo documento in quanto mette in luce alcuni punti che ritengo sostanziali per il procedimento di modifica delle istituzioni. È pur vero che ci troviamo in un periodo in cui l'antipolitica nella nostra nazione fa da padrona, quindi l'attenzione dei cittadini è rivolta verso l'abolizione di qualunque istituzione con il falso miraggio che questo possa comportare un risparmio. Come ha detto il Consigliere Corrado Gabriele, alla fine il risparmio è ininfluente su quello che è il deficit nazionale per le mancate e dovute riforme non nel senso strettamente istituzionale ma del sistema. Siamo ancora oggi un Paese in cui non è presente un piano industriale, in cui le aziende municipalizzate la fanno da padrone, le authority aumentano ogni giorno ed il Governo, invece di tagliare questi orpelli – l'esempio è quello del CNEL dei giorni scorsi di cui si sono perse le tracce ma che comunque resiste ancora – immaginiamo che, con l'abolizione di talune istituzioni, si possa conseguire un risparmio e quindi una ripresa economica. Certo, oggi con tutti gli sforzi occorre assecondare ciò che è un sentire comune, anzi chi si mette contro il fiume che sta scorrendo credo corra il serio rischio di essere travolto. Ma non per questo questa riforma possa essere migliorata, noi auspichiamo proprio a questo perché non si capisce come il Senato delle Autonomie, oramai predicato da tanti anni possa essere formato con dei nominati, con venti o venticinque persone che vengono nominate per altri meriti – scientifici, artistici, cultuali – con il dubbio che costoro presentino il curriculum o meno. Abbiamo avuto un candidato a Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del Consiglio che per le candidature richiedeva il curriculum ed in Campania ci siamo trovati eletti con questo aspirante Presidente delle persone che, con tutto il rispetto, avevano un curriculum molto modesto. L'altro fattore fondamentale è che una Regione come la Valle d'Aosta o come l'Abruzzo o come il Molise o come la Basilicata – le quali, in termini di residenti o di abitanti ne conta meno della Provincie meno popolate della Campania – possano esprimere nella Camera delle Autonomie ugual numero di rappresentanti delle Regioni più popolose e più grandi quali la Lombardia, la Campania e così via. Quindi credo che nel suo insieme, la rappresentanza ai Sindaci, evidentemente chi ha fatto questa proposta non sa quali siano gli oneri gravosi che un Sindaco oggi debba sopportare per reggere l'Amministrazione, immaginando che questa figura si allontani per partecipare a questa Camera delle Autonomie i cui compiti e le cui funzioni peraltro non sono nemmeno ben dettagliate se non in forma residuale. Allora il documento che la Conferenza Stato – Regione, ancorché proposta di riforma della Legge all'attenzione del Senato seppur minimali, io credo che meritino l'attenzione del nostro Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, ci sono altri tre interventi e poi passiamo alla votazione del documento. Consigliere Aveta, prego.

AVETA, FC – Sì, Presidente. Le perplessità che nascono su questa riforma del Senato, che è in discussione in Parlamento in questi giorni, sono tante. Dopo gli interventi dei colleghi, soprattutto quello di Corrado Gabriele, potrei anche non intervenire ma volevo dare il mio contributo. Condivido alcune perplessità ma la prima riflessione che volevo fare è che questa riforma prevista nasce non dall'esigenza di superare il bicameralismo perfetto – che è un tema di cui si discute da anni – ma nasce soprattutto dall'esigenza dovuta alle spinte populistiche di tagliare i costi della politica. Ecco, se ci soffermiamo un attimo sulla proposta del Presidente Renzi e verifichiamo alcune sue affermazioni, ci rendiamo conto che questo non è vero ma falso. L'ho scritto pubblicamente l'altro ieri sul social network che utilizzo: «Sfido il Presidente Renzi a querelarmi», gli ho dato del bugiardo e lo ribadisco anche in quest'aula, perché Renzi afferma che con questa riforma si risparmierebbe un miliardo. Ebbene, il costo del Senato non è un miliardo ma settecentocinquantamilioni e non pagando gli stipendi ai Senatori risparmieremmo solamente cento milioni. Ovviamente questi Senatori cooptati avrebbero già in effetti l'indennità pagata dai Comuni o dalle Regioni, quindi il risparmio sarebbe non di un miliardo ma di cento milioni. Inoltre, secondo questa proposta in discussione alla Camera, dovremmo subire ben ventuno nominati su centoquarantotto, cioè il 15% dei Senatori nominati dal Presidente della Repubblica. Ecco, qualcosa che veramente di democratico non ha nulla. Sappiamo già quanto i pochi Senatori a vita abbiano condizionato in alcuni momenti decisivi la vita delle istituzioni, a maggior ragione un Senato formato al 15% di Senatori nominati dal Presidente dalla Repubblica è qualcosa di veramente inaccettabile: persone che verrebbero dal mondo delle arti, delle professioni, gente che spesso ha dimostrato di avere anche la residenza all'estero e di pagare lì le imposte. Ecco, questo elemento sicuramente va sottolineato: quindi populismo perché non si risparmierebbe un miliardo come dice il Presidente Renzi; il rischio di avere il 15% dei Senatori nominati non si sa a quale titolo dal Presidente della Repubblica; come giustamente diceva il collega Foglia, un Sindaco di una grande città probabilmente non riesce a svolgere il suo ruolo nei sette giorni della settimana e dovremmo ipotizzare che questo Sindaco si dovrebbe recare due o tre giorni a fare il Senatore. Quindi una proposta veramente incredibile, surreale, non vengono definite le competenze di questo Senato, non viene definito veramente un bel niente. È una proposta, quella del Presidente Renzi, che va osteggiata con ogni mezzo. Resto perplesso che molte forze politiche si lascino prendere in Parlamento dalle spinte populistiche e su questo devo essere sincero, ma

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

giusto per farlo notare, anche il Movimento Cinque Stelle – che è l'emblema del populismo e che cavalca spesso battaglie insostenibili – ha fatto rilevare che in effetti con questa riforma non si risparmierebbe quello che il Presidente Renzi dice. Ecco, allora leggendo il documento della Conferenza Stato – Regione sicuramente si va verso l'apertura di un dibattito, si sottolinea in effetti che la composizione del Senato così come prevista è una composizione non accettabile e sicuramente si apre il dibattito prevedendo una Commissione bicamerale che vada a ridisegnare quelle che sono le funzioni del Senato. In verità dirò la mia: per superare il bicameralismo perfetto e per fare una vera riforma delle istituzioni, ritengo che a questo punto potremmo servirci veramente di una sola Camera, la quale potrebbe dare una grande semplificazione al sistema di formazione delle leggi, che sposerebbe anche il nuovo sistema elettorale che si sta prevedendo. Sarebbe dunque l'unico vero grande sistema per risparmiare e snellire l'iter legislativo. Io, devo essere sincero, sono contro questa forma di Senato che si vuole prevedere, questo Senato delle autonomie che non si capisce a cosa servirebbe se non semplicemente a garantire un po' di spazi a qualche amico, ad amici degli amici con delle funzioni indefinite. Mi rendo conto che questo documento quantomeno apre il dibattito rispetto a quella che è la discussione oggi la Camera, ma non voterò favorevolmente sottolineando che l'unica soluzione plausibile sarebbe proprio quella dell'eliminazione del Senato. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Aveta. Valiante e poi l'ultimo intervento di Mucciolo. Prego, Vicepresidente Valiante.

VALIANTE A., PD – Grazie Presidente. Confermo le cose dette dal mio Capogruppo, ritengo che dobbiamo votare questo documento ma vorrei raccomandare al Presidente che nella fase attuativa – che è quella poi che traduce le cose che qui dentro sono scritte, se saranno approvate in questi termini – mi auguro che qualche leggera modifica venga apportata. Per esempio, al posto dei Sindaci dei Comuni capoluogo mettere un Sindaco eletto dai Comuni facenti parte delle vecchie Province. Cioè gli ambiti delle vecchie Province, i Comuni, i Sindaci eleggano un rappresentante nella Camera delle Autonomie, nel Senato. Sono d'accordo per la semplificazione: solo pere i risparmi? No, non soltanto per quello ma perché è un processo di semplificazione che è indispensabile per il nostro Paese. Sarebbe altrettanto indispensabile e mi auguro che nella fase attuativa le Regioni assumano questa posizione, anche se è una posizione che apparentemente si presenta limitativa del potere regionale, cioè che alle Regioni venga attribuita la pienezza di attività di programmazione, indirizzo e controllo e che l'attività amministrativa venga demandata ai livelli locali, dove la ricomposizione dei Comuni per ambiti territoriali omogenei – attraverso il sistema dell'unione dei Comuni, attraverso il sistema della federazione dei Comuni – possano gestire l'attività amministrativa a diretto rapporto con i cittadini. Perché il problema vero di questa riforma è l'attività amministrativa e la semplificazione della stessa, poiché se viene accentrata – come in apparenza potrebbe sembrare dalla proposta di riforma del titolo V le materie vengono riportate al livello di potere centrale e nell'organizzazione amministrativa a livello locale – il discorso non lo si articola in modo semplificativo, probabilmente noi avremmo aggravato la condizione di organizzazione dello Stato e non l'avremmo semplificata. Quindi la necessità nella fase attuativa, caro Presidente, di stare molto accorti su questo. Difatti è nell'organizzazione dell'Amministrazione che successivamente verrà posta in essere che si articolerà l'intero prodotto della riforma, si articolerà nell'organizzazione amministrativa. Io penso che l'abolizione del Senato, l'organizzazione delle Regioni, il riordino delle autonomie rientra in un discorso complessivo del nuovo sistema politico, che in parte spinge per essere attuato e che non riusciamo ancora a tradurre ma che deve essere attuato. C'è una nuova condizione politica nella quale si guardi certo al proprio Paese ma soprattutto all'Europa: vi invito

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

a cercare su internet la riforma degli uffici e dell'organizzazione europea che il Parlamento Europeo ha già fatto elaborare. Vi è un rapporto diverso l'Europa che deve avere degli stati diversamente organizzati. È una visione vecchia, superata quella del bicameralismo perfetto, è una visione che ormai si trova alle nostre spalle ma correremmo il rischio di aggravare nella fase dell'articolazione amministrativa la condizione del nostro Paese se non la sintonizzassimo su questa logica di semplificazione che attuiamo riducendo, trasformando il ruolo del Senato in ruolo delle Autonomie. Sapendo che i presidenti di Regione aumentano, accrescono il loro potere contrattuale nei confronti del Governo centrale e del potere nazionale, è opportuno che le autonomie partecipino in misura maggiore e concorrano in misura altrettanto maggiore alla vita amministrativa del nostro Paese. Perciò programmazione, indirizzo e controllo alle Regioni e articolazione amministrativa a livello territoriale: è l'unico modo per soddisfare gli interessi dei cittadini e per fare in modo che gli stessi direttamente controllino l'attività delle istituzioni ed abbiano risposte immediate ai loro problemi. Quindi che si approvi il documento ma con la raccomandazione al Presidente che le prossime sedute dell'assemblea delle Regioni sia molto attento nel verificare le modalità di attuazione della riforma del Titolo V.

PRESIDENTE – Sicuramente, Vicepresidente Valiante. Noi, a parte l'approvazione del documento, poi terremo conto anche di tutte le raccomandazioni che stanno venendo dagli interventi che si stanno succedendo. C'è l'ultimo intervento del Consigliere Mucciolo, prego.

MUCCIOLO, PSE – Grazie Presidente. È stato già detto dal collega Gabriele che noi voteremo no su questo documento. Voteremo no perché è da qualche tempo che siamo un po' preoccupati per quello che sta succedendo e per, se mi consentite, anche la velocità con cui queste questioni vengono affrontate. Personalmente vedo un rischio per la democrazia, soprattutto in questa voglia di smantellare il sistema istituzionale esistente con il pretesto di risparmiare. Perché chi c'è dietro la comunicazione ha avuto la capacità di addossare alla politica costi eccessivi e quindi la politica che alla fine va a esprimere anche i vari livelli istituzionali, su questi ultimi poi si agisce, si usa l'ascia e così via. Eliminiamo le Province, il Senato non deve avere la stessa funzione della Camera e su questo possiamo essere d'accordo e però il Senato non diventa più organo elettivo e tra l'altro i costituzionalisti si scervellano in questi giorni a definire che magari alcune funzioni che si vorrebbe dare a questa nuova conformazione del Senato, comunque avrebbe bisogno di essere, questo Senato, eletto. Ma io noto anche un'altra situazione che si sta da tempo verificando e esponendosi, cioè c'è un attacco forte alle regioni, quasi quotidianamente si usano polveroni, compreso i polveroni che ci sono oggi sulla Campania ed ho la sensazione che chi è a capo oggi del Governo, sarebbe disposto, soprattutto sulla spinta del discorso della macroregioni, a dire sollevata la palla io la schiaccio. Noi possiamo eliminare anche le Regioni, possiamo eliminare il Senato, possiamo eliminare il Parlamento, alla fine magari affidiamoci ai sondaggi su qualche leader e affidiamo tutto al leader che da decidere delle sorti praticamente del paese. Io penso che la questione risparmio sia impropriamente utilizzata perché ritengo che forse bisogna andare più nella direzione dell'efficienza delle istituzioni e del ruolo e delle competenze delle istituzioni perché dobbiamo parlare di efficienza della democrazia, perché se vogliamo eliminare i costi della democrazia nel suo complesso noi avremo un futuro non certamente roseo. Questa preoccupazione se la innestiamo poi sulla legge elettorale che è passata alla Camera diventa una preoccupazione ancora più allarmante, è una legge elettorale che sacrifica tutto alla cosiddetta vittoria certa di una delle parti in causa. È una legge elettorale che nella sostanza uccide la democrazia e uccide soprattutto la possibilità dell'organizzazione articolata democratica della politica in questo paese. Se voi pensate che chi è in alleanza deve raggiungere il 50 per cento significa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che nella prospettiva probabilmente noi avremo, nella prospettiva non tanto lontana, avremo tre forze politiche che resteranno in campo in questo paese, Forza Italia, Movimento 5 Stelle e PD. Se poi pensiamo alla farsa delle cosiddette liste corte per cercare comunque di avere un Parlamento di nominati, vediamo che la funzione del leader di chi andrà a governare il paese sarà sempre più forte e sempre più accentuata, perché porterà all'interno del Parlamento le persone che sono di suo gradimento e che può ricattare con molta facilità come ricatta anche oggi. Arriviamo all'assurdo, che magari una coalizione che attraverso meccanismi virtuali raggiunge il 37 per cento con una serie di liste collegate, magari troviamo un partito che con il 20, 25 per cento finisce per avere il 53 per cento dei consensi e della rappresentanza parlamentare. È uno schifo di legge elettorale, è uno schifo, è più porcata del porcellum, noi non ce lo possiamo consentire, non ce lo possiamo consentire, se veramente ci teniamo a che la democrazia ci sia ancora in questo paese, noi non ce lo possiamo consentire, non possiamo dire sì a tutto quello che sostanzialmente sta succedendo. Vi dico anche per le competenze, perché anche con la modifica del titolo V che si vuole fare, che deve essere fatta perché bisogna dare certezza di competenza alle regioni, io penso che le regioni, da quello che sto sentendo, vengono scorporate di diverse competenze e non è improbabile che tra qualche anno diranno anche: ma che cosa ci fanno le regioni. Noi lentamente finiamo per scivolare in un contesto oggettivamente di autoritarismo e allora noi per questo motivo, e per questi motivi, non possiamo dire sì a questo documento anche se c'è qualche sforzo per dare qualche significato ancora all'esistenza delle regioni, non possiamo dire sì perché avremmo un Senato, tra l'altro, con molte contraddizioni al suo interno. Cioè la presenza di Sindaci che vengono eletti dal popolo, la presenza di Consiglieri Regionali che vengono eletti dal popolo e con una Camera che invece viene nominata e poi con una nomina di ventuno persone che non sappiamo poi cosa debbano rappresentare da parte del Capo dello Stato. Quindi per tutta una serie di motivi noi diciamo no a questo documento e indipendentemente presenteremo una risoluzione che il compagno Corrado Gabriele sta anche scrivendo, alla fine voteremo come gruppo questa soluzione sperando che veniamo accompagnati anche da altri in questo voto.

PRESIDENTE - L'intervento di Mucciolo era l'ultimo intervento, adesso vedo anche altri, allora cinque minuti proprio, prego Consigliere Fortunato.

FORTUNATO, Caldoro Presidente - Grazie Presidente. Cerco di essere brevissimo, questo è forse il tema più importante che ci apprestiamo ad affrontare in questo periodo di antipolitica dove è in gioco le sorti della nostra nazione. Sembra tutto passare liscio, si sta stravolgendo le regole democratiche da qualche anno nella nostra nazione e con il pretesto che cavalcando l'antipolitica si rischia, come diceva il collega Gennaro Mucciolo, che quasi sempre mi trova in disaccordo, oggi condivido completamente la sua analisi. Guardate noi su questo tema, in modo più riduttivo già qualche anno fa, ricordo che in quest'aula io dissi che si sta prestando ad un colpo di Stato bianco dove poteri forti e deviati stanno manovrando il popolo in un momento di grande crisi economica colpa della politica mediocre che i nostri, noi, mi metto anche io personalmente, ma chi ci ha preceduto e chi ha governato le regioni e le provincie e il Governo ha fatto sì che poteri forti e deviati cavalcassero questa onda di antipolitica in un momento di crisi. Stiamo attenti, io credo che bisogna resistere a questo, hanno iniziato con i Comuni, vi ricordate qualche anno fa quando qualcuno diceva i Comuni bisogna chiuderli, soprattutto i piccoli Comuni. Hanno visto che c'era una resistenza perché il Comune è visto più vicino ai cittadini, i Sindaci più vicini ai cittadini e non sono riusciti a colpire quelle istituzioni molto radicate, però cosa hanno fatto? Hanno tolto le risorse, di fatto i Comuni sono chiusi, poi hanno iniziato a parlare delle Provincie, le Provincie non servivano, le Provincie non avevano senso, quando le Provincie rappresentavano, hanno rappresentato,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dall'unità d'Italia, un'istituzione territoriale più vicina ai cittadini. Quindi le Provincie se proprio bisognava chiudere, io avrei chiuso le Regioni demandando alle Provincie le competenze delle Regioni perché erano più vicine ai cittadini. Però è successo l'inverso, hanno, con demagogia, distrutto le Provincie e poi guarda caso sono arrivati alle Regioni, quindi una formula molto semplice, elementare, di una guerra, noi siamo in guerra bianca, un colpo di Stato bianco, si colpiscono, si iniziano a colpire prima le parti più deboli, gli enti locali più deboli con risorse e poteri di gestione e di programmazione per arrivare poi guarda caso alla Regione. Le Regioni, nel bene e nel male, avevano, hanno fatto, non hanno fatto, sono enti molti giovani, però comunque erano enti più territoriali, si è parlato tanto in questi ultimi venti anni di federalismo, la Regione con la riforma al titolo V, lasciamo stare se non è stato applicato bene, comunque la sostanza delle Regioni, lo spirito per cui sono nate le Regioni è lo spirito giusto. Non perché un legislatore, oppure i rappresentanti in quel momento storico non hanno saputo recitare bene, fare bene la propria parte, significa eliminare l'istituzione Regione, così le Provincie, così i Comuni. Quindi c'è un disegno politicamente criminoso, mafioso politico, dove uccidiamo tutti e concentriamo tutti a Roma, tutto e tutti a Roma, quindi le Regioni di fatto prendendo questo momento di antipolitica, prendendo qualcuno che può sbagliare in ogni settore, creano l'antipolitica e denigrano le Regioni e quindi ad una ad una sono cadute e sappiamo cosa sta succedendo nella nostra Regione Campania nonostante abbiamo fatto grandi sforzi per ridurre i costi della politica. Però nella vita conta cosa uno produce, quindi io credo che non è tanto noi possiamo anche venire gratis in questa sede, non cambia nulla perché per l'antipolitica, per i poteri forti diranno sicuramente che se vanno lì, vanno per qualche motivo. Quindi è in gioco la democrazia, stanno colpendo la democrazia, è in gioco il futuro della nostra nazione, il futuro dei nostri figli, io credo che bisogna non accettare assolutamente questa idea del Senato. Il fatto che il Senato della Repubblica, le due Camere non devono sovrapporsi e quindi ostacolare un processo legislativo è una cosa, eliminare il Senato se io personalmente dovessi scegliere, avrei eliminato il Parlamento perché il Senato rappresenta la storia d'Italia, una cosa buona che abbiamo, l'abbiamo esportata in tutto il mondo, cosa togliamo? Il Senato, una cosa buona, quindi veramente l'Italia è governata da mediocri della politica, da giullari di campagna e da altri. Io sono molto preoccupato dal Partito Comunista e oggi Partito Democratico, se queste scelte le avesse fatte Berlusconi, il fatto di chiudere il Senato in questo modo, di fare delle scelte liberiste in modo anarchico come sta facendo il Governo in questo momento, il governo Renzi, avrebbero gridato allo scandalo, sarebbero scesi in piazza e i sindacati non ne parliamo. Dove sono i sindacati, quindi oggi qual è il colpo di mano, chiudere un ramo del Parlamento, il Senato fondamentale, mettere persone che vengono scelte poi dai Comuni o dalle Regioni, risparmiando cosa? Allora a questo punto chiudiamolo, se non serve, visto che sono persone vuote che non hanno più capacità di rappresentare il popolo, perché io credo che il rappresentante istituzionale deve rappresentare il popolo, non rappresentare una parte, allora chiudiamolo, se abbiamo il coraggio chiudiamolo il Senato, chiudiamo anche il Parlamento perché un Parlamento di nominati non rappresentano il popolo. Questo è un colpo di Stato, questa è la verità, io credo che dobbiamo ribellarci a tutto questo, io penso era più giusto fare una riforma, non so chi fece la proposta, riduciamo i costi, allora riduciamo i parlamentari, riduciamo i senatori, risparmiamo economicamente, ma rappresentiamo un popolo e manteniamo la democrazia, altrimenti arriviamo ad un colpo di Stato. Questo Governo da una lobby economica, sostenuto da una lobby economica, in questo momento di antipolitica ognuno ha paura di dire la verità perché ognuno di noi ha paura di perdere il posto, io sono convinto anche in quest'aula. Se avessimo la possibilità di fare una legge elettorale di nominati, io credo che se con

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

voto segreto la voterebbero tutti, perché noi abbiamo paura di perdere un qualcosa che comunque perderemo, perderemo tutti. Quindi i parlamentari oggi per non perdere quattro anni di sedie a stipendio, alzando la mano perché sono nulli politicamente, oggi si fanno violentare e uccidono la democrazia, oggi manca il coraggio di perdere la posizione, di fare le lotte democratiche e di anche essere sconfitti, perché tramite le sconfitte si possono ottenere e si rilancia anche quei valori fondamentali in un paese democratico. Quindi io credo ancora le Regioni, noi siamo l'ultimo baluardo perché votati democraticamente dai cittadini e questo non va bene a Roma, quindi proprio per questo che ognuno di noi rappresenta una parte di una popolazione, le Regioni dovevano essere colpite e uccise. Di fatti anche quest'aula sembra un cimitero politicamente, un cimitero politicamente perché non siamo sereni, non abbiamo la capacità di rilanciare e subiamo passivamente, questo comporterà la fine, non solo del Senato e della Repubblica, ma la fine anche delle Regioni, quindi le Regioni, anche i governatori forti, comunisti, forti come Errani non parla più, lo hanno zittito, altrimenti perde il posto. Io spero Chiamparini, ma probabilmente Chiamparini farà il governatore, ma di una regione vuota perché toglieranno anche le competenze. Vado alla conclusione, guardate sembra una cosa ridicola, un processo lento, io credo che non ci riusciranno, perché Monti era quello che voleva essere illuso, il grande professore illuminato che veramente si era illuso che il popolo lo votava.

PRESIDENTE - Consigliere però io avevo detto che erano due interventi, che già era terminata la discussione su questa cosa, quindi o si avvia alle conclusioni perché poi c'è un altro intervento.

FORTUNATO, Caldoro Presidente - Io penso che ognuno di noi pensa ad altro, ma io penso che in modo superficiale ridiamo, ci mortifichiamo e poi tanto diciamo: che parliamo a fare, che parlo a fare. Però poi proprio il fatto di non parlare su questi temi significa che ci delegittimiamo, io veramente non lo faccio, forse il Presidente pensa che io voglio perdere tempo, perché io nella vita faccio sempre delle scelte, se non voglio votare voto contro o voto a favore, lo dico apertamente. Dico questo, e quello che dico lo sento e lo penso, e sono convinto che andando così stiamo arretrando, quando la politica è debole, quando noi arretriamo, noi siamo morti, uccidono noi politicamente, ma uccidono anche il popolo. Guardate io sono convinto che se si continua così anche questo Consiglio Regionale gradualmente resterà vuoto e resterà vuoto non solo come persone nell'interno, ma soprattutto non resteremo nulla ai nostri concittadini. Alla fine l'antipolitica, il disegno criminoso, mafioso politico fa sì che non solo veniamo delegittimati dai mass media, ma soprattutto veniamo delegittimati dal popolo, quindi, concludo dicendo che questo era un tema su cui ognuno di noi doveva fare una riflessione, perché noi, tra qualche anno diremo: "c'eravamo ma non abbiamo fatto nulla per resistere e rilanciare la democrazia" abbiamo subito passivamente per un fatto o di paura o di mediocrità o d'interesse personale. Grazie!

La parola al Consigliere Consoli.

CONSOLI, UDC – Grazie Presidente! Anche se in coda alla discussione odierna credo che a nome del gruppo qualche considerazione su un argomento così importante la debba esplicitare.

Qua ci troviamo di fronte ad eventi che sull'onda dell'emotività nazionale dettano regole che creano un vulnus di democrazia in questo Paese, pericoloso.

I margini della rappresentanza popolare si affievoliscono sempre di più.

Eravamo, spero possiamo ritornare ad essere, una democrazia che aveva il suo fondamento su regole precise, sui famosi pesi e contrappesi, potere legislativo e potere esecutivo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura, nel corso di questi anni abbiamo assistito ad un'invasione di campo di un potere contro un altro, a conflitti di prerogative che derivavano dalla delegittimazione di un potere sull'altro, di questo siamo grati al Presidente della Repubblica che ha vicariato su un fronte o sull'altro, perché è anche il Presidente del Consiglio superiore della magistratura, la carenza

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

di presenza e di assunzione di responsabilità del potere politico e anche degli altri poteri.
La vita pubblica si è trasformata in un agone come se fossimo in uno Stadio, dove aveva ragione o chi gridava di più o chi avviava l'opinione pubblica su un terreno che non sempre coincideva con l'interesse nazionale e con il bene comune.
Abbiamo il dovere, come espressione delle forze politiche, di avviare un ragionamento serio, soprattutto nelle assemblee regionali che sono quelle nelle quali si esplicita, forse per ultima occasione, il voto popolare, perché, caro Presidente, cari colleghi del Consiglio, noi viviamo in un sistema dove ormai il voto è una condizione obsoleta, dove non si vota più, siamo al terzo Presidente del Consiglio che non è espressione popolare, abbiamo una Camera dei Deputati che non è espressione del voto popolare, nel senso che nessuno di noi ha potuto scegliere il parlamentare di riferimento del territorio, siamo un sistema bloccato da una pubblica amministrazione, quella si che si deve riformare per davvero, perché l'inerzia della politica, molte volte, dipende dal potere burocratico che non solo è opprimente, ma che è nelle mani sempre degli stessi che guadagnano stipendi da favola, senza dover rendere conto, come la politica, della produttività.
Oggi siamo di fronte, proprio per motivi di emotività, ad una proposta di riforma del bicameralismo.
Presidente, non sono un assertore convinto del bicameralismo perfetto che pure ha i suoi vantaggi, perché nella dialettica tra i corpi dello Stato, qualche garanzia legislativa e istituzionale il bicameralismo l'assicura, però non posso nemmeno considerare di avere un Senato le cui competenze sono indistinte, che si annullano nella nebbia di una normativa che questa riforma mette in evidenza con una chiarezza estrema.
Se considerate che l'elezione del Presidente della Repubblica avviene ogni 7 anni, che della politica estera il Senato si occupa una volta l'anno, credete che sia sufficiente avere un Senato che, tra le sue competenze, ha prerogative che si svolgono in media una volta l'anno e in media una volta ogni 7 anni? L'amico Caputo dice bene, adesso lo votiamo ogni 14 anni.
Presidente, sto svolgendo una relazione in merito all'ordine del giorno che riguarda una questione istituzionale di vitale importanza.
Su questo ho perso meno di 5 minuti e la prego di avere pazienza perché devo arrivare alla fine di un ragionamento per chiarire a quest'Aula e alla pubblica opinione qual è la posizione di un gruppo che è legittimamente rappresentato in questo Consiglio perché è titolare di mandato popolare.
Rischiamo, con la pretesa di individuare, nel titolo V, il totem di tutti i guasti di questo sistema, nell'ordinamento regionale la madre di tutti i guasti della nostra Repubblica, di fare un passo indietro e ritornare a quel centralismo che volevamo eliminare, avviandoci verso la strada di un federalismo che è fallito perché era difettoso nell'ordinamento e deleghiamo al centro poteri che devono essere esercitati dal territorio, mi riferisco alla Protezione Civile, per esempio, mi riferisco ad altri ordinamenti, per cui, su questo documento presentato oggi in Aula, le riserve del mio gruppo e mie personali sono notevoli e sono ampie, perché qua le riforme necessarie non sono quelle dettate da una demagogia che chiede alla politica di sacrificarsi, la politica si deve sacrificare e quest'Aula ha dimostrato di essere su questa strada quando per prima ha applicato la riduzione delle spese, quando per prima ha chiesto ai rappresentanti popolari dei sacrifici, ma non è su questa strada che ci dobbiamo incamminare perché la demagogia non fa il bene pubblico e non è di utilità nel risolvere i problemi, è assolutamente andare incontro ad un'emotività quando si dice che se la politica chiede sacrifici ai cittadini poi la politica si deve sacrificare, è catalano chi lo dice, è il festival delle banalità, dobbiamo essere capaci di dire anche le verità e dobbiamo essere capaci di dire che è nella pubblica amministrazione che va attuata la riforma per rendere questa nazione e questo Stato più agile, più svelto per poter mettere le imprese nelle condizioni di poter operare senza essere vincolati da limiti, da lacci, laccioli, da dura che impediscono il libero esercizio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dell'imprenditoria, dobbiamo essere capaci di liberare risorse per creare il lavoro, perché è sul lavoro che rischiamo di naufragare e di vedere morte le speranze di una generazione che ha subiti tanti guasti, per cui, caro Presidente, il discorso è difficile chiuderlo in due minuti, è difficile riuscire a far comprendere tutti i motivi di malessere, perché il motivo di malessere principale è che la democrazia deve ritrovare il senso più alto di essere perché o accettiamo l'idea che la democrazia, come sistema, come idea di Governo in questo Paese è finita, allora possiamo avviarci sulla strada dell'autoritarismo, di una rappresentanza delegata senza voto e che trova la sua legittimazione popolare nel malessere, che trova la sua legittimazione popolare nell'allarme sociale che esiste ed è vera, che trova la sua legittimazione nella delusione delle famiglie, degli anziani, degli studenti, dei lavoratori, ma anche delle imprese. Facciamo uno sforzo di responsabilità e di consapevolezza e cerchiamo, tutti insieme, di recuperare il senso della democrazia attraverso il recupero del senso della politica restituendo ad essa il valore che merita e riscoprendo la funzione dei rappresentanti popolari attraverso il recupero della funzione dei partiti che sono i veicoli ed i contenitori attraverso i quali la democrazia si esplicita e trova la sua legittimazione, la sua credibilità e la sua coerenza. Altro che riforma del Senato, altro che annullamento delle preferenze perché ci troviamo ancora di fronte ad una legge elettorale che è passata alla Camera e che vede, ancora una volta, mortificata la preferenza.
L'UDC esprime parere contrario, è in dissenso rispetto al documento che stiamo discutendo con l'augurio che in questa nazione si recuperi il senso della democrazia, il senso delle istituzioni e della rappresentanza popolare restituendo al popolo quel potere alto che la politica ha delegato ad esso di poter indicare con consapevolezza e con libertà a chi affidare il mandato elettorale per poter essere governato.
PRESIDENTE – Grazie Consigliere Consoli!

Sono state presentate, per concludere questo dibattito, due risoluzioni. Poiché però la trattazione di questo tema si è protratta più di quanto previsto, sospendo momentaneamente il dibattito su questo punto dell'ordine del giorno per passare a quello che era il primo punto, ossia alla elezione dei componenti del Corecom. Dopo aver terminato tale elezione riprenderemo il dibattito sule riforme costituzionali passando alla votazione delle risoluzione presentate.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – E' una responsabilità che si assume la presidenza.

Elezione del Presidente e dei Componenti del CO.RE.COM.

PRESIDENTE – Prima di aprire il seggio desidero sottolineare al Consiglio l'importanza della votazione odierna per eleggere il Co.Re.Com.. E' già molto grave e fonte di danni alle emittenti che la Regione Campania sia senza Co.Re.Com..
La cosa ancora più grave è che a giorni inizierà la campagna per le elezioni europee durante la quale sono i Co.Re.Com. regionali a svolgere le funzioni di verificare il rispetto della par condicio nell'accesso ai mezzi di comunicazione.
Se la Campania restasse senza Co.Re.Com. questa garanzia non verrebbe assicurata.
E' evidente che il Consiglio regionale sarebbe colpevole di vulnus alle regole che avrebbe evidenza e dimensione europea!
Per questo non è con concepibile venir meno a questo dovere di eleggere il Co.Re.Com. perché rischieremmo di essere responsabili di dubbi sulla legittimità delle elezioni europee della nostra Regione.
Apriamo il seggio elettorale.
Su quest'argomento non c'è discussione. Il seggio è aperto.
Se qualcuno vuole chiedere la sospensione può farlo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Non c'è discussione su quest'argomento.
Chiamo un Consigliere Segretario.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – Lo stiamo gestendo garantendo tutte le regole.
Il seggio è aperto, se si vuole chiedere la sospensione si è liberi adesso farlo.
Non c'è dibattito su quest'argomento, si apre solo il seggio, se non sapete nemmeno le regole elementari di come si conduce in Aula imparatele prima. Soprattutto lei, Consigliere Caputo.
Il seggio è aperto. Chi non vuole votare è libero di non votare.
Il seggio è aperto, la votazione comincerà tra 10 minuti. Non c'è problema.
Si vota il Presidente del Co.Re.Com. e i componenti. Una dopo l'altra.
Appena siamo pronti dirò i metodi della procedura.
Prima di cominciare a votare devo fare una comunicazione all'Aula per dire anche le modalità di votazione.
Ricordo che il Co.Re.Com. è composto da 3 componenti, compreso il Presidente, alla cui elezioni si procede, come previsto, dall'altro 3, comma 2, della legge regionale n. 9 del 1 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto il Presidente è eletto dal Consiglio regionale con votazione segreta per scheda nell'ambito di una terna definita dal Presidente del Consiglio regionale di intesa con il Presidente della Giunta regionale e gli altri componenti vengono eletti dal Consiglio regionale con voto limitato.
A riguardo comunico che in data 17 febbraio 2014 è stato pubblicato l'avviso per la nomina dei componenti del comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com), che tutte le proposte di candidatura pervenute sono state trasmesse in data 10 marzo 2014 alla I Commissione consiliare permanente per il parere, presso la quale il relativo elenco, corredato dei curricula, era a disposizione e conoscibile da tutti i consiglieri.
Essendo trascorso il termine breve assegnato ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 17/96 senza che la Commissione si sia espressa l'elenco è stato depositato in data 26/03/2014 presso il dipartimento della Segreteria generale legislativa e le nomine sono state scritte all'ordine del giorno così come prevede l'articolo 8 della legge regionale 17/96.
Passiamo all'elezione del Presidente del Co.Re.Com.
Comunico che la terna definita d'intesa con il Presidente della Giunta è così composta: Conte Davide, Perrelli Nadia Lucia e Zaccaria Dino.
Ricordo che, ai sensi dell'articolo 76 del regolamento interno del Consiglio regionale, sulla scheda deve essere indicato un solo nominativo e che sarà eletto colui che riporterà il maggior numero di voti.
In caso di parità si procede a ballottaggio per i nominativi che hanno riportato pari numero di voti.
Procediamo alla costituzione del seggio.
Invito il Consigliere segretario a procedere all'appello per la votazione a scrutinio segreto per scheda.

Il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo procede alla chiama dell'appello per la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE – Comunico l'esito della votazione:

Votanti	49
Perrelli	27
Conte	20
Zaccaria	01
Tenga	01

Risulta eletto Presidente del CO.RE.COM la dott.ssa Nadia Lucia Perrelli.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Autorizziamo la distruzione delle schede.
Apriamo il seggio per la elezione degli altri due componenti.
Ricordo, ai sensi del già citato articolo 76 del regolamento interno, che sulla scheda deve essere indicato un solo nominativo e saranno eletti i due candidati che riporteranno il maggior numero di voti. In caso di parità si procede al ballottaggio dei nominativi che hanno riportato pari numero di voti.
Faccio presente che sono eleggibili tutti i candidati menzionati nell'elenco, compresi quelli che facevano parte della terna per l'elezione del Presidente.
Il seggio è stato già costituito.

Alle ore 14.38 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE – Avverto che vi sono due casi di omonimia, perciò chi intende votare uno di quei due nomi deve precisare il nome di battesimo. Controllate sull'elenco e vedete i casi di omonimia.
Invito il Consigliere Segretario a procedere alla chiama dell'appello per la votazione.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama dell'appello per la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE - Non si è raggiunto il numero minimo di presenti, sono appena 18 i Consiglieri che hanno votato, ragion per cui disponiamo la distruzione delle schede votate e si aggiorna la seduta di un'ora.

La seduta sospesa alle ore 15.51, riprende alle ore 16.10 con la presidenza del Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.
Prendo atto che sono presenti solo 5 Consiglieri regionali, pertanto dichiaro tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 16.11.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE I Atti della Regione

Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 2 APRILE 2014

Delib. n. 316

Oggetto: Composizione della Commissione di disciplina per il personale del Consiglio Regionale.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 2 (due) del mese di aprile, alle ore 15,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	**ROMANO**	Presidente
BIAGIO	**IACOLARE**	Vice Presidente
ANTONIO	**VALIANTE**	Vice Presidente
FRANCESCO	**NAPPI**	Consigliere Questore
NICOLA	**MARRAZZO**	Consigliere Questore
BIANCA	**D'ANGELO**	Consigliere Segretario
GENNARO	**MUCCIOLO**	Consigliere Segretario

Assente il Consigliere Questore Nicola Marrazzo

Presiede: Pres. Paolo Romano

Assistono i Dirigenti: Capo Dipartimento Segreteria Legislativa Dott. Carlo D'Orta
Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa Dott. F. Capalbo
Direttore Generale Presidenza e Studi Legislativi e Legali Avv. G. Corporente
Dirigente U.D. Ufficio di Presidenza Avv. G. Storti

RELATORE Pres. P. Romano

Premesso

- Che con Delibera n. 231 del 30 aprile 2013 l'Ufficio di Presidenza ha stabilito la nuova composizione della Commissione di disciplina per il personale dirigente e non dirigente del Consiglio regionale per adeguarla al nuovo Ordinamento degli Uffici amministrativi del Consiglio Regionale adottata con delibera UP 211/2013;
- Che tale Ordinamento prevede due Dipartimenti (Segreteria Generale Amministrativa e Segreteria Legislativa) e quattro Direzioni Generali, tra cui la Direzione Generale Amministrazione e Personale, e che due delle Direzioni Generali siano dirette dai due Capi Dipartimento;
- Che la suddetta delibera UP sulla composizione della Commissione di disciplina prevedeva tre componenti: Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa, Capo Dipartimento Segreteria Legislativa e Direttore Generale Amministrazione e Personale;
- Che in occasione della nomina del Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa, nel luglio 2013 e di nuovo nel marzo 2014, tale Capo Dipartimento è stato preposto anche alla Direzione Generale Amministrazione e Personale;
- Che conseguentemente a tale scelta la composizione della Commissione di Disciplina risulta di fatto ridotta a due componenti, data la concentrazione sulla stessa persona delle funzioni di Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa e di Direttore Generale Amministrazione e Personale;

Vista la necessità di rendere efficiente la funzionalità dell'Ufficio dei provvedimenti disciplinari individuando i componenti delle Commissioni disciplinari in ruoli distinti;

Visto il Codice di comportamento e Codice disciplinare per il personale del Consiglio regionale della Campania adottato con delibera n.76 del 26 ottobre 2010;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Visto lo Statuto Regionale
Visti i Decreti Legislativi nn. 165/2001 e 150/2009 e le successive modifiche e integrazioni;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati;

- Di modificare la delibera n.231 del 30 aprile 2013 nella parte concernente la composizione delle Commissioni disciplinari prevedendo:
  1) Commissione disciplinare per il personale dirigente:
     Presidente – Capo Dipartimento Segretaria Generale Amministrativa
     Vice Presidente – Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
     Componente: Dirigente dell'Unità dirigenziale Gestione del personale o Dirigente dell'unità dirigenziale Amministrazione

  2) Ufficio provvedimenti disciplinari per il personale non dirigente;
     Presidente- Dirigente della Direzione Generale Amministrazione e Personale
     Vice Presidente – Dirigente della Direzione Generale Presidenza e studi legislativi e legali
     Componente – Dirigente dell'Unità direzionale Gestione del personale.

- Di autorizzare il Presidente della Commissione disciplinare per il personale dirigente a nominare, preliminarmente all'avvio dei singoli procedimenti disciplinari, il componente della Commissione scegliendo fra i due potenziali dirigenti componenti sopra menzionati sulla base del criterio principale dell'alternanza nonché dei criteri sussidiari di sopperire ad eventuali impedimenti personali, conflitti di interesse o nel caso di procedimento disciplinare a carico di uno dei due medesimi dirigenti;

- Che il Responsabile della Direzione generale Gestione del personale e amministrazione si avvalga, per la fase istruttoria e gestionale dei procedimenti e provvedimenti disciplinari, dell'Unità dirigenziale Gestione del personale;

- Di dare mandato all'Unità dirigenziale di gestione del personale per l'adozione degli atti consequenziali e di informarle OO.SS. come da legge.

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sul sito istituzionale di questa amministrazione come per legge.

f.to Il Cons. Segretario
Gennaro Mucciolo

f.to Il Presidente
Paolo Romano

f.to Il Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Decreto n. 7

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 41 del 2 agosto 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale Monti Picentini a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 41/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 56 del 10 settembre 2012;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 41/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Monti Picentini**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa
1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 41 del 2 agosto 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Monti Picentini**

- il Dr. Galasso Francesco, nato a Salerno il 15/07/1968 e residente ad Angri (SA) alla Via Lernina n°100
- il Dr. Di Crescenzo Casimiro, nato a Salerno l'8/12/1974 e residente a Cetara (SA) alla Via Carcarella n.6

quali rappresentanti regionali ed

- il Dr. Alessandro Fiore, Dirigente dell'Ufficio Centrale del Bilancio sito in Roma alla Via Lucania n. 29

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco Regionale Monti Picentini, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014 F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 8

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 01 del 9 gennaio 2013 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce del Garigliano a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 01/2013 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 18 febbraio 2013;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 01/2013 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce del Garigliano**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa
1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 01 del 9 gennaio 2013 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce del Garigliano**

- il Dr. Mataluna Salvatore, nato a Maddaloni (CE) il 04/09/1981 ed ivi residente in via S. Eustachio n. 34
- il Dr. Sorvillo Guido, nato a Sparanise (CE) il 21/06/1947 ed ivi residente in via B. Pucciarelli n. 5

quali rappresentanti regionali ed

- il Dr. Tudino Pietro Giovanni, c/o Ragioneria Territoriale dello Stato, sita in Frosinone alla Via di Valle Fioretta, Palazzo SIF

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce del Garigliano, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014 F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 9

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 02 del 9 gennaio 2013 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale del Matese a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 02/2013 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 18 febbraio 2013;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 02/2013 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale del Matese**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 02 del 9 gennaio 2013 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale del Matese**

- il Dr. D'Angelo Antonio, nato a Napoli il 14/05/1968 e residente a Villaricca (NA) alla via San Francesco d'Assisi n. 67
- il Dr. Del Prete Mario, nato ad Aversa (CE) il 01/03/1951 ed ivi residente alla via Magenta n. 72

quali rappresentanti regionali ed

- il Rag. Santamaria Vincenzo, c/o Ragioneria Territoriale dello Stato sita in Caserta alla Via Lamberti n. 15 Isolato A1

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco Regionale del Matese, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014

F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 10

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 42 del 2 agosto 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli a norma delle ll.rr. 7 ottobre 2003 n. 17 "Istituzione del sistema Parchi Urbani di interesse regionale", 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i. "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i. "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 42/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 56 del 10 settembre 2012;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 42/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa
1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 42 del 2 agosto 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli**

- il Dr. Masone Felice, nato a Napoli il 05/06/1960 ed ivi residente alla Via Pisciscelli n°84
- Il Dr. Mazzone Pellegrino, nato ad Avellino il 23/11/1965 e residente ad Afragola (NA) alla Via L. Pirandello n°10

quali rappresentanti regionali e

- la Dott.ssa Castaldi Maria, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato sita in Caserta alla Via Lamberti n. 15 Isolato A1

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco **Metropolitano delle Colline di Napoli**, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014 F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 11

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 43 del 2 agosto 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale Partenio a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 43/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 56 del 10 settembre 2012;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 43/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Partenio**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 43 del 2 agosto 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Partenio**

- il Dr. Meoli Antonio, nato a Chiusano di San Domenico (AV) il 21.09.1951 e residente in Avellino alla Via Salvatore Pescatori n. 56
- il Dr. Ragosta Luigi, nato ad Ottaviano (NA) il 19.02.1959 ed ivi residente alla Via Angelo Annunziata n. 8

quali rappresentanti regionali ed

- il Dr. Scordamaglia Francesco, c/o Ministero degli Esteri sito in Roma al Piazzale della Farnesina n. 1

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco Regionale Partenio, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014

F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 12

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 45 del 2 agosto 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale Taburno-Camposauro a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 45/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 56 del 10 settembre 2012;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 45/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Taburno-Camposauro**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 45 del 2 agosto 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Taburno-Camposauro**

- la Dr.ssa Spinelli Stefania, nata ad Avellino il 26.03.1969 e residente in Santa Paolina (AV) alla Via Francesco Aufiero n. 10
- la Dr.ssa Pastore Maria, nata a Benevento il 13.02.1977 e residente in Ponte (BN) alla Via Campo Sportivo s.n.c.

quali rappresentanti regionali e

- il Dr. Evangelista Francesco, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato sita in Benevento alla Via Foschini

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco Regionale Taburno-Camposauro, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014 F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 13

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 46 del 2 agosto 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Riserve Naturali Foce Volturno, Costa di Licola e Lago Falciano a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 46/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 56 del 10 settembre 2012;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 46/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Riserve Naturali Foce Volturno, Costa di Licola e Lago Falciano**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 46 del 2 agosto 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell''**Ente Riserve Naturali Foce Volturno, Costa di Licola e Lago Falciano**

- il Dr. Guadagno Gennaro, nato a Casalnuovo (NA) il 21.08.1965 ed ivi residente alla via Nazionale delle Puglie n. 257
- il Dr. Caliendo Antonio, nato a Napoli il 28.06.1975 e residente a Casalnuovo (NA) alla Via C.so Umberto I° n. 421

quali rappresentanti regionali ed

- il Dr. Riccio Salvatore, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato sita in Napoli alla Via F. Lauria n. 80 – Centro Direzionale Is. F/8

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Riserve Naturali Foce Volturno, Costa di Licola e Lago Falciano, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014

F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 14

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 47 del 2 agosto 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale Monti Lattari a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 47/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 56 del 10 settembre 2012;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 47/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Monti Lattari**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 47 del 2 agosto 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Monti Lattari**

- il Dr. Santaniello Bruno, nato a Mestre (VE) il 21.02.1966 e residente a Nola (NA) alla via Saviano n.31
- il Dr. De Leonardis Raffaele, nato a Villaricca (NA) il 12.05.1967 e residente a Qualiano (NA) alla Via Campana n. 276

quali rappresentanti regionali ed

- il Dr. Fini Oscar, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato sita in Firenze alla Via Pietrapiana n. 53

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco Regionale Monti Lattari, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014

F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 15

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 50 dell'11 ottobre 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita-Marzano a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 50/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 22 ottobre 2012;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 50/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita-Marzano**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 50 dell'11 ottobre 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita-Marzano**

- il Dr. Pugliese Antonio, nato ad Afragola (NA) il 28/08/1958 e residente a Casoria (NA) alla Via A. Diaz n. 56
- il Dr. Rocco Enrico, nato a Salerno il 22/10/1981 ed ivi residente alla Via Roma n. 61

quali rappresentanti regionali ed

- il Dr. Spinosa Fabio Massimo c/o Ministero dell'Economia e Finanze sito in Napoli alla Via F. Lauria n. 80 – Centro Direzionale Is. F/8 quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita-Marzano, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014

F.to Paolo ROMANO

Decreto n. 16

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 61 del 19 dicembre 2012 si è provveduto a designare i due rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno a norma delle ll.rr. 1° settembre 1993 n. 33 s.m.i., "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", art.11 e 7 agosto 1996 n. 17 s.m.i., "Nuove norme per la disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Regione Campania";
CHE il sopra indicato D.P.C.R. n. 61/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 03 del 14 gennaio 2013;
CHE a tale pubblicazione non ha fatto seguito il consequenziale decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;
CONSIDERATO che con la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine attribuite alla Giunta e al Consiglio, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, il cui principio generale risulta superato dagli artt. 26 comma 4, lett. e) e 47, comma 1 lett. e) del nuovo Statuto della Regione Campania;
CHE nell'allegato A alla sopra citata legge regionale n. 7/2014 gli enti parco regionali e riserve naturali rientrano tra le competenze del Consiglio regionale;
PRESO ATTO
- della nota prot. n. 750521 del 15 ottobre 2012 dei competenti uffici della Giunta regionale indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di richiesta dei nominativi dei propri rappresentanti in seno ai Collegi dei Revisori degli Enti Parco e Riserve Naturali regionali;
- della nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, prot. n. 176918 del 12 marzo 2014 con la quale è trasmessa la nota del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 108296 del 13 dicembre 2012, di designazione dei componenti di propria competenza;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del citato decreto di designazione n. 61/2012 e contestualmente di procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno**

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa

1. di revocare il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 61 del 19 dicembre 2012 e contestualmente di nominare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996 così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno**

- il Dr. Galiero Salvatore, nato a Napoli il 18/04/1960 ed ivi residente al Centro Direzionale Torre Luisa Isola C6
- la Dr.ssa Barbi Luciana, nata a L'Aquila il 26/01/1949 e residente in Roma alla Via Angelo Poliziano n. 24

quali rappresentanti regionali ed

- il Sig. Di Filippo Sebastiano, c/o Ragioneria Territoriale dello Stato sita in Salerno alla Piazza Sant'Agostino n. 29

quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.
2. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, per quanto di competenza.

Napoli, 25 marzo 2014

F.to Paolo ROMANO

Consiglio Regionale della Campania

DECRETO N. 17

PREMESSO che con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 74 dell'11 dicembre 2013 è stata nominato, tra gli altri, in qualità di membro effettivo nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Provincia di Salerno** il Dr. Giuseppe Capezzuto, nato ad Albanella (SA) il 29 luglio 1967 ed ivi residente alla Via Palata n. 1;

CHE con nota, recepita dalle competenti strutture con prot. gen. n. 1181/A del 16 gennaio 2014 il Dr. Giuseppe Capezzuto ha rinunciato all'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO, pertanto, di dover provvedere alla sostituzione del Dr. Giuseppe Capezzuto e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 30 gennaio, 10 e 26 febbraio 2014 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della legge regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

DECRETA

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della legge regionale n. 17/96 s.m.i. in sostituzione del Dr. Giuseppe Capezzuto:

- il Dott. **CARRELLA** Vincenzo, nato a San Valentino Torio (SA) il 31 maggio 1962 e residente a Salerno alla Viale degli Olmi n. 4 quale membro effettivo nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Provincia di Salerno**.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 31/03/2014

f.to
Paolo ROMANO

Decreto n. 18

PREMESSO che l'art. 11 della legge regionale 1° settembre 1993 n. 33 "Istituzione dei parchi e riserve regionali in Campania", stabilisce la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti degli stessi in numero di tre (3) di cui uno(uno) designato dal Ministero dell'Economia e Finanze;
CHE a norma dell'art. 3 della l.r. n. 17/1996, così come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, la competenza alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti degli Enti Parco regionale e Riserve Naturali è stata trasferita al Consiglio regionale;
CHE che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 5 dell'11 marzo 2014 sono stati nominati quali rappresentanti regionali nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale Campi Flegrei i Sigg.ri:

- il Dr. D'Oriano Giovanni, nato a Pozzuoli (NA) il 04.01.1970 ed ivi residente alla via Solfatara n.8/b scala B;
- il Dr. Salzano Marco, nato ad Afragola (NA) il 26.12.1968 ed ivi residente alla Via A. Gramsci n.41;

PRESO ATTO della designazione di competenza ministeriale pervenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 0108296 del 13 dicembre 2012, assunta dai competenti uffici della Regione Campania e dagli stessi trasmessi, alla luce delle modifiche apportate all'art. 3 della l.r. n. 17/1996 s.m.i. dall'art. 2, comma 1 lett. a) della l.r. n. 7/2014, con nota prot. n. 0176918 del 12 marzo c.a. e recepita dai competenti uffici del Consiglio regionale con prot. n. 67 del 26 marzo c.a.;
RITENUTO pertanto di dover provvedere anche alla nomina del componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

DECRETA

Per tutto quanto riportato in premessa

1. di nominare la Dott.ssa Carla CASOLARO – Ufficio Centrale del Bilancio c/o il Ministero dell'Economia e Finanze sito in Roma alla Via Lucania n. 29
componente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Campi Flegrei** all'uopo designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. di precisare che la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Parco Regionale Campi Flegrei** è la seguente:

- il Dr. D'Oriano Giovanni, nato a Pozzuoli (NA) il 04.01.1970 ed ivi residente alla via Solfatara n.8/b scala B;
- il Dr. Salzano Marco, nato ad Afragola (NA) il 26.12.1968 ed ivi residente alla Via A. Gramsci n.41;
- Dott.ssa Casolaro Carla – Ufficio Centrale del Bilancio c/o il Ministero dell'Economia e Finanze sito in Roma alla Via Lucania n. 29

3. Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Presidente dell'Ente parco regionale Campi Flegrei, per quanto di competenza.

Napoli, 4 aprile 2014

F.to Paolo ROMANO

Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 28/03/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. l'art. 22 del D.Lgs. 165/2001 disciplina la costituzione del Comitato dei Garanti;

b. la D.G.R.C. n. 435/2006, ad oggetto "Costituzione del Comitato dei Garanti-Disciplina del Procedimento per l'accertamento delle responsabilità dirigenziali" e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che il suddetto Comitato, costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, resta in carica tre anni e che l'incarico non è rinnovabile;

c. la medesima delibera prevede alla lettera B), comma 2, del dispositivo, che il Comitato è composto, tra l'altro, da un "dirigente eletto dagli altri dirigenti e collocato fuori ruolo per il periodo del mandato, conservando il trattamento economico percepito all'atto della proclamazione";

d. con D.P.G.R.C. n. 215 del 03/12/2010 è stata formalizzata la composizione del Comitato dei Garanti tra cui figura, tra l'altro, quale componente "dirigente eletto dagli altri dirigenti" il dott. Bruno Alfredo, matr. 9925, che all'atto della nomina ricopriva l'incarico di dirigente dell'ex Settore 03 dell'A.G.C.11, secondo il previgente ordinamento ;

e. con decreto n. 15 del 13/01/2011 dell'ex Settore Stato Giuridico e Inquadramento il dott. Bruno Alfredo è stato collocato fuori ruolo ai sensi di quanto disposto dal citato art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001, a far data dal 12/01/2011 e per tutta la durata del mandato .

CONSIDERATO CHE:

a. i componenti del suddetto Comitato dei Garanti, insediatosi in data 12/01/2011, durano in carica tre anni e che, pertanto, il relativo mandato, non rinnovabile, risulta scaduto;

b. la citata D.G.R.C. n. 435/2006, al punto B 2) del dispositivo prevede che: "Al termine del mandato, al dirigente Componente del Comitato è conferito l'incarico precedentemente ricoperto o, nell'impossibilità, un incarico equivalente";

RILEVATO CHE:

a. con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle Strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

b. con D.G.R. n. 479/2012 e s.m.i. è stato approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";

c. ai sensi dell'art. 6 del citato Disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale, "ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico-amministrativo, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi *ad interim* della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative";
d. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al decreto stesso ed ai sensi del secondo comma deve presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al suddetto decreto;

VISTO CHE:

- con nota prot. n. 634/SP del 13/03/2014 l' Assessore alle Risorse Umane, sentito il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema in ordine all'attribuzione delle funzioni vicarie, ha proposto l'affidamento al dr. Bruno Alfredo, matr. 9925, dell'incarico di dirigente della U.O.D. 52 05 12 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti" con funzioni di vicario e di dirigente ad interim della U.O.D. 52 05 03 "Fondi regionali, nazionali e comunitari" della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- il dott. Bruno Alfredo con dichiarazioni acquisite al prot. n.0216218 e prot. n.0216595 in data 27/03/2014 ha dichiarato in relazione ai conferendi incarichi dirigenziali, la insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 39/2013.

RITENUTO

a. di dover provvedere in merito, conferendo al dott. Bruno Alfredo i seguenti incarichi dirigenziali:

   a.1 dirigente della U.O.D. 52 05 12 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti", con funzioni di vicario, della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   a.2 dirigente ad interim della U.O.D. 52 05 03 "Fondi regionali, nazionali e comunitari" della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;

b. di rinviare a successivi Decreti del Presidente della Giunta la formalizzazione degli incarichi sub a.

c. di precisare che l'efficacia dell'incarico di cui sopra è subordinata alla stipula del relativo contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale di cui al punto a.1;

d. di dare mandato al Direttore Generale delle Risorse Umane per la stipula del contratto individuale di conferimento dell'incarico di cui al precedente punto a.1;

e. di fissare in 3 (tre) anni la durata dell'incarico dirigenziale di cui al punto a.1

decorrenti dalla data fissata per la stipula del relativo contratto individuale di conferimento;

f. di fissare la durata di un anno, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, dell'incarico dirigenziale di cui al punto a.2, decorrente dalla data di esecutività del relativo decreto presidenziale;

g. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente provvedimento al dirigente interessato;

VISTI

a. l'art. 22 del D.Lgs 165/2001
b. la D.G.R.C. n. 435/2006
c. il D.P.G.R.C. n. 215 del 03/12/2010
d. il D.D. n.15 del 13/01/2011
e. il Regolamento n. 12/2011;
f. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
g. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
h. la nota prot. n. 634/SP del 13/03/2014 dell'Assessore alle Risorse Umane;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire al dott. Bruno Alfredo, matr, 9925, i seguenti incarichi dirigenziali:

   1.1 dirigente della U.O.D. 52 05 12 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti", con funzioni di vicario, della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   1.2 dirigente ad interim della U.O.D. 52 05 03 "Fondi regionali, nazionali e comunitari" della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;

2. di rinviare a successivi Decreti del Presidente della Giunta la formalizzazione degli incarichi di cui al punto 1.;

3. di precisare che l'efficacia dell'incarico di cui al punto 1. è subordinata alla stipula del relativo contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale di cui al punto 1.1;

4. di dare mandato al Direttore Generale delle Risorse Umane per la stipula del contratto

individuale di conferimento dell'incarico di cui al precedente punto 1.1;

5. di fissare in 3 (tre) anni la durata dell'incarico dirigenziale di cui al punto 1.1., decorrenti dalla data fissata per la stipula del relativo contratto individuale di conferimento;

6. di fissare la durata di un anno, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative dell'incarico dirigenziale di cui al punto 1.2., decorrente dalla data di esecutività del relativo decreto presidenziale;

7. dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente provvedimento al dirigente interessato;

8. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane per quanto di specifica competenza, assicurandone, altresì, la prevista informativa alle OO.SS. e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Decreto Presidente Giunta n. 87 del 07/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO LIQUIDATORE DELL'ISTITUTO DI STUDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (ISVE)

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 3 della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15 recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo sviluppo, ricerca e I.C.T.", nell'ambito dei processi di riorganizzazione e di razionalizzazione della spesa dell'amministrazione regionale e ai fini del contenimento degli oneri per enti ed organismi regionali, ha disposto la soppressione dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 10 e successive modifiche integrazioni;

RILEVATO che

a. il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 15/2013 dispone che per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione dell'ente, il Presidente della Giunta regionale nomina un Commissario liquidatore che termina il proprio operato entro 180 giorni;
b. ai sensi dell'art. 3, comma 4 il Commissario liquidatore provvede:
   - alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e degli eventuali procedimenti di contenzioso pendenti;
   - alla ricognizione del personale alle dipendenze dell'ente;
   - all'inventario dei beni mobili e immobili di proprietà dell'ente;
   - alla formazione del conto consuntivo e del piano di liquidazione;
   - all'adozione degli atti in esecuzione dei criteri e degli indirizzi previsti dal comma 3 per la definizione di ogni rapporto giuridico nella titolarità dell'Ente soppresso nonché allo svolgimento di ogni altra attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi alla soppressione.
c. ai sensi del comma 5 dell'art. 3, nell'espletamento della propria attività il Commissario liquidatore si avvale delle strutture tecniche del soppresso ente regionale ISVE secondo le funzioni e gli incarichi in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.

CONSIDERATO che ai fini della razionalizzazione della spesa della pubblica amministrazione e nel rispetto degli obiettivi di coordinamento della finanza pubblica sia opportuno individuare il predetto Commissario liquidatore nel novero dei dirigenti di ruolo della Giunta regionale, competenti *ratione materiae*, stabilendo, altresì, la gratuità del relativo incarico;

VISTO il curriculum vitae del dott. Fortunato Polizio, dirigente dell'UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici e con funzioni di vicario alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, dal quale risulta il possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'espletamento dell'incarico menzionato;

VERIFICATA dalla Direzione Generale competente dell'istruttoria l'insussistenza delle cause in inconferibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 in capo al predetto dirigente;

RITENUTO, per l'effetto, di dover procedere alla nomina del predetto dirigente quale Commissario liquidatore ai sensi dell'art. 3, comma 2, della LR n. 15/2013 per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione dell' Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE);

VISTI

- l'art. 48 dello Statuto regionale della Campania;
- la L.R. n. 10 del 7/1/1983
- la L.R. n. 15 del 30/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale,

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 15/2013, di nominare quale Commissario Liquidatore per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione dell'Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico (ISVE), il dott. Fortunato Polizio, dirigente dell'UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici.
2. di rinviare, per quanto attiene ai compiti e alle funzioni attribuite al Commissario, a quanto previsto dall'art. 3, commi 4 e 5 della L.R. n. 15/2013.
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 15/213, che il Commissario liquidatore espleti il proprio mandato entro 180 giorni dalla data del suo insediamento.
4. di richiedere all'interessato il rilascio delle prescritte dichiarazioni attestanti la insussistenza delle cause impeditive e di incompatibilità a ricoprire l'incarico, nonché dei carichi pendenti.
5. di disporre l'immediata notifica del presente decreto all'interessato.
6. di inviare, altresì, copia del presente decreto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale.
7. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per gli adempimenti consequenziali, e alla Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 89 del 08/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DR. ANGELONE GIUSEPPE - MATR.18225.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.
f. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
g. la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
h. la D.G.R.n° 54 del 28/02/2014 avente ad oggetto:"Incarico dirigenziale Dott. Angelone Giuseppe. Disposizioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, commi 1 e 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che con la citata D.G.R.n° 54 del 28/02/2014 la Giunta regionale ha modificato la D.G.R. n°488 del 31/10/2013, limitatamente all'incarico attribuito al dr. ANGELONE GIUSEPPE, matr.18225, conferendo allo stesso in luogo dell'incarico di Dirigente dell'UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento", l'incarico di cui all'art. 40 del Regolamento n°12/2011 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, per l'effetto, di revocare il decreto n. 301 del 13/11/2013 e di conferire l'incarico di cui all'art. 40 del Regolamento n°12/2011 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. ANGELONE GIUSEPPE, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 54 del 28/02/2014, la decorrenza dalla data fissata per la sottoscrizione del relativo contratto, ovvero dal 9 aprile 2014, e la cessazione dello stesso incarico alla data dell'11 dicembre 2014, fatto salvo quanto previsto al punto 5. del dispositivo della D.G.R. n. 54 del 28/02/2014;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di revocare il decreto n. 301 del 13/11/2013 e di conferire l'incarico di cui all'art. 40 del Regolamento n°12/2011 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. ANGELONE GIUSEPPE, matr.18225;
2. di stabilire che l'incarico di cui trattasi decorra dalla data fissata per la sottoscrizione del relativo contratto, ovvero dal 9 aprile 2014, e cessi alla data del 11 dicembre 2014, fatto salvo quanto previsto al punto 5. del dispositivo della D.G.R. n. 54 del 28/02/2014;

3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale delle Risorse Umane per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per la notifica al dott. ANGELONE GIUSEPPE, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 90 del 09/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 MODIFICA DPGR 438/2013 - RESPONSABILI OBIETTIVI OPERATIVI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), su Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
c. ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n.1083 dell'11 luglio 2006 – "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
d. la Commissione Europea, con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e. la Giunta regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
f. con successiva DGR n. 26 dell'11/1/2008, ad oggetto: PO FESR 2007/2013 "Presa d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013", sono state affidate, tra l'altro. alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/91, come riportato dalla tabella allegata alla suddetta DGR;
g. a seguito di riprogrammazione e di adesione della Regione Campania al Piano Azione Coesione, la versione vigente del POR Campania FESR 2007/2013 è quella approvata dalla Commissione Europea, con decisione C(2007) 4196 del 05 luglio 2013;
h. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii. recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata approvata dalla Giunta Regionale la riorganizzazione dei propri uffici e strutture amministrative;
i. con decreti presidenziali nn. 109, 110, 111, 112 e 113 del 13/04/2012 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
j. con DGR 614 del 19/10/2012 sono stati conferiti gli incarichi di Staff ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
k. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e 487 del 31/10/2013, sono stati conferiti, tra gli altri, gli incarichi dirigenziali di Direttore generale, di responsabile delle ulteriori strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni generali e agli Uffici speciali;
l. con successiva DGR n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, disponendo, altresì, che la responsabilità delle Unità Operative Dirigenziali non assegnate è attribuita ai Direttori Generali di riferimento;

RILEVATO che

a. il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 al capitolo 5 individua le modalità e le procedure di attuazione e, nello specifico, al punto 5.3.5. stabilisce che i Responsabili di Obiettivo Operativo, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, sono responsabili dell'attuazione delle operazioni afferenti all'obiettivo operativo e svolgono le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento;
b. la stessa DGR 26/2008 rinviava ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

c. con i Decreti Presidenziali n. 62/2008, n. 93/2008, n. 108/2008 e n. 155/2008 sono stati designati i Dirigenti dei Settori cui affidare la responsabilità dell'attuazione dei singoli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007/2013;
d. con DPGR n. 117/2011 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione denominata "Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP)" cui sono affidate le procedure di velocizzazione della spesa dei fondi strutturali come stabilito dalla delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, nonché il perseguimento degli obiettivi e le altre funzioni richiamate nella DGRC n. 122 del 28.03.2011;
e. con DPGR n. 272/2012 è stata attribuita la Responsabilità della citata UOGP al Capo Dipartimento della Programmazione dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO

a. che, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, al fine di consentire l'attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 è necessario procedere all'individuazione dei dirigenti pro tempore delle nuove strutture regionali cui affidare l'incarico di Responsabile di Obiettivo Operativo;
b. che con DPGR n.437 del 14/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013. Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi", così come modificato dal DPGR n.438/2013, si è proceduto a tale individuazione;
c. che con nota prot. 245163 del 07/04/2014 il Direttore Generale della Programmazione Economica e Turismo, allo scopo di garantire la massima tempestività ed efficacia nell'azione amministrativa connessa all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.12, ne ha proposto l'attribuzione della responsabilità di attuazione alla dott.ssa Roberta Cavalli, dirigente con funzioni Vicarie della Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo e già responsabile dei procedimenti amministrativi dell'Obiettivo Operativo 1.12;
d. che appare altresì opportuno, per le medesime motivazioni, affidare l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.6, limitatamente alle azioni attualmente in capo al Direttore Generale per l'Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al dirigente pro-tempore dell'Unità Operativa "Internazionalizzazione del sistema regionale" incardinata nella citata Direzione Generale;

RITENUTO

a. di dover attribuire alla dott.ssa Roberta Cavalli, dirigente pro-tempore della Unità Operativa dirigenziale "Supporto all'Autorità di Gestione FSC" con funzioni Vicarie della Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo la responsabilità dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.12;
b. di dover attribuire al dott. Ennio Parisi dirigente pro-tempore dell'Unità Operativa "Internazionalizzazione del sistema regionale" dell'Obiettivo Operativo 2.6, limitatamente alle azioni attualmente in capo al Direttore Generale per l'Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
c. dover pertanto modificare il DPGR n. 438 del 15/11/2013 relativamente all'individuazione delle responsabilità di attuazione degli Obiettivi Operativi 1.12 e 2.6 del POR Campania FESR 2007/2013;
d. di dover confermare nei dirigenti pro tempore delle Strutture amministrative di cui all'allegato A del DPGR 438/2013 e ss.mm.ii. i Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013 e il Responsabile della Struttura Tecnica di Missione denominata di "Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP)";

VISTE

a. la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. i DD.PGR n. 62/2008, n. 93/2008, n. 108/2008 e n.155/2008;

d. la Decisione C(2007) 4196 del 05 luglio 2013;
e. il Regolamento n. 12/2011;
f. il DPGR n. 117/2011;
g. i decreti presidenziali nn. 109, 110, 111, 112 e 113 del 13/04/2012;
h. il DPGR n. 272/2012;
i. le DGR n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013, n. 487 del 31/10/2013 e n. 488 del 31/10/2013;
j. il DPGR n.438/2013 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione europea del sistema regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. modificare il DPGR n. 438 del 15/11/2013 e ss.mm.ii esclusivamente nel suo Allegato A, attribuendo alla dott.ssa Roberta Cavalli, dirigente pro-tempore della Unità Operativa dirigenziale "Supporto all'Autorità di Gestione FSC" con funzioni Vicarie della Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo, la responsabilità dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.12 del POR Campania FESR 2007/2013;
2. modificare il DPGR n. 438 del 15/11/2013 e ss.mm.ii attribuendo al dott. Ennio Parisi, dirigente pro-tempore dell'Unità Operativa "Internazionalizzazione del sistema regionale" incardinata nella citata Direzione Generale, la responsabilità dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.6, del POR Campania FESR 2007/2013, limitatamente alle azioni attualmente in capo al Direttore Generale per l'Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
3. di dover confermare nei dirigenti pro tempore di cui all'allegato A del DPGR n. 438/2014 e ss.mm.ii. i Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013 e il Responsabile della Struttura Tecnica di Missione denominata di "Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP)";
4. di inviare il presente decreto al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti e alle Direzioni Generali, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit, all'Autorità Ambientale, al Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2007/2013 e al Segretario della Giunta regionale per il successivo inoltro alla pubblicazione sul BURC.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 92 del 10/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ALFREDO BRUNO MATR. 9925

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
e. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
f. la DGR n. 87 del 28/03/2014 afferente il conferimento incarichi dirigenziali;

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO

a. che con la citata DGR n. 87 del 28/03/2014 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti" con funzioni di vicario, della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema, al dott. BRUNO ALFREDO, matr. 9925;
b. che in data 27/03/2014 con prot. n. 0216218 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. BRUNO ALFREDO, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti", con funzioni di vicario, della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella DGR n.87 del 28/03/2014, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data fissata per la sottoscrizione del relativo contratto ovvero dal 14/04/2014;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di responsabile dell'U.O.D. "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti", con funzioni di vicario, della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. BRUNO ALFREDO, matr. 9925;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dalla data fissata per la stipula del relativo contratto, ovvero dal 14/04/2014, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale delle Risorse Umane per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli

adempimenti consequenziali ivi compresa la notifica al dott. BRUNO ALFREDO, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 93 del 10/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. ALFREDO BRUNO MATR.9925

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n.478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
e. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
f. la DGR n. 87 del 28/03/2014 afferente conferimento incarichi dirigenziali;

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. gli artt. 6 e 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO

a. che con la citata DGR n. 87 del 28/03/2014 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Fondi regionali, nazionali e comunitari" della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema, al dott. BRUNO ALFREDO, matr. 9925;
b. che in data 27/03/2014 con prot. n. 0216595 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013.

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Fondi regionali, nazionali e comunitari" della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema, al dott. BRUNO ALFREDO, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella DGR n.87 del 28/03/2014, la durata in un anno, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, decorrente dal 14/04/2014.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. "Fondi regionali, nazionali e comunitari" della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema, al dott. BRUNO ALFREDO, matr. 9925;
2. di stabilire in un anno, decorrente dal 14/04/2014, la durata dell'incarico, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, ovvero in presenza di mutate esigenze organizzative, il termine dell'incarico di cui al precedente punto si intende anticipato alla data del verificarsi di detti eventi;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali e per la notifica al dott. BRUNO ALFREDO, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Assessorile n. 88 del 07/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

DELEGA FUNZIONE DI VERIFICATORE

L'ASSESSORE

Premesso che :

a) il T.A.R. Campania Napoli - Sezione Ottava - con l'Ordinanza collegiale n. 1177/2014 si è espresso in merito al ricorso numero di registro generale 3092 del 2012 proposto da Saccone Roberta, Gallo Adele, Gallo Federico contro il Comune di Santa Maria Capua Vetere, Cecere Aldo e Bisceglia Tiziana per l'annullamento del permesso di costruire n. 130 del 7 luglio 2012 rilasciato per un intervento di consolidamento statico e risanamento conservativo, con annesso cambio di destinazione d'uso;

b) con la medesima Ordinanza n. 1177/2014 il T.A.R. ha ritenuto necessario, al fine di decidere, disporre verificazione alla quale dovrà provvedere l'Assessore p.t. all'Urbanistica e al Governo del Territorio della Regione Campania con facoltà di delega;

Ritenuto

di dover delegare l'arch. Gennaro De Martino, funzionario tecnico categoria D6 dell'UOD 07 della DG 09 della Regione Campania, allo svolgimento della verificazione così come richiesto nella suindicata ordinanza;

Vista

l'Ordinanza del T.A.R. Campania - Napoli (Sezione Ottava) n. 1177/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'UOD 07 della DG 09, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della stessa UOD

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di delegare all'arch. Gennaro De Martino, nato a Napoli il 29.4.1951, funzionario tecnico categoria D 6 dell'UOD 07 della DG 09 della Regione Campania, Centro Direzionale Isola C/3 – Napoli, l'incarico di verificatore per effettuare gli incombenti istruttori di cui alle motivazioni della Ordinanza del T.A.R. Campania - Napoli – Sezione Ottava n°1177/2014;
2. di inviare copia del presente atto
   - al T.A.R. Campania Napoli - Sezione Ottava ;
   - all'avv. Luigi Adinolfi difensore della parte ricorrente, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Stefano Caserta in Napoli, via del Parco margherita, 34;
   - al Comune di Santa Maria Capua Vetere;
   - all'avv. Giuseppe Marrocco difensore della parte costituita, con domicilio eletto presso lo studio Cianci, in Napoli alla via Toledo,156;

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- alla U.O.D. 07 Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio per quanto di competenza e per la notifica del presente atto al verificatore e agli avvocati su indicati;
- alla Segreteria di Giunta Ufficio V – Bollettino Ufficiale - URP per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Ermanno Russo

Decreto Assessorile n. 91 del 10/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 07/2005 ART. 7, COMMA 2 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO-LOCO DELL'ASSOCIAZIONE "PRO-LOCO MONTECORVINO ROVELLA" SA 69.

L'ASSESSORE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 1 della L. R. n. 7 del 15/02/*2005 "Modifica della Legge Regionale 9/11/1974 n. 61, avente ad oggetto l'istituzione dell'Albo Regionale delle associazioni Pro Loco",* la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale di tali associazioni liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; riconosce, inoltre, nel quadro della valorizzazione turistica della Campania il ruolo delle Associazioni Pro Loco per la custodia e la promozione dei valori naturali e artistici di ogni località e per il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo attraverso la partecipazione popolare;
b. ai sensi dell'art. 2 della succitata L R n. 7 del 15/02/2005, è istituito presso la Regione Campania l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco;

RILEVATO CHE:

a. l'Associazione Pro Loco denominata **PRO LOCO MONTECORVINO ROVELLA**, con sede nel comune di Montecorvino Rovella, è iscritta, con numero di posizione **SA 69**, all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, approvato con Decreto Dirigenziale n. 90 del 03/06/2013;
b. l'art. 7 della L.R. 07/2005, al comma 1, prevede che *"Le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alle strutture turistiche locali di competenza entro il 30 aprile di ogni anno idonea documentazione comprovante l'attività svolta al fine di consentire la verifica agli organi ispettivi";*
c. il comma 2, del medesimo art. 7, recita: *"se le associazioni non presentano la documentazione di cui al comma 1 per due anni consecutivi, l'assessore regionale al turismo, su proposta delle strutture turistiche locali e sentito il rispettivo comitato provinciale dell'UNPLI, emana il provvedimento di cancellazione dall'albo con la perdita dei benefici di cui alla presente legge";*

CONSIDERATO CHE:

a. l' E.P.T. di Salerno, con propria deliberazione n. 61 del 19/12/2011, proponeva, ai sensi dell'art 7 – comma 2 della L.R. 7/2005, la cancellazione dall'Albo Regionale dell' associazione Pro Loco denominata **PRO LOCO MONTECORVINO ROVELLA** ed evidenziava l'inesistenza, nel caso di specie, dell'obbligo di notifica dell'avvio del procedimento di cancellazione, stante la sussistenza di contenzioso in atto tra il medesimo E.P.T. e l'ex Presidente della suindicata associazione;
b. il Comitato Provinciale UNPLI di Salerno, con nota prot. n. 71 del 18/04/2009, ha espresso parere favorevole alla cancellazione dall'Albo Regionale della surrichiamata associazione Pro Loco;
c. il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, con nota n. 0069209 del 30/01/2012, ha richiesto all'E.P.T. di Salerno il perfezionamento della fase istruttoria con l'acquisizione del decreto di perenzione quinquennale emanato dalla competente autorità giudiziaria;
d. l' E.P.T. di Salerno, con nota n. 616 del 19/03/2014, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo al n. 0200374 del 20/03/2014, ha trasmesso copia del Decreto n. 830/2013 del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione staccata di Salerno – con il quale è stata dichiarata la perenzione del ricorso iscritto al n. 3177/2004, proposto dall'ex Presidente della Pro Loco Montecorvino Rovella contro l' E.P.T. di Salerno;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 7 - comma 2 della L.R. n. 7/2005, alla cancellazione della associazione **PRO LOCO MONTECORVINO ROVELLA**, dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania;

VISTE:

a. la L.R. 7/2005;
b. la L.R. 61/1974;
c. l'art. 41 comma 27 della L. R. n. 1/2008;
d. l'art. 52 comma 22 della L. R. n. 1/2012;

e. la D.G.R.C. n. 427 del 27/09/2013;
f. la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
g. la legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione denominata "**Pro Loco Montecorvino Rovella**", numero di posizione **SA 69,** con sede nel comune di Montecorvino Rovella (SA);
2. di trasmettere il presente Decreto:
   2.1 all'EPT di Salerno;
   2.2 alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per gli adempimenti di conseguenza per la cancellazione dall'Albo;
   2.3 al competente ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pasquale Sommese

Decreto Dirigenziale n. 142 del 03/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - D.G.R. N. 197/2013: SELEZIONE DELLE INIZIATIVE TURISTICHE DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DA TENERSI SUL TERRITORIO REGIONALE NELLA SESSIONE "01 GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015" - PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE ED APPROVAZIONE ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013 (B.U.R.C. n. 34 del 21/06/2013), sono state approvate le direttive per la definizione di un programma eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale, nel periodo "*Settembre 2013 – Gennaio 2015*", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014*" e "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";
b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
   b.1. ha stabilito, per la realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, pari ad € 8.000.000,00, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione;
   b.2. ha dato atto che il suddetto importo viene programmato in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.12 all'interno della priorità "Cultura e sistema turistico", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013;
   b.3. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite una procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico, da adottarsi da parte del Dirigente competente, in qualità di R.O.O. 1.12;
   b.4. ha stabilito che apposite Commissioni interne procedano alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso nonché della coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12, e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito, secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;
   b.5. ha stabilito che, con appositi provvedimenti, si approvino le graduatorie di cui sopra al fine di individuare, nell'ambito delle medesime, le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 101 del 24/06/2013 è stato approvato l'Avviso Pubblico in questione, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e, successivamente, sul B.U.R.C. n. 36 del 01/07/2013;
d. l'Avviso Pubblico, in particolare:
   d.1. all'art. 4, prevede che la disponibilità finanziaria di cui sopra viene programmata in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.12 all'interno della priorità "Cultura e sistema turistico", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013;
   d.2. all'art. 6, stabilisce che, con successivi Decreti Dirigenziali, si provveda, poi, ad approvare le graduatorie redatte dalle apposite Commissioni e ad individuare, nell'ambito di ciascuna delle predette graduatorie, i progetti beneficiari del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto;
   d.3. all'art. 13 stabilisce che la notifica agli interessati dell'esito della selezione si intenderà adempiuta mediante la pubblicazione sul B.U.R.C.
e. con il Decreto Dirigenziale n. 205 del 05/12/2013 (B.U.R.C. n. 69 del 09/12/2013), è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione, secondo i dettami dell'Avviso Pubblico, delle proposte progettuali pervenute relativamente alla sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";

PRESO ATTO CHE

a. la Giunta Regionale, con la Deliberazione di n. 692 del 30/12/2013 (B.U.R.C. n. 1 del 07/01/2014):
   a.1. ha stabilito di incrementare, di ulteriori € 4.000,000,00, la dotazione finanziaria relativa alla sessione "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", già definita con la D.G.R. n. 197/2013;
   a.2. ha disposto che il suddetto incremento trovi copertura attraverso equivalente variazione, in diminuzione, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del PO FESR Campania 2007/2013;
   a.3. ha dato mandato al R.O.O. 1.12 a procedere all'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;

b. con nota prot. 0197790 del 19/03/2014, l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania ha, fra l'altro, evidenziato che "la Giunta Regionale con D.G.R. n. 18/2014 ha deliberato di *[...] dare, altresì, mandato all'Autorità di Gestione nell'ambito della riprogrammazione strategica e, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013, e con gli Orientamenti di chiusura […] di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione […] e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria;*
c. per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento n. 12/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e delle designazioni dei nuovi RR.O.O. del PO FESR Campania 2007/2013:
   c.1. gli adempimenti relativi alla procedura selettiva sono divenuti di competenza della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" (Centro Direzionale – Isola C5 – 80143 – Napoli);
   c.2. il Responsabile del Procedimento, individuato all'art. 12 dell'Avviso Pubblico, risulta in servizio presso la suddetta Direzione Generale;

CONSIDERATO CHE
a. la Commissione ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali pervenute relativamente alla sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*", redigendo i seguenti elenchi, allegati, quali parte integrante, al verbale della seduta conclusiva:
   a.1. All. A "*Proposte Progettuali Non Ammesse a Valutazione di Merito*", con indicazione delle rispettive motivazioni di inammissibilità/esclusione;
   a.2. All. B "*Graduatoria di merito delle Proposte Progettuali Ammissibili*";
b. a conclusione dei propri lavori, la Commissione ha trasmesso al Responsabile del procedimento, per il seguito di competenza, i verbali delle proprie sedute, con relativi allegati, ed i plichi precedentemente presi in carico;

RITENUTO, pertanto:
a. di prendere atto dei lavori svolti dalla Commissione secondo i dettami dell'Avviso Pubblico;
b. di approvare, in particolare, i summenzionati elenchi (Allegati "*A*" e "*B*") redatti dalla Commissione medesima;
c. di prendere atto della dotazione finanziaria relativa alla sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*", come incrementata con la D.G.R. n. 692/2013;
d. di approvare, altresì, l'elenco "*Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale*" (Allegato "*C*") in cui si individuano, secondo le surrichiamate indicazioni dell'Avviso Pubblico, i progetti beneficiari del finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, - Obiettivo Operativo 1.12 per un importo complessivo pari ad € 7.962.416,80;
e. di rinviare, a successivi provvedimenti, l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "*C*" e la proposta di impegno dei relativi importi nonchè l'eventuale attività istruttoria a supporto delle attività di competenza dell'Autorità di Gestione in merito alle operazioni di salvaguardia che si dovessero rendere necessarie entro la chiusura della programmazione 2007/2013;

VISTI
a. le DD.G.R. n. 197 del 21/06/2013 e n. 692 del 30/12/2013;
b. le DD.GG.R. n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013;
c. il D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013;
d. i DD.DD. n. 101 del 24/06/2013 e n. 205 del 05/12/2013;
e. la D.G.R. n. 692/2013;
f. la DGR n. 18/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD competente

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione, secondo i dettami dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 101/2013, delle proposte progettuali pervenute relativamente alle iniziative turistiche, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nella sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";
2. **di approvare** i seguenti elenchi, redatti dalla Commissione, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
   2.1 All. *A* "*Proposte Progettuali Non Ammesse a Valutazione di Merito*";
   2.2 All. *B* "*Graduatoria di Merito delle Proposte Progettuali Ammissibili*";
3. **di prendere atto** della dotazione finanziaria relativa alla sessione "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", come incrementata con la D.G.R. n. 692/2013 e approvare l'elenco "*Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale*" (All. "C"), accluso al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "*C*" e la proposta di impegno dei relativi importi nonchè l'eventuale attività istruttoria a supporto delle attività di competenza dell'Autorità di Gestione in merito alle operazioni di salvaguardia che si dovessero rendere necessarie entro la chiusura della programmazione 2007/2013;
5. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
6. **di inviare** il presente provvedimento:
   6.1 alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   6.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   6.3 al Capo Dipartimento *"Programmazione e Sviluppo Economico";*
   6.4 all'Assessore al Turismo e Beni Culturali;
   6.5 agli uffici competenti, rispettivamente per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Carannante

All. A “Proposte Progettuali Non Ammesse a Valutazione di Merito”			
n.	**Comune proponente**	**Titolo progetto**	**Motivo di inammissibilità/esclusione**
1	Comune di Conca dei Marini	Conca Summer	non conformità ad art. 5.3.2.2
2	Scoop Travel srl	Crociera della Musica Napoletana	non conformità ad art. 3.1
3	Comune di Gioi	Il Palio Internazionale dei Casali del Cilento	non conformità ad art. 5.3.2.2
4	Comune di Monteverde	Il Treno…..dei Castelli	non conformità ad art. 5.3.2.2
5	Comune di Serre	MusicArte - dalla Musica alla Cultura Edizione 2014	non conformità ad art. 5.3.2.2
6	Comune di Castellabate	Valorizzazione di Palazzo Coppola	non conformità ad art. 5.3
7	Comune di Capaccio	Paestum Festival	non conformità ad art. 5.3.2.2
8	Istituzione Comunale Premio "Camille Du Locle"	Premio "Camille Du Locle"	non conformità ad art. 3.1
9	Comune di Ercolano	Madonna del Subacqueo e dei Pescatori	non conformità ad art. 5.3.2.2
10	Comune di Maddaloni	La Battaglia della Valle dei Ponti	non conformità ad art. 5.4.2
11	Comune di Pozzuoli	Ottobre dell'Averno	non conformità ad art. 5.3.2.2
12	Comune di Eboli	Pianeta Bufala	non conformità ad art. 5.3.2.2
13	Comune di San Nicola La Strada	Prima Palcoscenico di Ricerca, Innovazione e Management delle Arti.	non conformità ad art. 5.3.2.2
14	Comune di Albanella	La Via del Grano "Cultura Arte e Paesaggio: alla Scoperta delle Antiche Vie del Mondo"	non conformità ad art. 5.3.2.2

All. B “Graduatoria di merito delle Proposte Progettuali Ammissibili”			
n.	**Comune Proponente**	**Titolo Progetto**	**Punteggio**
1	Comune di Sorrento	Notte per Caruso: Il Mare dalle Notti d'Estate alle Notti d'Autunno	51,50
2	Comune di Salerno	Premio Charlot	48,78
3	Comune di Pollica	Cilento: Un Modo di Vivere	47,99
4	Comune di Cimitile	Premio Cimitile "tra Ager Nolanus e Valle del Clanis, Archeologia, Arte e Letteratura"	47,63
5	Comune di Anacapri	Capri, i Giovani e il Cinema Internazionale	46,80
6	Comune di Santa Maria Capua Vetere	La Città sotto la Città	46,04
7	Comune di Avellino	Festival internazionale del Cinema "Laceno d'Oro"	45,88
8	Comune di Forio	Ischia Capitale del Cinema Europeo- nell'Ambito dell'Ischia Global Film & Music Fest 2014	45,85
9	Comune di Positano	Positano Incontra Capri Premio Danza 2014 Leonide Massine e Capri Danza International 2014	45,85
10	Comune di Benevento	Benevento Città Spettacolo	45,17
11	Comune di Pomigliano D'Arco	Pomigliano Jazz Festival in Campania	45,09
12	Comune di Camerota	Meeting del Mare 2014 - "Respiro"	43,26
13	Comune di Pietrelcina	Una Voce per Padre Pio 2014	43,00
14	Comune di San Marco dei Cavoti	Festa del Torrone e del Croccantino	42,77
15	Comune di Furore	Marmeeting - Mediterranean Cup High Diving Championship	42,67
16	Comune di Napoli	Imago Mundi	42,5
17	Comune di Telese Terme	Viaggiando si Incontra….Il Paesaggio Culturale della Valle Telesina, Storia, Cultura, Enogastronomia	42,30
18	Comune di Serramezzana	Segreti d'Autore Festival dell'Ambiente, le Scienze delle Arti - Natura della Natura	42,26
19	Comune di Caserta	Leuciana Summer Festival 2014	42,17
20	Comune di Piano di Sorrento	Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"	41,78
21	Comune di Montecalvo Irpino	Meeting Estate: Incontri Internazionali sui Temi dello Sport e della Cultura	41,50
22	Comune di Amalfi	Capodanno Bizantino	41,30
23	Comune di Torrecuso	In Vino Veritas	41,19
24	Comune di San Giovanni a Piro	Equinozio d'Autunno Incontra la Rocca delle Arti e il Festival del Corto sull'Ambiente	41,17
25	Comune di Teano	Teano Jazz 2014 Incontra……	41,09
26	Comune di Contursi Terme	Premio Contursi Terme - La Valle del Benessere	40,98
27	Comune di Bagnoli Irpino	Irpinia: Terra di Mezzo fra Cultura e Memoria	39,50
28	Comune di Rocchetta e Croce	Rocchetta, Arte, Natura e Sapori	39,45
29	Comune di Oliveto Citra	Sele d'Oro…Trent'Anni	39,23
30	Comune di Pratola Serra	Terre dell'Irpinia. Arte, Sapori e Tradizioni	38,50
31	Comune di San Giuseppe Vesuviano	Vesuviando Arte e Cultura all'Ombra del Vesuvio	38,50
32	Comune di Summonte	Festival Internazionale di Musica Etnica Sentieri Mediterranei con Eventi in Abbazia	38,11
33	Comune di Salento	Agorà Contemporanea: Festival delle Identità Culturali	38
34	Comune di Calitri	Sponz Fest - "Mi Sono Sognato il Treno"	37,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B “Graduatoria di merito delle Proposte Progettuali Ammissibili”			
n.	**Comune Proponente**	**Titolo Progetto**	**Punteggio**
35	Comune di Pertosa	Negro 2014 "Festival di Musica Tradizionale e Cultura Etnica" - XIX Edizione - Terre di Mezzo - La Musica Popolare tra Identità e Appartenenza Territoriale	37,78
36	Comune di Acerra	Borghi e Castelli in Scena, Percorsi tra Tradizione Arte e Cultura	37,29
37	Comune di Vietri sul Mare	Concerti d'Estate di Villa Guariglia	37,01
38	Comune di Padula	Luci della Ribalta 2014 - Le Eccellenze dello Spettacolo Campano	37,00
39	Comune di Vico Equense	Visioni Mediterranee - Le Eccellenze del Made in Italy	36,97
40	Comune di Torre del Greco	Progetto DiVino Jazz Festival 2014 "Rosso Corallo"	36,50
41	Comune di San Giorgio a Cremano	Nick la Rocca Jazz Festival 2014	36,45
42	Comune di Mercogliano	PassParTour	36,38
43	Comune di Castelcivita	Botteghe d'Autore 2014: Ieri, Oggi e Domani tra Arte, Musica e Natura	36,00
44	Comune di Santa Croce del Sannio	Regio Tratturo 2014. Alla Scoperta del Regio Tratturo tra Natura, Tradizione, Cultura e Religione	35,99
45	Comune di Sant'Arsenio	I Colori dell'Estate	35,90
46	Comune di Agerola	Agerola sui Sentieri degli Dei. Festival dell'Alta Costiera Amalfitana	35,85
47	Comune di Agropoli	Messap Coast Festival	35,83
48	Comune di Cerreto Sannita	Festival della Ceramica Contemporanea, Artistica e Tradizionale Campana	35,65
49	Comune di Cava De' Tirreni	Le Corti del Tempo	35,04
50	Comune di Aiello del Sabato	Fiano Music Festival	35,02
51	Comune di Rofrano	Borgo Antico - Etnouxenia (Project Village & Rufra Festival)	35
52	Comune di Giffoni Sei Casali	Rivive il Borgo Antico	34,54
53	Comune di Sapri	AnimaVerso - Percorsi Sonori fra Terra e Mare	34,40
54	Comune di Lauro	Il Dirigibile d'Oro	34,35
55	Comune di Capua	Le Stagioni di Capua	34
56	Comune di San Gennaro Vesuviano	Fiera Vesuviana: Alla Scoperta del Territorio Tra Storia, Tradizioni e Cultura	33,65
57	Comune di Taurano	Suoni Colori Danze dei Popoli Mediterranei "Da Mare Monstrum a Mare Nostrum!"	33,56
58	Comune di Caposele	Acquevive	33,50
59	Comune di San Pietro al Tanagro	Fiera Internazionale del Gusto: Alla Scoperta di Saperi, Sapori e Borghi Meno Noti della Regione Campania	33,37
60	Comune di Bacoli	Ardire: Terra e Musica	33,26
61	Comune di Lusciano	Pizza Villa..ge il Festival della Pizza in Villa Comunale	33,08
62	Comune di Teggiano	Diano Medievale …..Casali in Festa…. In Onore della Principessa Costanza	32,88
63	Comune di Foglianise	Alla scoperta dei Tesori della Nostra Terra: Il Folklore della Festa del Grano	32,83
64	Comune di San Mango sul Calore	La Cavalcata di Sant'Anna Festival	32,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B “Graduatoria di merito delle Proposte Progettuali Ammissibili”			
n.	**Comune Proponente**	**Titolo Progetto**	**Punteggio**
65	Comune di Ravello	A Ciascuno il Suo. L'Identità Culturale dei Paesi della Costa	32,5
66	Comune di Marano di Napoli	Tufo Nostrum: Marano Ragazzi Spot Festival	32,01
67	Comune di Pimonte	Bianco Natale: Tradizioni Presepiali nei Monti Lattari	32,00
68	Comune di Magliano Vetere	Premio Internazionale Giambattista Vico - La Moda tra Danze e Poesia Nelle Antiche Ruine di Pesto	31,95
69	Comune di Pompei	Premio internazionale di archeologia Amedeo Maiuri	31,54
70	Comune di Bracigliano	Il Giardino dei Ciliegi - Cechov a Bracigliano	31,38
71	Comune di Roccadaspide	Alla Riscoperta dei Borghi del Cilento - Ambiente, Cultura e Tradizioni	31,04
72	Comune di Nola	Festival della Filosofia Internazionale nelle Terre di Bruno	31,00
73	Comune di Montemarano	Tarantella For Africa Wine Excellence	31,00
74	Comune di Procida	Sagra del Mare ed Elezione della Graziella	30,80
75	Comune di Baronissi	Baronissi/Oltre il Giardino	30,50
76	Comune di Prata di Principato Ultra	La Via dei Principati	30,50
77	Comune di Ariano Irpino	Ariano Folk Festival - Anno 2014	30,49
78	Comune di Grottaminarda	Sapori di Cultura Note di Tradizioni delle Terre dell'Ufita	30,36
79	Comune di Gesualdo	Project Village Hirpinia 2014 - una Finestra Europea tra Natura e Cultura	30,29
80	Comune di Castelfranci	Castelfranci Wine Festival	30,00
81	Comune di Atena Lucana	Mangiasignuri ri Atena	29,93
82	Comune di Cassano Irpino	Viaggio nei Sapori del Territorio: Sagra della Castagna	29,85
83	Comune di S. Felice a Cancello	Suessula Film Festival	29,50
84	Comune di Molinara	Festival delle Minoranze Culturali	29,33
85	Comune di Cancello ed Arnone	Festa della Mozzarella di Bufala Campana DOP - Festa Internazionale dei Campi Stellati….ed Oltre	29,29
86	Comune di Serrara Fontana	Dal Monte Epomeo al Borgo Marinaro di Sant'Angelo: un Viaggio tra Arte, Musica e Cultura	29,00
87	Comune di Caggiano	Valorizzazione del Patrimonio Immateriale in Campania Alan Lomax a Caggiano e negli Alburni: Musiche Tradizionali, Cultura dell'ascolto e Paesaggio Sonoro	28,78
88	Comune di Sanza	Alle Falde del Cervato…..Borghi da Scoprire	28,59
89	Comune di Teora	Li Scialacquacchiun (maschera tipica teorese) e Tomacelle (piatto tipico teorese)	28,32
90	Comune di Meta	Festa Internazionale della Primavera Premio Cyprae Giovane Europa - La Scoperta della Campania	28,04
91	Comune di Sassinoro	RU.DE Festival	28,00
92	Comune di Montemiletto	Tesori d'Irpinia	28,00
93	Comune di Aversa	Sono un'Isola:"Bianca D'Aponte -Città d'Aversa	28,00
94	Comune di Paternopoli	Radix Folk Festival	28,00
95	Comune di Villaricca	Premio Villaricca - Sergio Bruni	27,89
96	Comune di Postiglione	Postiglione Sotto le Stelle - La voce degli Alburni	27,52
97	Comune di Aquilonia	Irpinia Water Festival tra fiumi, laghi e ghost town	27,04
98	Comune di Morra De Sanctis	Passione Irpinia - Letteratura, Gusto e Armonia	27,00

All. B “Graduatoria di merito delle Proposte Progettuali Ammissibili”			
n.	**Comune Proponente**	**Titolo Progetto**	**Punteggio**
99	Comune di Guardia Sanframondi	Ceramica e Vino: dalla Terra al Bicchiere	26,60
100	Comune di Ceraso	Sound Times Festival	26,50
101	Comune di Santa Marina	Prima sul Golfo	26,50
102	Comune di Vallesaccarda	Rassegna di Arte Culinaria dell'Appennino Meridionale	26,5
103	Comune di Buccino	L'Importanza della Memoria Storica: Conoscere il Passato per Costruire il Futuro	26,25
104	Comune di Campolattaro	Festival Bonus Track: Transumanze Culturali dell'Altra Campania	26,15
105	Comune di Serino	Sulle Ali del Picus: Viaggio tra Storia, Miti, Saperi e Tradizioni	26,00
106	Comune di Fragneto L'Abate	"San Martino" Comunità in Festival tra Visual Ethnography e Tradizione	25,50
107	Comune di Mugnano di Napoli	Viviani e Totò…Anema e Core	25,04
108	Comune di Castel Baronia	Borghi d'arte	25,00
109	Comune di Colle Sannita	La Notte dei Briganti	24,91
110	Comune di Scafati	La Scoperta della Campania/l'Olimpo delle Arti	24,00
111	Comune di Sassano	Valle delle Orchidee 2014	24,00
112	Comune di Brusciano	Brusciano e la Festa dei Gigli	23,52
113	Comune di Sant'Angelo a Cupolo	Borghi in Camera	23,00
114	Comune di Sperone	Benvenuti nel Sud del 30^ Distretto	22,58
115	Comune di Liveri	Castelli e Chiese 2014	22,51
116	Comune di Palma Campania	Mare & Sole 2014	22,50
117	Comune di Savignano Irpino	Le Due Culture. Storia, Arte e Scienza nei Castelli d'Irpinia	22,50
118	Comune di Battipaglia	La Religione Ricchezza Universale	22,50
119	Comune di Ospedaletto d'Alpinolo	La Juta Tutto l'Anno	22,00
120	Comune di Polla	Festival Internazionale del Folklore e della Ciaramella - Zampogna " Premio Nazionale Vincenzo Curcio"	22,00
121	Comune di San'Anastasia	"Quando nascette Ninno…un Presepe Vivente Si Fa Teatro nell'Anima"	20,51
122	Comune di Ottaviano	Turismo Solidale nel Castello della Legalità	19,51
123	Comune di Calvanico	Sulle Orme di Murolo:la Valenza della Musica Tradizionale sulla Scoperta dei Luoghi, della Cultura e dei Mestieri per il Rilancio Turistico della Regione Campania	19,00
124	Comune di Baiano	Festival Canoro Città di Baiano	18,81
125	Comune di Castel San Giorgio	Festival Jean Claude Izzo	17,77
126	Comune di Pontelatone	Giornate Annibaliche ed Hannibal Archeofest. Eventi Sinergici di Archeologia, Ambiente, Arte, Musica, Teatro ed Enogastronomia	17,16
127	Comune di Chiusano di San Domenico	Prinicipi e Principesse d'Irpinia. Tiberio Carafa	15,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C “Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale”				
n.	**Comune Proponente**	**Titolo Progetto**	**Punteggio**	**Entità Finanziamento**
1	Comune di Sorrento	Notte per Caruso: Il Mare dalle Notti d'Estate alle Notti d'Autunno	51,50	€ 240.000,00
2	Comune di Salerno	Premio Charlot	48,78	€ 218.000,00
3	Comune di Pollica	Cilento: Un Modo di Vivere	47,99	€ 300.000,00
4	Comune di Cimitile	Premio Cimitile "tra Ager Nolanus e Valle del Clanis, Archeologia, Arte e Letteratura"	47,63	€ 250.000,00
5	Comune di Anacapri	Capri, i Giovani e il Cinema Internazionale	46,80	€ 225.000,00
6	Comune di Santa Maria Capua Vetere	La Città sotto la Città	46,04	€ 120.000,00
7	Comune di Avellino	Festival internazionale del Cinema "Laceno d'Oro"	45,88	€ 150.000,00
8	Comune di Forio	Ischia Capitale del Cinema Europeo- nell'Ambito dell'Ischia Global Film & Music Fest 2014	45,85	€ 250.000,00
9	Comune di Positano	Positano Incontra Capri Premio Danza 2014 Leonide Massine e Capri Danza International 2014	45,85	€ 195.000,00
10	Comune di Benevento	Benevento Città Spettacolo	45,17	€ 300.000,00
11	Comune di Pomigliano D'Arco	Pomigliano Jazz Festival in Campania	45,09	€ 300.000,00
12	Comune di Camerota	Meeting del Mare 2014 - "Respiro"	43,26	€ 230.000,00
13	Comune di Pietrelcina	Una Voce per Padre Pio 2014	43,00	€ 250.000,00
14	Comune di San Marco dei Cavoti	Festa del Torrone e del Croccantino	42,77	€ 180.000,00
15	Comune di Furore	Marmeeting - Mediterranean Cup High Diving Championship	42,67	€ 120.000,00
16	Comune di Napoli	Imago Mundi	42,5	€ 300.000,00
17	Comune di Telese Terme	Viaggiando si Incontra….Il Paesaggio Culturale della Valle Telesina, Storia, Cultura, Enogastronomia	42,30	€ 90.000,00
18	Comune di Serramezzana	Segreti d'Autore Festival dell'Ambiente, le Scienze delle Arti - Natura della Natura	42,26	€ 170.391,30
19	Comune di Caserta	Leuciana Summer Festival 2014	42,17	€ 300.000,00
20	Comune di Piano di Sorrento	Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"	41,78	€ 170.000,00
21	Comune di Montecalvo Irpino	Meeting Estate: Incontri Internazionali sui Temi dello Sport e della Cultura	41,50	€ 100.000,00
22	Comune di Amalfi	Capodanno Bizantino	41,30	€ 30.000,00
23	Comune di Torrecuso	In Vino Veritas	41,19	€ 140.000,00
24	Comune di San Giovanni a Piro	Equinozio d'Autunno Incontra la Rocca delle Arti e il Festival del Corto sull'Ambiente	41,17	€ 300.000,00
25	Comune di Teano	Teano Jazz 2014 Incontra……	41,09	€ 150.000,00
26	Comune di Contursi Terme	Premio Contursi Terme - La Valle del Benessere	40,98	€ 191.400,00
27	Comune di Bagnoli Irpino	Irpinia: Terra di Mezzo fra Cultura e Memoria	39,50	€ 300.000,00
28	Comune di Rocchetta e Croce	Rocchetta, Arte, Natura e Sapori	39,45	€ 300.000,00
29	Comune di Oliveto Citra	Sele d'Oro…Trent'Anni	39,23	€ 260.000,00
30	Comune di Pratola Serra	Terre dell'Irpinia. Arte, Sapori e Tradizioni	38,50	€ 300.000,00

All. C “Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale”				
n.	**Comune Proponente**	**Titolo Progetto**	**Punteggio**	**Entità Finanziamento**
31	Comune di San Giuseppe Vesuviano	Vesuviando Arte e Cultura all'Ombra del Vesuvio	38,50	€ 300.000,00
32	Comune di Summonte	Festival Internazionale di Musica Etnica Sentieri Mediterranei con Eventi in Abbazia	38,11	€ 240.000,00
33	Comune di Salento	Agorà Contemporanea: Festival delle Identità Culturali	38	€ 200.000,00
34	Comune di Calitri	Sponz Fest - "Mi Sono Sognato il Treno"	37,93	€ 210.000,00
35	Comune di Pertosa	Negro 2014 "Festival di Musica Tradizionale e Cultura Etnica" - XIX Edizione - Terre di Mezzo - La Musica Popolare tra Identità e Appartenenza Territoriale	37,78	€ 132.625,50
36	Comune di Acerra	Borghi e Castelli in Scena, Percorsi tra Tradizione Arte e Cultura	37,29	€ 300.000,00
37	Comune di Vietri sul Mare	Concerti d'Estate di Villa Guariglia	37,01	€ 150.000,00

Decreto Dirigenziale n. 158 del 11/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007/2013-AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA" DD N.633/12. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico *"Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
b. che con riferimento alla citata procedura, con Decreto Dirigenziale n.1 del 25/01/2013 è stato approvato il primo elenco di domande pervenute nei termini ;
c. che con il su richiamato DD n. 1/13 la ditta DI.CAL. di Ciro Lollo, con sede legale Via Caramagni n.5, S.Giuseppe Vesuviano (NA)-P.IVA 03952421216, è stata ammessa al beneficio del credito di imposta per un importo pari ad € 27.842,00;
d. che con pec acquisita al prot. n.270602 del 16/04/13, la su detta ditta DI.CAL di Lollo Ciro aveva trasmesso la seguente documentazione attestante un conferimento di azienda :atto costitutivo della DICAL srl; autocertificazione di Ciro Lollo comprensiva delle compensazioni effettuate al 31/03/2013; ricevute UNILAV relative al trasferimento di tutti i dipendenti;visura camerale della società DICAL srl.;
e. che con la medesima pec la ditta aveva precisato che del su detto conferimento erano stati oggetto anche tutti i dipendenti in forza, ivi incluso quelli per i quali alla ditta conferente era stato riconosciuto l'incentivo;
f. che con nota prot. n. 406322 del 07/06/2013 è stata richiesta la trasmissione della perizia giurata in uno con tutte le dichiarazioni e la documentazione prescritti dall'avviso pubblico in oggetto, per consentire l'istruttoria in ordine al *conferitario;*
g. che con pec acquisita al prot. n.415252 del 11/06/13 la ditta ha trasmesso la citata perizia;
h. che con nota prot. n.0467523 del 01/07/2013, è stata trasmessa formale richiesta di parere all'Avvocatura regionale in ordine possibilità, in base alle disposizioni vigente, di riconoscere l'efficacia confronti della Regione del conferimento della DI.CAL. di Ciro Lollo alla ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 07449171219, ed in particolare, l'efficacia del trasferimento in capo al *conferitario* del beneficio del credito di imposta originariamente assentito alla ditta Lollo Ciro;
i. che con nota prot. n. 0505035 del 11/07/2013 è stato trasmesso dall'Avvocatura il parere di competenza in ordine all'efficacia del su detto conferimento;

RILEVATO

a. che a seguito del citato parere prot. n. 0505035/13 dell'Avvocatura, allo scopo di valutare l'esistenza dei requisiti di conferimento in capo al nuovo soggetto alla luce dell'avviso di cui al DD n.633/12, è stato richiesto *al conferitario,* con nota prot. n.0552819 del 30/07/2013, di fornite tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al beneficio presentata *dal conferente*;
b. che con e-mail del 02/08/2013 la ditta DICAL S.r.l ha trasmesso la su detta documentazione;

CONSIDERATO

a. che ai sensi delle disposizioni vigenti e in base agli orientamenti giurisprudenziali (TAR Roma, Sezione I – Sentenza 10/03/2011n. 2187; Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 09/06/2008 n. 2794) nelle ipotesi di cessione, conferimento o acquisto di azienda o di ramo di azienda, la possibilità di subentro nel contratto da parte del cessionario è normativamente subordinata al positivo accertamento del possesso sia dei requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti in sede di gara;
b. che alla luce della giurisprudenza del Consiglio di Stato, Sezione Sesta, del 29 ottobre 2004, n. 7802 e del parere prot. n. 0505035 del 11/07/2013 dell'Avvocatura, occorre verificare caso per caso, alla luce delle disposizioni previste nel bando, se il nuovo soggetto possieda tutti i necessari requisiti di partecipazione richiesti dal medesimo avviso;

PRESO ATTO

a. del certificato della CCIAA di Napoli Documento n. T 149703212 del 10/02/14 della *conferita ria* DICAL s.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 07449171219;
b. della nota prot. n. 0175136 del 12/03/14, relativa al documento di regolarità contributiva della su menzionata ditta *conferita ria* DICAL S.r.l*;*
c. della pec acquisita al prot. n.270602 del 16/04/13, con cui la ditta DICAL S.r.l ha trasmesso le ricevute UNILAV relative al trasferimento di tutti i dipendenti;visura camerale della società DICAL srl.;
d. della e--mail del 02/08/2013 con cui la ditta DICAL S.r.l ha trasmesso la domanda di incentivi fiscali e la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, debitamente compilate, ai sensi dell'art.8 dell'avviso DD n.633/1;
e. della pec del 29/09/13 e della successiva pec del 14/03/2014 con la quali la ditta DICAL S.r.l. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 14 dell'avviso di cui al DD n.633/12 la dichiarazione in autocertificazione, relativa al mantenimento del posto di lavoro per il quale è stato concesso il beneficio, al mantenimento del numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato superiore di almeno una unità a quello rilevato mediamente nei dodici mesi precedenti l'assunzione, il prospetto riepilogativo mese per mese del credito erariale compensato con i singoli importi, il prospetto riepilogativo mese per mese delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziale ed il prospetto riepilogativo del costo del lavoro effettivo per ogni singola unità che ha generato il beneficio;
f. che ad oggi le compensazioni effettuate dalla ditta individuale DI.CAL. di Ciro Lollo, a valere sul credito di imposta riconosciuto con il citato DD n.1/13, ammontano ad € 16.834,52.

RITENUTO

a. di dover riconoscere alla ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7 - Scisciano – Napoli, P. Iva 0744917121, il beneficio del credito di imposta originariamente assentito alla ditta Lollo Ciro con decreto dirigenziale n. 1 del 25/01/12, per un importo pari ad € 27.842,09;
b. di dover autorizzare la ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 0744917121, alla compensazione del beneficio del credito di imposta per il residuo di €11.007,57;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la DGR n. 298 del 28/06/2012;
- il D.Lgs. N.163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
- 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
- Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;

- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
- la nota prot.768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
- il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- il DPR 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- i decreti dirigenziali n.1 del 25/01/2013, n. 2 del 06/02/2013, n. 34 del 01/03/2013, n. 46 del 08/03/2013, n. 50 del 12/03/2013 , n. 49 del 12/03/13, n.174 del 10/04 /2013, n. 175 del 10/04/13, n.198 del17/04/13, n. 200 del 19/04/13, n.353 e 354 del 19/06/2013; n.444 del 30/07/13; n.445 del 30/07/13 , n. 409 del 18/07/2013 n.540 del 23/09/13 , n. 389 del 19/12/13, n. 19 del 07/02/2014, n. 101 e 114 del 19/03/14,n.127 del 26/03/14, n.130 del 27/03/14 e n.143 del 03/04/14;
- la DGR n.303 del 02/08/2013;
- del parere prot. n. 0505035 del 11/07/2013 dell'Avvocatura;
- della pec della ditta acquisita al prot. n.270602 del 16/04/13;
- della nota prot. n. 0175136 del 12/03/14;
- delle e--mail del 02/08/2013 e del 29/09/13;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal titolare di P.O. ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 130 del 05/04/2013 e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative-"nonché Dirigente della UOD Supporto all'AdG FSE - Programmazione Comunitaria" della Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo

DECRETA

1. di riconoscere alla ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 0744917121, il beneficio del credito di imposta originariamente assentito alla ditta Lollo Ciro con decreto dirigenziale n. 1 del 25/01/12, per un importo pari ad € 27.842,09;
2. di autorizzare la ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 0744917121, alla compensazione del beneficio del credito di imposta per il residuo di €11.007,57;
3. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente provvedimento;
4. di stabilire fin da ora che la compensazione del credito di imposta riconosciuto con il presente provvedimento può essere effettuata a partire dal giorno 22 aprile 2014;
5. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Agenzia delle Entrate, al Gabinetto del Presidente, per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC; al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico; all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania; al Referente dei controlli di I Livello, e alla ditta DICAL S.r.l.

Avv. Giuseppe Carannante

Decreto Dirigenziale n. 159 del 11/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA"-DD N.633/12.DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico *"Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
b. che con riferimento alla citata procedura, con Decreto Dirigenziale n.1 del 25/01/2013 è stato approvato il primo elenco di domande pervenute nei termini ;
c. che con il su richiamato DD n. 1/13 la ditta DI.CAL. di Ciro Lollo, con sede legale Via Caramagni n.5, S.Giuseppe Vesuviano (NA)-P.IVA 03952421216, è stata ammessa al beneficio del credito di imposta per un importo pari ad € 27.842,00;
d. che con pec acquisita al prot. n.270602 del 16/04/13, la su detta ditta DI.CAL di Lollo Ciro aveva trasmesso la seguente documentazione attestante un conferimento di azienda :atto costitutivo della DICAL srl; autocertificazione di Ciro Lollo comprensiva delle compensazioni effettuate al 31/03/2013; ricevute UNILAV relative al trasferimento di tutti i dipendenti;visura camerale della società DICAL srl.;
e. che con la medesima pec la ditta aveva precisato che del su detto conferimento erano stati oggetto anche tutti i dipendenti in forza, ivi incluso quelli per i quali alla ditta conferente era stato riconosciuto l'incentivo;
f. che con nota prot. n. 406322 del 07/06/2013 è stata richiesta la trasmissione della perizia giurata in uno con tutte le dichiarazioni e la documentazione prescritti dall'avviso pubblico in oggetto, per consentire l'istruttoria in ordine al *conferitario;*
g. che con pec acquisita al prot. n.415252 del 11/06/13 la ditta ha trasmesso la citata perizia;
h. che con nota prot. n.0467523 del 01/07/2013, è stata trasmessa formale richiesta di parere all'Avvocatura regionale in ordine possibilità, in base alle disposizioni vigente, di riconoscere l'efficacia confronti della Regione del conferimento della DI.CAL. di Ciro Lollo alla ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 07449171219, ed in particolare, l'efficacia del trasferimento in capo al *conferitario* del beneficio del credito di imposta originariamente assentito alla ditta Lollo Ciro;
i. che con nota prot. n. 0505035 del 11/07/2013 è stato trasmesso dall'Avvocatura il parere di competenza in ordine all'efficacia del su detto conferimento;

RILEVATO

a. che a seguito del citato parere prot. n. 0505035/13 dell'Avvocatura, allo scopo di valutare l'esistenza dei requisiti di conferimento in capo al nuovo soggetto alla luce dell'avviso di cui al DD n.633/12, è stato richiesto *al conferitario,* con nota prot. n.0552819 del 30/07/2013, di fornite tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al beneficio presentata *dal conferente*;
b. che con e-mail del 02/08/2013 la ditta DICAL S.r.l ha trasmesso la su detta documentazione;

CONSIDERATO

a. che ai sensi delle disposizioni vigenti e in base agli orientamenti giurisprudenziali (TAR Roma, Sezione I – Sentenza 10/03/2011n. 2187; Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 09/06/2008 n. 2794) nelle ipotesi di cessione, conferimento o acquisto di azienda o di ramo di azienda, la possibilità di subentro nel contratto da parte del cessionario è normativamente subordinata al positivo accertamento del possesso sia dei requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti in sede di gara;
b. che alla luce della giurisprudenza del Consiglio di Stato, Sezione Sesta, del 29 ottobre 2004, n. 7802 e del parere prot. n. 0505035 del 11/07/2013 dell'Avvocatura, occorre verificare caso per caso, alla luce delle disposizioni previste nel bando, se il nuovo soggetto possieda tutti i necessari requisiti di partecipazione richiesti dal medesimo avviso;

PRESO ATTO

a. del certificato della CCIAA di Napoli Documento n. T 149703212 del 10/02/14 della *conferita ria* DICAL s.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 07449171219;
b. della nota prot. n. 0175136 del 12/03/14, relativa al documento di regolarità contributiva della su menzionata ditta *conferita ria* DICAL S.r.l*;*
c. della pec acquisita al prot. n.270602 del 16/04/13, con cui la ditta DICAL S.r.l ha trasmesso le ricevute UNILAV relative al trasferimento di tutti i dipendenti;visura camerale della società DICAL srl.;
d. della e--mail del 02/08/2013 con cui la ditta DICAL S.r.l ha trasmesso la domanda di incentivi fiscali e la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, debitamente compilate, ai sensi dell'art.8 dell'avviso DD n.633/1;
e. della pec del 29/09/13 e della successiva pec del 14/03/2014 con la quali la ditta DICAL S.r.l. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 14 dell'avviso di cui al DD n.633/12 la dichiarazione in autocertificazione, relativa al mantenimento del posto di lavoro per il quale è stato concesso il beneficio, al mantenimento del numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato superiore di almeno una unità a quello rilevato mediamente nei dodici mesi precedenti l'assunzione, il prospetto riepilogativo mese per mese del credito erariale compensato con i singoli importi, il prospetto riepilogativo mese per mese delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziale ed il prospetto riepilogativo del costo del lavoro effettivo per ogni singola unità che ha generato il beneficio;
f. che ad oggi le compensazioni effettuate dalla ditta individuale DI.CAL. di Ciro Lollo, a valere sul credito di imposta riconosciuto con il citato DD n.1/13, ammontano ad € 16.834,52.

RITENUTO

a. di dover riconoscere alla ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7 - Scisciano – Napoli, P. Iva 0744917121, il beneficio del credito di imposta originariamente assentito alla ditta Lollo Ciro con decreto dirigenziale n. 1 del 25/01/12, per un importo pari ad € 27.842,09;
b. di dover autorizzare la ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 0744917121, alla compensazione del beneficio del credito di imposta per il residuo di €11.007,57;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la DGR n. 298 del 28/06/2012;
- il D.Lgs. N.163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
- 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
- Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;

- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
- la nota prot.768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
- il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- il DPR 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- i decreti dirigenziali n.1 del 25/01/2013, n. 2 del 06/02/2013, n. 34 del 01/03/2013, n. 46 del 08/03/2013, n. 50 del 12/03/2013 , n. 49 del 12/03/13, n.174 del 10/04 /2013, n. 175 del 10/04/13, n.198 del17/04/13, n. 200 del 19/04/13, n.353 e 354 del 19/06/2013; n.444 del 30/07/13; n.445 del 30/07/13 , n. 409 del 18/07/2013 n.540 del 23/09/13 , n. 389 del 19/12/13, n. 19 del 07/02/2014, n. 101 e 114 del 19/03/14,n.127 del 26/03/14, n.130 del 27/03/14 e n.143 del 03/04/14;
- la DGR n.303 del 02/08/2013;
- del parere prot. n. 0505035 del 11/07/2013 dell'Avvocatura;
- della pec della ditta acquisita al prot. n.270602 del 16/04/13;
- della nota prot. n. 0175136 del 12/03/14;
- delle e--mail del 02/08/2013 e del 29/09/13;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal titolare di P.O. ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 130 del 05/04/2013 e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative-"nonché Dirigente della UOD Supporto all'AdG FSE - Programmazione Comunitaria" della Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo

DECRETA

1. di riconoscere alla ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 0744917121, il beneficio del credito di imposta originariamente assentito alla ditta Lollo Ciro con decreto dirigenziale n. 1 del 25/01/12, per un importo pari ad € 27.842,09;
2. di autorizzare la ditta DICAL S.r.l., con sede legale in Via Cerqua Sant'Antonio n.7-Scisciano – Napoli, P.Iva 0744917121, alla compensazione del beneficio del credito di imposta per il residuo di €11.007,57;
3. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente provvedimento;
4. di stabilire fin da ora che la compensazione del credito di imposta riconosciuto con il presente provvedimento può essere effettuata a partire dal giorno 22 aprile 2014;
5. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Agenzia delle Entrate, al Gabinetto del Presidente, per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC; al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico; all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania; al Referente dei controlli di I Livello, e alla ditta DICAL S.r.l.

Avv. Giuseppe Carannante

Allegato A

Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/C.F.	Importo contributo totale richiesto	Contributo ammissibile	Importo sospeso per DURC irregolare	Importo ammesso in compensazione	Esito istruttoria
1223	SANTA ROSA SRL	02572790588	78.443,00	78.443,00	0,00	78.443,00	POSITIVO
1225	C M T SRL	01530841210	21.431,58	11.851,80	0,00	11.851,80	POSITIVO CON ACCOGLIMENTO PARZIALE - ART. 10 CO. 2 L. B
1226	ECLIX SRL	04154831210	13.637,50	10.223,50	0,00	10.223,50	POSITIVO
1403	EDIL ONE S.R.L.	06598161211	9.075,38	6.290,15	0,00	6.290,15	POSITIVO
1414	INUSTRIA OLEARIA BIAGIO MATALUNI S.R.L.	00969720622	40.489,45	27.618,05	0,00	27.618,05	POSITIVO
1456	PARFUMERIE SRL	06904131213	17.877,00	12.696,60	0,00	12.696,60	POSITIVO
1500	SHINE SRL	05363951210	25.915,00	11.105,72	0,00	11.105,72	POSITIVO
1539	ABBA' AMICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	04524211218	4.121,64	4.121,64	0,00	4.121,64	POSITIVO
1683	CONSULENTI DI IMPRESA SRL	06704211215	7.596,21	7.595,98	0,00	7.595,98	POSITIVO
1684	MILK SRL	02570821211	34.795,00	13.461,75	0,00	13.461,75	POSITIVO
1696	SCARDAMAGLIO SALVATORE SRL	05094081212	47.562,00	14.686,71	0,00	14.686,71	POSITIVO
1731	MATTERA PASQUALE	06739941216	10.722,20	7.835,17	0,00	7.835,17	POSITIVO
1775	FOTI DOMENICO ANTONIO	02658390642	9.696,00	6.996,00	0,00	6.996,00	POSITIVO
1817	TRUGLIO LUIGI	06987051213	7.843,00	0,00		0,00	NEGATIVO
1821	CACCHILLO CARMINE	01010620621	10.213,20	10.213,20	216,71	9.996,49	POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE
1867	FRASCOLLA ANTONIO	04199080658	12.040,00	7.980,00	0,00	7.980,00	POSITIVO - CON ACCOGLIMENTO PARZIALE ART. 10 CO. 2 L. B
1901	AUTOMONTREAL GROUP S.R.L.	02791800614	10.539,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI)
1902	CONSULENTI ASSOCIATI SAS	04395740659	20.071,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO-ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO)
1903	A.C. TEX SRL	07121330638	38.564,12	26.732,66	0,00	26.732,66	POSITIVO
1906	E.M. CONSULENZA E MEDIAZIONI S.R.L.	04148110655	6.923,50	6.923,50	0,00	6.923,50	POSITIVO
1911	TOP 2 I PARRUCCHIERI SRL	07182991211	16.032,00	5.897,00	0,00	5.897,00	POSITIVO CON ACCOGLIMENTO PARZIALE- ART. 10 CO. 2 L. B

Allegato A

Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/C.F.	Importo contributo totale richiesto	Contributo ammissibile	Importo sospeso per DURC irregolare	Importo ammesso in compensazione	Esito istruttoria
1915	ERACLE S.R.L.	06389461218	9.036,00	6.436,00	469,00	5.967,00	POSITIVO CON IMPORTO SOSPESO PER DURC IRREGOLARE
1927	COSTRUZIONI SRL	06909521210	57.261,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO-ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO)
1929	DETA MEDICAL SRL	06254161216	18.600,30	13.591,00	0,00	13.591,00	POSITIVO
1932	EDIL MORELLI SRL	01225990629	15.267,22	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO-ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO)
1939	I.D.M. SAS DI DELLA MURA ALFONSO & C.	04593870654	7.320,00	6.040,00	0,00	6.040,00	POSITIVO
1940	STUDIO ANDREOZZI S.R.L.	06812871215	15.113,16	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO-ART. 10 CO. 2 L. B (LICENZIAMENTO)
1942	NEW API TRANS SAS DI ZAZA A. & C.	07043651210	7.144,00	7.144,00	0,00	7.144,00	POSITIVO
1948	mancuso tetti societa' cooperativa	04766330650	47.000,00	26.484,71	0,00	26.484,71	POSITIVO
1951	BARBARELLO GIOVANNI	00116940644	18.775,00	16.399,00	0,00	16.399,00	POSITIVO
1953	NEW NOEMI BOUTIQUE S.R.L.	06530741211	6.950,00	6.950,00	0,00	6.950,00	POSITIVO
1954	SALEMME DOMENICO	06764660632	6.450,00	6.450,00	0,00	6.450,00	POSITIVO
1955	BAIA DEI DELFINI S.R.L.	03762900656	12.164,50			0,00	NEGATIVO - DOMANDA DUPLICATA
1957	FARMACIA CICCARELLI DEL DOTT.MARIO FEDERICO CICCARELLI SAS	02667910646	11.180,08	11.180,08	0,00	11.180,08	POSITIVO
1961	BUONOCORE S.A.S. DI BUONOCORE COSIMO & C.	04141500654	12.579,00	12.578,66	0,00	12.578,66	POSITIVO
1962	MICRELEC SRL	07422430152	25.000,00			0,00	NEGATIVO - DOMANDA DUPLICATA
1963	STILE FRANCESCO	06195971210	10.993,25	8.032,77	0,00	8.032,77	POSITIVO
1965	AUTOCARROZZERIA CITRO ANTONIO	04225930652	6.450,53	6.450,53	0,00	6.450,53	POSITIVO
1966	SENESE GIANCARLO	06960271218	10.845,87	10.845,87	0,00	10.845,87	POSITIVO

Allegato A

Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/C.F.	Importo contributo totale richiesto	Contributo ammissibile	Importo sospeso per DURC irregolare	Importo ammesso in compensazione	Esito istruttoria
1967	FARMACIA DOTT. RUSSO NATALE	06517611213	11.268,00	9.396,00	0,00	9.396,00	POSITIVO
1969	PLANET ANIMATION GROUP DI PRINCIPE ANGELO	05110371217	9.231,00	6.894,00	0,00	6.894,00	POSITIVO
1971	LEGGIERO FILOMENA	05825331217	6.839,00	4.802,00	0,00	4.802,00	POSITIVO
1972	COLORIFICIO SIR THOMAS SRL	01002510624	9.417,00	9.417,00	0,00	9.417,00	POSITIVO
1973	MA.RA. PLAST DI ULIVO MARIO	07143371214	6.968,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO ART.10CO.2 L.B(LICENZIAMENTO)
1975	NOSCHESE CIPRIANO	01188320657	6.081,46	6.081,46	0,00	6.081,46	POSITIVO
1977	PAC BO SAS	04799470655	6.292,48	0,00	7.473,13	0,00	NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI)
1978	SKINENERGY TATTOO SUPPLY SAS	06174591211	11.710,30	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI)
1984	ROSTYFERR DI PERSICHINI UMBERTO	PRSMRT81H28A5	10.647,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI)
1985	KYNETIC SRL	04219140656	14.815,14	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI)
1987	DULCINEA IMMOBILIARE S.R.L.	06094881213	5.625,41	5.625,41	5.625,41	5.625,41	POSITIVO
1990	TOP COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA ARL	04956390654	15.000,00	15.000,00	7.599,45	7.400,55	POSITIVO
1996	SC IMPIANTI S.N.C.	04740741212	38.188,52	26.803,92	0,00	26.803,92	POSITIVO
1997	FEO GIOVANNI	02745580650	5.792,00	5.792,00	0,00	5.792,00	POSITIVO
2004	SANTIAGO SAS DI F.TESTA & C.	06917041219	18.410,00			0,00	NEGATIVO - DOMANDA DUPLICATA
2005	D'AVINO PASQUALE	00394941215	24.987,24	14.384,46	0,00	14.384,46	POSITIVO
2008	EMME ERRE DI PELOSI ROSETTA E C. SAS	01226230629	3.884,72	3.884,72	0,00	3.884,72	POSITIVO
2009	EPA DI ANGELO ROMANO & C. SAS	04890380654	6.972,98	6.972,98	0,00	6.972,98	POSITIVO
2010	BILANCI E MARKETING SAS DI PIETRO FERRARA	06854950638	10.185,00	10.185,00	0,00	10.185,00	POSITIVO

Allegato A

Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/C.F.	Importo contributo totale richiesto	Contributo ammissibile	Importo sospeso per DURC irregolare	Importo ammesso in compensazione	Esito istruttoria
2012	EKD PROJECT SRL	02541530644	13.413,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI)
2015	CARUSO PIN - UP SRL	05520301218	15.253,46	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - AZIENDA CESSATA
2016	EDIL GENOVESE DI GENOVESE MICHELE	04584080651	18.629,58	18.629,58	0,00	18.629,58	POSITIVO
2017	RICCARDO LUIGI	03578410619	16.772,00	11.911,50	0,00	0,00	SOSPESO - DURC IRREGOLARE CON IMPORTO NON QUANTIFICATO
2019	LICCARDO TERESA	07063681212	32.874,82	16.281,86	0,00	16.281,86	POSITIVO
2020	LA BOTTEGA DEL CUCITO SNC DI MELE ANGELA E PROROGA MARIA	05634801210	18.465,38	13.492,65	0,00	13.492,65	POSITIVO
2021	SERECO MEDICAL S.R.L.	06883331214	23.519,82	17.629,50	0,00	17.629,50	POSITIVO
2022	BUONANNO VITTORIO	00748300639	12.543,14	12.543,12	0,00	12.543,12	POSITIVO
2023	ONORANZE FUNEBRI LO CONTE S.N.C. DI GRASSO ANGELO & C.	02174380648	11.433,91	11.433,91	0,00	11.433,91	POSITIVO
2024	SATURNO SRL	04936450651	9.878,40	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - ART. 10 CO. 2 L. B (DIMISSIONI)
2028	ENTERPRISE CONSULTING S.R.L.	03065230611	13.218,00	4.779,49	0,00	4.779,49	POSITIVO CON ACCOGLIMENTO PARZIALE- ART. 10 CO. 2 L. B
2031	BABY'S OUTLET S.R.L.	03756760611	9.876,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - AZIENDA CESSATA
2032	FUSCO DOMENICO	03431620610	2.336,00	2.336,00	0,00	2.336,00	POSITIVO
2033	MASA DI SBRESCIA ANGELO	07644550639	9.085,00	6.638,50	0,00	6.638,50	POSITIVO
2034	F. P. PETROLI SRL	02684400647	31.639,78	31.639,78	0,00	31.639,78	POSITIVO
2035	MARAIA & C. SRL	01415090628	9.057,49	6.613,61	0,00	0,00	SOSPESO - DURC IRREGOLARE CON IMPORTO NON QUANTIFICATO
2042	DREAMFLEX S.r.l.	01229080625	27.209,00	27.209,00	0,00	27.209,00	POSITIVO
2046	L.T.O. NAPPO ANTONIO SNC	04347261218	10.776,02	6.203,45	0,00	6.203,45	POSITIVO

Allegato A

Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/C.F.	Importo contributo totale richiesto	Contributo ammissibile	Importo sospeso per DURC irregolare	Importo ammesso in compensazione	Esito istruttoria
2047	OTTICA PAOLERCIO S.R.L.	06033421212	18.328,74	13.017,07	0,00	0,00	SOSPESO - DURC IRREGOLARE CON IMPORTO NON QUANTIFICATO
2048	D'ANDOLFO VALENTINO	06776400639	3.600,00	3.600,00	0,00	3.600,00	POSITIVO
2050	DIFFUSIONE MODA VALENTINA	06998371212	33.883,00	0,00	0,00	0,00	NEGATIVO - DOMANDA DUPLICATA

Decreto Dirigenziale n. 207 del 20/03/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 - POTENZIAMENTO DELLA PROMOZIONE DEL MADE IN CAMPANIA - Partecipazione all'evento "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" - IMPEGNABILITA' E AFFIDAMENTO A MEDIASAR SRL (CIG 5524812317) E A MEETING & WORDS SAS (CIG n. ZBA0CC1B45) - C.U.P. n. B16G1300627009, Codice Smile n. 35

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
b) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;
c) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
d) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l'altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
e) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);
f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell' 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
g) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
h) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
i) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
j) con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;
k) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
l) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
m) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;
n) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 + rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
o) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 456 del 28/11/2013 sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del Programma FESR 2007-2013;

CONSIDERATO che

a) il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati;

b) sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*
c) l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali;
d) con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;
e) tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano "l'elaborazione di organici percorsi di promozione"e "la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura";
f) tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: "interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territori;
g) con DGR n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che definiscono le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse;
h) in raccordo con le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione", la Giunta Regionale con DGR n. 100 del 27/05/2013 ha approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*;
i) la Giunta Regionale con DGR n.561 del 13/12/2013 ha approvato il progetto " Potenziamento della Promozione del *Made in Campania- annualità 2013- 2014*" , demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila euro) per il potenziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6 per le attività relative all'annualità 2014;
j) in esecuzione alla succitata DGR, con DD DG 51-02 n. 232 del 20/12/2013 Sviluppo Economico ed Attività Produttive è stato approvato il calendario degli eventi a titolarità per il periodo gennaio/marzo 2014, come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;
k) il suddetto DD ha, inoltre, confermato per l'annualità 2014 gli eventi internazionali non realizzati nell'annualità 2013 ed approvati con il DD Sett. 03- AGC 12 n. 24/2013 e DD Dipart. 51- Dir. Gen. 2 n. 2 del 12/11/2013 in quanto scaturiti dalle consultazioni pubbliche ed approvati dal Tavolo di partenariato, conformemente alle DD.GG.RR. 100/2013 e 561/2013, fra i quali era prevista anche la partecipazione all'evento denominato "Le eccellenze campane in Costa Azzurra";
l) il progetto " Potenziamento della Promozione del *Made* in Campania" individua fra le attività ammissibili l'organizzazione di iniziative nell'ambito di eventi realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale volte a diffondere la conoscenza delle imprese e dei prodotti dei settori campani;
m) di conseguenza, in esecuzione del suddetto DD DG 51-02 n. 232 del 20/12/2013 e conformemente alla DGR n. 561/2013, la Regione Campania, Direzione Generale Attività Produttive e Sviluppo Economico, intende organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei settori dell'agroindustria e dell'agroalimentare all'evento denominato "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" in programma a Montecarlo (Principato di Monaco) a fine marzo 2014;
n) è stato pubblicato sul sito della Regione Campania, l'avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse da parte di aziende campane operanti nei settori suddetti a partecipare all'evento denominato "Le eccellenze campane in Costa Azzurra 2014";

TENUTO CONTO che

a) per garantire la partecipazione di una collettiva campana all' evento suddetto, la Direzione Generale n. 52 Sviluppo Economico ed Attività Produttive con nota n. 0824614 del 02/12/2013

ha richiesto a Mediasar srl la documentazione relativa alla titolarità dei diritti esclusivi relativi alla manifestazione nonché un preventivo dei costi con l'indicazione dei principali servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania;

b) facendo seguito alla suddetta nota MediaSar srl ha trasmesso, con note acquisite al prot. n. 0877264 e n. 0877266 del 20/12/2013 la propria offerta economica, attestazione relativa alla titolarità, dei servizi relativi all'organizzazione (acquisizione spazi, allestimenti, attività comunicazione, ecc.) per un importo di € 102.500,00 IVA esclusa;
c) con DD DG 51-02 n. 318 del 31/12/2013 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" per l'importo complessivo di Euro 132.080, come si evince da quadro economico sotto riportato:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione ed allestimento spazi ed attività di comunicazione	102.500,00	22550,00	125.050,00
Spese viaggio/alloggio personale	7000,00	/	7000,00
Contributo AVCP	30,00	/	30,00
TOTALE	109.530,00	22550,00	132.080,00

TENUTO CONTO altresì che

a) per garantire la partecipazione ad un maggior numero di aziende alla collettiva campana all'evento suddetto, la DG51- 02 con nota prot. 117528 del 18/02/2014 ha richiesto a MediaSar srl una integrazione del preventivo al fine di acquisire ulteriori spazi espositivi;
b) facendo seguito alla suddetta nota MediaSar srl ha trasmesso, con note acquisite al prot. n. 117551 del 18/02/2014 la propria offerta economica per un importo aggiuntivo di € 30.000,00 IVA esclusa;
c) per garantire la partecipazione di tre rappresentanti della Regione Campania all'evento suddetto, la DG n. 52 con note 2014.0147307 e 2014.0174436 ha richiesto alla società Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. il preventivo dei costi per i servizi di trasferimento e di alloggio;
d) la società Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C ha trasmesso con nota acquisita agli atti della Direzione prot. 186659 del 14 marzo 2014 un'offerta economica per un importo di euro 6.809,00 esclusa IVA;
e) il costo complessivo aggiornato per la partecipazione della Regione Campania alla manifestazione "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" risulta essere pertanto pari a complessivi Euro 169.986,98 come si evince dal nuovo quadro economico di seguito riportato:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione ed allestimento spazi ed attività di comunicazione	132.500,00	29.150,00	161.650,00
Spese viaggio/alloggio personale	6809,00	1497,98	8306,98
Contributo AVCP	30,00	/	30,00

TOTALE	139.339,00	30.647,98	169.986,98

f) alle prestazioni fornite da Mediasar srl si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al D.lgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3 ed all'art. 57 comma 2 lett. b) del D.lgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi;
g) alle prestazioni fornite Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al D.lgs. 163/2006 – art. 125 - che consentono l'affidamento diretto sotto l'importo di 40.000,00 euro;
h) l'importo complessivo di Euro. 169.986,98 sopra segnato risulta disponibile nell'ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR n. 561 del 13/12/2013 a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;
i) la Direzione, relativamente alle società RCS MediaGroup spa e Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C., ha verificato la vigenza camerale ed ha acquisto agli atti i Documenti unici di regolarità contributiva (DURC) con esito positivo rilasciati rispettivamente dall'INPS/INAIL in data 26/02/2014 e 24/12/2013;

TENUTO CONTO, infine, che

a) la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, con DD n. del 318 del 31/12/2013, ha ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" in programma a Montecarlo (Principato di Monaco) a fine marzo 2014 ed approvato il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all'evento che è stato repertoriato al n. CA 0000245 del 20/12/2013;

RICHIAMATA la nota del Capo di Gabinetto prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO. del POR FESR 2007/13;

RITENUTO pertanto di

a) dover integrare il DD n. del 318 del 31/12/2013 approvando il nuovo quadro economico del progetto repertoriato al n. CA 0000245 del 20/12/2013 relativo all'intervento denominato "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" in programma a Montecarlo (Principato di Monaco) a fine marzo 2014 come di seguito riportato:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione ed allestimento spazi ed attività di comunicazione	132.500,00	29.150,00	161.650,00
Spese viaggio/alloggio personale	6809,00	1497,98	8306,98
Contributo AVCP	30,00	/	30,00
TOTALE	139.339,00	30.647,98	169.986,98

b) dover approvare l'offerta prot. 117528 del 18/02/2014 presentata dalla MediaSar srl ad integrazione del preventivo già approvato con il DD n. del 318 del 31/12/2013;
c) dover integrare l'affidamento effettuato con il DD n. del 318 del 31/12/2013 affidando a Mediasar srl (CF 02408310924) la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento suddetto, per ulteriori € 30.000,00 oltre IVA, con un corrispettivo economico complessivo di € 161.650,00 IVA inclusa;
d) poter approvare l'offerta economica presentata da Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. CF 02344190612 per un importo pari a € 8306,98 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" in programma a Montecarlo (Principato di Monaco) a fine marzo 2014;
e) poter affidare a Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento suddetto, per un corrispettivo economico di € 8306,98 IVA inclusa;
f) poter approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
g) dover demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'integrazione dell'impegno di spesa per complessivi Euro 161.650,00 IVA inclusa a favore di Mediasar srl (CF 02408310924) , da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario corrente e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.02	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

i) dover demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'impegno di spesa di Euro 8306,98 IVA inclusa a favore di Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. (CF 02344190612), da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario corrente e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.02	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

RILEVATO che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

VISTI

1. La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
2. Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
3. La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
4. La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
5. Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;

6. Il D.D. A.G.C. 09 n. 3del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
7. la D.G.R. n. 427/2013 e il DPGR n. 210/2013 con i quali è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
8. la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";
9. la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";
10. la L.R 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
11. La D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;
12. il DPGR n. 456/2013 di designazione ROO del Programma FESR 2007-2013;
13. la DGR n. 561 del 13/12/2013
14. il DD DG 51-02 n. 232 del 20/12/2013 ;
15. la Legge Regionale n 3 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";
16. la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
17. la Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, e della regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

a) integrare il DD n. del 318 del 31/12/2013 approvando il nuovo quadro economico del progetto repertoriato al n. CA 0000245 del 20/12/2013 relativo all'intervento denominato "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" in programma a Montecarlo (Principato di Monaco) a fine marzo 2014 come di seguito riportato:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Acquisizione ed allestimento spazi ed attività di comunicazione	132.500,00	29.150,00	161.650,00
Spese viaggio/alloggio personale	6809,00	1497,98	8306,98
Contributo AVCP	30,00	/	30,00
TOTALE	139.339,00	30.647,98	169.986,98

b) approvare l'offerta prot. 117528 del 18/02/2014 presentata dalla MediaSar srl ad integrazione del preventivo già approvato con il DD n. del 318 del 31/12/2013;
c) integrare l'affidamento effettuato con il DD n. del 318 del 31/12/2013 affidando a Mediasar srl (CF 02408310924) la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione

Campania all'evento suddetto, per ulteriori € 30.000,00 oltre IVA, con un corrispettivo economico complessivo di € 161.650,00 IVA inclusa;

d) approvare l'offerta economica presentata da Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. CF 02344190612 per un importo pari a € 8306,98 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" in programma a Montecarlo (Principato di Monaco) a fine marzo 2014;
e) affidare a Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento suddetto, per un corrispettivo economico di € 8306,98 IVA inclusa;
f) approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
g) demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'integrazione dell'impegno di spesa per complessivi Euro 161.650,00 IVA inclusa a favore di Mediasar srl (CF 02408310924) , da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario corrente e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.02	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

j) demandare all'Autorità di Gestione FESR, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, l'impegno di spesa di Euro 8306,98 IVA inclusa a favore di Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. (CF 02344190612), da assumersi a valere sul bilancio gestionale per l'esercizio finanziario corrente e utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE
2730	14.05.02	2.03.03.03.000	04.9	3	2.03.02

k) dare atto che, per il progetto "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" in programma a Montecarlo (Principato di Monaco) a fine marzo 2014 sono stati acquisiti il C.U.P. n. B16G1300627009 e Codice Smile n. 35;
l) dare atto che, per l'affidamento a Mediasar srl è stato acquisito il CIG n. 5524812317 mentre per l'affidamento Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C. è stato acquisito il CIG n. Z6C0E5176A;
m) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;
n) attestare, ai sensi dell'art. 1 - comma 12 della L.R. n. 5/2013, sulla base della documentazione a disposizione di questa Direzione Generale, che le somme oggetto dell'impegno saranno presumibilmente liquidate nell' esercizio finanziario 2014;
o) precisare che le somme oggetto dell'impegno si riferiscono ad attività progettuali che si svolgeranno nell' esercizio finanziario 2014;
p) attestare che, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, le entrate correlate alla spesa oggetto di liquidazione saranno riscosse prevedibilmente entro i termini di chiusura del POR Campania FESR 2007- 13;
q) allegare, ai sensi dell'art. 25 e ss del D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013, le schede per la trasparenza di cui alla circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali prot. 340361 del 14/05/2013;

r) rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
s) trasmettere il presente provvedimento:
   - Alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - Al capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico;
   - all'Assessore Sviluppo Economico e Attività Produttive;
   - Al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione;
   - All'ufficio "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali".

Il Direttore Generale
Dr. Francesco P. Iannuzzi

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr.Ramazio**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Polizio Fortunato (Vicario)**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 - POTENZIAMENTO DELLA PROMOZIONE DEL MADE IN CAMPANIA - Partecipazione all'evento "Le eccellenze campane in Costa Azzurra" - IMPEGNABILITA' E AFFIDAMENTO A MEDIASAR SRL (CIG 5524812317) E A MEETING & WORDS SAS (CIG n. ZBA0CC1B45) - C.U.P. n. B16G1300627009, Codice Smile n. 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Mediasar srl	02408310924	161.650,00	D.lgs 163/2006, art. 57 comma 2 lett. b)	Affidamento diretto	Francesco Paolo Iannuzzi	-
Meeting&Words sas di Farina Giovanna e C	02344190612	8.306,98	D.lgs. 163/2006, art. 125	Affidamento diretto	Francesco Paolo Iannuzzi	

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

per la partecipazione a ……...

CUP: CIG: Cod. SMILE

In esecuzione al

TRA

La Regione Campania (codice fiscale e P. IVA n. 80011990639), rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi in qualità di Direttore Generale della DG Sviluppo Economico ed Attività Produttive, nominato con la D.G.R. n. 427/2013 e DPGR 210/2013;

E

…….. con sede in…….. via…… rappresentata dal ……. in qualità di …… Partita Iva e codice fiscale……., iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di ……al n……..

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno _____ del mese di marzo si conviene e stipula quanto segue.

PREMESSO

· che tra gli obiettivi dell' Obiettivo Operativo 2.6 è posto lo sviluppo delle attività produttive presenti sul nostro territorio;

· che in quest'ottica, l'Obiettivo Operativo 2.6 intende contribuire con il progetto "Promozione del Made in Campania" alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania;

· che per la definizione di tali obiettivi si è tesi ad organizzare, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero, convegni,seminari tematici, workshop e momenti di incontro destinati alle imprese,

· di dover selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera, risultano idonei a consentire di gettare le basi per lo sviluppo del Made in Campania;

· che la D.G.R. n. 100/2013 si pone l'obiettivo, di sviluppare il Made in Campania attraverso l'attivazione di interventi a favore dei sistemi produttivi al fine di rivitalizzare le economie territoriali;

. che la D.G. R. n. 561 del 13/12/2013 ha approvato il progetto del "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- annualità 2013- 2014";

· che con D.D. DG 51- 02 n. 114 del 05/03/2014, a seguito della convocazione del Tavolo di partenariato e della consultazione pubblica, sono stati individuati, ai fini dell'attuazione del progetto " Potenziamento della Promozione del Made in Campania" previsto dalla D.G.R. n. 561/2013 gli eventi da svolgersi entro il 2014;

· che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e gli strumenti per comunicare;

· che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007- 2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;

· che con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;

· che con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
· che con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania FESR 2007-13;
· che per l'organizzazione delle iniziative è necessario acquisire sul mercato forniture di beni e prestazioni di servizio in diversi settori;
· che non si riscontra presenza di rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti e pertanto non viene predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza);
· la nostra lettera di richiesta di preventivo acquisita agli atti della Direzione con nota prot. n. _----------;
· il preventivo acquisito agli atti della Direzione con prot. ---------- ;
· che con …..... ,
· che la DG 51-02 ha acquisito tutte le certificazioni atte a comprovare, in capo alla ditta ..... srl il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1
La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DELLA CONVENZIONE
L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:
a) dalla presente convenzione;
b) dalla legge e del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
c) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
d) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate;
f) l'interpretazione delle clausole convenzionali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del la convenzione; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3 - OGGETTO
La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e la ditta..... relativamente al fornitura dei servizi come da preventivo acquisito agli atti della Direzione con nota prot. n. …....;

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'evento e fino alla erogazione del saldo.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI
Con la stipula della presente convenzione,la ditta …...., si obbliga a garantire:
1) la corretta e completa esecuzione dei servizi come da preventivo, acquisito agli atti della Direzione con prot. …....;

2) la documentazione necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante la richiesta del DURC, della visura camerale e quant'altro venga richiesto per consentire le opportune verifiche;
3) la presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006;
5) l'invio dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico alle scadenze che saranno comunicate;
6) il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione, come definite dalle "Linee Guida e Strumenti per Comunicare" approvati con DD AGC 09 n. 94/2009, nella predisposizione del materiale promozionale e di comunicazione (emblema Unione Europea, logo Repubblica Italiana e Regione Campania, indicazione del fondo strutturale pertinente "FESR", slogan "La tua Campania cresce in Europa", titolo intervento e indicazione Obiettivo Operativo 2.6);
7) che dal materiale fotografico prodotto si evinca il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione come sopra indicate;
8) l'indicazione su tutti i documenti di spesa della dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 2.6"e il titolo del progetto;
9) il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in vigore nonché di tutti gli obblighi in materia di lavoro, previdenza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

La Regione Campania si impegna a:
- Comunicare le scadenze e le modalità affinché il fornitore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- provvedere all'attivazione dell'Autorità di Gestione affinché quest'ultima, a seguito del relativo controllo, emetta l'atto di impegno e/o liquidazione;

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

Per la fornitura del servizio sarà corrisposto a ..... srl un corrispettivo pari ad €. ….. escluso IVA (in cifre ed in lettere)

Le erogazioni delle somme spettanti avverrà a seguito di specifica richiesta del fornitore, previa presentazione della fattura inerente il servizio reso e di tutta la documentazione necessaria per consentire sia il monitoraggio fisico finanziario e procedurale dell' intervento oggetto del finanziamento sia la richiesta del DURC e della visura camerale.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute non conformi al dettato del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007- 2013.

ARTICOLO 7 – GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la società si impegna a costituire ed a presentare, entro …... dalla stipula della presente Convenzione, pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il rilascio della certificazione attestante la regolare effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali e comunque non prima che sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'appaltatore.

ARTICOLO 8 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, la convenzione si intende risolta in caso di inadempimento o inesatto adempimento.

Il mancato rispetto della tempistica per la fornitura dei servizi produrrà la risoluzione automatica della presente convenzione.
In virtù del rinvio operato dall'art. 297 del D.P.R. 207/2010, trovano applicazione le previsioni contenute agli artt. 135 e 136 del Codice e s.m.i., per quanto applicabili.
Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Regione Campania è fatta con raccomandata A/R entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi dell'evento.

ARTICOLO 9- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'articolo 118 del d.lgs. 163/2006, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla stazione appaltante e da questa accettato ai sensi dell'art. 117, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010 ss.mm.ii.

Il presente affidamento rientra nella disciplina di cui alla L.136./2010
La Regione Campania è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/10 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
L'affidatario si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero gli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13/8/10 s.m.i.,
Ai fini di cui sopra si comunica che al presente affidamento del servizio alla …...srl è stato assegnato il codice CIG ….....
Si allega alla presente convenzione modulo "Comunicazione ai sensi della L.136/2010 - Conto Corrente Dedicato" da compilare e restituire allo scrivente servizio.

ARTICOLO 11– CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione della presente convenzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

ARTICOLO 12– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di gara sono utilizzati dalla Regione Campania esclusivamente ai fini del presente procedimento e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare tutte le clausole della convenzione.

Per la Regione Campania _____

Per la Società _____

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA L.N. 136/2010. CONTO CORRENTE DEDICATO

Giunta Regionale della Campania
Direzione allo Sviluppo Economico
del Sistema Produttivo

Oggetto: Comunicazione ai sensi della L.136/2010. Conto Corrente Dedicato.
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Residente in _____ Via _____ n. _____ nella sua qualità di titolare della ditta _____
avente sede in Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.I. _____
Premesso
che il sottoscritto agisce quale fornitore del servizio di:
_____
Comunica
Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.13 agosto 2010, n. 136, che al predetto servizio è dedicato il seguente
conto corrente bancario / postale:
C/C n. _____ acceso presso _____ Agenzia/
Filiale di _____ codice IBAN _____
Sul quale sono delegati ad operare i Signori:
1) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____
2) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____

Data _____
Firma e timbro

Decreto Dirigenziale n. 215 del 26/03/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013.Rettifica D.D. n. 202/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
b. con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
c. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
d. con l'art. 27, comma 47 (che introduce modifiche all'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006), contenuto nella Legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
e. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 Settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
f. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 Novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 Novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
g. nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione delle Operazioni a valere sul POR Campania 2007/2013;
h. con Deliberazione n. 879 del 16 Maggio 2008, così come modificata con DGR n. 1663 del 6 Novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto di tali criteri di selezione;
i. Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del programma;
j. con DGR n. 962 del 30.05.2008, è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regione Campania – Linee di indirizzo strategico;
k. con Deliberazione n. 1715 del 20 Novembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
l. con Decreto Dirigenziale n. 158/2013 dell'AGC 09 è stato adottato il "nuovo manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013";
m. la Commissione Europea, con decisione n. C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha modificato la decisione C(2007) 4265 dell'11 Settembre 2007;
n. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, pubblicata sul BURC n. 30 del 22 luglio 2013, ha preso atto della Decisione della CE C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e della conseguente modifica del testo del POR Campania 2007-2013 contenente il nuovo piano finanziario del POR ed il tasso di rimborso FESR per asse prioritario, fissato al 75% per l'Asse 3 Energia.
o. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 193 del 21 giugno 2013, ha approvato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
p. con DD 332/2013 dell'AGC 12 è stato emanato l'AVVISO PUBBLICO AI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE A SERVIZIO DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI ED ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI a valere sugli obiettivi operativi 3.1 e 3.3;
q. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
r. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra

l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

s. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 193 del 21 giugno 2013, ha approvato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
t. con DD 332/2013 dell'AGC 12 è stato emanato l'AVVISO PUBBLICO AI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE A SERVIZIO DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI ED ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI a valere sugli obiettivi operativi 3.1 e 3.3;
u. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha, tra l'altro, conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dott. Francesco P. Iannuzzi;
v. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Polizio Fortunato l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" e l'incarico di vicario del Direttore Generale;
w. con Decreto Dirigenziale Dip.51/DG2 n. 64/13 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
x. con Decreto Dirigenziale Dip.51/DG2 n. 144/13 integrato con D.D. n. 2/14 come rettificato dal DD n. 33/14, è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti presentati per l'AVVISO PUBBLICO AI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE A SERVIZIO DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI ED ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI;
y. con Decreto Dirigenziale Dip.51/DG2 n. 117/2014 con riferimento all'avviso di cui alle premesse, è stata, tra l'altro, approvata la graduatoria delle le proposte progettuali da finanziare;
z. con Decreto Dirigenziale Dip.51/DG2 n. 118/2014 si sono incrementate le risorse finanziarie destinate a finanziare il citato AVVISO PUBBLICO e nel contempo si è disposto lo scorrimento della graduatoria di cui al DD. N. 117/2014 finanziando ulteriori iniziative;
aa. con Decreto Dirigenziale Dip.51/DG2 n. 200/2014 sono stati annullati i predetti DD.DD. nn. 117/2014 e 118/2014 in quanto firmati digitalmente con una smart card non abilitata alla firma esterna;
bb. con Decreto Dirigenziale Dip.51/DG2 n. 202/2014 si è proceduto ad approvare la graduatoria dell'Avviso de quo, ai sensi del punto 10.5 del bando composta da tre distinte Sezioni:
   - Sezione I - ricomprende le proposte progettuali ritenute meritevoli di finanziamento in quanto, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della domanda, rientrano nei limiti della dotazione finanziaria disponibile;
   - Sezione II - ricomprende le proposte progettuali ritenute ammissibili ma non finanziate in quanto, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della domanda, non rientrano nei limiti della dotazione finanziaria disponibile;
   - Sezione III – ricomprende le proposte progettuali che dalla verifica amministrativa e tecnica non risultano ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che:

a. con il predetto DD Dip.51/DG2 n. 202/2014 si è autorizzato, inoltre, l'incremento delle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1e 3.3, nonché lo scorrimento della graduatoria approvando la tabella A;
b. nella suddetta tabella con riferimento all'O.O. 3.1 sono stati riportati degli importi errati ed è errata anche la cifra stabilita per incrementare le risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1;

RITENUTO di dover rettificare il DD Dip.51/DG2 n. 202/2014 limitatamente all'incremento di dotazione a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1 di € 3.475.732,84 anziché € 3.871.584,14 e alla tabella A, che segue, delle iniziative finanziabili con il predetto incremento di risorse:

TABELLA A

COMUNE	OBIETTIVO 3.1	OBIETTIVO 3.3	TOT
VILLA BRIANO		€ 95.803,88	75
MONTE SAN GIACOMO		€ 1.247.616,91	75
REINO		€ 938.176,63	75
FOIANO VAL FORTORE		€ 709.422,02	75
SPARANISE		€ 1.426.251,28	75
SCAFATI		€ 102.967,56	75
ROFRANO	€ 84.304,28		73
ARPAISE	€ 92.812,20		73
CELLE DI BULGHERIA	€ 13.155,55		72
PAUPISI	€ 343.364,00		72
SANSALVATORE TELESINO	€ 261.803,69		72
BARANO	€ 156.389,26		72
MONTEFUSCO	€ 71.599,40		72
MARZANO DI NOLA	€ 86.681,66		72
FONTANAROSA	€ 437.008,44		70
META	€ 98.929,14		70
PONTE	€ 73.000,00		70
PONTELATONE	€ 156.876,74		70
VIBONATI	€ 76.624,83		70
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	€ 183.453,61		69
MASSA DI SOMMA	€ 101.183,26		69
DOMICELLA	€ 159.962,03		68
CASALNUOVO	€ 304.314,40		68
RUVIANO	€ 68.342,35		68
AIROLA	€ 243.199,59		64
SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 111.252,96		63
ALTAVILLA SILENTINA	€ 223.248,82		63
PARETE	€ 128.226,63		60
TOTALE	€ 3.475.732,84	€ 4.424.434,40	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP nominato giusta Decreto Dirigenziale Dip.51/DG2 n. 64/13 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 510204 "Energia e Carburanti" della Direzione Generale 51 Sviluppo Economico e Attività Produttive

DECRETA

per i motivi sopra espressi e che qui si danno per ripetuti e scritti:

1. **di rettificare** il DD Dip.51/DG2 n. 202/2014 limitatamente all'incremento di dotazione a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1 di € 3.475.732,84 anziché € 3.871.584,14 e alla tabella A, delle iniziative finanziabili con il predetto incremento di risorse (punti 4 e 5 del dispositivo) lasciando invariato tutto quanto il resto del decreto;
2. **di utilizzare**, pertanto, l'importo di € 3.475.732,84 della dotazione a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1 e di € 4.424.434,40 a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, per incrementare le risorse finanziarie destinate a finanziare l'Avviso pubblico ai Comuni aventi sede nella Regione Campania, e le loro forme associative, per la presentazione di istanze per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei Comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei Comuni" ;

3. **di disporre** lo scorrimento della graduatoria di cui alla predetta Sezione I, finanziando le iniziative di cui alla seguente tabella A) per gli importi distinti per OO.OO.:

TABELLA A			
COMUNE	**OBIETTIVO 3.1**	**OBIETTIVO 3.3**	**TOT**
VILLA BRIANO		€ 95.803,88	75
MONTE SAN GIACOMO		€ 1.247.616,91	75
REINO		€ 938.176,63	75
FOIANO VAL FORTORE		€ 709.422,02	75
SPARANISE		€ 1.426.251,28	75
SCAFATI		€ 102.967,56	75
ROFRANO	€ 84.304,28		73
ARPAISE	€ 92.812,20		73
CELLE DI BULGHERIA	€ 13.155,55		72
PAUPISI	€ 343.364,00		72
SANSALVATORE TELESINO	€ 261.803,69		72
BARANO	€ 156.389,26		72
MONTEFUSCO	€ 71.599,40		72
MARZANO DI NOLA	€ 86.681,66		72
FONTANAROSA	€ 437.008,44		70
META	€ 98.929,14		70
PONTE	€ 73.000,00		70
PONTELATONE	€ 156.876,74		70
VIBONATI	€ 76.624,83		70
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	€ 183.453,61		69
MASSA DI SOMMA	€ 101.183,26		69
DOMICELLA	€ 159.962,03		68
CASALNUOVO	€ 304.314,40		68
RUVIANO	€ 68.342,35		68
AIROLA	€ 243.199,59		64
SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 111.252,96		63
ALTAVILLA SILENTINA	€ 223.248,82		63
PARETE	€ 128.226,63		60
TOTALE	€ 3.475.732,84	€ 4.424.434,40	

4. **di precisare** che le risorse totali utilizzate per l'AVVISO PUBBLICO AI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE A SERVIZIO DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI ED ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1 e quelle a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3 sono sintetizzate nella tabella B seguente:

TABELLA B		
	OBIETTIVO 3.1	**OBIETTIVO 3.3**
Stanziamento iniziale	€ 15.000.000,00	€ 30.000.000,00
Incremento di risorse	€ 3.475.732,84	€ 4.424.434,40
TOTALE	€ 18.475.732,84	€ 34.424.434,40

5. **di dare mandato** al RUP di predisporre gli atti di cui al punto 10.6 dell'AVVISO PUBBLICO AI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

RINNOVABILE A SERVIZIO DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI ED ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI per i comuni facenti parte della sezione sub numero 1 del presente decreto;

6. **di rinviare** a successivi atti l'impegno e liquidazione del contributo concesso ai beneficiari di cui sopra;
   6.1. all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
   6.2. al Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul BURC, in via d'urgenza;
   6.3. al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it;
   6.4. al Responsabile della Programmazione Unitaria c/o Presidenza della Giunta Regionale.

IL DIRETTORE

Decreto Dirigenziale n. 242 del 09/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DESTINATI AI CENTRI COMMERCIALI NATURALI DI CUI AI DECRETI DIRIGENZIALE NN. 304 E 305 DEL 30/12/2013 - II ANNUALITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

1. Con D.G.R. n. 160 del 03/06/2013, pubblicata sul BURC n. 37 dell'8 Luglio 2013, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il nuovo Disciplinare per i Centri Commerciali Naturali;
2. Con Decreto Dirigenziale n. 304 e n. 305 del 30/12/2013 pubblicati sul BURC 74 del 30/12/2013 sono stati approvati rispettivamente il Bando CCN linea azione A – "Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione e lo Sviluppo dei Centri Commerciali Naturali" e il Bando Linea Azione B – "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali" – II Annualità;
3. i Bandi citati prevedono che all'istruttoria e alla valutazione dei programmi di investimento presentati provvede la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, avvalendosi di un apposito nucleo di valutazione nominato con proprio atto monocratico dalla Direzione medesima, nei successivi 90gg. dalla pubblicazione sul BURC;

RILEVATO:

che alla scadenza del termine di presentazione del 31/03/2014, risultano pervenute n. 10 domande per l'ammissione al contributo di cui alla linea azione A e n. 19 domande di cui alla linea azione B

pertanto, di dover provvedere alla nomina della commissione per l'accertamento della conformità e lo svolgimento della fase valutativa delle proposte progettuali presentate identificando i relativi componenti nell'ambito del personale in servizio presso la Direzione Generale 02 – Dip.51

RITENUTO

di poter individuare, in ragione delle specifiche competenze, nella Dirigente Responsabile della UOD 07 – D.G. 02 – Dip. 51 -, la dr.ssa Daniela Michelino, matr. 21293, il presidente della suddetta commissione ed in qualità di componenti i dipendenti con le funzioni segnate a fianco di ciascuno di essi :

- Farricelli Giovanni (matr.13107) componente;
- Lanuto Rita (matr. 7320) componente;
- Motti Dario (matr.18733) componente;
- Rossi Rita (matr.15603) segretario;

VISTI:

a) il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

b) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di istituire il Nucleo Tecnico di Valutazione per l'istruttoria e la valutazione dei programmi di investimento presentati ai sensi del Bando CCN Linea Azione A e Linea Azione B approvati rispettivamente con DD.n. 304 del 30/12/2013 e con DD.n. 305 del 30/12/2013 pubblicati sul BURC n. 74 del 30/12/2013;
2. di nominare i componenti delle commissioni per l'accertamento della conformità e lo svolgimento della fase valutativa delle proposte progettuali identificando i relativi componenti nell'ambito del personale in servizio presso la Direzione Generale 02 Dip.51;
3. di individuare, in ragione delle specifiche competenze, nella Dirigente Responsabile della UOD 07 della D.G. 02 – Dip.51, la dr.ssa Daniela Michelino, matr. 21293 il presidente della suddetta commissione ed in qualità di componenti i dipendenti con le funzioni segnate a fianco di ciascuno di essi :

   - Farricelli Giovanni (matr.13107) componente
   - Lanuto Rita (matr. 7320) componente
   - Motti Dario (matr.18733) componente
   - Rossi Rita (matr.15603) segretario;

4. di stabilire che gli atti della Commissione saranno trasmessi al Rup per i provvedimenti di competenza;
5. di notificare il presente provvedimento ai componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione;
6. di trasmettere il presente provvedimento:

- al BURC per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs 33/2013 artt.26 e 27;
- nonché, per opportuna conoscenza:
  - all'Assessore alle Attività Produttive;
  - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.

Dr. Francesco P. Iannuzzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 251 del 09/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE. AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE AL PROGETTO AUTORIZZATO CON D.D N. 257/2012. PROPONENTE: WESTWIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio nonché l'incarico di Vicario del Direttore Generale;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme

applicazione delle “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D. Lgs 387/03 per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;

CONSIDERATO CHE

a. che con D.D. n. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03 il Settore Regolazione dei Mercati, ha, tra l’altro, autorizzato la società WESTWIND S.r.l., con sede legale in via Santa Lucia, 90, 80132 Napoli, P. IVA e C.F. 04952041210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 36 MW mediante l’installazione di 12 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Conza della Campania (AV), escludendo dall’autorizzazione l’aerogeneratore n. 1, in quanto risulta posizionato ad una distanza dall’aerogeneratore n. 4 della GENCO Energia Srl (autorizzato con DD n. 369/2010) tale da non rispettare i parametri determinati dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08;
b. con Decreto Dirigenziale AGC 12/Sett.04/Serv.03 n. 365 del 23/10/2013, è stato integrato il Decreto Dirigenziale n.. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03, autorizzando anche la turbina n. 1;

CONSIDERATO altresì,

a. che con nota acquisita al prot. n. 0656600 del 24/09/2013, la società WESTWIND S.r.l. ha presentato istanza di variante al progetto approvato con i predetti decreti dirigenziali;
b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   - dati generali del proponente;
   - dati e planimetrie descrittive del sito;
   - piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01 in materia di espropri;
   - soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale condivisa dal Competente Gestore;
   - planimetria con le possibili interferenze con il demanio idrico;
   - relazione descrittiva dell’intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali;
   - studio di impatto ambientale;
   - certificati di destinazione urbanistica;
c. che la variante de quo è stata resa possibile dalla nuova soluzione di connessione del 29 luglio 2013 elaborata da TERNA SpA., e riguarda le opere di rete, in particolare, le opere di connessione in variante ricadranno nel Comune di Conza della Campania e, limitatamente ad un tratto di cavidotto interrato in AT della lunghezza di 50 m, nel Comune di Castelnuovo di Conza;
d. che l'intervento di variante, prevede:
   d.1 realizzazione di un tratto del percorso del cavidotto in Media Tensione variato rispetto al progetto originario;
   d.2 realizzazione della nuova sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT;
   d.3 realizzazione del collegamento tramite cavidotto in Alta Tensione tra la nuova sottostazione e il punto di consegna;
   d.4 realizzazione dello stallo e delle relative opere di connessione alla R.T.N. in area preallestita all'interno della stazione elettrica TERNA esistente.
   d.5 la nuova sottostazione, sarà collegata tramite cavidotto interrato in Alta Tensione alla preesistente stazione di rete TERNA di “Castelnuovo di Conza”.

d.6 che con nota prot. reg. n. 2013.0792106 del 19/11/2013 è stata regolarmente indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 03/12/2013;
d.7 che la suddetta riunione si è conclusa con il rinvio al 14/01/2014 della riunione conclusiva della CDS;
d.8 che gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, sono stati regolarmente comunicati ai proprietari dei terreni con note prot. nn. 0115798, 0115821 e 0115828 del 18/02/2014 e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni di merito;
d.9 che i terreni interessati dal progetto e soggetti alla predetta procedura ablativa sono riportati al Catasto del Comune di Conza della Campania come di seguito esplicitato: Foglio n. 29, p.lle nn.: 53, 62, 55, 222 (ex 56), 57, 61 e 54;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 03/12/2013 nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 14/01/2014 trasmesso via pec;
c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, non essendo pervenuti pareri negativi;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:

d.1 Nota del **Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Term**ali, di prot. n. 737965 del 25/10/13, con cui si comunica l'inesistenza sul terreno interessato dalla variante de quo di concessioni di competenza del Settore medesimo;
d.2 Nota dell'**Autorità di Bacino Puglia** di prot. 15561 del 25/11/2013, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con la quale comunica l'assenza di vincoli sull'area interessata dalla variante in oggetto;
d.3 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta,** di prot, n, 13755 del 02/12/2013, con cui conferma il nulla osta espresso con precedente nota di prot. 0015984 del 07/12/2011;
d.4 Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino** di prot. n. 30564 del 05/11/2013, con cui comunica di non avere competenza;
d.5 Nota della **DG per il Governo del Territorio, UOD Pianificazione Paesaggistica e strumenti attuativi Pianificazione delle aree naturali protette**, di prot. n. 841352 del 09/12/2013, con cui si comunica la non competenza;
d.6 Nota **dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele**, di prot. 3303 del 04/12/2013, con cui si comunica la non competenza;
d.7 Nota della **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto** di prot. 41841 del 05/11/2013, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con la quale rilascia nulla osta di competenza sulla variante, con prescrizioni;
d.8 Nota dell'**Aeronautica Militare Comando Scuole / 3° Regione Ar ea,** di prot. n. 50467 del 28/10/2013, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con cui si esprime parere favorevole, con prescrizioni;
d.9 Nota della D**.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema,** acquisita al prot. n. 202898 del 21/03/2014, con cui si comunica l'esclusione della variante de quo dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, con prescrizioni;
d.10 Nota della **Comunità Montana Alta Irpinia** di prot. n. 5349 del 17/12/2013, con cui si esprime parere favorevole per gli aspetti idrogeologici;
d.11 Nota della **Comando Militare Esercito "Campania"** prot. MD_E 24465/17557 del 29/11/2013, con la quale rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;

d.12 Nota della **DG Politiche Agricole Alimentari Forestali, UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo,** di prot. n. 799611 del 22/11/2013, con cui si richiede attestazione del Settore STAPA CePIC.A competente territorialmente circa l'inesistenza di vigneti con il marchio DOC e DOCG;

d.13 Nota del **Settore STAPA CeP.I.C.A. di Salerno**, di prot. n. 0729982 del 23/10/2013, con cui si attesta che il terreno di cui al Fg. 3 P.lla 467 del Comune di Castelnuovo di Conza (SA), non è intererssato da vigneti a DOGC e DOC;

d.14 Nota della **DG Politiche Agricole Alimentari Forestali, UOD Servizio Territoriale Provinciale Avellino,** di prot. n. 805427 del 25/11/2013, con cui si attesta che sullle p.lle nn. 53, 54, 55, 57, 61, 62, 222 (ex 56) del Fg.n. 29 catasto terreni del Comune di Conza della Campania (AV), non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale, DOC "Irpinia" e DOGC;

d.15 Nota di **Terna Rete Italia s.p.a.**, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con cui comunica che la nuova STMG, accettata dal proponente, prevede la connessione in antenna a 150 kV con un futuro stallo in MCI della stazione elettrica della RTN a 150 kV di "Castelnuovo di Conza" previa realizzazione di un nuovo collegamento RTN a 150 kV fra la CP Goleto S.Angelo e la predetta stazione RTN;

d.16 Nota di **Terna Rete Italia s.p.a.**, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con cui subordina il proprio parere al benestare di TERNA sulla documentazione progettuale;

d.17 Successiva nota di **Terna Rete Italia s.p.a.**, di prot. n. 1755 del 31/01/2014, con cui si esprime il benestare alla progettazione delle opere di rete;

d.18 Nota del **Ministero per lo Sviluppo Economico,** di prot. n. 1061 del 06/02/2014, con la quale dsi rilascia nulla osta provvisorio, con prescrizioni;

d.19 Nota **dell'ANAS S.p.A.** , acquisita agli atti della CDS del 14/01/2014, con cui esprime nulla osta con prescrizioni

d.20 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli** prot. 4804/A del 24/10/2013 con la si comunica l'assenza di interferenze;

d.21 Nota della DG **per i LL.PP. e la Protezione Civile, UOD Genio Civile di Salerno,** di prot. 24980 del 14/01/2014 con la quale si rilascia nulla osta, con prescrizioni;

CONSIDERATO

che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

PRESO ATTO

della relazione tecnica allegata alla predetta nota dalla quale si evince che la variante de quo consiste nella modifica della connessione alla RTN, mediante lo spostamento della stazione di trasformazione in prossimità della esistente Stazione elettrica RTN di Castelnuovo di Conza, mantenendo invariati il lay-out di impianto e il modello di aerogeneratore;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, del progetto di variante presentato dalla società WESTWIND S.r.l. tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
h. la DGR 2119/08;
i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
j. la DGR n 3466/2000;
k. la DGR 1152/09;
l. la DGR 1963/09;
m. la DGR n. 46/10;
n. la DGR n. 529/10;
o. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
p. la DGR n. 479/12;
q. la DGR n. 427/13;
r. la DGR n. 48/14;
s. i DD.DD. AGC12/Sett04 nn. 257/2012 e 365/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** la società **WESTWIND S.r.l.,** con sede legale in via Santa Lucia, 90, 80132 Napoli, P. IVA e C.F. 04952041210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla variante al progetto autorizzato con DD. n. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03, consistente nell'allacciamento alla rete elettrica di TERNA S.p.A. mediante il collegamento in antenna a 150 kV con un futuro stallo in MCI della stazione elettrica della RTN a 150 kV di "Castelnuovo di Conza" previa realizzazione di un nuovo collegamento RTN a 150 kV fra la CP Goleto S.Angelo e la predetta stazione RTN", come da allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle cartografie di cui all'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di **disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento sulle particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse, così come riportate nel piano particellare di esproprio e di seguito esplicitate: Conza della Campania come di seguito esplicitato: Foglio n. 29, p.lle nn.: 53, 62, 55, 222 (ex 56), 57, 61 e 54;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - **5.1 ANAS S.P.A** prescrive quanto segue**:**
     - l'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e comunque ad una distanza dal margine della carreggiata non inferiore alla loro altezza fuori terra;
     - l'ubicazione dei sostegni per eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto dei commi 40e 8 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (DPR n. 495/1992);
     - la posa sotterranea di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica, da effettuare in moto sotterraneo lungo le strade statali, dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S.;
     - l'apertura di un eventuale accesso dalla strada statale è subordinata al rilascio della relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S.;

5.2 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE DI OTRANTO prescrive che il proponente provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota, anche durante l'arco notturno;

5.3 AERONAUTICA MILITARE COMANDO SCUOLE / 3° REGION E AREA prescrive quanto segue:

- il Proponente dovrà rispettare le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa per gli aspetti di sicurezza al volo;

5.4 D.G. per l'AMBIENTE e l'ECOSISTEMA prescrive quanto segue:

- gli scavi dovranno essere eseguiti nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione delle opere;
- ogni operazione lavorativa dovrà essere condotta con modalità tali da arrecare il minore danno possibile all'habitat presente, adottando ogni precauzione atta a minimizzare la dispersione di polveri nell'ambiente circostante, compresa la pulizia e la copertura dei mezzi di trasporto;
- dovrà essere programmato un controllo quotidiano e un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici utilizzati per i lavori, nonché allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere temporaneamente all'interno del cantiere in luoghi sicuri, secondo la normativa per il deposito temporaneo, nel rispetto dell'ambiente circostante;
- nelle opere di scavo dovrà essere salvaguardata la vegetazione presente, compensando eventuali perdite con la formazione di impianti faunistici equivalenti, secondo le modalità da concordare con l'Amministrazione competente, nonché previsti impianti di siepi sempreverdi lungo il perimetro delle stazioni elettriche;
- si dovrà evitare qualsiasi pavimentazione impermeabilizzante negli interventi di sistemazione e di adeguamento del fondo stradale, delle piste di accesso necessarie per il trasporto delle apparecchiature;
- le eventuali opere di drenaggio delle acque dovranno essere realizzate in maniera naturale seguendo l'orografia.

5.5 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA prescrive quanto segue:

- si evidenza l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art, 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente, pertanto, che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10°Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M;

5.6 DG PER I LL.PP. E LA PROTEZIONE CIVILE, UOD GENIO CIVILE DI SALERNO prescrive quanto segue:

- il parere è subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o consensi previsti dal T.U. 1775 del 11/12/1933 e dalla disciplina di Settore e in particolare a quello degli Enti proprietari dei manufatti di attraversamento, anche in considerazione che trattasi di cavi ad alta tensione;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. Eventuali varianti al progetto, dovranno essere sottoposte a nuovo iter autorizzativo;
- il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
- il soggetto autorizzato è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere etc. previsti dalle vigenti leggi;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio

delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione unica o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Genio Civile di Salerno l'inizio - con preavviso di almeno 15 giorni - e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
- restano a totale carico del soggetto autorizzato gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- durante l'esecuzione dei lavori il soggetto autorizzato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque ovvero investite dalle stesse;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il soggetto autorizzato dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;

5.7 MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO prescrive quanto segue:
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti e per gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di con le linee di telecomunicazioni interrate ed aree indicate nella planimetria inviata.

6. Il Proponente, inoltre è obbligato:

6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

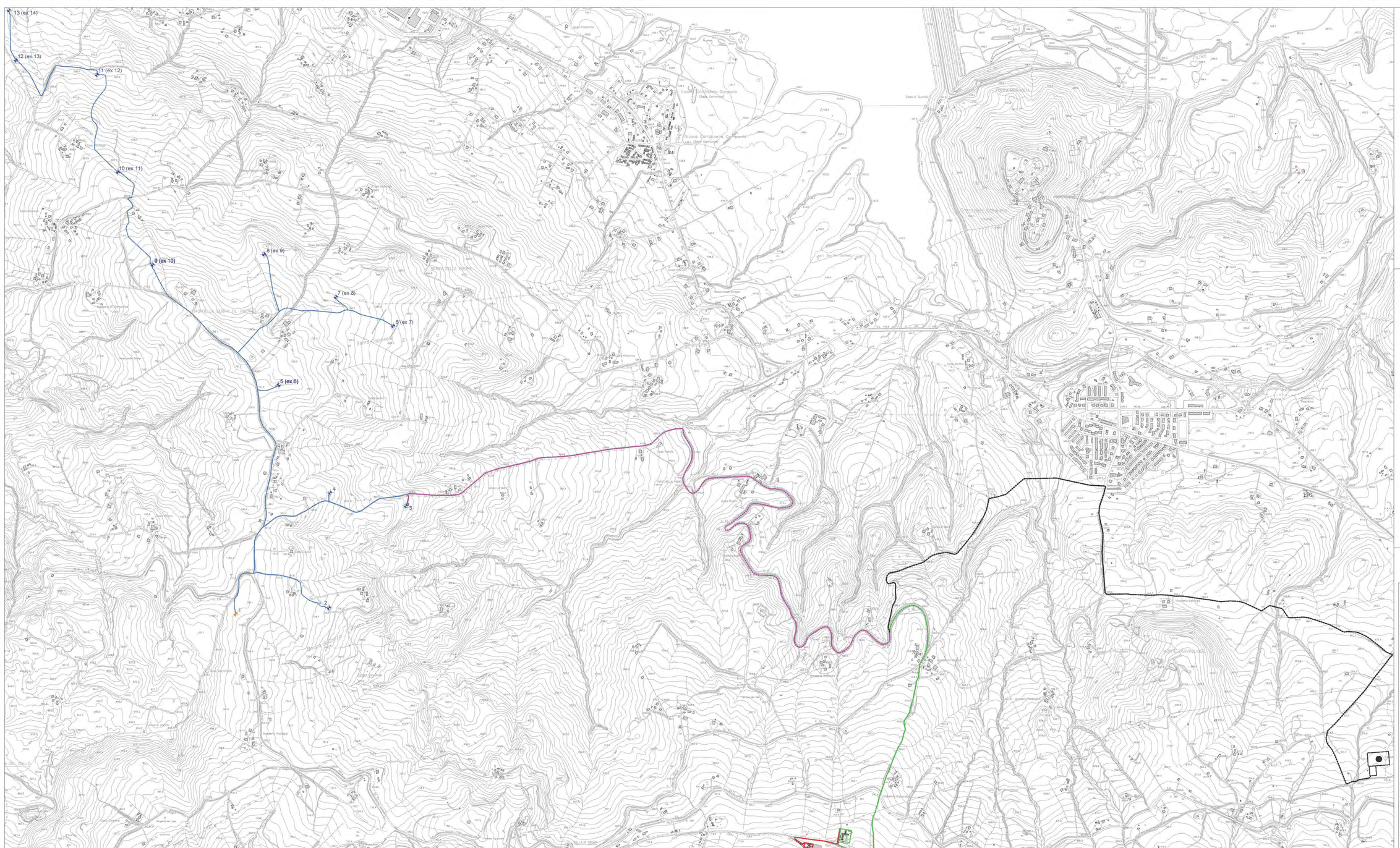
6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

6.5 di comunicare alla Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" ogni eventuale cambio di pec e indirizzo.

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Francesco P. Iannuzzi



Legenda

- Aerogeneratore Parco Eolico "Conza" autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012
- Cavidotto interrato di interconnessione autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012
- Tratto di cavidotto interrato di connessione alla Sottostazione Elettrica di Consegna autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012
- Cabina di smistamento autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012
- Aerogeneratore n. 1 Parco Eolico "Conza" non incluso nell'autorizzazione del Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012
- Tratto di cavidotto interrato di connessione alla Sottostazione Elettrica di Consegna autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012 oggetto di variante
- Stazione Elettrica TERNA autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012 oggetto di variante
- Sottostazione Elettrica di Consegna WESTWIND autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012 oggetto di variante
- Nuovo tratto di cavidotto interrato di connessione alla nuova Sottostazione Elettrica di Elevazione
- Nuova Sottostazione Elettrica di Elevazione (con dettagli)
- Nuovo tratto di cavidotto interrato di connessione alla Stazione Elettrica TERNA esistente
- Stazione Elettrica TERNA esistente (con dettagli)

File di origine: V9002-PD-v1-Inq-03-tav.dwg

infing. INGEGNERIA & AMBIENTE s.r.l. – sede legale: via Cilea, 1 – 83100 AVELLINO – tel. 0825 39 39 93 – fax 0825 1782 001 – via E. Gianturco, 31 – 82100 BENEVENTO – tel. 0824 31 32 66 – fax 0824 1782 001 – info@infing.it – www.infing.it

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE di CONZA DELLA CAMPANIA

PROGETTO VARIANTE DELLA CONNESSIONE ELETTRICA DEL PARCO EOLICO "Conza" AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 257 DEL 02/05/2012

Livello progettazione	Versione progetto	Codice progetto
Progetto definitivo	PD v1	V9002
Elaborato grafico	Scala	Data
INQ 03	1:5.000	29 luglio 2013

Descrizione

Inquadramento territoriale
Aerofotogrammetria
Layout impianto eolico con cavidotti e sottostazione elettrica

Proponente

WESTWIND S.r.l.

Progettisti

Ing. Paola Astuto
architetto con Dottorato di ricerca
iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli n. 12572

Ing. Giulio Vettosi
architetto con Dottorato di ricerca
iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli n. 12572

revisione progetto	modello documento	data	oggetto revisione documento
1	01	29/07/2013	Prima emissione

Direttore tecnico: *Ing. Giulio Vettosi*

Redatto	Verificato	Approvato
Ing. Piano D'Agata	Ing. Giulio Vettosi	Ing. Paola Astuto

Codice documentazione: V9002-PD-v1-INQ-03-r01

La INFING INGEGNERIA & AMBIENTE S.r.l. è una nuova società di ingegneria ed architettura che presenta elevatissimi profili. Ogni riferimento di tutti i tipi ad persone e ditte deve rispetto la legge e insieme.

Questo documento è proprietà privata e non può essere copiato o diffuso senza autorizzazione scritta. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge. Tutti i diritti sono riservati.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

PROCEDIMENTO DI REVOCA DELLA CARENZA DI C.A. ANNO 2010 ASL NAPOLI 3 SUD NEI CONFRONTI DEL DOTTOR MORRONE BRUNO E CONTESTUALE RIASSEGNAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con Decreto Dirigenziale n. 282 del 20 dicembre 2011 BURC n 79 del 27 dicembre 2011è stato pubblicato il bando di concorso per le assegnazione delle zone carenti di A.P. e C.A. per gli anni 2009 e 2010:
b. che con decreto Dirigenziale n. 143 del 13 settembre 2013 BURC n. 50 del 16 settembre 2013 è stata pubblicata la graduatoria definitiva degli aventi diritto alla partecipazione dei conferimenti di A.P. e C.A. 2009/2010;
c. che mero errore materiale, nella graduatoria definitiva regionale di medicina generale anno 2009 al dott. Morrone Bruno è stato attribuito un punteggio superiore a quello spettante (punti 18,80 anziché 16,80);
d. che tale errato punteggio ha determinato l'assegnazione di una zona carente di C.A anno 2010 per l'ASL di NA/3 Sud a favore del dott. Morrone Bruno in luogo dei legittimi aspiranti;

VISTO:

a. la nota prot. n.015880 del 6 marzo 2014, con la quale la Direzione generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR ha avviato il procedimento per il dott. Morrone Bruno;
b. la nota prot. n.0117042 del 19 marzo 2014, con la quale la Direzione generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, ha informato il dott. Morrone dell'irregolare assegnazione della zona carente con invito a produrre entro 10 giorni le relative controdeduzioni;

CONSIDERATO:

a. che, nel termine assegnato di dieci giorni, l'interessato dott. Morrone Bruno, non ha fatto pervenire le proprie controdeduzioni;
b. che è necessario procedere alla revoca della zona carente di C.A. anno 2010 ASL NA/3 Sud al dott. Morrone Bruno;

DATO ATTO:

a. che per la nuova assegnazione si farà scorrere la graduatoria, convocando gli aventi diritto, partendo dal primo nominativo utile situato per posizione e punteggio successivamente il dott. Morrone Bruno;
b. che per la carenza revocata e di nuova assegnazione, risulta già soddisfatta la percentuale di scelta pari al 50% per gli aventi diritto al trasferimento;
c. che, così come, nella carenza revocata e di nuova assegnazione, risulta già soddisfatta la percentuale di scelta per i medici abilitati entro il 31 dicembre 1994(equipollenti) pari al 33%;
d. che, pertanto, i medici da interpellare sono solo coloro afferenti la riserva del 67%, in possesso del titolo specifico in M.G. (corsisti), collocati subito dopo la posizione del dott. Morrone Bruno;

VISTO:

a. che con DGRC n. 612/211 è stato approvato il Regolamento n. 12: " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. che con nota prot. n. 0126952 del 21 febbraio 2014 – Dip. 54 DG 10 – è stato predisposto l'applicativo e-Grammata DDD per le UU.OO.DD.;

RITENUTO:

a. di specificare che la procedura da adottare per la nuova assegnazione non è lesiva degli interessi dei medici interpellati prima della carenza assegnata al dott. Morrone Bruno, sia per trasferimento che per conferimento;
b. di dover convocare gli interpellati in posizione successiva a quella del dott. Morrone Bruno tramite telegramma nominativo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 – Assistenza Territoriale –

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla revoca della zona carente di C.A anno 2010 ASL NA/3 Sud, nei confronti del dott. Morrone Bruno, erroneamente assegnata;

2. di procedere al nuovo conferimento scorrendo la graduatoria di riferimento, convocando gli aventi diritto, partendo dal primo nominativo utile collocato per posizione e punteggio successivamente il dott. Morrone Bruno;
3. di convocare tramite telegramma solo i medici in possesso del titolo di formazione specifica in M.G. a partire dal primo nominativo utile collocato per posizione e punteggio successivamente la posizione e punteggio assegnati erroneamente la dott. Morrone Bruno;
4. di inviare, il presente atto quale notifica, al dott. Morrone Bruno, all'ASL NA/3 Sud per i conseguenti atti amministrativi di revoca, alla Direzione generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR e all'ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURC.

IL Dirigente U.O.D. 04
Dott. Aurelio Bouchè

Decreto Dirigenziale n. 10 del 31/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853, 854 DEL 29 APRILE 2004 SEZ. I REG. CE 853/2004 STABILIMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI TOMEO TORIBIO & C. S.N.C. PERITO (SA) APPROVAL NUMBER T4G2Q RICONOSCIMENTO DEFINITIVO

IL DIRIGENTE

VISTI:
- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 in applicazione dal 1° gennaio 2006, ed in particolare la Sezione I del Reg. 853 che disciplina la materia di *Carni di ungulati domestici ;*
- il Regolamento 882 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

ACQUISITA al prot. 673972 del 01/10/2013 la nota prot. n.8518 di pari data con la quale l'ASL Salerno Ambito Salerno 3 Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Degli Alimenti di Origine Animale ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione prodotta dalla Ditta **Tomeo Toribio & C. s.n.c.**, ai fini del riconoscimento ai sensi del reg. Ce 853 del 29 aprile 2004 dello stabilimento sito in Perito (SA) alla via Isca dell'Abate;

VISTA l'istanza sottoscritta dal Sig. Tomeo Toribio nato a Cannalonga (SA) il 04/08/1958 in qualità di rappresentante legale della surrichiamata Ditta con sede legale in Salento (SA) alla fraz. Fasano, intesa ad ottenere il riconoscimento per il succitato stabilimento per le attività: macello e sezionamento carne suina comprese nella sezione I del Reg. CE 853/2004*;*

ESAMINATA la restante documentazione allegata alla surrichiamata nota prot. 8518/2013 così come integrata con la successiva nota ASL 745 del 22/10/2013, che a titolo esemplificativo si elenca di seguito:

- il verbale di sopralluogo redatto dall'U.O. Veterinaria di Vallo della Lucania in data 30 settembre 2013 presso lo stabilimento di cui trattasi con il quale gli operatori del controllo Ufficiale precisano che lo stabilimento risponde ai requisiti strutturali (infrastrutture e attrezzature) previsti dai regolamenti CE n. 852 e 853/2004 ed esprimono parere favorevole al riconoscimento condizionato;
- i certificati rilasciati dal Comune di Perito (SA) Provincia di Salerno Ufficio Tecnico prot.nn. 2941 e 2942 in data17 ottobre 2013 nei quali si attesta rispettivamente la conformità urbanistica ed edilizia della stalle per suini con annesse strutture per lo stoccaggio dei liquami e del macello aziendale per suini e annesso laboratorio di lavorazione carni;
- la nota prot. 78 del 18/09/2013 dell'ASL SALERNO Dipartimento di prevenzione Ambito Salerno 3 U.O.P.C. Distretto Sanitario di Vallo della Lucania (SA), con la quale si certifica che l'acqua a servizio dei locali della Ditta Tomeo Toribio & C. s.n.c., rientra nei valori tabellari previsti dal controllo di verifica del D.lgs. n.31/01 e s.m.i.;
- la relazione tecnica e le planimetrie dello stabilimento datate luglio 2013;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 445/2000) datata 26/09/2013 relativa alla vigenza dei contratti finalizzati allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi nonché al rispetto della normativa in materia;
- le ricevute dei versamenti di € 1032.91 e di € 467,09 effettuati in data 03/07/2013 e 30/09/2013 sul c/c postale 21965181 intestato a Regione Campania codice tariffa 2001;
- il contratto di prestazione di servizi e consulenze datato 26/09/2013, stipulato tra la Ditta e il laboratorio che effettua l'autocontrollo;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. di Salerno datata 26.09.2014 dalla quale si evince che la Ditta Tomeo Toribio & C. s.n.c.,, è iscritta al REA 212638 (partita IVA 02252600651);
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia sottoscritta dal rappresentante legale in data 26/09/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la nota prot. 8517 del 01/10/2013 dell'ASL SALERNO Ambito Salerno 3 Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Degli Alimenti di Origine Animale Agropoli (SA), concernente la nomina del Veterinario Ufficiale dello stabilimento;

RICHIAMATA:
1. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale della Ditta Tomeo Toribio & C. s.n.c.in data 26/09/2013 concernente il rispetto della normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
2. la nota datata 07/08/2013, trasmessa come da ricevuta A.R. all'ex Settore Provinciale Ecologia in data 08/08/2013, con la quale il rappresentante legale comunica che per l'attività di allevamento sussistono le condizioni di attività le cui emissioni sono scarsamente rilevante in quanto rientrante alla lettera z dell'elenco di cui al D.Lgs. 152/06 impianti ed attività in deroga parte V allegato IV parte I;
3. l'ulteriore nota (trasmessa al medesimo Settore Ecologia in data 17/09/2013) con la quale il legale rappresentante comunica che per l'attività di macellazione e trasformazione carni sussistono le condizioni di attività le cui emissioni sono scarsamente rilevante in quanto rientrante alla lettera u, del surrichiamato elenco;

VISTO il decreto dirigenziale n. 154 del 30/10/2013 ex A.G.C. 20 Settore 2 con il quale l' ex Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria ha assegnato alla Ditta de qua **il numero di riconoscimento condizionato T4G2Q,** ai sensi dell'art. 31, paragrafo 2 lettera d) del regolamento (CE) n. 882/2004 e succ modifiche, per lo svolgimento delle attività Macello e Laboratorio di sezionamento ungulati suinidi, compresa nella sezione I del Reg. CE 853/2004;

VISTA la nota prot. 27785 del 21/02/2014 acquisita al prot. 152674 del 04/03/2014 con la quale il Direttore del Servizio IAOA dell'ASL ambito Salerno 3 chiede il riconoscimento definitivo dello stabilimento de quo precisando che da sopralluoghi effettuati in data 27/01/2014 e 29/01/2014 si è constatata la persistenza dei requisiti previsti dai Regg. CE 853 e 852 del 2004 e la idoneità dei requisiti gestionali;

VISTI i verbali di ispezione prot. 384295 del 27 gennaio 2014 e 387722 del 29 gennaio 2014, così come integrati con la nota prot. 147/UOV del 3 marzo 2014, acquisita al prot. 158096 del 05/0372014, con i quali constatata la persistenza dei requisiti gestionali, si esprime parere favorevole per il riconoscimento definitivo del mattatoio della specie suina e stab. di sezionamento carni suine;

VISTI:
-l'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo stato;
-la D.G.R.C. n. 612 del 29 ottobre 2011 ad oggetto: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale approvazione regolamento”;
- il regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
-il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e succ. modifiche;
- il D.P.G.R. n. 279 del 13/11/2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. 0126952 del 21/02/2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita che rimane agli atti dell' ex STAP Assistenza sanitaria di Salernoin primis il parere favorevole per il riconoscimento definitivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, con l'approval number **T4G2Q,** lo stabilimento della Ditta **Tomeo Toribio & C. s.n.c**., sito in Perito (SA) alla via Isca dell'Abate, *per le seguenti attività: macello e laboratorio di sezionamento carne suina comprese nella* Sezione sezione I del Reg. CE 853 del 29 aprile 2004 denominata Carni di ungulati domestici;

2. **di fare carico** al rappresentante legale dello stabilimento medesimo di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera, autorizzazione allo scarico e attività analitiche connesse all'autocontrollo;

3. **di evidenziare** ai fini dell'aggiornamento, da parte degli Organi competenti, dei sistemi informativi SINTESI, GISA e della banca dati interna i seguenti dati relativi alla Ditta:

Normativa di riferimento Ragione sociale Approval number	Rappresentante legale P.IVA	Sede stabilimento sede legale	Sezione - codice SANCO – sintesi attività	Stato attuale
Reg. CE 853/2004 Tomeo Toribio & C. s.n.c. **T4G2Q**	Tomeo Toribio 02252600651	Perito (SA) via Isca dell'Abate Salento (SA) fraz. Fasana	Sez.I Macello; impianto di sezionamento *carne suina SH - CP*.	Attivo definitivo

4. di evidenziare che contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nonché agli Organi amministrativi competenti entro i termini previsti dalle leggi vigenti;

5. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, all'ASL SALERNO Ambito Salerno 3 Dipartimento di Prevenzione I.A.O.A. Vallo della Lucania (SA), per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza al Sindaco del Comune di Perito (SA), all' UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria Dip. 52 D.G. 04 UOD 02 e all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno.

IL DIRIGENTE dell' UOD
Dr Paolo Sarnelli
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 31/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - DITTA " LA BUFALOTTA SSRL" - COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) - ATTRIBUZIONE NUMERO DI RICONOSCIMENTO DEFINITIVO Y986B -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Direttore delegato del Dipartimento di Prevenzione del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta con nota prot. n. 560/B del 21/08/2013, acquisita al prot. dell'ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta al n. 595572 del 27/08/2013, ha trasmesso l'istanza, con acclusa documentazione, del Sig. Diana Giacomo, nato a Capua (CE) il 17/09/1978 e residente in Pietramelara (CE), C.da Pantano n. 12, legale rappresentante della ditta **"**LA BUFALOTTA SSRL" – Partita IVA 03884390612 – con sede legale ed operativa in Vairano Patenora (CE), Fraz. Marzanello via Risorgimento snc, intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato, ai sensi del vigente Regolamento (CE) n. 853/2004, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE IX – LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI – Stabilimento di Trasformazione PP – Formaggio: Maturazione < 60 gg.; Prodotti: Latte Bovino e Latte Bufalino; Altri prodotti a base di latte: (mozzarella di bufala, fior di latte, bocconcini, ricotta, provola, trecce, caciocavallo e scamorza bianca di vaccina);

- che con la succitata nota il Direttore delegato della precitata ASL, unitamente all'istanza di cui al punto precedente, trasmetteva il verbale di sopralluogo effettuato in data 18/07/2013 in esito al quale, accertata la rispondenza dell'impianto della ditta **"**LA BUFALOTTA SSRL**"** ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004, certificava dal punto di vista sanitario la non sussistenza di impedimenti ai fini del riconoscimento medesimo;

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 122 del 17/09/2013 con il quale il Settore Veterinario Regionale, assegnava allo stabilimento della ditta **"**LA BUFALOTTA SSRL**"** con sede operativa in Vairano Patenora (CE), Fraz. Marzanello via Risorgimento snc, il numero di riconoscimento condizionato Y986B per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE IX – LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI - Stabilimento di Trasformazione PP – Formaggio: Maturazione < 60 gg.; Prodotti: Latte Bovino e Latte Bufalino; Altri prodotti a base di latte: (mozzarella di bufala, fior di latte, bocconcini, ricotta, provola, trecce, caciocavallo e scamorza bianca di vaccina);

CONSIDERATO

- che il predetto numero di riconoscimento condizionato ha la validità massima di mesi tre salvo eventuale proroga di ulteriori mesi tre da concedersi con le modalità e alle condizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 377 del 31/07/2012;

VISTA

- la nota-fax prot. n. 4320 del 17/12/2013 con la quale il Veterinario Dirigente della precitata ASL – Distr. n. 14 - trasmetteva la richiesta di proroga di ulteriori tre mesi del riconoscimento condizionato ed in allegato il verbale di sopralluogo effettuato in data 17/12/2013;

VISTA

- la nota-fax prot. n. 357/B del 12/03/2014 del Direttore della succitata ASL concernente la richiesta del numero di riconoscimento definitivo dello stabilimento "de quo" sulla base del parere favorevole espresso dai Dirigenti Veterinari dell'U.O.V. – Distr. 14 -, con il verbale di sopralluogo effettuato in data 11/03/2014, pervenuto in allegato alla anzidetta nota;

RITENUTO

- sulla scorta della documentazione acquisita, che rimane agli atti dell'ufficio ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta, di dover procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della ditta "LA BUFALOTTA SSRL**"**;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di riconoscere** la idoneità dello stabilimento della ditta "LA BUFALOTTA SSRL" – Partita IVA 03884390612 – con sede legale ed operativa in Vairano Patenora (CE), Fraz. Marzanello via Risorgimento snc, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE IX – LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI – Stabilimento di Trasformazione PP – Formaggio: Maturazione < 60 gg.; Prodotti: Latte Bovino e Latte Bufalino; Altri prodotti a base di latte: (mozzarella di bufala, fior di latte, bocconcini, ricotta, provola, trecce, caciocavallo e scamorza bianca di vaccina);

- **di attribuire** al predetto impianto il numero di riconoscimento definitivo Y986B assegnato dal Settore Veterinario Regionale con decreto dirigenziale n. 122 del 17/09/2013;

- **di far carico** alla ditta intestataria del predetto riconoscimento, dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania – U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria (ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta) -, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL competente, ogni eventuale variazione di ragione sociale, strutturale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

- **di notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "LA BUFALOTTA SSRL" e di inviare copia dello stesso alla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale – S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 13 del 31/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE 0- DITTA " A.S.CARNI SRL" - COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE) - ATTRIBUZIONE NUMERO DI RICONOSCIMENTO DEFINITIVO B0R9V -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta – Ambito n. 2 -, con nota prot. n. 2058 del 22/10/2013, acquisita al prot. dell'ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta al n. 728317 del 22/10/2013, ha trasmesso l'istanza, con acclusa documentazione, della Sig.ra Zampella Giovanna, nata a Carinaro (CE) il 31/01/1953 e residente in Aversa (CE), via Napoli n. 19, legale rappresentante della ditta "A. S. CARNI SRL" – Partita IVA 07156371218 – con sede legale In Giugliano in Campania (NA), via A. Palumbo n. 195 e sede operativa in S. Marcellino (CE), via G. Manica n. 14, intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato, ai sensi del vigente Regolamento (CE) n. 853/2004, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE 0 - ATTIVITA' GENERALE -Deposito Frigorifero Autonomo (CS); PRODOTTI: Carni di Ungulati Domestici (Suini, Bovini, Caprini e Ovini);

- che con la succitata nota il Responsabile della precitata ASL, unitamente all'istanza di cui al punto precedente, trasmetteva il verbale di sopralluogo effettuato in data 22/10/2013 in esito al quale, accertata la rispondenza dell'impianto della ditta "A. S. CARNI SRL" ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004, certificava dal punto di vista sanitario la non sussistenza di impedimenti ai fini del riconoscimento medesimo;

VISTO

- il decreto n. 221 del 13/12/2013 con il quale il Settore Veterinario Regionale, assegnava allo stabilimento della ditta "A. S. CARNI SRL" con sede operativa in S. Marcellino (CE), via G. Manica n. 14, il numero di riconoscimento condizionato B0R9V per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE 0 - ATTIVITA' GENERALE -Deposito Frigorifero Autonomo (CS); PRODOTTI: Carni di Ungulati Domestici (Suini, Bovini, Caprini e Ovini);

CONSIDERATO

- che il predetto numero di riconoscimento condizionato ha la validità massima di mesi tre salvo eventuale proroga di ulteriori mesi tre da concedersi con le modalità e alle condizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 377 del 31/07/2012;

VISTA

- la nota-fax prot. n. 358/B del 12/03/2014 del Direttore del Servizio Veterinario Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell' ASL Caserta concernente la richiesta del numero di riconoscimento definitivo dello stabilimento "de quo" sulla base del parere favorevole espresso dai Dirigenti Veterinari dell'U.O.V. – Distr. 19/20 -, con il verbale di sopralluogo effettuato in data 05/03/2014, pervenuto in allegato alla anzidetta nota;

RITENUTO

- sulla scorta della documentazione acquisita, che rimane agli atti dell'ufficio ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta, di dover procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della ditta "A. S. CARNI SRL";

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di riconoscere** la idoneità dello stabilimento della ditta "A. S. CARNI SRL" – Partita IVA 07156371218 – con sede legale In Giugliano in Campania (NA), via A. Palumbo n. 195 e sede operativa in S. Marcellino (CE), via G. Manica n. 14, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE 0 - ATTIVITA' GENERALE -Deposito Frigorifero Autonomo (CS); PRODOTTI: Carni di Ungulati Domestici (Suini, Bovini, Caprini e Ovini);

- **di attribuire** al predetto impianto il numero di riconoscimento definitivo B0R9V assegnato dal Settore Veterinario Regionale con decreto n. 221 del 13/12/2013;

- **di far carico** alla ditta intestataria del predetto riconoscimento, dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania – U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria (ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta) -, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL competente, ogni eventuale variazione di ragione sociale, strutturale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

- **di notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "A. S. CARNI SRL" e di inviare copia dello stesso alla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale – S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 16 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - SOSPENSIONE TEMPORANEA NUMERO DI RICONOSCIMENTO 15 555 ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA " LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL " - COMUNE DI S. CIPRIANO D'AVERSA (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 29/SAN./STAP-CE del 19/03/2012 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 555 allo stabilimento della ditta "LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL" con sede operativa in S. Cipriano d'Aversa (CE), via Don Salvatore Vitale n. 5, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella e ricotta;

PRESA D'ATTO

- della nota-fax prot. n. 469 del 06/03/2014 con la quale il Responsabile del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta – Distr. 19/20 -, ha trasmesso l'stanza formulata dal Sig. Piccolo Antonio, legale rappresentante della ditta "LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL" con il numero di riconoscimento 15 555 intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell'attività lavorativa del proprio opificio;

RITENUTO

- di dover procedere all'adozione del provvedimento di sospensione temporanea del numero di riconoscimento 15 555 attribuito alla succitata ditta, come richiesto dal legale rappresentante;

TENUTO CONTO

- della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 31/07/2012 che stabilisce che la sospensione dell'attività in uno stabilimento non può superare i 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento e che la riattivazione dell'attività entro il predetto termine massimo è subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell' ASL competente;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D.
- Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 469 del 06/03/2014 con la quale il Responsabile del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta – Distr. 19/20 -, ha trasmesso l'stanza formulata dal Sig. Piccolo Antonio, legale rappresentante della ditta "LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL" con il numero di riconoscimento 15 555 intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell'attività lavorativa del proprio opificio;

- di **sospendere** temporaneamente, per un periodo non superiore ai 12 mesi dalla notifica del presente decreto, il numero di riconoscimento 15 555 confermato con decreto dirigenziale n. 29/SAN./STAP-CE del 19/03/2012 alla ditta "LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL", con sede operativa in S. Cipriano d'Aversa (CE), via Don Salvatore Vitale n. 5;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL" e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale – S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 17/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA "FARMACIA SCEPI S.N.C.", CON SEDE LEGALE IN CASTELLAMMARE DI STABIA ALLA VIA TAVERNOLA NR. 132 E SEDE OPERATIVA IN CASTELLAMMARE DI STABIA ALLA VIA TAVERNOLA NR. 181 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 11.11.2013 i Legali Rappresentanti della "Farmacia Scepi S.n.c." i dottori : Lombardi Stefano, nato a Napoli il 3.01.1983, Lombardi Maria, nata a Castellammare di Stabia il 08.02.1965, Lombardi Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 19.11.1965, Lombardi Anna, nata a Castellammare di Stabia il 18.01.1968 e la dottoressa Crescibene Rosa, nata a Roccadaspide (SA) il 27.04.1940, hanno presentato istanza, acquisita agli atti al nr. 775671, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Castellammare di Stabia alla Via Tavernola nr. 181;

- che, con la stessa, i Legali Rappresentanti, indicano il Dottor Aponte Aniello, nato a Gragnano (NA) il 04.09.1979, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli il 28.10.2003 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 6738;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e dai Legali Rappresentanti relativa al rispetto degli obblighi previsti dagli art. 104 e 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e dei Legali Rappresentanti;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 3 Sud, in data 30 Gennaio 2014, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 03.02.2014 al nr. 74727 con espressione di "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di dover autorizzare la "Farmacia Scepi S.n.c.", alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista* ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- accogliere l'istanza, presentata dai Legali Rappresentanti della "Farmacia Scepi S.n.c.", dottori Lombardi Stefano, nato a Napoli il 3.01.1983, Lombardi Maria, nata a Castellammare di Stabia il 08.02.1965, Lombardi Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 19.11.1965, Lombardi Anna, nata a Castellammare di Stabia il 18.01.1968 e la dottoressa Crescibene Rosa, nata a Roccadaspide (SA) il 27.04.1940, ed autorizzare la suddetta ditta, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Castellammare di Stabia alla Via Tavernola nr. 181;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al Dottor Aponte Aniello nato a Gragnano (NA) il 04.09.1979, nato a Gragnano (NA) il 04.09.1979, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli il 28.10.2003 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 6738; ;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 3 Sud, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 17 del 17/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "MIRA S.R.L.", CON SEDE LEGALE IN SANT'ARPINO (CE) ALLA VIA G. MORMILE NR. 7 E SEDE OPERATIVA IN ORTA DI ATELLA ALLA VIA BUGNANO - PARCO SAN PAOLO - NR. 71 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12, "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 06.12.2013 il Legale Rappresentante della ditta "Mira S.r.l." la dottoressa Perrotta Ilaria, nata a Caserta il 15.07.1982, ha presentato istanza, acquisita agli atti al nr. 839462, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso

umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Orta di Atella alla Via Bugnano – Parco San Paolo nr. 71;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica la Dottoressa Chirico Maddalena, nata a Napoli il 22.07.1986, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II il 17.03.2010 ed iscritta all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 8469;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Atto costitutivo;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA
- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia dalla Persona Responsabile e dal Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Caserta, in data 06 Febbraio 2014, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 12.02.2014 al nr. 101868 con espressione di "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di dover autorizzare la ditta "Mira S.r.l.", alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista* ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Mira S.r.l." la dottoressa Perrotta Ilaria, nata a Caserta il 15.07.1982, ed autorizzare la suddetta ditta, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Orta di Atella alla Via Bugnano – Parco San Paolo nr. 71;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata alla Dottoressa Chirico Maddalena nata a Napoli il 22.07.1986 in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II il 17.03.2010 ed iscritta all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 8469;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Caserta, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al Burc per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 21 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - DITTA " S. LUCIA SRL " APPROVAL NUMBER 15 693 - COMUNE DI SESSA AURUNCA - CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN DITTA " GRIFFO SALVATORE " - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. GRIFFO SALVATORE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 99/SAN./STAP-CE del 19.07.2011 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 693 allo stabilimento della ditta "S. LUCIA SRL**"** con sede operativa in Sessa Aurunca (CE), via Appia km. 159,600 n. 29, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala campana, trecce di mozzarella di bufala campana, bocconcini di bufala campana, scamorze, scamorzine, caciocavallo, ricotta e fior di latte; e sono state autorizzate le modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento consistenti nell' installazione di 2 celle frigo per il congelamento e/o scongelamento latte;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 274/B del 24.02.2014 con la quale il Responsabile del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O. A. dell' ASL Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Griffo Salvatore, nato ad Aversa (CE) il 28/03/1967 e residente in Formia (LT) alla via Appia Napoli n. 62, intesa ad ottenere il cambio della ragione sociale della succitata ditta da "S. Lucia Srl" in ditta "GRIFFO SALVATORE" con sede legale in Sessa Aurunca (CE), via Appia km. 159,600 n. 29 (Partita I.V.A. 03396650610);

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 17/02.2014 dai Veterinari della precitata ASL, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*" e la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- dover provvedere in merito alla richiesta di cambio della ragione sociale;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;

- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** dell'avvenuto cambio della ragione sociale dello stabilimento da ditta "S. Lucia Srl" a ditta "GRIFFO SALVATORE";

- di **confermare** il numero di riconoscimento 15 693 alla costituita ditta "GRIFFO SALVATORE**"**, con sede legale ed operativa in Sessa Aurunca (CE), via Appia km. 159,600 n. 29 - (Partita I.V.A. 03396650610) -, avente come attività la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala campana, trecce di mozzarella di bufala campana, bocconcini di bufala campana, scamorze, scamorzine, caciocavallo, ricotta e fior di latte nonché il congelamento e/o scongelamento latte per la presenza di 2 celle frigo;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL Caserta, alla ditta "GRIFFO SALVATORE" e di inviare copia dello stesso alla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale – S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 25/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 6 DEL COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA). TITOLARE DOTT. VENTRIGLIA RAFFAELE. PRESA D'ATTO GESTIONE PROVVISORIA MORTIS-CAUSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale San Stap Napoli n. 159 del 16.03.2004 il dott. Ventriglia Raffaele, farmacista, nato a Curti (CE) il 04/09/1955, ivi residente alla via Ventriglia n° 77 - C.F.: VNT RFL 55P04 D228H - veniva autorizzato all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sito nell'ambito della sede n. 6 del Comune di Sant'Antimo (Na) ubicato alla Via Degli Oleandri n. 19 angolo Via del Cedro nn. 1-3-e 5;

Che agli atti è depositata la seguente documentazione parte di essa autodichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- l'istanza a firma del **Sig. Ventriglia Domenico**, pervenuta in data 19/03/2014, prot. n° 0196977, in qualità di unico Erede del dott. Ventriglia Raffaele titolare della succitata farmacia, deceduto a Curti (Ce) il 24/02/2014, intesa ad ottenere il riconoscimento della gestione provvisoria mortis-causa della Farmacia de qua, a favore dell'Erede e contestualmente nomina direttore della succitata farmacia la **dott.ssa Valentina Naviglia**, farmacista nata a Napoli il 11.06.1982 e ivi residente alla Via Salvator D'Alì n. 107 C.F.:NVG VNT 82H51 F839Z iscritta all'Ordine dei farmacisti della provincia di Napoli al n. 7270 dal 26.01.2006;

- Certificato di morte rilasciato dal Comune di Curti (Ce) in data 04/03/2014, con il quale si certifica che il 24/02/2014 è deceduto il dott. Ventriglia Raffaele, nato a Curti (CE) il 04/09/1955;

Atto Notorio redatto il 18/03/2014 in Santa Maria Capua Vetere (Ce) al Viale Kennedy n. 56 innanzi alla dott.ssa Concetta Palermiti, Notaio in Santa Maria Capua Vetere, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili di Santa Maria Capua Vetere - Rep n. 245041 con il quale si è costituito il Sig. Ventriglia Domenico nato a Curti (Ce) il 23.02.1951 e ivi residente alla Via Terragrande n. 1 con il quale dichiara tra l'altro di essere unico erede leggittimo del dott. Ventriglia Raffaele nato a Curti (CE) il 04/09/1955 e ivi deceduto il 24.02.2014 e che il dott. Ventriglia Raffaele già sopra generalizzato, essendo titolare dell'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sito nell'ambito della sede n. 6 del Comune di Sant'Antimo (Na) ubicato alla Via Via Degli Oleandri n. 19 angolo Via del Cedro nn. 1-3-e 5 in qualità di Erede intende continuare l'attività e gestirlo in via provvisoria mortis-causa ai sensi della normativa vigente nominando Direttore responsabile della gestione professionale ed economica della farmacia caduta in successione e contestualmente direttore tecnico della farmacia in questione la dott.ssa Valentina Naviglia, farmacista nata a Napoli il 11.06.1982 e ivi residente alla Via Salvator D'Alì n. 107 C.F.:NVG VNT 82H51 F839Z iscritta all'Ordine dei farmacisti della provincia di Napoli al n. 7270 dal 26.01.2006 che accetta;

RILEVATO che la dott.ssa Valentina Naviglia è in possesso dei requisiti per poter gestire la predetta farmacia, è di sana e robusta costituzione fisica , non si trova nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n°475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n°362 e che ai sensi dell'art. 5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n° 252, non sussistono a suo carico ne a carico di alcun componente il suo nucleo familiare procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione.
Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Prendere atto che a seguito del decesso del dott. Ventriglia Raffaele, farmacista, nato a Curti (CE) il 04/09/1955, ivi residente alla via Ventriglia n°77 - C.F.: VNT RFL 55P04 D228H avvenuto a Curti (Ce) il 24/02/2014, l'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sito nell'ambito della sede n. 6 del Comune di Sant'Antimo (Na) alla Via Degli Oleandri n. 19 angolo Via del Cedro nn. 1-3-e 5 , viene gestito provvisoriamente, ai sensi della legge 475/68 e legge 362/91 e legge 248/2006 e succ. per mortis-causa dall' unico Erede del defunto Sig. Ventriglia Domenico nato a Curti (Ce) il 23.02.1951 e ivi residente alla Via Terragrande n. 1 come si evince dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione citata in premessa;

La Direzione della gestione professionale ed economica della farmacia caduta in successione e la direzione tecnica della farmacia in questione è affidata al dott.ssa Valentina Naviglia, farmacista nata a Napoli il 11.06.1982 e ivi residente alla Via Salvator D'Alì n. 107 C.F.:NVG VNT 82H51 F839Z iscritta all'Ordine dei farmacisti della provincia di Napoli al n. 7270 dal 26.01.2006 che accetta;

- La gestione provvisoria mortis-causa agli Eredi è disciplinata dall'art. 7 legge 362/91 come modificato art. 11 del decreto legge n. 1 del 2012 convertito in legge n. 27 del 24.03.2012 .

Si fa obbligo agli Eredi di trasmettere al Settore Regionale competente l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione nei termini previsti dalla vigente normativa in materia.

Trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Sant'Antimo (Na), alla A.S.L. competente all'Ordine dei farmacisti prov. di Napoli e al Burc per la pubblicazione

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 27 del 25/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA UNICA RURALE COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV). PRESA D'ATTO CESSIONE QUOTA SOCIETARIA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DA SOCIETA' "FARMACIA DI MEO DI DI MEO ELENA E C. S.N.C." IN SOCIETA' "FARMACIA DI MEO DELLA DOTT.SSA ROSANNA BIONDI E C. S.A.S.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n°3 del 24/02/2010, la società con la ragione sociale **"Farmacia Di Meo di Di Meo Elena e C. s.n.c."** con sede legale in Volturara Irpina (Av) alla Via Gennaro Vecchi n. 44 autorizzata all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sede unica rurale del Comune di Volturara Irpina (Av) ai sensi della Legge 475/68, della Legge 362/91 e Legge 248/2006 risultava costituita dalla **dott.ssa Biondi Rosanna**,farmacista nata a Valle di Maddaloni (Ce) il 04.03.1953 e dalla **dott.ssa Ricciardelli Diamante Carmela,** farmacista nata a Montoro Inferiore (Av) il 16.07.1932.

Che agli atti è depositata la seguente documentazione parte di essa autodichiarata ai sensi degli art. 19 e 47 del DPR n. 445/2000:

-l'istanza prot. n°0157817 del 05.03.2014 a firma della dott.ssa Biondi Rosanna, con la quale chiede la presa d'atto della modifica della compagine sociale e la trasformazione della società da "Farmacia Di Meo di Di Meo Elena e C. s.n.c." a società avente ragione sociale **"Farmacia Di Meo della dott.ssa Rosanna Biondi e C. s.a.s."**avente ad oggetto la gestione dell'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) **sede unica rurale del Comune di Volturara Irpina (Av) ;**

Atto notarile di Cessione di Quota , redatto il 30.12.2013 in Avellino innanzi al dott. Carlo Trifuoggi, , Notaio in Solofra con studio in Avellino al Viale Alcide De Gasperi n. 1, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S.Angelo dei Lombardi, – rep. 69395 - racc. 19925, registrato ad Avellino il 02.01.2014 al n. 14 M71MS 1 , sono costituiti, la **dott.ssa Ricciardelli Diamante Carmela,** farmacista nata a Montoro Inferiore (Av) il 16.07.1932 e la **dott.ssa Biondi Rosanna**, farmacista nata a Valle di Maddaloni (Ce) il 04.03.1953 iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Bari al n. 4481 dal 23.09.2005 in qualità di soci della società **"Farmacia Di Meo di Di Meo Elena e C. s.n.c."** avente ad oggetto la gestione dell'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) **sede unica rurale del Comune di Volturara Irpina (Av) con il quale la dott.ssa Ricciardelli Diamante Carmela** cede e trasferisce l'intera quota di partecipazione societaria alla dott.ssa Biondi Rosanna che effetto di detta cessione la dott.ssa Biondi Rosanna rimasta unico socio modifica la ragione sociale della società in **"Farmacia Di Meo di Rosanna Biondi s.n.c.** dichiarando di essere a conoscenza che la mancata ricostituzione della pluralità dei soci nei sei mesi è causa di scioglimento della società (art. 2272 del codice civile).

Atto notarile di Cessione di Quota – trasformazione di società in nome collettivo in società in accomandita semplice , redatto il 24.02.2014 in Avellino innanzi al dott. Carlo Trifuoggi, , Notaio in Solofra con studio in Avellino al Viale Alcide De Gasperi n. 1, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S.Angelo dei Lombardi, – rep. 69445 - racc. 19958, registrato ad Avellino il 25.02.2014 al n. 1137 M71MS 1 , con il quale la **dott.ssa Biondi Rosanna**, farmacista nata a Valle di Maddaloni (Ce) il 04.03.1953 iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Bari al n. 4481 dal 23.09.2005 cede e trasferisce parte della propria quota di partecipazione società **"Farmacia Di Meo di Rosanna Biondi s.n.c."** al costituito **dott. Molettieri Nicola**, farmacista nato a Montemarano (Av) il 26.04.1957 e ivi residente alla Contrada San Giovanni a Doglie n. 29, iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Avellino al n. 634 dal 09.03.1987, nonché in virtù di detta cessione convengono di trasformare la sopracitata società in società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Di Meo della dottoressa Rosanna Biondi s.a.s"** la cui compagine societaria risulta così costituita :
dott.ssa Biondi Rosanna, farmacista nata a Valle di Maddaloni (Ce) il 04.03.1953 e residente in Trani alla Via Luigi Bonomo n. 1 C.F.: BND RNN 53C44 L591H iscritta

all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Bari al n. 4481 dal 23.09.2005 **(socio accomandatario);**

dott. Molettieri Nicola, farmacista nato a Montemarano (Av) il 26.04.1957 e ivi residente alla Contrada San Giovanni a Doglie n. 29, C.F.: MLT NCL 57D26 F559E iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Avellino al n. 634 dal 09.03.1987 **(socio accomandante);**

La rappresentanza legale della società con sede in Volturara Irpina (Av) alla Via Gennaro Vecchio n. 44 è affidata alla **dott.ssa Biondi Rosanna;**

La direzione tecnica della farmacia sarà affidata ai sensi dell'art. 7 legge 362/91 e art. 11 legge 475/68 ad uno dei soci, previa comunicazione alla competente Asl di competenza ;

RILEVATO che la **dott.ssa Biondi Rosanna e il dott. Molettieri Nicola,** farmacisti, sono in possesso dei requisiti per poter gestire la predetta farmacia, sono di sana e robusta costituzione fisica , non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n°475 e dall'art . 8 della L. 08/11/1991 n°362 e che ai sensi dell'art. 5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n°25 2, non sussiste a loro carico ne a carico di alcun componente i propri nuclei familiari procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione.

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il **D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013** di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Prendere atto che a seguito delle cessioni quote societarie e della trasformazione della società da "Farmacia Di Meo di Di Meo Elena e C. s.n.c." a società avente ragione sociale **"Farmacia Di Meo della dott.ssa Rosanna Biondi e C. s.a.s."**avente ad oggetto la gestione dell'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) **sede unica rurale del Comune di Volturara Irpina (Av)** la nuova compagine societaria risulta così costituita :
dott.ssa Biondi Rosanna, farmacista nata a Valle di Maddaloni (Ce) il 04.03.1953 e residente in Trani alla Via Luigi Bonomo n. 1 C.F.: BND RNN 53C44 L591H iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Bari al n. 4481 dal 23.09.2005 **(socio accomandatario);**
dott. Molettieri Nicola, farmacista nato a Montemarano (Av) il 26.04.1957 e ivi residente alla Contrada San Giovanni a Doglie n. 29, C.F.: MLT NCL 57D26 F559E iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Avellino al n. 634 dal 09.03.1987 **(socio accomandante);**
La rappresentanza legale della società con sede in Volturara Irpina (Av) alla Via Gennaro Vecchio n. 44 è affidata alla **dott.ssa Biondi Rosanna;**

La direzione tecnica della farmacia sarà affidata ai sensi dell'art. 7 legge 362/91 e art. 11 legge 475/68 ad uno dei soci, previa comunicazione alla competente Asl di competenza ;

ll rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro 60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria alla Federazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità e all'ASL competente per territorio.
Parimente dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione nella direzione tecnica della farmacia.

Il presente Decreto viene trasmesso, in copia conforme, al Comune di appartenenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino, al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 29 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - REVOCA NUMERO DI RICONOSCIMENTO APPROVAL NUMBER 9 2565 L ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA " ANTICHE CASCINE ITALIANE SAS DI F. DE SANTIS" - COMUNE DI CIORLANO (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto del Ministero della Sanità n. 600.8/80.83/20.8/1013 del 04/11/1999 è stato attribuito il numero di riconoscimento veterinario 9-2565/L allo stabilimento della ditta **"**Antiche Cascine Italiane Sas**"** con sede operativa in Ciorlano (CE) alla Strada Provinciale per Torcino n. 15, per la produzione di paste alimentari farcite con ripieno a base di carne – prodotti di grastronomia a base di carne ai sensi del D. L.vo n. 537/92;

- che con decreto del Ministero della Sanità n. 600.9/24481/AG50/587 del 09/03/2000 è stato attribuito alla ditta "Antiche Cascine Italiane Sas di Francesco De Santis & C." con sede operativa in Ciorlano (CE) alla Strada Provinciale per Torcino n. 15, il numero di riconoscimento veterinario 1804 per l'esercizio dell'attività di stabilimento di tipologia 2 e 3 ai sensi del D. L.vo 531/92;

- che con nota prot. n. 243580 del 14/03/2007 il Settore veterinario regionale ha attribuito il numero di riconoscimento unico approval number **9 2565 L** alla ditta sopracitata;

- che con decreto dirigenziale n. 16/SAN./STAP-CE del 12.03.2013 è stato sospeso il numero di riconoscimento unico approval number **9 2565 L** alla succitata ditta su richiesta del legale rappresentante, Sig. De Santis Francesco, per l'effettuazione di lavori di ristrutturazione;

VISTA

- la nota-fax prot. n. 366/B del 13/03/2014 con la quale il Direttore del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Caserta, ha trasmesso Il verbale di ispezione effettuato in data 12.03.2014 dal Veterinario Ufficiale della ditta "de quo " nel cui contesto è riportata la dichiarazione spontanea del legale rappresentante presente alla ispezione, con la quale lo stesso accetta la revoca definitiva del numero di riconoscimento dello stabilimento nei termini previsti dalla legge;

CONSIDERATO

- che, giusto quanto attestato dal medesimo Veterinario Ufficiale, la revoca definitiva di cui al già citato verbale ha avuto efficacia immediata a mente degli artt 21 bis e quater L.241/90, e, essendo susseguente ad ispezione, trova ad esso applicazione la deroga ex art. 7.1 della L. 241/90 in materia di comunicazione di avvio di procedimento;

RITENUTO

- di dover revocare alla ditta "Antiche Cascine Italiane Sas di F. De Santis" Il numero di riconoscimento unico approval number **9 2565 L**;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: “Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98”;
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto ”Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento “- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** il numero di riconoscimento unico approval number **9 2565 L** attribuito alla ditta “Antiche Cascine Italiane Sas di F. De Santis” con stabilimento sito in Ciorlano (CE) alla Strada Provinciale per Torcino n. 15;

- di **trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell’ ASL Caserta affinché adotti gli opportuni provvedimenti per evitare l’utilizzo del bollo e del materiale sul quale è riportato l’identificativo **9 2565 L**, nonché per la notifica alla ditta “Antiche Cascine Italiane Sas di F. De Santis”, alla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l’aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale - S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONI IX E 0 - " AZIENDA CASEARIA PONTICORVO SRL " - APPROVAL NUMBER 15 582 - AGGIORNAMENTO ATTO DI RICONOSCIMENTO A SEGUITO DI VARIAZIONI PRODUTTIVE - COMUNE DI ALVIGNANO (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 159/SAN./STAP-CE del 01/12/2010 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 582 allo stabilimento della ditta "AZIENDA CASEARIA PONTICORVO SRL" con sede legale in S. Maria Capua Vetere (CE), viale Consiglio d'Europa palazzo Kim e sede operativa in Alvignano (CE), via Olivella n. 20, per la produzione e la commercializzazione di burro;

VISTA

- la nota prot. n. 897 del 09.12.2013 con la quale il Direttore referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell'A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Ponticorvo Antonino, legale rappresentante della ditta "de quo", intesa ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per lo svolgimento delle seguenti nuove attività: Sezione 0 Stabilimenti ad Attività Generale: **-** Deposito Frigorifero Autonomo - (Latte Crudo e Prodotti Lattiero Caseari);
  Sezione IX Latte Crudo e Prodotti Lattiero Caseari: –Centro di Raccolta (Latte Bovino, Bufalino e Ovicaprino);

- la nota prot. n. 102/B del 23.01.2014 e la successiva nota-fax prot. n. 576 del 13.02.2014 con le quali il Responsabile dell'U.O.V. f.f. dell'ASL Caserta – Distretto n. 15 -, ha trasmesso la documentazione integrativa ai fini della definizione della pratica specificando la volontà del legale rappresentante di attivare un Deposito Frigorifero per latte e prodotti lattiero caseari previsto dalla Sezione 0 ed un Centro di Raccolta previsto dalla Sezione IX;

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 25.09.2013 dal Responsabile del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell'A.S.L. Caserta , nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento della ditta "de quo", confermando la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio (ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta) corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, a seguito di variazioni produttive apportate allo stabilimento della ditta "AZIENDA CASEARIA PONTICORVO SRL "**;**

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di confermare** il numero di riconoscimento 15 582 allo stabilimento della ditta "AZIENDA CASEARIA PONTICORVO SRL" con sede operativa in Alvignano (CE), via Olivella n. 20, per la produzione e la commercializzazione di burro;

- **di autorizzare** le modifiche apportate allo stabilimento della ditta " de quo" per lo svolgimento delle seguenti nuove attività:
  Sezione 0 Stabilimenti ad Attività Generale: **-** Deposito Frigorifero Autonomo - (Latte Crudo e Prodotti Lattiero Caseari);
  Sezione IX Latte Crudo e Prodotti Lattiero Caseari: –Centro di Raccolta (Latte Bovino, Bufalino e Ovicaprino);

- **di notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta **"**AZIENDA CASEARIA PONTICORVO SRL**"** e di inviare copia dello stesso alla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale - S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA "FARMACIA DE TOMMASIS DI GIUSEPPE DI TOMMASIS & C. S.N.C.", CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUZIY NNRR. 24-25-26 E SEDE OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA FERRANTE IMPARATO NR. 190 INTERNO 37A -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m. e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76/2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 12.07.2013 il Legale Rappresentante della "Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C. s.n.c. " dottoressa Matilde De Tommasis nata a Napoli il 10.01.1963, ha presentato istanza, acquisita agli atti al prot. nr. 510125 del 12.07.2013, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Napoli alla Via Ferrante Imparato nr. 190 interno 37A;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica la dottor De Angelis Emanuele, nato a Caserta il 30.03.1982, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 26.03.2007 ed iscritta all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta al nr. 1594;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e dai Legali Rappresentanti relativa al rispetto degli obblighi previsti dagli art. 104 e 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e dei Legali Rappresentanti;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 1 Centro, in data 26 Febbraio 2014, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 07.03.2014 al nr. 165631 con espressione di "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di dover autorizzare la "Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C. s.n.c. ", alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista* ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della "Farmacia De Tommasis di Giuseppe De Tommasis & C. s.n.c. "dottoressa Matilde De Tommasis nata a Napoli il 10.01.1963 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Napoli alla Via Ferrante Imparato al nr. 190 interno 37A;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata alla dottor De Angelis Emanuele, nato a Caserta il 30.03.1982, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 26.10.2001 ed iscritta all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta al nr. 1594;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 32 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - DITTA " SPINOSA LUCIA SRL " - APPROVAL NUMBER 15 348 - COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN DITTA " SPINOSA S.P.A " - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. GRIFFO LUIGI -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 95/SAN./STAP-CE del 11.07.2011 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 348 allo stabilimento della ditta "SPINOSA LUCIA SRL**"** con sede operativa in Castel Volturno (CE), via Tirso n. 23, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala campana, trecce di mozzarella di bufala campana, bocconcini e ricotta di bufala campana, mozzarella affumicata di bufala campana, confezionamento latte da inviare al congelamento e scongelamento latte, mozzarella Spinosa di latte di bufala (formati standard, filone, filoncino) e semilavorati di latte di bufala;

- che con nota prot. 683772 del 04/10/2013 allo stabilimento della succitata ditta sono state autorizzate le modifiche strutturali e/o impiantistiche consistenti nell'aggiunta e cambio d'uso dei serbatoi siero/latte ed un impianto di osmosi inversa;

- che con decreto dirigenziale n. 88/SAN./STAP-CE del 08.10.2013 è stato autorizzato l'ampliamento dell'attività produttiva allo stabilimento della ditta "de quo" relativo ai seguenti prodotti: panna, mozzarella di latte di Bufala Frozen, cagliata di bufala congelata e concentrazione siero;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 311 del 24.02.2014 con la quale il Responsabile del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O. A. - Vigilanza Strutture Casearie - dell' ASL Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Griffo Luigi, nato a Trentola Ducenta (CE) il 03/10/1961 e residente in Formia (LT) alla via G. Paone n. 9999/snc, intesa ad ottenere il cambio della ragione sociale della succitata ditta da "Spinosa Lucia Srl" in ditta "SPINOSA S.p.A." con sede legale in Castel Volturno (CE) , via Tirso n. 23 (Partita I.V.A. 02151930613);

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 15/02.2014 dai Veterinari della precitata ASL, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*" e la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- dover provvedere in merito alla richiesta di cambio della ragione sociale;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;

- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** dell'avvenuto cambio della ragione sociale dello stabilimento da ditta "Spinosa Lucia Srl" a ditta "SPINOSA S.p.A.";

- di **confermare** il numero di riconoscimento 15 348 alla costituita ditta "SPINOSA S.p.A.**"**, con sede legale ed operativa in Castel Volturno (CE), via Tirso n. 23 - (Partita I.V.A. 02151930613) per la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala campana, trecce di mozzarella di bufala campana, bocconcini e ricotta di bufala campana, mozzarella affumicata di bufala campana, confezionamento latte da inviare al congelamento e scongelamento latte, mozzarella Spinosa di latte di bufala (formati standard, filone, filoncino), semilavorati di latte di bufala, panna, mozzarella di latte di Bufala Frozen, cagliata di bufala congelata e concentrazione siero;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL Caserta, alla ditta "SPINOSA S.p.A." e di inviare copia dello stesso alla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale - S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 33 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONI 0 E VI - DITTA " B.F.B.COMMERCIALE SRL " - APPROVAL NUMBER R0R6J - COMUNE DI MADDALONI (CE) CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN DITTA " PRO.LAV. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L." E LEGALE RAPPRESENTANTE NELLA PERSONA DEL SIG. D'ANGELO ANTONIO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 137/SAN./STAP-CE del 10.12.2008 è stato assegnato il numero di riconoscimento R0R6J allo stabilimento della ditta "B.F.B. COMMERCIALE SRL" con sede operativa in Maddaloni (CE), via Forche Caudine n. 64 per lo svolgimento delle attività esistenti nel proprio opificio rientranti nelle Sezioni:
  Sezione 0: – Centro di riconfezionamento – RW –Carni salate stagionate di suini;
  Sezione VI: – Stabilimento di trasformazione – PP**-** Carni salate stagionate di suini;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 317/B del 05.03.2014 con la quale il Direttore del Servizio Veterinario dell'Igiene degli Alimenti di O.A. dell' ASL Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. D'Angelo Antonio, intesa ad ottenere il cambio della ragione sociale e del legale rappresentante della succitata ditta;

VISTA

- la documentazione allegata all'istanza suddetta dalla quale si rileva che il Sig. D'Angelo Antonio, nato a Maddaloni (CE) il 18.06.1965 e residente in Valle di Maddaloni (CE), via Luigi Vanvitelli n. 3, è subentrato in qualità di legale rappresentante della costituita ditta **"**PRO.LAV. SOCIETA' COOPERATIVA a R.L." con sede legale in Caserta, via Filippo da Caserta n. 10 (PARTITA I.V.A. 03899850618);

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 14.01.2014 dal Veterinario della precitata ASL – Distretto 13 -, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*" e la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- dover provvedere in merito alla richiesta di cambio della ragione sociale e del legale rappresentante;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** dell'avvenuto cambio della ragione sociale dello stabilimento da ditta "B.F.B COMMERCIALE SRL" a ditta "PRO.LAV. SOCIETA' COOPERATIVA a R.L." e del legale rappresentante nella persona del Sig. D'Angelo Antonio;

- di **confermare** il numero di riconoscimento R0R6J alla costituita ditta "PRO.LAV. SOCIETA' COOPERATIVA a R.L., con sede legale in Caserta, via Filippo da Caserta n. 10 (PARTITA I.V.A. 03899850618) e sede operativa in Maddaloni (CE), via Forche Caudine n. 64 per lo svolgimento delle attività esistenti nel proprio opificio rientranti nelle Sezioni:
  Sezione 0: – Centro di riconfezionamento – RW –Carni salate stagionate di suini;
  Sezione VI: – Stabilimento di trasformazione – PP**-** Carni salate stagionate di suini;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL Caserta, alla ditta "PRO.LAV. SOCIETA' COOPERATIVA a R.L." e di inviare copia dello stesso alla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale - S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 34 del 01/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - SOSPENSIONE TEMPORANEA NUMERO DI RICONOSCIMENTO 15 561 ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA " M &A LAT SRL " COMUNE DI ALIFE (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 95/SAN./STAP-CE del 27/09/2010 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 561 allo stabilimento della ditta "M & A LAT S.R.L." con sede operativa in Alife (CE), via S. Michele n. 2 (ex via Fabbrica), per la raccolta e la commercializzazione di latte crudo;

VISTA

- la comunicazione del Responsabile della U.O.V. del Distretto n. 15 di Alvignano (prot. n. 3495 del 31/10/2013), inoltrata con nota-fax prot. n. 383/B del 18/03/2014 dal Direttore f.f. del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell' A.S.L. Caserta, da cui si evince che, in esito al sopralluogo effettuato in data 28/10/2013, a seguito di quanto comunicato dal legale rappresentante, circa l'avvenuta dichiarazione di Fallimento della ditta "M & A LAT S.R.L." pronunciato dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere con Sentenza n. 100/351 del 17/09/2013, personale ispettivo verificava il disuso delle attrezzature e macchinari presenti nel Centro Raccolta Latte, nonché l'assenza di materia prima stoccata;

CONSIDERATO

- che tale inattività secondo quanto riferito in atto del 19/09/2013 dichiarato verbalmente dal già citato legale rappresentante dell'opificio Sig. Mario Gentile, deve intendersi quale sospensione temporanea destinata a durare fino alla definizione della sentenza di Fallimento, con riserva di comunicare tempestivamente alla U.O.V. l'eventuale ripresa dell'attività produttiva;

RITENUTO

- di dover procedere all'adozione del provvedimento di sospensione temporanea del numero di riconoscimento 15 561 attribuito alla succitata ditta,

TENUTO CONTO

- della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 31/07/2012 che stabilisce che la sospensione dell'attività in uno stabilimento non può superare i 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento e che la riattivazione dell'attività entro il predetto termine massimo è subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell' ASL competente;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;

- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 383/B del 18/03/2014 del Direttore f.f. del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta ;

- di **sospendere** temporaneamente, per un periodo non superiore ai 12 mesi dalla notifica del presente decreto, il numero di riconoscimento 15 561 confermato con decreto dirigenziale n. 95/SAN./STAP-CE del 27/09/2010 alla ditta "M & A LAT SRL", con sede operativa in Alife (CE), via S. Michele n. 2 (ex via Fabbrica);

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "M & A LAT SRL" e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale – S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 1 DEL COMUNE DI QUARTO (NA) ALLA VIA CAMPANA NN. 199-201-203 . PRESA D'ATTO COSTITUZIONE SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO ED AZIENDA) DAL DOTT. ETTORE DE ROSA ALLA COSTITUITA SOCIETA' AVENTE RAGIONE SOCIALE " FARMACIA ANTOMARI S.A.S. DEL DOTT. ETTORE DE ROSA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale San Stap/Napoli n. 95 del 07.03.2006 il dott. De Rosa Ettore ,farmacista nato a Napoli il 14.10.1978, residente a Caivano (Na) alla Via Puccini n. 12 veniva autorizzato all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) sede n. 1 del Comune di Quarto (Na) ubicata alla Via Campana nn. 199-201-203;

VISTA l'istanza acquisita al nostro protocollo al n. 0205124 del 24/03/2014, a firma del dott. Ettore De Rosa, farmacista, nella qualità di legale rappresentante della Societa' **" Farmacia Antomari s.a.s. del dott. Ettore De Rosa"** intesa ad ottenere la presa d'atto della costituzione della sopracitata società e il trasferimento dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda) della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Quarto ubicata alla Via Campana nn. 199-201-203 alla costituita Societa' .

PRESO ATTO- che agli atti della U.O.D. è depositata la seguente documentazione :

Atto notarile di **Costituzione società in accomandita semplice**, redatto in Aversa il 16.01.2014 innanzi al dott. Giovanni Lupoli , Notaio in Aversa con studio alla Via Raffaello n. 23, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili di Santa Maria Capua Vetere – rep. 76168 - racc. 23592, registrato ad Aversa il 21.01.2014 al n. 327 Serie 1T con il quale, si sono costituiti il **dott. De Rosa Ettore** ,farmacista nato a Napoli il 14.10.1978, residente a Caivano (Na) alla Via Puccini n. 12 C.F.: DRS TTR 78R14 F839V iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6724 dal 20.01.2004 e il **dott. Maiello Ciro**, farmacista, nato a Napoli il 05.06.1976 ,residente a Marano di Napoli (Na) alla Via Tevere n.116 C.F.:MLL CRI 76H05 F839W iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6754 dal 20.01.2004 con il quale dichiarano di aver costituita una società in accomandita semplice con sede legale in Caivano (Na) alla Via Puccini n. 12 con ragione sociale " **Farmacia Antomari s.a.s. del dott. Ettore De Rosa"** avente ad oggetto la gestione di una farmacia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 362/91 e delle altre disposizioni di legge, la cui compagine societaria risulta così costituita :
dott. De Rosa Ettore ,farmacista nato a Napoli il 14.10.1978, residente a Caivano (Na) alla Via Puccini n. 12 C.F.: DRS TTR 78R14 F839V iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6724 dal 20.01.2004; (socio accomandatario)
dott. Maiello Ciro, farmacista, nato a Napoli il 05.06.1976 ,residente a Marano di Napoli (Na) alla Via Tevere n.116 C.F.:MLL CRI 76H05 F839W iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6754 dal 20.01.2004 (socio accomandante);
L'amministrazione e la rappresentanza legale della società sono affidate al socio accomandante dott. Ettore De Rosa;
La direzione tecnica della farmacia sarà affidata ai sensi dell'art.7, comma 3 della legge 362/91 ad uno dei soci previa comunicazione alla competente Azienda Sanitaria Locale;

Atto notarile di **Aumento di Capitale con Conferimento di Azienda**, redatto in Aversa il 12.03.2014 innanzi al dott. Giovanni Lupoli , Notaio in Aversa con studio alla Via Raffaello n. 23, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili di Santa Maria Capua Vetere – rep. 77262 - racc. 24153, registrato ad Aversa il 18.03.2014 al n. 327 Serie 1T con il quale, i costituiti il **dott. De Rosa Ettore** ,farmacista nato a Napoli il 14.10.1978, residente a Caivano (Na) alla Via Puccini n. 12 C.F.: DRS TTR 78R14 F839V iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6724 dal 20.01.2004 e il **dott. Maiello Ciro**, farmacista, nato a Napoli il 05.06.1976 ,residente a Marano di Napoli (Na) alla Via Tevere n.116 C.F.:MLL CRI 76H05 F839W iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6754 dal 20.01.2004 in qualità di soci della costituita una società in accomandita semplice avente sociale **"Farmacia Antomari s.a.s. del**

dott. Ettore De Rosa" convengono di aumentare il capitale sociale che per effetto di detto aumento il dott. Ettore De Rosa conferisce a completa copertura della quota di partecipazione l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda) sede farmaceutica n. 1 del Comune di Quarto ubicata alla Via Campana nn. 199-201-203 di cui era titolare nonchè trasferiscono la sede legale della società alla Via Campana n. 199, del Comune di Quarto (Na);

Rilevato che il dott. Ettore De Rosa e dott. Maiello Ciro , sono in possesso dei requisiti per poter gestire la Farmacia de qua, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 L. 892/84, non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n. 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n. 362 e che ai sensi dell'art.5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n. 252 non sussistono a loro carico nè a carico di alcun componente i propri nuclei familiari, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 e dalla DGRC n. 76/2013;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Prendere atto della costituzione della società avente ragione sociale "**Farmacia Antomari s.a.s. del dott. Ettore De Rosa"** con sede legale in Quarto (Na) alla Via Campana n. 199 ;

Autorizzare il trasferimento dell' esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sita nell'ambito della sede n. 1 del Comune di Quarto (Na) ubicata alla Via Campana nn. 199-201-203 dal **dott. De Rosa Ettore** ,farmacista nato a Napoli il 14.10.1978, residente a Caivano (Na) alla Via Puccini n. 12 alla società con ragione sociale "**Farmacia Antomari s.a.s. del dott. Ettore De Rosa"** così costituita :
dott. De Rosa Ettore ,farmacista nato a Napoli il 14.10.1978, residente a Caivano (Na) alla Via Puccini n. 12 C.F.: DRS TTR 78R14 F839V iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6724 dal 20.01.2004; (socio accomandatario)
dott. Maiello Ciro, farmacista, nato a Napoli il 05.06.1976 ,residente a Marano di Napoli (Na) alla Via Tevere n.116 C.F.:MLL CRI 76H05 F839W iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6754 dal 20.01.2004 (socio accomandante);
L'amministrazione e la rappresentanza legale della società sono affidate al socio accomandante dott. Ettore De Rosa;
La direzione tecnica della farmacia sarà affidata ai sensi dell'art.7, comma 3 della legge 362/91 ad uno dei soci previa comunicazione alla competente Azienda Sanitaria Locale;

Il rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro 60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria, all'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità ed all'ASL competente per territorio.

Parimenti dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione della gestione tecnica della farmacia.

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. competente .

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 37 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 178 DEL COMUNE DI NAPOLI AL AL C.SO SIRENA N. 384 .TITOLARE SOCIETA' AVENTE RAGIONE SOCIALE "FARMACIA MARULLO DEL DOTT. GAETANO MARULLO & C. S.A.S..PRESA D'ATTO CESSIONE QUOTA SOCIETARIA.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na n. 211 del 16.09.2013 veniva preso atto della cessione dell' intera quota di partecipazione della società "Farmacia Marullo del Dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s", titolare della farmacia (titolo ed azienda), sita nell'ambito della sede n°178 del Co mune di Napoli al C.so Sirena n. 384 dalla **dott.ssa Alaio Marina** farmacista, nata a Napoli (NA) il 11/07/1981,e ivi residente alla Via B. Longo n°55 – C.F.: LAA MRN 81L51 F839L iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n° 7082 d al 18/01/2005 al **dott. Marullo Gaetano** , farmacista, nato a Boscotrecase (NA) il 11/07/1944, ivi residente alla Via Comunale Cola n°6, - C.F.: MRL GTN 44L11 B077M is critto all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n°3659 dal 14/05/19 70.

Che agli atti della UOD è depositata la seguente documentazione parte autodichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n°445/2000 ,

Istanza a firma, del dott. Gaetano Marullo nella qualità di legale rappresentante della Societa' "Farmacia Marullo del Dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s. titolare della sede farmaceutica n. 178 del Comune di Napoli ubicata al C.so Sirena n. 384, intesa ad ottenere la presa d'atto cessione porzione quota societaria a favore della dott ssa Marullo Angela.

Atto notarile di Conferma Cessione quota sociale redatto in Boscotrecase dove richiesto innanzi al Notaio Giuseppe Bellecca residente in Napoli con studio ivi alla Via Ponte di Tappia n. 82, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, – rep. 104 - racc. 73, registrato a Napoli 1 il 03.04.2014 al n. 6161/1T , con il quale , il 12.12.2013 il **dott. Marullo Gaetano** , farmacista, nato a Boscotrecase (NA) il 11/07/1944, ivi residente alla Via Comunale Cola n°6, - C.F.: MRL GTN 44L11 B077M iscritto all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n° 3659 dal 14/05/1970 in qualità di socio della società avente ragione sociale "Farmacia Marullo del Dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s, titolare della farmacia (titolo ed azienda), sita nell'ambito della sede n°178 del Comune di Na poli al C.so Sirena n. 384 cede parte di quota di partecipazione societaria alla costituita **dott.ssa Marullo Angela,** farmacista nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla Via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003, che per effetto di detta cessione la nuova compagine societaria risulta così costituita:;
dott. Marullo Gaetano , farmacista, nato a Boscotrecase (NA) il 11/07/1944, ivi residente alla Via Comunale Cola n° 6, - C.F.: MRL GTN 44L11 B077M iscritto all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n°3659 dal 14/05/1970 (socio accomandatario)
dott.ssa Marullo Angela, farmacista nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla Via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003 (socio accomandante)
Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248

VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 e dalla DGRC n. 76/2013;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Prendere atto della cessione di parte quota di partecipazione della società "Farmacia Marullo del Dott. Gaetano Marullo & C. s.a.s", titolare della farmacia (titolo ed azienda), sita nell'ambito della sede n°178 del Co mune di Napoli al C.so Sirena n. 384 la cui compagine societaria attualmente risulta così costituita:
dott. Marullo Gaetano , farmacista, nato a Boscotrecase (NA) il 11/07/1944, ivi residente alla Via Comunale Cola n° 6, - C.F.: MRL GTN 44L11 B077M iscritto all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, al n° 3659 dal 14/05/1970 (socio accomandatario);
dott.ssa Marullo Angela, farmacista nata a Napoli 03/01/1976, e ivi residente alla Via Partenope n. 1 **- C.F.: MRL NGL 76A43 F839F** – iscritta all'Ordine dei farmacisti della Prov. di Napoli al n. 6544 dal 28.01.2003 (socio accomandante);
ll rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro 60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria alla Federazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità e all'ASL competente per territorio.
Parimente dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione nella direzione tecnica della farmacia.
Trasmettere copia del presente provvedimento, alla A.S.L. competente, all'Ordine dei farmacisti di appartenenza e al Settore Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIE ASSOCIATE ITALIANE S.A.S. DEL DOTTOR ANTONIO POPOLO" CON SEDE LEGALE IN AFRAGOLA (NA) ALLA VIA SICILIA NR. 41 E SEDE OPERATIVA A CARDITO (NA) ALLA VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA NR. 16 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 20.01.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacie Associate italiane S.a.s. del dottor Antonio Popolo" dottor Antonio Popolo, nato a Caivano (Na) il 23.10.1965, ha presentato istanza, acquisita agli atti al prot. nr. 68832 del 30.01.2014, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Cardito (Na) alla Via Madre Teresa di Calcutta nr. 16;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, dottor Antonio Popolo, nato a Caivano (Na) il 23.10.1965, comunica di assumere la carica di *Persona Responsabile*, dichiarando di essere in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 30.11.1995 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 5655;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dagli art. 104 e 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, in data 2 Aprile 2014, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 04.04.2014 al nr. 239909 con espressione di "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di dover autorizzare la ditta "Farmacie Associate Italiane S.a.s. del dottor Antonio Popolo", alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista* ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Farmacie Associate italiane S.a.s. del dottor Antonio Popolo" dottor Antonio Popolo, nato a Caivano (Na) il 23.10.1965, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Cardito (Na) alla Via Madre Teresa di Calcutta nr. 16;

- prendere atto che la mansione di "Persona Responsabile" è espletata dal dottor Antonio Popolo nato a Caivano (Na) il 23.10.1965, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 30.11.1995 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 5655;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 39 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA "FARMACIA AMBROSIANA S.A.S. DELLA DOTTORESSA MARINA PARENTE & C." CON SEDE LEGALE IN CAIVANO (NA) ALLA VIA NECROPOLI NR. 6/8 E SEDE OPERATIVA A CARDITO (NA) ALLA VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA NR. 18 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 20.01.2014 il Legale Rappresentante della "Farmacia Ambrosiana S.a.s. della dottoressa Marina Parente & C." Marina Parente nata a Formia (Lt) il 02.04.1962, ha presentato istanza, acquisita agli atti al prot. nr. 55453 del 27.01.2014, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Cardito (Na) alla Via Madre Teresa di Calcutta nr. 18;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica il dottor Pietro Marzano, nato a Napoli il 26.07.1989, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 25.07.2013 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 9414;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e dal Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dagli art. 104 e 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e del Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, in data 2 Aprile 2014, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 04.04.2014 al nr. 239891 con espressione di "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di dover autorizzare la "Farmacia Ambrosiana S.a.s. della dottoressa Marina Parente & C.", alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista* ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della "Farmacia Ambrosiana S.a.s. della dottoressa Marina Parente & C." Marina Parente nata a Formia (Lt) il 02.04.1962 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Cardito (Na) alla Via Madre Teresa di Calcutta nr. 18;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottor Pietro Marzano, nato a Napoli il 26.07.1989, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 25.07.2013 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 9414;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 40 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 50 DEL COMUNE DI NAPOLI AL AL CORSO VITTORIO EMANUELE NN. 474- 475 -476 .TITOLARE DOTT. BRUNO CAPONEGRO AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO ED AZIENDA) A FAVORE DELLA SOCIETA' " FARMACIE DEL MARE DELLA DOTT.SSA SIMONA DE FALCO E C. S.A.S." E PRESA D'ATTO CESSIONE QUOTA SOCIETARIA.

IL DIRIGENTE

Premesso che D.P.G.R.C. n. 13154 del 02.05.1997 e n. 235 del 27.09.2012, il **dr. Caponegro Bruno**, farmacista, nato a Portici (Na) il 10.06.1944 e residente a Napoli al Corso Corso Vittorio Emanuele n. 473 - veniva autorizzato all'esercizio della farmacia (titolo e Azienda) sita nell'ambito della sede n° 50 del Comune di Napoli al Corso Vittorio Emanuele nn. 474- 475 -476;

Che con Decreto Dirigenziale San Stap/Napoli n. 304 del 29.11.2010 veniva preso atto che a seguito di Cessione di Quota di Società la società **" Farmacie del Mare della dott.ssa Simona De Falco e C. s.a.s."** avente per oggetto esclusivo la gestione di farmacie fino ad un massimo di quattro, ubicate nella stessa Provincia ove viene domiciliata la sede legale ed autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) sede n. **41** del Comune di Napoli sita alla Via Matteo Renato Imbriani nn. 89/90 e sede n**. 1** del Comune di Bacoli (Na) –frazione Baia- sita alla Via Lucullo n. 17 era **così costituita:**

dott.ssa De Falco Simona,(socio accomandatario) farmacista nata a Napoli il 02.09.1973 ed ivi residente alla Via Posillipo n. 255 **C.F.: DFL SMN 73P42 F839P** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6118 dal 09.12.1999;

dott.ssa Angela Maucione ,(socio accomandante) farmacista nata a Salerno il 27.12.1958 e residente in Aquara (Sa) alla Via Vittorio Emanuele III n. 72 C.F.: MCN NGL 58T67 H703M iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Salerno al n. 1842 dal 07.02.2001;

La direzione tecnica della farmacia sede n. 41 del Comune di Napoli sita alla Via Matteo Renato Imbriani nn. 89/90 è affidata alla **dott.ssa De falco Simona** mentre la direzione tecnica della farmacia sede n. **1** del Comune di Bacoli (Na) –frazione Baia- sita alla Via Lucullo n. 17 è affidata alla dott.ssa **Maucione Angela;**

La sede legale della società è ubicata in Napoli alla Via Matteo Renato Imbriani nn. 89/90;

Che agli atti è depositata la seguente documentazione parte di essa autodichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Istanza acquisita al protocollo al n. 0173216 del 11/03/2014, a firma della dott.ssa Simona De Falco **,** nella qualità di legale rappresentante della costituita Societa' sotto la ragione **" Farmacie del Mare della dott.ssa Simona De Falco e C. s.a.s.",** intesa ad ottenere la presa d'atto di modifica società per cessione quota societaria e conferimento della farmacia (titolo e Azienda) sita nell'ambito della sede n° 50 del Comune di Napoli al Corso Vittorio Emanuele nn. 474- 475 -476 di cui è titolare il **dr. Caponegro Bruno**, farmacista, nato a Portici (Na) il 10.06.1944 e residente a Napoli al Corso Corso Vittorio Emanuele n. 473;

Atto notarile di **"Modifica di società in accomandita semplice e conferimento di Farmacia"** redatto in Napoli alla Piazza Municipio n. 4 il 18.02.2014, innanzi all'Avv. Francesco Maddalena, Notaio in Napoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n° 1015 – racc. n° 664 registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 21.02.2014 al n. 3229/1T con il quale si sono costituiti ,
dott.ssa De Falco Simona,(socio accomandatario) farmacista nata a Napoli il 02.09.1973 ed ivi residente alla Via Posillipo n. 255 **C.F.: DFL SMN 73P42 F839P** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6118 dal 09.12.1999**,**

dott.ssa Angela Maucione ,(socio accomandante) farmacista nata a Salerno il 27.12.1958 e residente in Aquara (Sa) alla Via Vittorio Emanuele III n. 72 C.F.: MCN NGL 58T67 H703M iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Salerno al n. 1842 dal 07.02.2001, in qualità di soci della costituita società **" Farmacie del Mare della dott.ssa Simona De Falco e C. s.a.s.",** i quali all'art. 1, allo scopo di consentire l'ingresso dei costituiti **dott.ssa Spiliotaki Panagiota,** farmacista nata ad Atene (Grecia) il 30.10.1979 e residente a Napoli alla Via M.R.Imbriani n. 73, **C.F.: SPL PGT 79R70 Z115F** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7886 dal 20.06.2008 **e dr. Caponegro Bruno**, farmacista, nato a Portici (Na) il 10.06.1944 e residente a Napoli al Corso Corso Vittorio Emanuele n. 473, convengono di aumentare il capitale di detta società che tra l'altro il dott. Bruno Caponegro a totale copertura della sua quota di partecipazione conferisce l'esercizio della farmacia (titolo e Azienda) sita nell'ambito della sede n° 50 del Comune di Napoli al Corso Vittorio Emanuele nn. 474- 475 -476 di cui è titolare, che per effetto di dette cessioni la nuova compagine della società **" Farmacie del Mare della dott.ssa Simona De Falco e C. s.a.s."** risulta così costituita:

De Falco Simona, farmacista nata a Napoli il 02.09.1973 ed ivi residente alla Via Posillipo n. 255 **C.F.: DFL SMN 73P42 F839P** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6118 dal 09.12.1999; **,(socio accomandatario)**

dott.ssa Angela Maucione farmacista nata a Salerno il 27.12.1958 e residente in Aquara (Sa) alla Via Vittorio Emanuele III n. 72 C.F.: MCN NGL 58T67 H703M iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Salerno al n. 1842 dal 07.02.2001; **,(socio accomandante)**

dott.ssa Spiliotaki Panagiota, farmacista nata ad Atene (Grecia) il 30.10.1979 e residente a Napoli alla Via M.R.Imbriani n. 73, **C.F.: SPL PGT 79R70 Z115F** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7886 dal 20.06.2008 **,(socio accomandante)**

dr. Caponegro Bruno, farmacista, nato a Portici (Na) il 10.06.1944 e residente a Napoli al Corso Corso Vittorio Emanuele n. 473 **C.F.: CPN BRN 44H10 G902W** iscritto all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5375 dal 03.06.1993; **,(socio accomandante)**

Atto notarile di **"Modifica di società in accomandita semplice per vendita di quota sociale"** redatto in Napoli alla Piazza Municipio n. 4 il 18.02.2014, innanzi all'Avv. Francesco Maddalena, Notaio in Napoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n° 1016 – racc. n° 665 registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 03.03.2014 al n. 3756/1T con il quale si sono costituiti , **dott.ssa De Falco Simona** farmacista nata a Napoli il 02.09.1973 ed ivi residente alla Via Posillipo n. 255 **C.F.: DFL SMN 73P42 F839P** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6118 dal 09.12.1999**, dott.ssa Angela Maucione ,** farmacista nata a Salerno il 27.12.1958 e residente in Aquara (Sa) alla Via Vittorio Emanuele III n. 72 C.F.: MCN NGL 58T67 H703M iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Salerno al n. 1842 dal 07.02.200, **dott.ssa Spiliotaki Panagiota,** farmacista nata ad Atene (Grecia) il 30.10.1979 e residente a Napoli alla Via M.R.Imbriani n. 73, **C.F.: SPL PGT 79R70 Z115F** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7886 dal 20.06.2008 **e dr. Caponegro Bruno**, farmacista, nato a Portici (Na) il 10.06.1944 e residente a Napoli al Corso Corso Vittorio Emanuele n. 473 **C.F.: CPN BRN 44H10 G902W** iscritto all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5375 dal 03.06.1993 con il quale all'art. 1 il dott. Bruno Caponegro, vende alla dott. Simona De Falco che acquista la sua quota di partecipazione nella società **" Farmacie del**

Mare della dott.ssa Simona De Falco e C. s.a.s." che per effetto di detta cessione la nuova compagine societaria risulta così costituita:

De Falco Simonafarmacista nata a Napoli il 02.09.1973 ed ivi residente alla Via Posillipo n. 255 **C.F.: DFL SMN 73P42 F839P** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6118 dal 09.12.1999; **,(socio accomandatario)**

dott.ssa Angela Maucione farmacista nata a Salerno il 27.12.1958 e residente in Aquara (Sa) alla Via Vittorio Emanuele III n. 72 C.F.: MCN NGL 58T67 H703M iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Salerno al n. 1842 dal 07.02.2001; **,(socio accomandante)**

dott.ssa Spiliotaki Panagiota, farmacista nata ad Atene (Grecia) il 30.10.1979 e residente a Napoli alla Via M.R.Imbriani n. 73, **C.F.: SPL PGT 79R70 Z115F** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7886 dal 20.06.2008**,(socio accomandante)**

La sede legale della società è ubicata in Napoli alla Via Matteo Renato Imbriani nn. 89/90

RILEVATO che la dott.ssa **De Falco Simona, dott.ssa Angela Maucione**,e **dott.ssa Spiliotaki Angela** farmacisti, sono in possesso dei requisiti per poter gestire la predetta farmacia, sono di sana e robusta costituzione fisica , non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n°475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n°362 e che ai sensi dell'art . 5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n° 252, non sussistono a loro carico ne a carico di alcun componente il suo nucleo familiare procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione.

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 e dalla DGRC n. 76/2013;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Autorizzare il trasferimento dell'esercizio farmaceutico (titolo ed Azienda) sede n. 50 del Comune di Napoli al Corso Vittorio Emanuele nn. 474- 475 -476 dal **dr. Caponegro Bruno**, farmacista, nato a Portici (Na) il 10.06.1944 alla sopracitata società **" Farmacie del Mare della dott.ssa Simona De Falco e C. s.a.s."** autorizzata all'esercizio delle farmacie (titolo ed azienda) sede n. **41** del Comune di Napoli sita alla Via Matteo Renato Imbriani nn. 89/90 , sede n. **1** del Comune di Bacoli (Na) – frazione Baia- sita alla Via Lucullo n. 17 e sede n. **50** del Comune di Napoli al Corso Vittorio Emanuele nn. 474- 475 -476 la cui compagine sociale risulta così costituita:
De Falco Simona, farmacista nata a Napoli il 02.09.1973 ed ivi residente alla Via Posillipo n. 255 **C.F.: DFL SMN 73P42 F839P** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6118 dal 09.12.1999**(socio accomandatario);**

dott.ssa Angela Maucione farmacista nata a Salerno il 27.12.1958 e residente in Aquara (Sa) alla Via Vittorio Emanuele III n. 72 C.F.: MCN NGL 58T67 H703M iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Salerno al n. 1842 dal 07.02.2001; **,(socio accomandante)**

dott.ssa Spiliotaki Panagiota, farmacista nata ad Atene (Grecia) il 30.10.1979 e residente a Napoli alla Via M.R.Imbriani n. 73, **C.F.: SPL PGT 79R70 Z115F** iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7886 dal 20.06.2008**,(socio accomandante)**

La direzione tecnica della farmacia sede n. 41 del Comune di Napoli sita alla Via Matteo Renato Imbriani nn. 89/90 è affidata alla **dott.ssa De falco Simona**, la direzione tecnica della farmacia sede n. **1** del Comune di Bacoli (Na) –frazione Baia- sita alla Via Lucullo n. 17 è affidata alla dott.ssa **Maucione Angela e** la direzione tecnica della farmacia della farmacia sede n. **50** del Comune di Napoli ubicata Corso Vittorio Emanuele nn. 474- 475 -476 è affidata alla **dott.ssa Spiliotaki Panagiota;**

La sede legale della società è ubicata in Napoli alla Via Matteo Renato Imbriani nn. 89/90

Il rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro 60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria, all'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità ed all'ASL competente per territorio.
Parimenti dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione nella direzione tecnica della farmacia.

Trasmettere copia del presente atto al Comune di appartenenza, alla A.S.L. competente, all' Ordine dei farmacisti della prov. di Napoli al Burc per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 42 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FORPHARM S.R.L.", CON SEDE LEGALE IN NAPOLI AL VIALA CESARE OTTAVIO AUGUSTO NR. 9 E SEDE OPERATIVA IN POZZUOLI ALLA VIA PISCIARELLI IV TRAVERSA NR. 26 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m. e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76/2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 31.10.2013 il Legale Rappresentante della Ditta "Forpharm S.r.l." Esposito Vincenzo nato a Napoli il 29.08.1969, ha presentato istanza, acquisita agli atti al prot. nr. 753972 del 31.10.2013, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Pozzuoli alla Via Pisciarelli IV Traversa nr. 26;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica il dottor Cirino Luigi, nato a Napoli il 19.01.1969, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 30.10.1992 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 5350;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello della regione Campania;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e dai Legali Rappresentanti relativa al rispetto degli obblighi previsti dagli art. 104 e 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e dei Legali Rappresentanti;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, in data 19 Marzo 2014, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 26.03.2014 al nr. 213510 con espressione di "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di dover autorizzare la ditta "Forpharm S.r.l.", alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista* ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Forpharm S.r.l." Esposito Vincenzo nato a Napoli il 29.08.1969 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Pozzuoli al Viale Cesare Ottavio Augusto al nr. 9;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottor Cirino Luigi, nato a Napoli il 19.01.1969, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 30.10.1992 ed iscritta all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli al nr. 5350;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio della regione Campania.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 44 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 852, 853 DEL 29 APRILE 2004 SEZ. IX REG. CE 853/2004. STABILIMENTO PRODOTTI LATTIERO CASEARI. CASEIFICIO LUPO S.R.L. CAGGIANO (SA) - APPROVAL NUMBER 15 510 AGGIORNAMENTO RICONOSCIMENTO PER MODIFICHE STRUTTURALI E PRODUTTIVE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la Sezione IX del Reg. 853 che disciplina la materia di latte e prodotti lattiero caseari, precedentemente regolamentata dal D.P.R. 14 gennaio 1997 n. 54;
- il Regolamento 882 del 29/04/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

PREMESSO:

- che con decreto dirigenziale n. 267 del 12 aprile 2002/SAN/STAP-SA al Caseificio F.lli Lupo & C. S.n.c. con stabilimento sito in Caggiano (SA) alla località Piedi L'Arma veniva assegnato il numero di riconoscimento 15/510 per la produzione e commercializzazione in ambito comunitario di *fior di latte, scamorzoni, cacio silano, ricotta, burro, mozzarella di bufala e formaggi a pasta filata farciti*;
- che con decreto n. 47 del 16/04/2007 A.G.C. 20 Settore 10 veniva modificato il surrichiamato decreto dirigenziale n. 267 del 20 aprile 2002 per variazione della ragione sociale da Caseificio F.lli Lupo & C. S.n.c. a CASEIFICIO LUPO di Lupo Rosario & C. S.n.c.,
- che con nota prot. 451783 del 18/05/2007 l'ex Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria assegnava al surrichiamato stabilimento **il numero di riconoscimento unico approval number 15 510;**
- che con decreto dirigenziale n. 91 del 31/07/2012 veniva disposto un ulteriore cambio di ragione sociale da CASEIFICIO LUPO di Lupo Rosario & C, s.n.c. a **CASEIFICIO LUPO S.R.L.**;

ACQUISITA:

- al prot. 434779 del 18/06/2013 la nota prot. 881 del 18/06/2013 con la quale è stata trasmessa la comunicazione di modifiche strutturali che non comportano variazioni dell'atto di riconoscimento e relativa documentazione;
- al prot. 809049 del 26/11/2013 la nota prot. 1695 del 25/11/2013, così come integrata con l'ulteriore nota prot. 210 dell'11/02/2014 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio con riferimento al procedimento di aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche strutturali e produttive;

VISTE le istanze sottoscritte dal Sig. Lupo Rosario nato a Caggiano (SA) il 22/08/1979, in data 12/02/2013 e 16/09/2013 intese ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento rispettivamente per modifica strutturale e produttiva come di seguito descritte:

- modifica strutturale per l'aggiunta di cella di stagionatura annessa al caseificio;
- modifica produttiva per formaggio con maturazione superiore a 60gg. di latte bovino bufalino e caprino in aggiunta alle tipologie già autorizzate alla Ditta così indicate secondo le voci del nuovo modello di domanda: formaggio maturazione inf 60 gg. Latte bovino, bufalino, caprino, burro e altri prodotti a a base di latte: ricotta formaggi a pasta filata farciti afferente alla sezione IX del Reg. CE 853/2004;

ESAMINATA la documentazione prevista per entrambe le procedure di modifica strutturale e modifica produttiva allegata alle istanze ed integrata nel corso della fase istruttoria che, a titolo esemplificativo, si riporta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il verbale di sopralluogo redatto in data 9 aprile 2013 prot. 882 dell'U.O. Veterinaria Distretto n. 72 dell'ASL ambito Salerno 3 con il quale si esprime parere favorevole alle modifiche strutturali consistenti nell'inserimento nel lay out di lavorazione di una cella di stagionatura annessa all'impianto di trasformazione latte bovino e bufalino precisando che lo stabilimento mantiene i requisiti strutturali ed igienico sanitari previsti dal Reg. CE 852 e 853 del 2004;;
- il certificato di conformità urbanistica ed edilizia rilasciato dal Comune di Caggiano (SA) prot. 408 del 24 gennaio 2013 del complesso industriale (caseificio) sito alla località piedi L'Arma Grottone;
- la relazione tecnica datata 14 gennaio 2013 e la relazione riferita all'integrazione del ciclo produttivo datata 25/01/2013;
- le planimetrie datate gennaio 2013;
- la ricevuta di versamento di € 100,00 effettuato sul c/c 21965181 intestato a Regione Campania in data 23/01/2013 per le modifiche strutturali e l'ulteriore ricevuta di € 200,00 effettuata in data 19/07/2013 sul medesimo c/c postale con riferimento alle per modifiche produttive;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia sottoscritta dal rappresentante legale in data 13/01/2014;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) datata 13/01/2014 con la quale il rappresentante legale dichiara che è rispettata la normativa in materia di smaltimento dei residui solidi e liquidi e che i contratti finalizzati allo smaltimento dei residui solidi e liquidi sono tuttora vigenti;

RICHIAMATO:

- il decreto dirigenziale n. 222 del 28/05/2010 ex A.G.C. 5 Settore 8 con il quale è stata disposta la voltura del decreto dirigenziale n. 174 del 05/08/2009 in favore della Ditta CASEIFICIO LUPO S.R.L. riconfermando quanto autorizzato con detto decreto relativamente all'attività di caseificio;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto della normativa in materia di emissioni in atmosfera e alle prescrizioni del decreto di autorizzazione sottoscritta dal rappresentante legale in data 13/01/2014;

VISTI:

-l'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo stato;
- il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
-la D.G.R.C. n. 612 del 29 ottobre 2011 ad oggetto: "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale approvazione regolamento";
- il regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
- il D.P.G.R. n. 279 del 13/11/2013 di conferimento incarico al Dirigente della UOD 2 Prevenzione e sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. 0126952 del 21/02/2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale 10;

RITENUTO, sulla base della documentazione surriportata che rimane agli atti dell'ex STAP Assistenza Sanitaria di Salerno dover procedere all' aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifica strutturale e produttiva;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **di aggiornare** il decreto dirigenziale n. 267 datato 12 aprile 2002 (come modificato dai decreti riportati in premessa) con il quale lo stabilimento del **CASEIFICIO LUPO S.R.L.** sito in Caggiano (SA) alla località Piedi L'Arma n. 18 veniva autorizzato, con il numero di riconoscimento unico **approval number 15 510,** per la produzione e la commercializzazione di prodotti a base di latte:

a)prendendo atto delle modifiche strutturali come da relazione tecnica datata 14 gennaio 2013 e planimetrie datate gennaio 2013;

b)aggiungendo alle tipologie di prodotti lavorati dalla Ditta la seguente: *formaggio maturazione sup. a 60 gg. latte bovino, bufalino, caprino*, sempre compresa nella sezione IX del Reg. CE 853/2004;

3. **di evidenziare** che a seguito dell'aggiornamento di cui al punto 1. b) lo stabilimento è autorizzato con il numero di riconoscimento unico approval number **15 510** alla lavorazione dei seguenti prodotti: *fior di latte, scamorzoni, cacio silano, ricotta, burro, mozzarella di bufala, formaggi a pasta filata farciti, formaggi stagionati sup. 60gg. latte bovino bufalino caprino*;

4. di evidenziare ai fini dell'aggiornamento, da parte degli Organi competenti, dei sistemi informativi SINTESI, GISA e della banca dati interna all'ufficio i seguenti dati relativi alla ditta:

Normativa di riferimento Ragione sociale- approval number	Rappresentante legale PIVA	Comune indirizzo stabilimento sede legale	Sez.- Attività - Codice Sanco descrizione prodotti	situazione attuale
Reg. CE 853/2004 CASEIFICIO LUPO S.R.L. 15 510	Lupo Rosario 03213760659	Caggiano (SA) località Piedi L'Arma 18 Caggiano (SA) località Piedi L'Arma 18	IX stabilimento trasformazione PP formaggio maturazione inf e sup. 60 gg.; burro; altri prodotti a base di latte (bovino, bufalino, ovicaprino)	attivo

4. di evidenziare che contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nonché agli Organi amministrativi competenti entro i termini previsti dalle leggi vigenti;

5. di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL, quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed ad ogni requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni/dichiarazioni, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività analitiche connesse all'autocontrollo;

6. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL ambito Salerno 3 Vallo della Lucania (SA) per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza al Sindaco del Comune di Caggiano, all'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria Dip.52 D.G. 04 UOD 02 e all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno DIP. 52 D.G. 05 UOD 18.

IL DIRIGENTE dell'UOD
Dr. Paolo Sarnelli
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 45 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONI 0,I, II, V E VI - SOSPENSIONE TEMPORANEA APPROVAL NUMBER 2631 S ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA " GRANCARNI SRL" LIMITATAMENTE ALLA SEZIONE II- COMUNE DI PONTELATONE (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 115/SAN./STAP-CE del 23/10/2009 è stato confermato il numero di riconoscimento unico Approval Number 2631 S allo stabilimento della ditta "GRANCARNI SRL" con sede operativa in Pontelatone (CE), Loc.tà Ponte Pellegrino, per lo svolgimento delle attività lavorative del proprio opificio rientranti nelle Sezioni:
  Sez. 0 - Stabilimenti ad Attività Generali - Deposito Frigorifero Autonomo;
  Sez. I - Impianto di Sezionamento – Carni di Ungulati Domestici;
  Sez. II - Impianto di Sezionamento – Carni di Pollame e Lagomorfi;
  Sez. V - Stabilimento di Carni Macinate, Stabilimento di Preparazioni di Carni e Stabilimento di Produzione di Carni Separate Meccanicamente;
  Sez. VI - Prodotti a base di Carne – Stabilimento di Trasformazione: Conserve di Carne, Insaccati Freschi, Stagionati e Cotti, Prodotti di Gastronomia;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 336/B del 07/03/2014 con la quale il Direttore f.f. del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'stanza formulata dal Sig. Sollo Giuseppe, legale rappresentante della ditta "GRANCARNI SRL" con numero di riconoscimento unico Approval Number 2631 S, intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell'unità produttiva relativa alla Sezione II: Impianto di Sezionamento – Carni di Pollame e Lagomorfi; per la ristrutturazione e la riorganizzazione dello stabilimento (ampliamento) ;

RITENUTO

- di dover procedere all'adozione del provvedimento di sospensione temporanea del numero di riconoscimento unico Approval Number 2631 S attribuito alla succitata ditta, come richiesto dal legale rappresentante, limitatamente alla Sezione II Impianto di Sezionamento – Carni di Pollame e Lagomorfi, confermando lo svolgimento delle altre attività produttive;

TENUTO CONTO

- della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 31/07/2012 che stabilisce che la sospensione dell'attività in uno stabilimento non può superare i 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento e che la riattivazione dell'attività entro il predetto termine massimo è subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell' ASL competente;

VISTI

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di Igiene per gli Alimenti di Origine Animale;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128/2010;
- l'art. 114 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di Sanità Veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del Decreto Legislativo n. 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento "- ;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti -;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota prot. n. 336/B del 07/03/2014 con la quale il Direttore f.f. del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'stanza formulata dal Sig. Sollo Giuseppe, legale rappresentante della ditta "GRANCARNI SRL" con sede operativa in Pontelatone (CE), Loc.tà Ponte Pellegrino, con numero di riconoscimento unico Approval Number 2631 S, intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell'unità produttiva relativa alla Sezione II Impianto di Sezionamento – Carni di Pollame e Lagomorfi per la ristrutturazione e la riorganizzazione dello stabilimento (ampliamento);

- di **sospendere** temporaneamente, per un periodo non superiore ai 12 mesi dalla notifica del presente decreto, il numero di riconoscimento unico Approval Number 2631 S, limitatamente alla Sezione II Impianto di Sezionamento – Carni di Pollame e Lagomorfi confermando lo svolgimento delle altre attività produttive rientranti nelle Sezioni 0, I, V e VI;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "GRANCARNI SRL" e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale – S.INTE.S.I.S. Strutture -, alla Segreteria di Giunta Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 46 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 4 DEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA) ALLA VIA MEDAGLIE D'ORO NN. 95-97-99 . TITOLARE DOTT.SSA PISAPIA GRAZIA MARIA. TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO DAI LOCALI DI VIA MEDAGLIE D'ORO NN. 95-97-99 AI NUOVI LOCALI DI VIA E. CANTONE NN. 90-92 ANGOLO VIA TERRACCIANO NN. 81-83, RICADENTI NELL'AMBITO DELLA SEDE DI APPARTENENZA.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale San/Stap/Na n. 0078 03.04.2013, veniva autorizzato il trasferimento della titolarità dell'esercizio della farmacia (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n. 4 del Comune di Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Terracciano –angolo Via Medaglie d'Oro nn. 95-97-99 già civici 91-93-95, dalla dott.ssa De Vita Giulia nata a Cava dei Tirreni (SA) il 03.07.1929, alla dott.ssa Pisapia Grazia Maria (farmacista) nata a Napoli il 02.03.1949 e ivi residente al P.co Maria Cristina di Savoia Isolato A C.F.: PSP GZM 49C42 F839P, iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 3786 dal 25.01.1972;

- che agli atti della U.O.D. è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza prot. n° 0024248 del 14.01.2014, perven uta , a firma della dott.ssa Pisapia Grazia Maria titolare dell'esercizio della farmacia (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n. 4 intesa ad ottenere il trasferimento dai locali di Via Medaglie d'Oro nn. 95-97-99 ai nuovi locali di Via E.Cantone nn. 90-92 angolo Via Terracciano nn. 81-83;

- Nota del 09.01.2014 prot. n. 16/U.T., a firma del Responsabile del Servizio VI Settore-Gestione del Territorio del Comune di Pomigliano d'Arco (NA), con la quale attesta che i locali prescelti alla **Via E.Cantone nn. 90-92 angolo Via Terracciano nn. 81-83:**

1) si trovano incontestabilmente nell'ambito della sede farmaceutica n. 4 della vigente P.O.F.;

2) ad una distanza, misurata da soglia a soglia, per la via pedonale più breve, non inferiore ai 200 metri dagli altri esercizi farmaceutici;

3) soddisfano le esigenze della popolazione della zona;

- la nota prot. n. 27602 del 01.04.2014 del Dipartimento Farmaceutico dell'ASL NA/3 sud, di trasmissione dei verbali relativi al parere igienico sanitario, redatti dal Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 342/SiSaP del 28.03.2014 attestante che i locali **Via E.Cantone nn. 90-92 angolo Via Terracciano nn. 81-83** sono risultati idonei sotto l'aspetto igienico-sanitario per essere adibiti a farmacia;

- Planimetria dei locali di **Via E.Cantone nn. 90-92 angolo Via Terracciano nn. 81-83-** del Comune di Pomigliano d'Arco (NA);

- che la predetta istanza è stata pubblicata per 15 gg. consecutivi, senza opposizione, agli Albi Pretori del Comune di Pomigliano d'Arco (NA), dell'ASL NA/3 Sud e Regione Campania.

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 e dalla DGRC n. 76/2013;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Autorizzazione la dott.ssa Pisapia Grazia Maria (farmacista) nata a Napoli il 02.03.1949 e ivi residente al P.co Maria Cristina di Savoia Isolato A C.F.: PSP GZM 49C42 F839P, iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli al n. 3786 dal 25.01.1972 al trasferimento dell'esercizio farmaceutico sede n. 4 del Comune di Pomigliano d'Arco (Na) dai locali di Via Medaglie d'Oro nn. 95-97-99 ai nuovi locali di **Via E.Cantone nn. 90-92 angolo Via Terracciano nn. 81-83** ricadenti nell'ambito della sede di appartenenza;

Trasmettere copia del presente provvedimento , alla A.S.L. competente e all'Ordine dei farmacisti della prov. di Napoli al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 47 del 11/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

INTESA TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ISTITUTO PASCALE DI NAPOLI (DIPARTIMENTO DI SENOLOGIA) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI RELATIVA ALL'ANNO ACCADEMICO 2013/2014 - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 42 DEL 02/04/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012 e n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli (Dipartimento di Senologia) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

LETTA l'Intesa relativa all'anno accademico 2013/2014, intercorsa fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Giuseppe D'Aiuto – confermata dal legale rappresentante dell'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 05/03/2014 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Intesa relativa all'anno accademico 2013/2014, fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli (Dipartimento di Senologia);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità

operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, a rettifica del decreto dirigenziale n. 42 del 02/04/2014,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, dell'Intesa relativa all'anno accademico 2013/2014 fra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli (Dipartimento di Senologia) - che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante dell'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;

- Avv. Antonio Postiglione -

Seconda Università degli Studi di Napoli
Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale
Direttore: *Prof. U. Parmeggiani*
Policlinico - Piazza Miraglia, 5 - NAPOLI

Si trasmette l'elenco delle strutture del SSN
che si intende includere nelle Reti Formative

Azienda	Ospedale	Struttura	Dirigente
INT. F PASCALE -		Dpt SENOLOGIA	D'AIUTO G
INT. F. PASCALE		UOC. CHIR. MELANOMI E TESS. MOLLI	N MOZZILLO
AORN - S.G. MOSCATI		UOC. CHIR. I	F. CRAFA

Il Direttore/Coordinatore
della Scuola di Specializzazione

Apporre Timbro della Scuola e Firma del Direttore/Coordinatore

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0196543 19/03/2014 12,33
Mitt. : SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUD...
Ass. : 5204 Direzione Generale tutela salu...
Classifica : 19.1.9. Fascicolo : 1e del 2010

fonte: http://b

Seconda Università degli studi di Napoli

Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale - Ind. Chirurgia Generale

Dir. Prof. U. Parmeggiani

RAPPORTO DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA IN

CHIRURGIA GENERALE

FRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONIE IN CHIRURGIA GENERALE

(INDIRIZZO CHIRURGIA GENERALE) DELLA SUN E

DIP. SENOLOGIA INT PASCALE

Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale (Indirizzo Chirurgia Generale)

Prof. Umberto Parmeggiani

ed il Dirigente del ... DIP. SENOLOGIA INT PASCALE

Visto il Protocollo d'intesa – sottoscritto in data 04/03/2010 - tra Regione Campania e Seconda Università degli studi di Napoli, per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per la formazione specialistica di area sanitaria, stipulato in attuazione del D.L.vo 502/92 e successive modifiche recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della Legge 23 ottobre 1992, n.421";

Visto in particolare l'art.2 del predetto Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di composizione della rete formativa caratterizzata, altresì, da strutture sanitarie accreditate dalla Regione Campania, in quanto in possesso di standard e requisiti generali e specifici stabiliti dal D.M. del 29/03/2006 e dal D.M. 22/01/2008;

Visto il BURC n.12 del 08/02/2010 nel quale è stato pubblicato apposito elenco delle Strutture che possono comporre la rete formativa regionale per l'accreditamento ottenuto;

Visto il piano delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica determinate dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori, secondo quanto statuito dall'art.38 del D.L.vo 368 del 17/08/1999, in conformità a Regolamento ed all'Ordinamento didattico di cui al D.M. del 01/08/2005: "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

Tanto premesso, si prevede, nel quadro dell'intero percorso formativo per gli specializzandi ed in armonia con le attività istituzionali della struttura assistenziale in oggetto, la seguente attività di formazione nell'ambito del corso integrato di ...

fonte: http://b

ANNO ACCADEMICO .../...

Anno di corso ...

Disciplina: SENOLOGIA.
Attività:
Specializzandi: n°
Durata:

I compiti assistenziali e tipologici degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, nel periodo di tempo su indicato, secondo il piano di studi, presso la struttura individuata, sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

Tipologia intervento:
Quantità (e/o ore):

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali, nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione deve eseguire, sono concordati dal Consiglio della Scuola e/o Comitato dei Coordinatori con la Direzione Sanitaria e con i Dirigenti delle Strutture anitarie presso le quali si svolge la formazione sulla base del programma formativo personale annuale.

La titolarità dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario ed espletato presso le Strutture accreditate è conferita dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ai Dirigenti delle medesime Strutture si proposte del Consiglio della Scuola e/o comitato dei Coordinatori, sentito il Legale Rappresentante della relativa Struttura Sanitaria. Tale titolarità è conferita sulla base della valutazione dei curricula formativi, professionali e scientifici degli stessi. I suddetti docenti sono nominati, annualmente, dal Rettore senza alcun onere per l'Università e previo nullaosta del Legale Rappresentante della Struttura di appartenenza.

L'intesa relativa al percorso formativo di cui sopra e la relativa proposta riguardante l'affidamento della titolarità dei corsi d'insegnamento, approvate dagli organi competenti, saranno allegate, quale parte integrante, alla convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione, tra Università e Legale Rappresentante, come previsto dal Protocollo d'intesa.

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE
DIRETTORE Prof. U. Parmeggiani

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRIGENTE SANITARIO

Dr. Di Maiuto Giuseppe
Direttore Dipartimento Senologia
Istituto Nazionale Tumori Pascale
NA 011784

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://b

Al Prof. ...

Direttore della Scuola di Specializzazione in

CHIRURGIA GENERALE

SUN

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, tra la Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE della SUN ed il INT PASCALE della ASL _____, inerente il corso integrato di SENOLOGIA, si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del Protocollo d'intesa formulato tra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi della legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Dirigente Sanitario

Dr. D'Aiuto Giuseppe
Direttore Dipartimento Senologia
Istituto Nazionale Tumori Pascale
NA 011784

fonte: http://b

Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE

Disciplina (o Corso Integrato) _____

CURRICULUM VITAE

Cognome e nome : D'AIUTO GIUSEPPE
Luogo e data nascita : META (NA) 08/07/46
Domicilio (indirizzo) : Via Nicola Nocco 40, Napoli tel.: 081 5903512

Ruolo ricoperto : Direttore
c/o la struttura : Dipartimento Oncologia Pascale
indirizzo struttura : Via Mariano Semmola tel.: 081 5903795
e-mail : giuseppe@daiuto.org

Laurea in : Medicina e Chirurgia conseguita il : 1973

Specializzazione/i in : . Chirurgia generale conseguita il : 1978
. Emodinamica Chirurgia conseguita il : 1982
_____ conseguita il : _____

CARRIERA

Nomina a : Dirigente Medico c/o Div. Chirurgia Oncologica in data 1975
a : Direttore S.C Chirurgia "A" in data 1995
a : Direttore Dipartim. Oncologia INT in data 2008

INCARICHI D'INSEGNAMENTO:

in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____
in : _____ a.a. _____

ALTRI TITOLI CONSEGUITI:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://b

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA LE PIU' SIGNIFICATIVE INERENTI LA DISCIPLINA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
(MASSIMO N. 10 LAVORI)

1. _____
_____

2. _____
_____

3. _____
_____

4. _____
_____

5. _____
_____

6. _____
_____

7. _____
_____

8. _____
_____

9. _____
_____

10. _____
_____

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 48 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/04 - DITTA F.LLI PETRUCCELLI S.A.S. BASELICE (BN). PRESA D'ATTO MODIFICHE STRUTTURALI E IMPIANTISTICHE CHE NON COMPORTANO VARIAZIONI AL NUMERO DI RICONOSCIMENTO

OGGETTO: REGOLAMENTO (CE) N. 853/04 – DITTA F.LLI PETRUCCELLI s.a.s. BASELICE (BN). PRESA D'ATTO MODIFICHE STRUTTURALI E IMPIANTISTICHE CHE NON COMPORTANO VARIAZIONI AL NUMERO DI RICONOSCIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 7 del 25 gennaio 2010 lo stabilimento, della ditta F.lli Petruccelli s.a.s., identificato con numero V208D**,** con sede legale ed operativa in Baselice (BN) alla via Pescannozzo, è stato riconosciuto idoneo per le attività di macellazione di carni di ungulati domestici - macello – HS – **Carni di Bovino**, **Carni di Ovino**, **Carni di Caprino, Carni di Suino e Carni di Equino**, ai sensi del Regolamento (CE) 853/04;

– che l' ASL BN con nota prot. n. 43186 del 24 marzo 2014, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n.2014.0205627, ha trasmesso la domanda della ditta suddetta volta ad ottenere il riconoscimento per le modifiche impiantistiche e strutturali che non comportano variazioni all'atto di riconoscimento, ai sensi del Disciplinare Regionale sulle procedure per il riconoscimento degli stabilimenti;

– che le modifiche apportate riguardano la realizzazione di una stalla di sosta;

- che questo Ufficio con nota prot. n. 2014.0221919 del 28 marzo 2014 ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento;

– che effettivamente trattasi di modifiche strutturali che non comportano variazioni all'atto di riconoscimento;

DATO ATTO che alla domanda è stato allegato l'originale del verbale di sopralluogo correlato di relativo parere favorevole espresso dal Servizio Veterinario I.A.O.A. dell'ASL BN in data 17 marzo 2014;

- la domanda è conforme a quanto previsto dal Disciplinare Regionale approvato con D.G.R.C. n. 377 del 31 luglio 2012;

VISTI:

- l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;

- il D.P.G.R.C. n. 279 del 13/112013 di conferimento incarico al Dr. Paolo Sarnelli di Responsabile della U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica e Veterinaqria " della Direzione Generale per la tutela della salute il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale";

- la nota della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione prot.n. 2014.01.26952 del 21/02/2014, mediante la quale si comunicava che a far data dal 24/02/2014 la nuova versione dell'applicativo e-Grammata contempla la possibilità per i Dirigenti U.O.D. di adottare autonomamente gli atti monocratici di loro competenza;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 31.07.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **DI PRENDERE ATTO**, ai soli fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento
autorizzatorio, delle modifiche impiantistiche e strutturali apportate all'impianto di proprietà della Ditta F.lli Petruccelli s.a.s., con sede legale ed operativa in Baselice (BN) alla via Pescannozzo, così come descritte in premessa, che non comportano variazioni all'atto di riconoscimento;

– **DI CONFERMARE,** con le modifiche apportate, in capo allo stabilimento della ditta suddetta il numero di riconoscimento V208D*;*

- **DI INVIARE** il presente decreto alla Segreteria di Giunta, al Settore Veterinario dell'A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Servizio Veterinario I.A.O.A. dell'A.S.L. BN incaricato della notifica del presente provvedimento alla ditta interessata e alla restituzione di copia di esso, munito della relata di avvenuta notifica, al nostro Settore e al Settore Veterinario Regionale di Napoli, nonché a darne comunicazione al Sindaco del Comune di Baselice (BN).

IL DIRIGENTE U.O.D.
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 48 del 11/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 DELLE INTESE RATIIFICATE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN EMATOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE INSERITE NELLA RETE FORMATIVA PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012 e n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli I.R.C.C.S. e gli Ospedali Classificati di Zona,
- che per l'anno accademico 2009/2010 furono redatte le sottoelencate intese fra la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e i Dirigenti delle strutture sanitarie interessate, confermate dal legale rappresentante delle Aziende stesse;
- che l'allora Settore Aggiornamento e Formazione del Personale, con i decreti dirigenziali, a fianco di ciascuna indicati, prese atto delle intese in questione
- che con i decreti indicati a fianco di ciascuno le stesse intese furono confermate per l'anno 2010/2011:

a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	Univ.	Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente Struttura
d.d. n. 253 dell' 01/04/2011	d.d. n. 276 del 12/09/2012	SUN	Ematologia	A.O. Cardarelli Napoli	XIX UOC Ematologia	FERRARA Felicetto
d.d. n. 254 dell' 01/04/2011	d.d. n. 276 del 12/09/2012	SUN	Ematologia	A.O. Cardarelli Napoli	U.O.C. Ematologia	METTIVIER Vincenzo
d.d. n. 250 dell'	d.d. n. 276 del 12/09/2012	SUN	Ematologia	A.O. San Sebastiano CE	U.O.C. di Oncoematologia	ABBADESSA Anronio

01/04/2011						
d.d. n. 251 dell' 01/04/2011	d.d. n. 276 del 12/09/2012	SUN	Ematologia	Istituto Pascale Napoli	S.C. Ematologia Oncologica	PINTO Antonio

RILEVATO, altresì,

- che anche per l'anno accademico 2011/2012 la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi delle sopraelencate Aziende per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 05/03/2014 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2011/2012 delle Intese in essere fra la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e le sopraelencate Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona;

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, della conferma relativamente all'anno accademico 2011/2012 delle sottoelencate Intese fra la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Seconda Università degli Studi di Napoli e le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Ospedali Classificati di Zona, che dovranno successivamente essere sottoscritte dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli:

Univ.	Scuola di Specializzazione	Azienda	Struttura	Dirigente Struttura

SUN	Ematologia	A.O. Cardarelli Napoli	XIX UOC Ematologia	FERRARA Felicetto
SUN	Ematologia	A.O. Cardarelli Napoli	U.O.C. Ematologia	METTIVIER Vincenzo
SUN	Ematologia	A.O. San Sebastiano CE	U.O.C. di Oncoematologia	ABBADESSA Anronio
SUN	Ematologia	Istituto Pascale Napoli	S.C. Ematologia Oncologica	PINTO Antonio

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e ai legali rappresentanti delle Aziende interessate per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Decreto Dirigenziale n. 49 del 11/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2012/2013 - II E IV ANNO DI CORSO - DELL'INTESA IN ESSERE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICHIATRIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD (DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE) PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI MEDICI SPECIALISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, tra l'altro, al titolo VI, detta norme in ordine alla formazione universitaria dei medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi di tale normativa, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1620 del 22/10/2009, è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania ed la Seconda Università degli Studi di Napoli per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione per quanto attiene la formazione universitaria medico-specialistica, regolarmente stipulato nei modi previsti dalle vigenti normative in data 4/3/2010;

RILEVATO

- che il suindicato protocollo prevede di demandare ad un successivo atto monocratico a firma del Dirigente della competente Struttura regionale la pubblicazione nel BURC dell'elenco recante le strutture componenti la rete formativa regionale in quanto hanno ottenuto il previsto accreditamento perché in possesso dei necessari standard e requisiti, come previsti dal D.M. Del 29.03.2006;
- che il Settore ha ottemperato a tanto e in particolare:
  1. con decreto dirigenziale n. 4 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell'8/2/2010, si è provveduto all'approvazione e pubblicazione dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;
  2. con i decreti dirigenziali n. 197 del 07/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, n. 365 del 05/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, n. 325 del 31/10/2012, pubblicato sul BURC n. 70 del 5/11/2012 e n. 51 del 05/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013, si è provveduto all'approvazione e alla pubblicazione degli aggiornamenti dell'elenco delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale inserite nella "rete formativa" per la formazione universitaria medico-specialistica;

CONSIDERATO

- che la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli ha avviato i necessari contatti con la A.S.L. Napoli 3 Sud (Dipartimento di Salute Mentale) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;
- che per l'anno accademico 2009/2010 fu redatta un'apposita intesa fra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli e il Dirigente della struttura sanitaria interessata – Dott. Francesco DELLA PIETRA -, confermata dal legale rappresentante della A.S.L. Napoli 3 Sud;
- che con decreto dirigenziale n. 72 del 21/01/2011, fu preso atto dell'intesa in questione;
- che con decreto dirigenziale n. 170 del 27/03/2012, fu preso atto della conferma dell'intesa in questione per l'anno accademico 2010/2011;
- che con decreto dirigenziale n. 366 del 19/12/2012, fu preso atto della conferma dell'intesa in questione per l'anno accademico 2011/2012;
- che con decreto dirigenziale n. 364 del 19/12/2012, fu preso atto della conferma dell'intesa in questione per l'anno accademico 2011/2012 –IV anno di corso;

RILEVATO, altresì,

- che anche per l'anno accademico 2012/2013 – II e IV anno di corso - la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli ha ravvisato l'opportunità di continuare ad avvalersi la A.S.L. Napoli 3 Sud (Dipartimento di Salute Mentale) per consentire a propri specializzandi di svolgere la propria attività formativa presso detta struttura;
- che, nelle more il Dott. Manlio GRIMALDI è subentrato al Dott. Francesco DELLA PIETRA quale Dirigente del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.L. Napoli 3 Sud;

- che lo stesso Dott. Manlio GRIMALDI, con proprie espresse dichiarazioni, che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ha confermato di aver preso visione degli Accordi in essere e di accettarli integralmente;

SENTITO l'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004, che, nella seduta del 05/03/2014 ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover prendere atto della conferma anche per l'anno accademico 2012/2013 – II e IV anno di corso - dell'Intesa tra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli e la A.S.L. Napoli 3 Sud (Dipartimento di Salute Mentale);

RILEVATO che:

1. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff e unità operative dirigenziali;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- **di prender atto** – su conforme parere dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 906 del 23/6/2004 - della conferma anche per l'anno accademico 2012/2013 – II e IV anno di corso - dell'Intesa tra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Seconda Università degli Studi di Napoli e la A.S.L. Napoli 3 Sud (Dipartimento di Salute Mentale), che dovrà successivamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria interessata e dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli e al legale rappresentante della A.S.L. Napoli 3 Sud per gli adempimenti consequenziali di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

regione campania
aslnapoli3sud

Via Marconi, n.66 – 80059 Torre del Greco
P.I. C.F. – N°06322711216
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Direttore: dr. Manlio Grimaldi
Piazza Giovanni XXIII n°5 – Castellammare di Stabia
Tel. 0818729786; fax 0818729782
P.E.C.: dipsm@pec.aslnapoli3sud.it E – mail: dipsm@aslnapoli3sud

Prot. 209 del 27/03/14

Alla Prof.ssa Silvana Galderisi
Direttore della Scuola di Specializzazione
in Psichiatria
S.U.N.

Il sottoscritto Dott. Manlio Grimaldi, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 SUD, si dichiara disponibile a proseguire il rapporto di collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Napoli SUN nell'ambito del corso integrato "I disturbi psichiatrici: eziopatogenesi e clinica" previsto al II anno di corso.

Il Direttore DSM ASL NA 3 SUD
Dott. Manlio Grimaldi

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD
U.O. di Salute Mentale distr. 54
Direttore
Dr. GRIMALDI MANLIO
Iscr. Albo Ordine Medici Chirurghi
Prov. Napoli n° 14089

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0250786 09/04/2014 08,12
Mitt. : ASL NAPOLI 3 SUD
Ass. : 5204 Direzione Generale tutela salu...
Classifica : 19.1.9. Fascicolo : 16 del 2010

fonte: http://b

regione campania
aslnapoli3sud

Via Marconi, n.66 – 80059 Torre del Greco
P.I. C.F. – N°06322711216
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Direttore: dr. Manlio Grimaldi
Piazza Giovanni XXIII n°5 – Castellammare di Stabia
Tel. 0818729786; fax 0818729782
P.E.C.: dipsm@pec.aslnapoli3sud.it E – mail: dipsm@aslnapoli3sud

Prot. 208 del 27/3/14

Alla Prof.ssa Silvana Galderisi
Direttore della Scuola di Specializzazione
in Psichiatria
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della S.U.N. ed il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 SUD, inerente il corso integrato "I disturbi psichiatrici: eziopatogenesi e clinica", si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

Il Direttore DSM ASL NA 3 SUD
Dott. Manlio Grimaldi

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD
Dipartimento di Salute Mentale
U.O. di Salute Mentale
Il Direttore
Dr. GRIMALDI MANLIO
Iscr. Albo Ordine Medici Chirurghi
Prov. Napoli n° 14089

fonte: http://b

regione campania
aslnapoli3sud

Via Marconi, n.66 – 80059 Torre del Greco
P.I. C.F. – N°06322711216
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Direttore: dr. Manlio Grimaldi
Piazza Giovanni XXIII n°5 – Castellammare di Stabia
Tel. 0818729786; fax 0818729782
P.E.C.: dipsm@pec.aslnapoli3sud.it E – mail: dipsm@aslnapoli3sud

Prot. 210 del 27/03/14

Alla Prof.ssa Silvana Galderisi
Direttore della Scuola di Specializzazione
in Psichiatria
S.U.N.

Il sottoscritto Dott. Manlio Grimaldi, Diettore del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 SUD, si dichiara disponibile a proseguire il rapporto di collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Napoli SUN nell'ambito del corso integrato "Aspetti legali della salute mentale e loro impatto sul paziente con problemi psichiatrici e suoi familiari" previsto al IV anno di corso.

Il Direttore DSM ASL NA 3 SUD
Dott. Manlio Grimaldi

Il Direttore
DR GRIMALDI MANLIO
Iscr.albo Ordine Medici Chirurghi
Prov. Napoli n° 14089

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0250789 09/04/2014 08,13
Mitt. : ASL NAPOLI 3 SUD
Ass. : 5204 Direzione Generale tutela salu...
Classifica : 19.1.9. Fascicolo : 4 del 2010

fonte: http://b

regione campania
aslnapoli3sud

Via Marconi, n.66 – 80059 Torre del Greco
P.I. C.F. – N°06322711216
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Direttore: dr. Manlio Grimaldi
Piazza Giovanni XXIII n°5 – Castellammare di Stabia
Tel. 0818729786; fax 0818729782
P.E.C.: dipsm@pec.aslnapoli3sud.it E – mail: dipsm@aslnapoli3sud

Prot. 207 del 27/3/14

Alla Prof.ssa Silvana Galderisi
Direttore della Scuola di Specializzazione
in Psichiatria
S.U.N.

Oggetto: rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica

In riferimento alla proposta per un rapporto di collaborazione per la formazione medica specialistica, fra la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della S.U.N. ed il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 SUD, inerente il corso integrato "Aspetti legali della salute mentale e loro impatto sul paziente con problemi psichiatrici e suoi familiari", si precisa che l'assenso, richiesto ai sensi del protocollo d'intesa formulato fra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, viene espresso ai sensi di legge avendo valutato che la partecipazione richiesta non supera il 30% del volume assistenziale erogato dal sottoscritto e da questa struttura.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD
Dipartimento di Salute Mentale
U.O. di Salute Mentale distr. 54
Il Direttore
Dr. GRIMALDI MANLIO
Iscr. Albo Provinciale
Napoli n. 14089

Il Direttore DSM ASL NA 3 SUD
Dott. Manlio Grimaldi

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 10 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06 ART. 272. VOLTURA DECRETO DIRIGENZIALE N. 230 DEL 05/07/2010 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA OFFICINA MECCANICA E AUTOCARROZZERIA DI MARRA SALVATORE ALLA DITTA OFFICINA MECCANICA E AUTOCARROZZERIA DI MARRA GIUSEPPE - SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI ALVIGNANO (CE) ALLA VIA CROCEVIA N. 5.

LA DIRIGENTE

Premesso che:
- con Decreto Dirigenziale del Settore TAP Ecologia di Caserta n. 230 del 05/07/2010 è stata rilasciata alla ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria di Marra Salvatore l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 per attività di autocarrozzeria, con sede nel Comune di Alvignano (CE) alla via Crocevia n. 5

- con istanza pervenuta in data 26/03/2014, prot. n. 0215189, il sig. Marra Giuseppe, legale rappresentante della ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria di Marra Giuseppe nato a Piedimonte Matese (CE) il 23/07/1984, ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata, in seguito al subentro per decesso del titolare, dichiarando, altresì, che svolgerà la stessa attività per la quale era stata autorizzata la precedente ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria di Marra Salvatore, negli stessi locali, con gli stessi macchinari ed attrezzature, senza apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione.

Preso atto che alla suddetta istanza sono stati allegati:
- dichiarazione sostitutiva di iscrizione CCIAA di Caserta;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'art. 10, legge 31.05.65, n. 575 e s.m.i.;
- copia dell'atto notarile di dichiarazione di rinuncia ai diritti reali dell'attività commerciale del defunto Marra Salvatore;
- copia documento di riconoscimento del subentrante Marra Giuseppe, figlio del defunto.

Ritenuto di poter procedere alla voltura del provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciato alla ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria di Marra Salvatore, con il precitato Decreto Dirigenziale n. 230 del 05/07/2010, a favore della ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria, legalmente rappresentata dal sig. Marra Giuseppe nato a Piedimonte Matese (CE) il 23/07/1984, con sede nel Comune di Alvignano (CE) alla via Crocevia n. 5.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:
- la Legge Regionale n. 10/98;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1. concedere la voltura del Decreto Dirigenziale n. 230 del 05/07/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 dalla ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria di Marra Salvatore, alla ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria, legalmente rappresentata dal sig. Marra Giuseppe nato a Piedimonte Matese (CE) il 123/07/1984, con sede nel Comune di Alvignano (CE) alla via Crocevia n. 5, subentrato per decesso del titolare;

2. confermare tutte le prescrizioni previste nel Decreto Dirigenziale n. 230 del 05/07/2010 che qui si intendono integralmente riportate, ovvero:
   - punto 2 - lett. a); b); c); d); e); f); g);

3. notificare il presente provvedimento alla ditta Officina Meccanica e Autocarrozzeria di Marra Giuseppe;

4. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Alvignano (CE), alla Provincia di Caserta, all'A.S.L. Caserta distretto n. 31 di Alife (CE), all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

5. inoltrare copia del presente provvedimento, per via telematica, all' UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1. lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Dr.ssa Norma Naim

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA MARMI SPINA DI SPINA CARMELA CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PAGANI, VIA MADONNA DI FATIMA N. 47 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI PAGANI, VIA GIACOMO LEOPARDI N. 17.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta MARMI SPINA di Spina Carmela, con sede legale nel Comune di Pagani, Via Madonna di Fatima n. 47 ed impianto ubicato nel Comune di Pagani, Via Giacomo Leopardi n. 17, Legale Rappresentante sig.ra Spina Carmela , nata a Nocera Inferiore il 28.07.1970, ha presentato in data 27.02.2013 prot. 147067, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione marmi;

- che in data 19.11.2013, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 16.12.2013, prot. 862137, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 19.11.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 17.12.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 16.12.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 15206, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- i sistemi di abbattimento da istallare sulla fresatrice e levigatrice dovranno avere parametri tecnici conformi a uno dei sistemi di abbattimento di cui alla Delibera G. R. 4102/92;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1e E2	Lavorazioni manuali	Polveri	5,68000	0,12500
		SiO2	0,07000	0,00156
P1	segagione e levigatura	Polveri	7,81	----------
		SiO2	0,78	----------

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 17.12.2013, con nota del 19.12.2013 prot. 876564, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 06.02.2014, prot. 88282, ha trasmesso l'attestazione del versamento effettuato dalla Ditta MARMI SPINA di Spina Carmela a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta MARMI SPINA di Spina Carmela con sede legale nel Comune di Pagani, Via Madonna di Fatima n. 47 ed impianto nel Comune di Pagani, Via Giacomo Leopardi n. 17, Legale Rappresentante sig.ra Spina Carmela nata a Nocera Inferiore il 28.07.1970, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione marmi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30

giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
9) i sistemi di abbattimento da istallare sulla fresatrice e levigatrice dovranno avere parametri tecnici conformi a uno dei sistemi di abbattimento di cui alla Delibera G. R. 4102/92;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta MARMI SPINA di Spina Carmela di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta MARMI SPINA di Spina Carmela dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta MARMI SPINA di Spina Carmela all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Pagani;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 48 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06. ADEGUAMENTO IMPIANTO, ART. 281 E AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO, ART. 269, COMMA 8. DITTA RI.BA. SUD S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA BOSCO FILI, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la RI.BA. SUD S.R.L., è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 476 del 25.01.2000, ai sensi del D.P.R. 203/88, art.6, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Bosco Fili, Zona Industriale, per l'attività di produzione di manufatti in polistirolo espanso;

- che la Ditta RI.BA. SUD S.R.L., Legale Rappresentante sig. Rinaldi Antonio, nato a Pontecagnano Faiano il 09.09.1950, ha presentato in data 02.01.2012 prot. 2119, istanza di autorizzazione per adeguamento impianto ai sensi dell'art. 281, D.Lgs 152/06, e alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Bosco Fili, Zona Industriale, per l'attività di produzione di imballaggi in polistirolo e stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti plastici);

- che la Ditta , in data 26.04.2012, prot. 320865, ha trasmesso documentazione ad integrazione della succitata istanza del 02.01.2012;

- che in data 11.12.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che la Ditta , in data 17.01.2013, prot. 41323, ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 11.12.2012 della Conferenza di Servizi;

- che in data 29.01.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 17.01.2013, non ritenendola esaustiva si è conclusa con il rinvio ad altra seduta con la richiesta di ulteriore integrazione documentale;

- che la Ditta , in data 06.03.2013, prot. 166806, ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 29.01.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 12.03.2013 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 06.03.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- del quadro riepilogativo delle emissioni comprensivo delle emissioni scarsamente rilevanti dell'officina;
- della dichiarazione del Legale Rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i. ;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	generatore di vapore "panini"	Polveri	<0,1	
		Ossidi azoto	78,00	0,242
		Biossido di zolfo	<0,1	
E2	generatore di vapore SKI	Polveri	<0,1	
		Ossidi azoto	88,00	0,193
		Biossido di zolfo	<0,1	
E3	camino fase prespansione	pentano	15,60	0,09
		stirene	2,30	0,014
		Cov Totali	17,90	0,10500
E4	camino fase stampaggio	n-pentano	22,80	0,043
		stirene	0,50	0,001
		C.O.V. totali	23,30	0,044
E5sr	Scarico vapor acqueo preespansore			
E6sr	Torre di raffreddamento			
P5	zona mulini	polveri totali	0,94	--------
P6	zona filtri	polveri totali	0,45	--------
Esr	lavorazioni meccaniche a freddo svolte all'interno dell'officina	Comma 1, art. 272, Allegato IV, Lettera a, Parte quinta, D.Lgs 152/06		

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 12.03.2013, con nota del 14.03.2013, prot. 186892, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 04.10.2013 prot. 684227, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta RI.BA. SUD S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 25.10.2013, prot. 737608, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 12.03.2013 , necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta RI.BA. SUD S.R.L. con sede legale ed impianto nel Comune di Battipaglia, Via Bosco Fili, Zona Industriale, Legale Rappresentante sig. Rinaldi Antonio, nato a Pontecagnano Faiano il 09.09.1950, l'autorizzazione all'adeguamento impianto ai sensi dell'art. 281, D.Lgs 152/06, e alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione di imballaggi in polistirolo e stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti plastici), secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **revocare** i precedenti atti autorizzatori e precisamente il D.D. n. 476 del 25.01.2000;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta RI.BA. SUD S.R.L. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta RI.BA. SUD S.R.L.dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta RI.BA. SUD S.R.L.all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Battipaglia;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. CUPONE, FOGLIO 10, PARTICELLA CATASTALE 76 (PARTE) DEL COMUNE DI GIOI (SA), COD. 5057C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Cupone, del Comune di Gioi (SA), Misura 1.8 Cod. 5057C001;
- che con D.D. n. 147 del 06.09.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Cupone , del Comune di Gioi (SA);
- che con D.D. n 138 del 25.03.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per l'analita ferro;
- che in data 07.10.2011, prot. n. 759317 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto Definitivo di Bonifica con messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Cupone del Comune di Gioi (SA), Foglio 10, Particella catastale 76 (parte) di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta annoverato nella procedura d'infrazione n. 2003/2077 “ Discariche abusive ed incontrollate” avviata dalla Commissione Europea e che il Comune di Gioi risulta beneficiario del finanziamento di € 244.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n.175 del 03.06.2013;
- che con nota 885108 del 29.11.2012 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 28.01.2013;
- che nella Conferenza di Servizi del 28.01.2013 i componenti, preso atto delle integrazioni richieste dall'ufficio procedente, dall' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e dall'Amministrazione Provinciale, hanno rinviato la seduta a data da destinarsi, al fine di consentire al Comune di Gioi di produrre la documentazione integrativa richiesta;
- che in data 07.08.2013, prot. n. 574586, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la documentazione integrativa richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi del 28.01.2013;
- che in data 30.10.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 657153 del 24.09.2013, nella quale i componenti, preso atto della documentazione integrativa presentata dal Comune hanno deciso di rinviare i lavori della Conferenza di Servizi al fine di consentire al Comune di Gioi di produrre la dichiarazione secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale 1/2010, di non incidenza significativa sulla vicine aree SIC IT8050031 Monte Soprano e Vesole e SIC IT8050012 Fiume Alento e di rispondere alle osservazioni formulate dalla Provincia di Salerno;
- che in data 10.02.2014, prot. n. 95258, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito le integrazioni così come richieste nella seduta del 30.10.2013;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 06.03.2014 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di che trattasi nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i.,degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Provincia e ASL Salerno), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza precisando che il Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi riporterà le prescrizioni formulate dagli Enti preposti e disponendo che il Comune di Gioi, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel torrente adiacente alla discarica, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di

scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa;
- che nella stessa seduta il Presidente ha stabilito di subordinare l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo all'acquisizione del quadro economico riepilogativo, rimodulato secondo le indicazioni fornite dal Direttore Generale per l'Ambiente e Responsabile dell'Obiettivo Operativi 1.2, in particolare alla corretta determinazione dell'aliquota IVA da applicarsi ai lavori e alle prestazioni di servizio finalizzati agli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente anche in riferimento alla risoluzione n. 247/E del 12.09.2007 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, e con riferimento al prezzario regionale vigente e contemplando le ulteriori attività relative alle prescrizioni imposte dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi, opportunamente corredato da una relazione puntuale degli interventi dai quali scaturisce l'incremento di spesa del progetto di che trattasi. Inoltre dovrà essere prodotta una relazione contenente almeno due soluzioni tecniche alternative, corredata da una analisi comparativa dei costi/benefici, da applicarsi al sito di che trattasi al fine di supportare la scelta progettuale dell'intervento proposta dal Comune di Gioi;
- che in data 31.03.2014, prot. n. 223281 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al precedente punto, completa del quadro economico rielaborato riportante un costo complessivo dell'intervento pari a € 309.000,00 nonché le motivazioni del maggior onere del progetto rispetto a quello previsto nella D.G.R n. 175 del 03.06.2013 di € 244.000,00;
- che la predetta documentazione è corredata del parere della Commissione Locale per il paesaggio nonche della Relazione Tecnica Illustrativa ai sensi dell'art. 146 comma 6 e 7 del D.L.gs n. 42/2004, come richiesto dalla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino;

***PRESO ATTO*:**

- del parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano acquisito in data 09.01.2013, prot. n.19880;
- del parere favorevole a condizione della Comunità Montana Gelbison e Cervati acquisito in data 11.02.2013, prot. n. 104038;
- del parere favorevole, limitatamente alle proprie competenze (R.D. n. 3267/1923) reso in sede di Conferenza di Servizio del 28.01.2013 dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno;
- della nota dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisita in data 05.03.2014, prot. n. 155484, con la quale si conferma il parere favorevole con prescrizioni acquisito in data 28.102013, prot. n. 55564;
- della nota della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, acquisita in data 26.02.2014, prot. n. 139048 con la quale si conferma il parere favorevole a condizione già espresso con nota prot. n. 744 del 09.01.2013 e acquisito da questa struttura regionale in data 24.01.2013, prot. n. 58895;
- che in data 10.03.2014, prot. n. 169506 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il parere favorevole della Provincia di Salerno;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude “le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 06.03.2014 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Cupone, del Comune di Gioi (SA), Foglio 10, Particella catastale 76 (parte);

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.

- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 06.03.2014

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Gioi, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Cupone, del Comune di Gioi (SA), Foglio 10, Particella catastale 76 (parte) di proprietà dello stesso, Cod. 5057C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D con le seguenti prescrizioni:
a) l'intervento di recupero dovrà essere effettuato senza particolari movimenti di terra rispettando l'andamento del terreno dello stato attuale ed evitando eventuali livellamenti del terreno come previsto nella relazione paesaggistica;
b) il muro di recinzione dovrà essere rivestito con pietra locale, assemblando gli elementi lapidei senza sigillatura dei giunti, in modo da determinare l'effetto di un muro a secco, dovrà avere un'altezza di 30 cm fuori terra e dovrà essere sormontato con pali in legno;
c) la rete di raccolta delle acque delle acque meteoriche dovrà essere realizzata come previsto dalle linee guida della Regione Campania relative all'ingegneria naturalistica e le tubazioni microfessurate al di sopra della geomembrana non dovranno essere visibili;
d) parallelamente a tutta la recinzione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagnie il raro acero del Lobel in quanto flora tipica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
e) non si consente la realizzazione dell'impianto luminoso esterno ad alimentazione fotovoltaica;
f) venga rimossa la piazzola di cemento con il relativo muro di sostegno;
g) per la sistemazione finale del terreno si dovrà evitare la formazione del prato, prevedendo una ricostruzione naturale basata sull'uso della flora autoctona;
h) non si consente la realizzazione di una strada asfaltata d'accesso ma dovrà avere le stesse caratteristiche dell'attuale come si evidenzia dalle foto allegate;
i) l'ingresso carrabile non dovrà essere eseguito con ferri profilati normali ma con materiale in legno;
l) il Comune di Gioi dovrà adeguarsi , in merito allo scarico delle acque meteoriche, nel torrente adiacente alla discarica, alla emananda normativa regionale in materia di scarico di acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, e provvedere alla verifica di compatibilità idraulica ante e post opera;
m) prima dell'inizio dei lavori trasmettere all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno documentazione idonea (calcoli analitici o rapporti di prova relativi a prelievi di gas interstiziali presenti nel corpo di discarica) atta a supportare la scelta di non prevedere impianti di estrazione e gestione del biogas, facendo riferimento all'ultimo anno di abbancamento rifiuti, atteso che, così come è possibile rilevare da esperienze su campo e dati di letteratura, la produzione di media del biogas per una discarica di RSU, inizia a partire dal termine del primo anno di abbancamento dei rifiuti e va a decrescere quasi linearmente fino ad annullarsi completamente dopo circa 20 anni dall'ultimo conferimento. Qualora fosse accertata la presenza del biogas nel corpo dei rifiuti, si preveda la realizzazione nel capping superficiale della discarica di uno strato di drenaggio dello stesso e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti con spessore maggiore o uguale a 0,50 mt;
n) prevedere la realizzazione della copertura della vasca di raccolta del percolato;
o) prevedere nel piano di monitoraggio post-operam la ricerca nelle acque di falda di tutti gli analiti di cui alla tab. 1 di cui al D.L.gs 36/03;
p) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06

s.m.i;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;
- di **PRESCRIVERE,** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro otto mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Gioi è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **PRENDERE ATTO:**
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude “le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;
- di quanto dichiarato dal Comune di Gioi nella relazione tecnica a firma del tecnico progettista in merito all'incremento del costo complessivo dell'intervento da € 244.000,00 di cui alla D.G.R n. 175 del 03.06.2013 a € 309.000,00 come da quadro economico riepilogativo trasmesso e delle motivazioni del maggior onere dovuto a prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Gioi;
- di **INVIARE** copia del presente decreto alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Gelbison e Cervato, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 52 del 11/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO DELLA DITTA RICICLA CAMPANIA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA) ALLA VIA VASCA PIANILLO N. 139 E SEDE IMPIANTO NEL COMUNE DI ALBANELLA (SA) ALLA LOCALITA' BORGO S. CESAREO VIA GIUNTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Ricicla Campania s.r.l. con sede legale in S. Giuseppe Vesuviano (Na) alla via Vasca Pianillo n. 139 e sede impianto nel Comune di Albanella (Sa) alla località Borgo S. Cesareo via Giunta, è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 del Decreto Dirigenziale n. 98 del 24/01/2014 di autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso;
- in data 19/02/2014, prot. 0119906 la ditta Ricicla Campania s.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'impianto per l'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 98/2014, consistente nella diminuzione dello stoccaggio massimo di autoveicoli da bonificare da 17 a 10 unità, per poter ricevere 7 tonnellate, corrispondenti a 7 veicoli, di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, allegando all'uopo:
- relazione tecnica, in triplice copia, riportante la nuova tabella riepilogativa dei rifiuti e della quantità massima trattabile;
- copia dell'attestazione del versamento di € 260,00 per le spese istruttorie;
- planimetria, in triplice copia, dello stato di fatto con ripartizione delle aree esterne ed interne;
- autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
- copia della carta d'identità del legale rappresentante;
- in data 21/03/2014, prot. 0201427, la Ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 23 della Legge n. 217 del 15.12.2011, nel modificare l'art. 5 comma 15 del D. Lgs. 209/2003 prevede che le imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 122 e ss.mm.ii., consegnino, ove ciò sia tecnicamente fattibile, ad un centro di raccolta i pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalla riparazione dei veicoli, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge di consorzio obbligatorio di raccolta;

CONSIDERATO che quanto richiesto dalla ditta Riclicla Campania s.r.l. rientra tra le modifiche non sostanziali, ai sensi della D.G.R. n. 1411/2007;

RITENUTO che**:**

- è accoglibile l'istanza di adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 98/2014, ai sensi dell'art. 23 della Legge 217/2011, di rifiuti provenienti da attività di autoriparazione;
- appare opportuno, pertanto, prevedere nel decreto di autorizzazione la necessità di aggiornare l'elenco dei CER provenienti da attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta;
- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli sono codificati e descritti come segue:

Codice CER	Descrizione rifiuto
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti

16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da 16.01.07, 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14
16.06.01*	Batterie al piombo
16.06.05	Altre batterie e accumulatori
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16.08.05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti pc b
16.01.10*	Componenti esplosivi (“air bag”)
16.01.13*	Liquidi freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

- i rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, per codici e descrizione, aggiornati così come riportati nella relazione allegata all'istanza del 19/02/2014:

Identificazione CER	**Descrizione codice in ingresso**	**Quantitativo in ingresso**
16.06.01*	Batterie al piombo	5,0 ton
16.01.21*	Motori da bonificare	1,1 ton
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	0,1 ton
16.01.07*	Filtri dell'olio	0,1 ton
16.08.05*	Catalizzatori esausti contenenti acido fosforico	0,1 ton
16.08.07*	Catalizzatori esausti contaminati da sostanze pericolose	0,1 ton
16.01.09*	Componenti contenente mercurio	0,1 ton
16.01.10*	Componenti contenenti pcb	0,1 ton
16.01.12*	Componenti esplosivi (“air bag”)	0,1 ton
16.01.13*	Liquidi freni	0,1 ton
16.01.14*	Liquidi antigelo contenente sostanze pericolose	0,1 ton
Totale		**7,0 ton**

- per l'operazione di messa in riserva [R13], i veicoli fuori uso da bonificare saranno ridotti di 7 unità, passando da 17 a 10;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 5880/2002;
- la D.G.R.C. n. 2210/2003;
- la D.G.R.C. n. 778/2007;

- la D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:
APPROVARE la modifica non sostanziale presentata dalla ditta **Ricicla Campania s.r.l.** all'impianto sito nel Comune di Albanella (Sa) alla località Borgo S. Cesareo via Giunta ed **autorizzare**, ai sensi dell'art. 231, D. Lgs. 152/06, il conferimento dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni codificati e descritti come segue:

Identificazione CER	Descrizione codice in ingresso	Quantitativo in ingresso
16.06.01*	Batterie al piombo	5,0 ton
16.01.21*	Motori da bonificare	1,1 ton
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	0,1 ton
16.01.07*	Filtri dell'olio	0,1 ton
16.08.05*	Catalizzatori esausti contenenti acido fosforico	0,1 ton
16.08.07*	Catalizzatori esausti contaminati da sostanze pericolose	0,1 ton
16.01.09*	Componenti contenente mercurio	0,1 ton
16.01.10*	Componenti contenenti pcb	0,1 ton
16.01.12*	Componenti esplosivi (“air bag”)	0,1 ton
16.01.13*	Liquidi freni	0,1 ton
16.01.14*	Liquidi antigelo contenente sostanze pericolose	0,1 ton
////////	**Totale**	**7,0 ton**

- in ragione delle quantità di rifiuti provenienti da attività di autoriparazione, quantificati in 7 veicoli corrispondenti a 7 tonnellate, la quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso da bonificare (CER 16.01.04*) è di **10**, anziché di 17 unità;
- i rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, per codici e descrizione, aggiornati così come riportati nella relazione allegata all'istanza del 17/02/2014:

Codice CER	Descrizione rifiuto
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica

16.01.20	Vetro
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da 16.01.07, 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14
16.06.01*	Batterie al piombo
16.06.05	Altre batterie e accumulatori
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16.08.05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti pc b
16.01.10*	Componenti esplosivi (“air bag”)
16.01.13*	Liquidi freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

CONFERMARE tutte le altre prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 98 del 24/01/2014.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Ricicla Campania s.r.l. con sede legale in S. Giuseppe Vesuviano (Na).

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Albanella (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 328 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - ART. 208 C.15 - DITTA SISTRI S.R.L. - UNIPERSONALE - P. IVA 01486610627 - C.SO UMBERTO I, N. 132 - 82034 GUARDIA SANFRAMONDI. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la ditta SISTRI S.r.l. Unipersonale, legalmente rappresentata da Malgieri Michele nato a Maddaloni (CE) il 04/03/1976, C.F. MLGMHL76C04E791V, e residente a Melizzano (BN) alla Contrada Torello – Rosario n. 45, con sede legale nel Comune di Guardia Sanframondi (BN) al Corso Umberto I, n. 132, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento, P.IVA 01486610627, con istanza pervenuta alla UOD di Benevento in data 18.02.2014, prot. n. 0117702, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato fisico solido;
- a corredo dell'istanza, è pervenuta alla UOD – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07:
  - Domanda in carta libera completa delle indicazioni di rito;
  - Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
  - Autocertificazione di iscrizione alla CCIAA di Benevento e comprensiva dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98;
  - Relazione tecnico-descrittiva comprensiva della scheda tecnica del macchinario;
  - Titolo di Disponibilità dell'impianto, copia fattura di acquisto;

CONSIDERATO CHE

- la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alle seguenti attrezzature mobili:
  - **Tipo Macchinario Marca e modello Matricola Destinazione d'uso:**
  - Frantumatore mobile Marca CAMS modello UTM60.12P N. di serie 08/2100 Frantumazione materiali inerti;
- la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C) – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

Tipologia di rifiuti All.1 suball. 1 D.M. 05/02/1998	**Codici CER**	**Tipo di trattamento (recupero)**	**Potenzialità oraria (t/h)**
7.1 rifiuti di materiali provenienti dall'attività edilizia ordinaria di costruzione, di ristrutturazione, di demolizione ed assimilate	17.01.01 cemento 17.01.02 mattoni 17.01.03 mattonelle e ceramiche 17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02, 17.09.03	R5	150
7.2 Rifiuti residui della lavorazione di rocce in cave autorizzate	01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli	R5	150

	di cui alla voce 01 04 07		
7.11 Rifiuti provenienti da scavi o scarnificazione di sottofondi	17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	150
7.17 Rifiuti costituiti da pietrisco proveniente dalla vagliatura del calcare	01 01 02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi 02 04 02 carbonato di calcio fuori specifica 02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R5	150
7.31 bis Rifiuti provenienti dalle operazioni scavo di terre e rocce	17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	150

- la C.T.I. nella seduta del 27/02/2014 ha espresso parere favorevole con indicazioni;
- in data 06/03/2014 con prot. n. 0159115 è stato dato avvio al procedimento amministrativo;

RILEVATO CHE

- l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla mancata definizione della normativa statale;
- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO CHE

- il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta Sistri Srl Unipersonale con sede legale in Guardia Sanframondi (BN) al Corso Umberto I n. 132;

VISTO

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere favorevole con indicazioni della C.T.I.

VISTA

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 31/07/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, dal parere favorevole della Commissione Tecnica Istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

APPROVARE la richiesta della Ditta SISTRI S.r.l. Unipersonale, legalmente rappresentata da Malgieri Michele nato a Maddaloni (CE) il 04/03/1976, C.F. MLGMHL76C04E791V, e residente a Melizzano (BN) alla Contrada Torello – Rosario n. 45, con sede legale nel Comune di Guardia Sanframondi (BN) al Corso Umberto I, n. 132, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento, P.IVA 01486610627;

AUTORIZZARE la ditta SISTRI S.r.l. Unipersonale, legalmente rappresentata da Malgieri Michele nato a Maddaloni (CE) il 04/03/1976, C.F. MLGMHL76C04E791V, e residente a Melizzano (BN) alla Contrada Torello – Rosario n. 45, con sede legale nel Comune di Guardia Sanframondi (BN) al Corso Umberto I, n. 132, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento, P.IVA 01486610627, all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato fisico solido;

- **Tipo Macchinario Marca e modello Matricola Destinazione d'uso:**
- **Frantumatore mobile Marca CAMS modello UTM60.12P N. di serie 08/2100 operazione di Recupero (R5) potenzialità oraria 150 T/h;**

PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

Codici CER
01 01 02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 04 02 carbonato di calcio fuori specifica
02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
17.01.01 cemento
17.01.02 mattoni
17.01.03 mattonelle e ceramiche
17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02, 17.09.03

- Sull' impianto di frantumazione, al fine di favorire la loro identificazione anche in funzione della registrazione delle campagne di recupero, va apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la sigla, relativa all'impianto autorizzato, riportante il relativo modello e numero di matricola e la dizione: "Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, art. 208 comma 15 – Autorizzazione Regione Campania – UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento – accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e dalla data di emanazione;

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla UOD – Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, con apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.
FAR PRESENTE che la ditta SISTRI Srl Unipersonale dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 **Gestione degli impianti:**
Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro:

- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **Svolgimento campagne:**

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta SISTRI Srl Unipersonale dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;
- È vietato effettuare le campagne di cui all'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 e smi, con l'impianto mobile presso impianti di recupero che operano in procedura semplificata ai sensi dell'artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/06 o che sono autorizzati ai sensi dell'art. 208 del medesimo Decreto Legislativo;

NOTIFICARE alla Ditta SISTRI Srl, Unipersonale, legalmente rappresenta da Malgieri Michele nato a Maddaloni (CE) il 04/03/1976, con sede legale nel Comune di Guardia Sanframondi (BN) al Corso Umberto I, n. 132, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento, P.IVA 01486610627;
TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- al Comune di Guardia Sanframondi (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;

- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 329 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' SAN GIUSEPPE DEL COMUNE DI PIETRELCINA (BN) - CSPI 2052C001- E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- in data 24/04/2007 prot.n. 2007.0373866, è stato acquisito agli atti del Settore il Piano della caratterizzazione della ex discarica pubblica del Comune di Pietrelcina (BN) ubicata in località San Giuseppe, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2052C001, a firma della Società Tecnogeo;
- la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 01.06.2007, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale l'ex STAP di Benevento è stato approvato con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione, autorizzandone la relativa esecuzione;
- il Comune di Pietrelcina (BN), con nota acquisita al prot. n. 2008.0041856 del 19/01/2009, ha trasmesso gli esiti del Piano di caratterizzazione, nonché il documento dell'Analisi di Rischio, redatti per il sito in questione;
- la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 22/12/2009, ha approvato, gli esiti del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio, presentati per la ex discarica ubicata in località San Giuseppe del Comune di Pietrelcina (BN);
- con Decreto Dirigenziale dell' ex STAP di Benevento n. 09 del 15/02/2010 sono state approvate le risultanze del Piano di caratterizzazione, nonché il documento dell'Analisi di Rischio, così come proposto dal Comune di Pietrelcina, disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Pietrelcina ha trasmesso con nota prot. n. 6029 del 10/08/2011 acquisita al prot. n. 2011.10631574 del 18/08/2011 copia del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sita in Località San Giuseppe;
- la scrivente UOD, con nota prot. n. 2011.0674932 del 07/09/2011, ha avviato il procedimento amministrativo ed in data 27.10.2011 si è tenuta la Conferenza dei Servizi terminata con la richiesta di integrazioni e chiarimenti sul progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza permanente della ex discarica di rifiuti ubicata in località San Giuseppe del medesimo Comune;
- questa UOD, con nota prot. n. 2012.0238757 del 28/03/2012, ha sollecitato il predetto Comune a trasmettere le integrazioni del succitato progetto operativo di bonifica della ex discarica di che trattasi;
- il Comune di Pietrelcina (BN), con nota prot. n. 5124 del 23/07/2012, acquisita agli atti del Settore in data 25/07/2012 prot. n. 2012.0572796, ha trasmesso le integrazioni richieste;

- in data 04/10/2012 si è svolta la C.d.S. di approvazione del Progetto di Bonifica conclusasi con richiesta di integrazione;
- Il Comune di Pietrelcina con nota n. 06759 del 20/08/2013, acquisito al prot. n. 0592191 del 26/08/2013, ha trasmesso le integrazioni di cui alla Conferenza dei Servizi del 04/10/2012;
- In data 03/10/2013 si è tenuta la Conferenza dei Servizi nella quale l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Benevento, con nota prot. n. 0050943/2013 del 02/10/2013, acquisita agli atti di questa UOD in data 03/10/2013 prot. n. 2013.0679997, ha ritenuto che, per poter esprimere parere il Comune debba produrre ulteriori integrazioni e chiarimenti;
- Il Comune di Pietrelcina con nota n. 09260 del 19/11/2013, acquisto al ns. prot. n. 0801998 del 22/11/2013, ha trasmesso le integrazioni e le modifiche richieste;
- In data 19/12/2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusiva con il parere positivo dei presenti e l'acquisizione del parere nota n. 0065881 del 19/12/2013 dell' ARPAC con le seguenti indicazioni:
    - Riportare in planimetria il sistema di drenaggio e captazione del percolato;
    - Fornire le caratteristiche tecniche e dimensionali del sistema di trincee drenanti da realizzare a valle dell'area di contaminazione;

  Raccomanda
    - Che le trincee o barriere drenanti e/o impermeabili vengano attestate ad una idonea profondità tale da garantire l'efficacia in funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito;
    - Che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/06;
    - Di prevedere interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante le attività di cantiere quali ad esempio emissioni diffuse, rumore e quant'altro;
    - Di prevedere un piano di gestione rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto secondo la normativa vigente;
- Il Comune di Pietrelcina ha trasmesso con nota prot. n. 556 del 21/01/2014, acquisita al ns. prot. n. 2014.0048127 del 23/01/2014 le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi e n. 3 copie del Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati richiesti;
- Dichiarazione di impegno alla costituzione di polizza fidejussoria del 30% dell'importo a base d'asta;
- questa UOD con nota prot. 098756 del 11/02/2014, prima dell'emissione del Decreto di approvazione del progetto, ha richiesto al Comune di Pietrelcina relazione tecnica descrittiva giustificativa del maggior onere dell'intervento come richiesto dal Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con nota n. 0772723 del 12/11/2013 e dalla successiva nota n. 051075 del 24/01/2014;
- il Comune di Pietrelcina con nota prot. n. 1474 del 27/02/2014, acquisita al ns. prot. n. 0143802 del 28/02/2014 ha trasmesso "relazione giustificativa variazione dei costi del progetto di bonifica" a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Carmine Crafa;

VISTI
- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R.. n. 711/05;
- la D.G.R.. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 58 del 14/06/2007 dello Stap Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 09 del 15/02/2010 dello Stap Ecologia di Benevento;
- la D.G.R. C. n. 175 del 03/06/2013.
- La nota prot. 1474 del 27/02/2014 del Comune di Pietrelcina;

- La dichiarazione del Comune di Pietrelcina (BN) a firma del Responsabile Area Tecnica di impegno per la costituzione di polizza fidejussoria in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, a garanzia degli obblighi per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di messa in sicurezza e sistemazione finale della Discarica Comunale – POR CAMPANIA – FERS 2007/2013 – Obiettivo 1.2

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

D E C R E T A

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19/12/2013 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo di integrazioni presentate, della ex discarica comunale ubicata in località San Giuseppe Cannavina del Comune di Pietrelcina(BN), a firma del Responsabile dell'area Tecnica – Ing. Carmine Crafa composto dai seguenti elaborati di progetto:

RELAZIONI

R.01 Relazione Tecnica, illustrativa, economica.
R.02 Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica;
R.03 Studio di impatto ambientale;
R.04 Elenco prezzi unitario
R.05 Computo Metrico estimativo;
R.06 Quadro economico riepilogativo;
R.07 Cronoprogramma dei lavori;
R.08 Prime indicazioni per la stesura dei Piani di sicurezza;
R.09 Piano di sorveglianza e controllo;
R.10 Piano di gestione post-operativa;
R.11 Paino di ripristino ambientale;
R.12 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.

ELABORATI

E.01 Quadro di riferimento territoriale;
E.02 Analisi dello stato dei luoghi;
E.03 Interventi di Bonifica del suolo contaminato;
E.04 Planimetria generale degli interventi;
E.05 Interventi di Messa in sicurezza Permanente – Planimetria – Sezioni – Particolari;
E.05-1 Interventi di Messa in sicurezza Permanente – Sistema di Drenaggio e captazione del Percolato;
E.06 Interventi di riqualificazione ambientale.
Relazione giustificativa variazione costi del Progetto di Bonifica.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.lgs 152/06 e s.m.i.,

procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

DISPORRE che il Comune di Pietrelcina (BN) presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, la garanzia finanziaria previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fideiussoria a copertura dell'importo di Euro 249.018,42 (duecentoquarantanovezerodiciotto/42) pari al 30% del costo preventivato complessivo dei lavori dell'intervento di bonifica pari a €. 830.061,40 (ottocentotrentamilazerosessantuno/40), desunto dal quadro economico riepilogativo del progetto, atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Pietrelcina, e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
- Il Fideiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Pietrelcina, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di Euro 249.018,42,(duecentoquarantanovezerodiciotto/42) a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
- Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Pietrelcina o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 249.018,42,(duecentoquarantanovezerodiciotto/42);
- La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;
- La fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
  - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
  - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.Lgs. 163/06, il Comune di Pietrelcina è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Pietrelcina (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 526 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI FELITTO (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Felitto (SA) per l'importo di **€ 13.090,00;**

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile

2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato

dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0456859 del 26/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Felitto (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 13.090,00);
   - cronoprogramma aggiornato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 581 dell'11/02/2014, acquisita al prot. regionale al n. 0100214 dell' 11/02/2014, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano recante alcune modifiche alle originarie previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. . 0107203 del 13/02/2014, il DIP. 52 DG 05, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Felitto (SA), da trasmettere unitamente al cronoprogramma, al quadro economico e nomina del RUP;

g. con nota prot. n. 1027 del 18/03/2014, acquista al protocollo regionale al n. 0196557 del 19/03/2014, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 16 del 19/02/2014 dalla quale si evince il seguente quadro economico per un importo di **€ 13.090,00** IVA inclusa:

Descrizione	Importo totale
A) Forniture compostiere	€ 8.084,00
A1) IVA 22%	€ 1.778,48
B) Campagna di informazione e sensibilizzazione:	€ 2.645,51
B1) IVA 22%	€ 582,01
Totale generale A+B	**€ 13.090,00**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";

f. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Felitto/SA (**C.F. 82002890653 – CUP: I35C09010080002 – SMILE 108**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Felitto (SA) per un importo pari a **€ 13.090,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 13.090,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

j. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

l. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. la DGR n. 127 del 27/05/2013
h. la DGR n. 170 del 03/06/2013
i. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
j. il DPGR n. 438/2013

k. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Felitto/SA (**C.F. 82002890653 – CUP: I35C09010080002 – SMILE 108**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Felitto (SA) per un importo pari a **€ 13.090,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 13.090,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

11. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo

ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

12. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

13. di trasmettere il presente provvedimento:
    13.1 al Comune di Felitto (SA);
    13.2 al DIP 51 DG 03;
    13.3 all'Assessore all'Ambiente;
    13.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Felitto (SA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82002890653

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 13.090,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
RUP:	Michele Palmieri – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002 – 081.7963029 – 081.7963124
E-MAIL:	michele.palmieri@regione.campania.it dg.05@pec.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Felitto (SA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Felitto (SA) per un importo di **€ 13.090,00** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Felitto (SA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Felitto (SA)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali

informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 527 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE (AV) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Castelvetere sul Calore (AV) per l'importo di **€ 17.090,00;**

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa

incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato

dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0513729 del 15/07/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Castelvetere sul Calore (AV) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 17.090,00);
   - cronoprogramma aggiornato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 412 del 30/01/2014, acquisita al prot. regionale al n. 0106298 del 13/02/2014, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano recante alcune modifiche alle originarie previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. . 0107412 del 13/02/2014, il DIP. 52 DG 05, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Castelvetere sul Calore (AV), da trasmettere unitamente al cronoprogramma, al quadro economico e nomina del RUP;

g. con nota prot. n. 1155 del 21/03/2014, acquista al protocollo regionale al n. 0204616 del 24/03/2014, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 17 del 27/02/2014 dalla quale si evince il seguente quadro economico per un importo di **€ 17.090,00** IVA inclusa:

Descrizione	Importo totale
A) Forniture	€ 13.420,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	
Spese generali	€ 717,60
IVA 22%	€ 2.952,40
Totale generale A+B	**€ 17.090,00**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";

f. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Castelvetere sul Calore/AV (**C.F. 00216540641 – CUP: E19B14000020006 – SMILE 109**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Castelvetere sul Calore (AV) per un importo pari a **€ 17.090,00** a valere sulle risorse del POR

Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 17.090,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

j. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

l. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. la DGR n. 127 del 27/05/2013
h. la DGR n. 170 del 03/06/2013
i. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

j. il DPGR n. 438/2013
k. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Castelvetere sul Calore/AV (**C.F. 00216540641 – CUP: E19B14000020006 – SMILE 109**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Castelvetere sul Calore (AV) per un importo pari a **€ 17.090,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 17.090,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03

saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

11. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

12. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

13. di trasmettere il presente provvedimento:
    13.1 al Comune di Castelvetere sul Calore (AV);
    13.2 al DIP 51 DG 03;
    13.3 all'Assessore all'Ambiente;
    13.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Castelvetere sul Calore (AV)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00216540641

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 17.090,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
RUP:	Michele Palmieri – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002 – 081.7963029 – 081.7963124
E-MAIL:	michele.palmieri@regione.campania.it dg.05@pec.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Castelvetere sul Calore (AV) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Castelvetere sul Calore (AV) per un importo di **€ 17.090,00** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Castelvetere sul Calore (AV);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Castelvetere sul Calore (AV)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla

rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 528 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI AVELLINO (AV) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Avellino (AV) per l'importo di **€ 853.620,00;**

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile

2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato

dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0478837 del 03/07/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Avellino (AV) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 853.620,00);
   - cronoprogramma aggiornato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 8575 del 17/02/2014, acquisita al prot. regionale al n. 0118589 del 19/02/2014, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano recante alcune modifiche alle originarie previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. . 0121366 del 19/02/2014, il DIP. 52 DG 05, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Avellino (AV), da trasmettere unitamente al cronoprogramma, al quadro economico e nomina del RUP;

g. con nota trasmessa a mezzo PEC il 19/03/2014, acquista al protocollo regionale al n. 0197059 del 19/03/2014, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 64 del 06/03/2014 dalla quale si evince il seguente quadro economico per un importo di **€ 853.620,00** IVA inclusa:

Descrizione	Importo totale
A) Informazione e sensibilizzazione	€ 71.638,56
B) Forniture	€ 614.000,00
C) Somme a disposizione:	
Spese generali	€ 17.140,96
IVA 22%	€ 150.840,48
Totale generale A+B+C	**€ 853.620,00**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
- 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";

f. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Avellino/AV (**C.F. 00184530640 – CUP: G39B14000160006 – SMILE 111**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Avellino (AV) per un importo pari a **€ 853.620,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR

2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 853.620,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

j. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

l. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. la DGR n. 127 del 27/05/2013
h. la DGR n. 170 del 03/06/2013
i. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

j. il DPGR n. 438/2013
k. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Avellino/AV (**C.F. 00184530640 – CUP: G39B14000160006 – SMILE 111**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Avellino (AV) per un importo pari a **€ 853.620,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 853.620,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03

saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

11. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

12. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

13. di trasmettere il presente provvedimento:
    13.1 al Comune di Avellino (AV);
    13.2 al DIP 51 DG 03;
    13.3 all'Assessore all'Ambiente;
    13.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Avellino (AV)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00184530640

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 853.620,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
RUP:	Michele Palmieri – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002 – 081.7963029 – 081.7963124
E-MAIL:	michele.palmieri@regione.campania.it dg.05@pec.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Avellino (AV) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Avellino (AV) per un importo di **€ 853.620,00** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Avellino (AV);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Avellino (AV)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali

informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 530 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Marcianise (CE) per l'importo di **€ 401.710,00;**

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile

2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato

dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0456873 del 26/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Marcianise (CE) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 401.710,00);
   - cronoprogramma aggiornato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 19465 del 19/09/2013, acquisita al prot. regionale al n. 0654035 del 23/09/2013, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano recante alcune modifiche alle originarie previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. . 0678328 del 02/10/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Marcianise (CE), da trasmettere unitamente al cronoprogramma, al quadro economico e nomina del RUP;

g. con nota prot. n. 4977 del 28/02/2014, acquista al protocollo regionale al n. 0173328 dell' 11/03/2014, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 35 del 26/02/2014 dalla quale si evince il seguente quadro economico per un importo di **€ 401.780,00** IVA inclusa:

Descrizione	Importo totale
A) Importo delle forniture a base d'asta	**€ 352.500,00**
B) Somme a disposizione:	
Spese per attività di consulenza o di supporto, compresi oneri RUP di cui all'art. 92 D.Lgs 163/2006	€ 8.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.500,00
Spese per pubblicità	€ 1.000,00
IVA 10% su forniture	€ 35.250,00
IVA 22% su somme a disposizione	€ 2.530,00
Totale Somme a disposizione	**€ 49.280,00**
Totale generale A+B	**€ 401.780,00**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

f. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Marcianise/CE (**C.F. 00237550611 – CUP: H29B14000030006 – SMILE 110**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Marcianise (CE) per un importo pari a **€ 401.780,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 401.710,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dovere precisare che l'importo di **€ 70,00,** eccedente il tetto del finanziamento ammesso, è posto in capo al Comune di Marcianise (CE);

j. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

k. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

l. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

m. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI
a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. la DGR n. 127 del 27/05/2013
h. la DGR n. 170 del 03/06/2013
i. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
j. il DPGR n. 438/2013
k. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Marcianise/CE (**C.F. 00237550611 – CUP: H29B14000030006 – SMILE 110**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Marcianise (CE) per un importo pari a **€ 401.780,00** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 401.710,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che l'importo di **€ 70,00,** eccedente il tetto del finanziamento ammesso, è posto in capo al Comune di Marcianise (CE);

9. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

10. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

11. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

12. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

13. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

14. di trasmettere il presente provvedimento:
    14.1 al Comune di Marcianise (CE);
    14.2 al DIP 51 DG 03;
    14.3 all'Assessore all'Ambiente;
    14.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Marcianise (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00237550611

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 401.710,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
RUP:	Michele Palmieri – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002 – 081.7963029 – 081.7963124
E-MAIL:	michele.palmieri@regione.campania.it dg.05@pec.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Marcianise (CE) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Marcianise (CE) per un importo di **€ 401.710,00** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Marcianise (CE);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Marcianise (CE)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate

dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla

rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 531 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI GRAGNANO (NA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Gragnano (NA) per l'importo di **€ 298.180,00;**

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile

2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato

dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0457068 del 26/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Gragnano (NA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 298.180,00);
   - cronoprogramma aggiornato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 2646 dell'11/02/2014, acquisita al prot. regionale al n. 0112745 del 17/02/2014, il predetto Comune ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano recante alcune modifiche alle originarie previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;

f. con nota prot. n. . 0107211 del 13/02/2014, il DIP. 52 DG 05, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze, evidenziando che le stesse dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte del Comune di Gragnano (NA), da trasmettere unitamente al cronoprogramma, al quadro economico e nomina del RUP;

g. con nota prot. n. 3610 del 24/02/2014, acquista al protocollo regionale al n. 0177373 del 12/03/2014, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata Deliberazione della Commissione Straordinaria. n. 43 del 19/02/2014 dalla quale si evince il seguente quadro economico per un importo di **€ 298.009,40** IVA inclusa:

Descrizione	Importo totale
A) Attrezzature	€ 227.270,00
B) Progetto di incentivazione	€ 17.000,00
Somme a Disposizione:	
IVA 22% di A)	€ 49.999,40
IVA 22% di B)	€ 3.740,00
Totale somme a disposizione	**€ 53.739,40**
Totale generale	**€ 298.009,40**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
- 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";*

f. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Gragnano/NA (**C.F. 00646300632 – CUP: B19B14000000002 – SMILE 107**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di

Gragnano (NA) per un importo pari a **€ 298.009,40** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 298.009,40**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

j. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

k. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

l. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI
a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. la DGR n. 127 del 27/05/2013
h. la DGR n. 170 del 03/06/2013

i. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
j. il DPGR n. 438/2013
k. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Gragnano/NA (**C.F. 00646300632 – CUP: B19B14000000002 – SMILE 107**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Gragnano (NA) per un importo pari a **€ 298.009,40** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 298.009,40**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03

saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

11. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

12. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

13. di trasmettere il presente provvedimento:
    13.1 al Comune di Gragnano (NA);
    13.2 al DIP 51 DG 03;
    13.3 all'Assessore all'Ambiente;
    13.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Gragnano (NA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00646300632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 298.009,40

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
RUP:	Michele Palmieri – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002 – 081.7963029 – 081.7963124
E-MAIL:	michele.palmieri@regione.campania.it dg.05@pec.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Gragnano (NA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Gragnano (NA) per un importo di **€ 298.009,40** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la

raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Gragnano (NA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Gragnano (NA)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla

rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1

Decreto Dirigenziale n. 532 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTI DI DIFESA E RIPASCIMENTO DEL LITORALE DEL GOLFO DI SALERNO NEI COMUNI DI PONTECAGNANO, BATTIPAGLIA, EBOLI, CAPACCIO, AGROPOLI" - PROPONENTE PROVINCIA DI SALERNO - CUP 6736

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 395979 del 04/06/2013 la Provincia di Salerno - con sede in Piazza S. Agostino 29, 84121, Salerno - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza (VIA-VI), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno nei comuni di Pontecagnano, Battipaglia, Eboli, Capaccio, Agropoli*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dall'arch. Mario Bruno, dalla dott.ssa Gemma D'Aniello, dall'ing. Massimo Sergio e dalla dr.ssa Elena Piscitelli, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che la Provincia di Salerno ha trasmesso integrazioni alla summenzionata istanza di VIA-VI acquisite al prot. regionale n. 541364 del 25/07/2013 e n. 619702 del 09/09/2013;

d. che in data 06/09/2013 è stato acquisito il parere della Regione Campania - Area 11- Settore 21 Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno prot. n. 597668 del 28/08/2013, relativo al progetto de quo;

e. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 664195 del 26/09/2013, la Provincia di Salerno ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 715803 del 17/10/2013, n. 722120 del 21/10/2013 e n. 799179 del 21/11/2013;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/11/2013 - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - ha deciso di chiedere alla Provincia di Salerno, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di fornire le integrazioni e i chiarimenti di seguito elencati.
   - a.1 Fornire informazioni di maggior dettaglio circa la direzione del moto ondoso prevalente e più gravoso, al fine di verificare l'idoneità delle soluzioni progettuali proposte, nonché effettuare un'adeguata indagine numerica, anche implementando i modelli di simulazione già adottati, in grado di restituire la distribuzione spaziale e quantitativa del transito dei sedimenti a seguito della realizzazione dell'opera proposta. Qualora dalle verifiche su esposte, le opere in progetto non risultassero in grado di contrastare le perdite di sedimenti verso il largo, costituendo un ostacolo al trasporto longshore che ridistribuisce i sedimenti lungo costa e, pertanto, non assicurando al tratto di spiaggia protetto la quantità di materiale necessario al mantenimento delle dimensioni della stessa, eventuali correttivi all'intervento posto in valutazione dovranno privilegiare approcci integrati (anche con il ricorso a barriere soffolte e pennelli maggiormente permeabili) in luogo di scenari del tipo "monointervento".
     Inoltre, valutare l'effettiva efficacia delle opere rigide (pennelli) in particolare per quei tratti che, in considerazione della direzione di transito sedimentario prevalente (NW - SE) risultano sostanzialmente stabili, a seguito degli approfondimenti riguardanti la distribuzione spaziale e quantitativa del transito dei sedimenti a seguito della realizzazione dell'opera. A tal riguardo, nell'ambito della "gestione adattiva" dell'intervento, potrà essere considerata prioritariamente l'esecuzione delle opere di difesa su quei tratti in forte erosione ed interessati dalla presenza di strutture, e in esito alla verifica del condizionamento morfodinamico della costa, far seguire l'introduzione progressiva delle opere di difesa.
   - a.2 Definire i caratteri tessiturali della spiaggia emersa oggetto dei ripascimenti, verificando la compatibilità dei materiali a tal fine da impiegarsi, in ordine ai seguenti elementi:
     - forma e dimensione dei granuli, nonché distribuzione granulometrica, al fine di garantire la stabilità del profilo di spiaggia evitando la migrazione dei sedimenti nelle fasce di litorale di maggiore profondità a discapito della spiaggia emersa;
     - caratteri cromatici d'insieme.
   - a.3 Inoltrare il parere, ovvero le eventuali pronunce già rese dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici, nell'ambito del procedimento di autorizzazione dell'intervento in oggetto.
   - a.4 In considerazione della potenziale incidenza negativa su habitat e specie tutelate nel SIC IT8050010, delle aree di cantiere contrassegnate dalle sigle C1 e S1, fornire ipotesi alternative alla localizzazione delle predette aree al di fuori del contesto tutelato.
   - a.5 Fornire ogni eventuale documentazione (es. Accordo di Programma Regione/Provincia) che suffraghi l'identificazione della Regione Campania quale proprietario nonché futuro gestore delle opere, secondo quanto indicato al punto 3 e succ. del "Piano di Manutenzione".

b. che con nota prot. regionale n. 860850 del 16/12/2013 si è provveduto a comunicare alla Provincia di Salerno l'esito della Commissione del 28/11/2013 come sopra riportato;

c. che la Provincia di Salerno ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. regionale n. 144334, n. 144721, 144700 e n. 144740 del 28/02/2014 e n. 165607 del 07/03/2014;

d. che la Provincia di Salerno ha riscontrato, nello specifico, la sopra citata richiesta di chiarimenti ed integrazioni della Commissione VIA/VI/VAS prot. n. 860850/2014, con nota acquisita al prot. regionale n. 144710 del 28/02/2014;

RILEVATO, altresì:

a. che, alla luce delle integrazioni e dei chiarimenti acquisiti, l'istanza de quo è stata nuovamente sottoposta alla Commissione VIA/VI/VAS che, nella seduta del 12/03/2014, esaminata l'istruttoria del sopra menzionato gruppo, ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 la realizzazione dell'opera dovrà avvenire per stralci funzionali preliminarmente provvedendo alla realizzazione delle barriere soffolte, tra la foce del fiume Picentino e il litorale Magazzeno (aree necessitanti con urgenza degli interventi di difesa) evitando l'iniziale collegamento alla linea di riva tramite i pennelli anche in accordo con quanto prescritto dalla Soprintendenza competente. L'effettiva necessità di realizzare i pennelli a chiusura delle celle nel tratto sopra citato e la necessità degli ulteriori pennelli andrà valutata sulla base delle risultanze congiunte dei rilievi ondametrici, anche mediante la boa posta nel Golfo di Salerno, e del monitoraggio dell'andamento della linea di riva a seguito della realizzazione del primo stralcio, al fine di acquisire la congruità di tutti i pennelli previsti con la verifica del moto ondoso prevalente;
   - a.2 le sabbie necessarie a garantire i ripascimenti dovranno provenire esclusivamente dal giacimento indicato con codice ARS4, che è risultato l'unico tra quelli proposti di cui effettivamente risulta dimostrata la compatibilità delle sabbie con quelle del litorale oggetto di intervento anche in relazione a quanto riportato nel Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM/APAT 2006;
   - a.3 le aree di cantiere dovranno essere oggetto di interventi di ripristino e miglioramento dello stato ambientale;
   - a.4 i massi per scogliera dovranno rispondere ai requisiti essenziali di compattezza, omogeneità, durabilità. Ai fini della compatibilità delle strutture a gettata con l'ambiente circostante, i massi naturali da utilizzare devono avere natura calcarea, essere esenti da cappellaccio, giunti, fratture, incrinature e piani di sfaldamento, e risultare, inoltre inalterabili all'acqua di mare e al gelo; il peso specifico deve essere di norma non inferiore a 23 kN/mc. La forma dei massi naturali non deve risultare eccessivamente allungata;
   - a.5 al fine di minimizzare gli impatti relativi alle emissioni di gas e particolato si dovrà prevedere:
     - l'utilizzo di mezzi di cantiere con limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi;
     - l'uso di attrezzature di cantiere e di impianti fissi prevalentemente con motori elettrici alimentati dalla rete esistente;
   - a.6 per il trasporto via terra andrà garantito il controllo della produzione di polveri all'interno delle aree di cantiere mediante l'adozione degli accorgimenti di seguito indicati:
     - previsione di impianti lava ruote;
     - bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
     - bagnatura periodica delle aree di passaggio dei mezzi impegnati alla movimentazione del materiale stoccato temporaneamente.

   Con particolare riferimento alla procedura di Valutazione di Incidenza:
   - a.7 in considerazione della potenziale incidenza significativa negativa connessa alla realizzazione di cantieri nel Sito di Importanza Comunitaria SIC IT 8050010 "Fasce litoranee a destra e a

sinistra del Fiume Sele" (in particolare quelli indicati coi codici S1 e C1) si ritiene necessaria la delocalizzazione degli stessi, individuando nuovi cantieri in aree a minore valenza ambientale o provvedendo alla realizzazione delle opere anche via mare. Si rammenta che qualunque scelta verrà effettuata in fase esecutiva, configurandosi come variante sostanziale al progetto esaminato, dovrà essere sottoposta a nuovo pronunciamento dell'autorità competente in materia di VIA e VI;

a.8 le specie oggetto di idrosemina devono essere di origine autoctona, tipiche dell'area ed adeguate alla zona fitoclimatica, preferibilmente provenienti da vivai certificati e locali;

a.9 le passerelle di accesso alla spiaggia devono essere realizzate in legno, non devono superare 2,00 ml di larghezza e devono essere sollevate di circa 20 cm dal piano della spiaggia.

a.10 deve essere utilizzato legno certificato FSC - Forest Stewardship Council per le staccionate, le passerelle e le altre opere in legno previste quali misure di mitigazione/compensazioni degli impatti.

Con riferimento alle attività di monitoraggio si prescrive:

a.11 a seguito della realizzazione del primo stralcio occorre prevedere almeno due rilievi da eseguire indicativamente nei mesi di marzo e settembre ponendo particolare attenzione ai campionamenti eseguiti in corrispondenza delle opere (pennelli, scogliere sommerse), in quanto influenzano la dinamica dei sedimenti, per apprezzare eventuali fenomeni di migrazione e fuga della matrice detritico-sabbiosa;

a.12 nell'ambito delle analisi sedimentologiche previste dal piano di monitoraggio, occorre eseguire il prelievo dei campioni a mare con metodologie meno impattanti sulla torbidità rispetto alla benna (per esempio con vibrocarotiere);

a.13 va prevista una verifica periodica degli interventi di recupero ambientale e dell'evoluzione delle comunità vegetali oggetto di semina, al fine di assicurare l'effettivo attecchimento e adeguato sviluppo degli impianti vegetazionali anche al fine di prevedere opportune azioni correttive qualora si rendessero necessarie;

a.14 che il Piano di monitoraggio preveda anche attività riguardanti gli habitat costieri, le associazioni vegetali presenti e le specie connesse. In particolare è necessario prevedere azioni di monitoraggio volte a comprendere le attuali dinamiche evolutive degli habitat e la modifica delle stesse a seguito della realizzazione delle opere al fine di stabilire i più adeguati interventi di recupero e ricostituzione degli habitat degradati;

a.15 i risultati del monitoraggio vanno inviati per opportuna conoscenza alla Direzione generale Ambiente ed Ecosistema della Regione Campania e agli Uffici competenti dell'ARPAC nonché messi a disposizioni dei Comuni. Deve inoltre essere prodotto un sito web in cui verranno pubblicati i dati elementari e un report semestrale dei risultati del monitoraggio;

a.16 Va effettuato il monitoraggio qualitativo e quantitativo delle comunità di fanerogame marine e del benthos con il supporto di enti con certificata esperienza e competenza in materia. Si suggerisce per le fanerogame marine un monitoraggio post operam qualitativo a frequenza semestrale per almeno 5 anni e un monitoraggio quantitativo ogni 2 anni. Per il benthos si suggerisce una frequenza semestrale delle attività di monitoraggio post operam.

Si prescrive inoltre di prevedere le seguenti ulteriori misure di compensazione ambientale:

a.17 riqualificazione e fruizione della pineta presente lungo il litorale mediante percorsi pedonali naturalistici protetti con individuazione di spazi dedicati alla conoscenza degli habitat e all'educazione ambientale;

a.18 riqualificazione ambientale della strada a ridosso dell'arenile e di tutte le arterie trasversali di accesso all'arenile stesso mediante la rimozione della pavimentazione bituminosa e sostituzione con "terra battuta";

a.19 limitazioni e regolarizzazione del transito veicolare durante il periodo estivo;

b. che l'esito della Commissione del 12/03/2014 è stato comunicato alla proponente Provincia di Salerno con nota prot. regionale n. 186004 del 14/03/2014;

c. che la Provincia di Salerno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico del 30/05/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTO

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dall'arch. Mario Bruno, dalla dott.ssa Gemma D'Aniello, dall'ing. Massimo Sergio e dalla dr.ssa Elena Piscitelli, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto "*Interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno nei comuni di Pontecagnano, Battipaglia, Eboli, Capaccio, Agropoli*", proposto dal Provincia di Salerno, con sede in Piazza S. Agostino 29, 84121, Salerno, su conforme giudizio espresso dalla Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. nella seduta del 12/03/2014 - con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 la realizzazione dell'opera dovrà avvenire per stralci funzionali preliminarmente provvedendo alla realizzazione delle barriere soffolte, tra la foce del fiume Picentino e il litorale Magazzeno (aree necessitanti con urgenza degli interventi di difesa) evitando l'iniziale collegamento alla linea di riva tramite i pennelli anche in accordo con quanto prescritto dalla Soprintendenza competente. L'effettiva necessità di realizzare i pennelli a chiusura delle celle nel tratto sopra citato e la necessità degli ulteriori pennelli andrà valutata sulla base delle risultanze congiunte dei rilievi ondametrici, anche mediante la boa posta nel Golfo di Salerno, e del monitoraggio dell'andamento della linea di riva a seguito della realizzazione del primo stralcio, al fine di acquisire la congruità di tutti i pennelli previsti con la verifica del moto ondoso prevalente;
   - 1.2 le sabbie necessarie a garantire i ripascimenti dovranno provenire esclusivamente dal giacimento indicato con codice ARS4, che è risultato l'unico tra quelli proposti di cui effettivamente risulta dimostrata la compatibilità delle sabbie con quelle del litorale oggetto di intervento anche in relazione a quanto riportato nel Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM/APAT 2006;
   - 1.3 le aree di cantiere dovranno essere oggetto di interventi di ripristino e miglioramento dello stato ambientale;
   - 1.4 i massi per scogliera dovranno rispondere ai requisiti essenziali di compattezza, omogeneità, durabilità. Ai fini della compatibilità delle strutture a gettata con l'ambiente circostante, i massi naturali da utilizzare devono avere natura calcarea, essere esenti da cappellaccio, giunti, fratture, incrinature e piani di sfaldamento, e risultare, inoltre inalterabili all'acqua di mare e al gelo; il peso specifico deve essere di norma non inferiore a 23 kN/mc. La forma dei massi naturali non deve risultare eccessivamente allungata;
   - 1.5 al fine di minimizzare gli impatti relativi alle emissioni di gas e particolato si dovrà prevedere:

- l'utilizzo di mezzi di cantiere con limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi;
- l'uso di attrezzature di cantiere e di impianti fissi prevalentemente con motori elettrici alimentati dalla rete esistente;

1.6 per il trasporto via terra andrà garantito il controllo della produzione di polveri all'interno delle aree di cantiere mediante l'adozione degli accorgimenti di seguito indicati:

- previsione di impianti lava ruote;
- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
- bagnatura periodica delle aree di passaggio dei mezzi impegnati alla movimentazione del materiale stoccato temporaneamente.

Con particolare riferimento alla procedura di Valutazione di Incidenza:

1.7 in considerazione della potenziale incidenza significativa negativa connessa alla realizzazione di cantieri nel Sito di Importanza Comunitaria SIC IT 8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele" (in particolare quelli indicati coi codici S1 e C1) si ritiene necessaria la delocalizzazione degli stessi, individuando nuovi cantieri in aree a minore valenza ambientale o provvedendo alla realizzazione delle opere anche via mare. Si rammenta che qualunque scelta verrà effettuata in fase esecutiva, configurandosi come variante sostanziale al progetto esaminato, dovrà essere sottoposta a nuovo pronunciamento dell'autorità competente in materia di VIA e VI;

1.8 le specie oggetto di idrosemina devono essere di origine autoctona, tipiche dell'area ed adeguate alla zona fitoclimatica, preferibilmente provenienti da vivai certificati e locali;

1.9 le passerelle di accesso alla spiaggia devono essere realizzate in legno, non devono superare 2,00 ml di larghezza e devono essere sollevate di circa 20 cm dal piano della spiaggia.

1.10 deve essere utilizzato legno certificato FSC - Forest Stewardship Council per le staccionate, le passerelle e le altre opere in legno previste quali misure di mitigazione/compensazioni degli impatti.

Con riferimento alle attività di monitoraggio si prescrive:

1.11 a seguito della realizzazione del primo stralcio occorre prevedere almeno due rilievi da eseguire indicativamente nei mesi di marzo e settembre ponendo particolare attenzione ai campionamenti eseguiti in corrispondenza delle opere (pennelli, scogliere sommerse), in quanto influenzano la dinamica dei sedimenti, per apprezzare eventuali fenomeni di migrazione e fuga della matrice detritico-sabbiosa;

1.12 nell'ambito delle analisi sedimentologiche previste dal piano di monitoraggio, occorre eseguire il prelievo dei campioni a mare con metodologie meno impattanti sulla torbidità rispetto alla benna (per esempio con vibrocarotiere);

1.13 va prevista una verifica periodica degli interventi di recupero ambientale e dell'evoluzione delle comunità vegetali oggetto di semina, al fine di assicurare l'effettivo attecchimento e adeguato sviluppo degli impianti vegetazionali anche al fine di prevedere opportune azioni correttive qualora si rendessero necessarie;

1.14 che il Piano di monitoraggio preveda anche attività riguardanti gli habitat costieri, le associazioni vegetali presenti e le specie connesse. In particolare è necessario prevedere azioni di monitoraggio volte a comprendere le attuali dinamiche evolutive degli habitat e la modifica delle stesse a seguito della realizzazione delle opere al fine di stabilire i più adeguati interventi di recupero e ricostituzione degli habitat degradati;

1.15 i risultati del monitoraggio vanno inviati per opportuna conoscenza alla Direzione generale Ambiente ed Ecosistema della Regione Campania e agli Uffici competenti dell'ARPAC nonché messi a disposizioni dei Comuni. Deve inoltre essere prodotto un sito web in cui verranno pubblicati i dati elementari e un report semestrale dei risultati del monitoraggio;

1.16 Va effettuato il monitoraggio qualitativo e quantitativo delle comunità di fanerogame marine e

del benthos con il supporto di enti con certificata esperienza e competenza in materia. Si suggerisce per le fanerogame marine un monitoraggio post operam qualitativo a frequenza semestrale per almeno 5 anni e un monitoraggio quantitativo ogni 2 anni. Per il benthos si suggerisce una frequenza semestrale delle attività di monitoraggio post operam.

Si prescrive inoltre di prevedere le seguenti ulteriori misure di compensazione ambientale:

1.17 riqualificazione e fruizione della pineta presente lungo il litorale mediante percorsi pedonali naturalistici protetti con individuazione di spazi dedicati alla conoscenza degli habitat e all'educazione ambientale;

1.18 riqualificazione ambientale della strada a ridosso dell'arenile e di tutte le arterie trasversali di accesso all'arenile stesso mediante la rimozione della pavimentazione bituminosa e sostituzione con “terra battuta”;

1.19 limitazioni e regolarizzazione del transito veicolare durante il periodo estivo.

2. **CHE** l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l’Ambiente e l’Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Provincia di Salerno, con sede in Piazza S. Agostino 29, 84121, Salerno;
   - all’ARPAC per i controlli di cui all’art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 534 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI PERICOLOSI E NON IN AREA PIP TAURANA LOTTO N. 8 DEL COMUNE DI ANGRI (SA)" - PROPONENTE ECO SIDER RICICLA S.R.L. - CUP 6506.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 818910 del 07/11/2012, la Eco Sider Ricicla S.r.l., con sede alla Via Caiano 44 nel Comune di Nocera Inferiore (SA), ha trasmesso al Settore 02 Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di realizzazione di un "*Impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili pericolosi e non in Area PIP Taurana Lotto n. 8 del Comune di Angri (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 866926 del 23/11/2012, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 29815 del 14/01/2013;

d. che con nota prot. regionale n. 239037 del 03/04/2013 venivano richiesti alla Eco Sider Ricicla S.r.l. - ai fini dell'istruttoria tecnica - ulteriori integrazioni e chiarimenti;

e. che, in riscontro alla sopra citata richiesta prot. n. 239037/2013, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha presentato un S.I.A. sostitutivo-integrativo accompagnato da ulteriore documentazione, acquisiti al prot. regionale n. 393418 del 03/06/2013;

f. che con nota prot. regionale n. 430930 del 17/06/2013 veniva rappresentata alla Eco Sider Ricicla S.r.l. la necessità, con riferimento al sopra menzionato S.I.A. sostitutivo-integrativo, di procedere ad una nuova pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 23 e art. 26, comma 3-bis;

g. che, in riscontro alla summenzionata nota prot. n. 430930/2013, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. regionale n. 584478 del 14/08/2013, copia della nuova pubblicazione;

h. che con nota acquisita al prot. regionale n. 38842 del 20/01/2014, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee;

RILEVATO:

a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
   - a.1 le operazioni di adeguamento volumetrico dovranno avvenire nelle aree al chiuso, in base a quanto previsto nella seconda ipotesi progettuale;
   - a.2 considerata l'assenza di un sistema di copertura per i rifiuti messi in riserva nell'area esterna, l'impianto di trattamento delle acque reflue provenienti dalle aree di piazzale dovrà essere dimensionato in modo tale consentire la depurazione di tutte le acque meteoriche e di dilavamento prodotte;
   - a.3 per i codici CER 150111*, 150202*, 160107* dovranno essere svolte esclusivamente le operazioni di messa in riserva R13 e/o D15;
   - a.4 per i rifiuti per i quali sono previste operazioni di recupero, oltre alla messa in riserva, i quantitativi annuali massimi stoccabili non potranno superare i quantitativi che possono essere trattati in un anno;
   - a.5 per i rifiuti polverulenti costituiti da carta, cartone, legno e vetro sarà necessario predisporre adeguati sistemi di copertura, non solo in caso di forte vento;
   - a.6 i cumuli dei rifiuti metallici non dovranno superare l'altezza della recinzione esterna;
   - a.7 relativamente al codice 160106 si specifica che lo stesso è da riferirsi esclusivamente alla parte metallica del veicolo e non al veicolo fuori uso non contenente componenti pericolose;
   - a.8 si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste in progetto come la piantumazione di essenze arboree autoctone di medio-alto fusto;
   - a.9 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
   - a.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

a.11 dovranno acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

a.12 sarà necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;

a.13 si dovrà prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;

b. che con nota prot. regionale n. 166528 del 07/03/2014 si è provveduto a comunicare alla Eco Sider Ricicla S.r.l. e l'esito della Commissione del 24/02/2014 come sopra riportato;

c. che la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 27/12/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTO

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/02/2014, per il progetto di realizzazione di un "*Impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili pericolosi e non in Area PIP Taurana Lotto n. 8 del Comune di Angri (SA)*", proposto dalla Eco Sider Ricicla S.r.l., con sede alla Via Caiano 44 nel Comune di Nocera Inferiore (SA), a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
   1.1 le operazioni di adeguamento volumetrico dovranno avvenire nelle aree al chiuso, in base a quanto previsto nella seconda ipotesi progettuale;
   1.2 considerata l'assenza di un sistema di copertura per i rifiuti messi in riserva nell'area esterna, l'impianto di trattamento delle acque reflue provenienti dalle aree di piazzale dovrà essere dimensionato in modo tale consentire la depurazione di tutte le acque meteoriche e di dilavamento prodotte;
   1.3 per i codici CER 150111*, 150202*, 160107* dovranno essere svolte esclusivamente le operazioni di messa in riserva R13 e/o D15;

1.4 per i rifiuti per i quali sono previste operazioni di recupero, oltre alla messa in riserva, i quantitativi annuali massimi stoccabili non potranno superare i quantitativi che possono essere trattati in un anno;
1.5 per i rifiuti polverulenti costituiti da carta, cartone, legno e vetro sarà necessario predisporre adeguati sistemi di copertura, non solo in caso di forte vento;
1.6 i cumuli dei rifiuti metallici non dovranno superare l'altezza della recinzione esterna;
1.7 relativamente al codice 160106 si specifica che lo stesso è da riferirsi esclusivamente alla parte metallica del veicolo e non al veicolo fuori uso non contenente componenti pericolose;
1.8 si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste in progetto come la piantumazione di essenze arboree autoctone di medio-alto fusto;
1.9 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
1.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
1.11 dovranno acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
1.12 sarà necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
1.13 si dovrà prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Eco Sider Ricicla S.r.l., con sede alla Via Caiano 44 nel Comune di Nocera Inferiore (SA);
   - alla Provincia di Salerno, con sede Via Roma - Palazzo di Città, 84121 Salerno (SA);
   - al Comune di Angri, con sede Piazza Crocifisso 23, 84012;
   - alla DG 52 05 UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, con sede in Via Generale Clark 103, 84100 Salerno;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 535 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO CEDUO P.LLA FORESTALE 31 LOC. SASSANO". PROPONENTE: COMUNE DI AQUILONIA. PROT. REG. 591025 DEL 22.08.2013. CUP 6806.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 591025 del 22/08/2013 il Comune di Aquilonia ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Taglio boschivo ceduo p.lla forestale 31 loc. Sassano*" del Comune di Aquilonia (AV);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dal Dr Moccia Giuseppe e la D.ssa Gallevi Alessandra, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/02/2014, ha deciso, sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore, di esprimere parere favorevole di Valutazione d'incidenza Appropriata, purchè il taglio venga effettuato in due annualità con la raccomandazione di rispettare l'elaborato progettuale e la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, di seguire gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento con la seguente prescrizione:
    - a.1 i tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo (***15 Ottobre - 15 Aprile***) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
    - a.2 le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.
    - a.3 saranno rilasciate 90-120 matricine per ha.
    - a.4 l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti.
    - a.5 non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
    - a.6 gli interventi saranno realizzati nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano.
    - a.7 saranno impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale.
    - a.8 saranno limitati al minimo i rumori.

b. che il Comune di Aquilonia, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 05/08/2013 agli atti della U.O.D. 07;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 (e ss.mm.ii);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr Moccia Giuseppe e dalla D.ssa Gallevi Alessandra, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/02/2014, relativamente al progetto " *Taglio boschivo ceduo p.lla forestale 31 loc. Sassano*" del Comune di Aquilonia (AV), purchè il taglio venga effettuato in due annualità con la raccomandazione di rispettare l'elaborato progettuale e la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, di seguire gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

1.1 i tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo (***15 Ottobre - 15 Aprile***) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
1.2 le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
1.3 saranno rilasciate 90-120 matricine per ha;
1.4 l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
1.5 non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
1.6 gli interventi saranno realizzati nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
1.7 saranno impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
1.8 saranno limitati al minimo i rumori;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al alla U.O.D. 07 ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente: Comune di Aquilonia con sede in Aquilonia piazza G. Marconi n°5;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente: Via S.Vito 83041 Aquilonia;

5. Di trasmettere il presente atto alla competente UOD 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 536 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI IN VIA BARCA NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)" - PROPONENTE TAFURI MARIO - CUP 6852.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 683866 del 04/10/2013, il Sig. Tafuri Mario - legale rappresentante dell'omonima ditta con sede legale in Via Barca snc nel Comune di Sala Consilina (SA) - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "Realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi in via Barca nel Comune di Sala Consilina (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla dall'ing. Raffaella Attianese, dall'ing. Giovanni Galiano, Dott.ssa Anna Ferraiolo e dall'Arch. Giacomo Rocco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 736777 del 25/10/2013, il Sig. Tafuri Mario ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 801162 del 22/11/2013;

RILEVATO:

a. che detto intervento è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 03/03/2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo, ha deciso di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 qualora tecnicamente possibile, valutare l'eventualità di convogliare nella pubblica fognatura le acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento di prima pioggia provenienti dall'area di impianto, per le quali attualmente è previsto lo scarico nel corso d'acqua superficiale denominato "Fossato Maggiore";
   - a.2 effettuare, in fase di esercizio, un'indagine fonometrica rispetto ai recettori sensibili eventualmente presenti nell'intorno dell'impianto;
   - a.3 escludere nel settore A, destinato alla messa in riserva dei rifiuti pericolosi, eventuali stoccaggi in cumuli;
   - a.4 in fase di autorizzazione ai sensi dell'art 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., tener conto di eventuali vincoli correlati alla presenza dell'elettrodotto insistente sull'area destinata ai parcheggi.

   La Commissione, inoltre, ha prescritto che tutti i rifiuti contenenti solventi siano stoccati in locali chiusi, dotati di sistema di aspirazione e convogliamento all'esterno delle emissioni prodotte con l'istallazione di un sistema di abbattimento a carboni attivi;

b. che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato al Sig. Tafuri Mario con nota prot. regionale n. 166583 del 07/03/2014;

c. che il Sig. Tafuri Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16/05/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dall'ing. Raffaella Attianese, dall'ing. Giovanni Galiano, Dott.ssa Anna Ferraiolo e dall'Arch. Giacomo Rocco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 03/03/2014, il progetto per la

"*Realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi in via Barca nel Comune di Sala Consilina (SA)*", proposto dal Sig. Tafuri Mario, legale rappresentante dell'omonima ditta con sede legale in Via Barca snc nel Comune di Sala Consilina (SA), con le seguenti prescrizioni:

1.1 qualora tecnicamente possibile, valutare l'eventualità di convogliare nella pubblica fognatura le acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento di prima pioggia provenienti dall'area di impianto, per le quali attualmente è previsto lo scarico nel corso d'acqua superficiale denominato "Fossato Maggiore";

1.2 effettuare, in fase di esercizio, un'indagine fonometrica rispetto ai recettori sensibili eventualmente presenti nell'intorno dell'impianto;

1.3 escludere nel settore A, destinato alla messa in riserva dei rifiuti pericolosi, eventuali stoccaggi in cumuli;

1.4 in fase di autorizzazione ai sensi dell'art 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., tener conto di eventuali vincoli correlati alla presenza dell'elettrodotto insistente sull'area destinata ai parcheggi.

La Commissione, inoltre, ha prescritto che tutti i rifiuti contenenti solventi siano stoccati in locali chiusi, dotati di sistema di aspirazione e convogliamento all'esterno delle emissioni prodotte con l'istallazione di un sistema di abbattimento a carboni attivi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Tafuri Mario, legale rappresentante dell'omonima ditta con sede legale in Via Barca snc nel Comune di Sala Consilina (SA);
   - al Comune di Sala Consilina, con sede in Via Mezzacapo 44 - 84036 (SA);
   - alla Provincia di Salerno, con sede in Via Roma - Palazzo di Città - 84121 Salerno (SA);
   - alla DG 52 05 UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, con sede in Via Generale Clark 103, 84100 Salerno;
   - all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli.

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 537 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA LINEA AEREA PER CONTO DI ENEL FG. 12, P.LLE 771 E 157 DI PROPRIETA' DELLA SIG,RA LISA MARIANTONIETTA" DA REALIZZARSI IN LOC. TEMPA DI LELLO NEL COMUNE DI MONTE S. GIACOMO (SA), PROPOSTO DAL COMUNE DI MONTE S. GIACOMO (SA) - CUP 6705.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 327207 del 9/05/2013, il Comune di Monte San Giacomo (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Realizzazione di una linea aerea per conto di Enel Fg. 12, p.lle 771 e 157 di proprietà della Sig,ra Lisa Mariantonietta" da realizzarsi in loc. Tempa di Lello nel Comune di Monte S. Giacomo (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.02.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;

b. che la Sig.ra Lisa Mariantonietta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 14/02/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Aliperta – Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.02.2014, il progetto "Realizzazione di una linea aerea per conto di Enel Fg. 12, p.lle 771 e 157 di proprietà della Sig,ra Lisa Mariantonietta" da realizzarsi in loc. Tempa di Lello nel Comune di Monte S. Giacomo (SA), proposto dal Comune di Monte San Giacomo (SA) -

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 538 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI MONOROTAIA A SERVIZIO DELL'AZIENDA" DA REALIZZARSI IN LOC. SAN VITO NEL COMUNE DI MAIORI (SA) PROPOSTO DALL'AZIENDA AGRICOLA PALMA RAFFAELE - CUP 6526.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 873579 in data 27/11/2012 l'Azienda Agricola Palma Raffaele con sede in Maiori (SA) alla Via Arsenale n.8 ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Realizzazione impianto di monorotaia a servizio dell'azienda da realizzarsi in loc. San Vito nel Comune di Maiori (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Console - Lassandro appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   a.1 è fatto assoluto divieto di abbattere i muri a secco esistenti;
   a.2 è fatto divieto di transito dei veicoli sulle rampe di collegamento;
   a.3 per evitare disturbo all'avifauna nidificante presente nella Z.P.S. interessata dall'intervento proposto (con particolare riferimento alla specie Falco peregrinus e Sylvia undata), si dovrà prevedere l'interruzione dei lavori con mezzi meccanici nel periodo aprile-giugno; inoltre, per tutto il periodo di attività, i lavori devono iniziarsi dopo il sorgere del sole e terminarsi prima del tramonto;
   a.4 va previsto il riutilizzo in situ delle terre e rocce da scavo prodotte nel corso della fase di cantiere.

b. che il Sig. Palma Raffaele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 21/09/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo Istruttore Console - Lassandro appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24/02/2014, relativamente al progetto "Realizzazione impianto di monorotaia a servizio dell'azienda" da realizzarsi in loc. San Vito nel Comune di Maiori (SA), proposto dall'Azienda Agricola Palma Raffaele con sede in Maiori (SA) alla Via Arsenale n.8, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 è fatto assoluto divieto di abbattere i muri a secco esistenti;
   1.2 è fatto divieto di transito dei veicoli sulle rampe di collegamento;
   1.3 per evitare disturbo all'avifauna nidificante presente nella Z.P.S. interessata dall'intervento proposto (con particolare riferimento alla specie Falco peregrinus e Sylvia undata), si dovrà prevedere l'interruzione dei lavori con mezzi meccanici nel periodo aprile-giugno; inoltre, per tutto il periodo di attività, i lavori devono iniziarsi dopo il sorgere del sole e terminarsi prima del tramonto;
   1.4 va previsto il riutilizzo in situ delle terre e rocce da scavo prodotte nel corso della fase di

cantiere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto allla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

5. **Di** disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 539 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA CASA RESIDENZIALE FG. 23 P.LLE 1099 E 1101 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA CIMINO ROSETTA" DA REALIZZARSI IN LOC. PALAZZONE NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) - CUP 6842.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 670408 del 30/09/2013, il Comune di San Giovanni a Piro (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Realizzazione di una casa residenziale Fg. 23 p.lle 1099 e 1101 di proprietà della Sig.ra Cimino Rosetta" da realizzarsi in loc. Palazzone nel Comune di San Giovanni a Piro (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta – Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 3.03.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - salvaguardare le piante di alto fusto della specie quercina;
   - nella realizzazione dell'edificio rispettare la volumetria di 409,78 mc, attenendosi al progetto depositato presso la Soprintendenza ai BB.AA. di Salerno e di Avellino;

b. che la Sig.ra Cimino Rosetta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 20/08/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Aliperta – Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 3.03.2014, il progetto "Realizzazione di una casa residenziale Fg. 23 p.lle 1099 e 1101 di proprietà della Sig.ra Cimino Rosetta" da realizzarsi in loc. Palazzone nel Comune di San Giovanni a Piro (SA), proposto dal Comune di San Giovanni a Piro (SA), con le seguenti prescrizioni:
   - salvaguardare le piante di alto fusto della specie quercina;
   - nella realizzazione dell'edificio rispettare la volumetria di 409,78 mc, attenendosi al progetto depositato presso la Soprintendenza ai BB.AA. di Salerno e di Avellino;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 540 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI SALERNO: ALLARGAMENTO DELL'IMBOCCATURA PORTUALE, PROLUNGAMENTO DEL MOLO TRAPEZIO ED APPROFONDIMENTO DEI FONDALI PORTUALI" - PROPONENTE AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO - CUP 6774.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D. Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con nota prot. regionale n. 514158 del 15/07/2013 l'Autorità Portuale di Salerno - con sede nel Comune di Salerno in Via Sabatini 8, CAP 84121 - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "*Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale di Salerno: Allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali*";

b. che il suddetto progetto "*Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale di Salerno: Allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali*" presentato dall'Autorità Portuale di Salerno ricade nella fattispecie di cui al punto 11 dell'Allegato II "*Progetti di competenza statale*" del D. Lgs. n. 152/2006;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Michele Irmici, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

d. che, con nota acquisita al prot. regionale n. 722096 del 21/10/2013, l'Autorità Portuale di Salerno ha chiesto l'espressione di un parere preliminare, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Mare, sulla possibilità di emettere, all'esito dell'istruttoria, l'autorizzazione alle attività di escavo del fondale portuale con immersione del relativo materiale in mare aperto;

e. che con nota prot. regionale n. 763260 del 07/11/2013, si è provveduto a dare riscontro alla richiesta dell'Autorità Portuale di Salerno di cui sopra;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere sentito favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale Nazionale, con la seguente prescrizione:
   - premessa la necessità di verificare, in via definitiva, quanto presunto e confermato dai risultati dell'indagine preliminare riferiti, la soluzione prospettata di immersione dei sedimenti in mare ex art. 109, del D. Lgs 152/2006 deve costituire, in ogni caso, come riportato dalla Tabella 2.2 del manuale ICRAM-APAT (ora ISPRA), l'ultima opzione gestionale possibile, da prevedersi successivamente ai necessari accertamenti sull'impossibilità tecnica o economica del riutilizzo a vari fini di tali materiali dragati come riportati nella citata Tabella 2.2.
     Si ritiene quindi, in via preliminare, che l'autorizzazione all'immersione in mare del materiale derivante dall'attività di escavo prevista dal progetto possa essere favorevolmente considerata solo a seguito della dimostrazione, da parte dell'Autorità Portuale di Salerno di aver posto in essere, con esito negativo, tutte le attività finalizzate alla valutazione del possibile riutilizzo del materiale secondo le modalità di cui alla Tabella 2.2, compresa una apposita manifestazione di interesse *erga omnes* volta all'individuazione di uno o più soggetti potenziali utilizzatori del materiale dragato.
     Si evidenzia che l'immersione in mare di materiale classificato A2 è riconducibile alla tipologia di cui all'Allegato III, lettera aa) del D. Lgs 152/2006 "Impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'allegato B, lettere D3, D4, D6, D7 e D12, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)" e che quindi tale attività, prima dell'autorizzazione dovrà essere sottoposta alla necessaria procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTO

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 102/2009;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal gruppo costituito dall'ing. Gianfranco Di Caprio, e dall'ing. Michele Irmici, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere sentito favorevole relativo alla procedura di V.I.A. Nazionale per il progetto "*Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale di Salerno: Allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei*

fondali portuali" presentato dall'Autorità Portuale di Salerno - con sede nel Comune di Salerno in Via Sabatini 8, CAP 84121, con la seguente prescrizione:

- premessa la necessità di verificare, in via definitiva, quanto presunto e confermato dai risultati dell'indagine preliminare riferiti, la soluzione prospettata di immersione dei sedimenti in mare ex art. 109, del D. Lgs 152/2006 deve costituire, in ogni caso, come riportato dalla Tabella 2.2 del manuale ICRAM-APAT (ora ISPRA), l'ultima opzione gestionale possibile, da prevedersi successivamente ai necessari accertamenti sull'impossibilità tecnica o economica del riutilizzo a vari fini di tali materiali dragati come riportati nella citata Tabella 2.2.
  Si ritiene quindi, in via preliminare, che l'autorizzazione all'immersione in mare del materiale derivante dall'attività di escavo prevista dal progetto possa essere favorevolmente considerata solo a seguito della dimostrazione, da parte dell'Autorità Portuale di Salerno di aver posto in essere, con esito negativo, tutte le attività finalizzate alla valutazione del possibile riutilizzo del materiale secondo le modalità di cui alla Tabella 2.2, compresa una apposita manifestazione di interesse erga omnes volta all'individuazione di uno o più soggetti potenziali utilizzatori del materiale dragato.
  Si evidenzia che l'immersione in mare di materiale classificato A2 è riconducibile alla tipologia di cui all'Allegato III, lettera aa) del D. Lgs 152/2006 "Impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'allegato B, lettere D3, D4, D6, D7 e D12, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)" e che quindi tale attività, prima dell'autorizzazione dovrà essere sottoposta alla necessaria procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale.

2. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Autorità Portuale di Salerno - con sede nel Comune di Salerno in Via Sabatini 8, CAP 84121;
   - al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con sede Via C. Colombo 44, 00147, Roma;
   - alla Provincia di Salerno - Area Ambiente, con sede nel Comune di Salerno alla Via Mauri 63, CAP 84129;
   - al Comune di Salerno - Settore Ambiente, con sede in Via Settimio Mobilio 52, CAP 84127.

4. **DI** trasmettere il presente atto al BURC per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 541 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITATIVO SITO NEL COMUNE DI PRAIANO (SA) IN VIA GRADILLO - SANATORIA EDILIZIA" - PROPOSTO DALLA SIG.RA SIANO FILOMENA - CUP 6448.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 669577 del 12/09/2012 la Sig.ra Siano Filomena - residente nel Comune di Praiano (SA) in Via San Giovanni 40 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Completamento e riqualificazione dell'immobile ad uso abitativo sito nel Comune di Praiano (SA) in via Gradillo - Sanatoria edilizia*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla Dr.ssa Console Rita e dal Dr. Lassandro Alfredo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 74408 del 30/01/2013, la Sig.ra Siano Filomena ha presentato chiarimenti ed integrazioni acquisiti al prot. regionale n. 171416 del 08/03/2013;

RILEVATO

a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni di mitigazione dell'intervento:
   - a.1 adottare provvedimenti precauzionali, quali l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori;
   - a.2 effettuare il controllo costante dei macchinari impiegati attraverso una loro manutenzione giornaliera;
   - a.3 prevedere le aree di manovra, manutenzione e pulizia dei mezzi in aree appropriate;
   - a.4 portare ad impianti autorizzati gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione del progetto;
   - a.5 bagnare le superfici di scavo e di deposito terreno;

b. che con nota prot. n. 201835 del 21/03/2014 si è provveduto a comunicare al proponente Sig.ra Siano Filomena l'esito della Commissione del 24/02/2014 come sopra riportato;

c. che la Sig.ra Siano Filomena ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 05/01/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dalla Dr.ssa Console Rita e dal Dr. Lassandro Alfredo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24/02/2104, per il progetto di "*Taglio colturale denominato Selva Cretara da realizzarsi in loc. Resicco Fg. 13 p.lla 1, fg. 9 p.lle 54, 57 nel Comune di Pimonte (NA)*", proposto dalla Sig.ra Siano Filomena - residente nel Comune di Praiano (SA) in Via San Giovanni 40 - con le seguenti prescrizioni di mitigazione dell'intervento:
   - 1.1 adottare provvedimenti precauzionali, quali l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori;

1.2 effettuare il controllo costante dei macchinari impiegati attraverso una loro manutenzione giornaliera;
1.3 prevedere le aree di manovra, manutenzione e pulizia dei mezzi in aree appropriate;
1.4 portare ad impianti autorizzati gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione del progetto;
1.5 bagnare le superfici di scavo e di deposito terreno.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig.ra Siano Filomena - residente nel Comune di Praiano (SA) in Via San Giovanni 40 - presso l'ing. Paolo D'Elia in Via I Taurino 40, 84019, Vietri sul Mare (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede nel Comune di Agerola (NA) in Via Tuoro 31;

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 542 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO COLTURALE DI BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CASTAGNO FG. 13 P.LLA 5 LOC. ACQUARA DEL COMUNE DI PIMONTE (NA)" - PROPOSTO DAL SIG. COTICELLA VINCENZO - CUP 6823.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 602914 del 02/09/2013 il Sig. Coticella Vincenzo - residente nel Comune di Pimonte (NA) in Via San Sebastiano 8 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio colturale di bosco ceduo a prevalenza di castagno Fg. 13 p.lla 5 loc. Acquara del Comune di Pimonte (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal Dr. Aliperta Ferdinando e dalla Dr.ssa Arpaia Margherita, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.

RILEVATO

a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 a dote del bosco devono riservarsi almeno n. 90 matricine/ha;
   - a.2 dovranno essere conservati sul soprassuolo alberi cavi, morti o deperienti, che possono essere utilizzati come nidi da piccoli uccelli e mammiferi e mantenute ad invecchiamento almeno 5 piante per ettaro;
   - a.3 è vietato il pascolo degli ovini per quattro anni e degli equini e bovini per sei;
   - a.4 è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
   - a.5 deve essere mantenuta la vegetazione in prossimità di sbalzi rocciosi;
   - a.6 devono essere tutelate le piante di edera e di vischio che assicurano il nutrimento a numerosi uccelli (tordi in particolare);
   - a.7 per la prevenzione del cancro corticale del castagno, in presenza di focolai di infestazione, si dovrà proteggere la sezione dei tagli con fungicidi e sterilizzare alla fiamma le parti infette da esboscare;

b. che con nota prot. n. 201378 del 21/03/2014 si è provveduto a comunicare al proponente Sig. Coticella Vincenzo l'esito della Commissione del 12/02/2014 come sopra riportato;

c. che il Sig. Coticella Vincenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 08/08/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr. Aliperta Ferdinando e dalla Dr.ssa Arpaia Margherita, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/02/2104, per il progetto di "*Taglio colturale denominato Selva Cretara da realizzarsi in loc. Resicco Fg. 13 p.lla 1, fg. 9 p.lle 54, 57 nel Comune di Pimonte (NA)*", proposto dal Sig. Coticella Vincenzo - residente nel Comune di Pimonte (NA) in Via San Sebastiano 8 - con le seguenti prescrizioni:

1.1 a dote del bosco devono riservarsi almeno n. 90 matricine/ha;
1.2 dovranno essere conservati sul soprassuolo alberi cavi, morti o deperienti, che possono essere utilizzati come nidi da piccoli uccelli e mammiferi e mantenute ad invecchiamento almeno 5 piante per ettaro;
1.3 è vietato il pascolo degli ovini per quattro anni e degli equini e bovini per sei;
1.4 è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
1.5 deve essere mantenuta la vegetazione in prossimità di sbalzi rocciosi;
1.6 devono essere tutelate le piante di edera e di vischio che assicurano il nutrimento a numerosi uccelli (tordi in particolare);
1.7 per la prevenzione del cancro corticale del castagno, in presenza di focolai di infestazione, si dovrà proteggere la sezione dei tagli con fungicidi e sterilizzare alla fiamma le parti infette da esboscare.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Coticella Vincenzo - residente nel Comune di Pimonte (NA) in Via San Sebastiano 8 - presso il Dr. Agr. Fontanella Vittorio in Via Perillo 2, 80054, Gragnano (NA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede nel Comune di Agerola (NA) in Via Tuoro 31;

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 543 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "ADP PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI IN REGIONE CAMPANIA - BONIFICA AMIANTO EX SCUOLE MATERNE. INTERVENTO DI RIMOZIONE AMIANTO, DEMOLIZIONI E ARRETRAMENTO DI UN MURO DI CONTENIMENTO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA)" - PROPONENTE SOGESID S.P.A. - CUP 6928.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 879136 del 20/12/2013, la Sogesid S.p.a. - con sede nel Comune di Roma alla Via Calabria 35 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto denominato "*Adp Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali in Regione Campania - Bonifica amianto ex scuole materne. Intervento di rimozione amianto, demolizioni e arretramento di un muro di contenimento, da realizzarsi nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e

dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/02/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - a.1 durante la fase di realizzazione dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - a.2 relativamente all'abbattimento del muro di contenimento, al fine di ridurre l'utilizzo di materie prime, lo smaltimento di rifiuti presso centri specializzati, l'impatto paesaggistico dell'opera, riutilizzare le pietre attualmente componenti la stessa opera di sostegno come copertura del muro in c.a. da realizzare ex novo;
   - a.3 quando possibile evitare l'utilizzo contemporaneo di più macchine;
   - a.4 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
   - a.5 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
   - a.6 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - a.7 i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;
   - a.8 tutti i materiali provenienti dalle operazioni svolte devono essere gestiti in modo tale da privilegiare le operazioni di recupero a quelle di smaltimento;
   - a.9 i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006;
   - a.10 considerato che loc. San Rocco rientra nella Fascia di rispetto del corso d'acqua "Fiume Picentino", su cui vige il vincolo di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il parere della Soprintendenza di competenza;

a. che l'esito della Commissione come sopra riportato è stato comunicato alla Sig. Sogesid S.p.a. con nota prot. regionale n. 201240 del 21/03/2014;

b. che la Sogesid S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico del 30/10/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al D.D. n. 648/2011,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10/02/2014, il progetto denominato "*Adp Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali in Regione Campania - Bonifica amianto ex scuole materne. Intervento di rimozione amianto, demolizioni e arretramento di un muro di contenimento, da realizzarsi nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA)*", proposto dalla Sogesid S.p.a. - con sede nel Comune di Roma alla Via Calabria 35 - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - 1.1 durante la fase di realizzazione dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - 1.2 relativamente all'abbattimento del muro di contenimento, al fine di ridurre l'utilizzo di materie prime, lo smaltimento di rifiuti presso centri specializzati, l'impatto paesaggistico dell'opera, riutilizzare le pietre attualmente componenti la stessa opera di sostegno come copertura del muro in c.a. da realizzare ex novo;
   - 1.3 quando possibile evitare l'utilizzo contemporaneo di più macchine;
   - 1.4 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
   - 1.5 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
   - 1.6 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - 1.7 i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;
   - 1.8 tutti i materiali provenienti dalle operazioni svolte devono essere gestiti in modo tale da privilegiare le operazioni di recupero a quelle di smaltimento;
   - 1.9 i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006;
   - 1.10 considerato che loc. San Rocco rientra nella Fascia di rispetto del corso d'acqua "Fiume Picentino", su cui vige il vincolo di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il parere della Soprintendenza di competenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sogesid S.p.a. - con sede nel Comune di Roma alla Via Calabria 35, CAP 00187;
   - al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Giffoni Valle Piana, con sede in Via De Cataldis 25 - CAP 84095.

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 544 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI VOLUMI DISMESSI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TURISTICO ALBERGHIERA FG. 26 P.LLA 118 DI PROPRIETA' DEL SIG. VOLPE FERDINANDO" DA REALIZZARSI IN LOC. FONTANA DEI MONACI DEL COMUNE DI AGROPOLI (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI AGROPOLI (SA) - CUP 6901.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 812929 in data 27/11/2013 il Comune di Agropoli (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "recupero e riqualificazione di volumi dismessi finalizzato alla realizzazione di una struttura turistico alberghiera Fg. 26 p.lla 118 di proprietà del Sig. Volpe Ferdinando" da realizzarsi in loc. Fontana dei Monaci del Comune di Agropoli (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da

Montesano - Volpe appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 3.03.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, disponendo di rispettare le prescrizioni del Nulla Osta Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. N. 10682 del 05.07.2013 ovvero:
   - prevedere in fase esecutiva un impianto di riciclo delle acque piovane per uso irriguo del verde pubblico e/o privato;
   - pavimentare le strade di distribuzione interna e delle aree destinate a parcheggio con materiale del tipo drenante (terre stabilizzate, grigliati, etc);
   - prevedere essenze autoctone tipiche della macchia mediterranea per le sistemazioni esterne del verde pubblico e privato;
   - prevedere un sito di stoccaggio dei rifiuti di facile accesso opportunamente schermato alla vista, meglio se interrato;
   - prevedere un impianto di depurazione, qualora l'area non risulti servita da pubblica fognatura;

   e prescrive inoltre che :
   - la fase di cantiere sia svolta unicamente fuori dal periodo della nidificazione e possibilmente anche del periodo dell'apice del transito migratorio. Sarà, dunque, sospesa da metà estate fino all'autunno e da inizio primavera a metà giugno ogni e qualsiasi attività lavorativa legata all'edificazione che arrechi disturbo nel raduno e/o azioni che comportino sottrazione di cibo;
   - siano evitate le lavorazioni notturne che possono causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale;
   - la pavimentazione esterna sia limitata alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato,
   - il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo sia riutilizzato in situ;
   - sia vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbero la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna);
   - al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, siano utilizzati punti luce schermati verso l'alto e lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;
   - al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno sia escluso l'utilizzo delle trappole luminosoelettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;
   - in fase di cantiere per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e nel suolo, si programmi un controllo costante con un monitoraggio periodico relativamente:
     - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici che si utilizzeranno;
     - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, trattenuti in attesa dello smaltimento presso ditte autorizzate;
     - ad un controllo degli impianti di rete dello smaltimento delle acque (reti fognarie in particolare);
   - in fase di cantiere sia mantenuta la separazione tra rifiuti e terre da scavo al fine di non contaminare queste ultime, rendendone altrimenti necessario il recupero e lo smaltimento in impianti autorizzati;
   - gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa del trasporto per il trattamento e/o smaltimento ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
   - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore giornaliere, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico;

- particolare cura sia posta nel calcolo della struttura, da redigersi da parte di professionista abilitato.
- prima dell'inizio dei lavori sia accertata l'assenza nel capannone dismesso, di pipistrelli e/o rapaci notturni attraverso il sopralluogo effettuato da professionisti dotato di adeguata professionalità (naturalista). Il verbale del sopralluogo, debitamente datato e firmato, sia conservato agli atti del progetto. Nel caso in cui fossero rinvenuti i citati esemplari di fauna selvatica, sia data comunicazione al Corpo Forestale dello Stato ai fini del necessaria competenza.

b. che il Sig. Volpe Ferdinando ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 5.11.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Montesano - Volpe appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 3.03.2014, relativamente al progetto "recupero e riqualificazione di volumi dismessi finalizzato alla realizzazione di una struttura turistico alberghiera Fg. 26 p.lla 118 di proprietà del Sig. Volpe Ferdinando" da realizzarsi in loc. Fontana dei Monaci del Comune di Agropoli (SA), proposto dal Comune di Agropoli (SA), disponendo di rispettare le prescrizioni del Nulla Osta Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Prot. N. 10682 del 05.07.2013 ovvero:
   - prevedere in fase esecutiva un impianto di riciclo delle acque piovane per uso irriguo del verde pubblico e/o privato;
   - pavimentare le strade di distribuzione interna e delle aree destinate a parcheggio con materiale del tipo drenante (terre stabilizzate, grigliati, etc);
   - prevedere essenze autoctone tipiche della macchia mediterranea per le sistemazioni esterne del verde pubblico e privato;
   - prevedere un sito di stoccaggio dei rifiuti di facile accesso opportunamente schermato alla vista, meglio se interrato;
   - prevedere un impianto di depurazione, qualora l'area non risulti servita da pubblica fognatura;

   e prescrive inoltre che :
   - la fase di cantiere sia svolta unicamente fuori dal periodo della nidificazione e possibilmente anche del periodo dell'apice del transito migratorio. Sarà, dunque, sospesa da metà estate fino

all'autunno e da inizio primavera a metà giugno ogni e qualsiasi attività lavorativa legata all'edificazione che arrechi disturbo nel raduno e/o azioni che comportino sottrazione di cibo;

- siano evitate le lavorazioni notturne che possono causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale;
- la pavimentazione esterna sia limitata alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato,
- il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo sia riutilizzato in situ;
- sia vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbero la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna);
- al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, siano utilizzati punti luce schermati verso l'alto e lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;
- al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno sia escluso l'utilizzo delle trappole luminosoelettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;
- in fase di cantiere per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e nel suolo, si programmi un controllo costante con un monitoraggio periodico relativamente:
  - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici che si utilizzeranno;
  - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, trattenuti in attesa dello smaltimento presso ditte autorizzate;
  - ad un controllo degli impianti di rete dello smaltimento delle acque (reti fognarie in particolare);
- in fase di cantiere sia mantenuta la separazione tra rifiuti e terre da scavo al fine di non contaminare queste ultime, rendendone altrimenti necessario il recupero e lo smaltimento in impianti autorizzati;
- gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa del trasporto per il trattamento e/o smaltimento ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
- le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore giornaliere, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico;
- particolare cura sia posta nel calcolo della struttura, da redigersi da parte di professionista abilitato.
- prima dell'inizio dei lavori sia accertata l'assenza nel capannone dismesso, di pipistrelli e/o rapaci notturni attraverso il sopralluogo effettuato da professionisti dotato di adeguata professionalità (naturalista). Il verbale del sopralluogo, debitamente datato e firmato, sia conservato agli atti del progetto. Nel caso in cui fossero rinvenuti i citati esemplari di fauna selvatica, sia data comunicazione al Corpo Forestale dello Stato ai fini del necessaria competenza.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 545 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 15 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 35 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. COLLE DELL'IMPISO,TOPPO DELLA LEGNA, DECORATA, MANDRONI, LE SERRE NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. ESSEZETA WIND SRL EX SOC. ZACCARI COSTRUZIONI - CUP 2732.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 ;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 790857 del 24.09.2008, la Soc. Zaccari Costruzioni srl, con sede in Circello (BN) 82020 alla c.da Pincere n. 73, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto eolico composto complessivamente da 20 aerogeneratori di cui 6 da 3 MW e 14 da 2 MW per una potenza totale di 46 MW" da realizzarsi in loc. Colle dell'Impiso, Toppo della Legna, Decorata, Mandroni, Le Serre nel Comune di Colle Sannita (BN);

b. che il Settore ha formulato, con nota prot. n. 929018 del 7.11.2008, richiesta di integrazioni documentali;

c. che la Soc. Zaccari ha trasmesso con prot. reg. n. 406154 del 23.05.2011, le integrazioni richieste;

d. che con nota prot. reg. n. 630993 del 17.08.2011, la soc. proponente Zaccari Costruzioni ha comunicato il trasferimento di titolarità per la realizzazione del progetto de quo nella Soc. Essezeta Wind srl con sede in Circello (BN) Via Cristofaro Ricci n. 8, con allegato atto costitutivo del 25.05.2011 rep. n. 36136 racc. n. 14035;

e. che il Settore ha formulato, con nota prot. n. 209957 del 19.03.2012, ulteriore richiesta di integrazioni documentali evidenziando la necessità, tra l'altro, di integrare l'istanza di Valutazione Impatto Ambientale con quella di Valutazione di Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010;

f. che con nota prot. reg. n. 331782 del 2.05.2012, la Soc. Essezeta Wind ha trasmesso integrazioni e chiarimenti alla nota di cui sopra;

g. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gentili - Ragucci, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.07.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, per complessivi 15 aerogeneratori (10 da 2 MW e 5 da 3 MW per una potenza complessiva di 35 MW) contraddistinti sul layout d'impianto con la sigla T1-T2-T3-T4-T5-T7-T8-T9-T10-T14 di potenza 2 MW cadauno e T15-T16-T17-T18-T19 da 3 MW cadauno con le seguenti prescrizioni:
   - Eliminazione degli aerogeneratori T12 e T13 interferenti con l'impianto della società Colle Energia,come da accordi raggiunti tra le due società in sede di conferenza dei servizi del 19/12/2012 tenutasi presso il Settore Regolazione dei Mercati;
   - Eliminazione degli aerogeneratori T11 e T6 che risultano essere contigui e/o inclusi in aree boscate;
   - Eliminazione dell'aerogeneratore T20 vicino all'area S.I.C. ;
   - Il rigoroso rispetto del cronoprogramma di cui all'elaborato V_08;
   - Limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versi da quelli di sito;
   - La realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
   - Minimizzare gli impatti per la sottostazione di Foiano mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
   - Rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse,allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante,nonché di tutti quelli che,a completamento dell'istanza,saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03.

b. che l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Colle Sannita come di seguito indicato:

PALA	EST	OVEST	MW	FG.	P.LLA
T1	487273	4581551	2	26	60
T2	487352	4582049	2	19	7

T3	486947	4582165	2	18	85
T4	487526	4582692	2	15	23
T5	489146	4582527	2	16	505
T7	489052	4582871	2	8	293
T8	488946	4583878	2	8	39
T9	489044	4585040	2	3	54
T10	488726	4585320	2	3	40
T14	489903	4585355	2	2	55
T15	490361	4585136	3	4	185
T16	490283	4885410	3	2	53
T17	490683	4585330	3	4	191
T18	490994	4585176	3	4	194
T19	490955	4585504	3	2	106

Le coordinate sono in WGS84

Il cavidotto in MT di consegna, avrà una lunghezza di circa 13,5 km, attraverserà i Comuni di Colle Sannita, Baselice e Foiano Val Fortore; con tracciato interrato ad 1,10 m, percorrerà unicamente la viabilità esistente.

La Stazione di Consegna prevista nella p.lla 65 Fg. 37 nel Comune di Foiano Val Fortore loc. Agretta, avrà un'estensione di 55,30x60,97 m (3.371,65 mq), l'accesso all'impianto è ipotizzato tramite strada esistente. L'impianto sorgerà in prossimità della Stazione Elettrica TERNA sulla quale si allaccerà tramite collegamenti aerei.

c. che con nota prot. reg. n. 671277 del 30.09.2013, si è provveduto a comunicare al proponente Soc. Essezeta Wind – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 – l'esito della Commissione del 25.07.2013 così come sopra riportato;

d. che non sono arrivate osservazioni al parere emesso dalla Commissione in data 25.07.2013;

e. che la Soc. Zaccari Costruzioni srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamenti del 7.10.2010 e 6.05.2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e di valutazione di Incidenza;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);

- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Gentili - Ragucci, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25.07.2013, per il progetto "impianto eolico" da realizzarsi loc. Colle dell'Impiso, Toppo della Legna, Decorata, Mandroni, Le Serre nel Comune di Colle Sannita (BN), proposto dalla Soc. Essezeta Wind srl con sede in Circello (BN) Via Cristofaro Ricci n. 8, per complessivi 15 aerogeneratori (10 da 2 MW e 5 da 3 MW per una potenza complessiva di 35 MW) contraddistinti sul layout d'impianto con la sigla T1-T2-T3-T4-T5-T7-T8-T9-T10-T14 di potenza 2 MW cadauno e T15-T16-T17-T18-T19 da 3 MW cadauno con le seguenti prescrizioni:
   - Eliminazione degli aerogeneratori T12 e T13 interferenti con l'impianto della società Colle Energia,come da accordi raggiunti tra le due società in sede di conferenza dei servizi del 19/12/2012 tenutasi presso il Settore Regolazione dei Mercati;
   - Eliminazione degli aerogeneratori T11 e T6 che risultano essere contigui e/o inclusi in aree boscate;
   - Eliminazione dell'aerogeneratore T20 vicino all'area S.I.C. ;
   - Il rigoroso rispetto del cronoprogramma di cui all'elaborato V_08;
   - Limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versi da quelli di sito;
   - La realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
   - Minimizzare gli impatti per la sottostazione di Foiano mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
   - Rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse,allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante,nonché di tutti quelli che,a completamento dell'istanza,saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03.

2. che l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Colle Sannita come di seguito indicato:

PALA	EST	OVEST	MW	FG.	P.LLA
T1	487273	4581551	2	26	60
T2	487352	4582049	2	19	7
T3	486947	4582165	2	18	85
T4	487526	4582692	2	15	23
T5	489146	4582527	2	16	505
T7	489052	4582871	2	8	293
T8	488946	4583878	2	8	39
T9	489044	4585040	2	3	54

T10	488726	4585320	2	3	40
T14	489903	4585355	2	2	55
T15	490361	4585136	3	4	185
T16	490283	4885410	3	2	53
T17	490683	4585330	3	4	191
T18	490994	4585176	3	4	194
T19	490955	4585504	3	2	106

Le coordinate sono in WGS84

Il cavidotto in MT di consegna, avrà una lunghezza di circa 13,5 km, attraverserà i Comuni di Colle Sannita, Baselice e Foiano Val Fortore; con tracciato interrato ad 1,10 m, percorrerà unicamente la viabilità esistente.

La Stazione di Consegna prevista nella p.lla 65 Fg. 37 nel Comune di Foiano Val Fortore loc. Agretta, avrà un'estensione di 55,30x60,97 m (3.371,65 mq), l'accesso all'impianto è ipotizzato tramite strada esistente. L'impianto sorgerà in prossimità della Stazione Elettrica TERNA sulla quale si allaccerà tramite collegamenti aerei.

3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

5. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

6. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 546 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI S.R.L. (EX NESTAMBIENTE S.R.L.), MANDATARIA ATI, NOTIFICA IT 015540. PRIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **4164** del **10/12/2013**, acquisita agli atti in data **16/12/2013** prot. **860795**, della Nestambiente S.r.l., con sede legale in Padova al Corso Stati Uniti 5/A che in qualità di Mandataria dell'A.T.I. Nestambiente S.r.l. – Trenitalia S.p.a. – Mag GmbH con sede legale in Padova al Corso Stati Uniti 5/A intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Giugliano di Napoli (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **868489** del **17/12/2013** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015540**;

c la successiva nota del **20/01/2014** prot. **103** acquisita agli atti prot. **47344** del **22/01/2014**, con cui la Nestambiente S.r.l. ha trasmesso a questo Settore - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015540**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **45.000** tonnellate suddivise in n. **2.000** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A – 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Nestambiente S.r.l. Mandataria A.T.I. – Nestambiente S.r.l., Trenitalia S.p.a. MAG GmbH, Corso Stati Uniti, 5/A 35127 Padova ITALIA

(esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Giugliano di Napoli** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **27/01/2014** prot. **56493**, questo Settore ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" e all'autorità di transito Tedesca "Regierung von Oberbayern DE026 Sachgebiet 55-1 Maximilianstrabe, 39 D – 80538 Munchen "il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015540**, nonché il relativo dossier presentato dalla Nestambiente S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Giugliano di Napoli** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 296 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **05/03/2014** acquisita agli atti in data **18/03/2014** prot. **193228**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015540** fissando la data di scadenza al **16/03/2015**;

b. l'autorità Tedesca competente per il transito, con nota datata **12/02/2014** acquisita agli atti il **20/02/2014** prot. **123467**, ha concesso il proprio assenso al transito per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT015540** fissando la data di scadenza al **16/03/2015;**

c. con nota prot. 918 del 02/04/2014, acquisita agli atti di questa UOD con prot. 238682 del 04/04/2014, la HERAmbiente Servizi Industriali s.r.l. (ex Nestambiente S.r.l.) ha inviato:

c.1 copia conforme del Verbale di Assemblea di Società a Responsabilità Limitata, Rep. N.14361 Racc. n.9111 (Studio Notarile Tassinari & Damascelli, Reg.to a Bologna 1 il 25/03/2014 n. 4855 Serie 1T);

c.2 visura societaria aggiornata, C.C.I.A.A. Bologna;

d. con nota del 04/04/2014, acquisita agli atti di questa UOD con prot. 238674 del 04/04/2014, la HERAmbiente Servizi Industriali s.r.l. (ex Nestambiente S.r.l.) ha inviato:

d.1 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., da parte di Trenitalia S.p.a. (prot. 00017837/2014)

d.2 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., da parte di MAG Gmbh (31/03/2014);

d.3 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., da parte di S.G.A., Società di brokeraggio che cura le emissioni delle polizze fidejussorie per le notifiche (28/03/2014);

d.4 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., a mezzo e-mail del 04/04/2014 da parte dell'Autorità di destino "Bundeministerium fur Land und Fortwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft";

e la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l., sede amministrativa in Corso Stati Uniti 5/A Padova, con nota del **27/03/2014 prot. 880**, acquisita agli atti in data **31/03/2014** prot. n.**225416** con riferimento alla notifica **IT015540** ha chiesto il rilascio di n. **60** (**sessanta**) modelli 1B di movimento (in copia

conforme) numerati dal **01/2.000** al **60/2.000** per il trasporto di **1.350** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 1.549,20**= e ha trasmesso:

e.1 polizza fidejussoria n.**01.00000090443,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.717.802,79**= (unmilionesettecentodiciassettemilaottocentodue/79) con decorrenza dal **25/03/2014** fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto smaltimento o recupero di cui all'art. 27 comma 2, del regolamento CEEn. 259/93, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.a. – Compagnia di Assicurazioni di Credito e Cauzioni con sede in Via Lungotevere degli Altoviti n. 2 00186 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

e.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015540** – sino alla concorrenza delle **1.350** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT015540** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.1.717.802,79**= (unmilionesettecentodiciassettemilaottocentodue/79), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.a. – Compagnia di Assicurazioni di Credito e Cauzioni con sede in Via Lungotevere degli Altoviti n. 2 00186 Roma, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.350** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **1.350** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA);

d. di rilasciare alla Nestambiente S.r.l. n.**60** (**sessanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015540** avente la seguente numerazione da **01/2.000 a 60/2.000**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del RUP Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015540**, il trasporto di **1.350** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA);

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **01.0000009044,** per un importo garantito complessivo di **€.1.717.802,79**= (unmilionesettecentodiciassettemilaottocentodue/79), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.a. – Compagnia di Assicurazioni di Credito e Cauzioni con sede in Via Lungotevere degli Altoviti n. 2 00186 Roma, con decorrenza dal **25/03/2014**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l n.**60 (sessanta)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015540** numerate da **01/2.000 a 60/2.000**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   - **a)** la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.350** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT015540** numerati da **01/2.000 a 60/2.000** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   - **b)** le **1.350** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **prima quota** del totale di **45.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015540**;
   - **c)** lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.350** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
   - **d)** le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
   - **e)** la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria) e di transito (Germania);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT015540;**

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l;

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), all'Autorità di transito (Germania) ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Settore e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 547 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI S.R.L. (EX NESTAMBIENTE S.R.L.), MANDATARIA ATI, NOTIFICA IT 015539. SECONDA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **4164** del **10/12/2013**, acquisita agli atti in data **16/12/2013** prot. **860795**, della Nestambiente S.r.l., con sede legale in Padova al Corso Stati Uniti 5/A che in qualità di Mandataria dell'A.T.I. Nestambiente S.r.l. – Trenitalia S.p.a. – Mag GmbH con sede legale in Padova al Corso Stati Uniti 5/A intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Tufino (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **868489** del **17/12/2013** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015539**;

c la successiva nota del **20/01/2014** prot. **102**, acquisita agli atti prot. **47348** del **22/01/2014**, con cui la Nestambiente S.r.l. ha trasmesso a questo Settore - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015539**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **45.000** tonnellate suddivise in n. **2.000** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A – 2344 Maria Endersdorf - Austria;

d la nota datata **11/03/2014 prot. 667**, acquisita agli atti in data **17/03/2014** prot. **188477**, della Nestambiente S.r.l. con sede in Corso Stati Uniti 5/A Padova, con la quale ha chiesto il rilascio di n. **100** (**cento**) modelli 1B (in copia conforme) numerati dal **01/2.000** al **100/2.000**, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di € **2.582,00**= (duemilacinquecentoottantadue/00) a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi";

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Nestambiente S.r.l. Mandataria A.T.I. – Nestambiente S.r.l., Trenitalia S.p.a. MAG GmbH, Corso Stati Uniti, 5/A 35127 Padova ITALIA (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Tufino** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **27/01/2014** prot. **56493**, questo Settore ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" e all'autorità di transito Tedesca "Regierung von Oberbayern DE026 Sachgebiet 55-1 Maximilianstrabe, 39 D – 80538 Munchen "il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015539**, nonché il relativo dossier presentato dalla Nestambiente S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Tufino** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **04/03/2014** acquisita agli atti in data **18/03/2014** prot. **193220**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015539** fissando la data di scadenza al **16/03/2015**;

b. l'autorità Tedesca competente per il transito, con nota datata **12/02/2014** acquisita agli atti il **20/02/2014** prot. **123501**, ha concesso il proprio assenso al transito per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT015539** fissando la data di scadenza al **16/03/2015;**

c. con nota prot. 918 del 02/04/2014, acquisita agli atti di questa UOD con prot. 238682 del 04/04/2014, la HERAmbiente Servizi Industriali s.r.l. (ex Nestambiente S.r.l.) ha inviato:

c.1 copia conforme del Verbale di Assemblea di Società a Responsabilità Limitata, Rep. N.14361 Racc. n.9111 (Studio Notarile Tassinari & Damascelli, Reg.to a Bologna 1 il 25/03/2014 n. 4855 Serie 1T);

c.2 visura societaria aggiornata, C.C.I.A.A. Bologna;

d. con nota del 04/04/2014, acquisita agli atti di questa UOD con prot. 238674 del 04/04/2014, la HERAmbiente Servizi Industriali s.r.l. (ex Nestambiente S.r.l.) ha inviato:

d.1 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., da parte di Trenitalia S.p.a. (prot. 00017837/2014)

d.2 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., da parte di MAG Gmbh (31/03/2014);

d.3 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., da parte di S.G.A., Società di brokeraggio che cura le emissioni delle polizze fidejussorie per le notifiche (28/03/2014);

d.4 presa d'atto, cambio denominazione sociale e sede legale Nestambiente S.r.l., a mezzo e-mail del 04/04/2014 da parte dell'Autorità di destino "Bundeministerium fur Land und Fortwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft";

e la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. con nota del **27/03/2014 prot. 879**, acquisita agli atti in data **31/03/2014** prot. n.**225407** con riferimento alla notifica **IT015539** ha chiesto il rilascio di n. **100** (**cento**) modelli di movimento numerati dal **101/2.000** al **200/2.000** per il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

e.1 polizza fidejussoria n.**01.0000009043,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.689.056,80**= (duemilioniseicentoottantanovemilacinquantasei/80) con decorrenza dal **25/03/2014** fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto smaltimento o recupero di cui all'art. 27 comma 2, del regolamento CEEn. 259/93, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.a. – Compagnia di Assicurazioni di Credito e Cauzioni con sede in Via Lungotevere degli Altoviti n. 2 00186 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

e.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015539** – sino alla concorrenza delle **2.100** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT015539** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.2.689.056,80**= (duemilioniseicentoottantanovemilacinquantasei/80), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.a. – Compagnia di Assicurazioni di Credito e Cauzioni con sede in Via Lungotevere degli Altoviti n. 2 00186 Roma, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.100** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA);

d. di rilasciare alla Nestambiente S.r.l. n.**100** (**cento**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015539** avente la seguente numerazione da **101/2.000 a 200/2.000**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;

- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del RUP Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015539**, il trasporto di **2.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA);

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **01.0000009043,** per un importo garantito complessivo di **€.2.689.056,80**= (duemilioniseicentoottantanovemilacinquantasei/80), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.a. – Compagnia di Assicurazioni di Credito e Cauzioni con sede in Via Lungotevere degli Altoviti n. 2 00186 Roma, con decorrenza dal **25/03/2014**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l n.**100 (cento)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015539** numerate da **101/2.000 a 200/2.000**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   - **a)** la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.100** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT015539** numerati da **101/2.000 a 200/2.000** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   - **b)** le **2.100** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **seconda quota** del totale di **45.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015539**;
   - **c)** lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.100** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
   - **d)** le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
   - **e)** la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data

effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria) e di transito (Germania);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT015539;**

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l;

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), all'Autorità di transito (Germania) ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Settore e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 549 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 24/Or del 19/11/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 1005768 del 20/11/2009, ha trasmesso, a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, un elenco di Comuni per i quali si poteva procedere all'ammissione a finanziamento, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Giugliano in Campania (NA) per l'importo di **1.650.975,00;**

l. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n.

2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

m. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

n. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

o. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

p. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

q. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

r. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

s. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera o) del "Premesso" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha

eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0427218 del 16/06/2013, l'A.G.C. 21-Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Giugliano in Campania (NA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva evidenziata peraltro la necessità, ai fini dell'ammissione a finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, di acquisire la seguente documentazione:
   - dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature che si intende acquisire, specificando le motivazioni delle eventuali modifiche per mutate esigenze, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
   - quadro economico, formalmente approvato, adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, nel rispetto del tetto del finanziamento ammesso (pari a € 1.650.975,00);
   - cronoprogramma aggiornato;
   - atto di nomina del RUP

e. con nota prot. n. 4741 del 30/01/2014, acquista al protocollo regionale al n. 0068467 del 30/01/2014, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 15 del 28/01/2014;

f. con nota prot. n. 0076918 del 03/02/2014, il DIP 52 DG 05, in riscontro alla succitata nota, ha evidenziato delle criticità per il superamento delle quali occorreva modificare le previsioni di acquisto richiamate nella D.G.C. n. 15/2014;

g. con nota prot. n. 11081 del 04/03/2014, acquista al protocollo regionale al n. 0155550 del 05/03/2014, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, approvata con l'allegata D.G.C. n. 29 del 27/02/2014 dalla quale si evince il quadro economico per l'acquisizione di beni e servizi, per un importo di **€ 1.650.975,06** IVA inclusa, di seguito riportato e rettificato da questo Ufficio:

Descrizione	Importo totale
A) Acquisizioni di beni e servizi:	
Forniture	€ 1.227.500,00
Campagna di informazione e sensibilizzazione	€ 66.800,00
B) Somme a disposizione:	
IVA 22%	€ 298.536,49
Spese generali e tecniche	€ 58.138,57

Totale Generale (A+B)	**€ 1.650.975,06**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. con nota prot. n. 0161947 del 06/03/2014, il DIP 52 DG 05, in considerazione che le previsioni di acquisizioni proposte, sono risultate ascrivibili a voci di spesa ammissibili a finanziamento, ha comunicato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni alle previsioni del piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze;

j. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
- 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.

c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;

d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

e. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";

f. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Giugliano in Campania/NA (**C.F. 80049220637 – CUP: G95C14000060006 – SMILE 112**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Giugliano in Campania (NA) per un importo pari a **€ 1.650.975,06** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 1.650.975,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

i. di dovere precisare che l'importo di **€ 0,60,** eccedente il tetto del finanziamento ammesso, è posto in capo al Comune di Giugliano in Campania (NA);

j. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

k. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

l. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

m. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 604 del 29/10/2011
g. la DGR n. 127 del 27/05/2013

h. la DGR n. 170 del 03/06/2013
i. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
j. il DPGR n. 438/2013
k. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di individuare il Comune di Giugliano in Campania/NA (**C.F. 80049220637 – CUP: G95C14000060006 – SMILE 112**) quale beneficiario finale del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

2. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Giugliano in Campania (NA) per un importo pari a **€ 1.650.975,06** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

3. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

7. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 1.650.975,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di precisare che l'importo di **€ 0,60,** eccedente il tetto del finanziamento ammesso, è posto in capo al Comune di Giugliano in Campania (NA);

9. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

10. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla

Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

11. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;

12. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

13. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

14. di trasmettere il presente provvedimento:
    14.1 al Comune di Giugliano in Campania (NA);
    14.2 al DIP 51 DG 03;
    14.3 all'Assessore all'Ambiente;
    14.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Giugliano in Campania (NA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80049220637

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 1.650.975,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
RUP:	Michele Palmieri – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002 – 081.7963029 – 081.7963124
E-MAIL:	michele.palmieri@regione.campania.it dg.05@pec.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13
E
Comune di Giugliano in Campania (NA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Giugliano in Campania (CE) per un importo di **€ 1.650.975,00** per interventi a sostegno dell'attuazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Giugliano in Campania (NA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Giugliano in Campania (NA)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate

dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla

rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1

Decreto Dirigenziale n. 552 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' REAGLIA - PISCIARIELLO DEL COMUNE DI FOIANO VALFORTORE (BN) - CSPI 2046C001 - E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- in data 30.04.2007 prot.n. 2007.0397853, è stato acquisito agli atti del Settore il Piano della caratterizzazione della ex discarica pubblica del Comune di Foiano Valfortore (BN) ubicata in località Reaglia - - Pisciariello, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2031C001, a firma della Società C.E.A. Snc;
- la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 01.06.2007, ha espresso parere favorevole con prescrizioni al succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 60 del 14/06/2007 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, il succitato Piano di caratterizzazione, autorizzandone la relativa esecuzione;
- in data 16/04/2008 con prot. n. 2860 il Comune di Foiano Valfortore (BN), con nota acquisita al prot. n. 2008.00345416 del 21/04/2008, ha trasmesso gli esiti del Piano di caratterizzazione, nonché il documento dell'Analisi di Rischio, redatti per il sito in questione;
- la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 17/07/2009, ha approvato, gli esiti del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio, presentati per la ex discarica ubicata in località Reaglia – Pisciariello del Comune di Foiano Valfortore (BN);
- con Decreto Dirigenziale n. 116 del 05/10/2009 dell' ex STAP di Benevento sono state approvate le risultanze del Piano di caratterizzazione, nonché il documento dell'Analisi di Rischio, così come proposto dal Comune di Foiano Valfortore (BN, disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Foiano Valfortore ha trasmesso con nota prot. n. 76 del 12/09/2013 acquisita al prot. n. 2013.0642020 del 17/09/2013 copia del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sita in Località Reaglia - Pisciariello;
- la scrivente UOD, con nota prot. n. 2013.0714023 del 17/10/2013, ha avviato il procedimento amministrativo;
- in data 31/10/2013 si è tenuta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti sul progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza permanente della ex discarica di rifiuti ubicata in località Reaglia – Pisciariello del medesimo Comune;
- il Comune di Foiano Valfortore (BN), con nota prot. n. 7560 del 10/12/2013, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- in data 11/02/2014 si è svolta la CDS con i parere favorevoli degli Enti con integrazioni;

- l'Autorità di Bacino Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, competente per territorio, ha richiesto, con nota acquisita al ns. prot. n. 756534 del 05/11/2013, integrazioni e chiarimenti e la stessa CDS è stata aggiornata all' 11/03/2014 ;
- In data 11/03/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusiva con il parere positivo dei presenti e l'acquisizione dei pareri favorevoli degli assenti ai sensi c.7 dell'art. 14-Ter della L.241/90 e smi;
- In tale seduta si è preso atto del parere favorevole trasmesso con nota n. 0014012 del 11/03/2014 dell' ARPAC con le indicazioni:
    - Valutare, in funzione della direzione del flusso delle acque sotterranee, l'idoneità dell'estensione del diaframma plastico denominato D2;
    - Valutare, in fase esecutiva, il corretto posizionamento della trincea prevista al lato valle dell'invaso per la bonifica delle acque risultate contaminate in fase di caratterizzazione e Analisi di rischio, al fine di garantire la maggiore efficacia di bonifica dell'opera;
    - Per le trincee idrauliche e i sistemi di captazione che drenano percolato, acque contaminate e/o potenzialmente contaminate garantire sempre il funzionamento del sistema di aspirazione/allontanamento/stoccaggio delle acque al fine di evitare ristagni di fondo, travasi sotterranei e/o sversamenti dai sistemi di accumulo; effettuare quindi periodici sopralluoghi, in particolare in periodi successivi a significativi eventi meteorici e nei primi anni di funzionamento degli stessi, prevedendo una consequenziale più frequente asportazione dei liquidi raccolti rispetto alle previsioni progettuali;
    - Garantire in fase esecutiva che le trincee o barriere drenanti e/o impermeabili vengano attestate ad una idonea profondità, in funzione delle caretteristiche idrolitostratigrafiche del sito, al fine di garantire l'efficacia;
    - Garantire durante l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alla fase di movimentazione dei rifiuti, la tutela dal rumore e dalle emissioni diffuse (polveri ed odori);
    - Attenersi alle prescrizioni della CTI;
    - Qualora le acque sotterranee emunte vengano immesse in corpo recettore, dopo che gli accertamenti analitici ne certifichino l'idoneità (con particolare riferimento alle acque drenate dalla trincea denominata T2 e dalla trincea denominata T4), acquisire la preliminare autorizzazione allo scarico prima della sua attivazione ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/06, considerando dette acque assimilate a quelle industriali, così come previsto dall'art. 41 c.1 del D.L. 69/2013 convertito dalla Legge 98/2013;
    - Effettuare il monitoraggio e controllo per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura della discarica (art. 8 comma 1 lettera m del D.Lgs. 36/2003);
    - Che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/06;
    - Riportare in planimetria il sistema di drenaggio e captazione del percolato;
    - Fornire le caratteristiche tecniche e dimensionali del sistema di trincee drenanti da realizzare a valle dell'area di contaminazione;
    - Di attuare una corretta e tempestiva gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le terre e rocce da scavo e materiali da demolizione, derivanti dalle operazioni previste dal progetto nel rispetto della normativa vigente;
    - Comunicare preventivamente ad ARPAC ed agli Enti interessati la data dei campionamenti nell'ambito dwel Piano di Monitoraggio e Controllo.
- Il Comune di Foiano Valfortore ha trasmesso, con nota prot. n. 1830 del 21/03/2014, acquisita al ns. prot. n. 2014.0219827 del 28/03/2014, le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi e n. 3 copie del Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati richiesti, nonché l'impegno alla costituzione della Polizza Fidejussoria;
- Dopo la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi è pervenuta nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica, prontamente comunicate al Comune di che trattasi;

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R.. n. 711/05;
- la D.G.R.. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 60 del 14/06/2007 dello Stap Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 116 del 05/09/2009 dello Stap Ecologia di Benevento;
- la D.G.R. C. n. 175 del 03/06/2013.
- La nota prot. n. 2014.098852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

D E C R E T A

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e quella tenutasi in data 11/03/2014 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Foiano Valfortore (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Reaglia – Pisciariello, Codice sito CSPI 2046C001 a firma del Responsabile del Settore 3 – Ufficio tecnico Manutentivo – Via Roma 1 – Foiano Valfortore (BN) composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0219827 del 28/03/2014:

Allegati:
Allegato n.° 1 – Relazione Tecnica Descrittiva;
Allegato n.° 2 – Documento Integrativo;
Allegato n.° 3 – Piano di ripristino ambientale;
Allegato n.° 4 – Calcolo Strutturale Opera di Cons olidamento;
Allegato n.° 5 – Calcolo strutturale Opera di Cons olidamento – tabulati –
Allegato n.° 6 – Piano Quotato;
Allegato n.° 7 – Elenco Elaborati;
Allegato n.° 8 – Relazione Geologico-Tecnica;
Allegato n.° 9 – Relazione Idraulica;
Allegato n.°10 – Tavola: Elaborato grafico dello st ato di fatto;
Allegato n.°11 – Tavola: Elaborato grafico dello st ato di progetto;
Allegato n.°12 – Tavola: Elaborato grafico dello st ato di progetto- Particolari costruttivi interventi;
Allegato n.°13 – Tavola: Elaborato grafico dello st ato di progetto – Planimetria discarica con interventi previsti – scala 1:500;
Allegato n.°14 – Piano di Sicurezza e Coordinament o;
Allegato n.°15 – Computo Metrico;
Allegato n.°16 – Costo incidenza Sicurezza;
Allegato n.°17 – Elenco Prezzi;
Allegato n.°18 – Analisi dei Costi;
Allegato n.°19 – Costo Incidenza Manodopera;
Allegato n.°20 – Quadro Economico;
Allegato n.°21 – Capitolato Speciale Appalto;

Allegato n.°22 – Cronoprogramma;
Allegato n.°23 – Piano di Monitoraggio e Controllo.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

DISPORRE che il Comune di Foiano Valfortore (BN), prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, concordi con la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 in conformità alla nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
  - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
  - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.Lgs. 163/06, il Comune di Foiano Valfortore è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Foiano Valfortore (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 553 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152 DEL 03.04.2006 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI - DITTA EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TORRE DEL GRECO (NA) ALLA VIA CAMPANARIELLO N. 39 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.1962, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 04214820633, con istanza pervenuta alla U.O.D. n. 17 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli in data 05-03.2014, acquisita agli atti di ufficio il 06.03.2014 prot. n. 160656 , ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di vagliatura di rifiuti inerti, di materiali da demolizione e altre tipologie di rifiuti allo stato fisico solido;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07:

- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli**,** aggiornato al 05.03.2013, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie**;**
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Scheda tecnica del macchinario;
- Copia contratto di locazione finanziaria n. 30172748/001 della SELMABIPIEMME Leasing Spa – Gruppo Bancario Mediobanca- con sede in Milano;

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Vaglio mobile a tamburo rotante	DOPPSTADT SM 518 PROFI	828 PROFI	Separazione mediante vagliatura

CHE la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui ai codici R12-D13 degli allegati B) e C) – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
010101	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	R12-D13
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	R12-D13
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
010409	SCARTI DI SABBIA E ARGILLA	R12-D13
010412	STERILI ED ALTRI RESIDUI DEL LAVAGGIO E DELLA PULITURA DI MINERALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 01 04 07 E 01 04 11	R12-D13
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
030105	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO, PANNELLI DI TRUCIOLARE E PIALLACCI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 03 01 04	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
030301	SCARTI DI CORTECCIA E LEGNO	R12-D13
030307	SCARTI DELLA SEPARAZIONE MECCANICA NELLA PRODUZIONE DI POLPA DA RIFIUTI DI CARTA E CARTONE	R12-D13
100121	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 01 20	R12-D13
101103	SCARTI DI MATERIALI IN FIBRA A BASE DI VETRO	R12-D13
101112	RIFIUTI DI VETRO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 11	R12-D13
101120	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 19	R12-D13
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)	R12-D13
101212	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI SMALTATURA DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 12 11	R12-D13
101213	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI	R12-D13
101304	RIFIUTI DI CALCINAZIONE E DI IDRATAZIONE DELLA CALCE	R12-D13
101306	POLVERI E PARTICOLATO (ECCETTO QUELLI DELLE VOCI 10 13 12 E 10 13 13)	R12-D13
101307	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI	R12-D13
101310	RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI AMIANTO CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 09	R12-D13
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10	R12-D13
101313	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 12	R12-D13
101314	RIFIUTI E FANGHI DI CEMENTO	R12-D13
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	R12-D13
120103	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI NON FERROSI	R12-D13
120105	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	R12-D13
120115	FANGHI DI LAVORAZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 12 01 14	R12-D13
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	R12-D13
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	R12-D13
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	R12-D13
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	R12-D13
150104	IMBALLAGGI METALLICI	R12-D13
150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	R12-D13
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	R12-D13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
150109	IMBALLAGGI IN MATERIA TESSILE	R12-D13
160117	METALLI FERROSI	R12-D13
160118	METALLI NON FERROSI	R12-D13
160119	PLASTICA	R12-D13
160120	VETRO	R12-D13
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 03 03	R12-D13
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 03 05	R12-D13
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARBONE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VO	R12-D13
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 01	R12-D13
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 05	R12-D13
170101	CEMENTO	R12-D13
170102	MATTONI	R12-D13
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	R12-D13
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06	R12-D13
170201	LEGNO	R12-D13
170202	VETRO	R12-D13
170203	PLASTICA	R12-D13
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	R12-D13
170407	METALLI MISTI	R12-D13
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	R12-D13
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	R12-D13
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07	R12-D13
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	R12-D13
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	R12-D13
190102	MATERIALI FERROSI ESTRATTI DA CENERI PESANTI	R12-D13
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19 01 11	R12-D13
190118	RIFIUTI DELLA PIROLISI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 01 17	R12-D13
190203	MISCUGLI DI RIFIUTI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	R12-D13
190307	RIFIUTI SOLIDIFICATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 06	R12-D13
190401	RIFIUTI VETRIFICATI	R12-D13
190501	PARTE DI RIFIUTI URBANI E SIMILI NON COMPOSTATA	R12-D13
190801	VAGLIO	R12-D13
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	R12-D13
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	R12-D13
190812	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 11	R12-D13
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 13	R12-D13
190901	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAI PROCESSI DI FILTRAZIONE E VAGLIO PRIMARI	R12-D13
190902	FANGHI PRODOTTI DAI PROCESSI DI CHIARIFICAZIONE DELL'ACQUA	R12-D13
191001	RIFIUTI DI FERRO E ACCIAIO	R12-D13
191002	RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI	R12-D13
191004	FLUFF-FRAZIONE LEGGERA E POLVERI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 10 03	R12-D13
191006	ALTRE FRAZIONI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19 10 05	R12-D13
191106	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 11 05	R12-D13
191201	CARTA E CARTONE	R12-D13
191202	METALLI FERROSI	R12-D13
191203	METALLI NON FERROSI	R12-D13
191204	PLASTICA E GOMMA	R12-D13
191205	VETRO	R12-D13
191207	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06	R12-D13
191208	PRODOTTI TESSILI	R12-D13
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	R12-D13
191210	RIFIUTI COMBUSTIBILI (CDR: COMBUSTIBILE DERIVATO DA RIFIUTI)	R12-D13
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 12 1	R12-D13
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 01	R12-D13
191304	FANGHI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 03	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
191306	FANGHI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 05	R12-D13
200102	VETRO	R12-D13
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	R12-D13
200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	R12-D13
200139	PLASTICA	R12-D13
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	R12-D13
200202	TERRA E ROCCIA	R12-D13
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	R12-D13
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	R12-D13
200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	R12-D13
200399	RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	R12-D13

RILEVATO

CHE l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

CHE l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta

EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.1962, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 04214820633, all'esercizio delle seguenti attrezzature mobili:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Vaglio mobile a tamburo rotante	DOPPSTADT SM 518 PROFI	828 PROFI	Separazione mediante vagliatura

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
010101	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	R12-D13
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	R12-D13
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
010409	SCARTI DI SABBIA E ARGILLA	R12-D13
010412	STERILI ED ALTRI RESIDUI DEL LAVAGGIO E DELLA PULITURA DI MINERALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 01 04 07 E 01 04 11	R12-D13
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
030105	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO, PANNELLI DI TRUCIOLARE E PIALLACCI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 03 01 04	R12-D13
030301	SCARTI DI CORTECCIA E LEGNO	R12-D13
030307	SCARTI DELLA SEPARAZIONE MECCANICA NELLA PRODUZIONE DI POLPA DA RIFIUTI DI CARTA E CARTONE	R12-D13
100121	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 01 20	R12-D13
101103	SCARTI DI MATERIALI IN FIBRA A BASE DI VETRO	R12-D13
101112	RIFIUTI DI VETRO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 11	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
101120	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 19	R12-D13
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)	R12-D13
101212	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI SMALTATURA DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 12 11	R12-D13
101213	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI	R12-D13
101304	RIFIUTI DI CALCINAZIONE E DI IDRATAZIONE DELLA CALCE	R12-D13
101306	POLVERI E PARTICOLATO (ECCETTO QUELLI DELLE VOCI 10 13 12 E 10 13 13)	R12-D13
101307	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI	R12-D13
101310	RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI AMIANTO CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 09	R12-D13
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10	R12-D13
101313	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 12	R12-D13
101314	RIFIUTI E FANGHI DI CEMENTO	R12-D13
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	R12-D13
120103	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI NON FERROSI	R12-D13
120105	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	R12-D13
120115	FANGHI DI LAVORAZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 12 01 14	R12-D13
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	R12-D13
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	R12-D13
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	R12-D13
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	R12-D13
150104	IMBALLAGGI METALLICI	R12-D13
150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	R12-D13
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	R12-D13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	R12-D13
150109	IMBALLAGGI IN MATERIA TESSILE	R12-D13
160117	METALLI FERROSI	R12-D13
160118	METALLI NON FERROSI	R12-D13
160119	PLASTICA	R12-D13
160120	VETRO	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 03 03	R12-D13
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 03 05	R12-D13
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARBONE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VO	R12-D13
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 01	R12-D13
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 05	R12-D13
170101	CEMENTO	R12-D13
170102	MATTONI	R12-D13
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	R12-D13
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06	R12-D13
170201	LEGNO	R12-D13
170202	VETRO	R12-D13
170203	PLASTICA	R12-D13
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	R12-D13
170407	METALLI MISTI	R12-D13
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	R12-D13
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	R12-D13
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07	R12-D13
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	R12-D13
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	R12-D13
190102	MATERIALI FERROSI ESTRATTI DA CENERI PESANTI	R12-D13
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19 01 11	R12-D13
190118	RIFIUTI DELLA PIROLISI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 01 17	R12-D13
190203	MISCUGLI DI RIFIUTI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	R12-D13
190307	RIFIUTI SOLIDIFICATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 06	R12-D13
190401	RIFIUTI VETRIFICATI	R12-D13
190501	PARTE DI RIFIUTI URBANI E SIMILI NON COMPOSTATA	R12-D13
190801	VAGLIO	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	R12-D13
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	R12-D13
190812	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 11	R12-D13
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 13	R12-D13
190901	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAI PROCESSI DI FILTRAZIONE E VAGLIO PRIMARI	R12-D13
190902	FANGHI PRODOTTI DAI PROCESSI DI CHIARIFICAZIONE DELL'ACQUA	R12-D13
191001	RIFIUTI DI FERRO E ACCIAIO	R12-D13
191002	RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI	R12-D13
191004	FLUFF-FRAZIONE LEGGERA E POLVERI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 10 03	R12-D13
191006	ALTRE FRAZIONI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19 10 05	R12-D13
191106	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 11 05	R12-D13
191201	CARTA E CARTONE	R12-D13
191202	METALLI FERROSI	R12-D13
191203	METALLI NON FERROSI	R12-D13
191204	PLASTICA E GOMMA	R12-D13
191205	VETRO	R12-D13
191207	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06	R12-D13
191208	PRODOTTI TESSILI	R12-D13
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	R12-D13
191210	RIFIUTI COMBUSTIBILI (CDR: COMBUSTIBILE DERIVATO DA RIFIUTI)	R12-D13
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 12 1	R12-D13
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 01	R12-D13
191304	FANGHI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 03	R12-D13
191306	FANGHI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 05	R12-D13
200102	VETRO	R12-D13
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	R12-D13
200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	R12-D13
200139	PLASTICA	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	R12-D13
200202	TERRA E ROCCIA	R12-D13
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	R12-D13
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	R12-D13
200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	R12-D13
200399	RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	R12-D13

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 **gestione degli impianti:**

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **svolgimento campagne**

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta

Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;

- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l.;
- al Comune di Torre del Greco;
- all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Michele Palmieri -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 554 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152 DEL 03.04.2006 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI - DITTA EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TORRE DEL GRECO (NA) ALLA VIA CAMPANARIELLO N. 39 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO II°.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.1962, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 04214820633, con istanza pervenuta alla U.O.D. n. 17 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli in data 05-03.2014, acquisita agli atti di ufficio il 06.03.2014 prot. n. 160656 , ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di frantumazione di rifiuti inerti, di materiali da demolizione e altre tipologie di rifiuti allo stato fisico solido;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07:

- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli**,** aggiornato al 05.03.2013, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Scheda tecnica del macchinario;
- Copia contratto di locazione finanziaria n. 30171616/001 del 11.07.2013 della SELMABIPIEMME Leasing Spa – Gruppo Bancario Mediobanca- con sede in Milano**;**

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Benna Frantoio	Meccanica Breganzese BF 90.3 S2	9333	Frantumazione inerti

CHE la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui ai codici R12-D13 degli allegati B) e C) – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
010101	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	R12-D13
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	R12-D13
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
010409	SCARTI DI SABBIA E ARGILLA	R12-D13
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
101120	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 19	R12-D13
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
101304	RIFIUTI DI CALCINAZIONE E DI IDRATAZIONE DELLA CALCE	R12-D13
101310	RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI AMIANTO CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 09	R12-D13
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10	R12-D13
101314	RIFIUTI E FANGHI DI CEMENTO	R12-D13
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	R12-D13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	R12-D13
160120	VETRO	R12-D13
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARBONE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VO	R12-D13
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 01	R12-D13
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 05	R12-D13
170101	CEMENTO	R12-D13
170102	MATTONI	R12-D13
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	R12-D13
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06	R12-D13
170202	VETRO	R12-D13
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	R12-D13
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	R12-D13
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	R12-D13
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07	R12-D13
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 06 01 E 17 06 03	R12-D13
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	R12-D13
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	R12-D13
190203	MISCUGLI DI RIFIUTI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	R12-D13
190307	RIFIUTI SOLIDIFICATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 06	R12-D13
190401	RIFIUTI VETRIFICATI	R12-D13
191205	VETRO	R12-D13
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	R12-D13
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 01	R12-D13
200102	VETRO	R12-D13
200202	TERRA E ROCCIA	R12-D13

RILEVATO

CHE l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

CHE l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. legalmente rappresentata da Di Ruocco Filippo nato a Torre del Greco il 12.06.1962, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla via Campanariello n. 39, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 04214820633, all'esercizio delle seguenti attrezzature mobili:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Benna Frantoio	Meccanica Breganzese BF 90.3 S2	9333	Frantumazione inerti

2) PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
010101	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	R12-D13
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	R12-D13
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
010409	SCARTI DI SABBIA E ARGILLA	R12-D13
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	R12-D13
101120	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 11 19	R12-D13
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)	R12-D13
101304	RIFIUTI DI CALCINAZIONE E DI IDRATAZIONE DELLA CALCE	R12-D13
101310	RIFIUTI DELLA FABBRICAZIONE DI AMIANTO CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 13 09	R12-D13
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10	R12-D13
101314	RIFIUTI E FANGHI DI CEMENTO	R12-D13
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	R12-D13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	R12-D13
160120	VETRO	R12-D13
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARBONE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VO	R12-D13
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 01	R12-D13
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 11 05	R12-D13
170101	CEMENTO	R12-D13
170102	MATTONI	R12-D13
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	R12-D13
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06	R12-D13
170202	VETRO	R12-D13
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	R12-D13
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	R12-D13
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	R12-D13
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07	R12-D13
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 06 01 E 17 06 03	R12-D13
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	R12-D13

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	R12-D13
190203	MISCUGLI DI RIFIUTI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	R12-D13
190307	RIFIUTI SOLIDIFICATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 06	R12-D13
190401	RIFIUTI VETRIFICATI	R12-D13
191205	VETRO	R12-D13
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	R12-D13
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 01	R12-D13
200102	VETRO	R12-D13
200202	TERRA E ROCCIA	R12-D13

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 **gestione degli impianti:**

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **svolgimento campagne**

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA s.r.l.;
- al Comune di Torre del Greco;
- all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Michele Palmieri -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 555 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152 DEL 03.04.2006 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI - DITTA INDIVIDUALE BARBIERI VINCENZO CON SEDE LEGALE IN FORIO (NA) ALLA VIA PROVINCIALE PANZA N. 365 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta individuale BARBIERI Vincenzo con sede legale in Forio (NA) alla Via Provinciale Panza n. 365 **,** legalmente rappresentata dal titolare Barbieri Vincenzo nato a Forio (NA) il 25.10.1945, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 401658, C.F. BRBVCN45R25D720O – P.IVA n. 00641590633, con istanza pervenuta al Settore Tutela Ambiente il 26.03.2013 prot. n. 217790 e trasmessa al Settore Provinciale , ora U.O.D. n. 17 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli in data 02.04.2013 prot. n. 232277 , ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti inerti , di materiali da demolizione e altre tipologie di rifiuti allo stato fisico solido;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07:

- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli**,** aggiornato al 12.03 2014, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Scheda tecnica del macchinario;
- Copia fattura n. 242 della KOMPLET Italia Spa del 15.12..12;

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore a martelli mobile	KOMPLET Minicrusher M 5000	501219	Frantumazione inerti

CHE la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui ai codici R5 dell' allegato C) – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	DESCRIZIONE
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
010308	POLVERI E RESIDUI AFFINI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 03 07
010399	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07
010410	POLVERI E RESIDUI AFFINI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07

CER	DESCRIZIONE
020499	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
020402	CARBONATO DI CALCIO FUORI SPECIFICA
020799	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
020701	RIFIUTI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI LAVAGGIO, PULIZIA E MACINAZIONE DELLA MATERIA PRIMA
101203	POLVERI E PARTICOLATO
101206	STAMPI DI SCARTO
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10
100299	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
101201	SCARTI DI MESCOLE NON SOTTOPOSTE A TRATTAMENTO TERMICO
170101	CEMENTO
170102	MATTONI
170103	MATTONELLE E CERAMICHE
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI

RILEVATO

CHE l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

CHE l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta individuale BARBIERI Vincenzo con sede legale in Forio (NA) alla Via Provinciale Panza n. 365;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la ditta individuale BARBIERI Vincenzo con sede legale in Forio (NA) alla Via Provinciale Panza n. 365 , legalmente rappresentata dal titolare Barbieri Vincenzo nato a Forio (NA) il 25.10.1945, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 401658, C.F. BRBVCN45R25D720O – P.IVA n. 00641590633all'esercizio della seguente attrezzature mobili:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore a martelli mobile	KOMPLET Minicrusher M 5000	501219	Frantumazione inerti

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE
010102	RIFIUTI DA ESTRAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
010308	POLVERI E RESIDUI AFFINI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 03 07
010399	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07
010410	POLVERI E RESIDUI AFFINI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07
020499	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
020402	CARBONATO DI CALCIO FUORI SPECIFICA

CER	DESCRIZIONE
020799	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
020701	RIFIUTI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI LAVAGGIO, PULIZIA E MACINAZIONE DELLA MATERIA PRIMA
101203	POLVERI E PARTICOLATO
101206	STAMPI DI SCARTO
101208	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO TERMICO)
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10
100299	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
101201	SCARTI DI MESCOLE NON SOTTOPOSTE A TRATTAMENTO TERMICO
170101	CEMENTO
170102	MATTONI
170103	MATTONELLE E CERAMICHE
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la ditta individuale BARBIERI Vincenzo. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 **gestione degli impianti:**

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;

- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **svolgimento campagne**

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta individuale BARBIERI Vincenzo dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta individuale BARBIERI Vincenzo
- al Comune di Forio d'Ischia (NA);
- all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Michele Palmieri -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 556 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - VOLTURA DEL D.D. N. 43 DEL 21/03/2012 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA "MANIFATTURA ARTIGIANALE PARTENIO SRL" ALLA DITTA "SOFIDE SPA".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
- CHE con D. D. n. 43 del 21/03/2012 è stata rilasciata alla Società “Manifattura Artigiana Partenio s.r.l.” l'autorizzazione ex art. 269 comma 8 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per lo stabilimento di lavorazione delle pelli, sito in Solofra alla via Consolazione n. 38;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 228609 del 10/04/2014 la società “Sofide s.r.l.” ha presentato, in uno a documentazione dimostrativa del titolo al subingresso alla ditta “Manifattura Artigiana Partenio s.r.l.” (Atto del notaio dr. Greco Roberto repertoriato al n. 32947, raccolta n. 6.784 e autodichiarazione del sig. De Maio Fulvio, in qualità di Legale Rappresentante della società, attestante l’iscrizione della stessa alla Camera di Commercio di Avellino con il n. REA 150642), la domanda di Voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando “...che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo...",
- CHE altresì alla nota succitata è allegata l’autodichiarazione della sig.ra Romano Rosa, in qualità di Legale Rappresentante della Società M.A.P. srl, con la quale la medesima dichiara che la M.a.p. srl ha di fatto cessata l’attività di lavorazione delle pelli nello stabilimento di via Consolazione n. 38 sito in Solofra, e di aver restituito gli impianti e macchinari alla società proprietaria in ditta SOFIDE srl;

CONSIDERATO:
- CHE in attuazione dell'art.7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria '1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
- di volturare il D.D. n. 43 del 21/03/2012, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciato alla ditta “Manifattura Artigiana Partenio s.r.l.” per lo stabilimento di lavorazione delle pelli sito in Solofra alla via Consolazione n. 38;

VISTI
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102,
- la D.G.R 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- il D.D. nn. 43 del 21/03/2013;
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- la D.G.R. 13 novembre 2013 n. 488;
- il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'U.O.D. 14 e della proposta del R.P. di adozione del presente provvedimento, dott.ssa Rosanna Dattoli;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di volturare alla “SOFIDE spa”, nella persona del Legale Rappresentante p.t. De Maio Fulvio, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera già rilasciata alla ditta “M.A.P. srl” per lo stabilimento

adibito all'attività di lavorazione delle pelli sito in Solofra alla via Consolazione n. 38 con D.D. n. 43 del 21/03/2012;

3. di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto nell'originario D.D. n. 43 del 21/03/2012 (validità temporale fino al 20/03/2027) e segnatamente:

3.1. adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati;

3.2. l'osservanza dei limiti di emissione riportati nell'allegato schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;

3.3. non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 4102 del 5 agosto 1992;

3.4. effettuare, con cadenza **semestrale** ed immutata periodicità - durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose - n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all' U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;

3.5. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

3.6. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 15212006, ss. mm. ii. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;

3.7. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D.Lgs. n. 15212006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di :

I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d' (allegare i relativi certificati d'analisi);

II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;

III. rapporli di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

3.8. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

3.9. rilasciare il presente provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la Società sia tenuta in forza di altra norma;

3.10. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. di notificare il presente provvedimento alla "Sofide s.p.a.", sede legale di Solofra alla via M. Napoli. s.n.c. ed alla ditta "Manifattura Artigiana Partenio s.r.l." sede legale di via Consolazione n. 38 del Comune di Solofra;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;

7. avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
(dr. Michele Palmieri)

DENOMINAZIONE DITTA: Sofide s.p.a.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Consolazione n. 38 del Comune di Solofra (AV)

valori misurati	**E1**		**E2**		**E3**		**E4**	
altezza dal piano campagna (m)	**12**				**Aperture laterali 10m dal suolo**		**12**	
altezza dal colmo (m)	**> 1**						**> 1**	
Direzione del flusso allo sbocco	**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)	**0,07**		**0,07**		**0,28**		**0,28**	
portata normalizzata (m^3/h)	**1.700**		**2.000**		**11.000**		**9.000**	
temperatura (°C)	**140**		**140**		**Ambiente**		**Ambiente**	
Durata delle emissioni (h/d)	**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**	
Frequenza nelle 24 h.	**Discontinua**		**Discontinua**		**Discontinua**		**Discontinua**	
provenienza emissioni	**Generatore di calore a gas Metano**		**Generatore di calore a gas Metano**		**Abbattitore polveri**		**Abbattitore polveri**	
Tipo di abbattimento					**A maniche**		**A ciclone**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**
Polveri	**0,4**		**0,4**					
Polveri di cui Cromo					**10 1**	**110 11**	**10 1**	**90 9**
NOx	**40**	**68,0**	**40**	**80,0**				

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE DITTA: Sofide s.p.a.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Consolazione n. 38 del Comune di Solofra (AV)

valori misurati		**E5**		**E6**		**E7**		**E8**	
altezza dal piano campagna (m)		**12**		**12**		**12**		**12**	
altezza dal colmo (m)		**> 1**		**> 1**		**> 1**		**> 1**	
Direzione del flusso allo sbocco		**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)		**0,5**		**0,5**		**0,5**		**0,5**	
portata normalizzata (m^3/h)		**19.000**		**19.000**		**19.000**		**19.000**	
temperatura (°C)		**Ambiente**		**Ambiente**		**Ambiente**		**Ambiente**	
Durata delle emissioni (h/d)		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**	
Frequenza nelle 24 h.		**Discontinua**		**Discontinua**		**Discontinua**		**Discontinua**	
provenienza emissioni		**Spruzzo a 3 cab. Cabina 1**		**Spruzzo a 3 cab. Cabina 2**		**Spruzzo a 3 cab. Cabina 3**		**Spruzzo a 1 cabina**	
Tipo di abbattimento		**Ad umido**		**Ad umido**		**Ad umido**		**Ad umido**	
inquinanti		**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**
Residuo secco		**10**	**190**	**10**	**190**	**10**	**190**	**10**	**190**
S.O.V.	**Classe II**	**5**	**95**	**5**	**95**	**5**	**95**	**5**	**95**
	Classe III	**7**	**133**	**7**	**133**	**7**	**133**	**7**	**133**
	Clase IV	**10**	**190**	**10**	**190**	**10**	**190**	**10**	**190**
	Classe V	**15**	**285**	**15**	**285**	**15**	**285**	**15**	**285**

ALLEGATO - Schema emissioni -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 557 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ECOLTECNICA S.R.L., MANDATARIA ATI, NOTIFICA IT 015532. UNDICESIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EC 3446** del **31/03/2014**, acquisita agli atti in data **10/04/2014** prot. **255210**, della Ecoltecnica S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Giugliano in Campania (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B per ulteriori spedizioni, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota del **07/03/2013** prot. **EC 2612**, acquisita agli atti prot. **185424** del **13/03/2013**, con cui la Ecoltecnica S.r.l. ha trasmesso a questa Amministrazione - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015532**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **60.000** tonnellate suddivise in n. **30** trasporti via mare, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Ecoltecnica S.r.l., che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 (esportatore/notificatore) e la Società **NV**

Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 773255, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, è stata rilasciata dall'autorità Olandese, alla Società **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk,** in data 27/08/2002 con scadenza decennale e con successiva delibera del 30/03/2012 n. di riferimento DUA 1235293 la stessa Autorità Olandese ha rinnovato l'autorizzazione per ulteriori dieci anni;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 porto di Napoli/porto di Moerdijk – porto di Moerdijk/stabilimento NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN);

b. in data **14/03/2013** prot. **188852**, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Olandese "Inspectie Leefomgeving en Transport, EVOA (NL001) P.O. Box 16191, 2500 BD The Hague Netherlands" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015532**, nonché il relativo dossier presentato dalla Ecoltecnica S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Giugliano in Campania** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 296 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Olandese, competente di destino, con nota datata **11/04/2013** acquisita agli atti in data **12/04/2013** prot. **263087**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015532** fissando la data di scadenza al **01/10/2014**;

a.2 la **Ecoltecnica S.r.l**. con nota del **28/03/2014** prot. **EC3445**, acquisita agli atti in data **10/04/014** prot. n.**255156** con riferimento alla notifica **IT015532** ha chiesto il rilascio di n. 01 (uno) modello di movimento per il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.3.1 polizza fidejussoria n.**31/000646/0007,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.204.243,90**= (tremilioniduecentoquattromiladuecentoquarantatre/90) con decorrenza dal **28/03/2014** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015532** – sino alla concorrenza delle **3.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**.

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT015532** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€.3.204.243,90**= (tremilioniduecentoquattromiladuecentoquarantatre/90), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98

è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Ecoltecnica S.r.l**. al trasferimento in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**, di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dal porto di Napoli;

a.4 di rilasciare alla **Ecoltecnica S.r.l**. n.01 (uno) copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015532** avente la seguente numerazione **11/30**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del RUP Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015532**, il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**, con partenza dal porto di Napoli;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **31/000646/0007,** per un importo garantito complessivo di **€.3.204.243,90**= (tremilioniduecentoquattromiladuecentoquarantatre/90), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussel**, con decorrenza dal **28/03/2014** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla Ecoltecnica S.r.l. n.01 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015532** numerata **11/30**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   a) la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.000** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B **IT015532** numerato **11/30** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk,** con partenza dal porto di

Napoli e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

b) le **3.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **undicesima quota** del totale di **60.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015532**;

c) lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

d) le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Ecoltecnica S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

e) la **Ecoltecnica S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa Amministrazione, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Olandese quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Ecoltecnica S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Olanda);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa Amministrazione, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Olandese, quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Ecoltecnica S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 015532**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Ecoltecnica S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Olanda)ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa Amministrazione e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 53 del 14/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO. DITTA CDC S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA, VIA S. MARIA A VICO N. 33.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la CDC S.R.L., è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 84 del 24.04.2009, ai sensi del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico n. 33, per l'attività di torrefazione caffè;

- che la Ditta CDC S.R.L., con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico n. 33, Legale Rappresentante sig. Bianco Antonio, nato a Salerno il 18.07.1954, ha presentato in data 17.04.2012 prot. 295647, istanza di autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di torrefazione caffè;

- che la Conferenza di Servizi del 28.02.2013, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- monitoraggio con cadenza semestrale le cui risultanza dovranno poi essere trasmesse la Settore Ecologia do Salerno, al fine di verificare il livello delle emissioni per evitare il perdurare delle lamentele della popolazione limitrofa cosi come rappresentato dal comune di Giffoni Valle Piana;
- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta del quadro emissivo riportante anche i valori dei COV totali;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Combustione bruciatore a GPL	Ossidi di azoto	250,0	1,125
E2	Tostatore - Bruciafumi	Ossidi di azoto	85,0	0,0013
		Polveri di tostatura	12,0	0,0180
		2-propenale	2,9	0,0044
		Acetaldeide	7,5	0,0023
		Acido acetico	85,0	0,013
		Formaldeide	12,5	0,019
		ΣCOV classe II	16,9	0,026
		ΣCOV classe III	85,0	0,013
		ΣCOV totali	101,9	0,039

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 11.09.2013 prot. 628686, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta CDC S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 21.03.2014, prot. 203200, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 28.02.2013 , necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta CDC S.R.L. con sede legale ed impianto nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via S. Maria a Vico n. 33, Legale Rappresentante sig. Bianco Antonio, nato a Salerno il 18.07.1954, l'autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di torrefazione caffè, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) monitoraggio con cadenza semestrale le cui risultanza dovranno poi essere trasmesse la Settore Ecologia do Salerno, al fine di verificare il livello delle emissioni per evitare il perdurare delle lamentele della popolazione limitrofa cosi come rappresentato dal comune di Giffoni Valle Piana;

2) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
3) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
4) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
5) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
6) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
7) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
8) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
9) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **revocare** i precedenti atti autorizzatori e precisamente il D.D. n. 84 del 28.04.2009;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta CDC S.R.L. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta CDC S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta CDC S.R.L. all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS. 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE. BANDO 22.07.2013 18.09.2013. RELAZIONE ISTRUTTORIA. ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI. GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

Con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 34 del 05/08/2011 sono state approvate le disposizioni generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative e adozione dei bandi delle misure 125.2, 125.3, 126 A e B2 e144;

Con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 43 del 26/06/2013 e successiva integrazione DD n. 72 del 02/08/2013 con cui è stato approvato il Bando di attuazione, relativo alla Misura 121"Ammodernamento delle aziende agricole";

Con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 42 del 29.10.2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTO il Manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Regione Campania – Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi- misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 aggiornato con DRD n. 46 del 20.10.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario,

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Soggetto Attuatore;

VISTA la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute a valere sul bando della misura 121 allo scadere del periodo 22.07.2013 – 18.09.2013, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che, delle 33 istanze protocollate, una non è risultata ricevibile costituendo l'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013, 18 sono state ammesse a finanziamento costituendo la GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013 per un importo di spesa di € 5.873.110,62 e per un contributo di € 2.768.807,80 e 14 non sono state ammesse alla valutazione costituendo l'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013;

RITENUTO, di poter approvare la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute a valere sul bando della misura 121 allo scadere del periodo 22.07.2013 – 18.09.2013, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, costituita: dall'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013 comprendente un solo nominativo, dalla GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013 comprendente 18 nominativi per un importo di spesa di € 5.873.110,62 e per un contributo di € 2.768.807,80 e dall'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013 comprendente 14 nominativi;

VISTA la LR 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA effettuata in conformità alla normativa di riferimento riportata in premessa;

DECRETA

per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di approvare la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute a valere sul bando della misura 121 allo scadere del periodo 22.07.2013 – 18.09.2013, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, costituita: dall'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013 comprendente un solo nominativo, dalla GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013 comprendente 18 nominativi per un importo di spesa di € 5.873.110,62 e per un contributo di € 2.768.807,80 e dall'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE PERIODO 22.07.2013 – 18.09.2013 comprendente 14 nominativi.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- all' Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 121;
- al RUFA;
- al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione;
- all'ex Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

PARENTE

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **22/07/2013** - **18/09/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**33**
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	14
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	18

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Giuseppe Stinca

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
994966464	0646736	18/09/2013	ROBERTO MORGERA	MRGRRT61T18F839K	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA MIGLIORAMENTO COMPETITIVITA' E SICUREZZA

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	438276759	2013. 0647112	18/09/2013	LAEZZA VINCENZO	LZZVCN56S02A064N	ammodernamento aziendale	82,85	554.700,35	226.064,10
2	755991587	2013. 0647117	18/09/2013	LAEZZA FRANCESCO	LZZFNC65S10A064Z	Ammodernamento aziendale	82,70	788.623,78	319.633,47
3	601079602	644860	18/09/2013	LA LOBRA SAS DI POLLIO TULLIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	04475471217	INNOVAZIONE E BENESSERE ANIMALE	79,60	98.482,42	49.288,21
4	176931517	644525	18/09/2013	DE GREGORIO ANTONINO	DGRNNN74E06F030S	Ammodernamento dell'azienda agricola "De Gregorio Antonino" di Massa Lubrense	77,70	50.818,82	26.062,81
5	395725547	2013. 0647111	18/09/2013	FRATELLI PAPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06770021217	ammodernamento strutturale	76,70	1.148.502,00	469.181,98
6	701797303	0647142	18/09/2013	CILENTO LUCIA	CLNLCU48C53L845X	Riqualificazione e razionalizzazione della stalla aziendale	75,45	1.134.253,07	604.093,65
7	505643712	644847	18/09/2013	GARGIULO GENNARO	GRGGNR74P08F030N	AMMODERNAMENTO DEL FONDO AGRICOLO 'PRASIANO' DI GARGIULO GENNARO	74,70	69.187,22	35.272,61
8	207456968	646918	18/09/2013	CASA SCOLA AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DI SCOLA VINCENZO	SCLVCN75A29C129Y	Ripristino muretti a secco presistenti e recupero capacità produttive	69,85	378.324,36	189.415,31
9	202723450	0645993	18/09/2013	LIETO ANGELO	LTINGL90A12A509N	ammodernamento e tecnologie in agricoltura	64,25	53.383,88	26.691,94
10	969089408	643343	18/09/2013	DESIDERIO GIOVANNI	DSDGNN93B14E372Y	Innovazione di processo e di prodotto in floricoltura	61,60	276.330,81	143.497,41
11	494177786	0645984	18/09/2013	FERRANTE FRANCESCO	FRRFNC91M23A509S	NOCCIOLO E SVILUPPO SOSTENIBILE	60,95	102.899,49	52.666,71
12	557423863	0647137	18/09/2013	AIELLO ETTORE	LLATTR80L14I862H	LAVORI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO AZIEDA I GIARDINI DI ARMIDA	60,95	188.685,92	113.211,55
13	136232183	0645513	18/09/2013	RUSSO ANNUNZIATA	RSSNNZ85T71E131S	Realizzazione di strutture di pertinenza dell'attività agricola	59,85	208.135,81	107.264,56
14	985873984	0645991	18/09/2013	LA CERRA CARMINE	LCRCMN88A24A509Q	COMPARTO CORILICOLO - SVILUPPO AZIENDALE	59,35	68.007,41	34.003,71
15	139198045	645183	18/09/2013	ABATE MARCO	BTAMRC90D09A512G	DITTA ABATE MARCO - GIUGLIANO IN CAMPANIA	52,10	381.718,07	190.859,04

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
16	977714583	2013.0646896	18/09/2013	DI GUIDA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07498111215	DI GUIDA PSR	46,85	246.370,00	127.435,00
17	945372003	0645525	18/09/2013	GARGIULO LUISA	GRGLSU54H51F030J	Realizzazione pergolato tipico Sorrentino con reti antigrandine	44,35	98.900,21	41.272,24
18	116889475	0645619	18/09/2013	CERRONE MARIA	CRRMRA46D59F839Q	RICONVERSIONE ENERGETICA AZIENDALE	40,25	25.787,00	12.893,50
								5.873.110,62	2.768.807,80

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
150650645	645892	18/09/2013	RAFFAELE D'ESPOSITO	DSPRFL78E19I862H	Intervento di riqualificazione di un allevamento bovino e di recupero delle varietà autoctone olivo	Computo metrico insufficiente in quanto i nuovi prezzi non sono supportati da analisi
192802338	2013. 0646799	18/09/2013	LE PERGOLE SRL	00703070631	LA CONDUZIONE PROFESSIONALITA' NEI VIGNETI DI ISCHIA E L'INTERNALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	Preventivi non conformi al bando:non riportano i tempi di consegna. Anche se non sono previsti interventi edili non viene descritto il locale da destinarsi a cantina e la sua idoneità alle attività di vinificazione. Manca Loy aut con legenda circa il posizionamento delle attrezzature di cantina nei locali destinati a tale scopo.
228219518	0646813	18/09/2013	ANNA PUNZO	PNZNNA67M58B924N	le donne e l'agricoltura	- i preventivi non sono conformi alle prescrizioni del bando: sono due in luogo di tre; - il conto economico riclassificato ante investimento non indica il riferimento temporale; - il conto economico riclassificato ante investimento non trova coerenti e espliciti dati nella relazione tecnica(orticole vengono classificate come frutticole, l'azienda viene classificata ad orientamento viti-vinicola mentre non vengono indicati vigneti, la trinciatrice non trova giustificazione, non viene descritta l'attività agrituristica).
376301739	646458	18/09/2013	ROSA CIRILLO	CRLRSO63S47B076O	Adeguamento Tecnologico Impianto Serricolo	Fascicolo non aggiornato per l'uso del suolo con relativa superficie; Preventivi non conformi alle prescrizioni del bando; Manca relazione\dichiarazione congruità prezzi; Dati economici del conto economico ante e post intervento incongruenti; Manca autorizzazione\comunicazione per l'installazione della vasca di recupero acqua; Dichiarazione iscrizione CCIAA non conforme e non firmata.
390305893	2013. 0646784	18/09/2013	IL GIARDINO MEDITERRANEO S.R.L.	03865921211	LA PROFESSIONALITA' FEMMINILE NEI VIGNETI DELL'ISOLA D'ISCHIA	i preventivi non sono conformi alle prescrizioni del bando:non riportano i tempi di consegna; il conto economico riclassificato ante investimento non indica il riferimento temporale; il conto economico riclassificato ante investimento non trova coerenti e espliciti dati nella relazione tecnica, inoltre non riporta le rimanenze iniziali e finali; parte dei vigneti aziendali risultano in corso di reimpianto e pertanto a tre anni dal completamento degli investimenti non viene garantita la produzione ed i risultati economici dichiarati nel piano e non è valutabile la congruità delle attrezzature enologiche in progetto; il titolo abilitativo edile non è idoneo per l'esecuzione dell'intervento edile in progetto nella parte che prevede la realizzazione di nuovi e consistenti volumi interrati e importanti opere strutturali. Tanto anche per la mancanza di relazioni specialistiche e autorizzazione sismica; il computo metrico dei lavori presenta anomalie dimensionali e doppioni di spesa;

416225582	0646802	18/09/2013	BAJOLA DI ALICE IACONO	CNILCA92A57H330N	LE DONNE ED I VINI: LE DONNE E LA QUALITA' NEL MONDO DEI VINI (PRODUZIONI BIOLOGICHE)	1) i preventivi non sono conformi alle prescrizioni del bando:un solo preventivo invece di tre.- 2) il conto economico riclassificato ante investimento del piano aziendale,non indica il riferimento aziendale.-3)il conto economico riclassificato ante investimento non trova coerenti ed espliciti dati nella relazione tecnica relativamente al prezzo dell'uva venduta e oneri.-4) manca la copia conforme del titolo abilitativo relativo all'intervento edile.- 5) mancano i riferimenti catastali delle strutture oggetto di intervento da destinarsi a cantina.
419393335	0646808	18/09/2013	CONCETTA MATTERA	MTTCCT85E55E329G	LE DONNE ED I VINI: LA QUALITA' NEL MONDO DEI VINI E LE DONNE	1)Per i serbatoi,impianto di refrigerazione e accessori manca il terzo preventivo.-2)Manca il contratto smaltimento rifiuti.-3)Manca fotocopia del tesserino per l'acquisto e l'uso di prodotti antipassitari.-4)manca l'autorizzazione del proprietario/comproprietario.-5)Non sono stati riportati nel formulario i riferimenti catastali del locale da utilizzare come cantina.-6)Manca il Lay out con il posizionamento delle attrezzature in progetto.
422580326	644509	18/09/2013	FLOWERLAND SRL SOCIETA' AGRICOLA	03939721217	miglioramento dell'efficienza energetica	Preventivi non conformi alle prescrizioni del bando (mancano documenti di riconoscimento legale rappresentante, listuni prezzi, iscrizione CCIAA etc); Manca titolo abilitativo\dichiarazione per l'immobile oggetto di allocazione delle macchine\attrezzature; Manca liberatoria per acquisti effettuati; Manca Grafico d'insieme con layout dei macchinari\attrezzature; Manca progetto impianto elettrico; Manca certificazione prevenzione incendi per l'esercizio delle centrali termiche a biomassa;
475525561	647143	18/09/2013	MARIACARMELA FERRANDINO	FRRMCR73E42E329O	NUOVI INSEDIAMENTI IN AGRICOLTURA: PROGETTO DONNA	relazione , formulario e piano di miglioramento non coerenti, mancanza dei tre preventivi a confronto, mancata corrispondenza delle superfici tra formulario e fascicolo aziendale
561479427	0646745	18/09/2013	KATRIN KIRCHNER	KRCKRN72M65Z112M	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA MIGLIORAMENTO COMPETITIVITA' E SICUREZZA	Manca tutta la documentazione. E' presente a corredo dell'istanza,solo un formulario e la fotocopia di un documento di identità.
651364344	0646726	18/09/2013	ISCHIA.COM SRL	04524681212	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA MIGLIORAMENTO COMPETITIVITA' E SICUREZZA	Non è presente,a corredo dell'istanza,nessuna documentazione tecnica.
813282590	2013. 0646819	18/09/2013	MARIANGELA MONTE	MNTMNG76P67E329K	L'AGRICOLTURA E' DONNA	Preventivi non conformi, non riportanti la dicitura sui tempi di consegna. La motivazione dei preventivi prescelti non giustificano la coerenza della scelta. Il fabbricato oggetto di intervento non risulta in regola con la normativa catastale.
850068015	2013.0645890	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA ' LA PIETRA DI TOMMASONE'	MNTNTN58E10B924U	Ammodernamento azienda vitivinicola	Il Permesso a Costruire rilasciato dal Comune di Lacco Ameno n. 75 del 03/01/2012 e il parere delle Soprintendenza n.21786/11 del 17/08/2011 parlano di interventi di manutenzione su di un fabbricato per civile abitazione, in contrasto con quanto riportato nella relazione allegata allo stesso permesso ; La demolizione e rifacimento del solaio di copertura non rientrano tra le opere a realizzarsi elencate nella relazione tecnica allegata al permesso a costruire;

875119418	0646790	18/09/2013	PIETRATORCIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07012401217	Sorsi d´Ischia. Dalle radici al bicchiere.	1) gli obiettivi del programma di investimenti non sono coerenti con quelli previsti dalla filiera vitivinicola della misura. -2) il conto economico riclassificato, nella situazione ante investimento,non è conforme al bando. - 3) mancano ,nella relazione tecnica, le indicazioni economiche e tecniche che motivano la scelta del preventivo. - 4) i preventivi non sono conformi a quanto indicato nel bando (mancano della necessaria indicazione dei tempi di consegna).- 5) mancano le layout della situazione attuale e quella della cantina in progetto.

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 5 del 17/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007 2013 CLUSTER MISURE 112 121 INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE. BANDO 22.07.2013 18.09.2013. CONCESSIONE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA DITTA TRISPILLINO FERDINANDO CUAA TRSFDN77C14L259T

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

Che la Commissione europea, con Decisione n° C (200 7) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento att uativo n°1974/2006;

Con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 34 del 05/08/2011 sono state approvate le disposizioni generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative e adozione dei bandi delle misure 125.2, 125.3, 126 A e B2 e144;

Con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 43 del 26/06/2013 e successiva integrazione DD n. 72 del 02/08/2013 con cui è stato approvato il Bando di attuazione, relativo al Cluster Misure 112 - 121"Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla azienda agricola Trispillino Ferdinando identificata con CUAA TRSFDN77C14L259T, acquisita al protocollo regionale con il n. 2013. 0603340 del 02.09.2013 con la quale viene chiesto l'approvazione di un piano di ammodernamento dell'azienda per un importo di spesa di € 123.393,19 per investimenti e nel contempo richiesto il previsto premio di € 25.000,00 ed un contributo sugli investimenti di € 61.696,68;

CONSIDERATO che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dal Servizio Territoriale Provinciale Napoli UOD n.18 la suddetta istanza è stata inserita nella graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento approvata con DD n. 1 del 12.03.2013 per un importo di spesa per investimenti di € 123.393,19 a cui corrisponde un contributo di € 64.213,84 (di cui la spesa per investimenti HC e relativo contributo rispettivamente di € 25.172,49 e €15.103,49) ed un premio di primo insediamento di € 25.000,00;

CONSIDERATO che il quadro dei costi approvati in progetto prevede le seguenti categorie di opere e spese:

Premio/LAVORI	Spesa	Premio/Contributo
Premio		25.000,00
Opere edili (serre)	85.000,00	
Spese generali	13220,70	
Totale parziale	98.220,70	49.110,35
Opere HC	25.172,49	15.103,49
TOTALE	123.393,19	89.213,84

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento – Sviluppo Attività Settore Primario n. 254208 del 31 Marzo 2011;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2012 prot. n. 2014. 0180448 del 13.03.2014;

CONSIDERATO che il beneficiario di cui trattasi potrebbe rientrare nel campione sottoposto a controllo di cui al manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Campania;

CONSIDERATO il prevalente interesse pubblico in attuazione delle disposizioni comunitarie che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie non spese nei tempi fissati;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che il 19/03/2014 scadono i termini individuati dal Reg. (CE) 15 dicembre 2006, n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale affinchè l'azienda agricola Trispillino Ferdinando identificata con CUAA TRSFDN77C14L259T, possa beneficiare degli aiuti previsti bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

RITENUTO pertanto che ricorrano le condizioni di urgenza sulla base delle quali è possibile di procedere alla concessione degli aiuti all'azienda agricola Trispillino Ferdinando identificata con CUAA TRSFDN77C14L259T;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, di poter procedere: alla concessione del contributo spettante a favore della ditta azienda agricola Trispillino Ferdinando identificata con CUAA TRSFDN77C14L259T sotto condizione risolutiva, se dovessero emergere elementi ostativi in sede di ulteriori controlli o di diversa valutazione, oppure, in seguito all'approvazione, il beneficiario non si trovi in posizione utile al finanziamento nella graduatoria unica regionale relativa al periodo di presentazione delle domande di aiuto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15 novembre 2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1) E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" all' azienda agricola Trispillino Ferdinando identificata con CUAA TRSFDN77C14L259T,sotto condizione risolutiva, se dovessero emergere elementi ostativi in sede di ulteriori controlli o di diversa valutazione, oppure, in seguito all'approvazione, il beneficiario non si trovi in posizione utile al finanziamento nella graduatoria unica regionale relativa al periodo di presentazione delle domande di aiuto, un contributo di € 64.213,84 , di cui € 49.110,35, pari al 50% della spesa ammessa di € 98.220,70 per opere normali, € 15.103,49 pari al 60% della spesa di € 25.172,49 per opere HC ed € 25.000,00 quale premio di primo insediamento, per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo Servizio Provinciale Territoriale Napoli (UOD 18), protocollo 2013. 0603340 del 02.09.2013. La spesa ammessa, raggruppata per categorie di opere così come previsto dal PSR Campania 2007-2013 - Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", risulta cosi rappresentata:

Premio/LAVORI	Spesa	Premio/Contributo
Premio		25.000,00
Opere edili (serre)	85.000,00	
Spese generali	13220,70	

Totale parziale	98.220,70	49.110,35
Opere HC	25.172,49	15.103,49
TOTALE	123.393,19	89.213,84

Art. 2) Il contributo pubblico totale di € 89.213,84 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) la concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" pena la revoca del finanziamento concesso.
Tra gli altri si ricordano in particolare i seguenti impegni cui la ditta beneficiaria è tenuta a rispettare:
comunicare a mezzo raccomandata A.R. inviata al Servizio Provinciale Territoriale Napoli (UOD 18), ovvero a mezzo telefax al numero 081 7967274 entro 15 giorni dalla data di ricevimento della DICA di conferma della presente concessione a seguito della pubblicazione della graduatoria unica regionale, qualora la ditta occupasse in detta graduatoria una posizione utile al finanziamento, relativa al periodo di presentazione delle domande di aiuto compreso tra il 22/07/2013 - 18/09/2013, le seguenti informazioni:

- le coordinate del conto corrente bancario appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo), ovvero gli estremi del conto corrente postale appositamente acceso;
- il luogo in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento;

- entro 30 giorni l'avvio dei lavori di costruzione/ristrutturazione eventualmente finanziati. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del suo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza";

a) ad effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifici bancari e/o bonifici postali e/o assegni circolari emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato;

b) a completare i pagamenti delle macchine e delle attrezzature previste entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale; termini superiori potranno essere ammessi solo se opportunamente giustificati da condizioni oggettive connesse a particolarità del progetto d'investimento finanziato (es. impianti da allestire in locali da costruire/ristrutturare). Le fatture relative dovranno indicare obbligatoriamente le matricole/i codici identificativi delle macchine e/o delle attrezzature acquistate;

c) a provvedere che il tecnico che assiste la Ditta nell'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – dec. di concessione n……del …..";

d) a registrare di volta in volta, con il ricorso alle procedure informatiche messe a disposizione, tutti i pagamenti effettuati per la realizzazione degli investimenti ammessi.

Art. 4) La realizzazione del progetto di investimenti e tutte le relative spese dovranno essere completate entro il termine perentorio di 365 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale.

Art. 5) Il collaudo delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, nonché l'importo del contributo spettante opportunamente calcolato, dovrà essere richiesto allo Servizio Provinciale Territoriale Napoli (UOD 18) esclusivamente a mezzo invio raccomandata A.R. entro il mese successivo previsto di cui all'all'art.4. Alla richiesta di collaudo e contestuale domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) consuntivo finale dei lavori completo di tutte le dichiarazioni di fine lavori redatte dal direttore dei lavori/tecnico che assiste la ditta;
b) computo metrico consuntivo, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato;
   Per i lavori realizzati in economia i costi sostenuti per l'attuazione dei lavori, in coerenza con quanto previsto per gli interventi realizzati con il ricorso di terzi, dovranno essere quantizzati sulla base di computo metrico consuntivo redatto con riferimento alle voci ed ai costi indicati nell'istanza di finanziamento. Tale documento dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione resa a termine di legge, nella quale devono essere riportate dettagliatamente la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata, le macchine e le attrezzature utilizzate, i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento;
c) dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
d) dichiarazione circa l'assenza di parentela (fratello, sorella, genitore, marito, moglie) con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornite le macchine e le attrezzature;
e) dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe recanti una descrizione del progetto/dell'operazione, la bandiera europea corredata di una spiegazione del ruolo della comunità mediante la dicitura "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali", tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% dello spazio delle targhe stesse) nei modi fissati Con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione.);
f) elenco dettagliato delle macchine ed attrezzature acquistate con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, estremi della relativa fattura di pagamento e - dove posseduto - copia del registro dei beni ammortizzabili;
g) copia degli elaborati tecnici dei lavori eseguiti in difformità di quanto già previsto (planimetrie con indicazione delle nuove ubicazioni delle opere, piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi);
h) copia dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie o postali poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
i) elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e per ciascuna di essa gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o postale) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato;
j) fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto;
k) parcelle professionali pagate ai tecnici progettisti che hanno assistito la ditta nello svolgimento dell'iniziativa con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
l) liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (bonifico bancario o postale) e gli estremi del relativo titolo postale e/o bancario (numero, data, istituto emittente ed importo);
m) certificati di conformità, di agibilità, di chiusura lavori ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate.

Ai fini della determinazione del contributo spettante verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.
Qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la riduzione superi del 3% la somma esposta dal beneficiario, alla spesa ammissibile accertata si applicherà una riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nelle domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
In assenza di formale e completa richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.
Il mancato rispetto degli impegni di cui al DRD n° 45 del 17/06/2010 comporterà la riduzione del contributo o la decadenza totale dallo stesso applicando i criteri definiti nell'allegato al decreto richiamato.

Art. 6) Allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato il beneficiario potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori, la liquidazione di un unico acconto di importo non superiore a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, secondo le modalità indicate nelle disposizioni generali e che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA. Alla domanda di liquidazione dell'acconto, da inviare allo Servizio Provinciale Territoriale Napoli (UOD 18, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari alla somma dell'acconto richiesto relativo agli investimenti maggiorato del 10%, in quanto il beneficiario rientra nella fattispecie giuridica rappresentata dallo status giuridico di coltivatore diretto.
Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno rimesse solo in sede di emissione del decreto di liquidazione del saldo dovuto.

Le domande di pagamento per SAL potranno essere presentate entro un tempo massimo fissato al 75% dell'intero periodo a disposizione per la conclusione dell'intervento.
La ditta beneficiaria potrà richiedere, per due volte, il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento). La prima richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 30% del costo dell'investimento ammesso; la seconda per spese sostenute per almeno il 60% del costo totale.
Le richieste di pagamento suddette dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute,
- copia dell' estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- copia delle fatture comprovanti le spese sostenute, corredate delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai venditori/creditori;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società).

I pagamenti spettanti potranno essere ridotti per garantire che, prima del saldo finale, le somme già corrisposte -per anticipazione e liquidazioni parziali per stati di avanzamento- non risultino complessivamente superiori al 80% del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento ammesso ai benefici

Art 7) Ogni modifica al progetto di investimenti finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata; essa dovrà essere determinata esclusivamente

da cause assolutamente imprevedibili in sede di progetto; la modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni eccezionali che la rendono necessaria dovranno essere esplicitate in maniera chiara ed inequivocabile in apposita relazione a firma del tecnico che assiste la ditta e controfirmata dal beneficiario. La domanda di variante, così formulata, va inviata allo Servizio Provinciale Territoriale Napoli (UOD 18 a mezzo raccomandata A/R.
Le modifiche al progetto d'investimenti non devono comportare una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tale da comprometterne l'ammissibilità, e/o la posizione in graduatoria, comunque, non potranno prevedere, pena revoca del finanziamento, una riduzione della spesa prevista superiore al 40%.
Se la variante approvata comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso al quale si riferisce, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico della ditta beneficiaria, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Art 8) Eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione potranno essere accordati solo per validi motivi che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del tecnico che assiste l'azienda e della ditta beneficiaria. La richiesta e la suddetta relazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A/R entro il termine assegnato per la realizzazione degli investimenti e/o di effettuazione degli acquisti previsti. Il Servizio Provinciale Territoriale Napoli (UOD 18 adotterà le proprie decisioni in merito. Il periodo intercorso tra la ricezione e la relativa decisione non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.
Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività ad esso relative. La durata della proroga sarà limitata al minimo possibile e comunque stabilita in modo da non superare i 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale.
Deroghe alle condizioni suddette potranno essere concesse, per gravissimi motivi, solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania al quale il Servizio Provinciale Territoriale Napoli (UOD 18) farà pervenire dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti .
La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può, nella generalità dei casi, costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.
Trascorsi inutilmente i termini comunque concessi per la realizzazione degli investimenti finanziati sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale è reclamata la restituzione. Decorso inutilmente tale termine si provvederà all'immediata escussione della Polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.
La Regione Campania si riserva di agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Art 9) E' consentito rinunciare ai finanziamenti ed ai premi concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, possono comportare penalizzazioni.

Art 10) E' fatto obbligo al beneficiario di:
condurre l'azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda;

non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati) ed a rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati. E' fatto, inoltre, obbligo al beneficiario di comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento (successivamente alla liquidazione del contributo e per l'intera durata dei vincoli fissati dal bando).

Art. 11) Qualora la ditta azienda agricola Trispillino Ferdinando identificata con CUAA TRSFDN77C14L259T venga inserita nell'elenco definitivo delle istanze non ammesse ovvero, in caso di ammissione del riesame, non occupasse nella graduatoria unica regionale una posizione utile al finanziamento, relativa al periodo 22/07/2013 - 18/09/2013 di presentazione delle domande, il presente decreto verrà revocato senza che la ditta predetta possa avanzare alcuna pretesa;

Art. 12) Il beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, rimanendo la Regione Campania indenne da qualsiasi azione o molestia.

Restano ferme le possibilità di revoca del finanziamento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero nei casi di controlli amministrativi sfavorevoli all'azienda interessata.

Art. 13) Avverso i provvedimenti amministrativi emessi all'esito della fase istruttoria o dei controlli sono esperibili:
- richiesta di riesame;
- ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.
La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento e nel bando della misura si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- all' Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- ai Referenti Regionali delle misure 112 e 121;
- al RUFA;
- al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione;
- all'ex Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 5 del 25/03/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 allegato B Capo III art.23. Iscrizione della Ditta individuale STABILE Francesco nato a Polla (SA) alla Via Vincenzo Palmieri n.66, alla Categoria "A" dell'Albo regionale delle Ditte Boschive della Campania.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 28 febbraio 1987 n.13 art 24 e successiva L.R n. 11/96 di modifica ed integrazione delle norme tecniche di cui all'allegato "B" della medesima che disciplina l'iscrizione all'Albo Regionale delle ditte boschive;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 03 del 12/01/2011 col quale è stata costituita la Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive per il quinquennio 2011/2015;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 480 del 20/02/2014 col quale è stato nominato il Commissario ad Acta per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo Regionale delle Ditte Boschive della Campania;

CONSIDERATO che, il Commissario ad acta della Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive della Campania, con verbale decisionale del giorno 11/03/2014, ha espresso parere favorevole all'iscrizione della ditta individuale Stabile Francesco nato a Polla (SA) il 20/04/1983 e residente a Roscigno (SA) alla Via Vincenzo Palmieri n. 66, alla Categoria "A" dell'Albo regionale delle ditte boschive della Campania;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

VISTA la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/01/2013;

VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 162620 del 06/03/2014 e n.166279 del 07/03/2014;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall' Unita' Operativa Dirigenziale Foreste

D E C R E T A

- per le motivazioni di cui in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate, di provvedere all'iscrizione della ditta **ditta individuale Stabile Francesco nato a Polla (SA) il 20/04/1983 e residente a Roscigno (SA) alla Via Vincenzo Palmieri n. 66,** alla Categoria "A" dell'Albo regionale delle ditte boschive della Campania;

-di inviare il presente Decreto

- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. Ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
- all'UDCP- Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali;

- di notificare il presente atto all'interessato.

D.ssa Flora Della Valle

Decreto Dirigenziale n. 11 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE TRAVERSE N.7,N.8 E N.9 DI VIA MUNICIPIO DEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con la nota prot. n. 1003 del 25.02.2014, acquisita al Prot. della Regione Campania con n° 0145190 del 28/02/2014, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN), tra l'altro, trasmetteva copia conforme all'originale datata 18.10.2012 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/10/2012 avente ad oggetto: "Lavori di sistemazione strade traverse n.7, n.8 e n.9 di Via Municipio del Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN)", per richiedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge n. 1766 del 16/06/1927 l'autorizzazione allo svincolo della somma complessiva di €32.000,00 (Ttrentaduemila/00) proveniente dai canoni gravati da uso civico, da destinarsi alla realizzazione della seguente opere:
- lavori di sistemazione strade traverse n.7, n.8 e n.9 di Via Municipio del Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN), per l'importo di € 32.000,00;

VISTA la copia conforme all'originale datata 18.10.2012 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/10/2012 avente ad oggetto: Lavori di sistemazione strade traverse n.7, n.8 e n.9 di Via Municipio del Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN), nella quale, tra l'altro, si legge:
1) **Di richiedere** alla Regione Campania l'autorizzazione allo svincolo della complessiva somma di € 32,000,00 (Trentaduemila/00) proveniente dalle somme incassate per i canoni dei terreni gravati da usi civici, da destinarsi alla realizzazione delle seguenti opere:
"Lavori di sistemazione strade traverse n.7, n.8 e n.9 di Via Municipio";
2) **Di approvare** il progetto esecutivo dei lavori – Approvazione progetto e quadro economico di spesa dell'intervento di sistemazione strade traverse n.7, n.8 e n.9 di Via Municipio";
3) **Di ritenere** che la realizzazione della suddetta opera costituisca primario interesse per la collettività ed unitamente dichiarare che le opere suddette sono classificabili quali opere di permanente interesse generale;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;
VISTA la legge regionale n. 1l del 17/03/1981;
VISTA la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/10/2013;
VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n. 162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/03/2014;
ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Foreste;
à funzionario all'uopo incaricato e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'UOD "Foreste"

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

l) Il Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN) è autorizzato allo svincolo della somma di € 32,000,00 (Trentaduemila/00), proveniente dai canoni dei terreni gravati di usi civici, da destinare nell'osservanza dell'art. 24 della legge n. 1766/1927 per la realizzazione dell' opera pubblica indicata nella predetta delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 18/10/3012 ad oggetto:
" Lavori di sistemazione traverse n.7, n.8 e n.9 di Via Municipio del Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN)" di importo complessivo di euro € 32,000,00 (Trentaduemila/00),

2) Copia del presente decreto viene trasmessa:
- all' Assessore all' Agricoltura;
- al Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN) per opportuna notifica;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.
- all'UDCP – BURC per la pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27

Dr.ssa Flora DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 12 del 28/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 PIRAP PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO, PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI E PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI - MISURA 323(SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE) - PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013. RELAZIONE ISTRUTTORIA - ELENCO PROVVISORIO DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E ELENCO PROVVISORIO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 di approvazione delle "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)", con la quale è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 dell'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette Linee guida, pubblicate sul BURC n. 45 del 13 luglio 2009;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la promozione dei partenariati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti e il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per la esecuzione delle attività di competenza degli Enti Parco;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 20 agosto 2010 con il quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione dei PIRAP;

VISTA la DGRC n. 350 del 19.07.2011 con la quale , tra l'altro, vengono approvati i PIRAP valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 25 maggio 2012 con il quale, per la realizzazione dei singoli progetti PIRAP, sono stati messi a disposizione i format dei bandi delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321,322 e 323;

VISTA la comunicazione PG/2014/131835 del 24.02.2014 dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;

VISTI i DRD 47 del 13 giugno 2012, DRD 48 del 13 giugno 2012 e DRD 56 del 13 giugno 2012 con i quali è stata disposta la preammissibilità a finanziamento dei progetti preliminari collettivi proposti rispettivamente dagli Enti Parco PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO, PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI E PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 67 del 01.08.2013, con il quale il Coordinatore dell'ex AGC Sviluppo Attività Settore Primario ha fissato al 24 settembre 2013 il termine di presentazione delle singole domande di aiuto dei progetti PIRAP;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 81 del 23.09.2013, con il quale il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario ha differito al 11 ottobre 2013 il termine di presentazione delle singole domande di aiuto dei progetti PIRAP;

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 42 del 29.10.2008 con cui sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTO il Manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Regione Campania – Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi- misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 approvato con DRD n. 12 del 12.04.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario,

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Soggetto Attuatore;

VISTA la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute nel periodo 01/08/2013 - 11/10/2013 a valere sul bando della misura 323 nell'ambito dei progetti PIRAP, allegata al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che delle 5 istanze protocollate 4 sono state ammesse a finanziamento costituendo la GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO per un importo di spesa ammessa di € 649.094,15 e per un contributo di € 649.094,15 e una non è stata ammessa alla valutazione costituendo l'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE;

RITENUTO, di poter approvare la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute nel periodo 01/08/2013 - 11/10/2013 a valere sul bando della misura 323 nell'ambito dei progetti PIRAP, allegata al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che delle 5 istanze protocollate 4 sono state ammesse a finanziamento costituendo la GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO per un importo di spesa ammessa di € 649.094,15 e per un contributo di € 649.094,15 e una non è stata ammessa alla valutazione costituendo l'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE;

VISTA la LR 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA effettuata in conformità alla normativa di riferimento riportata in premessa;

DECRETA

per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

è approvata la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute nel periodo 01/08/2013 - 11/10/2013 a valere sul bando della misura 323 nell'ambito dei progetti PIRAP, allegata al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che delle 5 istanze protocollate 4 sono state ammesse a finanziamento costituendo la GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO per un importo di spesa ammessa di € 649.094,15 e per un contributo di € 649.094,15 e una non è stata ammessa alla valutazione costituendo l'ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

- all' Assessore Agricoltura;
- all' Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 323;
- al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione;
- all'ex Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- di dare pubblicità alla stessa attraverso l'affissione nei locali della UOD 18 Servizio Territoriale di Napoli (ex STAPA.CEPICA NAPOLI) aperti al pubblico e la pubblicazione su internet

.

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**

PERIODO **01/08/2013** - **11/10/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**5**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	4

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Giuseppe Stinca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	355920242	0697879	10/10/2013	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	82000270635	Sistemazione area Sorgente S. Bartolomeo, via Tuoro e Calcara	79,00	136.432,75	136.432,75
2	391572198	0697873	10/10/2013	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	82000270635	Manutenzione del sentiero Acquedotto borbonico a Monte Coppola e ponticello sul rivo San Pietro	79,00	136.432,90	136.432,90
3	480207877	0697881	10/10/2013	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	82000270635	Sistemazione piazzetta antistante Chiesa Maddalena a Quisisana	79,00	136.432,90	136.432,90
4	310343367	2013. 0697003	10/10/2013	COMUNE DI GRAGNANO	00646300632	Via Serbatoio e Via Vicinale dei Mulini recupero antico acquedotto	74,00	239.795,60	150.000,00
								649.094,15	559.298,55

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
908262076	0700525	11/10/2013	ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO	94147260635	IL PERCORSO DELLE EMOZIONI	Il progetto non è conforme alle disposizioni attuative di cui al bando della mis.323. In particolare il progetto definito integrato, che riguarda esclusivamente la tipologia - A, per un importo complessivo di €.900.000,00, non è costituito da singoli progetti di tipologia A, ciascuno dei quali con limite di spesa di €.50.000,00.

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Napoli

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PESCOPIANO DEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con nota prot. n. 1002 del 25.02.2014, acquisita al Prot. della Regione Campania con n° 0145187 del 28/02/2014, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN), tra l'altro, trasmetteva copia conforme all'originale datata 19.02.2014 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13/02/2014 avente ad oggetto: "Lavori di sistemazione della strada comunale Pescopiano – Approvazione progetto e quadro economico di spesa dell'intervento di demolizione e rifacimento pavimentazione", per richiedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge n. 1766 del 16/06/1927 l'autorizzazione allo svincolo della somma complessiva di €99.500,00 (Novantanovemilacinquecento/00) proveniente dai canoni gravati da uso civico, da destinarsi alla realizzazione della seguente opere:
lavori di sistemazione della strada comunale Pescopiano, per l'importo di € 99.500,00;

VISTA la copia conforme all'originale datata 19.02.2014 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13/02/2014 avente ad oggetto la sistemazione della strada comunale Pescopiano nel Comune di del Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN) e nella quale, tra l'altro, si legge:
1) **Di richiedere** alla Regione Campania l'autorizzazione allo svincolo della complessiva somma di € 99,500,00 (Novantanovemilacinquecento/00) proveniente dalle somme incassate per i canoni dei terreni gravati da usi civici, da destinarsi alla realizzazione delle seguenti opere:
"Demolizione e rifacimento pavimentazione della strada comunale Pescopiano";
2) **Di approvare** il progetto esecutivo dei lavori di "Lavori di sistemazione della strada comunale Pescopiano – Approvazione progetto e quadro economico di spesa dell'intervento di demolizione e rifacimento pavimentazione"
3) **Di ritenere** che la realizzazione della suddetta opera costituisca primario interesse per la collettività ed unitamente dichiarare che le opere suddette sono classificabili quali opere di permanente interesse generale;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;
VISTA la legge regionale n. 1l del 17/03/1981;
VISTA la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/10/2013;
VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n. 162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/03/2014;
ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Foreste;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

l) Il Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN) è autorizzato allo svincolo della somma di € 99,500,00 (Novantanovemilacinquecento/00), proveniente dai canoni dei terreni gravati di usi civici, da destinare nell'osservanza dell'art. 24 della legge n. 1766/1927 per la realizzazione dell' opera pubblica indicata nella predetta delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 13/02/3014 ad oggetto:
"Lavori di sistemazione strada comunale Pescopiano " di importo complessivo di euro 99,500,00 (Novantanovemilacinquecento/00),
2) Copia del presente decreto viene trasmessa:
- all' Assessore all' Agricoltura;

- al Comune di Castelvetere In Val Fortore (BN) per opportuna notifica;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.
- all'UDCP – BURC per la pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27

Dr.ssa Flora DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 13 del 02/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE. REVOCA RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE LATTE VACCINO "BIANCHI ORIZZONTI SRL" CON IDENTIFICATIVO FISCALE E PARTITA IVA 06230061217 E SEDE LEGALE A POLLENA TROCCHIA (NA), VIA MURATA 6.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 23 del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 recante modalità d'applicazione del Reg.(CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTO l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

VISTO l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

VISTO il decreto dirigenziale n. 2/221 del 23.04.2004 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4 della legge n.119/2003, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

VISTO il decreto dirigenziale n°164 del 31.03.2005 con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

VISTO il decreto dirigenziale regionale n. 19 del 02.05.2005 ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

VISTA la circolare n. 2003.0558709 del 06.10.2003 del Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31.07.2003;

VISTA la legge 241/90 come modificata ed integrata dalle leggi 80/2005 ;15/2005 ; e 69/2009 ;

VISTO il D.Lgs 150/2009 in attuazione della legge 15/2009 in materia di ottimizzazione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ;

VISTA la circolare prot. n. 2005.0439909 del 19.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C., , di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto Applicazione legge n. 119/2003, D.M. 31.07.2003 e D.M. 14.01.2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti;

VISTA la circolare IPA prot. n. 2005.0476519 del 31.05.2005;

VISTA l'istanza del 27/03/2014 acquisita al protocollo dello scrivente ufficio al numero 2014.0221747 del 28/03/2014 con la quale il sig. Michele Cavaliere (nato a Furore – SA – il 13/09/1972 - identificativo fiscale CVLMHL72P13H703B), in qualità di Rappresentante legale della società "Bianchi Orizzonti srl" con identificativo fiscale e partita IVA 06230061217 "sede legale a Pollena Trocchia (Napoli) , Via Murata 6 ha inoltrato richiesta di revoca del riconoscimento quale Primo Acquirente a far data dal 01 Aprile 2014;

RITENUTO necessario prendere atto di quanto richiesto dal legale rappresentante della società in oggetto e provvedere alla revoca del riconoscimento a decorrere dal 01/04/2014 , effettuando, altresì, nel SIAN le dovute registrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Sopra citata :

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

✓ E' revocato il riconoscimento di Primo Acquirente latte vaccino, alla ditta "Bianchi Orizzonti srl" con identificativo fiscale e partita IVA 06230061217. sede legale a Pollena Trocchia (Napoli) Via Murata 6 , con decorrenza dal 01/04/2014, i cui dati identificativi ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino sono di seguito riportati:

✓ 1. Numero Albo Regionale: 1506300594 ;
✓ 2. Denominazione: "Bianchi Orizzonti srl.";
✓ 3. Identificativo fiscale: 06230061217;
✓ 4. Partita IVA: 06230061217;
✓ 5. Sede legale: Pollena Trocchia (Napoli) , Via Murata 6 ;
✓ 6. Rappresentante legale: Cavaliere Michele ;
✓ 7. Codice fiscale del rappresentante legale: CVLMHL72P13H703B ;
✓ 8. Fine attività: 01/04/2014;

✓ La U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Napoli (codice 52/06/18) effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto;

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed alle seguenti U.O.D. Per quanto di competenza

52/06/15/00 S.T.P. Avellino
52/06/16 /00 S.T.P. Benevento
52/06/17 /00 S.T.P. Caserta
52/06/19 /00 S.T.P. Salerno
52/06/12 /00 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
40/03/05/00 U.O.D. Bollettino Ufficiale Regione Campania

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N. 70 DEL 16.7.2013 DISPOSTO A FAVORE DEL CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OO.PP. DI BONIFICA .

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- **a.** la Legge Regionale 25.02.2003 n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" al comma 3 e 5 dell'art. 8 prevede contributi in favore dei Consorzi di Bonifica integrale e Consorzi di Miglioramento Fondiario e Irrigazione per la manutenzione delle OO.PP. di Bonifica;
- **b.** con decreto dirigenziale n. 168 del 20/12/2012 per le finalità di cui sopra è stata impegnata la somma di € 1.500.000,00 sul Cap. 3100 – ES.2012 – (Impegno n. 7461);
- **c.** con lo stesso decreto e per le stesse finalità al Consorzio Aurunco di Bonifica è stata assegnata la somma di € 95.351,54;
- **d.** che con decreto dirigenziale n. 70 del 16/07/2013 è stato concesso in favore del Consorzio Aurunco di Bonifica un contributo di € 95.351,54 a fronte di un progetto presentato di € 367.233,73 per lavori di manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica "Sostituzione di un tratto di condotta facente parte dell'impianto irriguo denominato Zona Orientale " con l'impegno da parte del consorzio ad eseguire le opere, per la parte eccedente il finanziamento regionale, con propri fondi.

CONSIDERATO che con nota n. 788 del 21/02/2014 il Consorzio Aurunco di Bonifica comunicava che a seguito della mancata aggiudicazione della gara per l'affidamento del Servizio di riscossione dei contributi necessari alla copertura per la parte eccedente il finanziamento regionale per i lavori di cui sopra, ha trasmesso un nuovo progetto rientrante nei limiti del finanziamento regionale unitamente alla deliberazione Commissariale n. 278 del 20/02/2014 di approvazione in variante al decreto di concessione n.70/2013 il progetto di manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica dei " Lavori di sostituzione di un tratto di condotta facente parte dell'impianto irriguo denominato Zona Orientale (Prog. Sx 0412 – 1° Stralcio) " per un importo complessivo di € 95.363,98 ridotto ad € 95.351,54 per rientrare nell'importo concesso così distinto:

A) LAVORI :

A1) Lavori a misura con affidamento in appalto € 72.307,20
di cui:
A2) Materiali e Servizi € 62.967,71
A3) Manodopera € 9.339,49

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Spese Generali € 5.860,00
B2) IVA 22% € 17.196,78
Totale € 95.363,98 ridotto ad € 95.351,54 per rientrare nell'importo concesso.

CONSIDERATO che con verbale del 31/03/2014 la Commissione incaricata dell'istruttoria e valutazione dei progetti di manutenzione straordinaria alle OO.PP. di Bonifica, ha esaminato gli atti tecnici ed amministrativi integrativi del progetto in parola, trasmessi dal consorzio con nota n. 1292 del 20.3.1014, approvando il nuovo quadro economico di spesa sopra indicato, in variante al decreto dirigenziale n. 70 del 16/07/2013;

RITENUTO pertanto poter procedere, a favore del Consorzio Aurunco di Bonifica alla concessione del contributo di € 95.351,54 in variante al decreto di concessione n. 70 del 16/07/2013 per i lavori di manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica per la realizzazione dell'iniziativa la cui denominazione è prima ed innanzi riportata;

VISTO:

- **a.** la L.R. n. 4 del 25 febbraio 2003, Art. 8 – comma 3;

b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013, aggiornata al 30/09/2013, al 1/10/2013 e al 7/10/2013, di approvazione delle determinazioni relative all'avviso di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013 di attuazione degli adempimenti relativi all'avviso di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Unità Operativa Dirigenziale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria, compiuta dalla Commissione incaricata nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06,

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. E' approvato in favore del Consorzio Aurunco di Bonifica il progetto di manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica dei " Lavori di sostituzione di un tratto di condotta facente parte dell'impianto irriguo denominato Zona Orientale (Prog. Sx 0412 – 1° Stralcio) " per un importo complessivo € 95.351,54 in variante al decreto dirigenziale regionale n. 70 del 16/07/2013;

2. Restano confermate le disposizioni e gli obblighi stabiliti nel decreto dirigenziale n. 70 del 16/07/2013;

3. Di dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n. 33/2013;

4. Copia del presente provvedimento viene inviato a:
4.1 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
4.2 all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n. 33/2013;
4.3 alla Direzione Generale 06 - UOD 14 (ex Settore Bilancio e Credito Agrario) – SEDE -;
4.4 al Consorzio Aurunco di Bonifica.

- CARELLA -

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

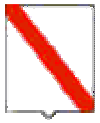
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Prof. Romano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE UOD	**Dr.ssa Carella Daniela**
RESP. DI PROCEDIMENTO/	**P.A. Ricciardi Salvatore**

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

Variazione decreto dirigenziale regionale n. 70 del 16.7.2013 disposto a favore del Consorzio Aurunco di Bonifica per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria delle OO.PP. di Bonifica .

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Consorzio Aurunco di Bonifica	C.F. 83000850616	€ 95.351,54	L.R. n. 4 del 25.2.2003, Art. 8 - comma 3	-	Ricciardi Salvatore	-

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 ALLEGATO B CAPO III ART.26, LETTERA "D".

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 28 febbraio 1987 n.13 art 24 e successiva n. 11/96 di modifica ed integrazione delle norme tecniche di cui all'allegato "B" della medesima che disciplina l'iscrizione all'Albo Regionale delle ditte boschive;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 03 del 12/01/2011 col quale è stata costituita la Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive per il quinquennio 2011/2015;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 480 del 20/02/2014 col quale è stato nominato il Commissario ad Acta per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo Regionale delle Ditte Boschive della Campania;

CONSIDERATO che, il Commissario ad acta della Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive della Campania, sentiti i Dirigenti o loro delegati delle UOD Foreste - Servizi Territoriali Provinciali di Benevento, Napoli e Salerno, con verbale decisionale del giorno 11/03/2014 ha espresso parere favorevole alla cancellazione delle sottoelencate ditte dall'albo regionale delle ditte boschive della Campania, per i motivi a fianco di ciascuna di essa indicati:

Provincia di Benevento	**Motivi della cancellazione dall'albo**
Amato Luigi Via Cerquelle n. 7 Pietraroja	Cessata attività
Caruso Roberto Via Contrada Badessa n.1 Benevento	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Maio Angela Via Roma San Leucio del Sannio	Cessata attività
Provincia di Napoli	**Motivi della cancellazione dall'albo**
Giardini e Paesaggi s.a.s di Marco Cascella & C Via Crispi n. snc Mugnano di Napoli	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Gragnaniello Gennaro Via Santa Lucia n.12 Palma Campania	Cessata attività
Rainone Trade Wood s.a.s di Rainone Raffaele & C. Via Nuova Sarno n.417 Palma Campania	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d
Provincia di Salerno	**Motivi della cancellazione dall'albo**
Agro Robertiello di D'Arco Rosaria & C. snc Via Trinità snc Baronissi	Cessata attività
Berardi Biagio Via San Marco n.24 Vibonati	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Bertelli Carmine Via Provinciale Nord n.36 Bracigliano	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Della Calce Gennaro Via Pompei n. 16 Pontecagnano Faiano	Cessata attività
Lovisi Antonio nato a Casaletto Spartano il 27/03/1969 - Via Nazionale C. Spartano	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)

Moscato Gelsomino C.da S. Antonio n.16 Laurino	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Moscato Vittorio C.da S. Antonio n.20 Laurino	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Policastro Gennaro Via Trento,109 Salerno	Cessata attività
Calabrese Paolo nato a Sanza il 04/02/1952	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d
Russo Giuseppe Via Alcide De Gasperi n. 22 Bracigliano	Cessata attività
Salernitana Legnami Via Vespucci n.41 Salerno	Cessata attività
Soria Nicola Contrada San Caselle -Caselle in Pittari	Cessata attività
Tancredi Domenico nato il 13/10/1956 C.da Montegrosso n.18 Fraz. Battaglia -Casaletto Spartano	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Veneroso Mario Via Ortale n. 1 Fraz. Caprioli Pisciotta	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005

VISTA la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/01/2013;

VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 162620 del 06/03/2014 e n.166279 del 07/03/2014;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall' Unita' Operativa Dirigenziale Foreste

D E C R E T A

- per le motivazioni di cui in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate, di provvedere alla cancellazione delle sottoelencate ditte , per i motivi a fianco di ciascuna di essa indicati, dall'albo regionale delle ditte boschive della Campania:

Provincia di Benevento	Motivi della cancellazione dall'albo
Amato Luigi Via Cerquelle n. 7 Pietraroja	Cessata attività
Caruso Roberto Via Contrada Badessa n.1 Benevento	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)

Maio Angela Via Roma San Leucio del Sannio	Cessata attività
Provincia di Napoli	**Motivi della cancellazione dall'albo**
Giardini e Paesaggi s.a.s di Marco Cascella & C Via Crispi n. snc Mugnano di Napoli	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Gragnaniello Gennaro Via Santa Lucia n.12 Palma Campania	Cessata attività
Rainone Trade Wood s.a.s di Rainone Raffaele & C. Via Nuova Sarno n.417 Palma Campania	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Provincia di Salerno	**Motivi della cancellazione dall'albo**
Agro Robertiello di D'Arco Rosaria & C. snc Via Trinità snc Baronissi	Cessata attività
Berardi Biagio Via San Marco n.24 Vibonati	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Bertelli Carmine Via Provinciale Nord n.36 Bracigliano	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Della Calce Gennaro Via Pompei n. 16 Pontecagnano Faiano	Cessata attività
Lovisi Antonio nato a Casaletto Spartano il 27/03/1969 - Via Nazionale C. Spartano	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Moscato Gelsomino C.da S. Antonio n.16 Laurino	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Moscato Vittorio C.da S. Antonio n.20 Laurino	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)
Policastro Gennaro Via Trento,109 Salerno	Cessata attività
Calabrese Paolo nato a Sanza il 04/02/1952	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d
Russo Giuseppe Via Alcide De Gasperi n. 22 Bracigliano	Cessata attività
Salernitana Legnami Via Vespucci n.41 Salerno	Cessata attività
Soria Nicola Contrada San Caselle -Caselle in Pittari	Cessata attività
Tancredi Domenico nato il 13/10/1956 C.da Montegrosso n.18 Fraz. Battaglia -Casaletto Spartano	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)

Veneroso Mario Via Ortale n. 1 Fraz. Caprioli Pisciotta	Applicazione delle norme di cui alla Legge Regionale 11/96 allegato B Capo III art.26 comma 2 lettera d)

-di inviare il presente Decreto:
all'Assessore all'Agricoltura:
alle Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali di Benevento, Napoli e Salerno;
all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. Ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
all'UDCP- Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.
- Di notificare il presente atto agli interessati.

D.ssa Flora Della Valle

Decreto Dirigenziale n. 14 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 - CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO - DELIBERA C.D. N. 15 DEL 30.12.13 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 CON ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro con nota n. 203 del 30.01.2014 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 15 del 30.12.2013 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario con elenco annuale dei lavori pubblici 2014" acquisita al protocollo regionale in data 10.02.2014 al n. 0096235.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione e degli atti allegati, il Consorzio:
- ha approvato il Bilancio di previsione 2014 che presenta le seguenti risultanze:
  - utile di esercizio ……..... € 0,00 (zero)
  - patrimonio netto ……..….€ 265.764,00
  - disponibilità liquide fine esercizio ……..€ 3.414.100,00
- ha approvato il Piano di Gestione 2014
- ha approvato le aliquote di contribuenza riferite al vigente Piano di Classifica;
- ha approvato il Piano triennale dei lavori 2014-2016 e l'elenco annuale per il 2014;
- ha provveduto alla pubblicazione della Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 15 del 30.12.2013 sul BURC n. 12 del 17/02/2014.

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori Legali con la quale l'organo consiglia l'Ente:
- di limitare le spese nell'ordine dei ricavi effettivamente riscossi;
- di reperire maggiori fonti di ricavo e di finanziamento considerando anche l'aumento dei ruoli di contribuenza al fine di sostenere economicamente e finanziariamente il consorzio;;
- di definire linee guida per poter pagare i creditori in tempi certi;
- di contenere le spese del personale;
- di contenere il ricorso all'anticipazione di cassa;
- di porre in essere tutte le iniziative possibili per evitare che i crediti cadano in prescrizione;
- di valutare l'utilizzo della struttura immobiliare di Padula.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 15 del 30.12.2013 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario con elenco annuale dei lavori pubblici 2014".

VISTI:
- **a.** l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro n. 15 del 30.12.2013 ad oggetto *"Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario con elenco annuale dei lavori pubblici 2014";*
2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al BURC per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 15 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 - CONSORZIO DI BONIFICA VOLTURNO - DELIBERA C.D. N. 10/C DEL 28.11.2013 AD OGGETTO: " APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2011". RICHIESTA CHIARIMENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Consorzio di Bonifica del bacino inferiore del Volturno, per il controllo previsto dall'art. 31 della L. R. 4/2003, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 10/C del 28.11.2013 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2011", acquisita al protocollo regionale con il n. 0167462 del 10.03.2014;
b. il Consorzio ha approvato e trasmesso il Conto Consuntivo esercizio 2011 ampiamente dopo il termine previsto dalla legge e dallo Statuto.

RILEVATO che a seguito di verifica degli atti allegati alla citata delibera, si evince che il bilancio consuntivo per l'anno 2011 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa presenta:

- Utile di esercizio pari ad € 114.941,00;
- Patrimonio Netto pari ad € 15.040.171,00.

PRESO ATTO della relazione con la quale il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2011.

ESAMINATI i documenti allegati e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti ai Consorzi di Bonifica con note della scrivente Unità Operativa Dirigenziale.

RISCONTRATO che dall'esame della delibera del Consiglio dei Delegati n. 10/C del 28.11.2013 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2011":

a. l'importo dei Ruoli ordinari di contribuenza risulta nel complesso diminuito di circa € 1.350.000 rispetto al Bilancio di Previsione dello stesso anno e rispetto al Conto Consuntivo del 2010; **si chiedono chiarimenti;**

b. l'importo del Costo del Personale è aumentato di circa € 1.000.000 rispetto all'anno precedente in conseguenza di diverse assunzioni. Si chiede una specifica relazione in merito da cui si evinca il fabbisogno di competenze che è stato colmato, i processi di lavoro che hanno beneficiato di tale apporto e la previsione di risparmio di medio periodo che tale investimento in competenze potrà generare nell'ambito della struttura economico finanziaria dell'Ente. **Si richiede** inoltre di indicare la copertura di tali maggiori costi considerato che l'esercizio in esame chiude con un risultato economico positivo solo grazie a proventi di natura straordinaria che dunque non si ripeteranno negli esercizi futuri;

c. l'importo dei Proventi straordinari pari ad € 635.151 incidono decisamente sulle risultanze del bilancio, **si richiede** il dettaglio analitico delle poste che lo hanno determinato;

d. l'Ente, con riferimento al contributo regionale di cui al decreto dirigenziale n. 189/2007 per lavori da eseguire in diretta amministrazione per € 149.964,06, sostiene di aver rendicontato una parte pari ad € 74.986,04, cosa che non risulta presso l'ufficio regionale preposto. Sul punto l'Ente consortile, in sede di risposta ai chiarimenti al Bilancio di Previsione 2012 aveva già sostenuto di non aver rendicontato alcuna spesa, per la *"necessità di verificare alcune modifiche di natura tecnica resesi necessarie ed indispensabili durante l'esecuzione dei lavori".* **Si chiedono** chiarimenti;

e. il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per oltre € 2.300.000; **si chiede** il dettaglio dei crediti svalutati;

f. l'Ente ha un debito nei confronti della Regione Campania per € 7.049.051,00 relativi a contributi ricevuti per lavori di manutenzione nel periodo 1988-1998 ma mai rendicontati. Per tale debito è in

corso una attività di accertamento di una eventuale compensazione con un credito di pari importo. L'Ente sostiene viceversa di avere pronti gli atti di rendicontazione ma di non averli presentati in quanto vi è difformità circa le modalità di realizzazione di tali lavori da parte del Consorzio (diretta amministrazione) e quanto stabilito nei decreti di concessione della Regione Campania (in appalto). **Si chiedono** chiarimenti;

VISTI:

a. l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
c. il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003.

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di **chiedere chiarimenti** sulla delibera del Consiglio dei Delegati n. 10/C del 28.11.2013 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2011", del Consorzio di Bonifica del Volturno per quanto eccepito nel Riscontrato dal punto a. al punto f..

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:
2.1. al Servizio Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
2.2. al Consorzio di Bonifica del Volturno per gli adempimenti di competenza -

- C A R E L L A

Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/03/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Regime delle quote latte. Revoca del riconoscimento di Acquirente di latte vaccino CASEIFICIO STORTI - DI FEO S.R.L., con sede legale in AVELLINO, alla C.DA S. EUSTACCHIO, 22, identificativo fiscale n. 02695160644

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n°1468/2006 della Commissione del 04/10/2006 di modifica del Regolamento (CE) 595/2004 recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- l'art. 23 del Regolamento (CE) n° 595/04;

- l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003 "Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ";

- il Decreto Ministeriale del 05/07/2007 art. unico comma 2bis "modifiche al Decreto 31/07/2003, recante modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003 n° 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto Dirigenziale n. 2/221 del 23/04/2004 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4 della Legge 119/03, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 164 del 31/03/2005 con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 19 del 02/05/2005 ad oggetto: *Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del Reg. (CE) 595/04. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino*;

- la circolare prot. n. 0558709 del 06/10/2003 del Coordinatore dell' ex A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della Legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003;

- la circolare prot. n. 0439909 del 19/05/2005 del Coordinatore dell' ex A.G.C. 11 di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto: Applicazione legge n.119/2003, D.M. 31/07/2003 e D.M. 14/01/2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti;

- la circolare I.P.A. prot. n. 0476519 del 31/05/2005;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo unico regionale in data 26 marzo 2014 con n° 2014.0213789 con la quale la Sig.ra STORTI GERARDINA FIORINDA, in qualità di Rappresentante Legale della società CASEIFICIO STORTI DI FEO s.r.l., con sede legale in MONTELLA, alla VIA CIANCIULLI, 14, identificativo fiscale n. 02695160644, ha chiesto la cancellazione dall'albo regionale dei primi acquirenti di latte vaccino, a far data dal 30/03/2014.

RITENUTO pertanto, di procedere per la società CASEIFICIO STORTI DI FEO s.r.l., con sede in MONTELLA, alla VIA CIANCIULLI, 14, identificativo fiscale n. 02695160644**:**

a) alla revoca del riconoscimento di Acquirente di latte vaccino giusto art. 23 del Regolamento (CE) 595/04 della Commissione del 30 marzo 2004;

b) alla cancellazione dall'Albo regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
c) alla registrazione nel Sistema Informativo agricolo Nazionale (SIAN), della revoca del riconoscimento di che trattasi con fine di attività di Acquirente dalla data di registrazione del presente decreto;

VISTA le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:
:

DECRETA

- per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- per la società CASEIFICIO STORTI DI FEO s.r.l., con sede legale in MONTELLA, alla VIA CIANCIULLI, 14, identificativo fiscale n. 02695160644**:**

  - di revocare il riconoscimento di Acquirente di latte vaccino, a far data dal 30/03/2014, giusto art. 23 del Reg. CE 595/04 e successive modificazioni della commissione del 30 marzo 2004;

  - di cancellare la stessa dall'Albo Regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania previsto dal Reg. CE 595/04.

- Il servizio tecnico effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto;

Restano comunque fermi – rimanendo a carico dell'Acquirente per cui è disposta la Revoca del Decreto di Riconoscimento nel corso della Campagna lattiero Casearia 2013/2014 - **gli obblighi previsti dalla Legge 30 maggio 2003 n. 119 - con particolare riferimento all'obbligo di registrazione (e conferma) dei dati mensili – anche se a zero - e di presentare la Dichiarazione di Fine Periodo anche per la Campagna lattiero Casearia 2013/2014.**

Il presente decreto viene inviato alle seguenti U.O.D.:

- 52 – 06 – 12 – 0 – 0 – Sviluppo per le Produzioni Zootecnico;
- DIP 40 – UDCP 03 - Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta;
- 40 – 03 – 05 – 0 – 0 - Bollettino Regione Campania.

Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 26 del 27/03/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Regime delle quote latte. Revoca del riconoscimento di Acquirente di latte vaccino P.A.C. s.r.l., con sede legale in AVELLINO, alla C.DA S. EUSTACCHIO, 22, identificativo fiscale n. 02705420640

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n°1468/2006 della Commissione del 04/10/2006 di modifica del Regolamento (CE) 595/2004 recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- l'art. 23 del Regolamento (CE) n° 595/04;

- l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003 "Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ";

- il Decreto Ministeriale del 05/07/2007 art. unico comma 2bis "modifiche al Decreto 31/07/2003, recante modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003 n° 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto Dirigenziale n. 2/221 del 23/04/2004 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4 della Legge 119/03, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 164 del 31/03/2005 con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 19 del 02/05/2005 ad oggetto: *Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del Reg. (CE) 595/04. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino*;

- la circolare prot. n. 0558709 del 06/10/2003 del Coordinatore dell' ex A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della Legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003;

- la circolare prot. n. 0439909 del 19/05/2005 del Coordinatore dell' ex A.G.C. 11 di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto: Applicazione legge n.119/2003, D.M. 31/07/2003 e D.M. 14/01/2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti;

- la circolare I.P.A. prot. n. 0476519 del 31/05/2005;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo unico regionale in data 21 marzo 2014 con n° 2014.0203636 con la quale la Sig.ra COSCIA ALBA, in qualità di Rappresentante Legale della società P.A.C. s.r.l., con sede legale in AVELLINO, alla C.DA S. EUSTACCHIO, 22, identificativo fiscale n. 02705420640, ha chiesto la cancellazione dall'albo regionale dei primi acquirenti di latte vaccino, a far data dal 30/03/2014.

RITENUTO pertanto, di procedere per la società P.A.C. s.r.l., con sede legale in AVELLINO, alla C.DA S. EUSTACCHIO, 22, identificativo fiscale n. 02705420640**:**

a) alla revoca del riconoscimento di Acquirente di latte vaccino giusto art. 23 del Regolamento (CE) 595/04 della Commissione del 30 marzo 2004;

b) alla cancellazione dall'Albo regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
c) alla registrazione nel Sistema Informativo agricolo Nazionale (SIAN), della revoca del riconoscimento di che trattasi con fine di attività di Acquirente dalla data di registrazione del presente decreto;

VISTA le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

- per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- per la società P.A.C. s.r.l., con sede legale in AVELLINO, alla C.DA S. EUSTACCHIO, 22, identificativo fiscale n. 02705420640**:**

  - di revocare il riconoscimento di Acquirente di latte vaccino, a far data dal 30/03/2014, giusto art. 23 del Reg. CE 595/04 e successive modificazioni della commissione del 30 marzo 2004;

  - di cancellare la stessa dall'Albo Regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania previsto dal Reg. CE 595/04.

- Il servizio tecnico effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto;

Restano comunque fermi – rimanendo a carico dell'Acquirente per cui è disposta la Revoca del Decreto di Riconoscimento nel corso della Campagna lattiero Casearia 2013/2014 - **gli obblighi previsti dalla Legge 30 maggio 2003 n. 119 - con particolare riferimento all'obbligo di registrazione (e conferma) dei dati mensili – anche se a zero - e di presentare la Dichiarazione di Fine Periodo anche per la Campagna lattiero Casearia 2013/2014.**

Il presente decreto viene inviato alle seguenti U.O.D.:

- 52 – 06 – 12 – 0 – 0 – Sviluppo per le Produzioni Zootecnico;
- DIP 40 – UDCP 03 - Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta;
- 40 – 03 – 05 – 0 – 0 - Bollettino Regione Campania.

Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 34 del 26/03/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - CLUSTER 112/121 - Bando n.36 del 01/07/2013 approvato con DRD n.43 del 26/06/2013 - Concessione di un contributo in conto capitale, sotto condizione risolutiva, alla Ditta: CAPUOZZO GEPPINA, identificata con CUAA: CPZ GPN 75B50 F839L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2010) 1261 del 02 marzo 2010, ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTO il Decreto n.43 del 26/06/2013, avente ad oggetto: attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013; adozione dei bandi delle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", 123 "accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" e cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e ss.mm.e ii.;

VISTO il Bando di attuazione del cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" n.36 del 01/07/2013;

VISTA la domanda di aiuto ID **147593828**, presentata dalla Ditta **Capuozzo Geppina**, identificata con CUAA **CPZGPN75B50F839L**, acquisita al protocollo regionale con il n. **0648003** del **19/09/2013** (protocollo differito);

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti dell'istruttoria e valutazione, compiuta dall' UOD 52.06.17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, la suddetta istanza è risultata "ammissibile", con il punteggio totale di **53,80/100**, ad un contributo pubblico di **€ 68.962,11**, di cui **€ 43.962,11** a valere sulla Misura 121, pari al 50% della spesa ammessa di **€ 87.924,21**, ed un premio di **€ 25.000,00** a valere sulla Misura 112, per un costo totale del progetto di **€ 112.924,21**;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti delle U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in qualità di Soggetti Attuatori;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento – Sviluppo Attività Settore Primario n. 254208 del 31 Marzo 2011;

CONSIDERATO che il beneficiario di cui trattasi non rientra tra quelli da sottoporre alla richiesta delle informazioni di cui all'articolo 10 del DPR 03.06.1998 , n° 252;

PRESO ATTO che, per la Regione Campania, tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che il **26/03/2014** scadono i termini individuati dal Reg. (CE) 15 dicembre 2006, n.1974, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale affinché la Ditta **Capuozzo Geppina**, identificata con CUAA **CPZGPN75B50F839L**, possa beneficiare degli aiuti previsti dal bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

RITENUTO, per le motivazioni sopra richiamate, che ricorrano le condizioni di urgenza sulla base delle quali è possibile procedere alla concessione dell'aiuto, sotto condizione risolutiva, alla Ditta **Capuozzo Geppina**, identificata con CUAA **CPZGPN75B50F839L**;

RITENUTO, pertanto, di dover precedere alla concessione dell'aiuto, alla Ditta **Capuozzo Geppina,** identificata con CUAA **CPZGPN75B50F839L**, sotto condizione risolutiva, in quanto, qualora non verrà a trovarsi in posizione utile per il finanziamento nella emananda graduatoria unica regionale relativa al DRD n.43 del 26/06/2013 - Bando di attuazione del cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" n.36 del 01/07/2013, si procederà alla revoca automatica della presente decisione individuale di aiuto (DICA), ferme restando, in ogni caso, le possibilità di revoca del provvedimento concesso anche in caso di successiva diversa valutazione

dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero nei casi di controlli amministrativi sfavorevoli alla Ditta;

VISTO il DRD n. 46 del 24 giugno 2009;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di concedere, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013, al Richiedente **Capuozzo Geppina,** identificata con CUAA **CPZGPN75B50F839L** (di seguito Beneficiario), un contributo pubblico di **€ 68.962,11**, di cui **€ 43.962,11** a valere sulla Misura 121, pari al 50% della spesa ammessa di **€ 87.924,21**, ed un premio di **€ 25.000,00** a valere sulla Misura 112, per un costo totale del progetto di **€ 112.924,21**, con punteggio totale di **53,80/100**;
- la presente decisione individuale di aiuto è emanata sotto condizione risolutiva, pertanto, qualora il Beneficiario non verrà a trovarsi in posizione utile per il finanziamento nella emananda graduatoria unica regionale relativa al DRD n.43 del 26/06/2013 - Bando di attuazione del cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" n.36 del 01/07/2013**,** si procederà alla revoca automatica della presente decisione individuale di aiuto (DICA);
- la concessione del beneficio è subordinata al rispetto, da parte del Beneficiario, di quanto indicato dal bando del Cluster delle misure 112–121 n.36 del 01/07/2013;
- restano ferme, in ogni caso, le possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero nei casi di controlli amministrativi sfavorevoli al Beneficiario.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica a:

- BURC per la relativa pubblicazione;
- DIP 40, UDCP 03, "Registrazione atti monografici – archiviazione atti dirigenziali";
- Direttore generale, in qualità di Autorità di gestione;
- Responsabile dell'Asse uno del PSR Campania 2007/2013;
- Dirigente della UOD 05 – DIP.52 – DG. 06;
- RUFA;
- Referente di Misura 112;
- Referente di Misura 121.

PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 36 del 28/03/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR Campania 2007-2013 - Bando PIRAP - Agosto 2013 BURC n. 43 del 05/08/2013 e ss.mm.ii. -Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" e Misura 227 "investimenti non produttivi" - Approvazione graduatorie provvisorie.

IL DIRIGENTE

- con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008, relativa alla Rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno e le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato), la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP);
- con deliberazione n. 1131 del 19 giugno 2009, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e dei Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) e, tra l'altro, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette Linee guida;
- con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti e il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 11 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha modificato e adottato un nuovo Schema Elaborato PIRAP, rispetto a quello allegato al predetto Decreto Dirigenziale del 11 agosto 2009;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato il Manuale per l'attuazione dei progetti integrati rurali per le aree protette;
- con nota Ares (2012)583066 - 14/05/2012 della Commissione UE è stata approvata la proposta di modifica del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificata la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento a carattere collettivo tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
- attraverso i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) si intendono promuovere e realizzare, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico - paesaggistica del territorio;

CONSIDERATO che

- con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, resa esecutiva in data 31 gennaio 2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
  - approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
  - modificato la precedente deliberazione del 19 giugno 2009 nella parte che prevede la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale, il soggetto Capofila e gli Enti pubblici costituenti i Partenariati;
  - approvato, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dai PIRAP a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013, lo schema di Procedura semplificata riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;
  - dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalla predetta procedura;
- con DRD n. 40 del 25/05/2012 per la realizzazione degli investimenti PIRAP sono stati messi a disposizione i format dei bandi delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, rinviando a successivi e specifici provvedimenti la pre-ammissibilità a finanziamento dei beneficiari degli interventi previsti dalla DGR n. 350/2011;

- con successivi DRD 47/2012, 48/2012, 49/2012, 51/2012, 52/2012, 53/2012, 54/2012, 55/2012, 56/2012, 58/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è stata disposta la pre-ammissibilità a finanziamento dei progetti preliminari collettivi proposti dai singoli Enti Parco con i relativi importi complessivi;
- con DRD n. con Decreto n. 67 del I agosto 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 43 del 05/08/2013, è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze relative ai Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP); fissando il termine ultimo per la presentazione , secondo le modalità precisate nel succitato decreto, entro il termine perentorio del 24 settembre 2013;
- con DRD n. 79 del 16/09/2013 è stato rettificato il Decreto Dirigenziale n. 53 del 13/06/2012 avente ad oggetto "Preammissione a finanziamento degli interventi previsti da Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) presentato dal Parco Regionale di Roccamonfina Foce Garigliano";
- con DRD n. 81 del 23/09/2013, è stato disposto il differimento del termine per la presentazione delle domande relative ai Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) all' 11 ottobre 2013 entro le ore 12,00;

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione ha trasmesso al Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (già Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta) , in qualità di Soggetto Attuatore, i progetti di competenza e tutta la documentazione tecnico amministrativa pervenuta alla scadenza di cui sopra, al fine di procedere alla ricevibilità e successiva istruttoria delle istanze al termine della quale si doveva provvedere a definire ed approvare la relativa graduatoria provvisoria;
VISTE le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del PSR di cui al DRD n. 34 del 05/08/2011 e rettificate da ultimo con DRD n. 67 del 30/07/2012;
VISTO il "Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013- Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi- misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 - approvato con DRD n. 12 del 12/04/211, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 18 aprile 2011, successivamente rettificato ed integrato con DRD n. 46 del 20/10/2011;
CONSIDERATO che sono state trasmesse al Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (già Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta) rispettivamente :

- n° 1 istanza relativa alla Misura 226 Azione A "Realizzazione di infrastrutture protettive, sentieri forestali, piste, punti di approvvigionamento idrico, fasce parafuoco, radure, fasce verdi";
- n° 6 istanze relative alla Misura 227 "Investimenti non produttivi" ;

VISTE le relazioni istruttorie e di valutazione delle istanze trasmesse nella sessione de qua , a valere sulla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" e misura 227 "Investimenti non produttivi" da cui risultano , rispettivamente:

- per la misura 226, n° 1 istanza non ammessa a valutazione;
- per la misura 227, n° 4 istanze non ammesse a valutazione e n° 2 istanze istruite con valutazione positiva;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del al Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (già Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta) secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione delle misure e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
RITENUTO, pertanto, di dover approvare gli elenchi provvisori dell'istruttoria e valutazione delle istanze pervenute alla scadenza della sessione de qua, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
VISTO il DRD n° 20 del 8/04/2009 avente ad oggetto " Nomina Unità di Gestione delle domande di aiuto del PSR Campania 2007/2013;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n° 24 articolo 4 ;
VISTI la D.G.R. n° 427 del 27/9/2013 e il D.P.G.R. n° 211 del 31/10/2013;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare, per le misure e la sessione suddette, gli elenchi provvisori di seguito elencati, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale :
   - per la misura 226 elenco delle istanza non ammesse a valutazione;
   - per la misura 227 elenco delle istanza non ammesse a valutazione ed elenco delle istanze ammesse a finanziamento ;
2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dei suddetti elenchi all'Albo Pretorio del al Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (già Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta) accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
3) di dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n. 33/2013;

Il presente provvedimento viene inviato per il seguito di rispettiva competenza

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- al Responsabile Asse II
- alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD Foreste;
- al Responsabile della Misura 226;
- al responsabile della Misura 227
- al RUFA
- al DiP 40 – UDCP - DG03 – Uffici "Registrazione atti monocratici e archiviazione decreti dirigenziali"
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC

dr Giampaolo PARENTE

REGIONE CAMPANIA
DIP 52 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
DG 06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA
PSR 2007-2013 CAMPANIA
227 – Investimenti non produttivi
PERIODO 05/08/2013 – 24/09/2013
Bando pubblicato sul BURC n°43 del 05/08/2013

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
813066862	700815	11/10/2013	COMUNE DI LETINO	82001590619	Ripristino sentieri ed aree di accoglienza nell'ambito dell'intervento per la valorizzazione delle grotte di Cauto	Il progetto esecutivo prevede una diversa localizzazione degli interventi (in termini di fogli e particelle catastali) e diversi interventi come definiti dal bando di attuazione della Misura, pertanto in contrasto con quanto previsto dal bando di cui al decreto n° n. 67 del 01/08/2013 : "….*Soggetti che potranno presentare domanda di aiuto sono soltanto quelli già inseriti nei Progetti preliminari collettivi selezionati e approvati con DGR 350/2011, come individuati nel provvedimento di pre-ammissione a finanziamento, ……ancorché coerenti con quanto previsto dai format dei Bandi di attuazione delle Misure*.."; manca autorizzazione al vincolo idrogeologico, certificato di destinazione urbanistica con riferimenti normativi, dati catastali del manufatto da ristrutturale.
589919242	699986	11/10/2013	COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	82000790616	ecovillagematese- le connessioni pedonali e la didattica per un corretto uso pubblico dei boschi	Progetto non inserito nel rispettivo decreto di pre-ammissione n° 58 del 15/06/2012 pubblicato sul BURC n°39 del 25/06/ 2012 in quanto il bando PIRAP di cui al decreto n. 67 del 01/08/2013 prevede : ……*Soggetti che potranno presentare domanda di aiuto sono soltanto quelli già inseriti nei Progetti preliminari collettivi selezionati e approvati con DGR 350/2011, come individuati nel provvedimento di pre-ammissione a finanziamento, ……ancorché coerenti con quanto previsto dai format dei Bandi di attuazione delle Misure*.
846953066	701044	11/10/2013	COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO	82000870616	Interventi tutela e valorizzazione delle aree ricadenti nel parco regionale del matese - Ripristino sentieri natura loc. Mozzoni-Propoggi.Vetiche-Santoianni ed altre	Il progetto esecutivo prevede una diversa localizzazione degli interventi (in termini di fogli e particelle catastali) e diversi interventi come definiti dal bando di attuazione della Misura, pertanto in contrasto con quanto previsto dal bando di cui al decreto n° n. 67 del 01/08/2013 : "….*Soggetti che potranno presentare domanda di aiuto sono soltanto quelli già inseriti nei Progetti preliminari collettivi selezionati e approvati con DGR 350/2011, come individuati nel provvedimento di pre-ammissione a finanziamento, ……ancorché coerenti con quanto previsto dai format dei Bandi di attuazione delle Misure*.."; manca autorizzazione al vincolo idrogeologico.

393962449	698393 I	10/10/2013	PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA - FOCE DEL GARIGLIANO	95005190616	Recupero e riqualificazione degli elementi naturali caratteristici dell'area prospiciente la Torre di Pandolfo	Progetto non esecutivo cantierabile per mancanza di pareri e/o autorizzazioni; l'intervento non ha riscontro e compatibilità con un piano di gestione (PAF) vigente o in fase di approvazione; i mod. A e mod. B non sono sottoscritti dal legale rappresentante, manca certificato di destinazione urbanistica, elenco particelle oggetto di intervento. L'intervento non è pienamente coerente con le finalità dell'azione A della Misura; manca altra documentazione tecnica prevista dal Bando.

Il RUDA
Dr Michele Magliocca

Firma Dirigente della UOD
Dr Giampaolo PARENTE

REGIONE CAMPANIA
DIP 52 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
DG 06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA
PSR 2007-2013 CAMPANIA
227 – Investimenti non produttivi
PERIODO 05/08/2013 – 24/09/2013
Bando pubblicato sul BURC n°43 del 05/08/2013
ELENCO PROVVISORIO ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	809920742	699667	11/10/2013	COMUNE DI FONTEGRECA		Ripristino dei sentieri, creazione di percorsi didattico educativi, sentieri attrezzati per attività di selviturismo, piazzole di soata, aree picnuic, cartellonistica nel bosco degli Zappini - Cipresseta di Fontegreca	73,50	372.143,77	372.143,77
2	275853058	683462	04/10/2013	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	82001450616	Ripristino del sentiero sotto al castello e piazzola antica fontana della Valle con realizzazione piazzolla sosta e percorso vita	63,50	360.655,74	360.655,74
	TOTALE							732.799,51	732.799,51

Il RUDA
Dr Michele Magliocca

Firma Dirigente della UOD
Dr Giampaolo PARENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DIP 52 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

DG 06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione A "Realizzazione di infrastrutture protettive (sentieri forestali, piste, punti di approvvigionamento idrico, fasce parafuoco, radure, fasce verdi)";

PERIODO 05/08/2013 – 24/09/2013

Bando pubblicato sul BURC n°43 del 05/08/2013

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
38778473	700750	11/10/2013	COMUNE DI SESSA AURUNCA	00160250619	Riqualificazione ambientale dell'area e dei sentieri di accesso all'Orto della Regina e realizzazione di strutture protettive antincendio	Il progetto non risulta esecutivo cantierabile per la mancanza di pareri/autorizzazioni, delibera approvazione PAF, delibera conferimento incarico al legale rappresentante di presentare l'istanza, delibera programma triennale, documentazione tecnica prevista dal bando, certificazione aree percorse dal fuoco.

Il RUDA
Dr Michele Magliocca

Firma Dirigente della UOD
Dr Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 36 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 124. APPROVAZIONE VARIANTE ED ESTENSIONE PROROGA AI SENSI DEL DRD 31/2013. DRD N. 8 DEL 21/01/2011 DI CONCESSIONE (DRD 57 DEL 06/03/2012 DI RETTIFICA - DRD 101 DEL 21/03/2013 APPROVAZIONE VARIANTE, DRD N. 206 DEL 29/05/2013 APPROVAZIONE RIESAME DI VARIANTE PROGETTUALE, DRD 515 DEL 05/12/2012 DI PROROGA). BENEFICIARIO: ANFOSC ONLUS - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORMAGGI SOTTO IL CIELO - CUAA (C.F. 96021430762 - P. IVA 01238990764), IN QUALITA' DI SOGGETTO CAPOFILA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che a approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010* che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. *629 del 11 novembre 2009* (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. Misura 124 - Gestione delle domande di aiuto; Modificato con DRD 38 del 14.05.2010 – allegato 04, denominato Modifiche alle disposizioni generali ed ai Manuali delle procedure (con allegato) e successive modifiche ed integrazioni.*

CONSIDERATO che la UOD n. 9 (*ex Settore SIRCA*) è stata individuato quale Soggetto Attuatore per la Misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 20.09.10, è stata costituita la Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute, prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia metodologica della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da funzionario regionale con funzioni di segreteria;

CONSIDERATO che è stato concesso con DRD n. 8 del 21/01/2011 di concessione *(DRD 57 del 06/03/2012 di rettifica – DRD 101 del 21/03/2013 approvazione variante, DRD N. 206 DEL 29/05/2013 approvazione riesame di variante progettuale, DRD 515 del 05/12/2012 di proroga) al* **Beneficiario*:* ANFOSC ONLUS- Associazione Nazionale Formaggi Sotto il Cielo- CUAA (C.F. 96021430762 - P. IVA 01238990764)**, in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto **"***Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino. Il Latte Nobilat – **NOBILAT***", un contributo in conto capitale **di € 631.127,36** pari al 85,00% della spesa ammessa di **€ 742.502,78** secondo la ripartizione di seguito riportata:

Tabella 1
*Riepilogo complessivo **approvato*** con DRD n. 206 del 29/05/2013 *(in Euro)*

Spesa ammessa approvata	*742.502,78*
Contributo concesso	*631.127,36*
Percentuale del contributo	*85%*

Tabella 2
Riepilogo totale dei costi per linea ***di attività approvato*** con DRD n. 206 del 29/05/2013 *(in Euro)*

Progetto: NOBILAT- Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino.- Il latte nobile		
	Spesa totale	Contributo concesso
LABORATORIO	*205.437,85*	*174.622,17*
CAMPO	*243.642,93*	*207.096,49*
TRASFORMAZIONE	*65.200,00*	*55.420,00*
DIVULGAZIONE	*228.222,00*	*193.988,70*
TOTALE RICHIESTO	***742.502,78***	***631.127,36***

Tabella 3
Riepilogo totale dei costi per partner ***approvato*** *con DRD* n. 206 del 29/05/2013 *(in Euro)*

Progetto: NOBILAT- Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino - Il latte nobile		
PARTNER	Spesa totale	Contributo concesso
Partner *A1-ANFOSC*	*203.722,00*	*173.163,70*
Partner B1 AZ BOZZUTO GIUSEPPE	*23.241,87*	*19.755,59*
Partner B2 AZ BOZZUTO GIU.PINA	*35.506,80*	*30.180,78*
Partner B3 AZ PENNA ANTONIO	*13.826,40*	*11.752,44*
Partner B4 AZ MASELLI	*34.712,53*	*29.505,65*
Partner B5 DE MATTEIS	*6.160,93*	*5.236,79*
Partner B6 AZ ZEOLI	56.694,40	48.190,24
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO	57.200,00	48.620,00
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA	7.000,00	5.950,00
Partner D1 CORFILAC	205.437,85	174.622,17
Partner E1 SLOW FOOD	79.000,00	67.150,00
Partner E2 ASS LANAC	20.000,00	17.000,00
TOTALE	***742.502,78***	**631.127,36**

VISTA la domanda **di estensione della proroga e di variante** presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot. n. 0792937 del 20/11/2013 ed assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n°60 del 20/09/2010*) con protocollo n. 2014.0158412 del 05/03/2014;

PRESO ATTO che è stata compiuta, dalla Commissione di Valutazione, **favorevole istruttoria** di merito alla richiesta **di variante** nella quale sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica, come si evince dal parere tecnico reso dalla Commissione di monitoraggio con nota n. 2014. 0185651 del 14/03/2014 e dal verbale istruttorio (*cfr*. *Verbale del 27/03/2014*) che esprime parere favorevole all'approvazione della variante e del dettaglio operativo che la sostanzia, evidenziando che il contributo pubblico risultante è pari a **€ 625.500,89** e la spesa ammessa a **€ 735.883,40 l'ammissibilità delle spese approvate in variante decorre dal 28 febbraio 2014** come da tabella di seguito riportata:

Tabella 4
Riepilogo complessivo ***approvato***

Spesa ammessa approvata	735.883,40
Contributo concesso	625.500,89
Percentuale del contributo	*85%*

Tabella 5

*Riepilogo totale dei costi per linea **di attività approvato** (in Euro)*

Progetto: NOBILAT- Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino.- Il latte nobile		
	Rimodulazione richiesta Spesa totale	Rimodulazione richiesta Contributo concesso
LABORATORIO	222.076,19	188.764,76
CAMPO	176.170,61	149.745,02
TRASFORMAZIONE	69.200,00	58.820,00
DIVULGAZIONE	268.436,60	228.171,11
TOTALE RICHIESTO		625.500,89

Tabella 6

*Riepilogo totale dei costi per partner **approvato** (in Euro)*

Progetto: NOBILAT- Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino.- Il latte nobile		
PARTNER	Rimodulazione richiesta Spesa totale	Rimodulazione richiesta Contributo concesso
Partner A ANFOSC	215.722,00	183.363,70
Partner B1 AZ BOZZUTO GIUSEPPE	15.038,87	12.783,04
Partner B2 AZ BOZZUTO GIUSEPPINA	18.502,80	15.727,38
Partner B3 AZ PENNA ANTONIO	10.000,00	8.500,00
Partner B4 AZ MASELLI	33.965,75	28.870,89
Partner B5 DE MATTEIS	6.660,93	5.661,79
Partner B6 AZ ZEOLI	29.002,26	24.651,92
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO	73.200,00	62.220,00
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA	7.000,00	5.950,00
Partner D1 CORFILAC	227.790,79	193.622,17
Partner E1 SLOW FOOD	79.000,00	67.150,00
Partner E2 ASS LANAC	20.000,00	17.000,00
TOTALE	735.883,40	625.500,89

PRESO ATTO che è stata compiuta, dalla Commissione di Valutazione, **favorevole istruttoria di merito** alla richiesta **di estensione di proroga** nella quale sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica**,** come si evince dal dal verbale istruttorio (*cfr*. *Verbale del 27/03/2014*) che approva l'estensione del termine per l'ultimazione del progetto **di mesi 3** così come riportato nella tabella di seguito riportata:

Durata progetto - DRD n. 8 del 21/01/2011 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (*DRD n . 515 del 05/12/2012)* di mesi 12	Estensione Proroga approvata (Mesi)	Data fine lavori
30	25/02/2011	23/08/2014	3	**22/11/2014**

VISTO il DRD n. 162 del 17/05/2012 di variante dei decreti di concessione, con il quale si è provveduto ad integrare e modificare tra l'altro anche l'articolo 7 (*Richieste di variante*) e l'articolo 8 (*Richieste di proroga*) del citato decreto di concessione;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD n. 9 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo*" in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTO il DRD n. 31 del 14/05/2013 che approva la deroga dal principio dell'unica proroga del progetto per quei partenariati che ne facciano richiesta, a fronte di giustificate motivazioni, qualora nella prima proroga approvata non abbiano già richiesto il massimo consentito pari al 50% della durata prevista per la realizzazione del progetto approvato;

RITENUTO di:

- **modificare** il proprio DRD di concessione n. 8 del 21/01/2011 (*DRD n. 206 del 29/05/2013 approvazione riesame di variante progettuale(Spesa ammessa € 742.502,78 , contributo ammesso € 631.127,36*), *DRD n. 57 del 06/03/2012 di rettifica – DRD n. 101 del 21/03/2013 approvazione variante, DRD n. 515 del 05/12/2012 di proroga)*, nel senso che, di rimodulare il costo totale del progetto pari a **€ 735.883,40** ed il contributo totale pari a **€ 625.500,89** previo la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto dei costi (*Tab. 5, 6 e 7*) e come da dettaglio operativo che, allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, con decorrenza delle spese approvate in variante a far data **dal 28/02/2014**
- **approvare <u>estensione della proroga</u>** nella quale sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica nella quale si evince che l'estensione della proroga si rende necessaria per rafforzare le ricadute tecniche-scientifiche e per la diffusione dei risultati**,** come si evince dal verbale istruttorio (*cfr*. *Verbale del 27/03/2014*) che approva l'estensione del termine per l'ultimazione del progetto **<u>di mesi 3</u>** così come riportato nella tabella di seguito riportata:

Durata progetto - DRD n. 8 del 21/01/2011 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (*DRD n . 515 del 05/12/2012)* di mesi 12	Estensione Proroga approvata (Mesi)	Data fine lavori
30	25/02/2011	23/08/2014	3	**22/11/2014**

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 DEL 07/03/201° del Dir ettore Generale – D.G. 52.06

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 60 del 20/09/2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:
Art. 1) Approvazione variante progettuale
dover modificare il proprio *DRD n. 206 del 29/05/2013 approvazione riesame di variante progettuale (Spesa ammessa € 742.502,78 , contributo ammesso € 631.127,36*) - DRD di concessione n. 8 del 21/01/2011, *DRD n. 57 del 06/03/2012 di rettifica – DRD n. 101 del 21/03/2013 approvazione variante, , DRD n. 515 del 05/12/2012 di proroga)*, nel senso che, viene rimodulato il costo totale del progetto pari a **€ 735.883,40** ed un contributo totale pari a **€ 625.500,89** concesso al Beneficiario: **ANFOSC ONLUS-Associazione Nazionale Formaggi Sotto il Cielo- CUAA (C.F. 96021430762 - P. IVA 01238990764)**, in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto **"***Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino. Il Latte Nobilat – **NOBILAT**"*,previo la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto dei costi, come da dettaglio operativo che, allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, con decorrenza delle spese approvate in variante a far data **dal 28/02/2014,** riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto. Le voci di

spesa oggetto di variante sono ritenute ammissibili così come riportato nelle seguenti tabelle (cfr. allegato n. 1 al verbale del 27/03/2014 della Commissione di Valutazione):

Tabella 7

*Riepilogo complessivo **approvato***

Spesa ammessa approvata	735.883,40
Contributo concesso	625.500,89
Percentuale del contributo	*85%*

Tabella 8

*Riepilogo totale dei costi per linea **di attività approvato** (in Euro)*

Progetto: NOBILAT- Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino.- Il latte nobile		
	Rimodulazione richiesta Spesa totale	Rimodulazione richiesta Contributo concesso
LABORATORIO	222.076,19	188.764,76
CAMPO	176.170,61	149.745,02
TRASFORMAZIONE	69.200,00	58.820,00
DIVULGAZIONE	268.436,60	228.171,11
TOTALE RICHIESTO		625.500,89

Tabella 9

*Riepilogo totale dei costi per partner **approvato** (in Euro)*

Progetto: NOBILAT- Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino.- Il latte nobile		
PARTNER	Rimodulazione richiesta Spesa totale	Rimodulazione richiesta Contributo concesso
Partner A ANFOSC	215.722,00	183.363,70
Partner B1 AZ BOZZUTO GIUSEPPE	15.038,87	12.783,04
Partner B2 AZ BOZZUTO GIUSEPPINA	18.502,80	15.727,38
Partner B3 AZ PENNA ANTONIO	10.000,00	8.500,00
Partner B4 AZ MASELLI	33.965,75	28.870,89
Partner B5 DE MATTEIS	6.660,93	5.661,79
Partner B6 AZ ZEOLI	29.002,26	24.651,92
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO	73.200,00	62.220,00
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA	7.000,00	5.950,00
Partner D1 CORFILAC	227.790,79	193.622,17
Partner E1 SLOW FOOD	79.000,00	67.150,00
Partner E2 ASS LANAC	20.000,00	17.000,00
TOTALE	735.883,40	625.500,89

Art. 1) Approvazione di estensione di proroga (DRD 31/2013)

Di modificare il proprio *DRD n. 515 del 05/12/2012 di proroga (*DRD di concessione n. 8 del 21/01/2011, *DRD n. 57 del 06/03/2012 di rettifica – DRD n. 101 del 21/03/2013 approvazione variante, DRD n. 206 del 29/05/2013 approvazione riesame di variante progettuale)*, nel senso che, viene rimodulato il costo totale del progetto pari a **€ 735.883,40** ed un contributo totale pari a **€ 625.500,89** concesso al Beneficiario: **ANFOSC ONLUS- Associazione Nazionale Formaggi Sotto il Cielo- CUAA (C.F. 96021430762 - P. IVA 01238990764)**, in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto **"***Un nuovo modello per rivitalizzare la filiera del latte bovino. Il Latte Nobilat –*

NOBILAT, di € 625.500,89 pari al 85,00% della spesa ammessa di € 735.883,40 prevedendo **una proroga del termine per l'ultimazione del progetto di mesi 3** pertanto la realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire **entro il 22/11/2014**, così come riportato nella seguente tabella:

Durata progetto - DRD n. 8 del 21/01/2011 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (*DRD n . 515 del 05/12/2012)* di mesi 12	Estensione Proroga approvata (Mesi)	Data fine lavori
30	25/02/2011	23/08/2014	3	**22/11/2014**

Riservandosi, l'Amministrazione la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in argomento è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*) - del PSR Campania 2007-2013, del DRD di concessione n. 774 del 28/12/2010 *(DRD 4 del 11/01/2011 di rettifica)***,** prima dell'adozione della proroga in parola.

Art.4) Estensione copertura a garanzia
Estensione della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, per il periodo oggetto della proroga aumentata in automatico di 3 semestralità. Il Capofila si impegna altresì a trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'apposita appendice di garanzia da prodursi secondo lo schema in allegato *(allegato 2 alla circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012)*. Qualora, trascorsi 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissibilità alla proroga il capofila non provveda a presentare l'appendice di garanzia ovvero, qualora presentata, non ne venga confermata la validità dalla Direzione generale dell'Ente garante, l'Amministrazione regionale revoca l'atto di proroga, chiude negativamente a sistema l'istruttoria della domanda di proroga e ne da contestuale comunicazione al capofila, confermando come data ultimazione lavori quella indicata nella garanzia prestata ai fini del pagamento dell'anticipo. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (*Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009*).

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica
- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al Referente regionale della Misura 124;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

PASSARI

Nome partner e codice **ANFOSC A**

CAPOFILA Grazie alle specifiche competenze ed esperienze sulla metodologia di intervento nel settore lattiero-caseario, sarà compito dell'Anfosc assistere l'industria produttrice nella messa a punto di diverse tipologie di formaggi, da quelli freschi a quelli stagionati, per i quali verrà effettuata un'attenta valutazione organolettica e sensoriale.

€ 215.722,00 Costo totale ammissibile
€ 183.363,70 Contributo

€ 32.358,30 Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Esperti senior e junior in foraggicoltura, piani agronomici e alimentazione del bestiame , miglioramento, cura ed utilizzazione di superfici pascolative, valutazione organolettica di erbe e fieni , meccanizzazione agricola foraggicoltura e costruzioni rurali-zootecniche , elaborazione dati			**€ 14.400,00**							
Esperti senior e junior in foraggicoltura, piani agronomici e alimentazione del bestiame , miglioramento, cura ed utilizzazione di superfici pascolative, valutazione organolettica di erbe e fieni , meccanizzazione agricola foraggicoltura e costruzioni rurali-zootecniche , elaborazione dati			**€ 21.600,00**							
WP1 -2-3-4 MONITIRAGGIO, INCHIESTE, PANEL TEST					€ 4.000,00					
WP1 -2-3-4 MONITIRAGGIO, INCHIESTE, PANEL TEST								€ 1.000,00		
WP Spese per missioni e viaggi per svolgimento ricerca									€ 19.000,00	
WP telefono, illuminazione, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali										€ 1.000,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 36.000,00**	**€ -**	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ 19.000,00**	**€ 1.000,00**
TOTALE CAMPO	€									61.000,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
N.1 **-E 3** Esperto in trattamento del latte , ideazione e produzione latticini con pregressa esperienza sia di tipo didattico che lavorativo .	€ -			€ 5.000,00				€ -		
Spese per missioni e viaggi per svolgimento ricerca	€ -								€ 1.000,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									6.000,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
N.1 **-E2** - Esperto senior e junior in foraggicoltura, piani agronomici e alimentazione del bestiame , miglioramento, cura ed utilizzazione di superfici pascolative, valutazione organolettica di erbe e fieni , meccanizzazione agricola foraggicoltura e costruzioni rurali-zootecniche , promozione e sviluppo delle aree interne e loro ambienti zootecnici			€ 15.500,00							
Esperto in elaborazione materiale volta alla divulgazione del progetto				€ 5.000,00						
N.1 **-E 4** Esperto senior nutrizionista con pregressa esperienza in ambito medico-ospedaliero sia di tipo didattico che lavorativo .				€ 20.000,00						
N.1 **-E 5** Esperto senior coordinamento progetti con pregressa esperienza sia di tipo didattico che organizzativo .			€ 5.000,00							
N.1 **-E 6** Esperto senior addetto alla elaborazioni di documentazione divulgativa dei risultati .			€ 9.000,00							
Attività di rendicontazione e coordinamento					€ 2.500,00					
WP9 Divulgazione dell'innovazione - Creazione del presidio Slow Food - Azioni di informazione presso gli allevatori / consumatori /produttori con convegni e organizzazione di eventi				€ 13.400,00						
WP9 Videoproiettore							€ 332,00			
WP9 Portatile							€ 390,00			
WP9 banner	**€ -**					**€ 1.000,00**				
Partecipazione ad attività di divulgazione						€ 19.000,00				
Messa a punto del sistema QR Code						€ 6.000,00				
WP Stampe , opuscoli materiale divulgazione dei risultati della ricerca						€ 5.000,00				
W9 Cartellin carta e cd rom etc								€ 600,00		
WP 9 partecipazione fiere e mostre eventi						€ 7.000,00				
WP9 preparazione relazioni report per convegni personale e relatori				€ 3.000,00						
WP missioni e viaggi convegni ed incontri									€ 33.000,00	
WP costituzione in ATS, gestione conto corrente bancario dedicato	€ -		€ -							€ 3.000,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 29.500,00**	**€ 41.400,00**	**€ 2.500,00**	**€ 38.000,00**	**€ 722,00**	**€ 600,00**	**€ 33.000,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€									148.722,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parnter primario | **BOZZUTO GIUSEPPE Partner B1**

Conduce in stelpagano BN un'azienda di 14 ha ed alleva 21 vacche che producono, annualmente, circa 1.000 ql di latte con s istemi intensivi.
Socia del Consorzio, il partner scientifico l'ha scelta quale test per verificare quali miglioramenti qualitativi/nutritivi e d in che tempi è possibile raggiungere al mutare delle condizioni di allevamento ed alimentari attraverso gli interventi programmati.
Più precisamente, gli interventi che si rendono necessari ai fini della ricerca sperimentale e che l'azienda eseguirà rigu ardano:
la creazione di spazi per il pascolamento degli animali mediante una recinzione in pali di castagno dello sviluppo di 500 ml , l'impianto di Ha 1,00 di prato polifita l'acquisto di un molino e di un miscelatore per preparare in azienda i mangimi partendo dai prodotti aziendali l'acquisto di un nastro trasportatore del letame

€	15.038,87	Costo totale ammissibile
€	12.783,04	Contributo
€	2.255,83	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	**€**									**-**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
wp2 materiale(semi e compost) Prato artificiale polifita h 0,7								**€ 840,00**		
wp2 materiale(semi e compost) Prato artificiale polifita , semi, microrizze e concimi								€ 2.000,00		
Nastro trasportatore letame							€ 4.652,00			
Molino per sperim							€ 2.500,00			
Miscelatore per mangimi							€ 2.970,00			
Acquisto semi e micorrizze								€ 1.076,87		
WP telefono, illuminazione, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,bancarie										€ 500,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 10.122,00**	**€ 3.916,87**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE CAMPO	**€**									14.538,87

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -									
	€ -									
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
partecipazione ad eventi di divulgazione									€ 500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner primario | **BOZZUTO GIUSEPPINA Partner B2**

Conduce in Castelpagano BN un'azienda di 5 ha ed alleva 12 vacche che producono, annualmente, circa 700 ql di latte con si stemi intensivi.
Socia del Consorzio, il partner scientifico l'ha scelta quale test per verificare quali miglioramenti qualitativi/nutritivi e d in che tempi è possibile raggiungere al
mutare delle condizioni di allevamento ed alimentari attraverso gli interventi programmati.
Più precisamente, gli interventi che si rendono necessari e che l'azienda eseguirà riguardano:
la realizzazione di un paddok esterno in profilato metallico dello sviluppo di 200 ml
l'impianto di Ha 0,50 di prato polifita
l'acquisto di un molino e di un miscelatore per preparare in azienda i mangimi partendo dai prodotti aziendali

€	18.502,80	Costo totale ammissibile
€	15.727,38	Contributo
€	2.775,42	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP2 Implementazione dei piani agronomici e di alimentazione - Tesi A ,B,C,D,E F Modelli e coefficienti di correlazione funzionale Paddoc esterno profilato ml 200	€ -						€ 5.000,00			
wp2 materiale(semi e compost) impianto prati polifit h 0,2								€ 249,00		
wp2 impianto mungitura e trasporto latte							€ 9.000,00			
wp2 Acquisto semi e micorrizze								€ 203,80		
wp2 materiale(semi e compost) Prato artificiale polifita ,semi e microrizze ec concimi								€ 2.000,00		
WP potenziamento energia elettrica telefono, illuminazione, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,bancarie										€ 1.550,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 14.000,00**	**€ 2.452,80**	**€ -**	**€ 1.550,00**
TOTALE CAMPO	€									18.002,80

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
partecipazione ad attività divulgative									€ 500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner primario | **PENNA ANTONIETTA Partner B3**

Conduce in Castelpagano BN un'azienda di 8 ha ed alleva 11 vacche che producono, annualmente, circa 500 ql di latte con si stemi intensivi.
Socia del Consorzio, il partner scientifico l'ha scelta quale test per verificare quali miglioramenti qualitativi/nutritivi e d in che tempi è possibile raggiungere al
PATNER PRIMARIO mutare delle condizioni di allevamento ed alimentari attraverso gli interventi programmati.
Più precisamente, gli interventi che si rendono necessari e che l'azienda eseguirà riguardano:
la realizzazione di un paddok esterno in profilato metallico dello sviluppo di 200 ml
l'impianto di Ha 0,50 di prato polifita
l'acquisto di un molino per preparare in azienda i mangimi partendo dai prodotti aziendali

€	10.000,00	Costo totale ammissibile
€	8.500,00	Contributo
€	1.500,00	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP2 Implementazione dei piani agronomici e di alimentazione - Tesi A ,B,C,D,E F Puddoc esterno ml 200	€ -						€ 5.000,00			
wp2 molino							€ 2.000,00			
wp2 materiale(semi e compost) Prato artificiale polifita ,semi e microrizze ec concimi								€ 2.000,00		
WP telefono, spese Enel, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,bancarie										€ 500,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 7.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE CAMPO	€									9.500,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partecipazioni ad attività divulgative									€ 500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner primario | **MASELLI DONATO Partner B4**

Partner PRIMARIO

Conduce in Castelpagano BN un'azienda di 11 ha ed alleva 22 vacche che producono, annualmente, circa 1.000 ql di latte con sistemi intensivi.
Scelto dal consorzio il partner scientifico l'ha scelta quale test per verificare quali miglioramenti qualitativi/nutritivi e d in che tempi è possibile raggiungere al mutare delle condizioni di allevamento ed alimentari attraverso gli interventi programmati.
Più precisamente, gli interventi che si rendono necessari e che l'azienda eseguirà riguardano:
la creazione di spazi per il pascolamento degli animali mediante una recinzione in pali di castagno dello sviluppo di 300 ml
l'impianto di Ha 1,00 di prato polifita
l'acquisto di un molino
la trasformazione del tipo di stabulazione degli animali da fissa a libera, con conseguente realizzazione di cuccette munite di autocatturanti, nastro trasportatore del letame e concimaia

€	33.965,75	Costo totale ammissibile
€	28.870,89	Contributo
€	5.094,86	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP2 Implementazione dei piani agronomici e di alimentazione - Chidenda in pali di castagno ml 300	€ -						€ 2.850,00			
wp2 Mulino							€ 4.666,67			
wp2 Autocattura antisoff n. 20							€ 1.666,67			
wp2 Piantoni di sostegno per stalla n 20							€ 1.833,33			
wp2 Impianto trasporto letame : pala							€ 2.108,33			
wp2 Impianto tras letame : guida inf e sup							€ 681,67			
wp2 Impianto trasporto letame : centralina							€ 1.105,26			
wp2 kit idraulico							€ 143,33			
wp2 Gruppo pensilina su vasca letame							**€ 1.716,67**			
Wp2 Concimaia ed attrezzature relative							€ 10.700,00			
wp2 materiale(semi e compost) per impianto prati polifit h 0,2								€ 360,53		
wp2 Acquisto semi e micorrizze								€ 1.083,29		
Esperto in assistenza tecnica macchinari				€ 1.000,00						
Acquisto materiale di consumo, semi, concimi, microrizze								€ 2.000,00		
WP telefono, illuminazione, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,bancarie										€ 1.550,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 27.471,93**	**€ 3.443,82**	**€ -**	**€ 1.550,00**
TOTALE CAMPO	€									33.465,75

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
partecipazione ad attività divulgative									€ 500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner primario | **DE MATTEIS SANTINA Partner B5**

PARTNER PRIMARIO

Conduce in Castelpagano BN un'azienda di 15 ha ed alleva 7 vacche che producono, annualmente, circa 400 ql di latte con si stemi intensivi.
Socia del Consorzio, il partner scientifico l'ha scelta quale test per verificare quali miglioramenti qualitativi/nutritivi e d in che tempi è possibile raggiungere al mutare delle condizioni di allevamento ed alimentari attraverso gli interventi programmati.
Più precisamente, gli interventi che si rendono necessari e che l'azienda eseguirà riguardano:
l'acquisto di un refrigeratore per il latte della capacità di ql 4,00
l'acquisto di un silos in vetroresina per la conservazione dei cereali aziendali della capacità di 12 mc

€	6.660,93	Costo totale ammissibile
€	5.661,79	Contributo
€	999,14	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP2 Implementazione dei piani agronomici e di alimentazione - Silos per caduta mangimi	€ -						€ 1.197,31			
wp2 refrigeratore							€ 2.543,59			
wp2 materiale(semi e compost) impianto prati polifit h 0,2								€ 249,00		
wp2 Acquisto semi e micorrizze								€ 144,60		
Materiali di consumo								€ 1.526,43		
WP telefono, illuminazione, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,bancarie										€ 500,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.740,90**	**€ 1.920,03**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE CAMPO	€									6.160,93

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partecipazione ad attività divulgative									€ 500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice	ZEOLI ANNALISA Partner B6

Partner Primario

Conduce in Castelpagano BN un'azienda di 10 ha ed alleva 14 vacche che producono, annualmente, circa 800 ql di latte con s istemi intensivi.
Socia del Consorzio, Il partner scientifico l'ha scelta quale test per verificare quali miglioramenti qualitativi/nutritivi e d in che tempi è possibile raggiungere al mutare delle condizioni di allevamento ed alimentari attraverso gli interventi programmati
Più precisamente, gli interventi che si rendono necessari e che l'azienda eseguirà riguardano:
la realizzazione di un paddok esterno in profilato metallico dello sviluppo di 300 ml

€	29.002,26	Costo totale ammissibile
€	24.651,92	Contributo
€	4.350,34	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO		€								-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP2 Implementazione dei piani agronomici e di alimentazione - Tesi A ,B,C,D,E F Paddoc esterno ml 185	€ -						€ 4.014,40			
wp2 miscetore verticale							€ 2.494,80			
wp2 Poste per sale di mungitura							€ 1.333,33			
wp2 cuccette n. 20							€ 2.082,50			
wp2 Concimaia							€ 10.700,00			
Esperto in assistenza tecnica macchinari				€ 1.000,00						
wp2 Autocatturanti n. 20							€ 2.250,00			
wp2 materiale(semi e compost) impianto prati polifit h 0,2								€ 2.000,00		
wp2 materiale(semi e compost) impianto prati polifit h 0,2 , concimi microrizze								€ 996,40		
wp2 Acquisto semi e micorrizze								€ 80,83		
WP telefono,potenziamento energia elettrica, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,bancarie										€ 1.550,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 22.875,03**	**€ 3.077,23**	**€ -**	**€ 1.550,00**
TOTALE CAMPO		€								28.502,26

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.		€								-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partecipazione ad eventi di carattere divulgativo									€ 500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.		€								500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Trasformatore **CASEIFICIO AVERSANO DI SORRENTINO CAMILLO & ANIELLO S.A.S. Partner C1**

AZIENDA TRASFORMAZIONE

Si propone di produrre latticini e formaggi semi -stagionati nonché yogurt semplici e probiotici ai vari gusti, mascarpone, ricotta, creme per pasticceria al fine di esaltare le caratteristiche della materia prima di provenienza e cioè Latte Nobile.
La sua presenza e la sua funzione all'interno dell'ATS, è quella di Industria di trasformazione/commercializzazione alla qual e trasferire i risultati della ricerca per la produzione di latticini ed altri prodotti con diverse caratteristiche qualitativo/nutrizionali

€	**73.200,00**	Costo totale ammissibile
€	**62.220,00**	Contributo
€	10.980,00	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€ -									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP6 Messa a punto di tipologie casearie che possono valorizzare " Nobilat "	€ 2.000,00									
Tecnico Casaro per messa a punto dei derivati da latte Nobile				€ 5.000,00						
Tecnolo alimentare per messa a punto dei derivati da latte Nobile					€ 3.000,00					
Realizzazione package idoneo al **confezionamento e tracciabilità dei prodotti da** latte nobile						€ 3.000,00				
Wp6 attrezzature per confezionamento prodotti (3100)- quota parte attribuibile al progetto							€ 6.200,00			
Wp6 prototipo							€ 35.000,00			
Missioni e trasferte per le attività progettuali									€ 1.000,00	
Utenze varie:elettricità,gas,telefono										€ 1.000,00
Totale per voci di costo	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 41.200,00**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									56.200,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partecipazione mostre, fiere, eventi, ecc.						€ 12.000,00				
Spese per missioni									€ 4.000,00	
WP telefono, illuminazione, riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,bancarie										€ 1.000,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 12.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.000,00**	**€ 1.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€									17.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice C2 **Azienda agricola Vallepiana**

Trasformatore

L'azienda da molti anni è presente sul mercato con il latte di Alta qualità. Negli ultimi tempi la situazione va diventando difficile per la presenza invasiva di latte microfiltrato o di provenienza estera. Per questo il modello Latte Nobile rappresenta per l'azienda una opportunità sia per entrare in tutti i mercati e sia per trainare l'attuale produzione. Le azioni previste sono l'imbottigliamento del latte; in questo caso, avverrà in buste di Tetrapak e dopo omogeneizzazione la produzione di formaggi.

€	7.000,00	Costo totale ammissibile
€	5.950,00	Contributo
€	1.050,00	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO		€								-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO		€								-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP Messa a punto e acquisto attrezzature prototipale per il trasporto a distanza di materia prima	€ 1.000,00	€ -		€ -	€ -					
WP Messa a punto e acquisto attrezzature prototipale per il trasporto a distanza di materia prima		€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -					
WP Messa a punto e acquisto attrezzature prototipale per il trasporto a distanza di materia prima		€ -		€ -	€ -				€ 1.000,00	
Totale per voci di costo	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.		€								7.000,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.		€								-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Consulente scientifico **CORFILAC Partner D1**

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Il progetto prevede l'applicazione di tecnologie innovative applicata alla filiera lattiero -casearia, nonché alla formazione ed all'aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nel settore, ed alla divulgazione dei risultati della ricerca in tempo reale. La filosofia d'intervento segue un percorso multidi sciplinare: dall'alimentazione alla qualità del latte e dei prodotti caseari, dai processi di trasformazione e stagionatura alla qualificazione dell'offerta al fine di indiv iduare i segmenti deboli della filiera stessa. Nell'ambito di questo progetto si occuperà di studiare l'intera filiera casearia collegata alla produzione di latte nobile.

€	227.790,79	Costo totale ammissibile
€	193.622,17	Contributo
€	34.168,62	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP1 Monitoraggio Iniziale Aziende Predisposizione e condivisione dei piani agronomici e del sistema di alimentazione - Protocollo scientifico	€ 3.260,32									
WP2 Implementazione dei piani agronomici e di alimentazione - Tesi A ,B,C,D,E F Modelli e coefficienti di correlazione funzionale	€ 4.819,04									
Implementazione dei piani agronomici e di alimentazione - Tesi A ,B,C,D,E F Modelli e coefficienti di correlazione funzionale				€ 4.375,02						
WP3 Preparazione di formulazioni finalizzate alla funzionalizzazione ed ottimizzazione delle razioni alimentari - Analisi della qualità delle erbe e del fieno - Condivisione e predisposizione disciplinare produzione del fieno	€ 6.655,18									
WP3 Preparazione di formulazioni finalizzate alla funzionalizzazione ed ottimizzazione delle razioni alimentari - Analisi della qualità delle erbe e del fieno - Condivisione e predisposizione disciplinare produzione del fieno				€ 25.407,66						
WP4 Studio del latte in funzione delle pratiche agronomiche adottate in coerenza con il disciplinare di produzione ed il protocollo scientifico per la validazione della qualità del latte "Nobilat"	€ 6.854,24									
WP4 Studio del latte in funzione delle pratiche agronomiche adottate in coerenza con il disciplinare di produzione ed il protocollo scientifico per la validazione della qualità del latte "Nobilat"				**€ 50.066,66**						
WP4 Studio del latte in funzione delle pratiche agronomiche adottate in coerenza con il disciplinare di produzione ed il protocollo scientifico per la validazione della qualità					€ 4.200,00					
WP6 Messa a punto di tipologie casearie che possono valorizzare " Nobilat "	€ 799,55									
WP6 Messa a punto di tipologie casearie che possono valorizzare " Nobilat "				€ 20.967,34						
WP7 Trasferimento industriale e validazione dei risultati sulla shelf-life e conformità normativa del packaging	€ 1.199,74									
WP7 Trasferimento industriale e validazione dei risultati sulla shelf-life e conformità normativa del packaging				€ 21.198,44						
Spese di mission per visite in azienda									€ 10.500,00	
Laboratori interni materiale per Analisi foraggi verdi d1								€ 500,00		
Laboratori interni materiale per Milkoscan D1								€ 60,00		
Laboratori interni materiale per Psicrotrofi etc D1								€ 3.800,00		
Laboratori interni materiale per Campioni latte di massa CBT D1								€ 16.790,00		
Laboratori interni materiale per Patogeni (bax sistem) D1								€ 6.389,00		
Laboratori interni materiale per Furosina D1								€ 2.000,00		
Laboratori interni materiale perFood lab lattoperossida si								€ 2.000,00		
Laboratori interni materiale per Analisi GcO								€ 11.234,00		
Laboratori interni materiale per Analisi vit E - Beta carotene - CLA - PUFA - SMART NOSE - D1								€ 8.000,00		
Spee generali pro quota elefono, illuminazione, **riscaldamento uffici, materiale uso uffici, postali,** e conto dedicato										€ 11.000,00
Totale per voci di costo	**€ 23.588,07**	**€ -**	**€ -**	**€ 122.015,12**	**€ 4.200,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 50.773,00**	**€ 10.500,00**	**€ 11.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€ 222.076,19									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO		€								-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.		€								-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP9 WP9 Divulgazione dell'innovazione - Creazione del presidio Slow Food - Azioni di informazione presso gli allevatori / consumatori /produttori/classe medico-scentifica, ecc. con convegni e organizzazione di eventi	€ 714,60									
WP9 WP9 Divulgazione dell'innovazione - Creazione del presidio Slow Food - Azioni di informazione presso gli allevatori / consumatori /produttori/classe medico-scentifica, ecc. con convegni e organizzazione di eventi				€ 2.500,00						
WP9 WP9 Divulgazione dell'innovazione - Creazione del presidio Slow Food - Azioni di informazione presso gli allevatori / consumatori /produttori/classe medico-scentifica, ecc. con convegni e organizzazione di eventi						€ 1.000,00				
Rimborsi missioni per attività legate al raggiungimento degli obiettivi del progetto									€ 1.500,00	
Totale per voci di costo	**€ 714,60**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.500,00**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.		€								5.714,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri Partner

SLOW FOOD CAMPANIA Partner E1

ALTRI PARTNER

Slow Food è una associazione internazionale che conta 86 000 iscritti. Slow Food afferma la necessità dell'educazione del gus to come migliore difesa contro la cattiva qualità e le frodi e come strada maestra contro l'omologazione dei nostri pasti; opera per la salvaguardia delle cucine locali, delle produzioni tradiz ionali, delle specie vegetali e animali a rischio di estinzione; sostiene un nuovo modello di agricoltura, meno intensivo e più pulito. Le azioni che esso svolgerà riguardano

1) Creazione del Presidio del Latte Nobile Favoriscono la costituzione di un'alleanza forte tra chi produce e chi consuma. I loro prodotti riportano in etichetta o sulle confezioni il contrassegno "Presidio Slow Food", che li identifica e garantisce che i produttori hanno sottoscritto un disciplinare di produzione impron tato al rispetto della qualità, della tradizione e della sostenibilità ambientale. Attualmente in Italia sono attivi circa 150 presìdi e altrettanti nel resto del mondo.2) Laboratorio del Gusto s ul Nobile e dei derivati nella condotte Slow Food della Campana e della Basilicata

3) Modulo di degustazione per le condotte Slow Food

€	79.000,00	Costo totale ammissibile
€	67.150,00	Contributo
€	11.850,00	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€ -									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€ -									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP9 Divulgazione dell'innovazione - Creazione del presidio Slow Food - Azioni di informazione presso gli allevatori / consumatori /produttori con convegni e organizzazione di eventi	€ -		€ 15.000,00							
WP9 Redazione e stampa depliant (n. 10.000) in lingua italiana e inglese						€ 5.000,00				
WP Servizi fotografici						€ 2.000,00				
WP Viaggi e trasferte									€ 2.250,00	
WP Partecipazione Salone del Gusto						€ 2.350,00				
Wp Consulenze tecniche Fondazione per la Biodiversità				**€ 2.453,48**						
Wp Noleggio chiosco 100 mq Cheese						€ 12.000,00				
WP Laboratori del Gusto (noleggi sale attrezzate)						€ 10.000,00				
WP Laboratori del Gusto (compensi a relatori e personale di servizio)				€ 6.000,00						
WPLaboratori del Gusto (materiali di consumo)								€ 2.000,00		
WP condotte tema prodotti NOBILAT (formaggi e latticini) Modulo di degustazione per condotte SLOW FOOD n. 25 per 400 euro a modulo						€ 10.000,00				
WP9 spese generali oneri bancari e sup tecnico amminstrativo										**€ 1.000,00**
Docenze in occasione dei laboratori del gusto					€ 8.946,52					
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ 8.453,48**	**€ 8.946,52**	**€ 41.350,00**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ 2.250,00**	**€ 1.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€ 79.000,00									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri parner **ASSOCIAZIONE LATTE NOBILE DELL'APPENNINO CAMPANO- LANAC PARTNER E2**

Il Consorzio ha approvato un Disciplinare che fissa le regole che occorre rispettare affinché il latte prodotto dagli allevam enti dei soci possa essere commercializzato con tale marchio ed
PIANO PARTNER ha inoltre avviato il periodo di conversione affinché le aziende si adeguino alle regole che il Disciplinare impone.
Il Consorzio, quindi, rappresenta, al momento, l'unico interlocutore attraverso il quale passa la produzione e la commerciali zzazione di tale tipo di latte.
La sua presenza e la sua funzione, dunque, all'interno dell'ATS è quella di vigilanza, di veicolo e diffusione di ciò che la ricerca produrrà in materia.
Ha sede a Castelpagano BN
Il Consorzio destinerà un tecnico quale interfaccia tra la Ricerca, il Capofila ed i soci produttori del Consorzio il quale r iceverà gli imput d'azione da parte dei due citati partner e li

€	20.000,00	Costo totale ammissibile
€	17.000,00	Contributo
€	3.000,00	Cofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP1 Monitoraggio applicazione disciplinare e contro igienico sanitario				€ 3.500,00						
Missioni per attività progettuali									€ 1.500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.500,00**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€ 5.000,00									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€ -									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Valorizzazione dei prodotti derivati dal Latte Nobile				€ 5.000,00						
Spese per il mantenimento del presidio e per attività di divulgazione						€ 7.500,00				
Partecipazione a mostre, fiere, eventi.									€ 2.500,00	
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 7.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€ 15.000,00									

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO VOCI DI COSTO_NOBILAT

€	735.883,40	**Spese ammissibili**
€	625.500,89	**Contributo**
€	**110.382,51**	**Autofinanziamento**

	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A ANFOSC	€ -	€ -	€ 65.500,00	€ 46.400,00	€ 6.500,00	€ 38.000,00	€ 722,00	€ 1.600,00	€ 53.000,00	€ 4.000,00
Partner B1 AZ BOZZ GIU	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.122,00	€ 3.916,87	€ 500,00	€ 500,00
Partner B2 AZ BOZZ GIU.PINA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.000,00	€ 2.452,80	€ 500,00	€ 1.550,00
Partner B3 AZ PENNA ANTON	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.000,00	€ 2.000,00	€ 500,00	€ 500,00
Partner B4 AZ MASELLI	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 27.471,93	€ 3.443,82	€ 500,00	€ 1.550,00
Partner B5 DE MATTEIS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.740,90	€ 1.920,03	€ 500,00	€ 500,00
Partner B6 AZ ZEOLI	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 22.875,03	€ 3.077,23	€ 500,00	€ 1.550,00
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00	€ 41.200,00	€ -	€ 5.000,00	€ 2.000,00
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA	€ 1.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Partner D1 CORFILAC	€ 24.302,67	€ -	€ -	€ 124.515,12	€ 4.200,00	€ 1.000,00	€ -	€ 50.773,00	€ 12.000,00	€ 11.000,00
Partner E1 SLOW FOOD	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 8.453,48	€ 8.946,52	€ 41.350,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.250,00	€ 1.000,00
Partner E2 ASS LANAC	€ -	€ -	€ -	€ 8.500,00	€ -	€ 7.500,00	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -
Totale per voci di costo	€ 27.302,67	€ -	€ 85.500,00	€ 194.868,60	€ 22.646,52	€ 102.850,00	€ 127.131,86	€ 71.183,75	€ 80.250,00	€ 24.150,00
TOTALE	€									735.883,40

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A ANFOSC										
Partner B1 AZ BOZZ GIU										
Partner B2 AZ BOZZ GIU.PINA										
Partner B3 AZ PENNA ANTON										
Partner B4 AZ MASELLI										
Partner B5 DE MATTEIS										
Partner B6 AZ ZEOLI										
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO										
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA										
Partner D1 CORFILAC	€ 23.588,07	€ -	€ -	€ 122.015,12	€ 4.200,00	€ -	€ -	€ 50.773,00	€ 10.500,00	€ 11.000,00
Partner E1 SLOW FOOD										
Partner E2 ASS LANAC										
Totale per voci di costo	**€ 23.588,07**	**€ -**	**€ -**	**€ 122.015,12**	**€ 4.200,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 50.773,00**	**€ 10.500,00**	**€ 11.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									222.076,19

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A ANFOSC	€ -	€ -	€ 36.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 19.000,00	€ 1.000,00
Partner B1 AZ BOZZ GIU	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.122,00	€ 3.916,87	€ -	€ 500,00
Partner B2 AZ BOZZ GIU.PINA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.000,00	€ 2.452,80	€ -	€ 1.550,00
Partner B3 AZ PENNA ANTON	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 500,00
Partner B4 AZ MASELLI	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 27.471,93	€ 3.443,82	€ -	€ 1.550,00
Partner B5 DE MATTEIS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.740,90	€ 1.920,03	€ -	€ 500,00
Partner B6 AZ ZEOLI	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 22.875,03	€ 3.077,23	€ -	€ 1.550,00
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1 CORFILAC		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E1 SLOW FOOD		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E2 ASS LANAC	€ -	€ -	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 36.000,00**	**€ 5.500,00**	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ 85.209,86**	**€ 17.810,75**	**€ 20.500,00**	**€ 7.150,00**
TOTALE CAMPO	€									176.170,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A ANFOSC	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Partner B1 AZ BOZZ GIU	€ -									
Partner B2 AZ BOZZ GIU.PINA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3 AZ PENNA ANTON	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B4 AZ MASELLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B5 DE MATTEIS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B6 AZ ZEOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 41.200,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA	€ 1.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Partner D1 CORFILAC										
Partner E1 SLOW FOOD										
Partner E2 ASS LANAC										
Totale per voci di costo	**€ 3.000,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 41.200,00**	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ 1.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									69.200,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A ANFOSC	€ -	€ -	€ 29.500,00	€ 41.400,00	€ 2.500,00	€ 38.000,00	€ 722,00	€ 600,00	€ 33.000,00	€ 3.000,00
Partner B1 AZ BOZZ GIU									€ 500,00	
Partner B2 AZ BOZZ GIU.PINA									€ 500,00	
Partner B3 AZ PENNA ANTON									€ 500,00	
Partner B4 AZ MASELLI									€ 500,00	
Partner B5 DE MATTEIS									€ 500,00	
Partner B6 AZ ZEOLI									€ 500,00	
Partner C1 CASEIFICIO AVERSANO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00
Partner C2 AZIENDA VALLEPIANA										
Partner D1 CORFILAC	€ 714,60	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -
Partner E1 SLOW FOOD	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 8.453,48	€ 8.946,52	€ 41.350,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.250,00	€ 1.000,00
Partner E2 ASS LANAC	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 7.500,00	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 714,60**	**€ -**	**€ 44.500,00**	**€ 57.353,48**	**€ 11.446,52**	**€ 99.850,00**	**€ 722,00**	**€ 2.600,00**	**€ 46.250,00**	**€ 5.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€									268.436,60

Decreto Dirigenziale n. 37 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 - PERIODO DI PRESENTAZIONE 22/07/2013-18/09/2013. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO, ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI, ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE ED ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

-che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 43 del 26/06/2013, successivamente integrato con DRD n. 45 del 27/06/2013 e con DRD n. 72 del 02/08/2013, sono stati adottati i Bandi di attuazione delle misure 121, Cluster 112-121 e 123 del PSR 2007/2013, fissando quale termine di apertura per la presentazione delle domande di aiuto il giorno 22/07/2013 e quale termine di chiusura il giorno 18/09/2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008 e successive integrazioni sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 aggiornata al 30/09 – 01/10 - 07/10 c.a., pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

CONSIDERATO che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007-2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze presentate a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", pervenute nel periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013, redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;

RITENUTO, altresì, di poter approvare, relativamente alla Mis. 121 – periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013:

- l'elenco provvisorio delle istanze non ricevibili, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;
- l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;
- l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili al finanziamento, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"del PSR Campania 2007/2013", inerente

al periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013, per un importo ammesso a contributo di € **36.306.050,32** e un contributo riconosciuto di € **19.692.158,66** ai beneficiari riportati nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, altresì, relativamente alla Mis. 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Campania 2007/2013" - periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013:

- l'elenco provvisorio delle istanze non ricevibili, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;
- l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;
- l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili al finanziamento, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 121;
- al RUFA;
- al BURC per la pubblicazione;
- al competente Ufficio per la registrazione dell'atto.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **22/07/2013** - **18/09/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**195**
Non ricevibili	2
Non ammesse alla valutazione	32
Non ammesse al finanziamento	6
Ammesse al finanziamento	155

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
203511329	0645200	18/09/2013	BAVIELLO CRMELINA	BVLCML66E59A509Q	RINNOVAMENTO AZIENDA AGRICOLA
874629662	0543844	18/09/2013	AZETA	CRRCMN66P14H703Y	PROGETTO DI MGLIORAMENTO DI CASTAGNETO DA FRUTTO

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	700182791	0651650	18/09/2013	AURELIO BARRASSO	BRRRLA76M26A509I	Ristrutturazione fabbricato e ammodernamento aziendale	87,35	181.546,18	96.195,08
2	387490083	652748	18/09/2013	TERRE DI VALTER DI LANDI EMANUELA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02773930645	REALIZZAZIONE DELLA CANTINA TERRE DI VALTER	87,35	639.370,24	319.685,12
3	788166146	0651411	18/09/2013	PELUSO CARMINE	PLSCMN74L16Z112B	mis 121 AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	84,30	201.469,99	120.881,99
4	205726439	0641202	17/09/2013	CIOFFI VITO	CFFVTI78L13A783F	miglioramento fondiari ed acquisto attrezzature	84,10	1.618.009,56	974.167,51
5	512515954	0651614	18/09/2013	FILOMENA PALMESE	PLMFMN54C47G964X	REALIZZAZIONE LOCALI PER LA PRIMA "LAVORAZIONE" DELLA FRUTTA CON ANNESSO PUNTO VENDITA AZIENDALE	84,05	275.906,88	112.613,44
6	549586930	636864	16/09/2013	DE STASIO ANTONIO	DSTNTN73B05A399T	Ammodernamento aziendale, fonti rinnovabili, Healh Check, recuper acque piovane	82,95	285.158,31	151.602,32
7	332128023	0652555	18/09/2013	RICCIARDI ROSA	RCCRSO66S70L214V	Acquisto macchine e attrezzature e opere di miglioramento fondiario	82,40	63.305,86	37.983,52
8	893495805	0643812	18/09/2013	AZ. AGRICOLA DE MAIO SRL SOC. AGRICOLA	02593140649	DE MAIO NUOVAGRICOLTURA	82,00	844.434,35	511.425,01
9	943633318	0647511	18/09/2013	ANGELA IANNICIELLO	NNCNGL88H49A783W	Riconversione Varietale e Introduzione del Solare Termico	81,80	59.435,47	35.661,28
10	569078768	0650310	18/09/2013	DI LEO SAVERIO	DLISVR75C04E245O	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	81,75	140.853,70	84.708,93
11	957111516	0638570	16/09/2013	GAROFALO MICHELE	GRFMHL59R29C058J	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	80,00	68.641,54	35.083,14
12	377008096	0647592	18/09/2013	AGRICOLA DI ANGELO FRATTOLILLO & C. S.A. S.	01298820620	Ammodernamento di una stalla per produzione suini e di un mulino aziendale	79,90	1.222.331,05	612.772,66
13	510718972	2013.0652622	18/09/2013	ERMINIO COVINO	CVNRMN82B24A783C	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA COVINO ERMINIO	79,80	365.994,24	219.635,24
14	232862499	0650601	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI MONTEMARANO S.R.L.	02675640649	Realizzazione di una cantina aziendale, locale stoccaggio, punto vendita	79,15	547.537,68	275.643,46

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	133483255	0651719	18/09/2013	A&P AGRICULTURE	RNLPLA90M28A399L	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	78,10	500.566,38	300.339,83
16	555391101	0652599	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA LE MATTINE DI CRESTA ELSA	CRSLSE90L45L682M	REALIZZAZIONE CANTINA PER TRASFORMAZIONE UVA AZIENDALE	77,45	219.003,99	131.440,19
17	467337160	0651806	18/09/2013	GRASSO OTO	GRSTOO81P25A783C	Ristrutturazione fabbricato e ammodernamento aziendale	77,30	766.064,66	384.605,67
18	851268340	0650164	18/09/2013	AZIENDA VINICOLA MICHELE MASTROBERARDINO SPA	00080500648	Ammodernamento strutturale e certificazione	76,65	637.520,28	256.036,01
19	225632866	646913	18/09/2013	AGOSTINO GUARINO	GRNGTN85H08A783V	Realizzazione Locale Lavorazione con Punto Vendita e Ammodernamento Aziendale	76,35	164.510,80	82.255,40
20	195927715	643784	18/09/2013	ANGELO IORIZZO	RZZNGL75D13A399N	ALLEVAMENTO LEPUS	76,30	157.161,27	94.617,04
21	362586593	0643382	18/09/2013	ANTONIO CORSO	CRSNTN68T01B866W	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	76,10	56.987,28	28.646,57
22	535275388	0651769	18/09/2013	ADDIMANDA OLGA	DDMLGO81H52A509T	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	76,00	181.267,83	90.633,91
23	334908541	0651445	18/09/2013	IUORIO LUIGA	RIULGU75D58A509J	AMMODERNAMENTO STRUTTRALE DELL'AZIENDA AGRICOLA	75,85	114.578,19	68.945,61
24	842247058	0651656	18/09/2013	CANTINE MITO DI ROBERTA GAUDIUSO	GDSRRT81M70F988R	REALIZZAZIONE CANTINA VITIVINICOLA	75,50	728.237,36	436.197,24
25	633847388	0643754	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA VERDE S.R. L.	02648540645	Realiz. di un locale di trasf. di frutti di bosco e ampliamento impianto di frutti di bosco	74,85	98.663,65	61.157,30
26	335920569	652662	18/09/2013	DIVINO ROBERTO SRL	02762340640	LAVORI DIMIGLIORAMENTO AZ CON RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI ESISTENTI - CANTINA	74,60	1.432.813,76	867.647,49
27	330481908	643932	18/09/2013	FRANCESCO SODANO	SDNFNC92B01A509P	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA CON TRASFORMAZIONE DELLE PRODUZIONI AZIENDALI	73,60	179.870,40	91.652,18
28	356553074	0638553	18/09/2013	BELPERIO ANTONIO	BLPNTN69D29H898G	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	73,55	61.802,63	30.999,51
29	257778552	652714	18/09/2013	CASTALDO GIUSEPPINA	CSTGPP83M58H860C	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA CORILICOLA	72,75	81.013,90	48.608,34
30	308797457	0651691	18/09/2013	MASULLO TONY	MSLTNY86H22A783C	AMMODERNAMENTO PARCO MACCHINE e MIGLIORAMENTI FONDIARI	71,95	233.726,50	140.235,90
31	644974695	0643313	18/09/2013	PIGNATELLI DELLA LEONESSA GIOVANNI	PGNGNN42A28F839T	Ammodernamento aziendale "SELVA DEL DUCA"	71,85	138.172,78	73.507,79
32	854470946	0651833	18/09/2013	BAVIELLO LINA	BVLLNI67L46Z133O	psr campania 2007 2013 misura 121 ammodernamento strutturale delle aziende agricole	71,10	207.266,38	103.690,19
33	689205570	644631	18/09/2013	RUBINACCIO PIETRO	RBNPTR76T25A509F	PROGETTO AGRIPLUS	70,00	277.998,24	171.455,03

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
34	414369036	0643099	18/09/2013	DE MARCO GIULIO	DMRGLI77E13A489U	realizzazione opificio per olio	70,00	165.966,37	83.476,86
35	806611253	651851	18/09/2013	AZ.AGRICOLA CONTRADE DI TAURASI DI LONARDO ENZA	LNRNZE80C61F839N	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	70,00	86.967,36	34.786,94
36	580868857	0651760	18/09/2013	CORVINO ELISABETTA	CRVLBT91E45A399R	psr campania 2007 2013 misura 121 ammodernamento strutturale delle aziende agricole	69,55	401.203,22	240.771,83
37	905784650	0644652	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA GAETANO DE FEO	DFEGTN56D21I630F	AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	68,85	298.577,09	149.288,55
38	591808820	0651779	18/09/2013	DE BEAUMONT FABIO	DBMFBA90P14A509V	LAVORI DIMIGLIORAMENTO AZ CON COSTRUZIONE DI IMMOBILI - CANTINA	68,85	509.580,71	306.023,01
39	547797526	0599021	29/08/2013	SCHIAVO GIUSEPPE	SCHGPP65M14A399K	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	68,65	58.957,16	30.194,25
40	253366903	0643682	18/09/2013	AGRILUX DI GRIECO LUCIANO	GRCLCN84B29A509Q	Ammodernamento strutturale e miglioramento fondiario dell'azienda agricola GRIECO LUCIANO	68,25	94.165,58	47.277,79
41	249545807	643944	18/09/2013	ACCETTA MARIA	CCTMRA74S50F798A	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA E DIVERSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI AZIENDALI	68,05	92.200,77	56.120,40
42	706892064	0652607	18/09/2013	D'AVANZO GIOVANNI	DVNGNN85P21A509U	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA D'AVANZO GIOVANNI	67,35	215.526,21	129.315,73
43	521889487	0647389	18/09/2013	GIANNETTA GERARDA	GNNGRD63L62L616K	Progetto di ammodernamento delle filiere zootecnica e olivicola	67,25	89.912,32	45.390,56
44	583724676	0643966	18/09/2013	TUCCIA LOREDANA	TCCLDN78A47A509D	AMMODERNAMANTO STRUTTURALE E DIVERSIFICAZIONE PRODUZIONI AZ. AGRICOLA TUCCIA	67,20	186.421,64	93.210,82
45	784329204	0651437	18/09/2013	GIOVANNI MONTUORI	MNTGNN85L14A783Y	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA	66,75	120.718,77	60.585,32
46	291436079	0598981	29/08/2013	DE FURIA CARMEN	DFRCMN85P68A399M	Insediamento di giovane agricoltore con costruzione di un deposito agricolo e acquisto attrezzature	66,40	75.524,23	45.925,55
47	101064103	0644753	18/09/2013	GIARDINO COSTANTINO	GRDCTN82M02A509Q	Realizzazione locale stoccaggio e vendita	66,20	112.209,08	56.104,54
48	983606827	0652282	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA S. A.S. DI PAOLO JUNIOR GODAS E C.	02777100641	Insediamento di giovane imprenditore ed ammodernamento azienda agricola	65,85	60.882,10	30.672,45
49	597295141	0638577	16/09/2013	MONACO CARMINE	MNCCMN91B10A399A	ammodernamento di azienda agricola previ acquisto macchine ed attrezzature	65,80	78.307,22	47.828,24
50	379148613	0644457	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA ORNETA S.R.L	02778030649	PROGETTO PER L'AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA SITA ALLA C/DA ORNETA	65,80	1.527.708,40	764.544,72
51	184079176	0651402	18/09/2013	VENUTI MARIANNA	VNTMNN78L56A509J	realizzazione di una cantina vitivinicola a Luogosano (AV)	65,70	198.626,68	99.682,19
52	712363352	0650651	18/09/2013	MASTROMARINO PASQUALE	MSTPQL78P26A509F	COSTRUZIONE FABBRICATO DA ADIBIRE A LOCALE STOCCAGGIO E CONFEZIONAMENTO	65,55	226.073,86	114.252,60

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
53	564157534	0644474	18/09/2013	CALABRESE MILENA	CLBMLN73P48A783T	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA DOTAZIONE AZIENDALE	65,40	44.654,72	22.327,36
54	541536860	0650093	18/09/2013	BAVIELLO ANTONIO	BVLNTN66A06M203W	Acquisto attrezzature per caseificio e per la raccolta dei foraggi prodotti in azienda	65,20	61.781,95	30.890,97
55	444077757	0598969	29/08/2013	MOBILIA GIUSEPPINA	MBLGPP73M49F448R	Trattasi di azienda condotta da giovane agricoltore con costruzione di un deposito agricolo	65,00	76.517,84	38.614,32
56	469342573	652631	18/09/2013	LA MANNA GABRIELE	LMNGRL94L11F924Y	CORYLUS PROGETTO IN AGRICOLTURA	64,85	52.001,42	26.022,21
57	419270018	0652407	18/09/2013	D'ELIA ANTONIETTA	DLENNT92A62A509S	corilicoltura “nocciola sana”	64,85	62.507,43	25.002,97
58	809693619	652649	18/09/2013	MONTANARO VINCENZO	MNTVCN95L18A509M	CORYLUS Ammodernamento strutturale dell'azienda agricola	64,55	76.861,14	46.116,68
59	444119704	0643113	18/09/2013	MARIO MARESCA	MRSMRA72L01A509U	Ammodernamento aziendale azienda MARESCA MARIO	64,30	110.658,16	55.329,08
60	162420406	0643220	17/09/2013	IL MELOGRANO DI PIARULLI ALDO	PRLLDA77D05A509Q	REALIZZAZIONE CANTINA, FRUTTETO E MECCANIZAZIONE AGRICOLA	64,20	606.850,44	242.740,18
61	917767647	0652440	18/09/2013	VITO PAGNOTTA	PGNVTI81C08F104A	Realizzazione opificio e ammodernamento aziendale	64,10	295.564,95	179.727,50
62	137974391	0651598	18/09/2013	GALLO ANTONIA	GLLNTN85E70A509P	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CANTINA PER LA TRASFORMAZIONE DELLE UVE AZIENDALI	64,05	329.568,17	198.363,45
63	715387025	0651889	18/09/2013	VINCENZO TARTAGLIA	TRTVCN91H27A881N	Ammodernamento aziende Agricole	64,00	139.833,00	83.899,80
64	401966121	0651874	18/09/2013	GEOR GEO SOCIETA' AGRICOLA DI DEL MASTRO BEATRICE & C. S.A.S	02776870640	Ammodernamento "Soc. Agr. GEOR GEO di Del Mastro Beatrice & C. sas"	63,80	329.889,41	197.933,65
65	509477603	0651796	18/09/2013	MONFORT DI MARANO SILVIA & C. SOCIETA' SEMPLICE DI FORESTAZIONE	01515150645	Ammodernamento MONFORT di Marano Silvia & C. ss di Forestazione	63,75	217.832,34	108.951,67
66	188823261	0651866	18/09/2013	NICO STANCO	STNNCI85R26A399H	Mis. 121 "Ammodernamento dell'azienda Agricola Stanco Nico"	63,50	52.087,34	31.252,40
67	144067436	0651754	18/09/2013	GREGORIO MICHELINA	GRGMHL64A46C105L	AMMODERNAMENTO PARCO MACCHINE e MIGLIORAMENTI FONDIARI	63,50	110.934,76	55.467,38
68	589776449	639819	17/09/2013	ADRIANA GRAZIANO	GRZDRN69R63H128W	Intervento di filiera nel comparto castagno e recupero capacità produttive oliveto	63,35	321.359,76	162.579,88
69	670303580	0651634	18/09/2013	MASTROMARINO GIULIO	MSTGLI93R24A509P	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E ALLEVAMENTO GALLINE OVAIOLE	63,30	82.252,68	49.351,61
70	460109237	2013.0651917	18/09/2013	FIORENTINO SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	02745000642	REALIZZAZIONE DI UNA CANTINA A PATERNOPOLI	62,60	848.842,04	424.789,87
71	948603281	0652835	18/09/2013	GERARDO PERILLO	PRLGRD75E10C105L	AMPLIAMENTO CANTINA AZIENDALE	62,60	90.108,62	45.173,06

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
72	795368216	0651730	18/09/2013	ANTONIO IMBRIANO	MBRNTN88P20A881X	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE, OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	62,55	106.937,44	64.292,68
73	107247465	0652295	18/09/2013	DI CAPUA ANIELLO	DCPNLL66A01A566S	Ammodernamento azienda agricola DI CAPUA ANIELLO	62,30	105.788,14	52.894,07
74	313488149	0599004	29/08/2013	ADRIANO TARANTINO	TRNDRN74A06A399T	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	62,30	59.409,63	36.357,60
75	596149658	0643608	18/09/2013	CARRATURO CARMINE	CRRCMN85B16A509H	Ammodernamento strutturale e miglioramento fondiario dell'azienda agricola CARRATURO CARMINE	62,10	81.470,54	49.181,32
76	345270201	651932	18/09/2013	ROBERTO PISANO	PSNRRT79H21A509I	Acquisto struttura di tipo leggero, mezzi e attrezzature agricole.	61,70	70.027,00	35.013,50
77	285368335	0643653	18/09/2013	DE SAPIO CARMELA	DSPCML54L44F506W	Ammodernamento strutturale e miglioramento fondiario dell'azienda agricola DE SAPIO CARMELA	61,25	73.402,80	36.773,40
78	664938654	0652532	18/09/2013	GIUSEPPE DI CONZA	DCNGPP81C21A509K	Realizzazione di una stalla e laboratorio per trasformazione e vendita carne bovina	61,20	883.986,47	530.391,88
79	470950078	0643669	18/09/2013	TINO ASSUNTA	TNISNT70A50A509F	Ammodernamento strutturale e miglioramento fondiario dell'azienda agricola TINO ASSUNTA	61,10	105.310,95	52.655,47
80	170412374	0651820	17/09/2013	BARTOLO BRANCA	BRNBTL90B06A881W	AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE	60,45	230.997,55	141.506,53
81	756971565	0652491	18/09/2013	LEONARDO BELLUSCI	BLLLRD76T18A399B	mis.121 azienda inserita nella filiera cerealicola	60,40	83.601,95	41.800,97
82	933098416	0643717	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA LAURO DI MABILIA GIUSEPPINA	MBLGPP90D51A509K	Progetto pere l'ammodernamento strutturale dell'azienda agricola sita alla c da Sassano	60,10	53.455,58	26.727,79
83	832193619	0645291	18/09/2013	SOCIETA AGRICOLA AGRIENERGETICA RINALDI S.S.	02777250644	AMMORDENAMENTO STRUTTURALE SOCIETA' AGRICOLA AGIENERGETICA RINALDI SS	59,70	641.310,38	385.682,08
84	714261655	652732	18/09/2013	CASTALDO MICHELE	CSTMHL89R25I073V	corylus nocciola sana	59,35	62.401,49	37.477,44
85	584035574	0652682	18/09/2013	TETA ROSANNA	TTERNN72B53L214T	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA	59,15	121.393,77	73.106,46
86	434823581	0651451	18/09/2013	MIGNONE ANTONELLA	MGNNNL76M62A509S	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA	58,95	98.109,81	59.088,59
87	956035121	0652568	18/09/2013	NICOLA TAMMARO	TMMNCL80M02A399W	Ammodernamento aziende agricole	58,70	127.645,85	63.822,93
88	573089779	0651628	18/09/2013	MENINNO GIOVANNI	MNNGNN68H26E206P	minicaseificio e produzione yogurt e latticini bio	58,55	365.104,25	166.433,74
89	967336975	2013.0638540	13/09/2013	GIOVANNI SPAGNUOLO	SPGGNN85A14A509U	REALIZZAZIONE CANTINA PER TRASFORMAZIONE UVA AZIENDALE	58,45	240.512,41	144.419,54
90	305609678	0644766	18/09/2013	PALUMBO TOMMASO	PLMTMS59C30E206M	Ammodernamento parco macchine ed attrezzature	58,25	73.683,50	36.841,75
91	128624291	0644607	18/09/2013	ANGELO PAGLIALONGA	PGLNGL53P10A399G	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE PER AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA DOTAZIONE AZIENDALE	58,05	83.954,57	42.140,12

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
92	277828851	0641370	17/09/2013	LUCIA AGNES	GNSLCU90B57A509X	AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	57,85	30.228,69	18.186,21
93	918960276	0638531	13/09/2013	CASSESE DOMENICO	CSSDNC78C01F839I	PRIMA LAVORAZIONE NOCCIOLE ED ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE	57,65	86.027,39	43.886,16
94	402796063	0650439	18/09/2013	GAROFALO GIUSEPPINA	GRFGPP80A70A509B	AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI UN'AZIENDA CASTANICOLA	57,60	257.419,45	154.451,67
95	889831475	0652457	18/09/2013	TISO LORENZO	TSILNZ65A12A399P	mis.121 azienda ad indirizzo cerealicolo	57,60	163.276,21	81.638,10
96	111260518	0644822	18/09/2013	CASTAGNOZZI ANTONIETTA	CSTNNT57D53A509G	Costruzione di una concimaia, acquisto attrezzature agricole e realizzazione fascia frangivento	57,00	37.611,29	18.805,65
97	777156558	652613	18/09/2013	LA TERZA MARIA	LTRMRA54T56A328A	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA LATERZA MARIA	56,85	42.454,44	21.265,92
98	577583121	652520	18/09/2013	DE SANTIS FRANCO	DSNFNC71A23C971A	acquisto di attezzature e miglioramenti fondiari	56,55	95.473,65	38.452,17
99	995457543	0652788	18/09/2013	DI GUGLIELMO TERESA	DGGTRS49C44A284B	ammodernamento azienda agricola con macchine ed attrezzature innovative	56,25	140.587,58	72.395,08
100	822484119	643823	18/09/2013	ANSELMI LOREDANA	NSLLDN60B54L182W	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	56,25	80.153,09	32.090,14
101	837067080	0647358	18/09/2013	TERESA ANTONIA MASSA	MSSTSN70L69A881L	progetto di ammodernamento delle filiere cerealicola e foraggera	56,20	143.393,89	71.696,95
102	208639912	0636706	16/09/2013	MEGLIOLA MARINA ANTONIA	MGLMNN92S69A881G	progetto di ammodernamento delle filiere cerealicola e foraggera	56,20	347.520,77	208.512,46
103	766882001	645156	18/09/2013	URCIUOLO MARCO	RCLMRC81D23A509C	miglioramento fondiario ed acquisto macchine ed attrezzature	56,10	165.013,00	83.621,09
104	282498885	0651811	18/09/2013	VALENTINO LICCIARDI	LCCVNT88L25A783T	acquisto macchine et attezzazture con miglioramenti fondiari	55,35	89.563,42	53.800,10
105	219547285	0643736	18/09/2013	D'ANDREA SILVANA	DNDSVN61E59A509X	Progetto pere l'ammodernamento strutturale dell'azienda agricola sita alla via San Angelo	54,50	43.221,14	17.547,98
106	136780002	0652693	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA BAMA' SRLS	02778310645	AMMODERNAMENTO DELL'AZ. AGR. PER LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI	54,45	670.806,22	403.191,13
107	626738413	0651667	18/09/2013	DE VITO ANTONIO	DVTNTN94D15A489K	IMPIANTO MELETO CON MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E IMPIANTO ULIVETO	54,45	69.300,92	34.794,55
108	206935496	206935496	18/09/2013	NAPOLITANO VINCENZO	NPLVCN79B04A509R	Progetto di Ammodernamento Azienda Agricola Napolitano Vincenzo	54,20	95.190,17	57.347,80
109	890087532	651684	17/09/2013	LAURA CONTE	CNTLRA70B60Z404O	IMPIANTO MELETO CON MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E LAVORAZIONI NOCCIOLE	53,95	78.367,55	31.716,44
110	584926362	0647485	18/09/2013	TISI CARMEN	TSICMN81D51A399X	Ammodernamento delle azienda agricola	53,95	80.659,39	48.435,97
111	411923129	645139	18/09/2013	ROMEO ANTONIO	RMONTN74P30A509D	RECUPERO CAPACITà PRODITTEVE DEI TERRENI E MECCANIZZAZIONE AZIENDALE	53,65	118.389,24	71.114,74
112	367381001	0647370	18/09/2013	CELA ANGELO	CLENGL91E08A881L	progetto di ammodernamento delle filiere cerealicola, foraggera e olivicola	53,50	121.032,75	72.619,65
113	906991928	0643436	18/09/2013	MARRA MARIA ASSUNTA	MRRMSS69B65F448J	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	53,10	67.410,36	33.705,18

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
114	744651009	2013.0643880	18/09/2013	CACCESE ANTONIO	CCCNTN54E28F448G	GRANO AUREO	52,85	898.402,41	453.015,54
115	380651894	0647492	18/09/2013	RUGGIERO ANTONIO	RGGNTN75H15F205P	ammodernamento azienda agricola	52,75	268.833,47	134.473,55
116	849155331	0652506	29/08/2013	EZIANDIO S.N.C. AGRICOLA DEI F.LLI EZIANDIO ANTONIO ED ALDO	01769230648	Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole	52,70	116.441,66	58.220,83
117	410336208	0644718	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L.	02476340647	IL CONSOLIDAMENTO DELL'OFFERTA COME MISSIONE AZIENDALE.	52,60	167.297,38	66.918,95
118	244136896	0644535	18/09/2013	CARBONE PATRIZIA	CRBPRZ74R61A399M	COSTRUZIONE DI UN LOC. DEP. ETC. DI UN TUNNEL E IMPIANTI ; ACQUISTO MACC. E ATTR. PRIMO INSEDIAMENTO	51,70	94.205,25	57.300,42
119	955170672	2013.0644888	18/09/2013	ANTONETTA FINELLI	FNLNNT70M52Z112C	Progetto per il miglioramento fondiario e l’acquisto di macchine ed attrezzature agricole innovative	51,60	116.566,54	58.283,27
120	327376206	0593340	23/08/2013	GAMBACORTA MATTEO	GMBMTT86B15A509P	Ammodernamento dell'azienda con introduzione macchine e attrezzature	51,45	84.076,14	50.491,28
121	941309739	0651429	18/09/2013	CARMINE MORRA	MRRCMN57E30D798B	Mis. 121"Ammodernamento strutturale delle aziende agricole"	51,40	127.143,60	63.571,80
122	562438448	0652812	18/09/2013	FINA GIUSEPPE	FNIGPP88P02A783G	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA FINA GIUSEPPE	51,05	97.160,70	48.924,35
123	215087076	0651883	18/09/2013	GERARDINA STRAZZELLA	STRGRD68A50L589J	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	50,85	71.122,11	35.698,10
124	842982452	0643291	18/09/2013	NICO ANGELO NIGRO	NGRNNG88E15F704Y	PSR CAMPANIA 2007 20113 MISURA 121 AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELLE AZIENDE AGRICOLE	50,45	661.048,53	330.658,12
125	512036511	0650224	18/09/2013	D'ORO LUCIA	DROLCU62C52A328B	PSR CAMPANIA 2007 2013 MISURA 121 AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELLE AZIENDE AGRICOLE	50,25	69.628,93	34.836,96
126	894438857	0651859	18/09/2013	ROBERTO ANNIBALE	RBRNBL86E30A399M	ammodernamento azienda agricola	50,20	348.925,78	209.355,47
127	611623170	0651899	18/09/2013	MONGELLUZZO BRUNO	MNGBRN68D19Z110R	AMMODERNAMENTO PARCO MACCHINE AZIENDALI	50,05	86.537,12	43.398,78
128	950618389	0641712	17/09/2013	RUSSO PAOLO	RSSPLA77T03F839U	Riqual. funz. adibire a locale di trasf. imbot. olio, miglioramento fond. acquisto attrezzature	49,60	87.533,31	52.519,99
129	201471031	0666635	18/09/2013	VALVANO MARILENA	VLVMLN78R60A509E	ammodernamento aziende agricole	49,45	146.747,64	88.263,28
130	426702189	0652640	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA TERRE AUREE S.R.L.	02408730642	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE	48,90	158.941,43	79.470,71
131	686721366	636754	16/09/2013	MASTURZI ALFONSO	MSTLNS38D13I630A	AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	48,85	89.753,57	44.876,79
132	876623906	0645165	18/09/2013	PANARELLA CARMINE	PNRCMN77R08A509M	MIGLIORAMENTO FONDIARIOE ACQUISTO ATTREZZATURE	48,40	83.972,72	42.394,42

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
133	768304270	0647377	18/09/2013	ANTONIO DI CONZA	DCNNTN88P15A783P	progetto di ammodernamento delle filiere cerealicola e foraggera	48,30	230.509,27	138.305,56
134	554065415	0651702	18/09/2013	RUSSO MICHELA	RSSMHL86P69A881E	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	48,30	136.695,70	82.017,42
135	676699511	0644937	18/09/2013	AMEDEO GERARDO ZOLLO	ZLLMGR69M01A509C	Incrementazione Parco Macchine	48,00	42.147,94	25.288,76
136	928631448	650515	18/09/2013	MARIA NOVIELLO	NVLMRA67E56D798I	MIGLIORAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	47,85	147.861,30	74.145,35
137	262807749	0651740	18/09/2013	GAETANO TERESA	GTNTRS62A66Z114R	Ammodernamento Aziendale	47,30	92.229,34	46.114,67
138	104914109	2013.0650535	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA SICONOLFI LORENZO	SCNLNZ92B24A509C	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	46,95	455.760,47	273.508,71
139	581289158	0651838	18/09/2013	FELICITA SOLOMITA	SLMFCT70M67C058Z	Ammodernamento delle aziende agricole "acquisto attrezzature agricole"	46,80	19.664,35	9.832,17
140	521152488	0650569	18/09/2013	ANTONIO CAPPUCCIO	CPPNTN74M01A489K	Mis. 121	46,60	77.248,40	38.624,20
141	158532974	0636503	16/09/2013	CASTELLANO GIUSEPPINA	CSTGPP78T52A509O	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE INNOVATIVE E MIGLIORAMENTI AMBIENTALI	45,90	201.876,52	100.938,26
142	988947554	0647336	18/09/2013	LUONGO ROSALBA	LNGRLB70S42Z133X	progetto di ammodernamento delle filiere cerealicola, foraggera e olivicola	45,90	147.125,56	73.562,78
143	373860796	0645116	18/09/2013	MEO ANGELO	MEONGL53S22F924O	MECCANIZZAZIONE AZIENDA AGRICOLA	45,85	92.602,59	46.301,29
144	504082248	0652577	18/09/2013	CORNACCHIA GERARDA	CRNGRD52A44L589L	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	45,30	90.185,14	45.092,57
145	303134017	645386	18/09/2013	ROSA MASUCCI	MSCRSO44R52H097T	Ammodernamento azienda agricola	44,55	162.355,86	81.725,82
146	280549624	0651589	18/09/2013	ANTONIO FLAMMIA	FLMNTN49P16D998P	Mis. 121 Ammodernamento strutturale delle aziende agricole	44,40	54.161,65	27.080,83
147	993750021	0642371	17/09/2013	RAFFA ANGELOMARIA	RFFNLM37D27M203P	Acquisto macch. nuove,lavori di miglior. fondiari e installazione pannelli fotovoltaici.	43,80	86.651,94	43.325,97
148	905088944	0650291	18/09/2013	VALENTINA BRANCA	BRNVNT91H48A399O	AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE	43,45	215.688,28	129.627,67
149	676750948	0650370	18/09/2013	DEL MONTE ALTOMARE ORIETTA	DLMLMR77H62F397Q	ammodernamento azienda agricola	43,00	270.629,38	135.314,69
150	348767732	0651414	18/09/2013	IL COVO DEI BRIGANTI SOCIETA' AGRICOLA S. R.L.	02728790649	ammodernamento aziende agricole	41,85	457.791,29	274.727,21
151	651117169	0636518	16/09/2013	CORSANO GIOVANNI	CRSGNN90L25A399U	Realizzazione di un nuovo ovile con attrezzature e impianti tecnologici, realizzazione drenaggi.	41,30	169.693,85	101.816,31
152	898383893	0644855	18/09/2013	GIUSEPPE DE GREGORIO	DGRGPP79B18A783T	Progetto per il miglioramento fondiario e l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole innovative	41,00	155.859,57	93.515,74
153	493838899	0650400	18/09/2013	QUATRALE GERARDO	QTRGRD79A19A509D	ammodernamento azienda agricola	40,70	178.930,17	91.366,75

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
154	775766637	0651786	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA DE VITO DI DE VITO GIUSEPPE	DVTGPP85C29A509W	Ammodernamento aziende Agricole	39,00	38.627,81	23.176,69
155	733663898	0643338	18/09/2013	*GERVASIO MICHELE	GRVMHL42M25A881X	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE INNOVATIVE, MIGLIORAMENTI AMBIENTALI E RISTRUTTURAZIONE DEPOSITO	36,20	1.054.954,69	527.477,34
								36.306.050,32	19.692.158,66

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
673105569	0642380	17/09/2013	ANGELO RAFFA	RFFNGL71D28M203F	Acquisto di macch. attr. nuove, opere di migl. fond(spietramento), installaz.pannelli fotovoltaici	rinuncia del beneficiario presentata in data 17/03/2014 protocollo n° 0188753
678043974	0653051	18/09/2013	VILLANO LINUCCIA	VLLLCC34E41G611L	Acquisto macchine e attrezzi agricoli.	assenza del piano di miglioramento, dati conti economici indicati in formulario non congrui, formulario ed stanza di finanziamento consegnati in data successiva alla scadenza del bando, Discordanza con il fascicolo aziendale per quanto riguarda la consistenza aziendale e la conduzione. Manodopera aziendale non giustificata
683778790	0645024	18/09/2013	GIOVANNI DI LEO	DLIGNN81R23A509R	psr 2007 2013 ammodernamento dell'aziende agricole	Relazione tecnica economica carente nella descrizione dell'azienda e dell'investimento, macchine agricole sovradimensionate rispetto alla superficie e al fatturato aziendale, mancano preventivi atttrezzature, le operazioni HC non sono giustificate.
722992707	0649952	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA BELLARIA S.R.L	02693150647	Adeguamento strutturale di una cantina per produzione vino greco irpinia doc	Il progetto, come da computo metrico allegato ed elaborati grafici, prevede la realizzazione di un fabbricato agricolo destinato a cantina, ma nell'istanza viene chiesta l'ammissione a finanziamento degli impianti, pavimento ecc. escludendo la parte strutturale. Non è ammissibile a finanziamento il completamento di un'opera che non è stata ancora realizzata.
728951683	0651387	18/09/2013	SANSEVERINO ASSUNTA	SNSSNT61S60A509H	ammodernamento aziendale	Il piano aziendale, la relazione tecnico - economica e lo studio di fattibilità sono incongruenti con i dati indicati dalla ditta beneficiaria nel formulario di presentazione dell'istanza di finanziamento peraltro incompleto, l'impianto fotovoltaico è previsto su edificio residenziale, manca relazione fabbisogno fotovoltaico, preventivi incompleti senza timbro e firma, fascicolo aziendale non aggiornato per la sezione fabbricati/manufatti ecc.
741320356	0651929	18/09/2013	NICOLA MARTONE	MRTNCL80M12A489D	REALIZZAZIONE LOCALI PER LAVORAZIONE, CALIBRATURA, CONFEZIONAMENTO AGLIO CON ANNESSO PUNTO VENDITA	mancano il piano aziendale e la relazione tecnico economica relativi alla misura 121.
742302337	651944	18/09/2013	BUCCIERO ARIANNA	BCCRNN92M67D708E	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA, REALIZZAZIONE STALLA E PUNTO VENDITA	La ditta ha presentato rinuncia al finanziamento come da nota del 27/02/2014, prot. n. 142129
770241069	65242429	18/09/2013	VASSALLO ANNA	VSSNNA72S52A509S	coryllus nocciola sana	La misura non prevede finanziamenti per la costruzione di un fabbricato che comprenda l' abitazione del richiedente e della sua famiglia.

786695979	0644909	18/09/2013	ISIDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	01577960626	Progetto per la riconversione produttiva di una azienda agricola	Gli investimenti indicati nel piano di miglioramento aziendale non sono compatibili con gli obiettivi previsti per la filiera orticola dal bando della misura 112/121; manca richiesta e/o titolo abilitativo per l'impianto fotovoltaico; il fabbricato aziendale da ammodernare per la trasformazione delle produzioni aziendali trovasi nel Comune di Pietradefusi (AV), ovvero al di fuori della sede operativa (superfici coltivate) che ricade nel Comune di San Giorgio del Sannio (BN) ecc.
788708919	647521	18/09/2013	COZZOLINO DOMENICA	CZZDNC46P57H243L	Azienda agricola "Casa Valente" di Cozzolino Domenica	Conti economici riclassificati consuntivi e preventivi non compilati. conto economico riclassificato non compilato. manca contratto smaltimento rifiuti. Permesso a costruire scaduto.
794815438	0652586	18/09/2013	COSCIA MARIARITA	CSCMRT84P56A509R	Cantina aziendale Coscia Mariarita	non sono presenti il piano aziendale, la copia del contratto smaltimento rifiuti; la relazione non è esaustiva rispetto al tipo di progetto.
950966658	0643412	18/09/2013	MELITO VINCENZO	MLTVCN67L26D643Y	Trattasi di azienda condotta da agricoltore con costruzione di un deposito agricolo e acquisto att.	L'importo richiesto supera il tetto massimo di spesa consentito.
975782095	0650253	18/09/2013	PELLINO GIUSEPPINA	PLLGPP76M65G793L	PSR CAMPANIA 2007 2013 MISURA 121 AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELLE AZIENDE AGRICOLE	Investimento sovradimenzionato rispetto alle esigenze aziendali. Inconcruenza dei dati economici dichiarati nella relazione tecnica.
984381374	2013.0647501	18/09/2013	STROZZIERO MARIO	STRMRA69L01L739J	RISTRUTTURAZIONE DI LOCALI DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE DI UVA IN VINO	Il richiedente ha rinunciato all'istanza di finanziamento (vedi giusta comunicazione del 28/03/2014 acquisita al protocollo n. 2014.0224395 del 31/03/2014).
134333165	0645178	18/09/2013	LUIGIA COLACURCIO	CLCLGU83R52A509L	P.S.R. REGIONE CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 1.2.1 MACROAREA – C – frutticola	L'intervento da realizzare, inserito nella filiera zootecnica, consiste nell'acquisto di attrezzature per la smielatura ovvero riguardano il comparto "apistico" che non rientra più nella predetta filiera come da bando PSR per la misura 121, fascicolo aziendale non aggiornato, incongruenze sulla futura destinazione del fabbricato rurale da realizzare ecc.
155422576	0650630	18/09/2013	L'ARCIERE DI LUCIANO MICHELE	LCNMHL73S06I805X	ammodernamento strutturale	gli acquisti preventivati (macelleria aziendale) non è corredata da tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie,inoltre non è chiara l'ubicazione della stessa.
159404038	0644958	18/09/2013	MOLETTIERI ANGELO	MLTNGL50P21F559O	PSR CAMPANIA 2007 - 2013 ammodernamento dell'aziende agricole	Il progetto risulta sovradimensionato rispetto alle esigenze aziendali. Il progetto prevede l'ampliamento di un fabbricato per la realizzazione di locali destinati a deposito agricolo e cantina. Il predetto fabbricato, realizzato su due livelli, ha al piano terra, così come si evince dai grafici e dagli elaborati tecnici di variante allegati all'istanza di finanziamento, locali già adibiti a deposito agricolo, garage.
175983426	0645356	18/09/2013	FABIANO MARIA	FBNMRA94D44F839R	MIGLIORAMENTO CAPITALI FISSI DELL'AZIENDA AGRICOLA FABIANO MARIA	La ditta beneficiaria ha presentato richiesta di rinuncia all'istanza di finanziamento in data 20/01/2014 prot. 0046802 del 22/01/2014.
195961393	0652593	18/09/2013	VERRILLI CARLO	VRRCRL87L31A783R	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE , REALIZZAZIONE DI MIGLIORAMENTI FONDIARI, DIFFERENZIAZIONE	Incongruenza dei dati economici nel bilancio consuntivo e previsionale; acquisto parco macchine non giustificato dall'ampiezza della superficie aziendale; incongruenza costo unitario opere di drenaggio; fascicolo aziendale non aggiornato.
216445084	0651574	18/09/2013	MONTEFLORA SOCIETA' AGRICOLA SRL	02780100646	Ammodernamento MONTEFLORA SOC. AGRICOLA SRL	Il progetto di intervento è previsto in macroarea A1 e C ove ricadono gli investimenti maggiori. Per la filiera florovivaistica in macroarea C non è possibile presentare investimenti.
233233870	0644990	18/09/2013	ANDREA PECCHIA	PCCNDR64R01A508C	Adeguamento tecnologico di una azienda florofrutticola	Preventivi non conformi, assenza piano aziendale, parte degli interventi non previsti dalla misura 121, incongruenza bilancio aziendale consuntivo e a regime, fascicolo aziendale non aggiornato, errata indicazioni filiere.

237329178	0649974	18/09/2013	PALMIERI ROSA	PLMRSO91M45G039H	ADEGUAMENTO STRUTTURA LAB. - ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE-CONDOTTA IRRIGUA INERRATA-SIEPI-MURILE	Manca sul fascicolo validato alla data del 18/09/2013 la particella catastale interessata all'intervento. (Comune di senerchia Foglio 19 particella 457)
290902444	0644921	18/09/2013	ELEONORA DE SIMONE	DSMLNR85M49A489O	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AZIENDALI	Il progetto supera il massimo di spesa previsto dal bando considernando solo la PLV della regione Campania pertanto progetto sovradimensionato per l'acquisto delle macchine agricole.
302562689	0647479	18/09/2013	LO RUSSO FRANCESCO	LRSFNC73S19L616A	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	Sono ancora in corso di realizzazione progetti finanziati con la medesima misura manca perizia giurata per i lavori già realizzati
330520486	0652381	18/09/2013	TENUTA SARNO 1860 DI MAURA E ADELE SARNO S.S.	02319340648	Cantina Tenuta Rarno 1860	Dal fascicolo aziendale si rileva che, dopo la presentazione dell'istanza di finanziamento, la consistenza aziendale è diminuita (da ha 6,86 ad ha 2,62) rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali (piano aziendale, relazione tecnico - economica ecc.) inficiando i valori legati al bilancio aziendale nella fase ante e post investimento.
449594666	0644877	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L.	02567800640	REALIZZAZIONE CANTINA PER TRASFORMAZIONE UVA AZIENDALE	vedi rinuncia presentata dalla ditta in data 03/04/2014
468514361	2013.0651400	18/09/2013	COLTIVATORE DIRETTO	DCHSBN81L54Z112W	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	Il locale da destinare a cantina/stoccaggio e imbottigliamento olio è sotto dimensionato; non è presente un layout con indicazione degli ambienti con le varie destinazioni d'uso; la filiera vitivinicola non viene completata in quanto l'azienda non dispone di attrezzature enologiche nè tanto meno il programma d'investimento ne prevede l'acquisto. Manca relazione specialistica relativa al dimensionamento dell'impianto fotovoltaico; dai grafici di progetto non si evince il posizionamento dell'impianto fotovoltaico. Manca concessione edilizia relativa all'immobile preesistente o dichiarazione che è stato costruito antecedentemente al 01/09/1967. Il computo metrico del fabbricato in c.a. da adibire a ricovero macchine e attrezzi è firmato da tecnico non abilitato.
497752204	651319	18/09/2013	MAIETTA RAFFAELE	MTTRFL76D03B354V	TRASFORMAZIONE DELLA NOCCIOLA E MECCANIZZAZIONE AZIENDALE	Mancano i preventivi confrontabili. La SAT riportata nel fascicolo aziendale non corrisponde al piano aziendale, le colture riportate sono diverse. Il locale per la lavorazione delle nocciole non è riportato nel fascicolo aziendale e non si evince il titolo di possesso. La relazione tecnica non corrisponde all' azienda della ditta richiedente.
515008515	0651393	18/09/2013	ANTONELLA PICARIELLO	PCRNNL69T65F559C	ammodernamento aziendale	formulario incompleto, assenza piano aziendale, relazione tecnica poco chiara, assenza analisi prezzi lavori fabbricato ed impianto fotovoltaico, assenza bilancio energetico, preventivi cella frigo senza firma timbro e documento di riconoscimento.
577689526	0651640	18/09/2013	MARRA LINDA	MRRLND85T56A509N	ammodernamento azienda castanicola	Manca il 10% di interventi rivolti al miglioramento dell'ambiente e/o al risparmio idrico/energetico relativo alla costruzione del deposito agricolo, tutti i dati indicati nel piano aziendale, nella relazione tecnico - economica e nello studio di fattibilità sono incongruenti tra loro e con ciò che la ditta ha indicato nel formulario di presentazione dell'istanza di finanziamento peraltro incompleto, preventivo senza firma, timbro e documento di riconoscimento ecc.
618267133	2013.0643486	18/09/2013	FERRANTE MARGHERITA	FRRMGH83H45A509G	COSTRUZIONE FABBRICATO E REALIZZAZIONE SERRE PER PRODOTTI DESTINATI A 4° GAMMA	Il manufatto oggetto d'intervento presenta caratteristiche architettoniche tipiche di un fabbricato da destinare a civile abitazione e non ad attività produttiva per la lavorazione di ortaggi da destinare a quarta gamma. I dati economici relativi ai ricavi del conto economico consuntivo non sono giustificati rispetto alla situazione aziendale. I costi del conto consuntivo non si evince come sono stati calcolati nel piano aziendale.

651424988	645186	18/09/2013	ANDREA VITAGLIANO	VTGNDR89P17F839W	acquisto di macchine innovative per la gestione del vigneto e delle attività di cantina	Si sta procedendo al recupero di somme liquidate. Manca il fascicolo aziendale

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
776481974	776481974	18/09/2013	RAFFAELE GUASTAFERRO	GSTRFL79P06A509K	acquisto attrezzature	48,00	29,00
242944593	0645145	18/09/2013	MARIA GRAZIA MARTINO	MRTMGR69L41A509D	miglioramento fondiario mediante costruzione di fabbricato rurale	44,05	32,95
184890270	643463	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA VILLA DIAMANTE	RNNDNT59A57Z404P	acquisto attrezzature	43,40	31,00
912809449	0642404	17/09/2013	ANGELO MUSCIAGNA	MSCNGL68E29M203D	Acquisto macchine nuove e lavori di miglioramento fondiari	37,80	29,00
230935367	0651710	18/09/2013	SERAFINO NICOLA	SRFNCL64L20F448E	Ammodernamento Azienda Agricola	36,60	32,00
601680835	0651423	18/09/2013	NICOLA PASCUCCI	PSCNCL80H24A509G	Mis. 121 Ammodernamento delle aziende agricole acquisto di macchine ed atrezzature	36,50	31,00

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 37 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 124 (HC) (COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE E SETTORE FORESTALE) AMBITO OPERATIVO - OPERAZIONI INNOVATIVE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEL RICHIEDENTE CONSORZIO INTER-UNIVERSITARIO PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE DEI GRANDI RISCHI (C.U.G.R.I) - CUAA (CF. 02887320659) CON SEDE C/O UNIVERSITA' DI SALERNO VIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le **Disposizioni Generali** relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "**Manuale organizzativo** – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura 124 HC è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione (2010) 1261 del 02 marzo 2010;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (ex SeSIRCA) n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 - domande di aiuto e domande di pagamento* ";
- con DRD n. 24 del 14/04/2010, modificato dal DRD n. 178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;
- con DRD dell'AdG n. 14 del 10 aprile 2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013 è stato adottato il Bando di Attuazione delle Misure 124 (HC) ***AMBITO OPERATIVO*** – ***operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche***, ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze;
- con i Decreti Regionale Dirigenziale nn. 34 del 10.06.13 e 49 del 02/07/2013, è stata costituita la Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute , prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria.
- l' UOD 09 (ex SeSirca) "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo*" è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTA la domanda di aiuto presentata dal Consorzio Inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.R.I) - CUAA (CF. 02887320659), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Pilotaggio dell'irrigazione attraverso l'assimilazione di previsioni meteorologiche numeriche- PIRAM*** - e acquisita al protocollo regionale con numero 2013. 0372330 del 27/05/2013, con sede legale in c/o Università di Salerno Via Giovanni Paolo II, 132, 84084

Fisciano (SA), con la quale si richiedeva un beneficio totale di € 322.500,00 a fronte di una spesa totale di € 377.850,00 (*tab. n. 1)*;

Tabella 1
Riepilogo complessivo (in Euro) **richiesto**

Spesa richiesta	377.850,00
Contributo richiesto	322.500,00
Quota privata	55.350,00
Percentuale di contributo	85,35%

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di aiuto, di cui al verbale n. 12 del 12/09/2013 allegato n. 1, compiuta dalla Commissione di Valutazione della istanza, nominata con i Drd AdG nn. 34 del 10.06.13 e 49 del 02/07/2013, con la quale si determinava un contributo pubblico totale di **€ 321.172,00** a fronte di una spesa ammissibile totale di **€ 377.850,00**;

VISTA la nota del referente di Misura, prot. numero 0662445 del 26.09.2013, con la quale viene trasmessa la "*Verifica della dotazione finanziaria*" per la concessione degli aiuti previsti a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento in attuazione del Bando della Misura 124 "Allegato I" DRD n°44 del 14/06/2010;

VISTO il DRD n. 34 del 02/04/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la Misura 124 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine 01 della graduatoria definitiva di cui al DRD n° 34 del 02/04/2014, è riportata l'istanza del richiedente Consorzio Inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.R.I) - CUAA (CF. 02887320659)**,** in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Pilotaggio dell'irrigazione attraverso l'assimilazione di previsioni meteorologiche numeriche- PIRAM"*** che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione (*cfr. allegato n. 1 al verbale n. 12 del 12/09/2013*), è risultata "*ammissibile al finanziamento*" ed inserita con il punteggio di 63,00 ed un costo pubblico di € 321.172,00 pari al 85,00% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a € 377.850,00 da utilizzare per la realizzazione del progetto come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento (*cfr. allegato n. 1 al verbale n. 12 del 12/09/2013)*, ne è parte integrante e sostanziale, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 2
Riepilogo complessivo (in Euro) **approvato**

Spesa approvata	377.850,00
Contributo approvata	321.172,00
Quota privata	56.678,00
Percentuale di contributo	85,0000 %

Tabella 3

Progetto: PIRAM
Capofila: CUGRI

	Descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1	**Laboratorio**	**€ 167.350,00**	**€ 123.500,00**	73,79743%
2	**Campo**	**€ 52.176,00**	**€ 52.176,00**	100,00000%
3	**Trasformazione/commercializzazione**	**€ 59.924,00**	**€ 50.924,00**	84,98098%
4	**Divulgazione/informazione**	**€ 98.400,00**	**€ 94.572,00**	96,10976%
TOTALE		**€ 377.850,00**	**€ 321.172,00**	**85,000%**
Importo auto-finanziato		**€ 56.678,00**	15%	

Tabella 4

descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
Personale dip a tempo indeterminato	**€ 47.600,00**	**€ 0,00**	0,0%
Personale dip a tempo determinato	**€ 26.250,00**	**€ 21.000,00**	80,0%
Collaborazioni coordinate e continuative	**€ 109.500,00**	**€ 109.500,00**	100,0%
Consulenze specialistiche	**€ 88.050,00**	**€ 85.550,00**	97,2%
Prestazioni professionali occasionali	**€ 7.500,00**	**€ 7.500,00**	100,0%
Prestazioni di servizi	**€ 32.000,00**	**€ 30.672,00**	95,9%
Dotazioni tecniche	**€ 22.150,00**	**€ 22.150,00**	100,0%
Materiale di consumo	**€ 12.000,00**	**€ 12.000,00**	100,0%
Missioni e viaggi	**€ 13.000,00**	**€ 13.000,00**	100,0%
Spese generali	**€ 19.800,00**	**€ 19.800,00**	100,0%
Totale	**€ 377.850,00**	**€ 321.172,00**	85,000%

Tabella 5

Codice partner	Contributo approvato	Cofinanziamento	TOTALE Costo approvato	% di aiuto
A	**€ 125.000,00**	**€ 43.850,00**	**€ 168.850,00**	74,0302%
B1	**€ 4.500,00**	**€ 0,00**	**€ 4.500,00**	100,0000%
B2	**€ 4.500,00**	**€ 0,00**	**€ 4.500,00**	100,0000%
C1	**€ 110.000,00**	**€ 9.000,00**	**€ 119.000,00**	92,4370%
E1	**€ 77.172,00**	**€ 3.828,00**	**€ 81.000,00**	95,2741%
Totale	**€ 321.172,00**	**€ 56.678,00**	**€ 377.850,00**	**85,000%**

CONSIDERATO che:
- relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia la data di consegna presso le competenti Prefettura di Caserta, Napoli e Salerno della richiesta di informativa antimafia come risulta dagli atti d'ufficio con nota prot. 2014. 0028813 del 15/01/2014, è avvenuta in data 15/01/2014.
- trascorsi 45 giorni dalla suddetta richiesta, è stata inoltrata, alle Prefettura competente, la dovuta nota di sollecito con protocollo n° 2014. 0227901 del 01/04/2014 e che ai sensi dell'articolo 92 d.lgs 159/2011, comma 3, è possibile concedere il contributo sotto **condizione risolutiva** riservandosi di revocare la concessione, fatto salve le spese già sostenute, nel caso in cui le risultanze delle informative richieste dovessero dare esito positivo;

VISTA l'istruttoria **positiva** relativamente al controllo sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dal beneficiario in sede di presentazione della istanza, compiuta dal Gruppo Controlli dichiarazioni sostitutive istituito con DRD n. 531 del 13/12/2012, con la quale si produceva, a cura del Responsabile del Controllo dott. Vincenzo Argentino, il Verbale del 05/03/2014 (*Verbale esito controlli Ordinari*) acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0171373 del 11/03/2014 ed il Verbale del 29/01/2014 (*esito controlli affidabilità*) acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0075375 del 03/02/2014;

CONSIDERATO che, per il progetto in parola è stato attribuito il seguente **B73D14000070006** da riportare su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;

VISTO le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD 09 in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTA la DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 rende possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emanazione del provvedimento di Concessione del contributo spettante per l'istanza di aiuto presentata dal Richiedente Consorzio Inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.R.I) - CUAA (CF. 02887320659), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Pilotaggio dell'irrigazione attraverso l'assimilazione di previsioni meteorologiche numeriche- PIRAM"*** acquisita al protocollo regionale con numero 0372330 del 27/05/2013, con sede legale in c/o Università di Salerno Via Giovanni Paolo II, 132, 84084 Fisciano (SA), concedendo un contributo in conto capitale di **€ 321.172,00** pari al 85,00% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 377.850,00**;

Alla stregua dell'istruttoria e dai controlli compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto (UDA) della Misura 124 PSR Campania 2007-2013 istituita con DRD n°720 del 15/12/2009

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – D.G. 52.06;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **Attribuzione del beneficio** - E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 124 (HC) "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale) ***AMBITO OPERATIVO*** – ***operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche -*** e per effetto dell''istanza di aiuto presentata dal richiedente Consorzio Inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.R.I) - CUAA (CF. 02887320659), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Pilotaggio dell'irrigazione attraverso l'assimilazione di previsioni meteorologiche numeriche-PIRAM"*** **,** acquisita al protocollo regionale con numero 0372330 del 27/05/2013, con sede legale in c/o Università di Salerno Via Giovanni Paolo II, 132, 84084 Fisciano (SA), **un contributo in conto capitale di** di **€ 321.172,00** 85,00% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 377.850,00**; per la realizzazione del progetto proposto con la suddetta istanza presentata alla UOD 09 secondo la ripartizione di seguito riportata e come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Tabella 6
Riepilogo complessivo (in Euro) **approvato**

Spesa approvata	377.850,00
Contributo approvata	321.172,00
Quota privata	56.678,00
Percentuale di contributo	85,000 %

Tabella 7

Progetto: PIRAM
Capofila: CUGRI

Descrizione		Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1	Laboratorio	€ 167.350,00	€ 123.500,00	73,79743%
2	Campo	€ 52.176,00	€ 52.176,00	100,00000%
3	Trasformazione/commercializzazione	€ 59.924,00	€ 50.924,00	84,98098%
4	Divulgazione/informazione	€ 98.400,00	€ 94.572,00	96,10976%
TOTALE		€ 377.850,00	€ 321.172,00	85,000%
Importo auto-finanziato		€ 56.678,00	15%	

Tabella 8

descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
Personale dip a tempo indeterminato	€ 47.600,00	€ 0,00	0,0%
Personale dip a tempo determinato	€ 26.250,00	€ 21.000,00	80,0%
Collaborazioni coordinate e continuative	€ 109.500,00	€ 109.500,00	100,0%
Consulenze specialistiche	€ 88.050,00	€ 85.550,00	97,2%
Prestazioni professionali occasionali	€ 7.500,00	€ 7.500,00	100,0%
Prestazioni di servizi	€ 32.000,00	€ 30.672,00	95,9%
Dotazioni tecniche	€ 22.150,00	€ 22.150,00	100,0%
Materiale di consumo	€ 12.000,00	€ 12.000,00	100,0%
Missioni e viaggi	€ 13.000,00	€ 13.000,00	100,0%
Spese generali	€ 19.800,00	€ 19.800,00	100,0%
Totale	€ 377.850,00	€ 321.172,00	85,000%

Tabella 9

Codice partner	Contributo approvato	Cofinanziamento	TOTALE Costo approvato	% di aiuto
A	€ 125.000,00	€ 43.850,00	€ 168.850,00	74,0302%
B1	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	100,0000%
B2	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	100,0000%
C1	€ 110.000,00	€ 9.000,00	€ 119.000,00	92,4370%
E1	€ 77.172,00	€ 3.828,00	€ 81.000,00	95,2741%
Totale	€ 321.172,00	€ 56.678,00	€ 377.850,00	85,000%

Art. 2) **Ripartizione ed erogazione beneficio** - La spesa pubblica emergente di **€ 321.172,00** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma secondo le proporzioni stabilite per le quote del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS, dello Stato Italiano e della Regione Campania e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) **Obblighi del Beneficiario** - La concessione del contributo per la realizzazione del programma di attività programmata in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi

previsti dal Bando della Misura 124 ***(DRD dell'ADG n. 14 del 10 aprile 2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013)*** pena la revoca del finanziamento concesso.
In particolare il beneficiario è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

a) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., alla UOD 09, Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli, mezzo telefax al numero 081/7967330 ovvero tramite PEC agc11.sett.01@pec.regione.campania.it

a.1) entro **15 gg** dalla notifica del presente atto:
- le **coordinate del conto corrente** bancario e/o postale dedicato per ciascun partner per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo). Per il partner ente pubblico, impossibilitato all'apertura del conto dedicato, dovranno essere fornite le coordinate del conto corrente bancario ed il riferimento all' eventuale sottoconto, presso il proprio tesoriere per la realizzazione del progetto (IBAN, Istituto bancario, sede, indirizzo);
- **fascicolo aziendale/ elettronico** per il Capofila e tutti gli altri partner;
- la sede in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- la **casella di posta elettronica certificata** (PEC) per il Capofila e per ciascun Partner costituente l'ATS;

a.2) entro **30 gg,** dalla notifica del presente atto, qualora non ancora presentata, **la copia dell'atto costitutivo dell'ATS;**

a) il beneficiario del finanziamento è obbligato alla realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6, ai punti 2.2, 3 e 4 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell.A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione); esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale d'informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.agricoltura.regione.campania.it, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

Art. 4) Tempi di realizzazione - La realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative determinate entro **18 *(diciotto)* mesi** (*cfr. allegato 1 al verbale n. 12 del 12/09/2013*) dalla data di inizio attività, come da programmazione di cui al progetto approvato, **comunque non potranno concludersi oltre il 30/06/2015**. A richiesta del beneficiario saranno riconosciute, le spese inerenti le attività espletate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e prima della graduatoria definitiva, previa autorizzazione da parte dell' Amministrazione.
In ogni caso **l'inizio attività dovrà** avvenire **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto e dovrà essere comunicata, a mezzo lettera raccomandata, a mezzo fax, ovvero tramite PEC alla Scrivente UOD 09

Art. 5) Richiesta anticipazione IVA – Secondo quanto disposto dalla DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 è possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici partecipanti al progetto. La richiesta deve contenere la quantificazione dell'importo IVA per spesa ammessa riferita a ciascun partner pubblico.

Art. 6) Procedure relative alle domande di pagamento

Il Beneficiario è tenuto ad:
- riportare il seguente **B73D14000070006** su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;
- effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale emesso direttamente a favore dei creditori sul conto dedicato;

- far annullare dagli Uffici regionali competenti e conservare tutte le fatture in originale, comprovanti le spese sostenute con la dicitura "*La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dall'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 misura 124,* seguita da numero e data del presente decreto di concessione
- rendersi disponibile a sostenere e collaborare nelle eventuali operazioni di sopralluogo e/o verifica documentale richieste dall'Autorità di Gestione.

6.1 Anticipazione

Nei modi indicati nelle disposizioni generali, i Beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere l'erogazione di un acconto fino al 50% del contributo pubblico spettante. Le domande, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della Misura, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione necessaria al massimo entro **30 giorni** solari dalla data di notifica del presente provvedimento.

Le relative istanze vanno presentate al Soggetto Attuatore accompagnate da:

- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto pubblico: schema di garanzia resa dall'Ente beneficiario a favore dell'OP AGEA, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le garanzie prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti fino a dichiarazione liberatoria dell'Organismo Pagatore AGEA (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009). In alternativa, il soggetto pubblico può adottare la modalità prevista per i soggetti capofila privati con l'accensione di polizza fideiussoria;
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto privato: una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009) .

6.2 Pagamento parziale

Fino a **120 giorni** prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dei progetti, i soggetti Beneficiari potranno richiedere il pagamento delle spese sostenute per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) fino ad un massimo del 90% della spesa massima ammissibile.
Nel caso in cui il beneficiario abbia già ottenuto una anticipazione del 50% del contributo massimo ammissibile è possibile richiedere anche il pagamento delle spese sostenute fino ad un massimo del 40% della spesa massima ammissibile. In ogni caso non è possibile cumulare, fra eventuale anticipazione ricevuta e successivi SAL, pagamenti oltre il 90 % della spesa massima ammissibile.
Le domande di pagamento suddette da inviare al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11 secondo le modalità previste, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- documenti giustificativi a supporto della spesa;
- documenti contabili di spesa debitamente quietanzate
- copia dell'estratto conto/sottoconto, mensili e/o trimestrali che devono riportare il dettaglio dei movimenti, delle competenze di chiusura ed il conto scalare, fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL
- elenco dettagliato delle attrezzature acquistate
- relazione dell'attività svolta, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, in cui vengono descritte dettagliatamente le attività realizzate.

Sulla base degli esiti delle verifiche in loco svolte si disporrà l'erogazione del contributo.

6.3 Saldo finale

Ai fini della rendicontazione finale il Beneficiario dovrà presentare al termine del Progetto, per consentire di inserire nel SIAN la domanda di pagamento per saldo **entro il 10 dicembre 2015**, oltre

alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.

Tale relazione dovrà:

- evidenziare i risultati conseguiti;
- essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- essere predisposta in forma a stampa e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute dovrà essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel preventivo del progetto approvato, e devono essere tutte adeguatamente documentate. Le singole voci del piano finanziario per attività e partner progettuale, rappresentano il limite di spesa massimo. Per la conformità delle spese in sede di rendicontazione si farà esclusivo riferimento al Manuale per la rendicontazione dei costi ammissibili.

Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.

Deve essere prodotta copia autentica del registro degli acquisti durevoli del partner designato, presso il quale restano in custodia le dotazioni fisse acquistate o realizzate ai fini della realizzazione del progetto.

Documenti giustificativi di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- *personale a tempo indeterminato*:ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, copia cedolino paga e time sheet mensile, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firma del dipendente, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, relazione dell'attività svolta, controfirmata dal datore di lavoro, estremi del pagamento;
- *personale a tempo determinato*: bando selezione pubblica per titoli e per colloquio, curricula vitae pervenuti, verbale di scelta a firma del rappresentante legale,copia contratto, cedolino paga, ricevuta, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, estremi del pagamento, ecc.
- *personale non dipendente*: lettera d'incarico o delibera d'impegno,verbale di scelta a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza,copia contratto, ricevuta, relazione dell'attività controfirmata dal datore di lavoro, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo orario,estremi del pagamento, ecc.;
- *materiale di consumo, servizi, materiale durevole:dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici, verbale di scelta a firma del legale rappresentante, copia fatture ecc.*
- *spese generali*: copia fatture, dichiarazione a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza che indichi i criteri di imputazione di dette spese,nel caso che siano comuni a più attività ed il relativo prospetto di calcolo.
- *viaggi e trasferte*: dichiarazione a cura del legale rappresentante e/o del Responsabile scientifico del progetto che autorizza il dipendente a effettuare la missione;prospetto delle missioni effettuate con l'indicazione del nominativo, della destinazione, dell'attività svolta, delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio)copia fatture, ricevute intestate al fruitore del servizio e dichiarazione, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza, relativa ai rimborsi chilometrici.

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, emessi a valere sul conto/sottoconto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.

A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.), nonché le relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori.

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:

- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;
- mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

Nel caso di attività a carattere pluriennale, il Settore SIRCA si riserva di effettuare, annualmente, una verifica tecnico-finanziaria sugli effettivi risultati parziali conseguiti e sull'opportunità della prosecuzione della attività.

Al fine di ottenere la liquidazione delle diverse fasi di avanzamento lavori è obbligatorio aver fornito, di volta in volta quando richiesti, i dati riguardanti gli indicatori necessari al monitoraggio delle attività.

Il partenariato beneficiario, ai fini di consentire il monitoraggio delle attività e della spesa, ha l'obbligo di:
- predisporre relazioni annuali, quadrimestrale e quella finale, relative all'attività svolta, comprensiva dei dati riguardanti gli indicatori di misura;
- presentare la rendicontazione delle spese e la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi sostenuti per le diverse attività, come di seguito indicato:
- utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Soggetto Attuatore (p.e. software per la rendicontazione).

Art. 7) Richieste di variante

Le varianti, intese come modifiche tecnico-economiche da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore SIRCA.
Per il rilascio della prescritta autorizzazione il soggetto capofila dovrà obbligatoriamente formulare per iscritto la richiesta di variante ed inoltrarla al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima con particolare riferimento alle cause che determinano la richiesta e agli effetti della variante sulle attività progettuali.
L'istanza di variante dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, in cui almeno si:

- delinea lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- mettono in evidenza le attività che subiscono delle variazioni;
- specifica la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto, illustrano in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la riproposizione del piano finanziario e del dettaglio operativo con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.

Le varianti potranno essere approvate, previa istruttoria effettuata dal Settore SIRCA, sugli atti trasmessi, nonché sulla relazione tecnica che motiva la richiesta, sempre che:

- venga dimostrato che il loro accoglimento non comporti una modifica del progetto relativamente agli obiettivi ed ai risultati attesi e ai punteggi attribuiti in sede di valutazione dalla Commissione;
- non comportino una variazione contributo totale approvato;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili verificatesi in corso d'opera (da riportare nella relazione a corredo della richiesta), o possono ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006, ovvero per:
  - esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
  - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
  - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
  - presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.

Nell'intero periodo di svolgimento dell'attività progettuale potranno essere avanzate al massimo tre richieste di varianti in corso d'opera. Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a

far data dalla presentazione dell'istanza di variante. Non sono ammesse varianti in sanatoria. Qualora il non accoglimento della variante comporti la non prosecuzione delle attività progettuali o comprometta, a giudizio del Settore SIRCA, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso si procederà alla revoca del finanziamento.
L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto Capofila entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Settore SIRCA sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.
Nel caso la variante approvata dal SIRCA comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento e soggette alle stesse regole della quota ammessa a finanziamento.
Se nel corso della realizzazione si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano esclusivamente variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa, fatta eccezione per le spese generali ed il totale della linea di attività Divulgazione/Informazione dei risultati del progetto, entro il 10% della voce con importo minore del Riepilogo dei costi approvati il soggetto Capofila provvederà a comunicare al Settore SIRCA tale evenienza corredando la comunicazione con il nuovo Dettaglio Operativo nel quale si evidenziano le tipologie di spesa che hanno subito la variazione del 10%.
In ogni caso le voci di spesa oggetto di variazione saranno ritenute ammissibili e quindi rendicontabili a partire dalla data di avvenuta ricezione della comunicazione da parte del SIRCA.

Art. 8) Richieste di proroga
Tenuto conto della necessità di inserire nel SIAN la domanda di pagamento per saldo al massimo entro la data del 10 dicembre 2015, dopo avere istruito tutta la documentazione tecnico amministrativa, **non è possibile accordare proroghe**, se non per motivi eccezionali debitamente giustificati e comunque rispettando il termine ultimo del 10 dicembre 2015 sopra accennato.

Art. 9) Riduzioni, esclusione, recesso, decadenza/revoca
a) Riduzioni
I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese accertate in percentuale superiore al 3% si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art 31 del Reg. CE 1975/06 nonché dalle disposizioni generali ed eventualmente dalla procedura AGEA ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato_03_06_10.html

b) Esclusione
In considerazione del fatto che tutte le informazioni fornite nell'istanza hanno valenza di autocertificazione e o dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 art. 46 e 47 le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:
- la revoca al finanziamento concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013.

c) Recesso
Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente

gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata formalmente allo scrivente Settore.
Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato.
In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.
Il recesso totale è ammesso successivamente all'erogazione della prima anticipazione sul contributo concesso, solo se la relativa richiesta è accompagnata dalla prova dell'avvenuto pagamento, in restituzione, della somma percepita.
Le rinunce non ritenute dallo scrivente Settore sufficientemente giustificate, comporteranno per il Beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A/R della rinuncia stessa

d) Decadenza – Revoca
a) Nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sarà avviata, da parte dello scrivente Settore, la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni;
b) Qualora il richiedente effettui le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, come disposto dalla legge 136/2010 e successive modificazioni, la Regione Campania applicherà la clausola risolutiva espressa, procedendo all'immediata risoluzione del contributo concesso e ne darà informazione alla Prefettura -UTG competente;
c) Il beneficiario dovrà inoltre assumere il pieno rispetto di quanto riportato nella legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche del D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

Art. 10) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio
L'ATS e con esso il beneficiario Capofila ed i Soggetti realizzatori si impegnano per parte propria a:
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- indicare quale dei soggetti che lo compongono resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito dell'azione di cooperazione cui ha preso parte, ovvero indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto.;
- rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- a non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino).

Art. 11) Responsabilità del beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 12) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- al Referente Regionale della misura 124;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale , per adempiere agli obblighi di pubblicazione;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

PASSARI

Partner A - CUGRI

WP1-Coordinamento amministrativo e tecnico-contabile; WP2-Acquisizione, analisi e validazione dati meteorologici; WP3-Modello di bilancio delle colture e programmazione irrigua; Redazione report e materiale illustrativo

€	168.850,00	Spesa ammissibile
€	125.000,00	Contibuto
€	43.850,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP1. Coordinamento amministrativo e tecnico-contabile										
Direttore amministrativo: controllo e validazione atti		€ 5.250,00								
Responsabile tecnico-amministrativo: gare, selezione personale, contratti, accettazione materiale e attrezzature, rapporti con gli altri parte e autorità gesione PSR Misura 124	€ 21.100,00									
Segretaria amministrativa: gestione ordini e mandati di pagamento, attività di rendicontazione	€ 17.500,00									
Responsabile scientifico: coordinamento				€ 14.550,00						
Commercialista: stesura bilanci, assistenza fiscale				€ 5.000,00						
Consulente del lavoro: paghe e contributi				€ 3.000,00						
Spese notarili per costituzione ATS										€ 3.300,00
Pulizie locali (incidenza)										€ 2.800,00
N. 4 Workstation (utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 2.000,00			
N. 1 Server di rete per ufficio amministrativo (utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 1.000,00			
Missioni per attività di coordinamento e rendicontazione									€ 1.000,00	
WP2. Acquisizione, analisi e validazione dati meteorologici										
Fornitura dati Arpa Emilia Romagna - inizializzazione						€ 1.500,00				
Fornitura dati canone mensile 250 euro per 18 mesi						€ 4.500,00				
Consulenza specialistica per implementazione sistema archiviazione dati, georeferenziazione grib, aggregazione spazio-temporale dati meteo, preprocessamento dei dati in formato grib				€ 10.000,00						
Assegnista per analisi e validazione probabilistica dei dati di previsione con confronto con dati della rete meteorologica regionale, redazione report illustrativo			€ 24.000,00							
Consulenza esperta per analisi probabilistica dati meteorologici				€ 10.000,00						
N. 2 Workstation (utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 1.000,00			
N. 1 Server di rete archiviazione dati (utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 1.000,00			
N.1 UPS - gruppo di continuità per assicurare servizio fornitura e interscambio dati(utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 1.750,00			
N. 1 Switch di rete (utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 1.100,00			
WP3. Modello di bilancio delle colture e programmazione irrigua										
Assegnista per implementazione modello di bilancio e programmazione irrigua ottimale su base probabilistica, redazione report illustrativo			€ 24.000,00							
Consulente esperto idrologo per messa a punto modello di bilancio su base probabilistica				€ 10.000,00						
N. 2 Workstation (utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 1.000,00			
N. 1 Server archiviazione dati (utilizzo 100% per 18 mesi)							€ 1.000,00			
Totale per voci di costo	€ 38.600,00	€ 5.250,00	€ 48.000,00	€ 52.550,00	€ -	€ 6.000,00	€ 9.850,00	€ -	€ 1.000,00	€ 6.100,00
TOTALE LABORATORIO	€									167.350,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo	Personale dipendente a tempo	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo	Personale dipendente a tempo	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP10. Elaborazione e stampa di documenti per la divulgazione del servizio e organizzazione eventi informativi										
Missioni per partecipazione del responsabile scientifico a convegni e seminari divulgativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.500,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner B1 - Azienda Agricola Izzo

WP5. Gestione parcelle sperimentali oggetto di Collaudo

€	**4.500,00**	Spesa ammissibile
€	**4.500,00**	Contibuto
€	-	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP5. Gestione parcelle sperimentali										
Dipendenti per assistenza di campo alle operazioni di collaudo del sistema, montaggio e manutenzione delle apparecchiature di misure per il controllo dei volumi di erogazione		€ 3.000,00								
Materiale di ricambio apparati irrigui nelle particelle oggetto di sperimentazione								€ 1.500,00		
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.500,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									4.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner B2 - Azienda Agricola Soffritti

WP5. Gestione parcelle sperimentali oggetto di Collaudo

€	**4.500,00**	Spesa ammissibile
€	**4.500,00**	Contibuto
€	-	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP5. Gestione parcelle sperimentali										
Dipendenti per assistenza di campo alle operazioni di collaudo del sistema, montaggio e manutenzione delle apparecchiature di misure per il controllo dei volumi di erogazione		€ 3.000,00								
Materiale di ricambio apparati irrigui nelle particelle oggetto di sperimentazione								€ 1.500,00		
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.500,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									4.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner C - ARIESPACE s.r.l.

Partner avente per obiettivo primario la ingegnerizzazione e commercializzazione del servizio anche oltre il termine del progetto PIRAM. Il Partner C è il partner leader dei seguenti WP: WP4. Installazione stazioni di monitoraggio per dati di validazione; WP6. Sistema per la valutazione dello stato della coltura; WP7. Elaborazione e distribuzione dei programmi irrigui ottimali

€	**119.000,00**	Spesa ammissibile
€	**110.000,00**	Contibuto
€	9.000,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP4. Installazione stazioni di monitoraggio per dati di validazione										
N. 2 stazioni meteo (utilizzo 100%)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.288,00	€ -	€ -	€ -
N.2 stazioni monitoraggio irriguo (utilizzo 100%)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.858,00	€ -	€ -	€ -
N. 6 sensori integrativi monitoraggio irriguo (pressure switch, utilizzo 100%)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 780,00	€ -	€ -	€ -
Collaboratore tecnico per assistenza installazione e gestione sensoristica di campo	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
n. 2 pc (100% per 18 mesi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.250,00	€ -	€ -	€ -
Esperto ingegnere/agronomo con esperienza nella valutazione dei fabbisogni irrigui delle colture	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
missioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 30.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 11.176,00**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									43.176,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP6. Sistema per la valutazione dello stato della coltura **WP7. Elaborazione e distribuzione dei programmi irrigui ottimali**										
Responsabile gestione attività progetto PSR Misura 124					€ 7.500,00					
Tecnico esperto in processamento immagini, gis e web gis	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
consulenza informatica	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
tecnico informatico analista/programmatore	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Commercialista per assistenza fiscale	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Consulente del lavoro: paghe e contributi	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Utenze (quota parte)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
cancelleria e materiale vario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
n. 1 pc (100% per 18 mesi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.124,00	€ -	€ -	€ -
hosting e server web	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
immagini satellitari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.000,00	€ -	€ -
spese fideiussione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ 3.000,00
Totale per voci di costo	**€ 9.000,00**	**€ 15.000,00**	**€ -**	**€ 8.000,00**	**€ 7.500,00**	**€ 4.000,00**	**€ 1.124,00**	**€ 9.000,00**	**€ -**	**€ 6.300,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP10. Elaborazione e stampa di documenti per la divulgazione del servizio e organizzazione eventi informativi										
Collaboratore per Predisposizione materiali per allestimento sito	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza per Grafico	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
quota parte spese generali	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Collaboratore per partecipazione ad eventi	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
missioni per partecipazione ad eventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -
registrazione marchio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.100,00
cancelleria e materiale vario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 6.500,00**	**€ 3.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.000,00**	**€ 4.400,00**
TOTALE DIV./INF.	€									15.900,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTNER E - FONDAZIONE MEDES

WP8. Attività di promozione presso associazioni di categoria ed enti gestori; WP9. Allestimento e gestione sito web; WP10. Elaborazione e stampa di documenti per la divulgazione del servizio e organizzazione eventi informativi

€	**81.000,00**	Spesa ammissibile
€	**77.172,00**	Contibuto
€	3.828,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
WP8.Attività di promozione presso associazioni di categoria ed enti gestori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Collaborazione per gestione relazioni con le associazioni (CAA)	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza specialistica per stipula convenzioni	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni per incontri presso le associazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	€ -
Collaboratore per Organizzazione eventi informativi con le associazioni	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza specialistiche per attività di diffusione	€ -	€ -	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizi organizzazione di eventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni per la partecipazione agli eventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -
quota utenze relative all'organizzazione degli eventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Collaborazione per organizzazione eventi informativi con gli enti gestori (consorzi)	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza specialistiche per attività di diffusione	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizi di Organizzazione eventi informativi con gli enti gestori (consorzi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni per partecipazione eventi informativi con gli enti gestori (consorzi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -
quota utenze relative all'organizzazione eventi informativi con gli enti gestori (consorzi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
WP9. Allestimento e gestione sito web	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Realizzazione, grafica e aggiornamento sito web di progetto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Collaboratore per Predisposizione materiali per allestimento sito	€ -	€ -	€ 5.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -		
missioni per Predisposizione materiali per allestimento sito	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	
quota parte spese generali per predisposizione materiali per allestimento sito	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -		€ 1.000,00
WP10. Elaborazione e stampa di documenti per la divulgazione del servizio e organizzazione eventi informativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Collaboratore per Elaborazione materiale informativo	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza specialistica per Elaborazione materiale informativo	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni per Elaborazione materiale informativo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	€ -
Stampa materiale cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 25.000,00**	**€ 24.500,00**	**€ -**	**€ 22.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.500,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€									81.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile	**€**	**377.850,00**	-€ *0,50*
Contributo	€	321.172,00	€ 321.172,50
Autofinanziamento	€	56.678,00	85,000%

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 38.600,00	€ 5.250,00	€ 48.000,00	€ 52.550,00	€ -	€ 6.000,00	€ 9.850,00	€ -	€ 2.500,00	€ 6.100,00
Partner B1	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -
Partner C	€ 9.000,00	€ 15.000,00	€ 36.500,00	€ 11.000,00	€ 7.500,00	€ 4.000,00	€ 12.300,00	€ 9.000,00	€ 4.000,00	€ 10.700,00
Partner E	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ 24.500,00	€ -	€ 22.000,00	€ -	€ -	€ 6.500,00	€ 3.000,00
Totale per voci di costo	**€ 47.600,00**	**€ 26.250,00**	**€ 109.500,00**	**€ 88.050,00**	**€ 7.500,00**	**€ 32.000,00**	**€ 22.150,00**	**€ 12.000,00**	**€ 13.000,00**	**€ 19.800,00**
TOTALE	€									377.850,00

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 38.600,00	€ 5.250,00	€ 48.000,00	€ 52.550,00	€ -	€ 6.000,00	€ 9.850,00	€ -	€ 1.000,00	€ 6.100,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 38.600,00**	**€ 5.250,00**	**€ 48.000,00**	**€ 52.550,00**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ 9.850,00**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ 6.100,00**
TOTALE LABORATORIO	€									167.350,00

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 11.176,00	€ -	€ 2.000,00	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ 30.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 11.176,00**	**€ 3.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									52.176,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ 9.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ 7.500,00	€ 4.000,00	€ 1.124,00	€ 9.000,00	€ -	€ 6.300,00
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 9.000,00**	**€ 15.000,00**	**€ -**	**€ 8.000,00**	**€ 7.500,00**	**€ 4.000,00**	**€ 1.124,00**	**€ 9.000,00**	**€ -**	**€ 6.300,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									59.924,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ 6.500,00	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ 4.400,00
Partner E	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ 24.500,00	€ -	€ 22.000,00	€ -	€ -	€ 6.500,00	€ 3.000,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 31.500,00**	**€ 27.500,00**	**€ -**	**€ 22.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ 7.400,00**
TOTALE DIV./INF.	€									98.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 08/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 311 - PERIODO DI PRESENTAZIONE 02/07/2013-16/09/2013. RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 24 DEL 25/03/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 38 del 19/06/2013, successivamente rettificato con DRD n. 50 del 04/07/2013, è stato adottato il Bando di attuazione della misura 311 del PSR 2007/2013, fissando quale termine di apertura per la presentazione delle domande di aiuto il giorno 02/07/2013 e quale termine di chiusura il giorno 16/09/2013;
- in risposta al suddetto bando, la Ditta Abbondandolo Michela – CUAA BBNMHL64R63D638L - ha correttamente compilato ed inviato il formulario di presentazione dell'istanza, ricevendo restituzione della copia conforme con numero ID 708945717;
- a seguito di verifiche del Responsabile del Sistema Informativo Regionale (S.I.R.) si è constatato che, per disguidi tecnici, il formulario relativo all'istanza della Ditta Abbondandolo Michela non risultava a sistema;
- pertanto, per la suddetta istanza è stata eseguita l'istruttoria cartacea, non essendo possibile, in questo caso, l'utilizzo del portale S.I.R.;
- con verbale di istruttoria e valutazione del 27/11/2013, il tecnico incaricato ha dichiarato che "…*a seguito della valutazione effettuata, l'istanza ha riportato un punteggio totale pari a 65,80 e un punteggio progetto (se previsto dal bando di misura) pari a 25,50. Il costo totale approvato è di € 70.016,92 per un contributo pubblico pari a € 52.512,69…*";
- con Decreto Dirigenziale del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino n. 24 del 25/03/2014 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle 40 istanze di aiuto ammissibili ai benefici previsti dalla misura 311 "Diversificazione delle attività non agricole" del PSR Campania 2007/2013, inerente il periodo di presentazione 02/07/2013-16/09/2013, per un importo ammesso a contributo di € 7.735.536,62 e un contributo riconosciuto di € 5.277.116,50 ai beneficiari riportati nell'elenco ivi allegato;
- per mero errore materiale, l'istanza della Ditta Abbondandolo Michela – CUAA BBNMHL64R63D638L - non è stata inserita nella suddetta graduatoria provvisoria;

CONSIDERATO CHE

- sulla base del punteggio totale riportato di 65,80, l'istanza della Ditta Abbondandolo Michela si colloca alla posizione n. 35 della graduatoria provvisoria approvata con il suddetto Decreto Dirigenziale n. 24/20104;
- per effetto dell'inserimento in graduatoria dell'istanza della Ditta Abbondandolo Michela, le istanze ammissibili a finanziamento passano da 40 a 41, l'importo della spesa ammessa passa da € 7.735.536,62 ad € 7.805.553,54 e l'importo del contributo pubblico passa da € 5.277.116,50 ad € 5.329.629,19;

RITENUTO

- pertanto, necessario rettificare la graduatoria provvisoria della misura 311 "Diversificazione delle attività non agricole" del PSR Campania 2007/2013, inerente il periodo di presentazione 02/07/2013-16/09/2013, includendo l'istanza della Ditta Abbondandolo Michela - CUAA BBNMHL64R63D638L;

VISTI

- le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti approvate con DRD n.32 del 5/8/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

- il bando della Misura 311 "Diversificazione delle attività non agricole";

- il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti;

ALLA STREGUA della istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente dell'UOD

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrative, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- di rettificare il Decreto Dirigenziale del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino n. 24 del 25/03/2014 avente ad oggetto : "PSR Campania 2007/2013 – Misura 311 – Periodo di presentazione 02/07/2013-16/09/2013. Approvazione graduatoria provvisoria istanze ammissibili al finanziamento ed elenco provvisorio istanze non ammissibili alla valutazione.";
- di approvare la graduatoria provvisoria rettificata della Misura 311 – periodo di presentazione 02/07/2013-16/09/2013 - per un importo ammesso a contributo di € 7.805.553,54 e un contributo riconosciuto di € 5.329.629,19 ai 41 beneficiari riportati nell'Allegato Generico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- resta ferma ogni altra disposizione contenuta nel Decreto Dirigenziale n. 24 del 25/03/2014.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- al Responsabile dell'Asse III del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 311;
- al RUFA;
- al BURC per la pubblicazione;
- al competente Ufficio per la registrazione dell'atto.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA
RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **311 - Diversificazione in attivita' non agricole**
PERIODO **02/07/2013** - **16/09/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	**Nr.**
Protocollate	**73**
Non ricevibili	13
Non ammesse alla valutazione	19
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	41

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Firma Responsabile UDA
Fernando Maglio

Data
07/04/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pos.	ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	476404503	637140	16/09/2013	AZIENDA AGRICOLA RICCIARDI LUISA	RCCLSU89L51A509Z	Agriturismo Ricciardi Luisa	95,80	175.408,44	131.556,33
2	388142857	637117	16/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA GIOVE S.A.S. DI DEL SORDO GIOVANNI & C.	02777480647	Agriturismo Giove s.a.s.	94,30	171.230,28	128.422,71
3	123306877	0637458	16/09/2013	VALENTINA BRANCA	BRNVNT91H48A399O	DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' NON AGRICOLE	94,30	197.327,86	147.995,89
4	553764743	636956	16/09/2013	DANIELA BIONDI	BNDDNL83P48A509G	LAVORI DI RIATTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI VOLUMETRIE AZIENDALI PER RISTORAZIONE	94,30	199.984,63	149.988,47
5	491261087	637440	16/09/2013	NATALIA DE ANGELIS	DNGNTL89R55A509F	Integrazione del reddito agricolo con attività collaterali : agriturismo	94,30	199.987,78	149.990,83
6	621824835	636649	16/09/2013	MARRA NICOLINA	MRRNLN75R48A509E	Riqualificazione funzionale delle volumetrie aziendali di Marra Nicolina	94,30	199.993,21	149.994,91
7	821591008	637187	16/09/2013	CIANCI NICOLINA	CNCNLN75M68A509W	ristrutturazione di un fabbricato rurale per la realizzazione di un agriturismo per alloggi	93,30	337.042,27	200.000,00
8	620173652	638523	16/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA VERDE S.R.L.	02648540645	Riqual. funz. med. attiv. agrituristica per attività di agricampeggio	92,20	144.899,71	108.674,78
9	998521636	637703	16/09/2013	IANNICIELLO STEFANIA ANGELA MARI	NNCSFN68L61D638Z	RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI FABBRICATO RURALE	89,30	166.141,66	124.606,25
10	237889745	2013.0637677	16/09/2013	CICCONE GIOVANNA	CCCGNN68L71A399S	RIQUALIFICAZIONE A SCOPO AGRITURISTICO	88,50	199.974,74	149.981,05
11	108090230	637598	16/09/2013	CICCONE AURORA	CCCRRA63H56L973I	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE-ALLOGGIO E RISTORAZIONE	88,30	199.718,58	149.788,94
12	126281085	2013.0637719	16/09/2013	GALLO RENATO	GLLRNT82A02A509R	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI UN FABBRICATO RURALE DA ADIBIRE AD AGRITURISMO	86,90	199.775,76	149.831,82
13	633743613	2013.0637664	16/09/2013	VALE'RIE LINGE DE CORPS DI DIFURIA MARINA	DFRMRN67S52A399E	RIQUALIFICAZIONE A SCOPO AGRITURISTICO	86,80	184.289,95	138.217,46
14	522448800	0637208	16/09/2013	GIUSEPPE LO CONTE	LCNGPP68A28A509Z	psr campania 2007 2013 misura 311 diversificazione in attività agricole	86,00	199.676,94	149.757,70
15	749833370	637634	16/09/2013	GRANDE MICHELE	GRNMHL81P23A399F	Produzione e vendita di energia rinnovabile da azienda agricola	85,80	86.132,20	64.599,15

Pos.	ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
16	976326664	638507	13/09/2013	AZIENDA AGRICOLA LAMIONE DI DE ROSA CARMINE E FIGLI	DRSCMN57H14F448X	Riqualificazione funzionale di volumetrie esistenti da adibire ad attività agrituristica	85,00	199.036,74	149.277,55
17	836533889	0637040	16/09/2013	SANTORO MARISA	SNTMRS73E49I471Z	Investimenti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili eolico 59.9 KW	84,90	285.885,97	113.982,74
18	969163831	636981	16/09/2013	I CAPITANI SRL	02165560646	ALLOGGIO E RISTORAZIONE	83,40	176.959,21	132.719,41
19	746519009	0637553	16/09/2013	MONACO VALENTINA	MNCVNT91B48A399W	Investimenti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili eolico 59.9 KW	83,40	279.405,62	109.974,05
20	782597630	0637615	16/09/2013	GUERINO CEFALO	CFLGRN79P08A783R	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO ED INCREMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI OFFERTI	82,80	54.728,57	41.046,43
21	750863786	636770	16/09/2013	LAPENNA ALESSANDRA	LPNLSN71P43A881E	Progetto di un mini impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica	82,20	363.596,98	200.000,00
22	301598276	637568	16/09/2013	SERAFINO NICOLA	SRFNCL64L20F448E	Lavori di riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali da destinare ad attività agrituristich	81,30	199.928,88	149.946,66
23	162288826	636785	16/09/2013	MEGLIOLA MARINA ANTONIA	MGLMNN92S69A881G	recupero e riqualificazione funzionale di un fabbricato da adibire ad agriturismo	80,30	190.052,88	142.539,66
24	351885982	637584	16/09/2013	DE LILLO CARMELA	DLLCML58A45A399Z	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE - ALLOGGIO E RISTORAZIONE	79,30	196.575,73	147.431,80
25	817966524	817966524	16/09/2013	RAFFAELLA PAGLIARO	PGLRFL64C64A399A	Investimenti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili fotovoltaico da 36,8 kw	78,20	192.435,61	144.326,71
26	661283937	637416	16/09/2013	D'AMBROSIO ANGIOLINA	DMBNLN66L70E245E	Ristrutturazione locale agricolo per attività agrituristica	77,80	199.833,14	149.874,86
27	150805139	2013.0636621	16/09/2013	CASTELLANO GIUSEPPINA	CSTGPP78T52A509O	INVESTIMENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE	77,40	182.709,55	137.032,16
28	608267514	637540	16/09/2013	SANTOLI GERARDO	SNTGRD74C13A509U	riqualificazione e rifunzionalizzazione di un complesso rurale da destinare ad attività agrituristic	77,30	198.537,71	148.903,28
29	248834016	2013.0637007	16/09/2013	GIANFRANCO TESTA	TSTGFR47L12D798A	DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA - AGRITURISMO	75,80	346.761,75	200.000,00
30	819869257	637085	16/09/2013	TROMBETTA CARMINA	TRMCMN57B43I630K	DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' NON AGRICOLE - DITTA: TROMBETTA CARMINA	74,30	295.380,07	177.228,04

Pos.	ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
31	930592857	637164	16/09/2013	SOCIETA AGRICOLA AGRIENERGETICA RINALDI S.S.	02777250644	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE MISURA 311	72,30	149.407,50	112.055,63
32	907319007	637336	16/09/2013	PISANI AUGUSTO	PSNGST82M04A509E	Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali per aree verdi attrezzate - Antica Masseria	72,30	199.991,52	149.993,64
33	465954823	2013.0637508	16/09/2013	DEL REGNO VALENTINA	DLRVNT92E54A509K	Diversificazione in attività non agricole - ATTIVITA' AGRITURISTICA	72,30	330.245,81	198.147,49
34	417541628	637572	16/09/2013	LANZA MARIA	LNZMRA63A59E206Z	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE - ALLOGGIO E RISTORAZIONE	70,80	300.862,85	180.517,71
35	**708945717**	**636578**	**16/09/2013**	**ABBONDANDOLO MICHELA**	**BBNMHL64R63D638L**	**RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITA' AGRITURISTICA**	**65,80**	**70.016,92**	**52.512,69**
36	299051527	636835	16/09/2013	AZ. AGRICOLA DE MAIO SRL SOC. AGRICOLA	02593140649	RINNOVAGRICOLTURA	64,40	88.335,19	66.251,39
37	675316735	0636748	16/09/2013	ROSA DE CICCO	DCCRSO50C53I630K	DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' NON AGRICOLE (AREE VERDI ATTREZZATE DITTA DE CICCO ROSA	63,80	47.820,73	35.865,55
38	607875091	637065	16/09/2013	QUARESIMA FILOMENA	QRSFMN66M42F506W	progetto di riqualificazione funzionale di un fabbricato da adibire ad agriturismo	62,30	134.885,27	101.163,95
39	412770925	637021	16/09/2013	VERONICA BARBATI	BRBVNC88C50A783A	Progetto di riqualificazione funzionale e completamento ..... destinato ad agriturismo	58,80	190.229,36	142.672,02
40	398770404	631327	16/09/2013	RAFFAELE GUASTAFERRO	GSTRFL79P06A509K	Istallazione pannelli solari	55,30	27.819,89	20.864,92
41	493239483	637731	16/09/2013	VINGO LUIGI	VNGLGU51A03I357N	progetto d'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili	51,30	42.526,08	31.894,56

7.805.553,54	5.329.629,19

Firma Dirigente del Settore
Alfonso Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 38 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 124 (HC) (COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE E SETTORE FORESTALE) AMBITO OPERATIVO INNOVAZIONI CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO BOVINO - CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEL RICHIEDENTE CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA - UNITA' DI RICERCA PER LA ZOOTECNIA ESTENSIVA - CRA ZOE - CUAA (C.F. 97231970589, P.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le **Disposizioni Generali** relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "**Manuale organizzativo** – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura 124 HC è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione (2010) 1261 del 02 marzo 2010;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 - domande di aiuto e domande di pagamento* ";
- con DRD n. 24 del 14/04/2010, modificato dal DRD n. 178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;
- con DRD dell'AdG n. 14 del 10 aprile 2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013 è stato adottato il Bando di Attuazione delle Misure 124 (HC) ***AMBITO OPERATIVO*** – ***innovazioni connesse al miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario bovino***, ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze;
- con i Decreti Regionale Dirigenziale nn. 34 del 10.06.13 e 49 del 02/07/2013, è stata costituita la Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute , prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria.
- l' UOD 09 (Ex SeSirca) Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTA la domanda di aiuto presentata dal Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura – Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva – CRA-ZOE, CUAA (C.F. 97231970589 P. IVA 08183101008), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto ***"Utilizzazione di cagli vegetali per la produzione di tipologie casearie innovative a base di latte bovino (FORVEG)"*** - e acquisita al protocollo regionale con numero 2013. 0371696 del 27/05/2013, con

sede legale in Via Nazionale, 82 – 00184 Roma, con la quale si richiedeva un beneficio totale di € 250.000,00 a fronte di una spesa totale di € 294.117,70 (*tab. n. 1)*;

Tabella 1
Riepilogo complessivo (in Euro) **richiesto**

Spesa richiesta	294.117,70
Contributo richiesto	250.000,00
Quota privata	44.117,70
Percentuale di contributo	84,0279%

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di aiuto, di cui al verbale n. 11 del 10/09/2013 allegato n. 1, compiuta dalla Commissione di Valutazione della istanza, nominata con i Drd AdG nn. 34 del 10.06.13 e 49 del 02/07/2013, con la quale si determinava un contributo pubblico totale di **€ 234.706,00** a fronte di una spesa ammissibile totale di **€ 294.117,70**;

VISTA la nota del referente di Misura, prot. numero 0232391 del 02/04/2014, con la quale viene trasmessa la "*Verifica della dotazione finanziaria*" per la concessione degli aiuti previsti a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento in attuazione del Bando della Misura 124 "Allegato I" DRD n°44 del 14/06/2010;

VISTO il DRD n. 33 del 02/04/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la Misura 124 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine 02 della graduatoria definitiva di cui al DRD n° 33 del 02/04/2014, è riportata l'istanza del richiedente Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura – Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva – CRA-ZOE, CUAA (C.F. 97231970589 P. IVA 08183101008)**,** in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto ***"Utilizzazione di cagli vegetali per la produzione di tipologie casearie innovative a base di latte bovino (FORVEG)"*** che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione (*cfr. allegato n. 1 al verbale n. 11 del 10/09/2013*), è risultata "*ammissibile al finanziamento*" ed inserita con il punteggio di 66/100 ed un costo pubblico di € 234.706,00 pari al 79,80% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a € 294.117,70 da utilizzare per la realizzazione del progetto come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 2
Riepilogo complessivo (in Euro) **approvato**

Spesa approvata	294.117,70
Contributo approvata	234.706,00
Quota privata	59.411,70
Percentuale di contributo	79,80%

Tabella 3

Progetto: FORVEG

Capofila: CRA_ZOE

Descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1 Laboratorio	€ 71.750,00	€ 57.250,00	79,79094%
2 Campo	€ 51.523,70	€ 38.512,00	74,74618%
3 Trasformazione/commercializzazione	€ 75.550,00	€ 46.550,00	61,61482%
4 Divulgazione/informazione	€ 95.294,00	€ 92.394,00	96,95679%
TOTALE	€ 294.117,70	€ 234.706,00	79,8000%
Importo auto-finanziato	€ 59.411,70	20%	

Tabella 4

descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
Personale dip a tempo indeterminato	€ 39.735,00	€ 0,00	0,0%
Personale dip a tempo determinato	€ 39.676,70	€ 20.000,00	
Collaborazioni coordinate e continuative	€ 97.700,00	€ 97.700,00	100,0%
Consulenze specialistiche	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,0%
Prestazioni professionali occasionali	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Prestazioni di servizi	€ 16.480,00	€ 16.480,00	100,0%
Dotazioni tecniche	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Materiale di consumo	€ 34.032,00	€ 34.032,00	100,0%
Misisoni e viaggi	€ 19.000,00	€ 19.000,00	100,0%
Spese generali	€ 17.494,00	€ 17.494,00	100,0%
Totale	€ 294.117,70	€ 234.706,00	79,8%

Tabella 5

Codice partner	Contributo approvato	Cofinanziamento	TOTALE Costo approvato	% di aiuto
A	€ 114.706,00	€ 38.235,00	€ 152.941,00	75,0002%
B1	€ 10.000,00	€ 1.500,00	€ 11.500,00	86,9565%
B2	€ 15.000,00	€ 9.676,70	€ 24.676,70	60,7861%
C1	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 25.000,00	60,0000%
E1	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	100,0000%
Totale	€ 234.706,00	€ 59.411,70	€ 294.117,70	79,8000%

CONSIDERATO che:
- relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia la data di consegna presso le competenti Prefetture **di Benevento e Salerno** della richiesta di informativa antimafia come risulta dagli atti d'ufficio con nota prot. 2014. 0022026 del 14/01/2014, è avvenuta in data 14/01/2014;

- Con protocollo n. 8726/Area I^/9.4/1/Ant. la **Prefettura di Benevento**, ha inoltrato regolare informativa antimafia, acquisita agli atti della UOD con il n. 2014. 0225234 31/03/2014, riportando che a carico della ditta **Casearia Fedele** (D.I.) sia per la persona fisica che dei familiari conviventi non risultano sussistere, alla data odierna, le cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 e agli artt. 84 comma 4 e 91, dello stesso decreto legislativo;
- Alla **Prefettura di Salerno**, trascorsi 45 giorni dalla suddetta richiesta, è stata inoltrata, la dovuta nota di sollecito con protocollo n° 2014. 0227901 del 01 /04/2014 e che ai sensi dell'articolo 92 d.lgs 159/2011, comma 3, è possibile concedere il contributo sotto **condizione risolutiva** riservandosi di revocare la concessione, fatto salve le spese già sostenute, nel caso in cui le risultanze delle informative richieste dovessero dare esito positivo;

VISTA l'istruttoria **positiva** relativamente al controllo sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dal beneficiario in sede di presentazione della istanza, compiuta dal Gruppo Controlli dichiarazioni sostitutive istituito con DRD n. 531 del 13/12/2012, con la quale si produceva, a cura del Responsabile del Controllo dott. Vincenzo Argentino, il Verbale del 28/02/2014 (*Verbale esito controlli ordinari*) acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0153682 del 04/03/2014 ed il Verbale del 29/01/2014 (*esito controlli affidabilità*) acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0075355 del 03/02/2014;

CONSIDERATO che, per il progetto in parola è stato attributo il seguente **CUP B73D14000020006** da riportare su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;

VISTO le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD 09 in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTA la DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 rende possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emanazione del provvedimento di Concessione del contributo spettante per l'istanza di aiuto presentata dal Richiedente **Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura – Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva – CRA-ZOE**, CUAA (C.F. 97231970589 P. IVA 08183101008), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto ***"Utilizzazione di cagli vegetali per la produzione di tipologie casearie innovative a base di latte bovino (FORVEG)"*** acquisita al protocollo regionale con numero 2013. 0371696 del 27/05/2013, con sede legale in Via Nazionale, 82 – 00184 Roma, concedendo un contributo in conto capitale di **€ 234.706,00** pari al 79,80% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 294.117,70**;

Alla stregua dell'istruttoria e dai controlli compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto (UDA) della Misura 124 PSR Campania 2007-2013 istituita con DRD n°720 del 15/12/2009

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – D.G. 52.06;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **Attribuzione del beneficio** - E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 124 (HC) "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale) ***AMBITO OPERATIVO – innovazioni connesse al miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario bovino -*** e per effetto dell'istanza di aiuto presentata dal

richiedente **Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura – Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva – CRA-ZOE**, CUAA (C.F. 97231970589 P. IVA 08183101008), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto ***"Utilizzazione di cagli vegetali per la produzione di tipologie casearie innovative a base di latte bovino (FORVEG)"*** **,** acquisita al protocollo regionale con numero 2013. 0371696 del 27/05/2013, con sede legale con sede legale in Via Nazionale, 82 – 00184 Roma, un contributo **in conto capitale di € 234.706,00** pari al 79,80% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 294.117,70**, per la realizzazione del progetto proposto con la suddetta istanza presentata alla UOD 09 secondo la ripartizione di seguito riportata e come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Tabella 6

Riepilogo complessivo (in Euro) **approvato**

Spesa approvata	294.117,70
Contributo approvata	234.706,00
Quota privata	59.411,70
Percentuale di contributo	79,80%

Tabella 7

Progetto: FORVEG

Capofila: CRA_ZOE

	Descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1	**Laboratorio**	**€ 71.750,00**	**€ 57.250,00**	79,79094%
2	**Campo**	**€ 51.523,70**	**€ 38.512,00**	74,74618%
3	**Trasformazione/commercializzazione**	**€ 75.550,00**	**€ 46.550,00**	61,61482%
4	**Divulgazione/informazione**	**€ 95.294,00**	**€ 92.394,00**	96,95679%
TOTALE		**€ 294.117,70**	**€ 234.706,00**	**79,8000%**
Importo auto-finanziato		**€ 59.411,70**	20%	

Tabella 8

descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
Personale dip a tempo indeterminato	**€ 39.735,00**	**€ 0,00**	0,0%
Personale dip a tempo determinato	**€ 39.676,70**	**€ 20.000,00**	
Collaborazioni coordinate e continuative	**€ 97.700,00**	**€ 97.700,00**	100,0%
Consulenze specialistiche	**€ 30.000,00**	**€ 30.000,00**	100,0%
Prestazioni professionali occasionali	**€ 0,00**	**€ 0,00**	#DIV/0!
Prestazioni di servizi	**€ 16.480,00**	**€ 16.480,00**	100,0%
Dotazioni tecniche	**€ 0,00**	**€ 0,00**	#DIV/0!
Materiale di consumo	**€ 34.032,00**	**€ 34.032,00**	100,0%
Misisoni e viaggi	**€ 19.000,00**	**€ 19.000,00**	100,0%
Spese generali	**€ 17.494,00**	**€ 17.494,00**	100,0%
Totale	**€ 294.117,70**	**€ 234.706,00**	79,8%

Tabella 9

Codice partner	Contributo approvato	Cofinanziamento	TOTALE Costo approvato	% di aiuto
A	**€ 114.706,00**	**€ 38.235,00**	**€ 152.941,00**	75,0002%
B1	**€ 10.000,00**	**€ 1.500,00**	**€ 11.500,00**	86,9565%
B2	**€ 15.000,00**	**€ 9.676,70**	**€ 24.676,70**	60,7861%
C1	**€ 15.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 25.000,00**	60,0000%
E1	**€ 80.000,00**	**€ 0,00**	**€ 80.000,00**	100,0000%
Totale	**€ 234.706,00**	**€ 59.411,70**	**€ 294.117,70**	**79,8000%**

Art. 2) **Ripartizione ed erogazione beneficio** - La spesa pubblica emergente di **€ 234.706,00** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma secondo le proporzioni stabilite per le quote del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS, dello Stato Italiano e della Regione Campania e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) **Obblighi del Beneficiario** - La concessione del contributo per la realizzazione del programma di attività programmata in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 ***(DRD dell'ADG n. 14 del 10 aprile 2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013)*** pena la revoca del finanziamento concesso.
In particolare il beneficiario è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

a) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., alla UOD 09, Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli, mezzo telefax al numero 081/7967330 ovvero tramite PEC agc11.sett.01@pec.regione.campania.it

a.1) entro **15 gg** dalla notifica del presente atto:
- le **coordinate del conto corrente** bancario e/o postale dedicato per ciascun partner per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo). Per il partner ente pubblico, impossibilitato all'apertura del conto dedicato, dovranno essere fornite le coordinate del conto corrente bancario ed il riferimento all' eventuale sottoconto, presso il proprio tesoriere per la realizzazione del progetto (IBAN, Istituto bancario, sede, indirizzo);
- **fascicolo aziendale/ elettronico** per il Capofila e tutti gli altri partner;
- la sede in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- la **casella di posta elettronica certificata** (PEC) per il Capofila e per ciascun Partner costituente l'ATS;

a.2) entro **30 gg,** dalla notifica del presente atto, qualora non ancora presentata, **la copia dell'atto costitutivo dell'ATS;**

a) il beneficiario del finanziamento è obbligato alla realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6, ai punti 2.2, 3 e 4 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell.A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione); esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale d'informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.agricoltura.regione.campania.it, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

Art. 4) Tempi di realizzazione - La realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative determinate entro **18 *(diciotto)* mesi** (*cfr. allegato 1 al verbale n. 11 del 10/09/2013*) dalla data di inizio

attività, come da programmazione di cui al progetto approvato, **comunque non potranno concludersi oltre il 30/06/2015**. A richiesta del beneficiario saranno riconosciute, le spese inerenti le attività espletate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e prima della graduatoria definitiva, previa autorizzazione da parte dell' Amministrazione.
In ogni caso **l'inizio attività dovrà** avvenire **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto e dovrà essere comunicata, a mezzo lettera raccomandata, a mezzo fax, ovvero tramite PEC alla Scrivente UOD 09

Art. 5) Richiesta anticipazione IVA – Secondo quanto disposto dalla DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 è possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici partecipanti al progetto. La richiesta deve contenere la quantificazione dell'importo IVA per spesa ammessa riferita a ciascun partner pubblico.

Art. 6) Procedure relative alle domande di pagamento

Il Beneficiario è tenuto ad:
- riportare il seguente **CUP B73D14000020006** su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;
- effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale emesso direttamente a favore dei creditori sul conto dedicato;
- far annullare dagli Uffici regionali competenti e conservare tutte le fatture in originale, comprovanti le spese sostenute con la dicitura "*La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dall'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 misura 124,* seguita da numero e data del presente decreto di concessione
- rendersi disponibile a sostenere e collaborare nelle eventuali operazioni di sopralluogo e/o verifica documentale richieste dall'Autorità di Gestione.

6.1 Anticipazione
Nei modi indicati nelle disposizioni generali, i Beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere l'erogazione di un acconto fino al 50% del contributo pubblico spettante. Le domande, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della Misura, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione necessaria al massimo entro **30 giorni** solari dalla data di notifica del presente provvedimento.

Le relative istanze vanno presentate al Soggetto Attuatore accompagnate da:
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto pubblico: schema di garanzia resa dall'Ente beneficiario a favore dell'OP AGEA, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le garanzie prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti fino a dichiarazione liberatoria dell'Organismo Pagatore AGEA (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009). In alternativa, il soggetto pubblico può adottare la modalità prevista per i soggetti capofila privati con l'accensione di polizza fideiussoria;
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto privato: una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009) .

6.2 Pagamento parziale
Fino a **120 giorni** prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dei progetti, i soggetti Beneficiari potranno richiedere il pagamento delle spese sostenute per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) fino ad un massimo del 90% della spesa massima ammissibile.
Nel caso in cui il beneficiario abbia già ottenuto una anticipazione del 50% del contributo massimo ammissibile è possibile richiedere anche il pagamento delle spese sostenute fino ad un massimo del

40% della spesa massima ammissibile. In ogni caso non è possibile cumulare, fra eventuale anticipazione ricevuta e successivi SAL, pagamenti oltre il 90 % della spesa massima ammissibile.
Le domande di pagamento suddette da inviare al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11 secondo le modalità previste, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- documenti giustificativi a supporto della spesa;
- documenti contabili di spesa debitamente quietanzate
- copia dell'estratto conto/sottoconto, mensili e/o trimestrali che devono riportare il dettaglio dei movimenti, delle competenze di chiusura ed il conto scalare, fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL
- elenco dettagliato delle attrezzature acquistate
- relazione dell'attività svolta, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, in cui vengono descritte dettagliatamente le attività realizzate.

Sulla base degli esiti delle verifiche in loco svolte si disporrà l'erogazione del contributo.

6.3 Saldo finale
Ai fini della rendicontazione finale il Beneficiario dovrà presentare al termine del Progetto, per consentire di inserire nel SIAN la domanda di pagamento per saldo **entro il 10 dicembre 2015**, oltre alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.
Tale relazione dovrà:

- evidenziare i risultati conseguiti;
- essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- essere predisposta in forma a stampa e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute dovrà essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel preventivo del progetto approvato, e devono essere tutte adeguatamente documentate. Le singole voci del piano finanziario per attività e partner progettuale, rappresentano il limite di spesa massimo. Per la conformità delle spese in sede di rendicontazione si farà esclusivo riferimento al Manuale per la rendicontazione dei costi ammissibili.
Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.
Deve essere prodotta copia autentica del registro degli acquisti durevoli del partner designato, presso il quale restano in custodia le dotazioni fisse acquistate o realizzate ai fini della realizzazione del progetto.
Documenti giustificativi di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- *personale a tempo indeterminato*:ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, copia cedolino paga e time sheet mensile, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firma del dipendente, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, relazione dell'attività svolta, controfirmata dal datore di lavoro, estremi del pagamento;
- *personale a tempo determinato*: bando selezione pubblica per titoli e per colloquio, curricula vitae pervenuti, verbale di scelta a firma del rappresentante legale,copia contratto, cedolino paga, ricevuta, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, estremi del pagamento, ecc.
- *personale non dipendente*: lettera d'incarico o delibera d'impegno,verbale di scelta a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza,copia contratto, ricevuta, relazione dell'attività controfirmata dal datore di lavoro, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo orario,estremi del pagamento, ecc.;

- *materiale di consumo, servizi, materiale durevole:dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici, verbale di scelta a firma del legale rappresentante, copia fatture ecc.*
- *spese generali*: copia fatture, dichiarazione a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza che indichi i criteri di imputazione di dette spese,nel caso che siano comuni a più attività ed il relativo prospetto di calcolo.
- *viaggi e trasferte*: dichiarazione a cura del legale rappresentante e/o del Responsabile scientifico del progetto che autorizza il dipendente a effettuare la missione;prospetto delle missioni effettuate con l'indicazione del nominativo, della destinazione, dell'attività svolta, delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio)copia fatture, ricevute intestate al fruitore del servizio e dichiarazione, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza, relativa ai rimborsi chilometrici.

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, emessi a valere sul conto/sottoconto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.

A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.), nonché le relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori.

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:
- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;
- mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

Nel caso di attività a carattere pluriennale, il Settore SIRCA si riserva di effettuare, annualmente, una verifica tecnico-finanziaria sugli effettivi risultati parziali conseguiti e sull'opportunità della prosecuzione della attività.

Al fine di ottenere la liquidazione delle diverse fasi di avanzamento lavori è obbligatorio aver fornito, di volta in volta quando richiesti, i dati riguardanti gli indicatori necessari al monitoraggio delle attività.

Il partenariato beneficiario, ai fini di consentire il monitoraggio delle attività e della spesa, ha l'obbligo di:
- predisporre relazioni annuali, quadrimestrale e quella finale, relative all'attività svolta, comprensiva dei dati riguardanti gli indicatori di misura;
- presentare la rendicontazione delle spese e la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi sostenuti per le diverse attività, come di seguito indicato:
- utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Soggetto Attuatore (p.e. software per la rendicontazione).

Art. 7) Richieste di variante

Le varianti, intese come modifiche tecnico-economiche da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore SIRCA.
Per il rilascio della prescritta autorizzazione il soggetto capofila dovrà obbligatoriamente formulare per iscritto la richiesta di variante ed inoltrarla al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima con particolare riferimento alle cause che determinano la richiesta e agli effetti della variante sulle attività progettuali.
L'istanza di variante dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, in cui almeno si:
- delinea lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;

- mettono in evidenza le attività che subiscono delle variazioni;
- specifica la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto, illustrano in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la riproposizione del piano finanziario e del dettaglio operativo con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.

Le varianti potranno essere approvate, previa istruttoria effettuata dal Settore SIRCA, sugli atti trasmessi, nonché sulla relazione tecnica che motiva la richiesta, sempre che:

- venga dimostrato che il loro accoglimento non comporti una modifica del progetto relativamente agli obiettivi ed ai risultati attesi e ai punteggi attribuiti in sede di valutazione dalla Commissione;
- non comportino una variazione contributo totale approvato;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili verificatesi in corso d'opera (da riportare nella relazione a corredo della richiesta), o possono ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006, ovvero per:
  - esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
  - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
  - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
  - presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.

Nell'intero periodo di svolgimento dell'attività progettuale potranno essere avanzate al massimo tre richieste di varianti in corso d'opera. Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dalla presentazione dell'istanza di variante. Non sono ammesse varianti in sanatoria. Qualora il non accoglimento della variante comporti la non prosecuzione delle attività progettuali o comprometta, a giudizio del Settore SIRCA, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso si procederà alla revoca del finanziamento.
L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto Capofila entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Settore SIRCA sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.
Nel caso la variante approvata dal SIRCA comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento e soggette alle stesse regole della quota ammessa a finanziamento.
Se nel corso della realizzazione si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano esclusivamente variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa, fatta eccezione per le spese generali ed il totale della linea di attività Divulgazione/Informazione dei risultati del progetto, entro il 10% della voce con importo minore del Riepilogo dei costi approvati il soggetto Capofila provvederà a comunicare al Settore SIRCA tale evenienza corredando la comunicazione con il nuovo Dettaglio Operativo nel quale si evidenziano le tipologie di spesa che hanno subito la variazione del 10%.
In ogni caso le voci di spesa oggetto di variazione saranno ritenute ammissibili e quindi rendicontabili a partire dalla data di avvenuta ricezione della comunicazione da parte del SIRCA.

Art. 8) Richieste di proroga
Tenuto conto della necessità di inserire nel SIAN la domanda di pagamento per saldo al massimo entro la data del 10 dicembre 2015, dopo avere istruito tutta la documentazione tecnico amministrativa, **non è possibile accordare proroghe**, se non per motivi eccezionali debitamente giustificati e comunque rispettando il termine ultimo del 10 dicembre 2015 sopra accennato.

Art. 9) Riduzioni, esclusione, recesso, decadenza/revoca
a) Riduzioni
I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese accertate in percentuale superiore al 3% si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art 31 del Reg. CE 1975/06

nonché dalle disposizioni generali ed eventualmente dalla procedura AGEA ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato_03_06_10.html

b) Esclusione
In considerazione del fatto che tutte le informazioni fornite nell'istanza hanno valenza di autocertificazione e o dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 art. 46 e 47 le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca al finanziamento concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013.

c) Recesso
Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata formalmente allo scrivente Settore.
Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato.
In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.
Il recesso totale è ammesso successivamente all'erogazione della prima anticipazione sul contributo concesso, solo se la relativa richiesta è accompagnata dalla prova dell'avvenuto pagamento, in restituzione, della somma percepita.
Le rinunce non ritenute dallo scrivente Settore sufficientemente giustificate, comporteranno per il Beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A/R della rinuncia stessa

d) Decadenza – Revoca
a) Nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sarà avviata, da parte dello scrivente Settore, la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni;
b) Qualora il richiedente effettui le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, come disposto dalla legge 136/2010 e successive modificazioni, la Regione Campania applicherà la clausola risolutiva espressa, procedendo all'immediata risoluzione del contributo concesso e ne darà informazione alla Prefettura -UTG competente;
c) Il beneficiario dovrà inoltre assumere il pieno rispetto di quanto riportato nella legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche del D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

Art. 10) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio
L'ATS e con esso il beneficiario Capofila ed i Soggetti realizzatori si impegnano per parte propria a:

- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- indicare quale dei soggetti che lo compongono resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito dell'azione di cooperazione cui ha preso parte, ovvero indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto.;
- rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- a non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino).

Art. 11) Responsabilità del beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.
Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 12) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.
La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- al Referente Regionale della misura 124;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale , per adempiere agli obblighi di pubblicazione;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali

PASSARI

CRA ZOE

Le attività del proponente sono contestualmente di tipo tecnico-scientifico e di capofila. Vuole raggiungere l'obiettivo prefisso partecipando attivamente alle tre linee di intervento: 1) validazione di nuovi coagulanti a base vegetale; 2) validazione di tecnologie casearie innovative a base di coagulanti vegetali; 3) sviluppo di linee casearie erborinate. Il knowhow raggiunto circa le nuove tecnologie casearie con coagulante vegetale verrà utilizzato per collaudare, nel proprio caseificio sperimentale e contestualmente presso il caseificio partner, i formaggi innovativi. Presso i partner "azienda zootecnica" seguirà l'alimentazione nell'arco dell'anno e valuterà l'effetto della stagionalità e dello stadio di lattazione sulla qualità dei formaggi realizzati nell'ambito del progetto. Parteciperà attivamente alle attività di divulgazione e valorizzazione dei prodotti innovativi.
Ruolo nel progetto: coordinamento scientifico e organizzativo, partner attivo nelle attività di validazione

€	**152.941,00**	Spesa ammissibile
€	**114.706,00**	Contibuto
€	38.235,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Ricercatore - coordinamento	€ 3.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Collaboratore tecnico - analisi	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CoCoCo per analisi strumentale	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Coll di amm. per contabilizzazione	€ 1.400,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Gas per analisi lab.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.300,00	€ -	€ -
Vetreria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 650,00	€ -	€ -
Reagenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 950,00	€ -	€ -
Colonna per GC	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.400,00	€ -	€ -
Cancelleria e cartucce stampanti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00
Bollette (quota parte imputabile)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.950,00
Totale per voci di costo	**€ 14.500,00**	**€ -**	**€ 40.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 9.300,00**	**€ -**	**€ 7.950,00**
TOTALE LABORATORIO	€									71.750,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Viaggi per ricognizioni aziendali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -
Contenitori per campioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 282,00	€ -	€ -
CoCoCo per prelievo campioni	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza per gestione bovine in lattazione	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Alimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Bollette (quota parte imputabile)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 730,00
Operatore tecnico per raccolta campioni	€ 1.041,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricercatore - coordinamento	€ 794,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 1.835,00**	**€ -**	**€ 1.500,00**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 282,00**	**€ 2.000,00**	**€ 730,00**
TOTALE CAMPO	€									16.347,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Materiale caseificio: Fuscelle, caglio, buste x sottovuoto, termometri, indumenti protettivi, etc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ -
Materiale per coagulanti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.500,00	€ -	€ -
Bollette (quota parte imputabile)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.050,00
Ricercatore - coordinamento	€ 2.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricercatore - trasformazione	€ 4.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Collaboratore tecnico - trasformazione	€ 5.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni per lavorazioni c/o C/1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.500,00	€ -
Coll di amm. per commercializzaz.	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Operatore tecnico per trasformazione	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CoCoCo per trasformazione	€ -	€ -	€ 17.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 19.000,00**	**€ -**	**€ 17.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 3.500,00**	**€ 5.050,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									49.550,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Bollette (quota parte imputabile)	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 970,00
Ricercatore-coordinamento	€ 900,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Stampa materiale divulgativo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.480,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricercatore-Partecipazione a eventi	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -
Co.Co.CO.-Partecipazione a eventi	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	
Stoviglie monouso e altro materiale per eventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 350,00	€ -	€ -
Cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 594,00
Totale per voci di costo	**€ 2.900,00**	**€ -**	**€ 5.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.480,00**	**€ -**	**€ 350,00**	**€ 3.500,00**	**€ 1.564,00**
TOTALE DIV./INF.	€									15.294,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA MARIO D'ANGELO

Il ruolo di questa azienda è quello di mettere a disposizione del progetto gli animali necessari per fornire il latte da utilizzare durante le prove di caseificazione, secondo le quantità e le modalità richieste dal CRA-ZOE. Inoltre manterrà un gruppo di bovine con alimentazione costante durante tutto il periodo per valutare l'effetto della stagionalità e dello stadio di lattazione sulla qualità dei formaggi innovativi. L'azienda assume la responsabilità di applicare le tecniche e i suggerimenti proposti dal partner scientifico.

€	**11.500,00**	Spesa ammissibile
€	**10.000,00**	Contibuto
€	1.500,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Fieno e mangime per alimentazione vacche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.700,00	€ -	€ -
Spese tenuta conto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Cofinanziamento contributi imprenditore	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 1.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 9.700,00**	**€ -**	**€ 300,00**
TOTALE CAMPO	€									11.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AGRICOLA CASERIA FEDELE

Il ruolo di questa azienda è quello di mettere a disposizione del progetto gli animali necessari per fornire il latte da utilizzare durante le prove di caseificazione, secondo le quantità e le modalità richieste dal CRA-ZOE. Affiancandosi al partner B/1, manterrà un gruppo di bovine con alimentazione costante durante tutto il periodo per valutare l'effetto della stagionalità e dello stadio di lattazione sulla qualità dei formaggi innovativi. Inoltre l'azienda dispone di una caseificio aziendale e di una fattoria didattica. Il caseificio sarà utilizzato per le prove di validazione, mentre la fattoria didattica sarà utile veicolo per intercettare i consumatori e diffondere l'innovazione. L'azienda assume la responsabilità di applicare le tecniche e i suggerimenti proposti dal partner scientifico.

€	**24.676,70**	Spesa ammissibile
€	**15.000,00**	Contibuto
€	9.676,70	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
OTD	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Mangime e fieno peralimentazione vacche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -
Personale che cofinanzia le attività dell'operaio OTD	€ -	€ 9.676,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese tenuta conto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 19.676,70**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									23.676,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Materiale di consumo caseificio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 700,00	€ -	€ -
Spese tenuta conto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 700,00**	**€ -**	**€ 300,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									1.000,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASEIFICIO F.LLI STARACE SRL

Il caseificio sarà impegnato nella produzione di formaggi, a pasta filata e non, con il latte proveniente dai partner zootecnici, secondo le modalità individuate dal responsabile scientifico. Il caseificio assume la responsabilità di porre a disposizione del progetto le attrezzature e il supporto logistico necessari e ad applicare le tecniche e i suggerimenti proposti dal partner scientifico.

€	**25.000,00**	Spesa ammissibile
€	**15.000,00**	Contibuto
€	10.000,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale addetto alle attività di caseificazione	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Materiale di consumo vario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.700,00	€ -	€ -
Spese tenuta conto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Personale che cofinanzia le attività di caseificazione	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.700,00**	**€ -**	**€ 300,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									25.000,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDAZIONE MEDES

Responsabile dell'attività di diffusione e divulgazione dei risultati dell'innovazione collaudata e del supporto organizzativo complessivo.

€	**80.000,00**	Spesa ammissibile
€	**80.000,00**	Contibuto
€	-	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Attività di test sui consumatori e training presso operatori del settore	€ -	€ -	€ 16.850,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 500,00
Elaborazione e stampa materiale divulgativo	€ -	€ -	€ 16.850,00	€ 10.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo e aggiornamento sito web di progetto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 500,00
Spese tenuta conto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ 33.700,00**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ 1.300,00**
TOTALE DIV./INF.	€									80.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile	**€ 294.117,70**
Contributo	**€ 234.706,00**
Autofinanziamento	€ 59.411,70

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 38.235,00	€ -	€ 64.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 1.480,00	€ -	€ 14.932,00	€ 9.000,00	€ 15.294,00
Partner B1	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.700,00	€ -	€ 300,00
Partner B2	€ -	€ 19.676,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.700,00	€ -	€ 300,00
Partner C1	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.700,00	€ -	€ 300,00
Partner E1	€ -	€ -	€ 33.700,00	€ 20.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 1.300,00
Totale per voci di costo	**€ 39.735,00**	**€ 39.676,70**	**€ 97.700,00**	**€ 30.000,00**	**€ -**	**€ 16.480,00**	**€ -**	**€ 34.032,00**	**€ 19.000,00**	**€ 17.494,00**
TOTALE	€									294.117,70

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 14.500,00	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.300,00	€ -	€ 7.950,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 14.500,00**	**€ -**	**€ 40.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 9.300,00**	**€ -**	**€ 7.950,00**
TOTALE LABORATORIO	€									71.750,00

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 1.835,00	€ -	€ 1.500,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 282,00	€ 2.000,00	€ 730,00
Partner B1	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.700,00	€ -	€ 300,00
Partner B2	€ -	€ 19.676,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 3.335,00**	**€ 19.676,70**	**€ 1.500,00**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 13.982,00**	**€ 2.000,00**	**€ 1.030,00**
TOTALE CAMPO	€									51.523,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 19.000,00	€ -	€ 17.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 5.050,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 700,00	€ -	€ 300,00
Partner C1	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.700,00	€ -	€ 300,00
Partner E1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 19.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 17.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 10.400,00**	**€ 3.500,00**	**€ 5.650,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									75.550,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 2.900,00	€ -	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ 1.480,00	€ -	€ 350,00	€ 3.500,00	€ 1.564,00
Partner B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E1	€ -	€ -	€ 33.700,00	€ 20.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 1.300,00
Totale per voci di costo	**€ 2.900,00**	**€ -**	**€ 39.200,00**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ 16.480,00**	**€ -**	**€ 350,00**	**€ 13.500,00**	**€ 2.864,00**
TOTALE DIV./INF.	€									95.294,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 124 (HC) (COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE E SETTORE FORESTALE) AMBITO OPERATIVO OPERAZIONI INNOVATIVE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEL RICHIEDENTE ISTITUTO PER I SISTEMI AGRICOLI E FORESTALI DEL MEDITERRANEO DEL CNR (ISAFOM-CNR) - CUAA (P.IVA. 02118311006) CON SEDE IN VIA PATACCA, 85 - 80056 - ERCOLANO (NA), IN

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, sono state approvate fra le altre le **Disposizioni Generali** relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti; e che in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 è stato approvato il "**Manuale organizzativo** – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

- la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura 124 HC è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione (2010) 1261 del 02 marzo 2010;

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;

- con Decreto Regionale Dirigenziale SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 - domande di aiuto e domande di pagamento* ";

- con DRD n. 24 del 14/04/2010, modificato dal DRD n. 178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;

- con DRD dell'AdG n. 14 del 10 aprile 2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013 è stato adottato il Bando di Attuazione delle Misure 124 (HC) ***AMBITO OPERATIVO – operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche***, ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze;

- con i Decreti Regionale Dirigenziale nn. 34 del 10.06.13 e 49 del 02/07/2013, è stata costituita la Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute , prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria.

- l'UOD 09 (Ex SeSirca) Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTA la domanda di aiuto presentata dall' Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR (ISAFoM-CNR) - CUAA (P.IVA 02118311006), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Sistema Esperto per la Gestione dell'Irrigazione in Serra - SEGIS"*** - e acquisita al protocollo regionale con numero 2013. 0372299 del 27/05/2013, con sede legale in via Patacca,85 - 80056 - Ercolano (NA) con la quale si richiedeva un beneficio totale di € 339.290,00 a fronte di una spesa totale di € 399.190,00 (*tab. n. 1)*;

Tabella 1
Riepilogo complessivo (in Euro) **richiesto**

Spesa richiesta	399.190,00
Contributo richiesto	339.290,00
Quota privata	59.900,00
Percentuale di contributo	84,995%

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di aiuto, di cui al verbale n. 12 del 12/09/2013 allegato n. 2, compiuta dalla Commissione di Valutazione della istanza, nominata con i DRD AdG nn. 34 del 10.06.13 e 49 del 02/07/2013, con la quale si determinava un contributo pubblico totale di **€ 339.290,00** a fronte di una spesa ammissibile totale di **€ 399.190,00;**

VISTA la nota del referente di Misura, prot. numero 0662445 del 26.09.2013, con la quale viene trasmessa la "*Verifica della dotazione finanziaria*" per la concessione degli aiuti previsti a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento in attuazione del Bando della Misura 124 "Allegato I" DRD n°44 del 14/06/2010;

VISTO il DRD n. 34 del 02/04/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la Misura 124 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine 02 della graduatoria definitiva di cui al DRD n° 34 del 02/04/2014, è riportata l'istanza del richiedente Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR (ISAFoM-CNR) - CUAA (P.IVA. 02118311006)**,** in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Sistema Esperto per la Gestione dell'Irrigazione in Serra - SEGIS"*** che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione (*cfr. allegato n. 2 al verbale n. 12 del 12/09/2013*), è risultata "*ammissibile al finanziamento*" ed inserita con il punteggio di 62,00 ed un costo pubblico di € 339.290,00 pari al 84,99% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a € 399.190,00 da utilizzare per la realizzazione del progetto come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 2
Riepilogo complessivo (in Euro) **approvato**

Spesa richiesta	399.190,00
Contributo richiesto	339.290,00
Quota privata	59.900,00
Percentuale di contributo	84,995%

Tabella 3

Progetto: SEGIS
Capofila: CNR-ISAFOM

	Descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1	**Laboratorio**	**€ 132.500,00**	**€ 122.500,00**	92,45283%
2	**Campo**	**€ 132.790,00**	**€ 99.290,00**	74,77220%
3	**Trasformazione/commercializzazione**	**€ 41.400,00**	**€ 39.000,00**	94,20290%
4	**Divulgazione/informazione**	**€ 92.500,00**	**€ 78.500,00**	84,86486%
TOTALE		**€ 399.190,00**	**€ 339.290,00**	**84,995%**
Importo auto-finanziato		**€ 59.900,00**	15%	

Tabella 4

descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
Personale dip a tempo indeterminato	**€ 59.900,00**	**€ 0,00**	0,0%
Personale dip a tempo determinato	**€ 160.000,00**	**€ 160.000,00**	100,0%
Collaborazioni coordinate e continuative	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	100,0%
Consulenze specialistiche	**€ 38.000,00**	**€ 38.000,00**	100,0%
Prestazioni professionali occasionali	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	100,0%
Prestazioni di servizi	**€ 66.500,00**	**€ 66.500,00**	100,0%
Dotazioni tecniche	**€ 43.790,00**	**€ 43.790,00**	100,0%
Materiale di consumo	**€ 5.000,00**	**€ 5.000,00**	100,0%
Misisoni e viaggi	**€ 2.500,00**	**€ 2.500,00**	100,0%
Spese generali	**€ 3.500,00**	**€ 3.500,00**	100,0%
Totale	**€ 399.190,00**	**€ 339.290,00**	84,995%

Tabella 5

Codice partner	Contributo approvato	Cofinanziamento	TOTALE Costo approvato	% di aiuto
A	**€ 136.500,00**	**€ 35.000,00**	**€ 171.500,00**	79,5918%
B1	**€ 101.790,00**	**€ 17.500,00**	**€ 119.290,00**	85,3299%
C1	**€ 95.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 100.000,00**	95,0000%
C2	**€ 6.000,00**	**€ 2.400,00**	**€ 8.400,00**	71,4286%
Totale	**€ 339.290,00**	**€ 59.900,00**	**€ 399.190,00**	**84,995%**

CONSIDERATO che:
- relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia la data di consegna presso le competenti Prefettura di Salerno e Napoli della richiesta di informativa antimafia come risulta dagli atti d'ufficio con nota prot. 2014. 0026019 del 15/01/2014, è avvenuta in data 15/01/2014
- trascorsi 45 giorni dalla suddetta richiesta, è stata inoltrata, alle Prefetture competenti, la dovuta nota di sollecito con protocollo n° 2014. 0227907 del 01 /04/2014 e che ai sensi dell'articolo 92 d.lgs 159/2011, comma 3, è possibile concedere il contributo sotto **condizione risolutiva** riservandosi di revocare la concessione, fatto salve le spese già sostenute, nel caso in cui le risultanze delle informative richieste dovessero dare esito positivo;

VISTA l'istruttoria **positiva** relativamente al controllo sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dal beneficiario in sede di presentazione della istanza, compiuta dal Gruppo Controlli dichiarazioni sostitutive istituito con DRD n. 531 del 13/12/2012, con la quale si produceva, a cura del Responsabile del Controllo dott. Vincenzo Argentino, il Verbale del 21/02/2014 (*Verbale esito controlli ordinari*) acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0129463 del 24/02/2014 ed il Verbale del 29/01/2014 (*esito controlli affidabilità*) acquisito agli atti del Settore con protocollo n. 0075283 del 03/02/2014;

CONSIDERATO che, per il progetto in parola è stato attribuito il seguente CUP **B23D14000000006** da riportare su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;

VISTO le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD 09 in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTA la DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 rende possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emanazione del provvedimento di Concessione del contributo spettante per l'istanza di aiuto presentata dal Richiedente Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR (ISAFoM-CNR) - CUAA (P.IVA 02118311006), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Sistema Esperto per la Gestione dell'Irrigazione in Serra - SEGIS"*** acquisita al protocollo regionale con numero 2013. 0372299 del 27/05/2013, con sede legale in via Patacca,85 - 80056 - Ercolano (NA), concedendo un contributo in conto capitale di **€ 339.290,00** pari al 84,995% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 399.190,00;**

Alla stregua dell'istruttoria e dai controlli compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto (UDA) della Misura 124 PSR Campania 2007-2013 istituita con DRD n°720 del 15/12/2009

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – D.G. 52.06;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **Attribuzione del beneficio** - E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 124 (HC) "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale) ***AMBITO OPERATIVO*** – ***operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche -*** e per effetto dell''istanza di aiuto presentata dal richiedente Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR (ISAFoM-CNR) - CUAA (P.IVA 02118311006), in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "***Sistema Esperto per la Gestione dell'Irrigazione in Serra - SEGIS"*,** acquisita al protocollo regionale con numero 2013. 0372299 del 27/05/2013, con sede legale con sede legale in via Patacca,85 - 80056 - Ercolano (NA), un contributo **in conto capitale di** di **€ 339.290,00** pari al 84,995% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 399.190,00**, per la realizzazione del progetto proposto con la suddetta istanza presentata alla UOD 09 secondo la ripartizione di seguito riportata (*Tab. 6,7,8,9*) e come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Tabella 6
Riepilogo complessivo (in Euro) **approvato**

Spesa richiesta	399.190,00
Contributo richiesto	339.290,00
Quota privata	59.900,00
Percentuale di contributo	84,995%

Tabella 7

Progetto: SEGIS
Capofila: CNR-ISAFOM

Descrizione		Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
1	**Laboratorio**	**€ 132.500,00**	**€ 122.500,00**	92,45283%
2	**Campo**	**€ 132.790,00**	**€ 99.290,00**	74,77220%
3	**Trasformazione/commercializzazione**	**€ 41.400,00**	**€ 39.000,00**	94,20290%
4	**Divulgazione/informazione**	**€ 92.500,00**	**€ 78.500,00**	84,86486%
TOTALE		**€ 399.190,00**	**€ 339.290,00**	**84,995%**
Importo auto-finanziato		**€ 59.900,00**	15%	

Tabella 8

descrizione	Costo totale approvato	Contributo approvato	% sul contributo
Personale dip a tempo indeterminato	**€ 59.900,00**	**€ 0,00**	0,0%
Personale dip a tempo determinato	**€ 160.000,00**	**€ 160.000,00**	100,0%
Collaborazioni coordinate e continuative	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	100,0%
Consulenze specialistiche	**€ 38.000,00**	**€ 38.000,00**	100,0%
Prestazioni professionali occasionali	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	100,0%
Prestazioni di servizi	**€ 66.500,00**	**€ 66.500,00**	100,0%
Dotazioni tecniche	**€ 43.790,00**	**€ 43.790,00**	100,0%
Materiale di consumo	**€ 5.000,00**	**€ 5.000,00**	100,0%
Misisoni e viaggi	**€ 2.500,00**	**€ 2.500,00**	100,0%
Spese generali	**€ 3.500,00**	**€ 3.500,00**	100,0%
Totale	**€ 399.190,00**	**€ 339.290,00**	84,995%

Tabella 9

Codice partner	Contributo approvato	Cofinanziamento	TOTALE Costo approvato	% di aiuto
A	**€ 136.500,00**	**€ 35.000,00**	**€ 171.500,00**	79,5918%
B1	**€ 101.790,00**	**€ 17.500,00**	**€ 119.290,00**	85,3299%
C1	**€ 95.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 100.000,00**	95,0000%
C2	**€ 6.000,00**	**€ 2.400,00**	**€ 8.400,00**	71,4286%
Totale	**€ 339.290,00**	**€ 59.900,00**	**€ 399.190,00**	**84,995%**

Art. 2) **Ripartizione ed erogazione beneficio** - La spesa pubblica emergente di **€ 339.290,00** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma secondo le proporzioni stabilite per le quote del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS, dello Stato Italiano e della Regione Campania e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) **Obblighi del Beneficiario** - La concessione del contributo per la realizzazione del programma di attività programmata in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 ***(DRD dell'ADG n. 14 del 10 aprile 2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013)*** pena la revoca del finanziamento concesso.
In particolare il beneficiario è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

a) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., alla UOD 09, Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli, mezzo telefax al numero 081/7967330 ovvero tramite PEC agc11.sett.01@pec.regione.campania.it

a.1) entro **15 gg** dalla notifica del presente atto:
- le **coordinate del conto corrente** bancario e/o postale dedicato per ciascun partner per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo). Per il partner ente pubblico, impossibilitato all'apertura del conto dedicato, dovranno essere fornite le coordinate del conto corrente bancario ed il riferimento all' eventuale sottoconto, presso il proprio tesoriere per la realizzazione del progetto (IBAN, Istituto bancario, sede, indirizzo);
- **fascicolo aziendale/ elettronico** per il Capofila e tutti gli altri partner;
- la sede in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- la **casella di posta elettronica certificata** (PEC) per il Capofila e per ciascun Partner costituente l'ATS;

a.2) entro **30 gg,** dalla notifica del presente atto, qualora non ancora presentata, **la copia dell'atto costitutivo dell'ATS;**

a) il beneficiario del finanziamento è obbligato alla realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6, ai punti 2.2, 3 e 4 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell.A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione); esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale d'informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet www.agricoltura.regione.campania.it, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

Art. 4) Tempi di realizzazione - La realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative determinate entro **18 *(diciotto)* mesi** (*cfr. allegato 2 al verbale n. 12 del 12/09/2013*) dalla data di inizio attività, come da programmazione di cui al progetto approvato, **comunque non potranno concludersi oltre il 30/06/2015**. A richiesta del beneficiario saranno riconosciute, le spese inerenti le attività espletate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e prima della graduatoria definitiva, previa autorizzazione da parte dell' Amministrazione.
In ogni caso **l'inizio attività dovrà** avvenire **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto e dovrà essere comunicata, a mezzo lettera raccomandata, a mezzo fax, ovvero tramite PEC alla Scrivente UOD 09

Art. 5) Richiesta anticipazione IVA – Secondo quanto disposto dalla DGR n. 442 del 25.03.2010, che ha previsto l'attivazione del Fondo Speciale IVA (FSI), e in applicazione del DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 24 del 14.04.2010 è possibile, a richiesta del beneficiario, il riconoscimento delle spese IVA sostenute dai soggetti pubblici partecipanti al progetto. La richiesta deve contenere la quantificazione dell'importo IVA per spesa ammessa riferita a ciascun partner pubblico.

Art. 6) Procedure relative alle domande di pagamento

Il Beneficiario è tenuto ad:
- riportare il seguente CUP **B23D14000000006** su tutti i documenti amministrativi inerenti alle spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;
- effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale emesso direttamente a favore dei creditori sul conto dedicato;
- far annullare dagli Uffici regionali competenti e conservare tutte le fatture in originale, comprovanti le spese sostenute con la dicitura "*La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto*

dall'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 misura 124, seguita da numero e data del presente decreto di concessione
- rendersi disponibile a sostenere e collaborare nelle eventuali operazioni di sopralluogo e/o verifica documentale richieste dall'Autorità di Gestione.

6.1 Anticipazione
Nei modi indicati nelle disposizioni generali, i Beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere l'erogazione di un acconto fino al 50% del contributo pubblico spettante. Le domande, pena loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della Misura, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione necessaria al massimo entro **30 giorni** solari dalla data di notifica del presente provvedimento.

Le relative istanze vanno presentate al Soggetto Attuatore accompagnate da:
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto pubblico: schema di garanzia resa dall'Ente beneficiario a favore dell'OP AGEA, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le garanzie prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti fino a dichiarazione liberatoria dell'Organismo Pagatore AGEA (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009). In alternativa, il soggetto pubblico può adottare la modalità prevista per i soggetti capofila privati con l'accensione di polizza fideiussoria;
- Nel caso in cui il Capofila sia soggetto privato: una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009) .

6.2 Pagamento parziale
Fino a **120 giorni** prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dei progetti, i soggetti Beneficiari potranno richiedere il pagamento delle spese sostenute per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) fino ad un massimo del 90% della spesa massima ammissibile.
Nel caso in cui il beneficiario abbia già ottenuto una anticipazione del 50% del contributo massimo ammissibile è possibile richiedere anche il pagamento delle spese sostenute fino ad un massimo del 40% della spesa massima ammissibile. In ogni caso non è possibile cumulare, fra eventuale anticipazione ricevuta e successivi SAL, pagamenti oltre il 90 % della spesa massima ammissibile.
Le domande di pagamento suddette da inviare al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11 secondo le modalità previste, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
- documenti giustificativi a supporto della spesa;
- documenti contabili di spesa debitamente quietanzate
- copia dell'estratto conto/sottoconto, mensili e/o trimestrali che devono riportare il dettaglio dei movimenti, delle competenze di chiusura ed il conto scalare, fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL
- elenco dettagliato delle attrezzature acquistate
- relazione dell'attività svolta, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, in cui vengono descritte dettagliatamente le attività realizzate.

Sulla base degli esiti delle verifiche in loco svolte si disporrà l'erogazione del contributo.

6.3 Saldo finale
Ai fini della rendicontazione finale il Beneficiario dovrà presentare al termine del Progetto, per consentire di inserire nel SIAN la domanda di pagamento per saldo **entro il 10 dicembre 2015**, oltre alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, a cura del Responsabile Tecnico

Scientifico e del Capofila, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.
Tale relazione dovrà:

- evidenziare i risultati conseguiti;
- essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- essere predisposta in forma a stampa e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute dovrà essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel preventivo del progetto approvato, e devono essere tutte adeguatamente documentate. Le singole voci del piano finanziario per attività e partner progettuale, rappresentano il limite di spesa massimo. Per la conformità delle spese in sede di rendicontazione si farà esclusivo riferimento al Manuale per la rendicontazione dei costi ammissibili.
Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.
Deve essere prodotta copia autentica del registro degli acquisti durevoli del partner designato, presso il quale restano in custodia le dotazioni fisse acquistate o realizzate ai fini della realizzazione del progetto.
Documenti giustificativi di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- *personale a tempo indeterminato*:ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, copia cedolino paga e time sheet mensile, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firma del dipendente, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, relazione dell'attività svolta, controfirmata dal datore di lavoro, estremi del pagamento;
- *personale a tempo determinato*: bando selezione pubblica per titoli e per colloquio, curricula vitae pervenuti, verbale di scelta a firma del rappresentante legale,copia contratto, cedolino paga, ricevuta, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario, estremi del pagamento, ecc.
- *personale non dipendente*: lettera d'incarico o delibera d'impegno,verbale di scelta a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza,copia contratto, ricevuta, relazione dell'attività controfirmata dal datore di lavoro, prospetto del costo imputabile al progetto partendo dal costo orario,estremi del pagamento, ecc.;
- *materiale di consumo, servizi, materiale durevole:dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici, verbale di scelta a firma del legale rappresentante, copia fatture ecc.*
- *spese generali*: copia fatture, dichiarazione a firma del legale rappresentante della struttura di appartenenza che indichi i criteri di imputazione di dette spese,nel caso che siano comuni a più attività ed il relativo prospetto di calcolo.
- *viaggi e trasferte*: dichiarazione a cura del legale rappresentante e/o del Responsabile scientifico del progetto che autorizza il dipendente a effettuare la missione;prospetto delle missioni effettuate con l'indicazione del nominativo, della destinazione, dell'attività svolta, delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio)copia fatture, ricevute intestate al fruitore del servizio e dichiarazione, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza, relativa ai rimborsi chilometrici.

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, emessi a valere sul conto/sottoconto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.

A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.), nonché le relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori.

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:

- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;
- mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

Nel caso di attività a carattere pluriennale, il Settore SIRCA si riserva di effettuare, annualmente, una verifica tecnico-finanziaria sugli effettivi risultati parziali conseguiti e sull'opportunità della prosecuzione della attività.

Al fine di ottenere la liquidazione delle diverse fasi di avanzamento lavori è obbligatorio aver fornito, di volta in volta quando richiesti, i dati riguardanti gli indicatori necessari al monitoraggio delle attività.

Il partenariato beneficiario, ai fini di consentire il monitoraggio delle attività e della spesa, ha l'obbligo di:
- predisporre relazioni annuali, quadrimestrale e quella finale, relative all'attività svolta, comprensiva dei dati riguardanti gli indicatori di misura;
- presentare la rendicontazione delle spese e la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi sostenuti per le diverse attività, come di seguito indicato:
- utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Soggetto Attuatore (p.e. software per la rendicontazione).

Art. 7) Richieste di variante

Le varianti, intese come modifiche tecnico-economiche da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore SIRCA.
Per il rilascio della prescritta autorizzazione il soggetto capofila dovrà obbligatoriamente formulare per iscritto la richiesta di variante ed inoltrarla al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima con particolare riferimento alle cause che determinano la richiesta e agli effetti della variante sulle attività progettuali.
L'istanza di variante dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, in cui almeno si:

- delinea lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- mettono in evidenza le attività che subiscono delle variazioni;
- specifica la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto, illustrano in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la riproposizione del piano finanziario e del dettaglio operativo con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.

Le varianti potranno essere approvate, previa istruttoria effettuata dal Settore SIRCA, sugli atti trasmessi, nonché sulla relazione tecnica che motiva la richiesta, sempre che:

- venga dimostrato che il loro accoglimento non comporti una modifica del progetto relativamente agli obiettivi ed ai risultati attesi e ai punteggi attribuiti in sede di valutazione dalla Commissione;
- non comportino una variazione contributo totale approvato;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili verificatesi in corso d'opera (da riportare nella relazione a corredo della richiesta), o possono ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006, ovvero per:
  - esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
  - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
  - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
  - presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.

Nell'intero periodo di svolgimento dell'attività progettuale potranno essere avanzate al massimo tre richieste di varianti in corso d'opera. Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a

far data dalla presentazione dell'istanza di variante. Non sono ammesse varianti in sanatoria. Qualora il non accoglimento della variante comporti la non prosecuzione delle attività progettuali o comprometta, a giudizio del Settore SIRCA, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso si procederà alla revoca del finanziamento.
L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto Capofila entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Settore SIRCA sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.
Nel caso la variante approvata dal SIRCA comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento e soggette alle stesse regole della quota ammessa a finanziamento.
Se nel corso della realizzazione si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano esclusivamente variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa, fatta eccezione per le spese generali ed il totale della linea di attività Divulgazione/Informazione dei risultati del progetto, entro il 10% della voce con importo minore del Riepilogo dei costi approvati il soggetto Capofila provvederà a comunicare al Settore SIRCA tale evenienza corredando la comunicazione con il nuovo Dettaglio Operativo nel quale si evidenziano le tipologie di spesa che hanno subito la variazione del 10%.
In ogni caso le voci di spesa oggetto di variazione saranno ritenute ammissibili e quindi rendicontabili a partire dalla data di avvenuta ricezione della comunicazione da parte del SIRCA.

Art. 8) Richieste di proroga
Tenuto conto della necessità di inserire nel SIAN la domanda di pagamento per saldo al massimo entro la data del 10 dicembre 2015, dopo avere istruito tutta la documentazione tecnico amministrativa, **non è possibile accordare proroghe**, se non per motivi eccezionali debitamente giustificati e comunque rispettando il termine ultimo del 10 dicembre 2015 sopra accennato;

Art. 9) Riduzioni, esclusione, recesso, decadenza/revoca
a) Riduzioni
I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese accertate in percentuale superiore al 3% si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art 31 del Reg. CE 1975/06 nonché dalle disposizioni generali ed eventualmente dalla procedura AGEA ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato_03_06_10.html

b) Esclusione
In considerazione del fatto che tutte le informazioni fornite nell'istanza hanno valenza di autocertificazione e o dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 art. 46 e 47 le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca al finanziamento concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013.

c) Recesso
Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente

gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata formalmente allo scrivente Settore.
Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato.
In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.
Il recesso totale è ammesso successivamente all'erogazione della prima anticipazione sul contributo concesso, solo se la relativa richiesta è accompagnata dalla prova dell'avvenuto pagamento, in restituzione, della somma percepita.
Le rinunce non ritenute dallo scrivente Settore sufficientemente giustificate, comporteranno per il Beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A/R della rinuncia stessa

d) Decadenza – Revoca
a) Nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sarà avviata, da parte dello scrivente Settore, la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni;
b) Qualora il richiedente effettui le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, come disposto dalla legge 136/2010 e successive modificazioni, la Regione Campania applicherà la clausola risolutiva espressa, procedendo all'immediata risoluzione del contributo concesso e ne darà informazione alla Prefettura -UTG competente;
c) Il beneficiario dovrà inoltre assumere il pieno rispetto di quanto riportato nella legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche del D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

Art. 10) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio
L'ATS e con esso il beneficiario Capofila ed i Soggetti realizzatori si impegnano per parte propria a:
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- indicare quale dei soggetti che lo compongono resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito dell'azione di cooperazione cui ha preso parte, ovvero indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto.;
- rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- a non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino).

Art. 11) Responsabilità del beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 12) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- al Referente Regionale della misura 124;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale , per adempiere agli obblighi di pubblicazione;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

PASSARI

A: Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR (ISAFoM-CNR)

Ruolo ed attività svolte dal partner: monitoraggio del bilancio idrico, misura delle principali variabili. Collaborazione per l'installazione dei sensori e validazione dei dati acquisiti per la messa a punto del modello di previsione dei consumi idrici e di gestione avanzata dell'irrigazione. In collaborazione con gli altri partner curerà e coordinerà divulgazione e diffusione.

€	**171.500,00**	Spesa ammissibile
€	**136.500,00**	Contibuto
€	35.000,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Tecnico strutturato	€ 5.000,00									
Ricercatore a tempo determinato esperto in modelli di simulazione		€ 54.000,00								
Esperto gestione irrigua in serra						€ 20.000,00				
Sensori e materiale di laboratorio								€ 5.000,00		
Spese notarili costit. ATS										€ 3.500,00
Totale per voci di costo	**€ 5.000,00**	**€ 54.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 3.500,00**
TOTALE LABORATORIO	87.500									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
2 Ricercatori strutturati per rilievi sperimentali	€ 16.000,00		€ -	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
Tecnico agronomico	€ -		€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sopralluoghi aziendali	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 16.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.500,00**	**€ -**
TOTALE CAMPO	23.500									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	0									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Ricercatore strutturato	€ 8.000,00		€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -
Amministrativo	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contratto a soggetto esperto in assistenza tecnica alle imprese agricole		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 14.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 46.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.										60.500

B: Azienda I Pini di Rago Rosario, S.Lucia (Battipaglia)

Ruolo ed attività svolte dal partner: gestione agronomica e conduzione colturale; collaborerà alla fase di sviluppo del prototipo, impegnandosi ad acquisire ed ad utilizzare la strumentazione proposta dai partner A e C nella gestione irrigua aziendale; presiederà alle attività di diffusione dei risultati sul sito e collaborerà a quelle presso altre aziende ed istituzioni.

€	**119.290,00**	Spesa ammissibile
€	**101.790,00**	Contibuto
€	17.500,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Fideiussione e conto dedicato										
Tecnico agronomico	€ 17.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
n.10 postazioni di Sensori e apparecchiature informatiche di supporto per collaudo SEGIS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.490,00	€ -	€ -	€ -
l'automazione dell'impianto irriguo (60000 mq)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.300,00	€ -	€ -	€ -
Tecnici per monitoraggio produzione e conduzione impianto	€ -	€ 38.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 17.500,00**	**€ 38.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 43.790,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									99.290,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Assistente amministrativo		€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tecnico agronomico per visite e informazione a terzi	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									20.000,00

C1: ARIESPACE s.r.l.

Ruolo ed attività svolte dal partner: Ariespace parteciperà a tutte le fasi del presente progetto,con particolare riguardo alla messa in campo, collaudo ed esercizio della rete di sensori wireless alla base del sistema esperto di gestione irrigua. Il prototipo collaudato in SEGIS verrà inserito nel catalogo dei prodotti di ARIESPACE per la sua successiva commercializzazione.

€	**100.000,00**	Spesa ammissibile
€	**95.000,00**	Contibuto
€	5.000,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tecnico informatico acquisiz. dati	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Specialista in gestione dati	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tecnico inf. per Sviluppo interfaccia	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 5.000,00**	**€ 40.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									45.000,00

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Ingegnere con competenze di elettronica	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Tecnico informatico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assistente marketing	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Interfaccia interrogazione e gestione dati	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 18.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									33.000,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Training e aggiornamento personale aziendale/ informazione aziende	€ -	€ -	€ -	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 12.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									12.000,00

C2: TAURUS Soc. Coop. Agr., Battipaglia (SA)

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto: l'azienda si impegna a valutare l'introduzione del risparmio idrico quale elemento integrativo per la certificazione ambientale ISO 14001 richiesta in modo particolare dal mercato inglese.

€	**8.400,00**	Spesa ammissibile
€	**6.000,00**	Contibuto
€	2.400,00	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Analisi di fattibilità certificazione ambientale ISO 14001	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Verifica interna per certificazione ambientale ISO 14001	€ 2.400,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 2.400,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									8.400,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile	**€**	**399.190,00**	
Contributo	**€**	**339.290,00**	84,9946%
Autofinanziamento	€	59.900,00	15,005%

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 35.000,00	€ 54.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 66.500,00	€ -	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 3.500,00
Partner B	€ 17.500,00	€ 48.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 43.790,00	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ 5.000,00	€ 58.000,00	€ 10.000,00	€ 22.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C2	€ 2.400,00	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 59.900,00**	**€ 160.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 38.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 66.500,00**	**€ 43.790,00**	**€ 5.000,00**	**€ 2.500,00**	**€ 3.500,00**
TOTALE	€									399.190,00

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 5.000,00	€ 54.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 3.500,00
Partner B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ 5.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 10.000,00**	**€ 94.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 3.500,00**
TOTALE LABORATORIO	€									132.500,00

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 16.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -
Partner B	€ 17.500,00	€ 38.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43.790,00	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 33.500,00**	**€ 38.000,00**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 43.790,00**	**€ -**	**€ 2.500,00**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									132.790,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ 18.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C2	€ 2.400,00	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 2.400,00**	**€ 18.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 6.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									41.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ 14.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C1	€ -	€ -	€ -	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 14.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 22.000,00**	**€ -**	**€ 46.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									92.500,00

Decreto Dirigenziale n. 55 del 10/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DEL DEC. N. 32 DEL 21/03/2014, AVENTE PER OGGETTO: "PSR CAMPANIA 2007/2013. MIS. 313 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE ". BANDO PIRAP DI CUI AL DRD N. 67 DEL 01 AGOSTO 2013. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con il decreto n. 32 del 21/03/2014, avente per oggetto: *"PSR CAMPANIA 2007/2013. Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche". Bando PIRAP di cui al DRD n. 67 del 01 agosto 2013. Approvazione graduatoria provvisoria"* è stata approvata la graduatoria provvisoria per la misura *313 "Incentivazione di attività turistiche"* del PSR CAMPANIA 2007/2013 di cui al Bando PIRAP di cui al DRD n. 67 del 01 agosto 2013

- Per "mero errore" non sono state inserite le istruttorie relative alle domande di aiuto ID 409546994, pervenuta dal Comune di Gallo Matese, ID898481032 pervenuta dal Comune di Marzano Appio, ID337221807 pervenuta dal Comune di Tora e Piccilli

RITENUTO di dover modificare il decreto n. 32 del 21/03/2014, nei dati erroneamente riportati, come specificato nei punti precedenti

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 04 effettuata in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di modificare il decreto n. 32 del 21/03/2014, avente per oggetto: *"PSR CAMPANIA 2007/2013. Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche". Bando PIRAP di cui al DRD n. 67 del 01 agosto 2013. Approvazione graduatoria provvisoria"* inserendo utilmente nella Graduatoria Provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento domande di aiuto ID 409546994, pervenuta dal Comune di Gallo Matese, ID898481032 pervenuta dal Comune di Marzano Appio, ID337221807 pervenuta dal Comune di Tora e Piccilli
- di riapprovare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Campania 2007/2013 di cui al Decreto Dirigenziale n. 67 del 1 agosto 2013, come di seguito riportata:
  - istanze protocollate n. 10,
  - istanze non ricevibili n. 0;
  - istanze non ammesse alla valutazione n. 3;
  - istanze non ammesse a finanziamento n.0;
  - istanze ammesse al finanziamento n. 7;
- di riapprovare l'allegata graduatoria provvisoria;
- di riapprovare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;
- di riapprovare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
  - Sig. Assessore all'Agricoltura;
  - Alla Direzione Generale Per Le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in qualità di autorità di gestione;
  - Al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
  - Al Referente regionale della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" ;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione;
  - Al RUFA

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Dr. Giampaolo PARENTE

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **313 - Incentivazione di attività turistiche**

PERIODO **01/08/2013** - **11/10/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**10**
di cui Riesaminate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	3
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	7

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

313 - Incentivazione di attività turistiche

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	337221807	700819	11/10/2013	COMUNE DI TORA E PICCILLI	83000220612	Lavori di riqualificazione del Sito "Ciampate del Diavolo"	96,00	176.622,00	176.622,00
2	409546994	701827	11/10/2013	COMUNE DI GALLO MATESE	82001650611	Recupero e riqualif. infrastrutt. area turistica "Capo le Mandre" e real. percorso Riflessi d'Acqua	91,00	246.269,33	246.269,33
3	898481032	699509	11/10/2013	COMUNE DI MARZANO APPIO	80009210610	Recupero e Riqualif. del Patrimonio Storico e Culturale Borgo di Terracorpo – Recupero sentieristica	86,00	157.024,79	157.024,79
4	127615838	701136	11/10/2013	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLO DEL MATESE	82000400612	“Prog. Integr. di comunicaz. per l’incentivazione delle att. turist. del Comune di Castello del M."	80,00	71.468,80	71.468,80
5	668290848	700781	11/10/2013	COMUNE SAN POTITO SANNITICO	82000950616	Progetto integrato di comunicazione per l'incentivazione delle attività turistiche	76,00	185.557,10	185.557,10
6	751471204	698255	10/10/2013	COMUNITA' MONTANA MONTE S.CROCE	83001970611	Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette. SISTEMAZIONE STRADE RURALI	74,00	199.123,73	199.123,73
7	689040054	700762	11/10/2013	COMUNE DI ALIFE	82000320612	Incentivazione di attività turistiche nell'area parco del Comune di Alife	70,00	112.641,07	112.641,07
								1.148.706,82	1.148.706,82

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
129145070	798386	10/10/2013	PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA - FOCE DEL GARIGLIANO	95005190616	PROGETTO INTEGRATO ARTE, NATURA E PAESAGGIO NEL PARCO DI ROCCAMONFINA	Quadro economico incompleto e relazione non esaustiva
411106312	698386	10/10/2013	PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA - FOCE DEL GARIGLIANO	95005190616	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL LAGO DELLE CORREE E REALIZZAZIONE DELL'ORTO BOTANICO	eeee
778679560	698387	10/10/2013	PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA - FOCE DEL GARIGLIANO	95005190616	PROGETTO INTEGRATO VIAGGIO NEL PARCO TRA NATURA, STORIA E CULTURA	Quadro economico non chiaro e relazione incompleta

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

313 - Incentivazione di attività turistiche

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 67 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE - PIRAP. PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013 (CON ALLEGATA GRADUATORIA).

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE – PIRAP. PERIODO 01/08/2013 – 11/10/2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
CONSIDERATO che per il periodo di riferimento sono pervenute **diciotto** (**18**) istanze;
VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla misura 227 "Interventi non produttivi in ambiente forestale" da cui risulta che **n° 15** istanze sono state ammesse a valutazione con esito positivo e **n°3** istanze sono state ritenute non ammissibili alla valutazione;
VISTO l'esito positivo del riesame di **n°1** istanza non ammessa a valutazione in fase iniziale;
VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto della U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno", secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
VISTO il DRD n° 620 del 02/04/2014 a firma del Direttore Generale, con il quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative al secondo bando PIRAP per il PNCVD e Alburni;
VISTO il DRD n° 621 del 02/04/2014 a firma del Direttore Generale, con il quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative al secondo bando PIRAP per il Parco Regionale dei Monti Picentini;
VISTI la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
RITENUTO, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze non ammissibili alla valutazione a valere sulla misura 227;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze non ammissibili alla valutazione per la misura ed il periodo suddetti, come di seguito elencate, i cui dettagli sono riportati nelle allegate tabelle generate dal SIR in data 27/03/2014 ed affisse all'Albo Pretorio della U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno".

Misura	Azione	n°istanze ammesse a finanziamento	Contributo pubblico Euro	n°istanze non ammesse a valutazione
227	B	16	4.101.023,98	2

3) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione delle graduatorie definitive delle istanze ammesse al finanziamento e delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno", accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

Il presente provvedimento viene trasmesso informaticamente alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe RUSSO

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **227 - Investimenti non produttivi**

PERIODO **01/08/2013** - **11/10/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**18**
di cui Riesaminate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	2
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	16

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Giuseppe Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

227 - Investimenti non produttivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	571049572	701090	11/10/2013	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	00566190658	Lavori di recupero e sistemazione del Sentiero Monte Alburno	97,00	251.352,29	251.352,29
2	256193277	0697832	10/10/2013	COMUNE DI BELLOSGUARDO	82002250650	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ORTO BOTANICO	82,50	243.315,87	243.315,87
3	842536341	0701740	11/10/2013	COMUNE DI ACERNO	00552610651	Realizzazione di percorsi naturalistici all'interno del territorio comunale-Completamento	81,00	363.488,81	363.488,81
4	199392656	0695487	09/10/2013	COMUNE DI CICERALE	81000790659	Ri.no e sist.ne del sen.ro M,te S.A - M.e B.glia e valorizzazione del borgo medievale di Corbella	77,00	148.532,57	148.532,57
5	913052001	2013.0700429	11/10/2013	COMUNE DI PETINA	00500140652	Miglioramento della percorribilità e messa in sicurezza del sentiero in località "Santo Spirito"	76,00	120.612,92	120.612,92
6	773888441	2013.0700445	11/10/2013	COMUNE DI PETINA	00500140652	Miglioramento della percorribilità e messa in sicurezza del sentiero in località "Carpineto"	76,00	120.612,92	120.612,92
7	463633987	2013.0700866	11/10/2013	COMUNE DI PERITO	84000990659	Int.valoriz.aree bosc. Cerretiello e Cerrina e realiz. di sent. didat-naturalist. Tratto Cerretiello	76,00	136.885,00	136.885,00
8	396095982	2013.0699879	11/10/2013	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	84001470651	valorizzazione del fiume Bussento e suoi affluenti, recupero sentiero dei "Rupazzi" nel comune di Ca	72,00	180.073,64	180.073,64
9	840698026	0697953	10/10/2013	PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	95036600633	Progetto di ripristino dei sentieri con realizzazione di percorsi intelligenti nell'ambito della C.M	68,50	491.735,54	491.735,54
10	239307975	0697891	10/10/2013	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	00530050657	SENTIERO LOCALITA' ARCHI	68,00	84.651,70	84.651,70
11	124634399	0700137	11/10/2013	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	93007990653	A cavallo sulla via Istmica. Valorizzazione antico percorso, recupero vecchie scuderie in Palazzo Sa	66,50	584.741,14	584.741,14
12	534240952	0700606	11/10/2013	COMUNE DI LAURITO	84001510654	PERCORSO PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA GUMMARA-ORTI-LA SELVA	65,00	165.808,48	165.808,48
13	449295289	0697889	10/10/2013	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	00530050657	SENTIERO SAN FRANCESCO	63,00	84.651,70	84.651,70
14	698529232	0701628	11/10/2013	COMUNE DI FELITTO	82002890653	SISTEMAZIONE "IPPOVIA FELITTO – CASTEL SAN LORENZO LUNGO IL FIUME CALORE"	62,50	95.041,32	95.041,32

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	953241865	0700121	11/10/2013	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	93007990653	Laboratorio didattico sull'ecologia del fuoco	61,00	496.304,88	496.304,88
16	161330462	0700099	11/10/2013	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	93007990653	intervento per la valorizzazione fruizione e promozione turistica del territorio del parco	61,00	533.215,20	533.215,20
								4.101.023,98	4.101.023,98

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

227 - Investimenti non produttivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
478451020	0700686	11/10/2013	COMUNE DI CANNALONGA	84000090658	Sentieristica e viabilità rurale nelle zone Montecchiano, Cresta, Monte Sacro	1) il comune di Cannalonga non ha riconosciuto nessun progetto a valere sulla misura 227 inserito nel DRD n° 49 del 13/06/2012 2) copia conforme all'originale del provvedimento di incarico dell'organo competente al legale rappresentante di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi; 3)Piano di Assestamento Forestale; 4)fascicolo aziendale; 5)Certificato di destinazione urbanistica; 6) Modello " A"; 7)Modello "B ".
753907549	0701203	11/10/2013	COMUNE DI POLLICA	84001230659	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN SENTIERO NATURALISTICO	Assenza del PAF.Assenza della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Modello A). Assenza della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Modello B) Assenza di studio vegetazionale e di relazione geopedologica. Assenza di fascicolo aziendale attraverso le procedure previste dal SIAN.

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 68 del 09/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" - APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE - PIRAP PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013. (CON ALLEGATE GRADUATORIE)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI"- APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE – PIRAP. PERIODO 01/08/2013 – 11/10/2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
CONSIDERATO che per il periodo di riferimento sono pervenute **DUE** (**2**) istanze;
VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" da cui risulta che **n° 2** istanze sono state ammesse a valutazione con esito positivo;
VISTO il DRD n° 620 del 02/04/2014 a firma del Direttore Generale, con il quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative al secondo bando PIRAP per il PNCVD e Alburni;
VISTO il DRD n° 621 del 02/04/2014 a firma del Direttore Generale, con il quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative al secondo bando PIRAP per il Parco Regionale dei Monti Picentini;
VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto della U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno", secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
VISTI la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
RITENUTO, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la misura ed il periodo suddetti, come di seguito elencate, i cui dettagli sono riportati nelle allegate tabelle generate dal SIR ed affisse in data 27/03/2014 all'Albo Pretorio della U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno".

Misura	Azione	n°istanze ammesse a finanziamento	Contributo pubblico Euro	n°istanze non ammissibili a valutazione
226	C	1	250.781,25	0
226	E	1	312.900,03	0
Totale		**2**	**563.681,28**	**0**

3) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione delle graduatorie definitive delle istanze ammesse al finanziamento e delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno", accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

Il presente provvedimento viene di trasmesso informaticamente alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe RUSSO

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi**

PERIODO **01/08/2013** - **11/10/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**2**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	2

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Giuseppe Gallo

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	246087312	0701037	11/10/2013	COMUNE DI TRAMONTI	80023040654	Sistemazione idraulico-forestale e riqualificazione vallone Capitagnano	100,00	312.900,03	312.900,03
2	441757746	0697897	10/10/2013	COMUNITA' MONTANA BUSSENTO-LAMBRO E MINGARDO	04672600659	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”	79,80	250.781,25	250.781,25
								563.681,28	563.681,28

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 74 del 11/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE. RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE DI LATTE VACCINO "SOCIETA' AGRICOLA LA MOZZATELLA DEL CILENTO SRL" CON SEDE LEGALE IN AGROPOLI SA ALLA VIA MATTINE 102/A - P. IVA 05113960651, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (CE) DEL 30 MARZO 2004 N 595/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE

Premesso che - con istanza del 26 marzo 2014, assunta in pari data al n. 0213636 del Protocollo Generale - il sig. Polito Vito (nato il 1° ottobre 1969 ad Agropoli), ha chiesto - nella qualità di Amministratore Unico della ditta "Società Agricola La Mozzatella del Cilento S.r.l.", con sede legale in Agropoli (SA) alla Via Mattine n. 102/A (P. Iva e codice fiscale 05113960651) - il Riconoscimento della qualità di Acquirente di latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche integrazioni;

Vista l'art . 4 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";

Visto l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";

Vista la Circolare del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 2003.0558709 del 6 ottobre 2003 inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003;

Visto l'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) del 29 settembre 2003 n. 1788/2003" e successive modifiche ed integrazioni:

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 23 aprile 2004 n. 2/221 con il quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 119 del 30 maggio 2003;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 marzo 2005 n. 164, con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 19 del 2 maggio 2005 avente ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

Vista la Circolare del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 maggio 2005 n. 476519;

Visto l'Articolo Unico del Decreto Ministeriale P.A.A.F. del 5 luglio 2007;

Visto il Regolamento del Consiglio (CE) del 22 ottobre 2007 n. 1234/2007, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore;

Vista la documentazione allegata alla summenzionata istanza dall'Amministratore Unico della ditta in oggetto, dalla quale si rileva che la stessa ditta è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore;

Visto il verbale di sopralluogo dell'8 aprile 2014 (protocollo n. 0253861 del 9 aprile 2014) effettuato dai tecnici dello scrivente Settore, con il quale è stato accertato che la ditta "Società Agricola La Mozzatella del Cilento S.r.l." è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;

Vista la nota del 9 aprile 2014 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con la quale è stato fornito il numero dell'Albo regionale degli acquirenti di latte vaccino da assegnare alla ditta "Società Agricola La Mozzatella del Cilento S.r.l."**;**

Ritenuto, pertanto, che nulla osta al riconoscimento, quale primo acquirente di latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni, della ditta "Società Agricola La Mozzatella del Cilento S.r.l.", con sede legale in Agropoli (SA) alla Via Mattine n. 102/A (P. Iva e codice fiscale 05113960651), attribuendole il n. 1506500638 di iscrizione all'Albo Regionale - e che possa provvedersi alle conseguenti registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale, indicando quale data di inizio dell'attività di Primo Acquirente: il 15 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento - dott. Andrea Sorrentino - e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, di riconoscere primo acquirente di latte vaccino, a decorrere dal 1° aprile 2014, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni, la ditta "Società Agricola La Mozzatella del Cilento S.r.l.", con sede legale in Agropoli (SA) alla Via Mattine n. 102/A (P. Iva e codice fiscale 05113960651) , attribuendole il n. 1506500638 di iscrizione all'Albo Regionale, i cui dati identificativi - ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino - sono i seguenti:

Numero Albo Regionale	1506500638
Denominazione e/o ragione sociale	Società Agricola La Mozzatella del Cilento S.r.l.
Identificativo fiscale	05113960651
Partita IVA	05113960651
Sede legale	84043; Agropoli (SA) - Via Mattine, 102/A
Amministratore Unico	Polito Vito
Codice Fiscale dell'Amministratore Unico	PLTVTI69R01A901J
Inizio attività	15/04/14
Stato	Attivo

Il Funzionario Responsabile del procedimento del presente Decreto - dott. Andrea Sorrentino - è incaricato di predisporre e curare tutti gli adempimenti necessari e successivi alla sua esecuzione compresa l'effettuazione delle necessarie registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - S.I.A.N. - e la notificazione del presente Decreto alla ditta "Società Agricola La Mozzatella del Cilento S.r.l.", con sede legale in Agropoli (SA) e per essa al suo Amministratore Unico.

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura e - per il seguito di rispettiva competenza:

- alla U.O.D. Sviluppo delle Produzione Zootecniche;
- alle U.O.D. Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli;
- alla U.O.D. Bollettino Ufficiale Regione Campania

- Giuseppe Russo -

Decreto Dirigenziale n. 479 del 20/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 - ART. 30 - CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO - APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 4 DEL 29.11.13 AD OGGETTO "PIANO DI CLASSIFICA PER IL RIPARTO DEGLI ONERI A CARICO DELLA CONTRIBUENZA - INTEGRAZIONI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la L.R. 25.02.2003 n. 4:

a.1. al comma 1 dell'art. 12 stabilisce che i proprietari dei beni immobili che conseguono benefici dalle opere pubbliche di bonifica contribuiscono alle spese di esercizio e manutenzione delle predette opere a norma del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 e della legge 25.7.1952 n. 991 e successive modificazioni nonché alle spese di funzionamento dei Consorzi;

a.2. al comma 2 dell'art. 12 stabilisce che ciascun Consorzio predispone un Piano di Classifica degli immobili per il riparto della contribuenza consortile;

a.3. all'art. 30 prevede il controllo di legittimità e merito, da parte della Giunta Regionale, delle deliberazioni concernenti il Piano di Classifica del territorio per il riparto della contribuenza;

b. con delibera n. 3296 del 21.11.2003 la Giunta Regionale ha approvato i "*criteri e metodologie per la redazione dei Piani di Classifica*", a cui i Consorzi devono attenersi per il riparto della spesa consortile;

c. con decreto dirigenziale n. 103 del 12.7.2011 è stato apposto il visto alla deliberazione C.D. n. 3 del 15.4.2011 con la quale il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei ha approvato il vigente Piano di Classifica;

VISTA la nota n. 1015 del 20.12.13, acclarata al prot. del Settore ITABI al n. 885252 del 24.12.13 con la quale il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano, per il controllo previsto dall'art. 30 della L.R. 25.02.2003 n. 4, ha trasmesso la deliberazione C.D. n. 4 del 29.11.13 ad oggetto *"Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della contribuenza - integrazioni*" con la quale sono stati approvati gli aggiornamenti al vigente Piano di Classifica;

ESAMINATA la deliberazione C.D. n. 4 del 29.11.13 dalla quale si evince che:

- **a.** il piano di classifica approvato nel 2011, al cap. 4 –sez. 4.3.4., prevede una metodologia applicativa per la scomposizione del beneficio idraulico in beneficio di scolo e beneficio di difesa;
- **b.** il Consorzio in data 19.6.12 ha stipulato con il Comune di Napoli la Convenzione relativa al ***"contributo di scolo"*** delle acque di cui all'art. 13 della L.R. 4/03 e ss.mm.ii.;
- **c.** che in funzione della suddetta convenzione l'Ente consortile ha ritenuto necessario aggiornare il Piano di classifica per il riparto della contribuenza di cui alla sopracitata sez. 4.3.4.;
- **d.** che l'aggiornamento riguarda il par. 4.3.4.2 *"Metodo di riparto della spesa di manutenzione del sistema idraulico di bonifica"* ed il suo sottoparagrafo 4.3.4.2.1.*"Copertura del costo relativo alla funzione di scolo con servizio di pubblica fognatura (scolo urbano)"* nonché il capitolo 6 *"Norme finali attuative";*

ESAMINATO il Piano di Classifica con le modifiche apportate dall'Ente consortile;

CONSIDERATO che:

- le variazioni apportate al paragrafo 4.3.4.2 illustrano la metodologia per la determinazione del beneficio di scolo sulla base delle portate di piena dei canali di scolo urbano, extra-urbano e di difesa **(con tempo di ritorno T)** e dei costi sostenuti dall'Ente consortile per la manutenzione del bacino idraulico interessato;
- le suddette variazioni sono riconducibili a quanto prescritto nel documento **"*criteri e metodologie per la redazione dei Piani di Classifica*",** approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3296 del 21.11.2003 ed in particolare a quanto riportato a pagina 34 – 35 - par. 2.1.3.2. ad oggetto ***"La determinazione del contributo di scarico****" in quanto a base di calcolo vengono considerati gli stessi elementi in eguale rapporto;*

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter ammettere al visto la delibera C.D. del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei n. 4 del 29.11.13 ad oggetto *"Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della contribuenza - integrazioni*" con la quale sono stati approvati gli aggiornamenti al vigente Piano di Classifica ed in particolare l'aggiornamento del par. 4.3.4.2 *"Metodo di riparto della spessa di manutenzione del sistema idraulico di bonifica"* ed il suo sottoparagrafo

4.3.4.2.1.*"Copertura del costo relativo alla funzione di scolo con servizio di pubblica fognatura (scolo urbano)"* nonché il capitolo 6 *"Norme finali attuative";* così come sopra illustrati;

VISTO:

a. l'art. 30 della L.R. 25.02.2003 n.4;

b. l'art. 4 della L.R. 29.12.2005 n. 24;

c. il DRD n. 70 del 15.11.10 del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario di delega ai Dirigenti di Settore;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Professionale della U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di ammettere al visto la delibera C.D. del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei n. 4 del 29.11.13 ad oggetto *"Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della contribuenza - integrazioni*" con la quale sono stati approvati gli aggiornamenti al vigente Piano di Classifica ed in particolare l'aggiornamento del par. 4.3.4.2 *"Metodo di riparto della spesa di manutenzione del sistema idraulico di bonifica"* ed il suo sottoparagrafo 4.3.4.2.1.*"Copertura del costo relativo alla funzione di scolo con servizio di pubblica fognatura (scolo urbano)"* nonché il capitolo 6 *"Norme finali attuative";* così come sopra illustrati;

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

2.2. al BURC per la pubblicazione;

2.3. al Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano per gli adempimenti di competenza.

DIASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 248 del 08/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 3 - UOD Servizio geologico e coord sist integr difesa suolo, bonifica, irrigaz

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. - OBIETTIVO OPERATIVO 1.5 D.G.R. N. 496/2013 - INTERVENTO DENOMINATO: SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) - LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL VALLONE "FOSSO CARBONARA DELLE TOPPOLE". BENEFICIARIO: INTERVENTO A TITOLARITA' REGIONALE, ATTUATO DALL'UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE DI AVELLINO - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE CUP: B99H10000980003 - SMILE 19 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA D'IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11.09.2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O.R. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27.03.2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5.07.2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19.07.2013;
- che con la D.G.R. n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. 148/2013 coordinato dall'A.D.G. del P.O.R. Campania FESR 2007–2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che con D.G.R. n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O.R. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20.03.2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n. 1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che con la D.G.R. n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della D.G.R. n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- che con D.G.R. n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad A.P.Q., P.I.P., A.S.I. e L.R. 1/2009 di cui alla D.G.R. n. 148/2013, da programmare sul P.O.R. FESR Campania 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O.R. Campania FESR;
- che, tra l'altro, è stato ritenuto opportuno programmare sul P.O.R. Campania FESR gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.):
  - Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  - Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
  - L.R. n. 1/2009;
  - Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  - Difesa del suolo – II atto integrativo;
  - Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO

- che il P.O.R. Campania FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che, con Deliberazione n. 879 del 16.05.2008 e n. 1663 del 06.11.2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- che con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31.01.2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O.R. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22.11.2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01.07.2013 e s.m.i. svoltasi in data 22.11.2013;
- che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento *Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole",* intervento a titolarità regionale, attuato dall'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.444.000,00 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 1.444.000,00;
- che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O.R. Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.5, effettuata dal Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01.07.2013 e s.m.i;

RITENUTO

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole"* a titolarità regionale, attuato dall'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino-Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con l'Obiettivo Operativo 1.5, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, approvati con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.5 – per l'importo di Euro 1.444.000,00 ***(CUP: B99H10000980003) – SMILE 19*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**997.395,09**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
b1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura	49.700,00
b2)	rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00
b3)	allacciamenti ai pubblici servizi	
b4)	Imprevisti	49.869,75
b5)	acquisizione aree o immobili	60.856,00
b6)	accantonamento di cui all'art.133 Dlgs 163/2006 e smi	
b7)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	26.224,50
b8)	spese per attività di consulenza o di supporto	
b9)	spese per commissioni giudicatrici	
b10)	spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche	4.523,36
b11)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	997,4
b12)	IVA (22%)	244.433,90
	Totale somme a disposizione	**446.604,91**

	TOTALE GENERALE	**1.444.000,00**

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di stabilire, altresì, che nell'esecuzione dell'intervento l'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino, responsabile dell'attuazione dei lavori di *Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole"* garantirà il rispetto degli adempimenti a carico del Beneficiario previsti dal Manuale di Attuazione di cui alle premesse;
- di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06.05.2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30.04.2002 l'impegno per € 1.444.000,00, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Importo anno	
2014	**€ 577.600,00**
2015	**€ 866.400,00**

- di demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno per l'importo complessivo di € 1.444.000,00 a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.5 del POR Campania FESR 2007-2013 come di seguito elencato:

cap. 2608 - € 13.112,25 per l'anno 2014 ed € 14.109,65 per l'anno 2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2608	09-09- 2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03

cap. 2631 - € 564.487,75 per l'anno 2014 ed € 852.290,35 per l'anno 2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2631	09-09-2	203	2.03.03.03.000	05.6	3	2.03.02

VISTO
- il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 148/2013;
- la D.G.R. n. 378/2013;
- la D.G.R. n. 496/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R. n. 437/2013;
- la L.R. n. 5 del 6/05/2013 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)";

- la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Gruppo di Lavoro di supporto al Dirigente ratione materiae, nonché dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole"* a titolarità regionale, attuato dall'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino- Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile con l'Obiettivo Operativo 1.5, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.5 – per l'importo di Euro 1.444.000,00 ***(CUP: B99H10000980003) – SMILE 19*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**997.395,09**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
b1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura	49.700,00
b2)	rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00
b3)	allacciamenti ai pubblici servizi	
b4)	Imprevisti	49.869,75
b5)	acquisizione aree o immobili	60.856,00
b6)	accantonamento di cui all'art.133 Dlgs 163/2006 e smi	
b7)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	26.224,50
b8)	spese per attività di consulenza o di supporto	
b9)	spese per commissioni giudicatrici	
b10)	spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche	4.523,36
b11)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	997,4
b12)	IVA (22%)	244.433,90
	Totale somme a disposizione	**446.604,91**
	TOTALE GENERALE	**1.444.000,00**

3. di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;

4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. di stabilire che nell'esecuzione dell'intervento l'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino, responsabile dell'attuazione dei lavori di *Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole"* garantirà il rispetto degli adempimenti a carico del Beneficiario previsti dal Manuale di Attuazione di cui alle premesse;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06.05.2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30.04.2002, l'impegno per € 1.444.000,00, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Importo anno	
2014	**€ 577.600,00**
2015	**€ 866.400,00**

7. di demandare, all'Autorità di Gestione FESR, l'impegno per l'importo complessivo di € 1.444.000,00 a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.5 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 come di seguito elencato:

cap. 2608 - € 13.112,25 per l'anno 2014 ed € 14.109,65 per l'anno 2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2608	09-09- 2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03

cap. 2631 - € 564.487,75 per l'anno 2014 ed € 852.290,35 per l'anno 2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2631	09-09-2	203	2.03.03.03.000	05.6	3	2.03.02

8. Di inviare il presente provvedimento:
- All'UOD Genio Civile di Avellino per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
ITALO GIULIVO

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr.Mautone**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013. - Obiettivo Operativo 1.5
D.G.R. n. 496/2013 - intervento denominato: Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalita' idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole".
Beneficiario: Intervento a titolarita' regionale, attuato dall'Unita' Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
CUP: B99H10000980003 - SMILE 19
Ammissione a finanziamento e proposta d'impegn0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Regione Campania	80011990639	1.444.000,00	POR FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 DRG n. 496/2013	Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente Regione siglato il 12/11/2010	Direzione Generale LL.PP e Protezione Civile Italo Giulivo	-

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 09/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, ALL'ATTRAVERSAMENTO AEREO DEI REGI LAGNI CON LINEA ELETTRICA 220KV DI RACCORDO SX E DX DELLA LINEA AVERSA - CAPRIATI E FRATTA - PRESENZANO ALLA S/E S. MARIA C.V.. DITTA: SOC. TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania.

- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza.

- CHE con nota acquisita al protocollo della U.O.D. con n. 0249491 del 17/03/2006, la società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Egidio Galbani n. 70, (Cod. Fisc. E P.I. 05779661007) chiese l'autorizzazione all'attraversamento aereo con linea elettrica a 220 kV "Raccordo sx e raccordo dx di collegamento alla S/E S. Maria C.V." del corso d'acqua Regi Lagni, attraversato quindi due volte;

- Che in data 22/06/2006, ns. prot. 0550951, la Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A presentò integrazioni;

- CHE con le predetta istanza e con la nota successiva, la Soc. Terna s.p.a. trasmise i seguenti atti: Copia dell'Autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio – Direzione Generale per la Difesa del Suolo del 29/12/2004 prot. 00628, Corografia raccordo sinistro, Planimetria raccordo sx, Raccordo sx:Stralcio planimetrico tra i sostegni 7 e 8 (profilo), Raccordo sx:Stralcio planimetrico tra i sostegni 7 e 8 (catastale), Corografia raccordo destro, Planimetria raccordo dx, Raccordo dx:Stralcio planimetrico tra i sostegni 7 e 8 (profilo), Raccordo dx:Stralcio planimetrico tra i sostegni 7 e 8 (catastale) ;

- CHE la richiesta di concessione è finalizzata all'attraversamento aereo con la linea elettrica a 220 kV, di raccordo tra la linea 220 kV Aversa – Capriati e Fratta – Presenzano e la S/E S. Maria C.V.. Il raccordo sinistro attraverserà i Regi Lagni tra la part. 119b del fg.1 del catasto del Comune di Teverola e la part. 5061 del fg.11 del catasto del Comune di S.Maria C.V.; il raccordo destro attraverserà i Regi Lagni tra la part. 121b del fg.1 del catasto del Comune di Teverola e la part. 5057 del fg.11 del catasto del Comune di S.Maria C.V.;

- CHE il Settore Provinciale del Genio civile di Caserta con nota n. 475161 del 28/05/2007 comunicò alla Società Terna l'importo del canone di concessione;

- CHE la nota sopracitata non ebbe alcun seguito ed il procedimento di cui sopra non risultava concluso;

- CHE , in data 07/02/2014, con nota prot. 091698, atteso che l'opera risultava realizzata, è stato specificato che si rendeva necessario procedere a Concessione in sanatoria previa corresponsione dei canoni degli ultimi cinque anni , della cauzione e del canone corrente determinati secondo la vigente normativa;

CONSIDERATO:

- CHE per la concessione di cui in parola, questa U.O.D. in attuazione del richiamato D.M. 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2014 (da versare ogni anno anticipatamente) per ogni attraversamento in € 174,12 (euro centosettantaquattro/12) per

un importo totale di € 348,24 (euro trecentoquarantotto/24) che sarà per gli anni successivi aggiornato ai sensi della vigente normativa;

- CHE la cauzione da pagare, per ogni attraversamento, è determinata in € 348,24 (euro trecentoquarantotto/24) per un importo totale di € 696,48 (euro seicentonovantasei/48);

- CHE è stato richiesto il pagamento del canone concessorio per gli ultimi cinque anni , trattandosi di concessione in sanatoria, e per ogni attraversamento è stato determinato, per i canoni pregressi, un importo di € 821,14 (euro ottocentoventuno/14) per un totale di € 1.642,28 (euro milleseicentoquarantadue/28) ;

- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 33217 del 17/01/2011, è stata trasmessa l' attestazione di avvenuto versamento di tutto quanto richiesto, effettuato con bonifico sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/S ervizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1520 canone annuo per attraversamento);

- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditora to Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Opere idrauliche e Demanio idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di rilasciare alla società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Egidio Galbani n. 70, (Cod. Fisc. E P.I. 05779661007) la concessione all'attraversamento aereo, con la linea elettrica a 220 kV di raccordo tra la linea 220 kV Aversa – Capriati e Fratta – Presenzano e la S/E S. Maria C.V.; l'attraversamento avverrà con il raccordo sinistro che attraverserà i Regi Lagni tra la part. 119b del fg.1 del catasto del Comune di Teverola e la part. 5061 del fg.11 del catasto del Comune di S.Maria C.V. ed il raccordo destro che attraverserà i

Regi Lagni tra la part. 121b del fg.1 del catasto del Comune di Teverola e la part. 5057 del fg.11 del catasto del Comune di S.Maria C.V.;

- Di autorizzare in sanatoria ai sensi del R.D. 523/1904, la società Terna – Rete Elettrica nazionale s.p.a., alla realizzazione di due attraversamenti aerei dei Regi Lagni con la linea elettrica a 220 kV di raccordo tra la la linea 220 kV Aversa – Capriati e Fratta – Presenzano e la S/E S. Maria C.V. in conformità ai grafici allegati alla istanza;

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedono sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

L' autorizzazione è rilasciata ai solo fini idraulici e pertanto la società TERNA – Rete Elettrica Nazionale s.p.a., in qualità di concessionario è tenuto a munirsi, di ogni altra autorizzazione prevista dalle vigenti leggi.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere in attraversamento ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2014, per ogni attraversamento, è determinato in € 174,12 (euro centosettantaquattro/12) per un importo totale di € 348,24 (euro trecentoquarantotto/24) e che sarà per gli anni successivi aggiornato ai sensi della vigente normativa. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, - codice tributo 1520 (canone annuo per attraversamento) U.O.D. 53.08.11.00, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile copia dell'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e10 quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, al U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, copia con la attestazione di registrazione avvenuto.

Articolo 14°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Ai Comuni di Santa Maria Capua Vetere e Teverola (CE) per opportuna conoscenza

Il Dirigente U.O.D.
Dr. geol. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DEL D.D. N.24 DEL 22/04/2010 DI CONCESSIONE ALLO SCARICO NEL FIUME TORANO, RAMO SINISTRO, IN COMUNE DI ALIFE (CE). DITTA: SOC. S.E.R.I. RECYCLING S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania.

- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza.

- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato.

- CHE alla società S.E.R.I. s.p.a., con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Vincenzo Di Matteo 14, (partita I.V.A. n. 02538200615) fu rilasciata la "Concessione ai sensi del R.D. 523/1904 all'occupazione di area demaniale per la realizzazione di uno scarico nel fiume Torano, ramo sinistro, in Comune di Alife ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori" in corrispondenza dell'attraversamento della S.P.336 così come riportato negli atti di progetto;

- CHE la Concessione di cui sopra fu formalizzata con Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta n. 24 del 22/04/2010;

- CHE in data 26/02/2014, ns. prot. 0137193, il sig. Civitillo Andrea nella qualità di Amministratore Unico della soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l., partita I.V.A. 03591990613 e sede in Centro aziendale Quercete S.P. per Gioia del Comune di San Potito Sannitico (CE), ha presentato richiesta di Voltura dell'atto sopracitato, in favore della società da lui amministrata, a seguito di cessione di ramo d'azienda;

- CHE in allegato all'istanza è stata presentata copia del Verbale di assemblea rep. n. 53.907 raccolta 19.118 a firma del notaio Alberto Criscuolo, via libertà 78 in Pietramelara, registrato in Teano l'11/01/2011 al n. 92/1T, nel quale la soc. S.E.R.I. s.p.a. partita I.V.A. n. 02538200615 conferisce il ramo d'azienda alla soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l., partita I.V.A. 03591990613;

- CHE in data 19/03/2014, ns. prot. 0197694, sono stati presentati Certificato della C.C.I.A.A. e Dichiarazione sostitutiva di Certificazione antimafia resa dall'Amministratore unico;

CONSIDERATO:

- CHE si rende necessaria la voltura del Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta n. 24 del 22/04/2010 in capo alla soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l. con partita I.V.A. 03591990613 e sede in Centro aziendale Quercete S.P. per Gioia del Comune di san Potito Sannitico;

- CHE per la concessione di cui in parola, la soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l. è tenuta al pagamento di un canone annuo che per l'anno 2014 è stato fissato in **€ 174,12 (Euro centosettantaquattro/12)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT;

- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale

stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Opere idrauliche e Demanio idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di volturare la "Concessione ai sensi del R.D. 523/1904 all'occupazione di area demaniale per la realizzazione di uno scarico nel fiume Torano, ramo sinistro, in Comune di Alife ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori" rilasciata con Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta n. 24 del 22/04/2010 alla soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l., partita I.V.A. 03591990613 e sede in Centro aziendale Quercete S.P. per Gioia del Comune di san Potito Sannitico (CE).
- Che la scadenza della Concessione rimane stabilita in 19 anni a far data dal decreto originario da volturare e quindi risulta fissata al 2029.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedano sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del decreto originario n. 24 del 22/04/2010.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta;presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni sia pregressi sia che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2014 è stato fissato in **€ 174,12 (Euro centosettantaquattro/12),** che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1520 , U.O.D. 53.08.11.00, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta;presidio di protezione civile l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare della Concessione.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato , per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile , con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli atti presentati a corredo della istanza, citati ai premessa, che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, un originale, bollato e con l' attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 16°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Alife per opportuna conoscenza.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 4 del 09/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI DEL FIUME PECCIA NEI COMUNI DI GALLUCCIO, MIGNANO MONTELUNGO E ROCCA D'EVANDRO. DITTA: COMUNITA' MONTANA MONTE SANTA CROCE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

- CHE con nota acquisita al protocollo della U.O.D. con n. 0203193 del 21/03/2014, il geom. Cesare Maccarone , nella qualità di Responsabile del Procedimento , in nome e per conto della Comunità Montana Monte Santa Croce, con sede in Roccamonfina alla piazza Nicola Amore n. 18, (Cod. Fisc. 83001970611), ha chiesto l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali del fiume Peccia;

- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione generale illustrativa, Relazione geologica, Relazione di Calcolo idraulico e studio di compatibilità, Relazione di calcolo delle opere di ingegneria naturalistica e verifica di trascinamento, Corografia dell'area dell'intervento, Analisi dei vincoli, Stato dei luoghi: Rilievo fotografico e plano altimetrico tratto 1 Comune di Galluccio, Stato dei luoghi: Rilievo fotografico e plano altimetrico tratto 2 Comune di Mignano Montelungo, Stato dei luoghi: Rilievo fotografico e plano altimetrico tratto 3 Comune di Mignano Montelungo, Stato dei luoghi: Rilievo fotografico e plano altimetrico tratto 4 Comune di Rocca d'Evandro, Stato di progetto: area d'intervento tratto 1 Comune di Galluccio, Stato di progetto: area d'intervento tratto 2 Comune di Mignano Montelungo, Stato di progetto: area d'intervento tratto 3 Comune di Mignano Montelungo, Stato di progetto: area d'intervento tratto 4 Comune di Rocca d'Evandro, Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, Parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri- Garigliano e Volturno;

- CHE nel tratto ricadente nel Comune di Galluccio, il progetto prevede di realizzare la protezione con materassi tipo "Reno"del fondo e delle sponde del Fosso di Maltempo e del vicino Fosso lato est , entrambi affluenti in sinistra del Fiume Peccia; inoltre saranno realizzate viminate vive nelle aree che costituiscono il loro bacino imbrifero. Saranno anche poste in opera delle scogliere rinverdite sulle sponde del Fiume Peccia per una lunghezza di ml.105;

- CHE nel tratto ricadente nel Comune di Mignano Montelungo, il progetto prevede di porre in opera delle scogliere rinverdite per una lunghezza di ml. 800 in corrispondenza del centro abitato e per un tratto di ml.1500 nel tratto immediatamente a monte dell'attraversamento della Autostrada A1 Milano-Roma-Napoli;

- CHE infine nel tratto ricadente nel Comune di Rocca d'Evandro, il progetto prevede di rivestire con materassi "tipo Reno" le sponde del corso d'acqua per l'intero tratto per una lunghezza totale di ml. 1450 con esclusione di un tratto di lunghezza pari a ml. 1100, poco a valle dell'attraversamento dell'Autostrada A1, in cui saranno poste in opere delle scogliere rinverdite.

CONSIDERATO:

- CHE è stata effettuata la verifica al trascinamento dei massi della scogliera;

- CHE non vi saranno modifiche dimensionali delle sezioni.

- CHE con n. rep. 153, in data 02/04/2014 è stato espresso il parere idraulico favorevole dal Responsabile della competente P.O.

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Opere idrauliche e Demanio idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, la Comunità Montana Monte Santa Croce, con sede in Roccamonfina alla piazza Nicola Amore n. 18, (Cod. Fisc. 83001970611), alla realizzazione del progetto di Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali del fiume Peccia in conformità ai grafici allegati alla istanza nei territori comunali dei Comuni di Galluccio, Mignano Montelungo e Rocca d'Evandro;

L'autorizzazione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

L' autorizzazione è rilasciata ai solo fini idraulici e pertanto la ditta è tenuta a munirsi, di ogni altra autorizzazione prevista dalle vigenti norme.

Articolo 2°

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n°1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 3°

E' fatto obbligo di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 4°

La Ditta autorizzata è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 5°

La presente autorizzazione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 6°

Fanno parte integrante della presente Autorizzazione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza che per espresso patto non si allegano.

Articolo 7°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:
- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Ai Comuni di Galluccio, Mignano Montelungo e Rocca d'Evandro (CE) per opportuna conoscenza

Il Dirigente U.O.D.
Dr. geol. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 16 del 04/04/2014

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii. - PRAE - Autorizzazione per il completamento dei lavori di recupero ambientale della cava di inerti sita alla localita' Nocelle del comune di Limatola (BN) - Societa' IMMARD a.r.l. - Partita I.V.A.: 00260710629

U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che, con D.D. n. 2994 del 11/12/2002, è stata denegata la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di inerti sita alla località Nocelle del comune di Limatola, ricadente sulle particelle n. 179, n. 180, n. 192, n. 206, n. 207 e n. 208 del foglio n. 6, facendo obbligo alla Società IMMARD srl di eseguire il recupero ambientale previa presentazione di apposito progetto;
b. che, avverso il predetto D.D. n. 2994/2002, la Società IMMARD ha promosso ricorso innanzi al TAR Campania che, con Ordinanza n. 1262 del 14/03/2003, ha respinto la domanda di sospensione del provvedimento;
c. che, con nota n. 1012937 del 7/12/2005, la IMMARD srl è stata diffidata ad adempiere agli obblighi prescritti con il D.D. n. 2994/2002 ed in particolare a quelli riguardanti il recupero ambientale della cava ed il pagamento degli oneri di convenzione;
d. che, dopo un lungo iter amministrativo, con nota n. 1580 del 19/02/2010, il Comune di Limatola ha comunicato che la IMMARD srl ha estinto il debito relativo agli oneri di convenzione;
e. che, con nota n. 628274 del 12/08/2011, quest'Ufficio ha trasmesso al Settore Cave l'elenco delle cave per le quali doveva essere attivata la procedura per il recupero ambientale in danno, nel quale compare anche la cava in questione;
f. che, con Disposizione del Coordinatore dell'Area G.C. LL.PP. e del Dirigente del Settore Cave n. 788125 del 18.10.2011, nelle more di una più complessa definizione delle problematiche afferenti all'esecuzione degli interventi in danno, si è data la possibilità alle ditte inadempienti di effettuare il recupero ambientale previa presentazione di apposita progettazione, sopportandone integralmente i costi;
g. che, con nota n. 834016 del 04/11/2011, la Società IMMARD srl è stata informata della predetta Disposizione, ai fini della presentazione del progetto di ricomposizione ambientale secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
h. che, con nota in data 04/05/2012 – prot. reg. n. 340265, la Società ha trasmesso il progetto di recupero ambientale;
i. che, a fronte di tale istanza, con nota n. 388514 del 22/05/2012, si è comunicato ai sensi dell'art.8 commi 1 e 2 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. l'avvio del procedimento amministrativo;
j. che, a seguito di istruttoria – prot. reg. n. 400276 del 25.05.2012, dalla quale è emerso che il progetto doveva essere rielaborato in conformità di quanto previsto dall'art. 83 delle NN. di A. del PRAE, con nota n. 402166 del 25/05/2012, la Società IMMARD è stata invitata ad integrare la documentazione entro il termine di 30 gg. dalla ricezione della nota stessa;
k. che la Società IMMARD, in data 10/07/2012 – prot. reg. n. 532663 del 11/07/2012, ha trasmesso le integrazioni al progetto di recupero ambientale, definitivamente verificate con l'ulteriore istruttoria del 04/09/2012 – prot. reg. n. 646295;
l. che, con nota in data 12/09/2012 – prot. reg. n. 670641, è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 09/10/2012, ai fini dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta degli Enti competenti;
m. che, dopo la seduta del 09/10/2012 se ne sono tenute altre sette, rispettivamente in data 06/11/2012, 27/11/2012, 22/01/2013, 20/02/2013, 21/03/2013, 22/04/2013 e 05/06/2013;
n. che la Società IMMARD, con istanza in data 27/11/2012 - prot. reg. n. 877331 del 28/11/2012, ha trasmesso l'istanza V.I.A. e V.I, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., corredata di tutta la documentazione prevista;
o. che la Conferenza di Servizi è stata dichiarata chiusa nella seduta del 05/06/2013, così come da relativo verbale prot. RI. 1134 del 12/06/2013, rinviando gli atti al procedimento amministrativo, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
p. che sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o nulla osta di competenza degli Enti:
   p.1. nota prot. n. 683196 del 18/09/2012 del STAP Foreste di Benevento con la quale si informa che l'area da recuperare risulta esclusa da quelle soggette a Vincolo Idrogeologico istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923;
   p.2. nulla osta n. 8940 del 28/11/2012 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno al completamento dei lavori di recupero ambientale della cava;
   p.3. parere dell'Amministrazione Provinciale espresso in sede di Conferenza di Servizi nella seduta del 09/10/2012 (rif. Verbale prot.745756 del 11/102012), con il quale si è testualmente dichiarato che *"si rilascia parere favorevole dal punto di vista idrogeologico ed idraulico";*

p.4. parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta n. 12189 del 03/10/2012 – prot. reg. n. 725426, a condizione che "*tutti i lavori di scavo e movimento terra avvengano sotto il controllo del personale tecnico e scientifico dell'Ufficio Beni Archeologici di San Salvatore Telesino con il quale dovranno prendersi preventivi accordi*";
p.5. nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania n. 853 del 23/01/2013 – prot. reg. n. 54778, con la quale la stessa Direzione comunica di non essere competente ad esprimere il proprio parere in quanto le opere non riguardano la competenza di più Soprintendenze di settore;
p.6. parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici Storici di Caserta n. 5999 del 20/03/2013 – prot. reg. n. 205976 del 21/03/2013;
p.7. Autorizzazione paesaggistica del Settore Politica del Territorio della Regione Campania di cui al D.D. n. 161 del 29/03/2013, con la prescrizione *"che la recinzione sia realizzata esclusivamente con pali in legno, in sostituzione di quelli in conglomerato cementizio armato previsti dal progetto e in parte già presenti a delimitazione dell'area*";
p.8. Autorizzazione del Comune di Limatola n. 3181 del 15/05/2013 che riporta la stessa prescrizione del Settore Politica del Territorio;
p.9. D.D. n. 486 del 27/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, U.O.D. 7 - UOD Valutazione ambientale – Autorità ambientale, con il quale è stato espresso parere favorevole di V.I.A. integrato con la V.I. con le seguenti prescrizioni:
  p.9.1. l*a recinzione sia realizzata esclusivamente con pali in legno, in sostituzione di quelli in conglomerato cementizio armato previsti dal progetto ed in parte già presenti a delimitazione dell'area come previsto dall'Autorizzazione paesaggistica*;
  p.9.2. *i lavori di ricomposizione ambientale dovranno prevedere la soppressione di tutti gli esemplari di Robinia già presenti nel sito attraverso la tecnica della cercinatura*;
  p.9.3. *la Robinia dovrà essere eliminata dalle specie previste per la ricomposizione ambientale, di cui alla Relazione agronomica*;
  p.9.4. *le attività di recupero vegetazionale del sito dovranno rispettare la seguente sequenza temporale*:
    - l*a semina delle essenze erbacee;*
    - *la piantumazione delle essenze arbustive almeno due anni dopo la semina delle essenze erbacee;*
    - *l'impianto delle essenze arboree almeno tre anni dopo la semina delle essenze erbacee;*
    - *l'effettuazione delle cure colturali (compreso il rimpiazzo delle fallanze e il reitero, ove necessario, delle operazioni di cercinatura degli esemplari di Robinia) almeno per cinque anni successivi all'impianto delle essenze arboree*;
  p.9.5. *i controlli previsti nell'ambito delle procedure per la determinazione dell'estinzione del sito estrattivo (art. 23 della L.R.. 54/85 e ss.mm.ii.) dovranno essere effettuati avvalendosi anche di personale dell'ARPAC dotato di adeguata professionalità (naturalisti, agronomi, dottori forestali)*;
  p.9.6. *i lavori a farsi dovranno evitare il periodo aprile – luglio al fine di non arrecare disturbo all'avifauna nidificante*;
  p.9.7. *eventuali utilizzazioni del sito per scopi commerciali, ricreazionali e/o turistici, o comunque diversi da quello naturalistico, dovranno essere sottoposti alla necessaria Valutazione di Incidenza*;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata da quest'Ufficio prot. RI. 588 del 04/04/2014;
CONSIDERATO:

a. che il progetto di recupero ambientale della cava, trasmesso con nota in data 4/05/2012 - prot. reg. n. 3404265 del 4/05/2012, successivamente integrato e rielaborato - nota in data 10/07/2012 prot. reg. n. 532663 del 11/07/2012, sul quale si sono espressi favorevolmente gli Enti interessati alla Conferenza di Servizi, è costituito, nello specifico, dai seguenti elaborati:
  a.1. Relazione tecnica;
  a.2. Relazione integrativa;
  a.3. Appendice 1 – Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno - Piano stralcio Difesa Alluvione;
  a.4. Planimetria stato di fatto su catastale;
  a.5. Planimetria con indicazione zona di intervento;

a.6. Sezioni;
a.7. Particolare intervento sull'argine spondale;
a.8. Relazione di ricomposizione ambientale;
a.9. Planimetria stato di fatto con indicazione delle zone dove è evidente l'attecchimento dell'impianto floro-vegetazionale;
a.10. Planimetria di recupero finale;
a.11. Computo metrico e cronoprogramma dei lavori;

b. che per le attività di recupero ambientale della cava non si ritiene debba essere acquisita l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 59/2013, in quanto i lavori previsti sono assimilabili ad attività di floro-vivaismo, non soggette al D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., trattandosi di interventi che prevedono la semplice messa a dimora di alberi autoctoni e la semina a spaglio di fiorame. Gli stessi non comportano particolari emissioni in atmosfera ed acustiche né scarichi di acque reflue e, tanto meno, spandimento di fanghi al suolo;
c. che gli elaborati di progetto forniscono il quadro esaustivo degli interventi da eseguire per il completamento del recupero ambientale dell'area;
d. che è stata acquisita la polizza assicurativa aggiornata n. 1/39172/96/36070690/1 della Unipol Sai Assicurazioni S.p.A. con sede legale in via Stalingrado, 45 – 40128 Bologna nei termini di cui all'art. 6 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., per un capitale massimo garantito di €. 13.250 pari al 50% del piano economico-finanziario;

RITENUTO

a. che il progetto, nelle sue linee di sistemazione finale, persegua i criteri di riuso ambientale previsti dal PRAE;
b. che sussistano le condizioni tecniche ed amministrative per l'esecuzione dei lavori di recupero ambientale attese anche le autorizzazioni e i pareri favorevoli di tutti gli Enti interessati alla Conferenza di Servizi indetta in data 12/09/2012 – prot. reg. n. 670641;

VISTO:

a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e ss.mm.ii.;
b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
c. la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
d. la Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95;
e. il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95;
f. il D. Lgs. n. 624/96 e ss.mm.ii.;
g. l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
h. il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ.;
i. il Regolamento Regionale n. 12 del 15.12.2011;
j. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di autorizzare la Società IMMARD a r.l. con sede in Limatola alla Via Volturno – Partita IVA 00260710629 - rappresentante legale sig. Cerreto Domenico, nato a Limatola (BN) il 19/03/1949 ed ivi residente alla Via Kennedy, 16 C.F.: CRR DNC 49C19 E589Q, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., ad eseguire i lavori di completamento del recupero ambientale della cava di inerti sita alla località Nocelle del comune di Limatola (BN), ricadente sulle particelle nn. 180, 250 (ex parte 180), 521 (ex parte 180), 252(ex parte 180), 179, 253 (ex parte 179), 254 (ex parte 179), 255 (ex parte 179), 192, 256 (ex parte 192), 257 (ex parte 192), 258 (ex parte 192), 206, 266 (ex parte 206), 265 (ex parte 206), 267 (ex parte 206), 207, 259 (ex parte 206), 260 (ex parte 206), 261 (ex parte 206), 208 e 178 (parte) del fg. 6, per una superficie di mq . 99.651, conformemente al relativo progetto che, con il presente atto, si approva;
2. gli elaborati descrittivi e progettuali del recupero ambientale, dettagliatamente elencati nei "CONSIDERATO", sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono depositati in originale presso questo Ufficio; copia vidimata degli stessi elaborati dovrà essere tenuta a

disposizione, unitamente al provvedimento di autorizzazione, presso la cava, per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli degli Enti preposti;

3. le prescrizioni contenute nei pareri favorevoli degli Enti, testualmente richiamate nelle "PREMESSE", costituiscono parte integrante della presente autorizzazione;
4. la presente autorizzazione decorre dal 01/08/2014, per ottemperare alle prescrizioni imposte dal D.D. n. 486 del 27/03/2014 emanato dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, U.O.D. 7 - UOD Valutazione ambientale – Autorità ambientale;
5. almeno otto giorni prima dell'inizio dei lavori, l'esercente è tenuto a darne comunicazione a quest'Ufficio, indicando, tra l'altro, le nomine del Direttore responsabile di cava e di tutte le figure responsabili addette alla sicurezza in cava, redigendo apposito D.S.S. previsto dal D. Lgs n.624/96;
6. a seguito della suddetta comunicazione e prima dell'inizio dei lavori, si provvederà, in contraddittorio, alla verifica dell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute agli artt. 38, 39 e 40 delle NN. di A del PRAE, redigendosi, in particolare, apposito "verbale di delimitazione" dell'area autorizzata, così come da comma 6 dello stesso art. 40 delle Norme;
7. con il presente atto si autorizzano i soli lavori di recupero ambientale, vietandosi categoricamente qualunque altra attività che possa configurarsi come coltivazione di cava;
8. i materiali idonei al recupero ambientale sono quelli indicati all'art. 52 e 61 – c. 5 delle NN. di A. del PRAE, nel rispetto del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., del D.M. 117/2008 e della Legge n. 98/2013;
9. il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii..

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:

1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma:

1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
1.1.2. Alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'Archiviazione;
1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale – Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;
1.1.5. All'U.O.D. 52 05 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;
1.1.6. All'U.O.D. 52 06 16 Servizio Territoriale Provinciale – Benevento;
1.1.7. All'U.O.D. 53 09 03 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi - Pianificazione delle aree naturali protette;

1.2. per competenza o conoscenza o norma:

1.2.1. Al Comune di Limatola;
1.2.2. Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Benevento;
1.2.3. Alla Soprintendenza Beni Ambientali Artistici e Storici di Caserta;
1.2.4. Alla Soprintendenza Beni Archeologici di Salerno;
1.2.5. All'Autorità di Bacini Fiumi Liri- Garigliano-Volturno di Caserta;
1.2.6. Alla Direzione Generale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici – Napoli;
1.2.7. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;

1.3 Al Comune di Limatola (BN) per la notifica al Sig. Cerreto Domenico, nato a Limatola (BN) il 19/03/1949 ed ivi residente alla Via Kennedy, 16 nella qualità di rappresentante legale della Società IMMARD a r.l..

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Geol. Giuseppe Travìa

Decreto Dirigenziale n. 16 del 07/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI PIETRADEFUSI (AV) E TORRE LE NOCELLE (AV) S.S. 7 "APPIA" - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO "DEL DUCA" TRA IL KM. 290 + 750 E IL KM. 290 + 950 INTERESSANTE IL CORSO D'ACQUA DEMANIALE "VALLONE DEL DUCA". PROGETTO DI VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE IDRAULICA DI CUI AL D.D. N. 440 DEL 11.12.2013.

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- l'ANAS S.p.A., è titolare del Decreto Dirigenziale n. 440 del 11/12/2013 di autorizzazione idraulica per l'attuazione di un intervento consistente in:
  - demolizione e ricostruzione del viadotto "Del Duca" tra il km 290+750 e il km 290+950 della S.S. 7 "Appia" a confine tra i comuni di Pietradefusi (Av) e Torre le Nocelle (Av);
  - attraversamento provvisorio del vallone Del Duca con un grigliato carrabile su palificata delle dimensioni m 6,00x9,00;
  - apposizione di un tubo ø 300 mm sulla sponda destra del vallone Del Duca per lo scarico delle acque provenienti dal soprastante viadotto;
  - sistemazione idraulica di un tratto del vallone del Duca, per una lunghezza di ml 42,50, con gabbionate metalliche con n.1 ordine fuori terra e con n.1 ordine in fondazione, realizzazione di n.3 briglie in gabbionate metalliche e pulizia e ricavamento alveo;
- l'A.T.I. Ziaca 2 - ESSETI, con nota datata 19/02/2014, acquisita in pari data al prot. regionale n. 122207, ha trasmesso a questo ufficio del Genio Civile, per il rilascio dell' autorizzazione idraulica di competenza ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523, gli elaborati progettuali di variante migliorativa di cui al D. D. n. 440/2013, di seguito elencati:
  - Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione generale;
  - Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione sulla verifica idraulica della condotta;
  - Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione sui materiali;
  - Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione sulla verifica strutturale della condotta;
  - Opera Provvisionale - Attraversamento: Piante e sezioni.
- l'ANAS S.p.A. con nota prot.n. CNA-0008376-P del 25/02/2014, ha comunicato a mezzo fax, registrato al protocollo regionale in data 26/02/2014 al n. 138873, che:
  - la variante all'autorizzazione di cui al D.D. n. 440 del 11/12/2013, è stata presentata dall'A.T.I. Ziaca 2 - ESSETI in qualità di impresa aggiudicataria dei lavori;
  - l'opera provvisionale avrà la durata di 13 (tredici) mesi.

PRESO ATTO:

della relazione istruttoria prot. 156997 del 05.03.2014, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati, dalla quale risulta che la variante proposta, resasi necessaria al fine di minimizzare la movimentazione di uomini e mezzi, abbattendo al contempo l'impatto ambientale dovuto a rumore e polveri, va di fatto a sostituire esclusivamente l'attraversamento provvisorio (grigliato carrabile su palificata), mediante la realizzazione di:

- un rilevato stradale per consentire il collegamento tra i due versanti del vallone Del Duca;
- il posizionamento in alveo di una condotta circolare, tipo ARMCO, del diametro interno di 1,47 m, poggiante su un letto di posa costituito da pietrisco e ghiaia, adeguatamente costipati;
- rimozione dell'attraversamento provvisorio e ripristino dello stato dei luoghi dell'alveo a fine lavori.

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Del Duca, configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare, ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904;
- dall'esame degli atti trasmessi è stato accertato che la verifica idraulica è stata effettuata con tempi di ritorno T=200;
- il tubo di scarico delle acque piovane provenienti dal piano viabile della SS 7 Appia sarà posizionato in sinistra idraulica del vallone Del Duca anziché in destra idraulica, così come erroneamente riportato nel D.D. n. 440/2013.

RITENUTO che:
- i lavori della variante tecnica proposti non trovano impedimento nelle norme del R. D. n. 523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego della variante tecnica proposta.

VISTO:

- il R.D. n. 52325/07/1904
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la L. n. 59 del 15/03/1997
- i DD.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art. 4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- il D.L.gs. n. 42 del 22/01/2004, e s.m.i.
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, ing. Pierluigi Amatetti, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rettificare il decreto dirigenziale n. 440 del 11/12/2013, limitatamente al punto 1 terzo alinea, laddove l'apposizione del tubo ø 300 mm avverrà sulla sponda sinistra del vallone Del Duca per lo scarico delle acque provenienti dal soprastante viadotto;

- di autorizzare all'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587, con sede Compartimentale in Napoli al viale Kennedy, 25, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, l'esecuzione dei lavori in variante, all'autorizzazione di cui al D. D. n. 440 del 11/12/2013, relativamente al solo collegamento, provvisorio, delle due sponde del vallone del Duca a servizio del cantiere secondo gli elaborati progettuali esecutivi trasmessi con nota datata 19.02.2014, acquisita in pari data al prot. reg. n. 122207, che prevedono l'esecuzione delle seguenti opere:

  - un rilevato stradale per consentire il collegamento tra i due versanti del vallone Del Duca;
  - il posizionamento in alveo di una condotta circolare, tipo ARMCO, del diametro interno di 1,47 metri poggiante su un letto di posa costituito da pietrisco e ghiaia adeguatamente costipati;
  - rimozione dell'attraversamento provvisorio e ripristino dello stato dei luoghi dell'alveo a fine lavori ;

  alle seguenti condizioni e prescrizioni:

  1. il presente parere è limitato alle sole opere inerenti all'attraversamento provvisorio del vallone del Duca, ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
  2. le opere in variante dovranno essere eseguite secondo i nuovi elaborati progettuali, di cui alle premesse, esaminati da questo Genio Civile, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata;
  3. detti grafici sostituiscono gli elaborati progettuali, limitatamente ed esclusivamente all'attraversamento provvisorio, di cui al D.D. n.440 del 11.12.2013;
  4. eventuali varianti ai progetti approvati, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva di questo Ufficio;

5. sono confermate tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel D.D. n. 440 del 11/12/2013;
6. le opere in argomento dovranno avere la durata di 13 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, trascorso detto termine l'ANAS S. p. A. dovrà ripristinare lo stato dei luoghi;
7. tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico dell'ANAS S.p.A., per la quale, in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
8. l'ANAS S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, deve presentare a questo Genio Civile il certificato statico del tubo ARMCO e del rilevato;
9. la realizzazione dell'attraversamento provvisorio sul vallone Del Duca, occupa stabilmente area del demanio fluviale e pertanto è soggetta, prima dell'inizio dei lavori, al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
10. all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento dei canoni relativi all'anno in corso e della cauzione.

- di approvare lo schema di atto di concessione, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
- di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione;
- di dare atto che la presente fattispecie non rientra nei casi previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DISPONE che:

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:
- in via telematica, a norma di procedura:
  - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
  - al BURC per la pubblicazione;
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - all'ANAS S.p.A. Napoli;
  - al Comune di Pietradefusi (Av);
  - al Comune di Torre le Nocelle (Av);
  - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Claudia Campobasso

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici

e la Protezione Civile

U.O.D.

Genio Civile di Avellino

Presidio di Protezione Civile

REP. n. del

Oggetto: Decreti Dirigenziali n. del

R.D. 25 luglio 1904 n.523 "Lavori di demolizione e ricostruzione del viadotto "Del Duca" tra il km 290+750 e il km 290+950 della S.S. 7 "Appia" a confine tra i comuni di Pietradefusi (Av) e Torre le Nocelle (Av). Concessione per il rifacimento del viadotto, per l'apposizione di un tubo di scarico sulla sponda sinistra del vallone Del Duca per la realizzazione di un attraversamento provvisorio". Pratica G.C. n. 1923.
Proponente: ANAS S.p.A. sede Compartimentale Napoli, Viale Kennedy 25 - Napoli.

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno_____(____) del mese di ____alle ore _____, nella sede del Genio Civile di Avellino sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- *omissis*

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino _____, nat_ a, _____il _____, C.F. _____,

e

l'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587, sede Compartimentale Napoli, sede in Napoli al Viale Kennedy 25, di seguito denominata anche Concessionario, nella persona di _____ nato a _____, C.F. _____, con poteri di rappresentanza e di firma con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione e il l'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587.
La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Oggetto e durata della concessione

La Regione concede all'A.N.A.S. S.p.A., l'utilizzo delle aree demaniali impegnate per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

demolizione e il rifacimento del viadotto “Del Duca” nei comuni di Pietradefusi (AV) e Torre le Nocelle (Av) e l’apposizione di un tubo sulla sponda sinistra del vallone Del Duca, per la durata di anni 19 (diciannove), nonché per la realizzazione di un attraversamento provvisorio per la durata di 13 (tredici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, secondo gli elaborati progettuali presentati a corredo dell’istanza prot. n. CNA-0030013-P del 29/07/2013, registrata al protocollo regionale in data 31/07/2013 al n. 558371, nonché gli elaborati in variante presentati con nota acquisita al prot. n. 122207 del 19/02/2014.

Art. 3 – Consegna delle aree

Le aree demaniali date in concessione si intendono consegnate di fatto alla data della stipula del presente atto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettate senza riserva alcuna.

Art. 4 - Riconsegna delle aree

Alla scadenza del termine stabilito per la realizzazione dell’opera provvisoria, il concessionario è tenuto alla rimozione del tubo ARMCO e alla sistemazione spondale, così come previsto negli elaborati allegati all’istanza prot. n. CNA-0030013-P del 29/07/2013, approvati con D.D. n. 440/2013 e alla riconsegna delle aree medesime alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

All’atto della regolare scadenza della concessione, salvo rinnovo della concessione, le zone in godimento e le piante su di esse vegetanti dovranno essere riconsegnate alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

Nel caso in cui il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna non intervenisse al sopralluogo, le relative operazioni verranno ugualmente effettuate a sola cura dei funzionari del Genio Civile di Avellino e il concessionario sarà tenuto a considerare per date e ferme le risultanze di esse. In tal caso, un originale del verbale redatto in sua assenza gli sarà notificato con i modi previsti dalla legge.

Art. 5 - Obblighi del concessionario

Rimossa fin d’ora ogni eccezione contraria, il concessionario si dichiara perfettamente edotto dello scopo cui è destinata la zona in concessione e, pertanto, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:
1. E’ tassativamente vietato di subconcedere, anche in parte, la zona assentita, pena la immediata decadenza della presente concessione
2. E’ vietato in modo assoluto realizzare qualsiasi nuova costruzione temporanea o permanente, al di fuori di quelle assentite.
3. Ricevere la zona nello stato in cui si trova, essendo l’Amministrazione concedente estranea a qualsiasi eventuale ed abusiva circostanza da parte di terzi, per coltivazioni, taglio d’erba etc. non regolarmente concessi con atto legale scritto e, quindi, in contravvenzione con le leggi civili e di polizia delle opere di bonifica.
4. Non trasformare le zone in concessione mediante l’apporto o l’allontanamento di materie terrose, sabbia etc., salvo particolare autorizzazione scritta rilasciata dal Genio Civile di Avellino.
5. Il concessionario non potrà opporsi a che vengano depositati sulla zona in concessione i materiali di risulta provenienti dagli espurghi degli alvei, qualunque sia lo stato vegetativo delle coltivazioni intraprese su di essa.
6. L’occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli.
7. L’obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso sono a carico del concessionario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale le seguenti somme:

- canone annuo concessorio di € 136,35 (centotrentasei/35) per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale con il viadotto, per la durata di anni 19, così distinto:
  - canone annuo pari ad € 123,95 (cento ventitré/95)
  - imposta regionale del 10% (art.2 L.n. 281/70 e art. 7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad € 12,40 (dodici/40)

- canone annuo concessorio di € 136,35 (centotrentasei/35) per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale con l'apposizione di un tubo sulla sponda sinistra, per la durata di anni 19, così distinto:
  - canone annuo pari ad € 123,95 (cento ventitré/95)
  - imposta regionale del 10% (art.2 L.n. 281/70 e art.7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad € 12,40 (dodici/40)

- canone annuo concessorio di € 136,35 (centotrentasei/35), per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale con l'attraversamento provvisorio, per 13 mesi così distinto:
  - canone annuo pari ad € 123,95 (cento ventitré/95)
  - imposta regionale del 10% (art.2 L.n. 281/70 e art. 7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad € 12,40 (dodici/40)

Si dà atto che L'ANAS s.p.a. con _____intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520 ricevuta n°_____in data_____ha versato la prima annualità del canone demaniale, pari ad € 409,05 (quattrocentonove/05), come determinato e sopraindicato.
Le annualità successive dovranno essere versate anticipatamente, entro il mese di marzo di ciascun anno, sul c/c postale n.219651781, oppure mediante bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG08 – UOD09 Genio Civile di Avellino – Annualità canone anticipato Prat. G.C. 1923 - Comuni di Pietradefusi (AV) e Torre le Nocelle (AV)".
La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.
L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo. L'importo del canone dovrà essere aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT.

Art. 7 – Deposito cauzionale

Si dà atto che il concessionario, relativamente agli attraversamenti (viadotto e attraversamento provvisorio) e apposizione del tubo di scarico, ha versato n. 2 annualità del canone a titolo di deposito cauzionale infruttifero, pari ad € 818,10 (ottocentodiciotto/10) giusta ricevuta del versamento sul CCP n.21965181 codice tariffa 1521 effettuato in data _____ n° _____ definito con le stesse modalità dell'annualità del canone demaniale anticipato di concessione.

Articolo 8 - Sospensione, modifica e revoca della concessione

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno quindici giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9 - Estinzione, rinuncia, decadenza e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui al precedente art. 5, quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania Genio Civile di Avellino, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Art. 10 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 11 – Atti allegati

Fanno parte integrante della presente concessione i seguenti elaborati presentati a corredo della istanza in data 29/07/2013 prot. n. CNA-0030013-P, che per espresso patto non si allegano:

RTG01	Relazione generale
TAV01	Corografia
TAV02	Planimetria su catastale (stato di fatto)
TAV03	Planimetria su stralcio dello strumento urbanistico (stato di fatto)
GEN02	Rilievo fotografico
TAV04	Rilievo topografico celerimetrico
TAV05	Stato dei luoghi – piante, prospetti, sezioni
TAV07	Carte dei vincoli – Rischio idrogeologico
TAVIDR01	Relazione idrologica-idraulica
TAV14	Planimetria di progetto
TAV15	Planimetria di progetto su ortofoto
TAV19	Profilo longitudinale
TAV20	Sezioni tipo
TAV25	Planimetria idraulica
TAV27	Planimetria delle aree di cantiere
TAV30	Sistemazione vallone Del Duca

nonché gli elaborati in variante presentati con nota acquisita al prot. n. 122207 del 19/02/2014, che per espresso patto non si allegano:

Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione Generale;

Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione Sulla Verifica Idraulica Della Condotta;

Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione Sui Materiali;

Opera Provvisionale - Attraversamento: Relazione Sulla Verifica Strutturale Della Condotta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opera Provvisionale - Attraversamento: Piante E Sezioni.

Art. 12 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 13 – P.e.c. del Concessionario

l'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587, sede Compartimentale Napoli, così come rappresentata, dichiara il proprio indirizzo di posta elettronica certificata p.e.c: anas.campania@postacert.stradeanas.it, al quale verranno inviate tutte le comunicazione inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.14 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con i Decreti Dirigenziali in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.15 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.
Del che è il presente, il quale consta di n. __ facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
A.N.A.S S.p.A.

Per la Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 01/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL VALLONE VORRO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA RURALE COTE-CROCICCHIE. RICHIEDENTE: COMUNE DI AGROPOLI. - PRATICA 7093/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che il Comune di Agropoli, con istanza acquisita in data 08/05/13 n. 324298, ha fatto richiesta di concessione per l'attraversamento del vallone Vorro nell'ambito dei lavori di sistemazione strada rurale Cote Crocicchie nel Comune di Agropoli, allegando apposita documentazione tecnica, integrata con successiva nota acquisita in data 09/08/2013 n.580684;
- che questa U.O.D. con nota n.758048 del 06/11/2013 ha richiesto il piano di manutenzione dell'opera, il versamento del canone e del deposito cauzionale;
- che il procedimento ha assunto il n. di pratica 7093/C;
- che, con nota assunta al n.186996 del 17/03/14 il Comune ha trasmesso il piano di manutenzione nonché l'attestazione del versamento di € 136,40 sul conto corrente postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, per canone di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2014 e l'attestazione del versamento del deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, sul CC postale n. 21965181 del 12/12/12, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli;

CONSIDERATO:

- che, dalla relazione di verifica idraulica si rileva che l'attraversamento è verificato con T=200 da cui si evince la compatibilità dell'attraversamento con le portate defluenti;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud con nota n.390 del 04/03/2013 ha espresso il proprio parere favorevole;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio idrico, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;
Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Guglielmo Laudati, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di esprimere il nulla osta idraulico e rilasciare al Comune di Agropoli, ai soli fini idraulici e ai sensi dell'art. 93 e seguenti del testo unico 25.07.1904 n. 523, la concessione per l'attraversamento del vallone Vorro nell'ambito dei lavori di sistemazione strada rurale Cote Crocicchie nel Comune di Agropoli, secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:
  - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine l'Amministrazione Comunale dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
  - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
  - la concessione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnica prodotta che, conservata agli atti di ufficio, costituisce parte integrante del presente decreto e alla cui corretta redazione resta vincolata la sua validità;
  - la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
  - l'importo del canone, fissato per l'anno 2014 in € 136,40 (codice tariffa 1521 - comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, da intendersi salvo conguaglio), sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
  - Il deposito cauzionale di € 248,00 (codice tariffa 1521, salvo conguaglio), è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
  - Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
  - E' fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
  - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
  - sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
  - La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
  - E' possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, almeno 1 anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania - Genio Civile di Salerno, completa

degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;

- In relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- In relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 363/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.mm.ii.
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Agropoli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- Al Comune di Agropoli.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 78 del 11/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALL'ATTRAVERSAMENTO STRADALE DEL TORRENTE MARZIELLO E ALLO SCARICO NELLO STESSO TORRENTE DELLE ACQUE SUPERFICIALI, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA LOC. SALA ABBAGNANO. RICHIEDENTE: COMUNE DI SALERNO - PRAT. 6038/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che il Comune di Salerno, con istanza acquisita al protocollo in data 24/09/12 al n. 699828, ha trasmesso il progetto relativo agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano, nell'ambito dei quali sono previsti l'attraversamento del torrente Marziello e lo scarico nello stesso torrente delle acque superficiali di ruscellamento;
- che alla pratica è stata registrata al n. 6038/C;
- che, ad evasione della nota n. 785835 del 26/10/2012, sollecitata con nota n. 65417 del 29/01/2014, il Comune di Salerno ha trasmesso, con nota acquisita in data 13/02/14, copia delle attestazioni dei versamenti di complessivi € 272,80 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2014 e di € 496,00 per deposito cauzionale pari a 2 annualità del canone base, effettuati a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:

- che, dall'esame della documentazione prodotta emerge che la natura dell'intervento, per gli aspetti idraulici, è migliorativa dell'attuale condizione in quanto prevede la regimazione delle acque superficiali e non (drenaggi) della zona di interesse, nonchè l'adeguamento delle sezioni idrauliche e stabilizzazione delle sponde e del fondo alveo del torrente Marziello;
- che, con nota n. 1322 del 10/06/2005 l'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ha comunicato il proprio parere favorevole;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la Legge n. 319 del 1976;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la Legge n. 183/98;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;
Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa

dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- rilasciare al Comune di Salerno la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione delle opere necessarie all'attraversamento stradale del Torrente Marziello e allo scarico nello stesso torrente delle acque superficiali, nell'ambito dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico della loc. Sala Abbagnano, secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale giacente è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla

Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;

- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dell'Amministrazione comunale di Salerno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Salerno.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALLO SCARICO NEL VALLONE SAMBUCO DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAL TRATTO TERMINALE DI VIA SAMBUCO. RICHIEDENTE: COMUNE DI RAVELLO - PRAT. 7111/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che il Comune di Ravello, con istanza acquisita al protocollo in data 10/02/14 al n. 96781, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel vallone Sambuco delle acque meteoriche provenienti dal tratto terminale di via Sambuco;
- che alla pratica è stata registrata al n. 7098/C;
- che, ad evasione della nota n. 214519 del 26/03/14, il Comune di Ravello ha trasmesso, con nota acquisita in data 02/04/14, copia della ricevuta del versamento di € 140,20 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2014 e copia dell'attestazione del versamento del deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, effettuati a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:

- che, dagli atti tecnici, e in particolare dalla relazione idraulica e di compatibilità redatta dall'ing. Amalia Pisacane, emerge che l'intervento in progetto è volto semplicemente alla regimazione delle acque di piattaforma del tratto di via Sambuco che vengono recapitate nel valloncello ove già le stesse giungono naturalmente; l'intervento in progetto non comporta la modifica del tratto di strada di interesse, né un aumento delle superfici impermeabili e, quindi della quantità di acqua di ruscellamento recapitata nel vallone; l'intervento non determina alcuna alterazione dell'assetto idrogeologico e idrologico del vallone e, quindi nessuna modifica del livello di rischio, risultando, pertanto, compatibile alle disposizioni del P.A.I.;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la Legge n. 319 del 1976;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la Legge n. 183/98;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;
Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- rilasciare al Comune di Ravello la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione delle opere necessarie allo scarico nel vallone Sambuco delle acque meteoriche provenienti dal tratto terminale di via Sambuco, secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, fissato in via provvisoria per l'anno 2014 in € 136,40, comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato alla Tesoreria della Regione Campania, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dell'Amministrazione comunale di Ravello.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Ravello.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 234 del 03/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - O.O. 1.5 - DGR 1265/2008, INTERVENTO "SISTEMAZIONE DEI COSTONI SOVRASTANTI LA SPIAGGIA DI CIRIACCIO, DA CAMPO DEGLI INGLESI AL PRIMO FARAGLIONE, IN LOCALITA LE GROTTE IN PROSSIMITA' DI VIA LIBERTA' ED IN LOCALITA' LINGUA, DALLE SCALE DI VIA LINGUA AL VECCHIO MACELLO COMUNALE NEL COMUNE DI PROCIDA - 3° STRALCIO - OPERE DI COMPLETAMENTO" REVOCA PARZIALE DEL FINANZIAMENTO. CODICE SMILE : 10 BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI PROCIDA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1265 del 24.7.2008, ha attivato la riserva finanziaria dedicata al PPR con l'approvazione degli elenchi dei progetti individuati per Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 (Allegato A: progetti materiali immediatamente appaltabili; Allegato B: progetti materiali non immediatamente appaltabili; Allegato C: progetti immateriali);
- nell'allegato A della predetta deliberazione 1265/2008 sono compresi progetti afferenti l'Obiettivo Operativo 1.5 "Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali" – Obiettivo specifico 1.b - Rischi naturali;
- l'intervento, denominato "Sistemazione dei costoni sovrastanti la spiaggia di Ciraccio, da Campo degli inglesi al primo faraglione, in località Le Grotte in prossimità di via Libertà ed in località Lingua, dalle scale di via Lingua al vecchio macello comunale nel comune di Procida - 3°stralcio esecutivo - Opere di completamento." codice PRO_431_109_S02_M, è stato inserito nell'Allegato A della D.G.R. n. 1265/2008 (progetti materiali immediatamente appaltabili), assegnando un importo di €. 2.596.566,00 - Soggetto Attuatore - Beneficiario finale – Comune di Procida (NA);
- che con D. D. n. 193 del 30/06/2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.5 ha ritenuto ammissibile a finanziamento il suddetto progetto impegnando la somma di €. 2.596.566,00 sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2608 Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.5 "Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali" - PO FESR 2007-2013 – bilancio per l'esercizio finanziario 2009 – impegno n. 4652 del 15/07/09;
- che è stata sottoscritta una convenzione prot. n. 0293190 del 12/04/2011, tra il Responsabile Obiettivo Operativo e il Beneficiario che regola i rapporti tra gli stessi;
- che all'articolo 2 della predetta convenzione il Beneficiario si obbliga a garantire la conformità delle procedure adottate alle norme comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità.

ATTESO che con nota n. 387447 del 22/05/2011, come previsto all'art. 2 della suddetta Convenzione, il Comune di Procida (Na) ha trasmesso, a fronte dell'erogazione di un ulteriore acconto del contributo concesso, la documentazione delle spese effettivamente sostenute e comprovate da fatture quietanzate insieme alla documentazione amministrativo contabile relativa all'operazione finanziata;

RISCONTRATO che in seguito alle verifiche ordinarie di competenza del Responsabile di Obiettivo Operativo è emerso quanto segue:
a) in seguito all'Avviso pubblico, affisso all'Albo Pretorio il 15/02/2005, il RUP dell'intervento "Sistemazione dei costoni sovrastanti la spiaggia di Ciraccio, da Campo degli inglesi al primo faraglione, in località Le Grotte in prossimità di via Libertà ed in località Lingua, dalle scale di via Lingua al vecchio macello comunale nel comune di Procida - 3°stralci o esecutivo - Opere di completamento" ha proceduto ad affidare l'incarico professionale di progettazione del predetto intervento, secondo le modalità previste dalla legge per gli incarichi di importo inferiore ai € 100.000,00, riservandosi la .possibilità di estendere in caso di necessità ai progettisti anche la direzione lavori.
b) con Determina del RUP. n. 108 del 10/06/10 è stato conferito in via diretta, ai professionisti incaricati già della progettazione dell'intervento, l'incarico di Direzione lavori delle opere di completamento oggetto di finanziamento a valere sulle risorse del POR, richiamando l' art. 17 comma 14 della L. 109/94 e l'art. 130 comma 2b) del Codice degli Appalti - D.Lgs. 163/2006.

DATO ATTO:
- che l'importo complessivo che scaturisce dalla somma degli incarichi di progettazione e di direzione lavori supera la soglia di € 100.000,00.
- che l'art. 17, c. 11 della Legge 109/94 all'epoca vigente (così come modificato dalla Legge 1 agosto 2002, n. 166 – art. 7) stabiliva: "*Per l'affidamento di incarichi di progettazione il cui importo stimato sia compreso tra 100.000 euro e la soglia di applicazione della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi, il regolamento disciplina le modalita' di aggiudicazione che le stazioni appaltanti devono rispettare, in alternativa alla procedura del pubblico incanto, in modo che sia*

assicurata adeguata pubblicita' agli stessi e siano contemperati i principi generali della trasparenza e del buon andamento con l'esigenza di garantire la proporzionalita' tra le modalita' procedurali e il corrispettivo dell'incarico.".
- che l'art. 17 c. 12 bis della medesima legge stabiliva, ai fini dell'affidamento dell'incarico della progettazione, quanto segue: "……. *Nella convenzione stipulata fra stazione appaltante e progettista incaricato sono previste le condizioni e le modalita' per il pagamento dei corrispettivi con riferimento a quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della legge 2 marzo 1949, n. 143, e successive modificazioni. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori qualora si intenda* affidarla allo stesso progettista esterno".
- che l'art. 17 c. 14 Legge 109/94 all'epoca vigente (così modificato dalla Legge 451/98) recitava : "*Nel caso di affidamento di incarichi di progettazione ai sensi del comma 4, l'attivita' di direzione dei lavori e' affidata, con priorita' rispetto ad altri professionisti esterni, al progettista incaricato. In tal caso il conteggio effettuato per stabilire l'importo stimato, ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione, deve comprendere l'importo della direzione dei lavori*"

RITENUTO::
- che nel procedere all'iniziale affidamento il Comune di Procida, ai sensi l'art. 17 c. 12 bis del della Legge 109/94, in considerazione dell'importo stimato per tutti i servizi da affidare, doveva adottare una procedura ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni di cui alla parte II, titolo I e titolo II del codice, procedendo a dare adeguata pubblicita' allo stesso, in considerazione della volontà di poter estendere l'incarico della Direzione lavori ai tecnici selezionati con l'avviso pubblico. Al contrario l'affidamento dell'incarico altera il contesto di rigore e di imparzialità entro cui, conformemente alla normativa generale e speciale di riferimento, necessariamente deve svolgersi la competizione e di cui resta unicamente garante proprio la stessa Amministrazione aggiudicatrice.

DATO ATTO altresì:
- che con nota prot. n. 0758180 del 16/10/2012, per le motivazioni sopra esposte, che implicano una violazione agli obblighi assunti in sede di sottoscrizione della convenzione in premessa indicata, si è proceduto a comunicare l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 e segg. della Legge n. 241/90 e s.m.i., di non ammissibilità della spesa relativa all'incarico di direzione lavori di che trattasi e di contestuale riduzione di pari importo del finanziamento concesso, informando il Comune di Procida del diritto di fornire entro 15 gg le eventuali controdeduzioni in merito;
- che il Comune di Procida con nota prot. n. 14019 del 07/11/2012 ha inviato le proprie controdeduzioni adducendo la non applicablità della normativa prevista dagli articoli della Legge su esposta, essendo intervenuta una modifica dell'art. 17 comma 14 della legge 109/94 con Legge 62/05 pubblicata sulla G.U. il 27/04/2005;

CONSIDERATO che l'amministrazione ha valutato le controdeduzioni presentate ritenendole inconferenti in quanto, le modifiche apportate dalla legge 62/05, che peraltro non hanno modificato la ratio della norma ed alle quali ci si appella per giustificare l'affidamento, sono entrate in vigore solo in data 12/05/2005 e precisamente dopo tre mesi dall'inizio della procedura di affidamento.

PRESO ATTO del parere, rilasciato dall'Assistenza Tecnica dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. 76082 del 31/01/2013, in merito alle controdeduzioni presentate dal Comune di Procida che confermano l' inconferenza delle stesse ;

RITENUTO, pertanto:
- di dover procedere alla revoca parziale del finanziamento concesso per la violazione dell'art. 2 della convenzione sottoscritta tra il Responsabile di Obiettivo Operativo e il soggetto Beneficiario nei limiti delle spese inerenti la direzione lavori e l' inammissibilità delle spese a tal fine già sostenute e rendicontate.
- di dover rimodulare il quadro economico dell'intervento a seguito della revoca parziale del finanziamento determinando in euro 118.560,00 l'importo delle spese a carico del Comune di Procida;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di revocare parzialmente il finanziamento concesso al Comune di Procida per l'intervento denominato "Sistemazione dei costoni sovrastanti la spiaggia di Ciraccio, da Campo degli inglesi al primo faraglione, in località Le Grotte in prossimità di via Libertà ed in località Lingua, dalle scale di via Lingua al vecchio macello comunale nel comune di Procida - 3° stralci o esecutivo - Opere di completamento". Codice Smile n. 10." per un importo di € 98.800,00 + IVA al 20% sul totale complessivo del finanziamento concesso di € 2.133.054,49 come rimodulato a seguito di gara di appalto con Decreto Dirigenziale n. 354/2010;

- di confermare la restante quota di finanziamento per un importo di € 2.014.494,49;

- di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione il disimpegno, sul capitolo 2608 relativo all'impegno n. 4652 del 15/07/09, dell'importo del finanziamento revocato pari ad € 98.800,00 + IVA al 20%;
- Di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2608	09.09.2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	2234

- di determinare in € 118.560,00 le spese a carico del Comune di Procida per la realizzazione dell'intervento;

- di inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza, all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione.

- avverso il presente provvedimento di revoca è ammesso ricorso dinanzi al Giudice Ordinario competente per territorio entro 30 giorni dalla notifica dello stesso.

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.5
dott. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 256 del 10/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 3 - UOD Servizio geologico e coord sist integr difesa suolo, bonifica, irrigaz

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANA FESR2007-2013. - OBIETTIVO OPERATIVO 1.5 - D.G.R. N. 496/2013 - INTERVENTO DENOMINATO: "LACEDONIA (AV) - LAVORI DI URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRICA DI DEFLUSSO DEL TORRENTE "LA SCAFA" - LOCALITA' CALAGGIO". BENEFICIARIO: INTERVENTO A TITOLARITA' REGIONALE, ATTUATO DALL'UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE DI AVELLINO - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE. CUP: B99H10000960003. CODICE SMILE: 20 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA D'IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11.09.2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O.R. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27.03.2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5.07.2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19.07.2013;
- che con la D.G.R. n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. 148/2013 coordinato dall'A.D.G. del P.O.R. Campania FESR 2007–2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che con D.G.R. n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O.R. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20.03.2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n. 1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che con la D.G.R. n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della D.G.R. n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- che con D.G.R. n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad A.P.Q., P.I.P., A.S.I. e L.R. 1/2009 di cui alla D.G.R. n. 148/2013, da programmare sul P.O.R. FESR Campania 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O.R. Campania FESR;
- che, tra l'altro, è stato ritenuto opportuno programmare sul P.O.R. Campania FESR 2007-2013 gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.):
  - Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  - Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
  - L.R. n. 1/2009;
  - Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  - Difesa del suolo – II atto integrativo;
  - Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO

- che il P.O.R. Campania FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che, con Deliberazione n. 879 del 16.05.2008 e n. 1663 del 06.11.2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- che con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31.01.2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O.R. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22.11.2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01.07.2013 e s.m.i. svoltasi in data 22.11.2013;
- che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento "Lacedonia (AV) - Lavori di Urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "la Scafa" località Calaggio", intervento a titolarità regionale, attuato dall'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a **€ 561.200,00** è ammissibile a finanziamento per un importo pari a **€ 561.200,00**;
- che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O.R. Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.5, effettuata dal Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01.07.2013 e s.m.i;

RITENUTO

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lacedonia (AV) - Lavori di Urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "la Scafa" località Calaggio" a titolarità regionale, attuato dall'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino-Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con l'Obiettivo Operativo 1.5, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, approvati con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.5 – per l'importo di Euro 561.200,00 ***(CUP: B99H10000960003) – SMILE 20*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**316.488,68**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
b1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura	117.191,90
b2)	rilievi, accertamenti e indagini	
b3)	allacciamenti ai pubblici servizi	
b4)	Imprevisti	12.970,85
b5)	acquisizione aree o immobili	
b6)	accantonamento di cui all'art.133 Dlgs 163/2006 e smi	
b7)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	11.060,26
b8)	spese per attività di consulenza o di supporto	
b9)	spese per commissioni giudicatrici	
b10)	spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche	4.323,36
b11)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b12)	IVA (22%)	99.164,95

	Totale somme a disposizione	**244.711,32**
	TOTALE GENERALE	**561.200,00**

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di stabilire, altresì, che nell'esecuzione dell'intervento l'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino, responsabile dell'attuazione dei lavori di "Lacedonia (AV) - Lavori di Urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "la Scafa" località Calaggio" garantirà il rispetto degli adempimenti a carico del Beneficiario previsti dal Manuale di Attuazione di cui alle premesse;

- di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06.05.2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30.04.2002 l'impegno per **€.561.200,00**, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Importo anno	
2014	**€ 505.080,00**
2015	**€ 56.120,00**

- di demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno per l'importo complessivo di **€ 561.200,00** secondo la tempistica sopra riportata, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.5 del POR Campania FESR 2007-2013 come di seguito elencato:

  - cap. 2608 per **€ 9.954,23** per l'anno 2014 ed **€ 1.106,03** per l'anno 2015 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2608	09-09- 2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03

  - cap. 2631 per **€ 495.125,77** per l'anno 2014 ed **€ 55.013,97** per l'anno 2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2631	09-09-2	203	2.03.03.03.000	05.6	3	2.03.02

VISTO
- il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

- la D.G.R. n. 148/2013;
- la D.G.R. n. 378/2013;
- la D.G.R. n. 496/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R. n. 437/2013;
- la L.R. n. 4/2013 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2014)”;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del “Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta Gruppo di Lavoro di supporto al Dirigente ratione materiae, nonché dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Lacedonia (AV) - Lavori di Urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "la Scafa" località Calaggio" a titolarità regionale, attuato dall’Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino- Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile con l’Obiettivo Operativo 1.5, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.5 – per l'importo di Euro 561.200,00 ***(CUP: B99H10000960003) – SMILE 20*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**316.488,68**
B	**Somme a disposizione dell’Amministrazione**	
b1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura	117.191,90
b2)	rilievi, accertamenti e indagini	
b3)	allacciamenti ai pubblici servizi	
b4)	Imprevisti	12.970,85
b5)	acquisizione aree o immobili	
b6)	accantonamento di cui all'art.133 Dlgs 163/2006 e smi	
b7)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	11.060,26
b8)	spese per attività di consulenza o di supporto	
b9)	spese per commissioni giudicatrici	
b10)	spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche	4.323,36
b11)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b12)	IVA (22%)	99.164,95
	Totale somme a disposizione	**244.711,32**
	TOTALE GENERALE	**561.200,00**

3. di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;

4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. di stabilire che nell'esecuzione dell'intervento l'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino, responsabile dell'attuazione dei lavori di "Lacedonia (AV) - Lavori di Urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "la Scafa" località Calaggio" garantirà il rispetto degli adempimenti a carico del Beneficiario previsti dal Manuale di Attuazione di cui alle premesse;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06.05.2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30.04.2002, l'impegno per **€.561.200,00**, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Importo anno	
2014	**€ 505.080,00**
2015	**€ 56.120,00**

7. di demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno per l'importo complessivo di **€ 561.200,00** secondo la tempistica sopra riportata, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.5 del POR Campania FESR 2007-2013 come di seguito elencato:

- cap. 2608 per **€ 9.954,23** per l'anno 2014 ed **€ 1.106,03** per l'anno 2015 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2608	09-09- 2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03

- cap. 2631 per **€ 495.125,77** per l'anno 2014 ed **€ 55.013,97** per l'anno 2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2631	09-09-2	203	2.03.03.03.000	05.6	3	2.03.02

8. Di inviare il presente provvedimento:
- All'UOD Genio Civile di Avellino per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;

- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
ITALO GIULIVO

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr.Mautone**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

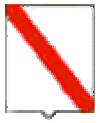
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

POR Campana FESR2007-2013. - Obiettivo Operativo 1.5 - D.G.R. n. 496/2013 - intervento denominato: "Lacedonia (AV) - Lavori di Urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "La Scafa" - località Calaggio". Beneficiario: intervento a titolarità regionale, attuato dall'Unita' Operativa Dirigenziale Genio Civile di Avellino - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile.
CUP: B99H10000960003.
CODICE SMILE: 20
Ammissione a finanziamento e proposta d'impegn0.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Regione Campania	80011990639	561.200,00	POR FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 DRG n. 496/2013	Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente Regione siglato il 12/11/2010	Direzione Generale LL.PP e Protezione Civile Italo Giulivo	-

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 258 del 11/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 4 - UOD Ufficio Pianificazione Protez.Civile-Rapporti con EELL-Formazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 - AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PREDISPOSIZIONE, APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE (D.G.R. N. 146 DEL 27 MAGGIO 2013). NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con decisione C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013;
b. con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013;
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
d. nell'ambito del predetto Piano finanziario, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 140 milioni di Euro all'Obiettivo Operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'Obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 434 del 9 agosto 2011, è stata approvata la programmazione dei fondi residui, tenendo conto delle risorse già programmate, per un fabbisogno finanziario complessivo pari a €. 74.516.464,12, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.6;
f. con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 437 e n. 438 del 14 e 15 novembre 2013 è stato designato il dirigente preposto alla Direzione generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici";
g. la Giunta Regionale, con proprio atto n. 146 del 27 maggio 2013, ha deliberato, tra l'altro:
   f1. di dar corso prioritariamente agli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.6 finalizzati alla predisposizione, applicazione o diffusione dei piani di protezione civile;
   f2. di assegnare la somma totale di € 15.000.000,00 per garantire il necessario supporto finanziario alle Province ed ai Comuni ai fini della predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile;
   f3. di incaricare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 di emanare apposito Avviso pubblico per la selezione e l'individuazione degli Enti locali destinatari del contributo;
h. con Decreto Dirigenziale n.60 del 29/01/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso pubblico per la presentazione delle istanze per l'accesso ai contributi previsti dalla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 27 maggio 2013;

PRESO ATTO che:

a. alle ore 12:00 dello scorso 04 aprile è scaduto il termine fissato con il suddetto decreto per la ricezione delle istanze per l'accesso ai contributi;
b. l'articolo 12 dell'Avviso pubblico di cui in premessa prevede la nomina di una apposita Commissione incaricata di svolgere le attività di istruttoria e valutazione delle istanze pervenute;
c. la nomina dei componenti di tale Commissione deve essere effettuata dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 (art.12 co.1 dell'Avviso), che deve provvedervi entro il 19 aprile p.v., scegliendone i membri tra il personale in servizio presso la Direzione generale 08 per i lavori pubblici e la protezione civile (art.12 co.2 dell'Avviso);

CONSIDERATO che:

a. è assolutamente necessario garantire il rapido espletamento di queste fasi procedurali, in modo da concludere il procedimento per l'approvazione della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento entro i termini stabiliti con il predetto Avviso;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina della Commissione di valutazione per l'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche alla stesura della graduatoria delle istanze pervenute;

VISTI

a. le Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania. nn.1921/2007, 26/2008, 434/2011, 146/2013, 437/2013 e 438/2013;
b. il decreto dirigenziale n.60 del 29/01/2014;
c. il vigente Manuale di attuazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007/13 e la relativa regolamentazione

D E C R E T A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di procedere alla nomina della Commissione di valutazione per l'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche alla stesura della graduatoria delle istanze pervenute in riscontro all'Avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013), approvato con decreto dirigenziale n.60 del 29/01/2014 e pubblicato sul B.U.R.C. n.9 del 03/02/2014;
2. di dare atto che la predetta Commissione è composta da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, oltre il segretario;
3. di individuare i seguenti componenti della Commissione di valutazione tra il personale attualmente in servizio presso la Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile:
   - arch. Gabriella De Micco (matr. 12579), vicario della Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile e dirigente della U.O.D. "Genio civile di Napoli - presidio protezione civile" (53 08 12), con funzioni di Presidente;
   - arch. Francesco Santoianni (matr. 18868), funzionario attualmente in servizio presso la U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione" (53 08 04), quale Componente;
   - dr. Ennio Ciervo (matr.15380), funzionario attualmente in servizio presso la U.O.D. "Genio civile di Napoli - presidio protezione civile" (53 08 12), quale Componente;
4. di individuare l'ing. Emilio Ferrara (matr.20491), quale Segretario della predetta Commissione;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Assessore prof. Eduardo Cosenza, con delega alla Protezione civile;
   - al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   - ai Dirigenti delle UU.OO.DD. (53 08 04) e (53 08 12), per la notifica al proprio funzionario individuato, e all'ing. Emilio Ferrara;
   - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
   - al B.U.R.C.

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 10/04/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 4 - UOD Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS" AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1998/2006 ALLE PMI TITOLARI E/O GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O. CAMPANIA FESR 2007-2013 PER FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER LA SOCIETÀ CINEMA AMERICA SRL PIÙ ALTRE (ALLEGATO N. 1).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

(a) **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 595 del 19/10/2012 – pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012 - ha previsto interventi mirati per accompagnare le PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in questa delicata fase di innovazione delle tecnologie di video trasmissione**, stabilendo di attuare un regime di aiuti in "De Minimis" cofinanziato a valere sulle risorse del P.O. FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 per un importo di **€ 2.000.000,00** (duemilioni/00);
(b) con **D.D. n. 140 del 12/12/2012 - pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012- è stato approvato il Bando** riguardante la concessione di aiuti «De Minimis» alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni per favorire il passaggio alle tecnologie digitali;
(c) è stata verificata l'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'O.O. 5.2, nonché il rispetto delle regole di ammissibilità relative al POR CAMPANIA FESR 2007/2013;
(d) con **D.D. n. 9 del 01/02/2013 – pubblicato sul BURC n. 7 del 04/02/2013** – sono stati rettificati l'art. 5 comma 2, l'art. 6 comma 2 del bando, gli allegati n. 2 e n. 3 ed è stato prorogato il termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno venerdì 15 Marzo 2013;
(e) sono pervenute, nei termini previsti dal Bando, **n. 62 domande di partecipazione;**
(f) con **D.D. n. 29 del 04/04/2013 è stato nominato il Gruppo di Lavoro** che ha effettuato l'istruttoria delle domande presentate e la valutazione della ammissibilità e congruità delle spese esposte nei programmi di investimento, ai fini del calcolo delle agevolazioni, il cui ammontare sarà poi indicato nel decreto di approvazione della graduatoria;
(g) con **D.D. n. 41 del 20/05/2013 si è proceduto alla proroga delle attività del Gruppo di lavoro;**
(h) con **D.D. n. 62 del 21/06/2013 è stata nominata la Commissione Tecnica** per la valutazione dei progetti dichiarati formalmente ammissibili dal Gruppo di lavoro, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici, derivanti dell'applicazione degli indicatori riportati all'art. 8 del bando, per poi produrre in allegato al verbale finale l'elenco dei progetti così valutati in ordine decrescente di punteggio, ai fini della successiva predisposizione della graduatoria di merito da parte dell'ufficio**;**
(i) con **D.D. n. 75 del 30/07/2013 – pubblicato sul BURC n. 43 del 05/08/2013 – è stata approvata la graduatoria provvisoria** dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento nonché dell'elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione tecnica**;**
(j) concluso il termine per la presentazione delle istanze di riesame è stata acquisita una sola istanza avverso l'esclusione dalla graduatoria provvisoria approvata con il D.D. n. 75/2013;
(k) **con D.D. n. 98 del 24/10/2013 – pubblicato sul BURC n. 60 del 04/11/2013 – è stata approvata la graduatoria definitiva** dei progetti idonei e ammissibili a cofinanziamento a conclusione della valutazione dell'istanza di riesame pervenuta**.**

CONSIDERATO che

(a) **con D.D. N. 140 del 12/12/2012 si è stabilito,** in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 595/2012**, di destinare all'intervento** da realizzare con il Bando complessivamente l'**importo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) da imputare alle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2** – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo – **del P.O. Campania FESR 2007/2013;**
(b) **con il suddetto D.D.** è stato chiesto all'**A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 di procedere alla prenotazione di impegno** (ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 7/2002) **della somma di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2662 di pertinenza dell'O.O. 5.2 del P.O. FESR 2007-2013, cod. SIOPE (2-03-02);**
(c) **con la nota prot. n. 2013. 0014371 del 08/01/2013 l'AdG del POR Campania FESR 2007/2013 ha trasmesso il verbale del controllo di I livello** vista la chek list n. 4 08/01/2013, con la quale veniva

rilasciato parere positivo al D.D. n. 140/2012 ai sensi della nota del Capo del Gabinetto prot. n. 6797/UDCO/GAB/CG del 25/05/2011;

(d) con **nota prot. n. 2013.0763615 del 08/11/2013 è stato comunicato alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere alla prenotazione dell'impegno contabile dell'importo di € 2.000.000,00**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 della LR 7/2002, disposta con il D.D. n. 140/2012 in quanto sono stati individuati i soggetti beneficiari con l'approvazione della graduatoria definitiva;

(e) in seguito all'approvazione della graduatoria definitiva, **è stato trasmesso alle imprese,** inserite nell'Allegato A e fino a concorrenza della dotazione finanziaria (€ 2.000.000,00), **l'Allegato n. 6 del Bando** *(Atto di impegno richiesta di anticipazione)***, comunicando loro di essersi utilmente collocate in graduatoria e invitandole a restituire l'Allegato n. 6 nel termine perentorio di 30 gg. dalla ricezione** *(art. 10 comma 1 del Bando)***;**

(f) **con D.D. n. 20 del 13/02/2014 – pubblicato sul BURC n. 12 del 17/02/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese**;

(g) **con D.D. n. 40 del 18/03/2014 – pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per il Cinema Pappano di Alfonsina Panzone più altre**

(h) **anche per un terzo gruppo è stato acquisito** d'ufficio il relativo documento unico di regolarità contributiva **(DURC) -ai sensi della Legge n. 98/2013 - art. 31 comma 8-quater e 8-quinquies –** e si è potuta verificare la regolarità contributiva dei beneficiari;

(i) a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (**CUP**) per i progetti da ammettere a cofinaziamento.

RITENUTO che

(a) **occorre, pertanto, ammettere a cofinanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo del P.O.R. Campania FESR 2007/2013-, **i progetti presentati dalle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali si è conclusa l'istruttoria e inserite nell'Allegato "1" del presente atto in ordine crescente di numero progetto (ID N.)**, **precisando che ne forma parte integrante e sostanziale**, **con una spesa totale ammissibile pari ad € 358.331,75 e per totale di contributo concedibile di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88)** secondo i riferimenti contabili di cui sotto;

(b) è necessario **chiedere alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno dell'importo di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88),** essendo stati individuati i creditori in base a quanto disposto dall'art. 32 comma 2 della L.R. n. 7/2002;

(c) **l'importo di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88) va impegnato sui Fondi dell'O.O. 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo P.O. Campania FESR 2007/ 2013 -, **con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011:**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2788	14	5	04.9	2	203	2.03.03.03.000	2.03.02	3

(d) **il totale del contributo concedibile di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88),** considerate le percentuali di seguito riportate: 75% FESR 25% Stato/Regione, **trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 140 del 12/12/2012;**

(e) le modalità di attuazione dei progetti e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 140/2012 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR

2007/2013 Versione 2, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013;

(f) l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale;

(g) poiché il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, pena la revoca dei contributi, scade il 6° (sesto) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione *(art. 12 comma 2 del Bando)*, si prevede che per tutto l'anno 2014 si darà luogo alla liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento (*ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5/2013);*

(h) **occorre rinviare a successivi atti della Regione Campania l'ammissione a finanziamento delle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali viceversa è ancora in corso l'istruttoria da parte dell'ufficio non essendo stati acquisiti i relativi DURC.**

VISTO

(a) la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

(b) la L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);

(c) la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013*);

(d) la D.G.R. n**.** 595 del 19/10/2012 (*Programmazione intervento a sostegno delle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni);*

(e) il D.D. n. 140 del 12/12/2013 *(Approvazione del Bando)*;

(f) il D.D. n. 9 del 01/02/2013 (*Rettifica dell'art. 5 comma 2, dell'art 6 comma 2 e degli allegati 2 e 3 e proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti)*;

(g) il D.D. n. 29 del 04/04/2013 (*Nomina del Gruppo di Lavoro);*

(h) la L.R. n. 5 del 06/05/2013 *(Legge Finanziaria regionale 2013);*

(i) il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);

(j) il D.D. n. 41 del 20/05/2013 *(Proroga delle attività del Gruppo di lavoro);*

(k) il D.D. n. 62 del 21/06/2013 (*Nomina Commissione tecnica);*

(l) il D.D. n. 75 del 30/07/2013 *(Approvazione graduatoria provvisoria);*

(m) il D.D. n. 98 del 24/10/2013 *(Approvazione graduatoria definitiva);*

(n) la nota prot. reg n. 2013. 0014371 del 08/01/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 *(Trasmissione verbale di controllo I livello sul D.D. n. 140/2012);*

(o) la nota prot. reg. 2013.076615 del 08/11/2013 (*comunicazione alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale dell'elenco dei progetti ammissibili);*

(p) D.P.G.R. n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);

(q) D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*

(r) D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modific a D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013);*

(s) la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 (*Riapprovazione Bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della regione Campania);*

(t) L.R. n. 3 del 16/01/2014 *(Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio2014/2016);*

(u) L.R. n. 4 del 16/01/2014 *(Legge di stabilità regionale 2014);*

(v) D.G.R. n. 92 del 01/04/1014 *(Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014-2015-2016).*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e Innovazione nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripetute e trascritte di:

1. **AMMETTERE A COFINANZIAMENTO a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo del P.O.R. Campania FESR 2007/2013-, **i progetti presentati dalle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali si è già conclusa l'istruttoria e inserite nell'Allegato "1" del presente atto in ordine crescente di numero progetto (ID N.)**, **precisando che ne forma parte integrante e sostanziale**, **con una spesa totale ammissibile ad € 358.331,75 e per totale di contributo concedibile di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88)** secondo i riferimenti contabili di cui sotto;
2. **CHIEDERE alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno per l'importo di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88),** essendo stati individuati i creditori in base a quanto disposto dall'art. 32 comma 2 della L.R. n. 7/2002**.**
3. **DARE ATTO CHE l'importo di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88) va impegnato sui Fondi dell'O.O. 5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo P.O. Campania FESR 2007/ 2013-, **con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2788	14	5	04.9	2	203	2.03.03.03.000	2.03.02	3

4. **DARE ATTO, ALTRESÌ, CHE il totale del contributo concedibile di € 179.165,88 (centosettantanovemilacentosessantacinque/88),** considerate le percentuali di seguito riportate: 75% FESR 25% STATO/REGIONE, **trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 140 del 12/12/2012.**
5. **RIBADIRE CHE** le modalità di attuazione dei progetti e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 140/2012 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 Versione 2, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013.
6. **STABILIRE CHE** l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale.
7. **PREVEDERE CHE,** poiché il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, pena la revoca dei contributi, scade il 6° (sesto) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione *(art. 12 comma 2 del Bando)*, per tutto l'anno 2014 si darà luogo alla liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento (*ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5/2013*);
8. **RINVIARE a successivi atti della Regione Campania l'ammissione a finanziamento delle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali viceversa è ancora in corso l'istruttoria da parte dell'ufficio non essendo stati acquisiti i relativi DURC;**
9. **DISPORRE - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27** - affinché l'atto di concessione nonché l'elenco dei soggetti beneficiari di cui all'**Allegato "1",** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale, con il link ai progetti ammessi al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del

portale della Regione Campania **www.regione.campania.it** e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione **www.innovazione.regione.campania.it;**

10. **INVIARE** il presente atto:
    10.1 **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
    10.2 **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica e all'Assessorato all'Istruzione e Edilizia scolastica, Promozione culturale, Musei e Biblioteche;
    10.3 **per la pubblicazione sul BURC del presente Decreto** al Segretario della Giunta Regionale per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS"
BANDO DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI
ELENCO IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO "Cinema AMERICA srl + ALTRE"

ALLEGATO 1

Progetto ID N.	Codice CUP	DENOMINAZIONE PMI	C.F. P/IVA	Sede legale	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso
11	B63G12000550007	**Cinema AMERICA srl**	07939470634	Via Tito Angelini, 21 80129 Napoli	€ 89.850,00	**€ 44.925,00**
12	B63G12000560007	**SPEC CINEMATOGRAFICA SRL Cinema Vittoria**	03528520632	Via M. Piscicelli, 8-12 80128 Napoli	€ 63.755,20	**€ 31.877,60**
49	B44G12000160007	**Caccavale Francesco D.I. Auditorium Caivano Arte**	03655720633 CCCFNC38S24F839V	Piazzetta Duca D'Aosta 263 80132 Napoli	€ 86.026,55	**€ 43.013,28**
50	B43G12000410007	**Cinema ALAMBRA di Vaglia Gennaro & Figli sas**	03590050658	V. P.zza E. Abbro, 5 84013 Cava dei Tirreni (SA)	€ 66.000,00	**€ 33.000,00**
54	B63G12000590007	**ANTA srl Gestioni Cinematografiche**	01852440633	Via Alessandro Poerio, 4 80139 Napoli	€ 52.700,00	**€ 26.350,00**
				TOTALE	**€ 358.331,75**	**€ 179.165,88**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

CINEMA AMERICA srl

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07939470634

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 44.925,00 (quarantaquattromilanovecentoventicinque/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - **U.O.D. 04**

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

SPEC CINEMATOGRAFICA SRL "Cinema Vittoria"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03528520632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 31.877,60 (trentunomilaottocentosettantasette/60)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - **U.O.D. 04**

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

CACCAVALE FRANCESCO D.I. "Auditorium Caivano Arte"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03655720633 / CCCFNC38S24F839V

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 43.013,28 (quarantatremilatredici/28)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - **U.O.D. 04**

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

CINEMA ALAMBRA DI VAGLIA GENNARO & FIGLI SAS

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03590050658

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 33.000,00 (trentatremila/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - **U.O.D. 04**

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ANTA SRL GESTIONI CINEMATOGRAFICHE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01852440633

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 26.350,00 (ventiseimilatrecentocinquanta/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - **U.O.D. 04**

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 109 del 03/04/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LONG LIST DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE. RETTIFICHE AL D.D. N. 65 DEL 03/03/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, con Decreto Dirigenziale n. 679 del 10/12/2013, la Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ha approvato un Avviso Pubblico per la costituzione di una long list di tecnici ed esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di incarichi di collaborazione;
b) Che il predetto avviso pubblico, successivamente integrato con Decreto Dirigenziale n. 936 del 20/12/2013, prevedeva il termine del 30° giorno dal la pubblicazione sul BURC, avvenuta il 23/12/2013, per la presentazione di candidature;
c) Che, con D.D. n. 65 del 03/03/2014 si è provveduto ad approvare gli elenchi delle domande pervenute e delle domande escluse;

CONSIDERATO

a) Che gli elenchi allegati al suddetto D.D. n. 65 del 03/03/2014 contengono alcuni errori materiali;
b) Che, particolare, il Dott. Iovino Francesco, nato a Benevento il 22/01/1976 è stato, per mero errore materiale, iscritto nell'elenco di cui all'Allegato 1 - Laureati come Iovine Francesco;
c) Che il dott. Bruno Gentile, nato a Napoli il 19/09/1957 è stato, per mero errore materiale, iscritto nell'elenco di cui all'Allegato 1 - Laureati con la data di nascita 09/09/1957;
d) Che, inoltre, la Sig.ra Assini Anna, nata a Napoli il 31/03/1976 è stata, per mero errore materiale, inserita nell'elenco di cui all'Allegato 3 – Domande non ammesse;

RITENUTO

a) Di dover procedere alla rettifica degli elenchi approvati con D.D. n. 65 del 03/03/2014;

VISTI

- La D.G.R. 1368/09;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'UOD Formazione Professionale e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare gli elenchi approvati con D.D. n. 65 del 03/03/2014, specificando che la domanda di cui al prot. 62030 si riferisce al dott. Iovino Francesco, che la domanda recante prot. 62044 presentata dalla Sig.ra Assini Anna è da intendersi ammessa e inserita nell'Allegato 2 – Diplomati e che la data di nascita del dott. Bruno Gentile di cui al prot. 885102 è il 19/09/1957;
2. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione e al Lavoro, all'Autorità di Gestione del POR FSE, al Direttore Generale 54/11, al Servizio registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 105 del 28/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N.225/2013 - PAC III FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PROGETTO DEL COMUNE DI ASCEA DENOMINATO "LA VIA DELL'ESSERE: ELEA - VELIA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;

b. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

c. la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;

d. con D.G.R. n. 756 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;

e. con decreto n. 86 del 29.3.2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;

f. con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal punto 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;

g. la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra l'altro, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo complessivo di **€ 5.000.000,00**, assegnato alla disponibilità della Regione Campania per azioni da realizzarsi, con il coinvolgimento degli Enti Locali interessati, per il Forum Universale delle Culture 2013 presso i siti UNESCO presenti sul territorio regionale;

h. con la citata D.G.R. n. 225/2013 è stato poi stabilito che le risorse quantificate ai punti i.) e ii.) della medesima deliberazione sarà proporzionalmente ripartita per le attività di promozione e comunicazione dell'evento Forum Universale delle Culture 2013, da tenersi nel territorio del Comune di Napoli e presso i siti UNESCO presenti sul territorio regionale**;**

i. con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:

- preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

j. con deliberazione n. 542, del 9.12.2013, la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2013 i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

k. con deliberazione n. 586, del 17.12.2013, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013, istituiti con detta D.G.R. n. 542/2013, delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;

CONSIDERATO CHE:

a. con verbale sottoscritto in data 06/12/2013, in sede di Tavolo Tecnico per il Forum Universale delle Culture 2013, acquisito in pari data al protocollo regionale n. 0840085, è stato concordato il coinvolgimento del Comune di Ascea per la realizzazione e la gestione degli eventi di propria competenza da svolgersi presso il sito UNESCO di Velia, per la cui realizzazione con il medesimo verbale è stato assegnato l'importo di € 300.000,00;

b. con nota n. 2446 del 5 marzo 2014, acquisita al protocollo regionale n. 0167989 del 10/03/2014, il **Comune di Ascea** ha trasmesso il progetto esecutivo denominato "***La Via dell'Essere: Elea - Velia"*** contenente il quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 300.000,00** a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III**,** insieme alla delibera del Commissario straordinario n. 25 del 03/03/2014, recante l'approvazione sia del progetto che il preventivo di spesa e l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento;

c. con nota n. 3406 del 28 marzo 2014, acquisita agli atti regionali in data 28/03/2014 prot. 222062, ha trasmesso il "Quadro economico" rimodulato, secondo quanto richiesto con nota n. 213749 del 26/03/2014, dettagliando tutte le voci di spesa previste per l'evento;

d. detto evento risulta coerente con le finalità individuate con la deliberazione di G.R. n.225/2013 ed è in linea con gli orientamenti della Regione Campania;

RILEVATO CHE il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il progetto di che trattasi, è il dott. Lino Puglia, individuato dal Comune di Ascea con la citata disposizione commissariale n.25/2014;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. di dover ammettere a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, il progetto esecutivo avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento **"Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO "*La Via dell'Essere: Elea - Velia*",** promosso dal **Comune di Ascea**;

b. di dover stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema allegato al presente provvedimento né forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO:

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;

b. la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";

c. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1,

comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

d. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
e. la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
f. la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
g. la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
h. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
i. il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
j. la DGR n. 493 del 18.11.2013 "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di ammettere a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, giusta DGR n. 225 del 12.7.2013, il progetto esecutivo avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento **"Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO "*La Via dell'Essere: Elea - Velia*",** promosso dal **Comune di Ascea,** per un importo pari ad € 300.000,00;
2. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **Comune di Ascea,** che allegato al presente provvedimento né forma parte integrante e sostanziale;
3. di rimandare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate;
4. di dare atto che il presente decreto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
5. di notificare il presente provvedimento al **Comune di Ascea** per la sottoscrizione della convenzione;
6. di inviare il presente atto:

   - per gli adempimenti di rispettiva competenza,:

     - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
     - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
     - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
     - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
     - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

- per opportuna conoscenza,:
  - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
  - all’Assessore all’Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche;
  - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI ASCEA (SA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F.: **03519370658**

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR n. 225 del 12.7.2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 300.000.00 (EURO TRECENTOMILA/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	REGIONE CAMPANIA – D.G. 54 11
RUP:	DOTT. ANTONIO ODDATI
TELEFONO:	081.796.64.50
E-MAIL:	A.ODDATI@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

AFFIDAMENTO DIRETTO – Città sede di sito UNESCO

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona del Dott. Antonio Oddati**,** Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (di seguito DG) nonché Responsabile del Procedimento,

E

il **Comune di Ascea** (di seguito Beneficiario) (P. IVA **03519370658**), nella persona del dott. Lino Puglia, quale Responsabile Unico del procedimento, beneficiario dell'intervento **"Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO (Ascea - *"La Via dell'Essere: Elea - Velia"*)"**,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, *ratione materiae*, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
- che con verbale sottoscritto in data 06/12/2013 in sede di Tavolo Tecnico per il Forum Universale delle Culture 2013, è stato concordato il coinvolgimento del Comune di Ascea per la realizzazione e la gestione degli eventi da svolgersi nel sito di Velia, per la cui realizzazione il medesimo verbale assegna l'importo di € 300.000,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:
    - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 542/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- per la regolamentazione dei rapporti tra **la Regione Campania e il Comune di Ascea,** connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con D.D. dell'A.G.C. 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;

VISTO:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- le note circolari dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento **"Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO (Ascea - *"La Via dell'Essere: Elea - Velia"*)"**, a favore del **Comune di Ascea, ammesso a finanziamento** per l'importo di **€300.000,00** a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.
Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "*Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013"*; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al DG;
- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- l'inoltro al DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al DG.
Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.
Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.
Obblighi del DG

Il DG è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III, con la stipula della presente Convenzione il DG si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.
Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, ammonta ad un massimo di **€300.000,00, (euro quattrocentomila/00)**, comprensivi di IVA, se dovuta.
Il finanziamento sarà liquidato dal DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - progetto esecutivo dell'intervento approvato dal competente organo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

2. secondo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
   - copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. terzo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
4. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- provvedimento di approvazione del Quadro Economico “consuntivo” dell’intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
- dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l’avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
   In particolare tale relazione dovrà contenere:
   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria;
   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
      a. numero partecipanti;
      b. provenienza dei partecipanti;
      c. titolo di studio dei partecipanti;
      d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
      e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell’evento;
      f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;
2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell’iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

Articolo 6.
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il DG provvede a proporre la rideterminazione dell’impegno finanziario assunto per l’operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell’importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 7.
Verifiche e Controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.
Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.
Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 9.
Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.
I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.
Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 10.
Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.
Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questo atto consta di n. 8 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.
Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Oddati

_____

(Timbro della Regione)

Comune di Ascea

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Lino Puglia

(Timbro del Comune)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;
5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
10 – Definizione delle controversie.
11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Oddati

_____

(Timbro della Regione)

Comune di Ascea

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Lino Puglia

(Timbro del Comune)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 100 del 27/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA - LEGGE REGIONALE 50-85 EF 2005 - CONTRIBUTO DI EURO 225471,15 - COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
- che con Delibera della Giunta Regionale, n. 1870 del 23/11/06, perfetta ai sensi di legge e con successivo Decreto Dirigenziale n 14 del 23/01/07 – è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 50 del 06/05/1985, ed in armonia con le procedure previste dalla L.R. n. 51 del 31/10/78, e sue successive modifiche ed integrazioni, il piano esecutivo per l'anno 2005, che prevede il finanziamento di € 2.000.000,00 per opere di edilizia scolastica a favore degli Enti compresi nel piano medesimo, da concedere agli stessi per € 200.000,00 in conto capitale per gli interventi di cui all'art. 7 della predetta L.R. n. 50/85 e per € 1.800.000,00 per la concessione di contributi con rate di ammortamento annuali nella misura costante del 5%, per mutuo ventennale per complessive € 36.000.000,00 ;
- che con Decreto Dirigenziale n 350 del 09/11/05, la predetta disponibilità di € 2.000.000,00 è stata impegnata sul Capitolo 4850 (U.P.B. 1.82.227) del bilancio di competenza per l'anno 2005;
- che in detto piano esecutivo risulta compreso il Comune di PIEDIMONTE MATESE (CE) , in favore del quale è stata disposta la concessione di un contributo in annualità, finalizzato all'esecuzione di lavori di edilizia scolastica, con mutuo ventennale di € 225.471,15 , con rate di ammortamento nella misura costante del 5%, corrispondente ad una rata di € 11.275,56 ;
- che l'allora Settore Istruzione, con nota raccomandata n. 124048 del 08/02/07 pervenuta al Comune di che trattasi in data 20/02/2007, ha comunicato l'assegnazione del contributo in argomento;
- che ai sensi dell'art. 68 della L.R. 3/07, così come modificato dall'art. 27 della L.R. 1/08, i mutui sono accesi dagli Enti Beneficiari e la Regione Campania verserà agli stessi la quota annuale del contributo stabilito dietro presentazione delle quietanze di avvenuto pagamento della rata di ammortamento;
- che su richiesta prot. n 16603/817LLPP del 24/08/2007 del Comune di PIEDIMONTE MATESE (CE) l'allora Settore Istruzione con nota n 0771604 del 13/09/2007 ha concesso la proroga ai sensi dell'art. 66 della L.R. 03/07;
- che il Comune stesso ha trasmesso all'allora Settore Istruzione, con nota n.7906/582/LLPP del 22/04/2010, per un importo complessivo di € 420.055,94 le Deliberazione di seguito segnate:
  - ⇧ Delibera di G.C. n 91 del 07/09/2007 ad oggetto: " Lavori di Igiene e sicurezza dell'edificio scolastico comunale "N. Ventriglia" sito in questo comune alla via A.S. Coppola. Approvazione progettazione definitiva esecutiva. - Provvedimenti" per un importo di € 74.131,31;
  - ⇧ Delibera di G.C. n 92 del 07/09/2007 ad oggetto: " Lavori di adeguamento alle norme di igiene sicurezza dell'edificio scolastico comunale "G. G. D'Amore" sito in questo comune alla piazza Carmine. Approvazione progettazione definitiva ed esecutiva. Provvedimenti" per un importo di € 269.062,55;
  - ⇧ Delibera di G.C. n 93 del 07/09/2007 ad oggetto:" Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza dell'edificio scolastico comunale adibito a scuola materna denominato "Giovanni XXIII" sito alla via L.Paterno di questo comune. Approvazione progettazione definitiva ed esecutiva provvedimenti" per un importo di € 76.862,08;
  - ⇧ Delibera del C.C. n 34 del 21/08/09 ad oggetto: " Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 29/07/2009 ad oggetto < Adeguamento igienico funzionale del patrimonio scolastico comunale. Legge Regionale n. 50/85 - Approvazione progettazione definitiva ed esecutiva > - Ratifica ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.LG.VO n. 267/00"
  - ⇧ Delibera di G.C. n 401 del 18/12/2009 ad oggetto: " L.R. 50/85 – Riequilibrio degli investimenti sul patrimonio scolastico comunale. Provvedimenti>
- che il Comune di PIEDIMONTE MATESE (CE) ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti per ogni singola Delibera, regolare contratto di concessione che di seguito si specificano:
  - ⇧ Delibera G.C. n 91 del 07/09/2007 contratto stipulato in data 27/12/2010 con n. di pos. 4544945 per un importo di € 49.420,88 con rata annuale nella misura costante del 5%, pari a € 3.797,56 relativo ai lavori di di Igiene e sicurezza dell'edificio scolastico comunale "N. Ventriglia" è posto in ammortamento in data 30/06/2011 e avrà fine in data 31/12/2030;
  - ⇧ Delibera G.C. n 92 del 07/09/2007 contratto stipulato in data 27/12/2010 con n. di pos. 4544942 per un importo di € 138.563,66 con rata annuale nella misura costante del 5%, pari a € 10.647,38 relativo ai lavori di Lavori di adeguamento alle norme di igiene sicurezza dell'edificio

scolastico comunale “G. G. D'Amore” è posto in ammortamento in data 30/06/2011 e avrà fine in data 31/12/2030;

- ⇧ Delibera n 93 del 07/09/2007 contratto stipulato in data 27/12/2010 con n. di pos. 4544943 per un importo di € 39.582,96 con rata annuale nella misura costante del 5%, pari a € 3.041,60 relativo ai lavori di di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza dell'edificio scolastico “Giovanni XXIII” è posto in ammortamento in data 30/06/2011 e avrà fine in data 31/12/2030;

Per un prestito complessivo di € 227.567,50 con rata complessiva di € 17.486,54

- che il Comune ha fatto pervenire per ogni singolo contratto di prestito copia della delegazione di pagamento rilasciata al Tesoriere: Banca di Credito Popolare di Torre del Greco filiale di Piedimonte Matese, nella quale si da mandato di pagare all’Istituto di Credito mutuante le rate di ammortamento relative al finanziamento in questione per un importo complessivo annuo di € 17.468, 54;

CONSIDERATO:

- che la rata di ammortamento a carico del bilancio della Regione Campania, sul contributo concesso di € 225.471,15 ai sensi della L.R. 50/85 per l’es. fin. 2005, è stabilita, in via provvisoria e da rideterminare sulla scorta delle eventuali economie conseguite a fine lavoro, nella misura costante del 5% pari ad annue € 11.275,56, per complessivi venti anni e che l’eventuale parte eccedente a tale rata, comunque, graverà sul bilancio comunale così come si accantonerà eventuale importo scaturito dalla differenza tra la rata di ammortamento prevista e quella effettivamente erogata;
- che l’impegno della suddetta somma di € 11.275,56, per l’Es. Fin. 2005, rientra tra i pagamenti previsti dalla D.G.R. n 211 del 01/02/08 Cod. Bilancio 2.02.03 Cod. Gestionale 2234 ;

RITENUTO:

- di dover procedere alla formale concessione del finanziamento in favore del Comune di PIEDIMONTE MATESE (CE) per un importo di € 225.471,15 con rate di ammortamento nella misura costante del 5%, mai superiori ad annue € 11.275,56 , somma a suo tempo impegnata con Decreto Dirigenziale n 350 del 09/11/05, sulla Missione 4 – Programma 3 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 – IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000 – Cofog 09.8 – Codice UE 4 – Siope Bilancio 2.02.03 – Siope Gestionale 2234 del Capitolo 4850 del bilancio di competenza per l’anno 2005 per complessivi 20 anni;

VISTI:

le LL.RR. n. 50/85, n 3/07 , n 1/08, n. 2/10 e n.3/10;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013; (conferimento incarichi)
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; (nomina Direttore Generale)
- la Delibera di G.R. n. 1870 del 23/11/06 ; (criteri)
- il Decreto Dirigenziale n 14 del 23/01/07; (riparto)
- il Decreto Dirigenziale A.G.C. n. 350 del 09/11/05 ; (impegno)

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall'U.O.D. Istruzione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima;

D E C R E T A

per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate:

- è concesso al Comune di PIEDIMONTE MATESE (CE), per la realizzazione delle opere su riportate ai sensi della L.R. 50/85 E.F.2005 , con le modalità di cui all’art. 68 della L.R. 3/07 il contributo regionale sul mutuo di € 225.471,15 pari ad annui € 17.468, 54 di cui a carico del bilancio regionale la somma di € 11.275,56 come rata di ammortamento del 5% in via provvisoria e da rideterminare sulla scorta delle eventuali economie conseguite a fine lavoro, promesso con Delibera di G.R. n. 1870 del 23/11/06 e D.D. n 14 del 23/01/07 imputando per la prima annualità, giusto D.D. n 350 del 09/11/05 la somma sulla

Missione 4 – Programma 3 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 – IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000 – Cofog 09.8 – Codice UE 4 – Siope Bilancio 2.02.03 – Siope Gestionale 2234 del Capitolo 4850;
- le successive annualità graveranno sui correlati capitoli degli Esercizi Finanziari di competenza;
- le annualità relative al contributo concesso, saranno corrisposte, a decorrere dall'anno d'inizio dell'ammortamento del mutuo, direttamente al Comune, con accredito sul c/c n. 0067862 Tesoreria Unica previa presentazione della quietanza di pagamento;
- di accantonare ogni eventuale importo scaturito dalla differenza tra la rata di ammortamento prevista e quella effettivamente erogata ;
- ogni altra eventuale maggiore differenza tra la citata rata di ammortamento del 5% e quella praticata dall'Istituto di Credito mutuante, graverà sul bilancio comunale;
- di inviare il presente decreto di rettifica, successivamente alla sua numerazione, per il prosieguo di rispettiva competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – Unità O.D. 04 Gestione delle Spese Regionali e al Comune di PIEDIMONTE MATESE (CE).

PROF.A.ODDATI

Decreto Dirigenziale n. 297 del 31/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA PRIVATA MEDIANTE ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA REGIONE CAMPANIA DELLA FONDAZIONE "SALVATORE RUSSO DI VIALE NIZZA DI SORRENTO,PER PAOLO" CON SEDE IN SORRENTO AL VIALE NIZZA N.59 (NAPOLI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) La Fondazione “Salvatore Russo di Viale Nizza di Sorrento, PER PAOLO” con sede in Sorrento al Viale Nizza n.59, è stata costituita per volontà del signor Salvatore Russo in memoria dell'unico figlio Paolo,giusto Verbale di Registrazione di Testamenti Pubblici e Pubblicazione di Testamento Olografo redatto per dott. Catello D'Auria notaio in Sorrento, iscritto presso il Collegio Notarili dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.108363, registrato presso DP II di Napoli-Ufficio di Castellammare di Stabia,in data 16.07.2013;

b) detta Fondazione non ha fini di lucro e persegue lo scopo di “attuare iniziative del più alto interesse sociale, quali la solidarietà, l'assistenza, la beneficenza, l'educazione,l'istruzione e la crescita culturale e professionale dei giovani che,pur avendo capacità e volontà,non hanno abbastanza mezzi per studiare”, attraverso l'assegnazione di sussidi,borse di studio,e premi in genere da conferire anche sotto forma di assegno personale,a favore di tutti gli studenti di sesso maschile del Liceo Scientifico,che siano residenti a Sorrento e che abbiano frequentato l'intero anno scolastico,in modo da migliorare e approfondire la loro preparazione culturale;

VISTA l'istanza del legale rappresentante della fondazione in parola per il riconoscimento della persona giuridica ai sensi del regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con d.P.G.R.C.22 settembre 2003, n.619,in applicazione del D.P.R.10 febbraio 2000,n.361;

ACCERTATO che:

a).l'istanza per il riconoscimento della personalità giuridica è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 6 del regolamento regionale emanato con dP.GR.C.n.619/2003;

b).la fondazione opera nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'articolo 117 della Costituzione ed esaurisce le finalità statutarie nell'ambito del territorio regionale giusta disposizione dell'articolo 1 dello statuto.

c**)**.la fondazione è in possesso del requisito patrimoniale previsto dall'articolo 6,comma 4,del citato regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private,giusta certificazione bancaria rilasciata dalla Deutsche Bank in data 10.10.2013 e relativa relazione patrimoniale a firma del legale rappresentante con annessa perizia giurata di stima del 06.02.2014,asseverata dal Dott.Ing.Giancarlo Belgenio,iscritto all'albo professionale della provincia di Napoli,coll.n.9489;

CONSIDERATO,pertanto, che sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal regolamento emanato con dPGRC n.619/2003 per il riconoscimento della personalità giuridica;

VISTI

a) il D.P.G.R. n.209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali,le Politiche Culturali,le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

b) il D.D.n.488 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;

LETTI

a) il D.P.R.10 febbraio 2000 n.361;

b) il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n.619;

c)il Verbale di Registrazione di Testamento Olografo redatto per notar Catello d'Auria,rep.n.108363;

Alla stregua dell'istruttoria ,compiuta dall'Unità Dirigenziale " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore",nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesima.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati e trascritti:

1.di riconoscere, ai sensi del regolamento emanato con DPGRC 22 settembre 2003,n.619,la personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania alla Fondazione "Salvatore Russo di Viale Nizza di Sorrento" con sede legale al Viale Nizza n.59, costituita il giorno 16.07.2013, con Verbale di Registrazione di Testamenti Pubblici e Pubblicazione di Testamento Olografo redatto per dott. Catello D'Auria notaio in Sorrento, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep.n.108363, registrazione eseguita presso DP II di Napoli Ufficio di Castellammare di Stabia;

2.di disporre la iscrizione della fondazione "Salvatore Russo di Viale Nizza di Sorrento, PER PAOLO" nel registro regionale delle persone giuridiche private tenuto dalla UOD 07 di questa Direzione generale;

3.di prendere atto che la fondazione è regolata da un proprio Statuto che consta di 19 articoli;

4.di prendere atto che detta fondazione non ha fini di lucro e persegue lo scopo di "attuare iniziative del più alto interesse sociale, quali la solidarietà, l'assistenza, la beneficenza, l'educazione,l'istruzione e la crescita culturale e professionale dei giovani che,pur avendo capacità e volontà,non hanno abbastanza mezzi per studiare", attraverso l'assegnazione di sussidi,borse di studio,e premi in genere da conferire anche sotto forma di assegno personale,a favore di tutti gli studenti di sesso maschile del Liceo Scientifico,che siano residenti a Sorrento e che abbiano frequentato l'intero anno scolastico,in modo da migliorare e approfondire la loro preparazione culturale;

5.)di dare atto che la fondazione è in possesso del requisito patrimoniale per il riconoscimento della personalità giuridica,previsto dall'articolo 6,comma 4, del regolamento emanato con dPGRC n. 619/2003,giusta certificazione bancaria rilasciata dalla Deutsche Bank in data 10.10.2013.e relazione patrimoniale a firma del legale rappresentante con annessa perizia giurata di stima del 06.02.2014,asseverata dal Dott.Ing.Giancarlo Belgenio, iscritto all'Albo professionale della provincia di Napoli,coll.n.9489;

6.di notificare il presente atto alla fondazione "Salvatore Russo di Viale Nizza di Sorrento,PER PAOLO";

7.di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ROMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 358 del 03/04/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO L.R. 15.06.2007, N.6. ART. 6, COMMA 2, LETTERA B) - RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI. ANNO 2012 ASSEGNAZIONI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con decreto dirigenziale n. 329 del 15.05.2012 si impegnava la somma di **€ 1.625.000,00** sul **cap. 4454** (impegno definitivo 2043/2012)

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dieci e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2012 sono, di conseguenza, pari ad **€ 1.365.000,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera b)** (Residenze multidisciplinari) il sedici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 218.400,00;**
- che, altresì, lo stesso dispone che "L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario**;**

VISTE:

- la L.R. n. 6/2007 e s.m.i - articolo 8, comma 4, lettera D);
- la L.R. n. 3 del 16.01.2014;
- le L.R. n. 4 del 16.01.2014;
- la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA

- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **prendere atto** della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di **ammettere** a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di **€ 218.400,00 (quota parte dell'importo complessivo impegnato con Decreto Dirigenziale n. 329/2012, impegno definitivo nr. 2043/2012)**;
- di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4454	II	05	02	203	2.03.03.03.000	08.2	4	2.03.02	2332

- di **rinviare** a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2012, inviata all'UOD n°05 Promozione e Valorizzaz ione delle Attività Artistiche e Culturali;
- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), alla UOD 05 Bollettino Ufficiale Direzione Generale 03 (Dip 40), al fine della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27, giusta circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 0340361 del 14/5/2013.

Dott.ssa Rosanna Romano

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Spettacolo L.R. 15.06.2007, n.6. Art. 6, comma 2, lettera b) - Residenze Multidisciplinari. Anno 2012 Assegnazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Libera Scena Ensemble Società cooperativa a r.l.	01295951212	€ 115.673,23	L.R. n. 6/2007	Assegnazione contributi	-	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Spettacolo L.R. 15.06.2007, n.6. Art. 6, comma 2, lettera b) - Residenze Multidisciplinari. Anno 2012 Assegnazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
C.O.S. - Consorzio Operatori dello Spettacolo	3875860656	€ 102.726,77	L.R. n. 6/2007	Assegnazione contributi	-	-

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 2, lettera b)
Anno 2012

N° Pratica	Denominazione	Pv	Importo
66	Libera Scena Ensemble Società cooperativa a r.l.	Na	€ 115.673,23
67	C.O.S. - Consorzio Operatori dello Spettacolo	Sa	€ 102.726,77
	Totale		**€ 218.400,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 357 del 03/04/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO L.R. 15.06.2007, N.6. ART. 6, COMMA 5 - INTERVENTI SPECIALI. ANNO 2012. ASSEGNAZIONI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che l'art. 6 della L.R. 6/2007, comma 5, prevede che la Giunta regionale può definire interventi speciali, anche mediante convenzioni, preferibilmente pluriennali, con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie, o con associazioni di categoria
- che con decreto dirigenziale n. 329 del 15.05.2012 si impegnava la somma di **€ 1.625.000,00** sul **cap. 4454** (impegno definitivo 2043/2012)

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dieci e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2012 sono, di conseguenza, pari ad **€ 1.365.000,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 5** (Interventi Speciali) il quindici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 204.750,00;**

VISTE:

- la L.R. n. 6/2007 e s.m.i - articolo 8, comma 4, lettera D);
- la L.R. n. 3 del 16.01.2014;
- le L.R. n. 4 del 16.01.2014;
- la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA

- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **prendere atto** della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di **ammettere** a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all'articolo 6, comma 5, per un importo totale di **€ 168.081,70 (quota parte dell'importo complessivo impegnato con Decreto Dirigenziale n. 329/2012, impegno definitivo nr. 2043/2012)**;
- di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4454	II	05	02	203	2.03.03.03.000	08.2	4	2.03.02	2332

- di **rinviare** a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2012, inviata all'UOD n°05 Promozione e Valorizzaz ione delle Attività Artistiche e Culturali;
- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), alla UOD 05 Bollettino Ufficiale Direzione Generale 03 (Dip 40), al fine della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27, giusta circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 0340361 del 14/5/2013.

Dott.ssa Rosanna Romano

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Spettacolo L.R. 15.06.2007, n.6. Art. 6, comma 5 - Interventi Speciali. Anno 2012. Assegnazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Unione Regionale Agis Campania	05119311214	€ 33.750,00	L.R. n. 6/2007	Assegnazione contributi	-	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 5
Anno 2012

N° Ordine	Denominazione	Progetto	Pv	Importo
1	Unione Regionale Agis Campania	**“Venezia a Napoli” e “Crescere con l’Europa”**	Na	€ 33.750,00
2	ANEC – Sezione Regionale Campania	**“Attività con le scuole” e “ MAC – tecniche di marketing per gli esercenti cinematografici”**	Na	€ 64.331,70
3	Sistema MED	**“Periodico d’informazione MEDIA/NET”**	Na	€ 70.000,00
Totale				**€ 168.081,70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Spettacolo L.R. 15.06.2007, n.6. Art. 6, comma 5 - Interventi Speciali. Anno 2012. Assegnazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
ANEC – Sezione Regionale Campania	94042810633	€ 64.331,70	L.R. n. 6/2007	Assegnazione contributi		

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Spettacolo L.R. 15.06.2007, n.6. Art. 6, comma 5 - Interventi Speciali. Anno 2012. Assegnazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Sistema MED	95091410639	€ 70.000,00	L.R. n. 6/2007	Assegnazione contributi		

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 295 del 31/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

PRESA ATTO DELLA TRASFORMAZIONE DA IPAB IN FONDAZIONE POMPEO LEBANO E RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N° 619 DEL 22/09/2003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a) con legge n° 6972 del 17 luglio 1890 sono state dettate le norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.);
b) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 1990 sono state dettate le direttive alle Regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infraregionale;
c) con il D.P.R. n° 361 del 18.02.2000 è stato eman ato il regolamento recante le norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
d) il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001 n.207, in ottemperanza della delega prevista dall'art.10 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
e) alla luce della sopravvenuta riforma, con legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione, con legge regionale 23 ottobre 2007 n.11, sono state dettate le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB regionali la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013 n. 2;
f) ai fini del riordino del sistema delle IIPPAB, la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle istituzioni, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato;

VISTA la richiesta dell' IPAB " Opera Pia Pompeo Lebano " con sede in Sessa Cilento (SA) alla via Coccoli n°7, pervenuta in data 1 2/03/2014 prot. N°185869, di trasformazione dell' istituzione in Fondazione,con lo scopo sociale di cui all'art. 2 dello statuto allegato al Verbale di trasformazione del 3 settembre 2014 per Notar Luca Restaino, iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina rep. n. 3782, registrato all'Agenzia dell'Entrate di Salerno in data 26 marzo 2013 al n. 10206 Serie IT;

ACCERTATO CHE:

a) l' IPAB " Opera Pia Pompeo Lebano " è in possesso del carattere che consente la trasformazione dell'istituzione in fondazione di diritto privato ai sensi dell'articolo 9 del regolamento requisiti richiesti all'art. 9 del citato regolamento n°2/2013;
b) l'IPAB in parola è in possesso del requisito patrimoniale previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003 per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, giusta perizia tecnica asseverata in data 19 luglio 2013 presso il Comune di Sessa Cilento;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti previsti dalla richiamata disciplina regionale per il riconoscimento della personalità giuridica privata dell'IPAB;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore ", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell' UOD medesima

DECRETA

1 di prendere atto della trasformazione dell' I.P.A.B. "Opera Pia Pompeo Lebano ",in Fondazione denominata " Fondazione Pompeo Lebano "con sede in Sessa Cilento (SA) alla via Coccoli n°7, con lo scopo sociale di cui all'art 2 dello statuto allegato al Verbale di trasformazione del 3 settembre 2013 per Notar Luca Restaino iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Salerno Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina rep. n. 3782;
2 di dare atto che la fondazione è regolata da un proprio Statuto che consta di n. 20 articoli;
3 di prendere atto che per disposizione dell'articolo 2 dello statuto la fondazione ha lo scopo di provvedere al mantenimento ed all'assistenza , anche domiciliare, dei poveri infermi ed inabili al lavoro, di ambo i sessi aventi il domicilio di soccorso preferibilmente nel Comune e frazioni di Sessa Cilento e comunque in un Comune della Regione Campania e che non abbiano parenti tenuti a provvedere alla loro sorte ed in grado di farlo ed al mantenimento dei fanciulli poveri, orfani preferibilmente del Comune di Sessa Cilento e frazioni di Sessa Cilento e dei Comuni costituenti l'antico circondario di Vallo della Lucania e della Regione Campania.
4 di prendere atto che la consistenza del patrimonio risponde ai requisiti di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.G.R.C. n°619 del 22/09/2003 ed è costituit o da beni immobili, giusta perizia tecnica dell' Ing. Luigi Vaccaro Carmine Timpone asseverata in data 19 luglio 2013 presso il Comune di Sessa Cilento e da beni mobili giusta attestazione bancaria rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Sessa Cilento;
5 di riconoscere alla Fondazione Pompeo Lebano con sede in Sessa Cilento (SA) alla via Coccoli n°7, la personalità giuridica di diritto privato nel rispetto della disciplina recata dal regolamento emanato con D.P.G.R.C. 619 del 22/09/2003 e dal regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.
6 di disporre l' iscrizione della Fondazione Pompeo Lebano nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private tenuto dall'UOD 07 della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54.
7 di notificare il presente provvedimento alla Fondazione Pompeo Lebano, in Sessa Cilento.
8 di trasmettere il presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 383 del 08/04/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1 SETTEMBRE 2013 - 31 MAGGIO 2014 - INTERVENTO: ITINERARIO DI VISITA DEI BENI CULTURALI DEL TERRITORIO SIDICINO - DAL MUSEO ARCHEOLOGICO AL TEATRO-TEMPIO DI TEANO - BENEFICIARIO: COMUNE DI TEANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);

b. con DGR n. 1663 del 6 novembre 2009 sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;

c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;

e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell'accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

f. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo, tra l'atro, che Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" è pari al 75%;

ATTESO CHE:

a. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione,riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;

b. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;

d. con DD n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, è stato costituito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013,

composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro:

e.1. deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015* ";

e.2. individuato:

e.2.1. in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

e.2.1.1. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014";*

e.2.1.2. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";*

e.2.2. quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

e.3. dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione;

e.4. stabilito doversi procedere all'approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell'ambito della medesima graduatoria, all'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

f. con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";

g. l'Avviso, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it in data 24 giugno 2013 e sul B.U.R.C. n. 36 del 1° lug lio 2013, ha previsto quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per la sessione "Settembre 2013 – Maggio 2014" lunedì 15 luglio 2013, ore 13.00;

h. con DD n. 63 del 6.8.2013, rettificato con DD n. 67 del 12.8.2013, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "Settembre 2013 – Maggio 2014", nella quale figura l'intervento denominato: *"Itinerario di visita dei Beni Culturali del Territorio Sidicino – dal Museo Archeologico al Teatro-Tempio di Teano"*, dell'importo complessivo di € 296.230,07 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentato dal Comune di Teano (CE);

RILEVATO CHE

a. con nota n. 576020 del 08/08/2013, è stato chiesto al Comune di Teano (CE) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con note n. 3729 del 06/03/2014 e n. 5040 del 25/03/2014 acquisite, rispettivamente, al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 174246 del 11/03/2014 e n. 218380 del 27/03/2014 il Comune di Teano (CE), tra l'altro, ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento denominato: *"Itinerario di visita dei Beni Culturali del Territorio Sidicino – dal Museo Archeologico al Teatro-Tempio di Teano",* unitamente al *"Codice Unico di Progetto"* ed alla Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2014 di approvazione, per un importo complessivo pari ad € 296.230,07 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma, così come disposto dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del soprarichiamato progetto esecutivo.

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9"Beni e Siti Culturali", Attivitàa2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" e Attività a3. "Interventi di promozione dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale";

b. l'ammissibilità di massima, ai sensi del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delle spese relative all'intervento denominato: *"Itinerario di visita dei Beni Culturali del Territorio Sidicino – dal Museo Archeologico al Teatro-Tempio di Teano",* a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo massimo di € 296.230,07, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

a. ammettere al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Teano (CE) con Delibere di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2014, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato: *"Itinerario di visita dei Beni Culturali del Territorio Sidicino – dal Museo Archeologico al Teatro -Tempio di Teano";*

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati, ai sensi del citato "Manuale per l'attuazione", da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione al R.O.O. 1.9 nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria;

d. procedere alla proposta dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Teano (CE), dell'importo di €. 296.230,07, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

e. precisare che il 75%, pari ad € 222.172,55, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 74.057,52, sui fondi nazionali;

f. precisare che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

PRECISATO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva erogazione del finanziamento sono subordinate all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

c. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

p. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";

q. la DGR n. 92 del 1°aprile 2014 "Approvazione B ilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, per l'importo di € 296.230,07, l'intervento denominato: *"Itinerario di visita dei Beni Culturali del Territorio Sidicino – dal Museo Archeologico al Teatro -Tempio di Teano"* - CUP C83J14000040006 - Codice SMILE: 193 - del Comune di Teano (CE), che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale n 48 del 04/03/2014:

Lavori a base d'asta	
a1 RESTAURI	129.297,49
a2 IMPIANTO ILLUMINAZIONE	31.125,50
a3 PANNELLI DIDATTICI MOSTRA E ITINERARIO (acquisizione beni e servizi)	20.000,39
Totale Lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza speciale (SS)	180.423,38
a4 COSTI SICUREZZA *SPECIALE (SS)* NON SOGGETTI A RIBASSO	3.608,46
TOTALE A: lavori a base di gara comprensivi degli gli oneri di sicurezza	**184.031,84**
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b1 APPARATI INFORMATIVI	30.000,00
b2 PIANO DI COMUNICAZIONE	15.000,00
b3 SPESE ORGANIZZAZIONE EVENTO	10.000,00
b4 SPESE DI PROG.	12.257,00
b5 SPESE DI DIREZIONE LAVORI	5.253,00
b6 SPESE COORD. SICUREZZA	3.502,00
b7 SPESE RUP	875,50
Totale somme a disposizione	**76.887,50**
CNPAIA e IVA	
c1 IVA SUI LAVORI	18.403,18
c2 IVA SU APPARATI INFORM	6.600,00
c3 IVASU PIANO COMUNICAZIONE.	3.300,00
c4 IVA SU ORGANIZZAZIONE EVENTO	2.200,00
c5 CNPAIA E IVA SU DIREZIONE LAVORI	1.201,89
c6 CNPAIA E IVA COORD. SICUREZZA	801,26
c7 CNPAIA E IVA SU PROGETTAZIONE	2.804,40
Totale CNPAIA e IVA	**35.310,73**
TOTALE COMPLESSIVO EVENTO-INTERVENTO	**296.230,07**

2. di indicare, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di € 296.230,07, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;
3. di precisare che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. di regolamentare i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;

5. di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. di stabilire, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. di dare atto che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del soprarichiamato progetto esecutivo;
8. di proporre, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Teano (CE) (C.F.80005990611), dell'importo di € 296.230,07, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

9. di precisare che il 75%, pari ad € 222.172,55, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 74.057,52, sui fondi nazionali;
10. di precisare, altresì, che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;
11. di attivare l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata l'adozione dei provvedimenti contabili di cui sopra da parte dell'Autorità di Gestione;
12. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
13. di notificare il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Teano (CE).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD

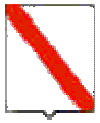
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione 1 Settembre 2013 - 31 Maggio 2014 - Intervento: Itinerario di visita dei Beni Culturali del Territorio Sidicino - dal Museo Archeologico al Teatro-Tempio di Teano - Beneficiario: Comune di Teano (CE) - CUP C83J14000040006 - Codice SMILE:193 - Ammissione a finanziamento - (Con allegato)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Comune di Teano (Ce)	80005990611	296.230,07	POR Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9	Avviso Pubblico	-	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. _____/_____

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Rosanna Romano**,** Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, **Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9** (di seguito ROO),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, e del Responsabile del Procedimento _____ beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____,

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 4265 dell'11 settembre 2007, Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e Decisione C(2013)4196 del 5 luglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;

- il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n.879/2008 e s.m.i.;
- con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007/2013;
- con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvalgono della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10 maggio 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 27 del 20 maggio 2013, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011, la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013 è stata assegnata all'A.d.G. del Programma;
- con la nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto della Presidenza, sono state dettate le direttive per disciplinare la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del programma;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro:
    - deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015 ";
    - individuato:
        - in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 4.000.000,00 per la sessione “01 Settembre 2103 – 31 Maggio 2014”;
- € 4.000.000,00 per la sessione “01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”;

▪ quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

o dato mandato al Dirigente del Settore “Beni Culturali”, in qualità di Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all’adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l’emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione;

o stabilito doversi procedere all’approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell’ambito della medesima graduatoria, all’individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all’ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

- con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";
- con DD n. 63 del 6.8.2013, rettificato con DD n. 67 del 12.8.2013, il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione “Settembre 2013 – Maggio 2014”, comprensiva dell’intervento “_____,– CUP _____, avente un importo complessivo di € _____, di cui € _____ a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentata dal _____;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ si è provveduto all’Ammissione a finanziamento dell’intervento di che trattasi (SMILE _____) ed a prevedere la trasmissione del medesimo provvedimento all’A.d.G., al fine di procedere all’impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione dell’intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il POR Campania FESR 2007-2013;
- le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013;
- la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";
- il Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";
- il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. 0431891 del 17/06/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- la DGR n. 92 del 1° aprile 2014 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.";

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'intervento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito della precedente programmazione;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione e dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "*Operazione Cofinanziata con il POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9*"; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al ROO.;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l’istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale dei controlli adottato dall’AdG del POR Campania FESR 2007/2013;
- il rispetto del cronogramma dell’operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- l’inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall’attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall’attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg, CE n. 1083/2006.

L’Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell’intervento.

L’Ente Beneficiario si impegna, in ogni caso, ad accollarsi l’intero ammontare del cofinanziamento previsto, sia di fonte pubblica che privata, quando queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all’ammissione a finanziamento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all’originale, secondo quanto prescritto dall’art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE n. 1828/2008, accettando il finanziamento a valere sul FESR accetta, nel contempo, di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del suddetto Regolamento.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti all' Obiettivo Operativo e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento,

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti ed alla relativa trasmissione all'A.d.G per l'attivazione del controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di fianziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contratto per fornire informazioni
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché foto di cartellonistica e targhe;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr

fonte: http://burc.regione.campania.it

occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), nel rispetto delle indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con D.D. n. 94/2009 e suoi eventuali aggiornamenti, devono contenere i loghi istituzionali dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, del POR Campania FESR 2007/2013, della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali nonché lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*". Inoltre, va apposto l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del PO FESR Campania 2007/2013, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale e con le modalità previste dalla nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - verbale di avvio del servizio/fornitura/lavori e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura e dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
- dichiarazione del Legale Rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;

2. secondo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (Stati di avanzamento dei lavori, certificato di pagamento dei lavori e atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
   - caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese di cui al punto soprastante nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007-2013";
   - dichiarazione intermedia di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - *check-list* del RUP debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. terzo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
    - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (Stati di avanzamento dei lavori, certificato di pagamento dei lavori e atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";
    - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
    - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
    - caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese di cui al punto soprastante nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007-2013";
    - dichiarazione intermedia di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - *check-list* del RUP debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;
4. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
    - della relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
    - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti, dal suo Regolamento di attuazione nonché dal Manuale di Attuazione del PO FESR 2007/2013;
    - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Stato finale dei lavori, certificato di regolare esecuzione dei lavori e atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
    - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007/2013";
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. titolo di studio dei partecipanti;
   d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
   e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
   f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, unitamente alla "Scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007-2013" debitamente compilata in ogni parte, nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal DPR n. 196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal ROO e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il ROO provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 8.

Verifiche e Controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano in base a quanto disposto nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

L'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, così come disposto nel vigente Manuale delle procedure per i controlli di primo livello, cui si rinvia. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check-list del RUP; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato a precedente articolo 6.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 12.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 15 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Rosanna Romano

_____

(Timbro della Regione)

Comune/ Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

7 – Spese ammissibili;

9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

11 – Definizione delle controversie.

12 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Rosanna Romano

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune/ Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 375 del 07/04/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 6 - UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2011, N. 4 E REGOLAMENTO DEL 12 OTTOBRE 2011, N. 7 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE AL 31.12.2013.

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che la legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale" detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell’associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

b. che il regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7 “Disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale”, disciplina le procedure di iscrizione e di cancellazione delle associazioni di promozione sociale nel registro regionale istituito dalla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania);

c. che, l’articolo 9 ai comma 1 e 2 del regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7, rispettivamente recita: “il registro e i relativi documenti sono pubblici” e “a cadenza annuale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l’estratto del registro, aggiornato al 31 dicembre dell’anno precedente, contenente l’elenco delle associazioni iscritte e i loro riferimenti essenziali”;

Ritenuto, pertanto

d. di **dover pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione, l’estratto del **Registro regionale delle associazioni di promozione sociale aggiornato al 31 dicembre 2013**, contenente l’elenco delle associazioni di promozione sociale iscritte e i loro riferimenti essenziali, che svolgono attività in ambito regionale;

Visti

e. la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
f. la legge regionale n. 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania), articolo 205;
g. il regolamento 12 ottobre 2011, n. 7 “Disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale”;
h. la deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/9/2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali;
i. il D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Rosanna Romano;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici dell’U.O.D. Terzo Settore, Sport, Tempo Libero, Servizio Civile, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s’intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **approvare** l’estratto del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale aggiornato al 31 dicembre 2013, contenente l’elenco delle associazioni di promozione sociale iscritte e i loro riferimenti essenziali, allegato al presente decreto di cui è parte integrante;

2. di **procedere alla pubblicazione** nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del suddetto estratto del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale aggiornato al 31 dicembre 2013;

3. di **trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.
   - al webmaster per la pubblicazione sul sito della Regione
   - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il Direttore Generale
dr.ssa Rosanna Romano

1 - LE KASSANDRE
Iscritta con Decreto n° 24 del 3/2/2012 - Cod. Fisc: 95053620639 - Legale Rappresentante: RICCARDI Elisabetta;
Sede: Via A.C. De Meis - 80147 - NAPOLI - Tel: 08119313277 - Fax: 08119722535 - e-mail: info@lekassandre.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

2 - NEMO PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL MARE
Iscritta con Decreto n° 25 del 3/2/2012 - Cod. Fisc: 05089171218 - Legale Rappresentante: IACONO Bruno;
Sede: Via Regina Elena, 75 - 80070 - BARANO D'ISCHIA (NA) - Tel: 3358153090 - e-mail: nemoischia@pec.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

3 - FORMLAND
Iscritta con Decreto n° 26 del 3/2/2012 - Cod. Fisc: 95067150631 - Legale Rappresentante: BEATO Tiziana;
Sede: Via G. Di Vittorio, 16 - 80019 - QUALIANO (NA) - Tel: 0818184792 - Fax: 0818184792 - e-mail: formland@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2005.

4 - 4S - STUDIO SVILUPPO SERVIZI SOLIDARIETA'
Iscritta con Decreto n° 27 del 3/2/2012 - Cod. Fisc: 95088610639 - Legale Rappresentante: PRECCHIA Giuseppe;
Sede: Via Libertà - 80055 - PORTICI (NA) - Tel: 3476858782 - Fax: 0812144028 - e-mail: quattroesse@fastwebnet.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

5 - PROFAITO LUIGI TORINO ONLUS
Iscritta con Decreto n° 28 del 6/2/2012 - Cod. Fisc: 90019230631 - Legale Rappresentante: RUSSO Dario;
Sede: Piazzale Dei Capi – Monte Faito - 80060 - VICO EQUENSE (NA) - Tel: 0815564435; e-mail:
dario.russo@fastwebnet.it - Area di intervento prioritaria: TUTELA DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 1984.

6 - A.S.D. REAL VESUVIANA
Iscritta con Decreto n° 29 del 7/2/2012 - Cod. Fisc: 95124350638 - Legale Rappresentante: FORNARO Giuseppe;
Sede: Via Capodivilla, 235 - 80048 – SANT'ANASTASIA (NA) - Tel: 0818983113 - Fax: 0818983113; e-mail: na013@fispic.it
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione:2009.

7 - EVENTI MEDITERRANEI
Iscritta con Decreto n° 30 del 7/2/2012 - Cod. Fisc: 95131350639 - Legale Rappresentante: BEATO Tiziana;
Sede: Via B. Martirano, 13 - 80019 – NAPOLI - Tel: 0818184792 - Fax: 0818184792;
e-mail: info@eventimediterranei.org - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

8 - EASLAB - LABORATORIO DI RICERCA E.....
Iscritta con Decreto n° 36 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 95035120633 - Legale Rappresentante: IMPERIALE Fiorella;
Sede: Via Brigata Bologna, 21 - 80125 - NAPOLI - Tel: 3294172217 - e-mail: info@easlab.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2003.

9 - ALTAIR
Iscritta con Decreto n° 37 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 06323271210 - Legale Rappresentante: SENESE Rosaria;
Sede: Via Gianfelice, 20 - 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - Tel: 3356971336 - Fax: 0818392794;
e-mail: altair.associazione@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

10 - L'ISOLA DEI RAGAZZI
Iscritta con Decreto n° 38 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 95074280637 - Legale Rappresentante: DI FIORE Giuliana;
Sede: Via Dei Mille, 16 - 80121 - NAPOLI - Tel: 0816174239 - Fax: 0816174239 - e-mail: isola@isoladeiragazzi.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

11 - CAMPER CLUB NAPOLI
Iscritta con Decreto n° 39 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 95082920638 - Legale Rappresentante: DI CHIARA Giuseppe;
Sede: Via Don Luigi Sturzo, 19 - 80128 - NAPOLI - Tel: 3683253136 - e-mail: info@camperclubnapoli.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

12 - ALFREDO GUIDA AMICI DEL LIBRO ONLUS
Iscritta con Decreto n° 43 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 93015580611 - Legale Rappresentante: CONDORELLI Celeste;
Sede: Via Portalba, 19 - 80134 - NAPOLI - Tel: 081290768 - Fax: 081299744 - e-mail: elites@guida.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1990.

13 - POLIS SOLIDALE
Iscritta con Decreto n° 44 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 06332701215 - Legale Rappresentante: CAVALLO Valentina;
Sede: Via Sei Martiri, 39 - 80010 - VILLARICCA (NA) - Tel: 0813302774 - e-mail: polis.solidale@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

14 - A.I.A.S.ONLUS "ARCO FELICE"
Iscritta con Decreto n° 45 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 80043900630 - Legale Rappresentante: DEL GENIO Remo;
Sede: Via Marechiaro, 69/70 - 80123 - NAPOLI - Tel: 0815757145 - Fax: 0815754076;
e-mail: segreteriasfp@aiasnapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1999.

15 - TRAPARENTESI ONLUS
Iscritta con Decreto n° 46 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 95142190636 - Legale Rappresentante: SALERNO Luigi Maria;
Sede: Via Atri, 7 - 80138 - NAPOLI - Tel: 0810330385 - Fax: 081456868 - e-mail: ass.traparentesi@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

16 - AMESCI
Iscritta con Decreto n° 47 del 13/2/2012 - Cod. Fisc: 94169170639 - Legale Rappresentante: BORRELLI Enrico Maria;
Sede: Via G. Porzio Is. E3 - 80143 - NAPOLI - Tel: 08119811450 - Fax: 08119811451 - e-mail: info@amesci.org;
Area di intervento prioritaria: ALTRO: POLITICHE GIOVANILI - Anno di costituzione: 1996.

17 - VOLONTARI FLEGREI PER L'AMBIENTE ONLUS
Iscritta con Decreto n° 49 del 14/2/2012 - Cod. Fisc: 94179600633 - Legale Rappresentante: ORIUNTO Rita;
Sede: Via Cannavino – Fabbr. D, Locale 23 - 80126 - NAPOLI - Tel: 3284655174 - Fax: 0817266936;
e-mail: volontariflegrei@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1994.

18 - FONDAZIONE CUCINIELLO
Iscritta con Decreto n° 52 del 15/2/2012 - Cod. Fisc: 95033980632 - Legale Rappresentante: LIBERTI Giuseppina;
Sede: Corso Italia, 125/133 - 80056 - ERCOLANO (NA) - Tel: 0817773483 - Fax: 0817773483;
e-mail: fondazionecuciniello@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

19 - L'ORMA DEL TEMPO
Iscritta con Decreto n° 57 del 20/2/2012 - Cod. Fisc: 95131050635 - Legale Rappresentante: FERRANDI Cristian;
Sede: Via Paolo Della Valle, 20 - 80126 - NAPOLI - Tel: 3396669938 - Fax: 0812394420;
e-mail: lormadeltempo@yahoo.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

20 - LA DORMIENTE – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Iscritta con Decreto n° 62 del 23/2/2012 - Cod. Fisc: 92051070628 - Legale Rappresentante: MATARAZZO Nicola;
Sede: Via Roma, 10 - 82038 - VITULANO (BN) - Tel: 3397204416 - Fax: 0824870819 - e-mail: sebastianlimata@yahoo.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

21 - AMICI DELLA BOTTEGA DELLE MANI
Iscritta con Decreto n° 63 del 23/2/2012 - Cod. Fisc: 92050830642 - Legale Rappresentante: PAGLIARO Mario;
Sede: Viale A. De Gasperi, 14 - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825/23317 - e-mail: amici@bottegadellemani.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2001.

22 - WELLFARE
Iscritta con Decreto n° 65 del 24/2/2012 - Cod. Fisc: 92032090638 - Legale Rappresentante: RECUPITO Simona;
Sede: Via Striano, 7 - 80036 - PALMA CAMPANIA (NA) - Tel: 3297857492 - e-mail: wellfare@live.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

23 - ENMOVEME
Iscritta con Decreto n° 66 del 24/2/2012 - Cod. Fisc: 06788731211 - Legale Rappresentante: CRISCI Laura;
Sede: Viale Augusto, 88 - 80125 - NAPOLI (NA) - Tel: 3492305397 - e-mail: lauracrisci@enmoveme.com;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2010.

24 - ALTROMODO FLEGREO
Iscritta con Decreto n° 68 del 27/2/2012 - Cod. Fisc: 96020510630 - Legale Rappresentante: FERRILLO Gennaro;
Sede: P.Co Bognar, 21 - 80078 - POZZUOLI (NA) - e-mail: altromodoflegreo@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

25 - SANNIOIRPINIA LAB
Iscritta con Decreto n° 70 del 29/2/2012 - Cod. Fisc: 92067030640 - Legale Rappresentante: MAURIELLO Luca;
Sede: Via Casali Interni, 83 - 83018 - SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) - Tel: 0824840408 - Fax: 0824840408;
e-mail: presidenza@sannioirpinialab.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

26 - ENS – CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Iscritta con Decreto n° 74 del 1/3/2012 - Cod. Fisc: 04928591009 - Legale Rappresentante: GALLUCCIO Camillo;
Sede: Via Filippo Agresti, 8 - 80142 - NAPOLI - Tel: 081553895 - Fax: 0815630267 - e-mail: campania@pec.ens.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1932.

27 - A.M.N.E.S.I.A.
Iscritta con Decreto n° 75 del 1/3/2012 - Cod. Fisc: 95136760634 - Legale Rappresentante: Bruno Patrizia;
Sede: Piazza Carlo III, 42 - sc. G - int. 2 - 80141 - NAPOLI - Tel: 3334804723 - Fax: 081292276;
e-mail: info@amnesia-aps.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

28 - LA GRADIVA
Iscritta con Decreto n° 77 del 1/3/2012 - Cod. Fisc: 95141650630 - Legale Rappresentante: COSTA Vania;
Sede: Via Giuseppe Guerra, 27 - 80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Tel: 3317629173 - Fax: 08119810417;
e-mail: associazione.lagradiva@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

29 - FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA
Iscritta con Decreto n° 78 del 2/3/2012 - Cod. Fisc: 94216010630 - Legale Rappresentante: RUOCCO Marco;
Sede: Via Trinità Degli Spagnoli, 41 c/o Cai - 80123 - NAPOLI - Tel: 3387621231 - Fax: 0823210151;
e-mail: presidenza@fscampania.it - Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE;
Anno di costituzione: 2001.

30 - HELP – AFFIDO FAMILIARE APS
Iscritta con Decreto n° 79 del 2/3/2012 - Cod. Fisc: 03353721214 - Legale Rappresentante: STRANIERO Adriana;
Sede: Via Bonea, 55 - 80069 - VICO EQUENSE (NA) - Tel: 0818790176 - Fax: 0818790176 - e-mail: info@helpasso.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1993.

31 - ALLIANCE FRANCAISE – A.C.I.F. VICTOR HUGO APS
Iscritta con Decreto n° 82 del 3/2/2012 - Cod. Fisc: 02193600646 - Legale Rappresentante: BARILE Luciana;
Sede: Piazza XXIII Novembre - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825768476 - Fax: 0825780753 - e-mail: acif.av@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1985.

32 - LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS
Iscritta con Decreto n° 85 del 5/3/2012 - Cod. Fisc: 06676380634 - Legale Rappresentante: BUONOMO Michele;
Sede: Piazza Cavour, 168 - 80137 - NAPOLI - Tel: 081261890 - Fax: 081261542;
e-mail: amministrazione@legambiente.campania.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 1988.

33 - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE D'ARTE CONTADINA "MICHELE RUSSO"
Iscritta con Decreto n° 86 del 5/3/2012 - Cod. Fisc: 03070861210 - Legale Rappresentante: RUSSO Gennaro;
Sede: Piazza Santa Maria Del Pozzo snc - 80049 - SOMMA VESUVIANA (NA) - Tel: 0815318496 - Fax: 0818935912;
e-mail: mailto:direzione@museocontadino.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE;
Anno di costituzione: 1995.

34 - ARIETE ONLUS
Iscritta con Decreto n° 91 del 6/3/2012 - Cod. Fisc: 94117320633 - Legale Rappresentante: TORRE Anna Benedetta;
Sede: Via Giovanni Porzio, 4 - Isola G1 - 80143 - NAPOLI - Tel: 0814201037 - Fax: 081405108;
e-mail: amministrazione@associazionearIete.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1993.

35 - GUIDIAMOCI
Iscritta con Decreto n° 99 del 6/3/2012 - Cod. Fisc: 95103230652 - Legale Rappresentante: RUGGERI Guido;
Sede: Via G. Mascolo, 1 - 84013 - CAVA DE' TIRRENI (SA) - Tel: 089342026 - Fax: 089 342026;
e-mail: info@guidiamoci.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

36 - CARAPACE
Iscritta con Decreto n° 100 del 6/3/2012 - Cod. Fisc: 91046340658 - Legale Rappresentante: ERRICO Tommaso;
Sede: Contrada Lamia, 1 - 84045 - ALTAVILLA SILENTINA (SA) - Tel: 0891990200; e-mail: info@carapace.eu;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

37 - GIOCO E DINTORNI
Iscritta con Decreto n° 101 del 6/3/2012 - Cod. Fisc: 94032890652 - Legale Rappresentante: IACOVINO Nicla;
Sede: Corso V. Emanuele, 114 - 84087 - SARNO (SA) - Tel: 081965793 - e-mail: tangram@email.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2002.

38 - TERRA MIA ONLUS
Iscritta con Decreto n° 104 del 7/3/2012 - Cod. Fisc: 95045970639 - Legale Rappresentante: ANTUONI Salvatore;
Sede: Via Materdei, 81 - 80136 - NAPOLI - Tel: 0815440608 - Fax: 0815440608 - e-mail: terramia.onlus@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

39 - UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
Iscritta con Decreto n° 105 del 7/3/2012 - Cod. Fisc: 00772910634 - Legale Rappresentante: PISCITELLI Pietro;
Sede: Via San Giuseppe Dei Nudi, 80 - 80135 - NAPOLI (NA) - Tel: 0815498834 - Fax: 0815497953;
e-mail: uiccamp@uiciechi.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

40 - PRO LOCO CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Iscritta con Decreto n° 106 del 7/3/2012 - Cod. Fisc: 80156250633 - Legale Rappresentante: SAVINO Pasquale Domenico; Sede: Corso Campano, 329 A/B - 80014 - GIUGLIANO (NA) - Tel: 0815065872 - Fax: 0815065872;
e-mail: info@pecprolocogiugliano.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

41 - KIRGHISIA
Iscritta con Decreto n° 120 del 8/3/2012 - Cod. Fisc: 93043610638 - Legale Rappresentante: RUSSO Mara;
Sede: Via Nazionale Delle Puglie, 63 - 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Tel: 3334711227- Fax: 0818037543;
e-mail: assokirghisia@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

42 - PARTNET
Iscritta con Decreto n° 140 del 12/3/2012 - Cod. Fisc: 94181160634 - Legale Rappresentante: SCAFA Sara;
Sede: Via Sanità, 95-96 - 80136 - NAPOLI - Tel: 3389265635 - Fax: 08119722775 - e-mail: info@partnet.org;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1998.

43 - MO.D.A.V.I. FEDERAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI ONLUS
Iscritta con Decreto n° 197 del 15/3/2012 - Cod. Fisc: 95091680637 - Legale Rappresentante: SANSONI Alessandro;
Sede: Via Pasquale Del Torto, 1/B - 80131 - NAPOLI - Tel: 0817701332 - Fax: 0817701332;
e-mail: info@modavinapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

44 - IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE
Iscritta con Decreto n° 198 del 15/3/2012 - Cod. Fisc: 95095830634 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Rosa;
Sede: Via Arena San Vito, 2/A - 80056 - ERCOLANO (NA) - Tel: 0817394867 - Fax: 0817394867;
e-mail: enzoantonio@inwind.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

45 - LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Iscritta con Decreto n° 199 del 15/3/2012 - Cod. Fisc: 94180350632 - Legale Rappresentante: D'ERRICO GALLIPOLI Adolfo; Sede: Via M. Semmola c/o Istituto Tumori - 80131 - NAPOLI - Tel: 0815465880 – 0815903444 - Fax: 0815466888;
e-mail: presidente@legatumorinapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1998.

46 - PRO LOCO SAXUM
Iscritta con Decreto n° 247 del 16/3/2012 - Cod. Fisc: 90014680657 - Legale Rappresentante: ELIA Claudio;
Sede: Via Felitto Piano, 5 - 84074 - SESSA CILENTO (SA) - e-mail: prolocosaxum@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2007.

47 - LEGA PROBLEMI HANDICAPPATI
Iscritta con Decreto n° 248 del 16/3/2012 - Cod. Fisc: 93008820610 - Legale Rappresentante: FERRAJOLO Vitaliano;
Sede: Via Ferrarecce, 121 - 81100 - CASERTA (CE) - Tel: 3470636278 - Fax: 0823327794;
e-mail: info@lphcaserta.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1986.

48 - HUMANITAS CAMPANA ONLUS
Iscritta con Decreto n° 249 del 16/3/2012 - Cod. Fisc: 94224130636 - Legale Rappresentante: GALDIERO Giuliano;
Sede: Viale C. Rosselli, 6 - 81030 - CASTEL VOLTURNO (CE) - Tel: 0823854405 - Fax: 0823854463;
e-mail: gruppohumanitas@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2002.

49 - PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'
Iscritta con Decreto n° 251 del 20/3/2012 - Cod. Fisc: 90022260633 - Legale Rappresentante: DI RUOCCO Gianpaolo;
Sede: Via Petraro, 25 - 80050 - SANTA MARIA LA CARITA' (NA) - Tel: 0818026588 - Fax: 0818026588;
e-mail: prolocosamalaca@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1979.

50 - UNIVERSITÀ POPOLARE DEL FORTORE
Iscritta con Decreto n° 282 del 22/3/2012 - Cod. Fisc: 01231990621 - Legale Rappresentante: AGOSTINELLI Carmine;
Sede: Contrada De Fenza - 82028 – SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) - Tel: 0824933393 - Fax: 0824933393;
e-mail: presidenza@unipopfortore.eu - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2001.

51 - PRO LOCO PONTE
Iscritta con Decreto n° 283 del 22/3/2012 - Cod. Fisc: 00993200623 - Legale Rappresentante: SIMEONE Daniele;
Sede: Via Antonio Venditti - 82030 - PONTE (BN) - Tel: 0824875061 - Fax: 0824875061 - e-mail: prolocoponte@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1973.

52 - PROGETTO FAMIGLIA AFFIDO ONLUS
Iscritta con Decreto n° 291 del 26/3/2012 - Cod. Fisc: 92066390649 - Legale Rappresentante: DEL GAUDIO Costantino;
Sede: Via Pianodardine, 39/41 - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825628069 - Fax: 0825628069;
e-mail: costantinodelgaudo@fastwebnet.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

53 - ADISS GIOVANI
Iscritta con Decreto n° 297 del 27/3/2012 - Cod. Fisc: 93062990614 - Legale Rappresentante: FERRAIOLO Clementina;
Sede: Via Pigna, 66 - 81100 - CASERTA - Tel: 3490959771 - Fax: 0823386021 - e-mail: tinaferraiolo@hotmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

54 - ASD CENTRO VOLLEY ORTA
Iscritta con Decreto n° 298 del 27/3/2012 - Cod. Fisc: 90017850612 - Legale Rappresentante: OREFICE Antonio;
Sede: Via Verdi, 35 - 81030 - ORTA DI ATELLA (CE) - Tel: 3346533956 - Fax: 0812234336 - e-mail: oreficeanto@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2004.

55 - PRO LOCO CASAPESENNA
Iscritta con Decreto n° 299 del 27/4/2012 - Cod. Fisc: 02159980610 - Legale Rappresentante: NATALE Domenico;
Sede: Corso Europa, 3 - 81031 - CASAPESENNA (CE) - Tel: 3358072142 - Fax: 0818926376;
e-mail: prolococasapesenna@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1994.

56 - AURORA
Iscritta con Decreto n° 300 del 27/3/2012 - Cod. Fisc: 90017320616 - Legale Rappresentante: TESONE Luigi;
Sede: Via II Agosto, - P. Aurora - Int. 3 - 81030 - PARETE (CE) - Tel: 0815036822 - Fax: 0815036822;
e-mail: tesone.luigi@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

57 - CARINARO ATTIVA
Iscritta con Decreto n° 301 del 27/3/2012 - Cod. Fisc: 90026960618 - Legale Rappresentante: LAMBERTI Bruno;
Sede: Via Zampella, 29 - 81032 - CARINARO (CE) - Tel: 3476087259 - Fax: 3476087259;
e-mail: lamberti.bruno@inwind.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2005.

58 – ASSOCIAZIONE CAMPANA GIRASOLE
Iscritta con Decreto n° 302 del 27/3/2012 - Cod. Fisc: 03041490610 - Legale Rappresentante: VAIANO Maria Agnese;
Sede: Via 4 Novembre, 67 - 81020 - SAN NICOLA LA STRADA (CE) - Tel: 0823421026 - Fax: 0823421026;
e-mail: agnese.vaiano@pec.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2004.

59 - NUOVA DIMENSIONE
Iscritta con Decreto n° 314 del 3/4/2012 - Cod. Fisc: 92068070645 - Legale Rappresentante: PERROTTI Mario;
Sede: Via Pastino, 22 - 83020 - CONTRADA (AV) - Tel: 0825674156 - Fax: 0825674919;
e-mail: mario.perrotti@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

60 - ANMIL ONLUS
Iscritta con Decreto n° 316 del 3/4/2012 - Cod. Fisc: 80042630584 - Legale Rappresentante: IAVOLELLA Raffaele;
Sede: Piazzetta Duca Degli Abruzzi, 96 - 80142 - NAPOLI - Tel: 0815545124 - Fax: 0815634578;
e-mail: napoli@anmil.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1943.

61 - PICCOLI PASSI GRANDI SOGNI
Iscritta con Decreto n° 332 del 11/4/2012 - Cod. Fisc: 90061050630 - Legale Rappresentante: CARBONE Antonio;
Sede: Via Margherita Di Savoia, 22 - 80058 - TORRE ANNUNZIATA (NA) - Tel: 0818624138 - Fax: 0818624138;
e-mail: apspiccolipassi@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

62 - PRO LOCO MARIGLIANELLA
Iscritta con Decreto n° 370 del 16/4/2012 - Cod. Fisc: 92030740630 - Legale Rappresentante: GUARNASCHELLI Giuseppe; Sede: Via G. Marconi, 65 - 80030 - MARIGLIANELLA (NA) - Tel: 0818414833 - Fax: 0818414833;
e-mail: prolocomariglianella@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

63 - AEROCLUB "CENTRO VOLO CAMPANIA" ASD
Iscritta con Decreto n° 371 del 16/4/2012 - Cod. Fisc: 93046330630 - Legale Rappresentante: CAIAZZO Salvatore;
Sede: Via Spiniello, 3 - 80011 - ACERRA (NA) - Tel: 360216291 - e-mail: volatile60@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

64 - PRO LOCO LITORALE DOMITIO
Iscritta con Decreto n° 372 del 16/4/2012 - Cod. Fisc: 94165480636 - Legale Rappresentante: DE MARTINO Luigi;
Sede: Via Scipione Snc - Parco Archeologico di Liternum - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA);
Tel: 0810602760 - Fax: 0810602983 - e-mail: prolocodomitia@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1997.

65 - GRUPPO SPELEOLOGICO NATURA ESPLORA
Iscritta con Decreto n° 373 del 17/4/2012 - Cod. Fisc: 92054480642 - Legale Rappresentante: MAURANO Francesco;
Sede: Via Reanni, 3 - 83010 - SUMMONTE (AV) – e-mail: gsne@pec.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 1997.

66 - VALLO CULTURA
Iscritta con Decreto n° 375 del 17/4/2012 - Cod. Fisc: 92008210657 - Legale Rappresentante: VESPOLI Caterina;
Sede: Via Zerro - 84036 - SALA CONSILINA (SA) - Tel: 3392968588 - e-mail: vcaterina@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2003.

67 - SUPERABILE ONLUS
Iscritta con Decreto n° 376 del 17/4/2012 - Cod. Fisc: 94038790658 - Legale Rappresentante: DI BARTOLOMEO Alfonso;
Sede: Via Lamioni, 18 - 84016 - PAGANI (SA) - Tel: 3203751082 - e-mail: superabile2004@yahoo.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

68 - ANASTASIOS
Iscritta con Decreto n° 384 del 18/4/2012 - Cod. Fisc: 92063480641 - Legale Rappresentante: LUPOLI Natalia;
Sede: Via San Martino, 19 - 83030 - MONTEFREDANE (AV) - Tel: 3393424058 - e-mail: anastasios@anastasios.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

69 - A.R.V.U.
Iscritta con Decreto n° 393 del 24/4/2012 - Cod. Fisc: 06681900632 - Legale Rappresentante: FORINO Silvana;
Sede: Via G. B. Vico, 46 - 80010 - VILLARICCA (NA) - Tel: 0815062417 - Fax: 08115052417;
e-mail: ilcolibriinvolo@alice.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1993.

70 - MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
Iscritta con Decreto n° 396 del 2/5/2012 - Cod. Fisc: 92055190646 - Legale Rappresentante: TESTA Generoso;
Sede: Via Carlo Del Balzo, 17 - 83100 - AVELLINO - Tel: 3489182054 - Fax: 0825679476 - e-mail: info@mdcavellino.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

71 - ASSUD
Iscritta con Decreto n° 397 del 2/5/2012 - Cod. Fisc: 02654990643 - Legale Rappresentante: AQUINO Mauro;
Sede: Rione San Tommaso, 85 - 83100 - AVELLINO - Tel: 0825/72420 - Fax: 0825/71610;
e-mail: assud@lacasasullaroccia.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

72 - MELTING POT
Iscritta con Decreto n° 401 del 2/5/2012 - Cod. Fisc: 95147660633 - Legale Rappresentante: BUCCI DE SANTIS Celeste;
Sede: Via Santa Caterina Da Siena - 80132 - NAPOLI (NA) - Tel: 3318029841;
e-mail: associazionemeltingpot@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

73 - PRO LOCO POGGIOMARINO
Iscritta con Decreto n° 402 del 2/5/2012 - Cod. Fisc: 03381340636 - Legale Rappresentante: PALMIERI Renato;
Sede: Via Roma, 127 - 80040 - POGGIOMARINO (NA) - Tel: 0813381569 - Fax: 0813381569;
e-mail: info@prolocopoggiomarino.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1981.

74 - JOLIBA'
Iscritta con Decreto n° 412 del 2/5/2012 - Cod. Fisc: 95031630635 - Legale Rappresentante: SAVELLI Chiara;
Sede: Viale Colli Aminei - 80131 - NAPOLI - Tel: 0815640778 - Fax: 0815640778;
e-mail: mauro.pandolfi@odcecnapoli.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

75 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) - SEZIONE PROVINCIALE CASERTA
Iscritta con Decreto n° 419 del 4/5/2012 - Cod. Fisc: 80086270586 - Legale Rappresentante: IANNIELLO Antonio;
Sede: Via C. Battisti, 5 - 81100 - C ASERTA - Tel: 0823326102 - Fax: 0823326102;
e-mail: caserta@unms.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

76 - PRO LOCO ACERNO
Iscritta con Decreto n° 421 del 4/5/2012 - Cod. Fisc: 80030640652 - Legale Rappresentante: DE NICOLA Salvatore;
Sede: Via Raffaello Sanzio, 41 - 84042 - ACERNO (SA) - Tel: 089869395 – Fax: 089869395;
e-mail: prolocoacerno@tiscali.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1971.

77 - LA RETE
Iscritta con Decreto n° 428 del 7/5/2012 - Cod. Fisc: 90059050634 - Legale Rappresentante: ROSANOVA Francesco;
Sede: Via Roma, 558 - 80057 - SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Tel: 0818796632 - Fax: 0818796632;
e-mail: lareteonlus@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

78 - SIMPATICHE CANAGLIE
Iscritta con Decreto n° 437 del 11/5/2012 - Cod. Fisc: 91010880630 - Legale Rappresentante: SAMMARTANO Arca;
Sede: Via Stv Scotto Di Vettimo, 3 - 80079 - PROCIDA (NA) - Tel: 3333057300; e-mail: mauroruocco@alice.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2010.

79 - VOLI PINDARICI
Iscritta con Decreto n° 438 del 11/5/2012 - Cod. Fisc: 96027250636 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Giuseppe;
Sede: Corso Garibaldi, 5 - 80070 - MONTE DI PROCIDA (NA) - Tel: 0818681899 - Fax: 0818681899;
e-mail: g.esposito.migliaccio@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

80 - PRO LOCO CUSANESE
Iscritta con Decreto n° 441 del 14/5/2012 - Cod. Fisc: 90000410622 - Legale Rappresentante: MATURO Loredana;
Sede: Via Municipio, 21 - 82033 - CUSANO MUTRI (BN) - Tel: 0824862617 - Fax: 0824868991;
e-mail: cusanese@unplibenevento.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1979.

81 - LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Iscritta con Decreto n° 446 del 15/5/2012 - Cod. Fisc: 90012680634 - Legale Rappresentante: DEA Vincenzo;
Sede: Via Caio Duilio, 6 - 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - e-mail: segreteria@leganavalestabia.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1984.

82 - LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. DI TORRE DEL GRECO
Iscritta con Decreto n° 447 del 15/5/2012 - Cod. Fisc: 95008720633 - Legale Rappresentante: D'URZO Salvatore;
Sede: Via Spiaggia Del Porto, 9 - 80059 - TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 0818814527 - Fax: 0818814527;
e-mail: presidenza@ventoditorre - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1995.

83 – PRO LOCO AGEROLA
Iscritta con Decreto n° 448 del 15/5/2012 - Cod. Fisc: 90008900632 - Legale Rappresentante: NECLERIO Rocco;
Sede: Piazza Paolo Capasso, 7 - 80051 - AGEROLA (NA) - Tel: 0818791064 - Fax: 0818791064; e-mail: info@proagerola.it
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1950.

84 - ENDAS REGIONE CAMPANIA
Iscritta con Decreto n° 449 del 15/5/2012 - Cod. Fisc: 94187510634 - Legale Rappresentante: COPPOLA Ivo;
Sede: Via Belvedere, 111 - 80127 - NAPOLI - Tel: 0815798471 - Fax: 0817157808; e-mail: endas@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1962.

85 - POMPEILAB ONLUS APS
Iscritta con Decreto n° 457 del 18/5/2012 - Cod. Fisc: 90066490633 - Legale Rappresentante: MOSCA Antonio;
Sede: Via Astolelle - 80045 - POMPEI (NA) - e-mail: posta.certificata@pec.pompeilab.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

86 - PROLOCO CASAVATORE
Iscritta con Decreto n° 461 del 22/5/2012 - Cod. Fisc: 04486511217 - Legale Rappresentante: PUZONE Biagio;
Sede: Via V. Gemito - 80020 - CASAVATORE (NA) - Tel: 0817374583 - Fax: 0817374583;
e-mail: prolococasavatore@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2003.

87 - CENTRO STUDI E RICERCA ANTROPOS
Iscritta con Decreto n° 464 del 25/5/2012 - Cod. Fisc: 93033010633 - Legale Rappresentante: DANIELE Biagio;
Sede: Via Brandolini, 1 - 80024 - CARDITO (NA) - Tel: 3319369711 - e-mail: centroantropos@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004

88 - U.N.M.S. - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) - SEZIONE PROVINCIALE BENEVENTO
Iscritta con Decreto n° 467 del 25/5/2012 - Cod. Fisc: 80086270586 - Legale Rappresentante: DI SANTO Angelo
Raffaele; Sede: Via Pacca Arc. Francesco, 13 - 82100 - BENEVENTO (BN) - Tel: 082421652 - Fax: 082421652;
e-mail: benevento@unms.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1947.

89 - UNPLI NAPOLI
Iscritta con Decreto n° 481 del 30/5/2012 - Cod. Fisc: 93022720630 - Legale Rappresentante: MAININI Ciro;
Sede: Via Isonzo, 3 - 80022 - ARZANO (NA) - Tel: 0815737125 - Fax: 0810018644; e-mail: unplinapoli@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1999.

90 - FONDAZIONE DE CRESCENZO
Iscritta con Decreto n° 498 del 4/6/2012 - Cod. Fisc: 91011010633 - Legale Rappresentante: DE CRESCENZO Antimo;
Sede: Via Marina, 6 - 80075 - FORIO D'ISCHIA (NA) - Tel: 3485113500 - e-mail: antimodecrescenzo@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

91 - STELLA COMETA – LA STAZIONE
Iscritta con Decreto n° 499 del 4/6/2012 - Cod. Fisc: 90057140635 - Legale Rappresentante: MARTIRE Vincenzo;
Sede: Via Giovanni Della Rocca, 252 - 80041 - BOSCOREALE (NA) - Tel: 3388154983 - e-mail: enzomartire@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

92 - ENTE MONTECASTELLO
Iscritta con Decreto n° 500 del 4/6/2012 - Cod. Fisc: 95023260656 - Legale Rappresentante: DI DONATO Elio;
Sede: Piazza Duomo, 10 - 84013 - CAVA DEI TIRRENI (SA) - Tel: 089466249 - Fax: 089466249;
e-mail: info@montecastello.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1998.

93 - IL MEDIOEVO
Iscritta con Decreto n° 501 del 4/6/2012 - Cod. Fisc: 94046830652 - Legale Rappresentante: CAIAZZO Antonio;
Sede: Via Madonna Di Fatima, 86 - 84016 - PAGANI (SA) - Tel: 0815173040 - Fax: 0815173040;
e-mail: ilmedioevo@alice.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

94 - PRO LOCO DI TORRE DEL GRECO
Iscritta con Decreto n° 503 del 7/6/2012 - Cod. Fisc: 80156370639 - Legale Rappresentante: PACILIO Antonio;
Sede: Corso Avezzana, 26 - 80059 - TORRE DEL GRECO (NA) - Tel: 0818814676 - Fax: 0813580457;
e-mail: prolocod@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1978.

95 - ASSADAKAH CAMPANIA
Iscritta con Decreto n° 509 del 11/6/2012 - Cod. Fisc: 93076390611 - Legale Rappresentante: CARFORA Giovanni;
Sede: Viale Antonio Gramsci, 11 - 80122 - NAPOLI - Tel: 3406010427 - e-mail: assadakah.campania@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Anno di costituzione: 2011.

96 - PRO LOCO DI SAN SALVATORE TELESINO
Iscritta con Decreto n° 511 del 12/6/2012 - Cod. Fisc: 01280220623 - Legale Rappresentante: LAUDANDO Lina;
Sede: Via Plebiscito, 22 - 82030 - SAN SALVATORE TELESINO (BN) - Tel: 0824948144 - Fax: 0824948479;
e-mail: info@sansalvatoretelesino.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1981.

97 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI (A.N.M.I.C.) SEDE PROVINCIALE DI SALERNO
Iscritta con Decreto n° 512 del 12/6/2012 - Cod. Fisc: 95004430658 - Legale Rappresentante: GIOIA Angelo;
Sede: Via Carmine N. 149 - 84124 - SALERNO (SA) - Tel: 089 231134 - Fax: 089 231134;
e-mail: anmic-salerno@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

98 - ANZIANI OLIVETANI VIVERE INSIEME
Iscritta con Decreto n° 513 del 12/6/2012 - Cod. Fisc: 91035210656 - Legale Rappresentante: MONACO Antonio;
Sede: Via Sandro Pertini - 84020 - OLIVETO CITRA (SA) - Tel: 0828793896– 3332612777 - Fax: 0828793896;
e-mail: assanzvivereinsieme@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

99 - CIRCOLO PARROCCHIALE A.N.S.P.I. SAN MICHELE ARC. SEZ. SAN GERARDO
Iscritta con Decreto n° 517 del 19/6/2012 - Cod. Fisc: 92033920643 - Legale Rappresentante: DE STEFANO Rosanna;
Sede: Via Turci Castello - 83029 - SOLOFRA (AV) - Tel: 0825583055 - e-mail: vignolamichela@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

100 - ORIGINAL FANS A.I.C.S.
Iscritta con Decreto n° 518 del 19/6/2012 - Cod. Fisc: 92078530646 - Legale Rappresentante: MITRIONE Mirko;
Sede: Viale Umberto Nobile, 17 - 83100 - AVELLINO (AV) - Tel: - Fax: 3297623093;
e-mail: originalfansaics@originalfans.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

101 - CENTRO UCRAINO PROGETTO DONNA
Iscritta con Decreto n° 536 del 28/6/2012 - Cod. Fisc: 95051820637 - Legale Rappresentante: IVANYSHYN Nataliya;
Sede: Via Nardones 109 - 80132 - NAPOLI - Tel: 3335846206 - e-mail: raogulino@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

102 - A.N.E.S. - ASSOCIATION NEW ENTRY IN SOCIETY - ONLUS
Iscritta con Decreto n° 543 del 3/7/2012 - Cod. Fisc: 90026500612 - Legale Rappresentante: LICCARDO Maria Assunta;
Sede: Via Roma, 194 - 81030 - TEVEROLA (CE) - Tel: 3347842913 - Fax: 3347842913; e-mail:
claudiomuscariello@pec.assistentisocialiodc.it - Area di intervento prioritaria: ALTRO - Anno di costituzione: 2005.

103 - ALBATROS
Iscritta con Decreto n° 544 del 3/7/2012 - Cod. Fisc: 90018360611 - Legale Rappresentante: SCIARRA Rosa;
Sede: Via Roma, 129 - 81030 - SAN MARCELLINO (CE) - Tel: 0818121919 - Fax: 0818121919;
e-mail: albatrosassociazione@libero.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2006.

104 - PRO LOCO IL CAMPANILE DI SAVIANO
Iscritta con Decreto n° 551 del 6/7/2012 - Cod. Fisc: 92011250633 - Legale Rappresentante: ASCHETTINO Costanza;
Sede: Corso Garibaldi, 14 - 80039 - SAVIANO (NA) - Tel: 0815110432 - Fax: 0815110432;
e-mail: prolocoilcampanile@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1981.

105 - F.O.C.U.S. SOCIALE
Iscritta con Decreto n° 552 del 6/7/2012 - Cod. Fisc: 92038060635 - Legale Rappresentante: IOVINE Annalisa;
Sede: Via Croce (Variante 7 bis), 17 - 80034 - MARIGLIANO (NA) - Tel: 3454490648;
e-mail: focus.sociale@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

106 - ARCI CAMPANIA
Iscritta con Decreto n° 553 del 6/7/2012 - Cod. Fisc: 95039430657 - Legale Rappresentante: COLETI Francesca;
Sede: Via Abate Minichini, 37 - 80137 - NAPOLI - Tel: 347499473 – 3381398074 - e-mail: campania@arci.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

107 - PRO LOCO ISOLA VERDE
Iscritta con Decreto n° 554 del 6/7/2012 - Cod. Fisc: 91008980632 - Legale Rappresentante: MAININI Davide;
Sede: Via Iasolino, 1 - 80077 - ISCHIA (NA) - Tel: 081984866 - Fax: 08100118644 - e-mail: prolocoisolaverde@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

108 - PRO LOCO ARZANESE
Iscritta con Decreto n° 555 del 6/7/2012 - Cod. Fisc: 93020390634 - Legale Rappresentante: MAININI Ciro;
Sede: Via Isonzo, 3 - 80022 - ARZANO (NA) - Tel: 0815737125 - Fax: 08100118644;
e-mail: prolocoarzano@hotmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

109 - RITROVARCI
Iscritta con Decreto n° 557 del 10/7/2012 - Cod. Fisc: 95126100650 - Legale Rappresentante: PEDUTO Elvira;
Sede: Corso Umberto I, 102 - 84019 - VIETRI SUL MARE (SA) - Tel: 3381398074 - e-mail: ritrovarci@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2010.

110 - ARCI SALERNO
Iscritta con Decreto n° 558 del 10/7/2012 - Cod. Fisc: 95043440650 - Legale Rappresentante: CAVALIERE Giuseppe;
Sede: Porta Catena, 62 - 84121 - SALERNO - Tel: 089254790 - Fax: 089254790 - e-mail: arcisalerno@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1994.

111 - CIRCOLO AMICI DEL CILENTO
Iscritta con Decreto n° 559 del 10/7/2012 - Cod. Fisc: 05266800969 - Legale Rappresentante: RONCARI Maria Cristina;
Sede: Località Casa Maiorana - 84060 - ROCCAGLORIOSA (SA) - Tel: 3396890703 - e-mail: info@casamaiorana.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2006.

112 - NOI
Iscritta con Decreto n° 560 del 10/7/2012 - Cod. Fisc: 95124230657 - Legale Rappresentante: CARBONE Gennaro;
Sede: Via C. Pisacane, 4 - 84098 - PONTECAGNANO FAIANO (SA) - e-mail: cargenn@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

113 - OPERATORI DELLA SOLIDARIETA'
Iscritta con Decreto n° 561 del 10/7/2012 - Cod. Fisc: 95028150654 - Legale Rappresentante: UBBIDIENTE Raffaela;
Sede: Via Laurogrotto, 18 - 84126 - SALERNO - Tel: 089405009 - Fax: 089405009 - e-mail: a.o.s.@live.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1991.

114 - VICTORIA MARANO ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA
Iscritta con Decreto n° 565 del 16/7/2012 - Cod. Fisc: 95050230630 - Legale Rappresentante: VISCIANO Francesca;
Sede: Via San Marco, 41 - 80016 - MARANO (NA) - Tel: 0815763461 - Fax: 0815763461;
e-mail: victoriamarano@supereva.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2004.

115 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) - SEZIONE PROVINCIALE NAPOLI
Iscritta con Decreto n° 585 del 30/7/2012 - Cod. Fisc: 80086270586 - Legale Rappresentante: DIEZ Carmine;
Sede: Piazza Principe Umberto I, 4 - 80142 - NAPOLI - Tel: 081287628 - Fax: 081287627;
e-mail: napoli@unms.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1947.

116 - LIBERA ASSOCIAZIONE INVALIDI CIVILI (LAIC) SEDE REGIONALE
Iscritta con Decreto n° 586 del 30/7/2012 - Cod. Fisc: 95077540631 - Legale Rappresentante: PORRONE Mario Lucio;
Sede: Piazza Nicola Amore, 10 - 80138 - NAPOLI - Tel: 3314372572 - e-mail: laiccampania@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

117 - FUTURO ONLUS
Iscritta con Decreto n° 594 del 1/8/2012 - Cod. Fisc: 95021550637 - Legale Rappresentante: MIGLIACCIO Vincenzo;
Sede: Via Filippo De Angelis, 10 - 80025 - CASANDRINO (NA) - Tel: 3495358810 - Fax: 0823839591;
e-mail: comunitafuturo@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2001.

118 - ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DI VOLONTARIATO DI QUARTIERE
Iscritta con Decreto n° 602 del 2/8/2012 - Cod. Fisc: 95068950658 - Legale Rappresentante: FASANO Archimede;
Sede: Via Ogliara, 105 - 84135 - SALERNO - Tel: 089282163 - Fax: 089282163;
e-mail: associazioneculturaledivolontariatoogliara@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE;
Anno di costituzione: 1998.

119 - ARCI MUMBLE RUMBLE
Iscritta con Decreto n° 603 del 2/8/2012 - Cod. Fisc: 95014200653 - Legale Rappresentante: DE SANTIS Benedetto;
Sede: Via Loria, 35 - 84100 - SALERNO - Tel: 3496352159 - e-mail: info@mumblerumblesalerno.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1985.

120 - ALTRA
Iscritta con Decreto n° 612 del 7/8/2012 - Cod. Fisc: 91042660653 - Legale Rappresentante: CAVALLO Ubaldo;
Sede: Via Festola snc - 84024 - CONTURSI TERME (SA) - Tel: 3496010279 – 3394531520 - e-mail: ubaldocav@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

121 - AGGREGARCI MARANO
Iscritta con Decreto n° 615 del 9/8/2012 - Cod. Fisc: 95074480633 - Legale Rappresentante: OREFICE Luigi;
Sede: Via Duca D'Aosta - 80016 - MARANO (NA) - Tel: 3479534820 - e-mail: aggregarci.marano@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

122 - KAIROS PSICOLOGIA - CENTRO CLINICO E DI RICERCA
Iscritta con Decreto n° 620 del 21/8/2012 - Cod. Fisc: 90047130597 - Legale Rappresentante: SANDOMENICO Carmelo;
Sede: Via Barbato - Pal. Pagnozzi - 82016 - MONTESARCHIO (BN) - Tel: 3383069903 - Fax: 08241711087;
e-mail: info@kairospsicologia.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

123 - ORIZZONTI DI LEGALITA'
Iscritta con Decreto n° 624 del 28/8/2012 - Cod. Fisc: 95098740632 - Legale Rappresentante: DE CRESCENTIS Alessandro; Sede: Corso Italia, 85 - 80018 - MUGNANO (NA) - Tel: 0817420316 - Fax: 0817420316;
e-mail: info@orizzontidilegalita-aps-onlus.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

124 - ARCA
Iscritta con Decreto n° 627 del 30/8/2012 - Cod. Fisc: 95089610653 - Legale Rappresentante: DI MARCO Renato;
Sede: Via A. Trucillo, 2 - 84126 - SALERNO - Tel: 3331965124 - Fax: 08931152119 - e-mail: renato_dimarco@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

125 - ARCI ZONA ROSSA
Iscritta con Decreto n° 628 del 3/9/2012 - Cod. Fisc: 95124860636 - Legale Rappresentante: SCOGNAMIGLIO Giuseppe;
Sede: Via Largo Giardino, 12 - 80056 - ERCOLANO (NA) - Tel: 08119700927 - Fax: 08119700927;
e-mail: redazione@radiosiani.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

126 - PRO LOCO PIETRAROJA
Iscritta con Decreto n° 635 del 6/9/2012 - Cod. Fisc: 90001790626 - Legale Rappresentante: TORRILLO Angelo Pietro;
Sede: Piazza Vittoria snc - 82030 - PIETRAROJA (BN) - Tel: 0824868251 - Fax: 0824868002;
e-mail: info@prolocopietraroja.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1975.

127 - ARCI EVENTI
Iscritta con Decreto n° 640 del 11/9/2012 - Cod. Fisc: 95077750636 - Legale Rappresentante: LUONGO Roberta;
Sede: Salita Arenella, 33 - 80129 - NAPOLI - Tel: 0817871139 - Fax: 0817871139 - e-mail: arcieventi@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

128 - ARCINAPOLI
Iscritta con Decreto n° 643 del 12/9/2012 - Cod. Fisc: 95153380639 - Legale Rappresentante: ANNICIELLO Mariano;
Sede: Via Abate Minichini, 37 - 80137 - NAPOLI - Tel: 0817871139 - Fax: 0817871139;
e-mail: marianoanniciello@pec.lapostacert.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

129 - ARCI NAPOLI
Iscritta con Decreto n° 644 del 12/9/2012 - Cod. Fisc: 06320240630 - Legale Rappresentante: ANNICIELLO Mariano;
Sede: Via Abate Minichini, 37 - 80137 - NAPOLI - Tel: 0817871139 - Fax: 0817871139;
e-mail: marianoanniciello@pec.lapostacert.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1990.

130 - I CULTORI DELL'ARTE
Iscritta con Decreto n° 671 del 1/10/2012 - Cod. Fisc: 93048930635 - Legale Rappresentante: TAMBURIELLO Mario;
Sede: Via Antonio Locatelli, 18 - 80020 - CASAVATORE (NA) - Tel: 0815732842 - e-mail: mario.tamburiello@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

131 - COMITATO DON PEPPE DIANA
Iscritta con Decreto n° 672 del 1/10/2012 - Cod. Fisc: 90018760612 - Legale Rappresentante: TAGLIONE Valerio;
Sede: Corso Umberto I, 153 - 81033 - CASAL DI PRINCIPE (CE) - Tel: 0818167001 - Fax: 0818167001;
e-mail: donpeppediana@libero.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2006.

132 - SINUESSA PER LA VITA
Iscritta con Decreto n° 673 del 1/10/2012 - Cod. Fisc: 92002120613 - Legale Rappresentante: SORRENTINO Emilio;
Sede: Via Landolfo, 7 - 81034 - MONDRAGONE (CE) - Tel: 0823977121 - Fax: 0823977121;
e-mail: emiliosorrentino@libero.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 2009.

133 - FOCUS FOCOLARI
Iscritta con Decreto n° 684 del 8/10/2012 - Cod. Fisc: 95105450639 - Legale Rappresentante: CICCARELLI Gennaro;
Sede: Via Capodivilla, 13 - 80048 – SANT'ANASTASIA (NA) - Tel: 0815305039 - e-mail: associazionefocus@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

134 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) – SEZIONE PROVINCIALE SALERNO
Iscritta con Decreto n° 688 del 9/10/2012 - Cod. Fisc: 80086270586 - Legale Rappresentante: PROCIDA Giovanni;
Sede: Via Fabrizio Pinto, 2 - 84124 - SALERNO - Tel: 089229629 - Fax: 089229629 - e-mail: salerno@unms.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1945.

135 - PROLOCO CASTRUM
Iscritta con Decreto n° 708 del 12/10/2012 - Cod. Fisc: 03449891211 - Legale Rappresentante: CALABRESE Ferdinando;
Sede: Via Passariello - 80030 - CASTELLO DI CISTERNA (NA) - Tel: 0818038560 - e-mail: proloco.castrum1994@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1998.

136 - UN PONTE NEL VENTO
Iscritta con Decreto n° 725 del 15/10/2012 - Cod. Fisc: 91010560638 - Legale Rappresentante: PROTO Luisa Francesca;
Sede: Via Don Orione, 10 - 80074 - CASAMICCIOLA TERME (NA) - Tel: 3488796000 - Fax: 0815072368;
e-mail: info@unpontenelvento.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

137 - LA FONTE
Iscritta con Decreto n° 751 del 19/10/2012 - Cod. Fisc: 91038270657 - Legale Rappresentante: PALMIERI Michelina; Sede: Va G. Carducci, 18 - 84024 - CONTURSI TERME (SA) - Tel: 0828791159 - Fax: 0828791159;
e-mail: avv.m.palmieri@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2006.

138 - CITTA' DI PARTENOPE
Iscritta con Decreto n° 759 del 22/10/2012 - Cod. Fisc: 95142630631 - Legale Rappresentante: AGRELLI Claudio Valerio; Sede: Via Toledo, 256 - 80132 - NAPOLI - Tel: 081405046 - Fax: 08165731174;
e-mail: info@cittadipartenope.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

139 - NUOVA PALLACANESTRO MARANO
Iscritta con Decreto n° 763 del 23/10/2012 - Cod. Fisc: 95155500630 - Legale Rappresentante: PALMIERI Filomena; Sede: Via Poggio Vallesana Dalia B - 80016 - MARANO (NA) - Tel: 0815864570 - Fax: 0815864570; e-mail: 052438@spes.fip.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2011.

140 - ITALIAN ASSOCIATION FOR ARTS AND MUSIC - IAAM
Iscritta con Decreto n° 781 del 29/10/2012 - Cod. Fisc: 95100550631 - Legale Rappresentante: SCARANO Patrizia; Sede: Via S.M. Di Costantinopoli, 89 - 80138 – NAPOLI - Tel: 08119528647;
e-mail: info@iaam.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

141 - SHALOM
Iscritta con Decreto n° 789 del 30/10/2012 - Cod. Fisc: 95063020630 - Legale Rappresentante: PERSICHINI Ciro; Sede: Corso Italia, 280/A - Parco Umberto - 80010 - VILLARICCA (NA) - Tel: 0813300688 - Fax: 0813300688;
e-mail: shalom.2006@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

142 - URIA
Iscritta con Decreto n° 791 del 5/11/2012 - Cod. Fisc: 95054410634 - Legale Rappresentante: CICCARELLI Bruno; Sede: Via Madonna Del Pantano Nord, 8 - 80014 - GIUGLIANO (NA) - Tel: 0815062250 - e-mail: cafieroanna@libero.it; Area di intervento prioritaria: ALTRO - Anno di costituzione: 2005.

143 - DON GIUSTINO
Iscritta con Decreto n° 801 del 6/11/2012 - Cod. Fisc: 91038520655 - Legale Rappresentante: RUFO Carlo; Sede: Via Peschiera - 84045 – ATAVILLA SILENTINA (SA) - Tel: 0828983019 - Fax: 0828983019;
e-mail: associaz.dongiustino@tiscali.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

144 - PRO LOCO MELITO
Iscritta con Decreto n° 804 del 7/11/2012 - Cod. Fisc: 95151590635 - Legale Rappresentante: SARDELLA Giuseppe; Sede: Via Lago Trasimeno, 46 - 80017 - MELITO (NA) - Tel: 0817112767 - e-mail: prolocomelitonapoli@libero.it; Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

145 - ASD – DIRTY DANCING SCHOOL AGROPOLI
Iscritta con Decreto n° 807 del 8/11/2012 Cod. Fisc: 90009670655 - Legale Rappresentante: DI BIASI Carmine; Sede: Via Madonna del Carmine, 2/A - 84043 - AGROPOLI (SA) - Tel: 09741848917 - Fax: 09741848816;
e-mail: dirtydancingagropoli@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, CREATIVO o TURISTICO;
Anno di costituzione: 2000.

146 - PRO LOCO CAUDIUM ARPAIA
Iscritta con Decreto n° 808 del 8/11/2012 - Cod. Fisc: 92002940622 - Legale Rappresentante: SCHETTINI Crescenzo; Sede: Via Roma, 156 - 82011 - ARPAIA (BN) - Tel: 0823950895 - Fax: 0823719140 - e-mail: arpaia@unplibenevento.it; Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1973.

147 - PRO LOCO GIOIESE
Iscritta con Decreto n° 809 del 8/11/2012 - Cod. Fisc: 91000780618 - Legale Rappresentante: MENNONE Tiziana; Sede: Piazza Municipio, 1 - 81010 - GIOIA SANNITICA (CE) - Tel: 0823915463 - Fax: 0823915540;
e-mail: prolocogioiese@libero.it - Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO;
Anno di costituzione: 1982.

148 - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) - SEZIONE PROVINCIALE AVELLINO
Iscritta con Decreto n° 823 del 13/11/2012 - Cod. Fisc: 80086270586 - Legale Rappresentante: FIORE Generoso;
Sede: Via Carlo Del Balzo, 17 - 83100 - AVELLINO - Tel: 082532040 - e-mail: avellino@unms.it;
Area di intervento prioritaria: ALTRO - Anno di costituzione: 1947.

149 - TEATRANDO
Iscritta con Decreto n° 841 del 13/11/2012 - Cod. Fisc: 95051890630 - Legale Rappresentante: VALASTRO Carlo;
Sede: Via Arcangelo Ghisleri Lotto R. - 80144 - NAPOLI - Tel: 0815439519 - e-mail: valastro.carlo@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

150 - IL CLUB DELLO STUDENTE
Iscritta con Decreto n° 842 del 14/11/2012 - Cod. Fisc: 95154560635 - Legale Rappresentante: IANNUZZELLI Antonio;
Sede: Via Bausan, 36 - 80121 - NAPOLI - Tel: 3479089013 - e-mail: clubdellostudente@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

151 - AGENZIA ARCIPELAGO ONLUS
Iscritta con Decreto n° 843 del 14/11/2012 - Cod. Fisc: 95015560634 - Legale Rappresentante: La TORRE Angela;
Sede: Via IV Traversa - Licola P/B - 80072 - POZZUOLI (NA) - Tel: 3382177389 - Fax: 0771678419;
e-mail: agenziarcipelago@gmail - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1999.

152 - C.L.A.B.AR.C. ONLUS
Iscritta con Decreto n° 857 del 15/11/2012 - Cod. Fisc: 95041540634 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Ileana;
Sede: Viale Michelangelo, 65 - 80129 - NAPOLI - Tel: 0815561501 - e-mail: clabarc@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

153 - CENTRO STUDI ISOLA D'ISCHIA
Iscritta con Decreto n° 858 del 15/11/2012 - Cod. Fisc: 91000710631 - Legale Rappresentante: ITALIANO Antonino;
Sede: Rampe S. Antonio, 5 - 80077 - ISCHIA (NA) - Tel: 3286314651 - Fax: 081992267;
e-mail: centrostudischia@gmail.com - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1947.

154 - NAPOLI SLOTCAR PROMOTION
Iscritta con Decreto n° 868 del 20/11/2012 - Cod. Fisc: 95112700638 - Legale Rappresentante: MONTANINO Dino;
Sede: Viale Michelangelo, 74 - 80127 - NAPOLI - Tel: 3389438866 - e-mail: claudiomarchese@tin.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2009.

155 - PANTA REI CENTRO CULTURALE ED ARTISTICO
Iscritta con Decreto n° 873 del 22/11/2012 - Cod. Fisc: 02539550646 - Legale Rappresentante: GENSALE Antonella Marina; Sede: Via Cardinale Dell'Olio snc - 83030 - MONTEFALCIONE (AV) - Tel: 0825973589 - Fax: 0825977770;
e-mail: direzione@ipressgastone.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2007.

156 - GRUPPO ARCHEOLOGICO KYME
Iscritta con Decreto n° 891 del 26/11/2012 - Cod. Fisc: 95146640636 - Legale Rappresentante: ABBATE Anna;
Sede: Via Camaldolilli, 59 - P.Co Vomero Sole - 80128 - NAPOLI - Tel: 3343329500 - Fax: 0812140652;
e-mail: gakyme@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

157 - OSSERVATORIO SUI MINORI
Iscritta con Decreto n° 935 del 28/11/2012 - Cod. Fisc: 95032080657 - Legale Rappresentante: FACENTA Vincenzo;
Sede: Via Trento, 177 - 84129 - SALERNO - Tel: 089727317 - Fax: 082848646 - e-mail: facendavincenzo@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2002.

158 - BABBAALRUM
Iscritta con Decreto n° 1009 del 7/12/2012 - Cod. Fisc: 92061830649 - Legale Rappresentante: TIRRI Carmine;
Sede: Piazza Libertà, 23 c/o Caritas Diocesana - 83100 - AVELLINO - Tel: 3289064049 - e-mail: info@babbaalrum.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

159 - UNIONE CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS SEZ. PROV. SALERNO
Iscritta con Decreto n° 1014 del 7/12/2012 - Cod. Fisc: 03015010659 - Legale Rappresentante: MASSA Vincenzo;
Sede: Via Aurelio Nicolodi, 13 - 84126 - SALERNO - Tel: 089797256 - Fax: 089797256 - e-mail: uicsa@uiciechi.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2004.

160 - AMBARADAM
Iscritta con Decreto n° 1019 del 11/12/2012 - Cod. Fisc: 93050000632 - Legale Rappresentante: SAVIANO Immacolata;
Sede: Via Rosselli, 34 - 80023 - CAIVANO (NA) - Tel: 3403604525 - Fax: 1782280917 - e-mail: mail@ambaradam.org;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

161 - L'ASTRONAVE A PEDALI
Iscritta con Decreto n° 1038 del 17/12/2012 - Cod. Fisc: 91032310657 - Legale Rappresentante: LESO Raffaele;
Sede: Via S. Pertini - 84025 - EBOLI (SA) - Tel: 3334578514 - Fax: 0828031145 - e-mail: raffaeleleso@alice.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

162 - TERRA MIA
Iscritta con Decreto n° 1041 del 20/12/2012 - Cod. Fisc: 92038850639 - Legale Rappresentante: PETILLO Giovanni;
Sede: Via A. Gramsci, 66 - 80030 - Cimitile (NA) - Tel: 0815123731 - e-mail: giovannipetillo@hotmail.com;
Area di intervento prioritaria: CuLTURALE - Anno di costituzione: 2011.

163 - PRO LOCO DI APICE
Iscritta con Decreto n° 1064 del 27/12/2012 - Cod. Fisc: 01492900624 - Legale Rappresentante: MANSERRA Erminia Maria Carmela; Sede: Via Dei Martiri - 82021 - APICE (BN) - Tel: 3406477967 - e-mail: erminiamanserra@teletu.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1974.

164 - ROZMAY ONLUS
Iscritta con Decreto n° 2 del 2/1/2013 - Cod. Fisc: 95145350633 - Legale Rappresentante: ANDREOTTI Mario;
Sede: Traversa Rondinella, 2 - 80147 - NAPOLI - Tel: 3331307059 - e-mail: idviolino@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

165 – FONDAZIONE OPUS SOCIALI
Iscritta con Decreto n° 10 del 11/01/2013 - Cod. Fisc: 92081190644 - Legale Rappresentante: VIGLIOTTA Raffaele;
Sede: Via Loffredo, 41 – 83024 – MONTEFORTE IRPINO (AV) - Tel: 3357051445 - e-mail: info@opus-sociali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

166 – PIEDI PER LA TERRA ONLUS
Iscritta con Decreto n° 13 del 16/01/2013 - Cod. Fisc: 95069550630 - Legale Rappresentante: DINA Vincenzo;
Sede: Gradini delle nocelle, 3 - 80136 - NAPOLI - Tel: 3385621757 - e-mail: piediperlaterra@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2006.

167 – IN.F.I.E.RI.
Iscritta con Decreto n° 21 del 22/01/2013 - Cod. Fisc: 92053880628 - Legale Rappresentante: PETRUZZIELLO Gennaro;
Sede: Via Avellino – Parco dei Fiori - 82100 - BENEVENTO - Tel: 3478186299 - e-mail: ge.petruzziello@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

168 - COMPARE
Iscritta con Decreto n° 22 del 22/01/2013 - Cod. Fisc: 94202030634 - Legale Rappresentante: ZOPPOLI Giovanni;
Sede: Piazza Giovanni Paolo II, 3/6 - 80144 - NAPOLI - Tel: 0817011674 - Fax: 08119804640;
e-mail: apscompare@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

169 – PEOPLE INVOLVEMENT
Iscritta con Decreto n° 24 del 23/01/2013 - Cod. Fisc: 90013010641 - Legale Rappresentante: BARONALE Maria Assunta;
Sede: Via Matarese, 5 – 83040 – FRIGENTO (AV) - Tel: 3283419801 - e-mail: peopleinvolvement@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

170 - ARCOBALENO
Iscritta con Decreto n° 29 del 29/01/2013 - Cod. Fisc: 910474808651 - Legale Rappresentante: LA BELLA Maria Giuseppina; Sede: Via M. Pagano, 68 – 84029 – SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - Tel: 3475599081;
e-mail: pina_labella@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

171 – SANTA MARIA GORETTI
Iscritta con Decreto n° 30 del 29/01/2013 - Cod. Fisc: 04723530657 - Legale Rappresentante: SOMMA Carmine;
Sede: Via dei Salici, 7 – 84047 – Capaccio (SA) - Tel: 0828861347;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

172 – GRUPPO CITTA' RINASCITA
Iscritta con Decreto n° 31 del 29/01/2013 - Cod. Fisc: 95012770616 - Legale Rappresentante: IANNOTTA Luigi;
Sede: Via Seggietiello – 81037 – SESSA AURUNCA (CE) - Tel: 0823936785 – Fax: 0823936785;
e-mail: info@gurppocittarinascita.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

173 - ANIMA
Iscritta con Decreto n° 47 del 12/02/2013 - Cod. Fisc: 95136820636 - Legale Rappresentante: MANZO Stefano;
Sede: Viale Colli Aminei, 68 - 80131 – NAPOLI - Tel: 08119560025 - e-mail: info@animaonline.org;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

174 - ARCOBALENO
Iscritta con Decreto n° 48 del 13/02/2013 - Cod. Fisc: 95125410639 - Legale Rappresentante: ERRICO Giuseppina;
Sede: Via Adolfo Omodeo, 6 – 80128 – NAPOLI - Tel: 0815791930 - e-mail: giusi-errico@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

175 – ARTE BENESSERE E CULTURA ABC
Iscritta con Decreto n° 50 del 13/02/2013 - Cod. Fisc: 91009970632 - Legale Rappresentante: SCHETTINI Maria Rosaria;
Sede: Via Salette, 10 – 80079 – PROCIDA (NA) - Tel: 0818968497 - e-mail: mauroruocco@alice.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

176 – GLI AMICI DEI MONTI LATTARI - AML
Iscritta con Decreto n° 56 del 22/02/2013 - Cod. Fisc: 94054670651 - Legale Rappresentante: PAGANO Gennaro;
Sede: Via Santa Croce, 52 – 84014 – NOCERA INFERIORE (SA) – Tel: 0815174637 - e-mail: info@gliamicideimontilattari.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2009.

177 – IRPINIA SAGITTARIO A.I.S.C.R.E.
Iscritta con Decreto n° 92 del 4/03/2013 - Cod. Fisc: 92065910645 - Legale Rappresentante: RUSSO Armando;
Sede: Parco Castagno San Francesco, 6/A – 83100 – AVELLINO – Tel: 3473520383 - e-mail: aiscre-sagittario@libero.it;
Area di intervento prioritaria: ALTRO - Anno di costituzione: 2007.

178 - MAREA
Iscritta con Decreto n° 94 del 5/03/2013 - Cod. Fisc: 95073550634 - Legale Rappresentante: CURATOLI Luciano;
Sede: Via Stazio, 8 – 80123 – NAPOLI – Tel: 3334046899 - e-mail: lucianocuratoli@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

179 – TARITA A.P.S.
Iscritta con Decreto n° 107 del 14/03/2013 - Cod. Fisc: 94059830656 - Legale Rappresentante: SANTONICOLA Ruben;
Sede: Via Albanese, D/13 – 84010 – SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) – Tel: 3382067067;
e-mail: tarita.aps@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

180 – PROGETTO FAMIGLIA ONLUS
Iscritta con Decreto n° 108 del 14/03/2013 - Cod. Fisc: 94014690658 - Legale Rappresentante: GIORDANO Marco;
Sede: Via B. Guerritore, 1 – 84010 – SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - Tel: 081915548 - Fax: 0815133129;
e-mail: info@pec.progettofamiglia.org - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

181 – PRO LOCO COMPSA
Iscritta con Decreto n° 114 del 18/03/2013 - Cod. Fisc: 92005440646 - Legale Rappresentante: PETROZZINO Antonia;
Sede: Piazza Municipio, 1 – 83040 – CONZA DELLA CAMPANIA (AV) – Tel: 082739519 - e-mail: prolococompsa@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1975.

182 – RINATA
Iscritta con Decreto n° 128 del 20/03/2013 - Cod. Fisc: 9515906031 - Legale Rappresentante: MANGIAPIA Maria Rosaria;
Sede: Via S. Aniello, 85 – 80126 – NAPOLI – Tel: 3204442412 - e-mail: apsrinata@pec.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

183 – ASVSA ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SUI SISTEMI VITALI
Iscritta con Decreto n° 133 del 22/03/2013 - Cod. Fisc: 94058410658 - Legale Rappresentante: SAVIANO Marialuisa;
Sede: Via Cesinali, 82 – 83042 – ATRIPALDA (AV) – Tel: 082535950 - e-mail: president@asvsa.org;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

184 – IL SIMPOSIO DELLE MUSE
Iscritta con Decreto n° 134 del 22/03/2013 - Cod. Fisc: 90032380637 - Legale Rappresentante: ESPOSITO Mario;
Sede: Via Carlo Amalfi, 8 – 80063 – PIANO DI SORRENTO (NA) – Tel: 3389403745 - Fax: 0813505407;
e-mail: ilsimposiodellemuse@libero.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1995.

185 – PROGETTO FAMIGLIA ACCOGLIENZA ONLUS
Iscritta con Decreto n° 136 del 25/03/2013 - Cod. Fisc: 92021470635 - Legale Rappresentante: ROSSI Emma;
Sede: Via B. Guerritore, 1 – 84010 – SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - Tel: 081915548 - Fax: 0815133129;
e-mail: pfaccoglienza@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE.

186 – ASSOCIAZIONE LIBERTAS ANTONIO NICODEMO DI MONTE SAN GIACOMO
Iscritta con Decreto n° 137 del 25/03/2013 - Cod. Fisc: 92004540651 - Legale Rappresentante: MAROTTA Gerardo;
Sede: Via Michele Aletta, 5 – Palazzo Marone – 84030 – MONTE SAN GIACOMO (SA) – Tel: 089721116330 – Fax:089721116;
e-mail: gerardomarotta@hotmail.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2004.

187 - SALUTE DONNA
Iscritta con Decreto n° 161 del 28/03/2013 - Cod. Fisc: 95114830631 - Legale Rappresentante: RAIMONDI Annamaria;
Sede: Via Manzoni, 181 – 80123 – NAPOLI - Tel: 3396511505 - Fax: 0815756525;
e-mail: segreteria@associazionesalutedonna.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

188 – SOLIDARIETA' LEALE
Iscritta con Decreto n° 166 del 29/03/2013 - Cod. Fisc: 92079580640 - Legale Rappresentante: GALASSO Carmine;
Sede: Via Modestino del Gaizo, 6 – 83100 – AVELLINO – Tel: 0825760292 - Fax: 0825760292;
e-mail: soleonlus@messaggipec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

189 - SWIMFIT
Iscritta con Decreto n° 167 del 29/03/2013 - Cod. Fisc: 92080640643 - Legale Rappresentante: IACONIS Maria Angela;
Sede: Via Casino, 33 – 83050 – SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) – Tel: 3478500653; e-mail: swimfit@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2011.

190 – SACRO CUORE – IL RONDONE
Iscritta con Decreto n° 168 del 29/03/2013 - Cod. Fisc: 02447160645 - Legale Rappresentante: CASCIELLO Michele;
Sede: Via Pisani, 6 – 83020 – DOMICELLA (AV) – Tel: 329955050 - e-mail: rondone_1@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

191 – LA SCALA DI SETA
Iscritta con Decreto n° 175 del 8/04/2013 - Cod. Fisc: 04746170655 - Legale Rappresentante: D'ALESSANDRO Manfredo;
Sede: Piazza San Domenico, 2 – 84059 – CAMEROTA (SA) - Tel: 3400725517 - e-mail: lascaladiseta@tiscali.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

192 – APERTA/MENTE IL MONDO INTERNO
Iscritta con Decreto n° 176 del 8/04/2013 - Cod. Fisc: 93050010631 - Legale Rappresentante: MATTIELLO Giuseppina;
Sede: Via del Parco Magnolie, 55 – 80013 – CASALNUOVO (NA) – Tel: 3381307387 - e-mail: ilmondointerno@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

193 - ENTE TEATRO MISENO BACOLI
Iscritta con Decreto n° 182 del 10/04/2013 - Cod. Fisc: 07699000639 - Legale Rappresentante: VECA Rosanna;
Sede: Via Miseno, 106 - 80070 - BACOLI (NA) - Area di intervento prioritaria: Culturale - Anno di costituzione: 2000.

194 - P.E.R. SUD
Iscritta con Decreto n° 183 del 10/04/2013 - Cod. Fisc: 95158590638 - Legale Rappresentante: DI TOMMASO Agapito;
Sede: Via Tasso, 206 - 80127 – NAPOLI - Tel: 3470828826 - Fax: 0815603399;
e-mail: consulenza_aziendale@hotmail.com - Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
Anno di costituzione: 2011.

195 - LE LEGGI DEL MONDO
Iscritta con Decreto n° 184 del 10/04/2013 - Cod. Fisc: 95150380632 - Legale Rappresentante: MADONNA Giovanni;
Sede: Vico Carceri San Felice, 3 - 80135 - NAPOLI - Tel: 3737475374 - e-mail: antonellabozzaotra@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

196 – CIPM NAPOLI ONLUS - CENTRO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE
Iscritta con Decreto n° 185 del 10/04/2013 - Cod. Fisc: 06925741214 - Legale Rappresentante: IANNUCCI Roberto;
Sede: Via A. Vespucci, 88, scala I - 80142 – NAPOLI - Tel: 0817950882 - Fax: 081205596;
e-mail: Cipmnapoli@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

197 – LIBERI INSIEME
Iscritta con Decreto n° 193 del 12/04/2013 - Cod. Fisc: 96025290634 - Legale Rappresentante: AMOROSO Pasquale;
Sede: Via Paoloalfonso Allodi, 60 – 80078 – POZZUOLI (NA) – Tel: 0815249315 - Fax: 0815249315;
e-mail: info@associazioneliberiinsieme.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2010.

198 – ITALIAN SOCIAL INNOVATION NETWORK I-SIN
Iscritta con Decreto n° 203 del 18/04/2013 - Cod. Fisc: 95151420635 - Legale Rappresentante: CARRERA Dario;
Sede: Corso Umberto, 34 – 80138 – NAPOLI – Tel: 08115529149 - Fax: 08115529149 - e-mail: segreteria@pja2001.eu;
Area di intervento prioritaria: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Anno di costituzione: 2011.

199 – PRO LOCO VIVERE A CATURANO
Iscritta con Decreto n° 204 del 18/04/2013 - Cod. Fisc: 94012070614 - Legale Rappresentante: TARTAGLIONE Francesco; Sede: Via Giulio Cesare – 81047 – MACERATA CAMPANIA (CE) – Tel: 3337120251;
e-mail: pierantonio.dicostan@alice.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2006.

200 – PRO LOCO CASALUCI
Iscritta con Decreto n° 205 del 18/04/2013 - Cod. Fisc: 90023130611 - Legale Rappresentante: MARTINO Antonio;
Sede: Via Giuseppe Garibaldi, 10 – 81030 – CASALUCE (CE) - Tel: 0815047149 - e-mail: prolococasluce@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

201 – ARCHINTORNO
Iscritta con Decreto n° 211 del 18/04/2013 - Cod. Fisc: 95061570636 - Legale Rappresentante: TULISI Andrea;
Sede: Via Manzoni, 157/B – 80123 – NAPOLI – Tel: 3396951286 - e-mail: archintorno@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Anno di costituzione: 2005.

202 – MOVIMENTO E CENTRO PER LA VITA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA
Iscritta con Decreto n° 218 del 19/04/2013 - Cod. Fisc: 91009270611 - Legale Rappresentante: ZOCCOLILLO Angela;
Sede: Via Seggietiello – 81016 – PIEDIMONTE MATESE (CE) – Tel: 3393586253 - Fax: 0823543233;
e-mail: angelazoccolillo@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

203 – QU.I.S.S. QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE
Iscritta con Decreto n° 221 del 22/04/2013 - Cod. Fisc: 95133280651 - Legale Rappresentante: DE NIGRIS Maria Luisa;
Sede: Largo Barracano, 6 – 84123 – SALERNO – Tel: 3397399238 - e-mail: marisadenigris@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

204 – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA – COMITATO PROVINCIALE DI BENEVENTO
Iscritta con Decreto n° 222 del 24/04/2013 - Cod. Fisc: 80145390581 - Legale Rappresentante: ROSA Angelo;
Sede: Via Arco Traiano, 4 – 82100 – Benevento – Tel: 082421709 - Fax: 082421709 - e-mail: tommasina.nisco@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1973.

205 – SYLVA MARIS
Iscritta con Decreto n° 225 del 29/04/2013 - Cod. Fisc: 90051860634 - Legale Rappresentante: PAGANO Vincenzo;
Sede: Via Salvo D'Acquisto, 83 – 80042 – BOSCOTRECASE (NA) - Tel: 393496350631 - e-mail: sylvamaris@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2003.

206 - GIOVANNI PAOLO II
Iscritta con Decreto n° 226 del 29/04/2013 - Cod. Fisc: 90055560636 - Legale Rappresentante: AIELLO Vincenzo;
Sede: Via Madonnina, 4 – 80050 – PIMONTE (NA) – Tel: 3397476354 - e-mail: assgiovannipaolo2@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

207 - MASTINO
Iscritta con Decreto n° 232 del 2/05/2013 - Cod. Fisc: 06749321219 - Legale Rappresentante: CANNAVO Rosalba;
Sede: Via Colombo, 13 – 80055 – PORTICI (NA) – Tel: 3928224941 - e-mail: associazionemastino@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

208 - CAMPANIA ECOFESTIVAL
Iscritta con Decreto n° 233 del 3/05/2013 - Cod. Fisc: 94057890652;
Legale Rappresentante: INNAMORATO Francesco Paolo - Sede: Via Atzori, 105 – 84014 – NOCERA INFERIORE (SA);
Tel: 3282793603 - e-mail: amministrazione@campaniaecofestival.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2012.

209 - CARDELLINO NOSTRANO
Iscritta con Decreto n° 252 del 21/05/2013 - Cod. Fisc: 95160300638 - Legale Rappresentante: DI GUIDA Santolo;
Sede: Via Tomasi di Lampedusa snc – 80145 – NAPOLI - Tel: 3342285543 - e-mail: marchese_antonio@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Anno di costituzione: 2012.

210 - LA MATRIOSKA
Iscritta con Decreto n° 255 del 22/05/2013 - Cod. Fisc: 95114770654 - Legale Rappresentante: NARNI MANCINELLI Carla
Sede: Via Armando Diaz, 53 - c/o Studio legale Avv. B. Trelle e G. Stellato – 84122 – SALERNO - Tel: 3476487324;
e-mail: carlanarnimancinelli@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2007.

211 - NEGLI OCCHI DEI BAMBINI
Iscritta con Decreto n° 256 del 22/05/2013 - Cod. Fisc: 92038650633 - Legale Rappresentante: CARBONE Vincenzo;
Sede: Via Nuova Sarno, 261/A – 80036 – PALMA CAMPANIA (NA) – Tel: 3387156218 - Fax: 0818247337;
e-mail: info@negliocchideibambini.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

212 - PRO LOCO DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE
Iscritta con Decreto n° 259 del 24/05/2013 - Cod. Fisc: 92003410625 - Legale Rappresentante: TUCCI Nicola;
Sede: Via Castello – 82021 – SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) – e-mail: santarcangelotrimonte@unplibenevento.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1983.

213 - ASD STRADA FACENDO
Iscritta con Decreto n° 266 del 27/05/2013 - Cod. Fisc: 91049940652 - Legale Rappresentante: SERRANO Vincenzo;
Sede: Via Brenda, 5 – 84022 – CAMPAGNA (SA) – Tel: 3333504017 - e-mail: asdstradafacendo@email.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2012.

214 - IRIS VOLLA
Iscritta con Decreto n° 267 del 29/05/2013 - Cod. Fisc: 95102500634 - Legale Rappresentante: VINCELLINO Ida;
Sede: Via Dante Alighieri, 89 – 80040 – VOLLA (NA) – Tel: 3345047156 - Fax: 0817719248;
e-mail: davideiorio1986@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

215 - GIOSEF GIOVANI SENZA FRONTIERE
Iscritta con Decreto n° 268 del 29/05/2013 - Cod. Fisc: 93051530611 - Legale Rappresentante: ZAKHARCHENKO Igor;
Sede: Via Cesare Battisti, 69 – 81100 – CASERTA – Tel: 0823322137 - Fax: 08231872584 - e-mail: infocaserta@giosef.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2001.

216 - PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO
Iscritta con Decreto n° 271 del 30/05/2013 - Cod. Fisc: 95146570635 - Legale Rappresentante: GUIDA Alberto;
Sede: Via Nazionale, 964 – 80059 – TORRE DEL GRECO (NA) – Tel: 0818834429 - Fax: 0818834429;
e-mail: proloco.vesuvio@gmail.com - Area di intervento prioritaria: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE;
Anno di costituzione: 2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

217 – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA - AVELLINO
Iscritta con Decreto n° 272 del 30/05/2013 - Cod. Fisc: 80145390581 - Legale Rappresentante: DE STEFANO Domenico;
Sede: Vico della Neve, 16 – 83100 – AVELLINO – Tel: 082574734 - Fax: 082574734;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 1917.

218 – PRO LOCO SERAPIDE
Iscritta con Decreto n° 274 del 30/05/2013 - Cod. Fisc: 92048940644 - Legale Rappresentante: TOMASETTI Daniele;
Sede: Piazza Umberto I – 83050 – SORBO SERPICO (AV) – Tel: 3462332402 - e-mail: prolocoserapide@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2001.

219 – L'OFFICINA DEI COLORI
Iscritta con Decreto n° 275 del 31/05/2013 - Cod. Fisc: 94052630657 - Legale Rappresentante: LEONE Rosa;
Sede: Via G. B. Vico, 70 – 84014 – NOCERA INFERIORE (SA) – Tel: 3479626531 - e-mail: officinadeicolori@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

220 – SMILE
Iscritta con Decreto n° 288 del 5/06/2013 - Cod. Fisc: 91050080653 - Legale Rappresentante: CUCCI Daniela;
Sede: Via Cavour, 18 – 84028 – SERRE (SA) – Tel: 3336396604 - Fax: 0828974623 - e-mail: associazionesmile@yahoo.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

221 – MEDIAMENTE
Iscritta con Decreto n° 291 del 5/06/2013 - Cod. Fisc: 92083090644 - Legale Rappresentante: TIRRI Antonio;
Sede: Via Capone, 57 – 83011 – ALTAVILLA IRPINA (AV) – Tel: 3200535458 - e-mail: antonio.tirri@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

222 – BREAKFAST AFTER NOON
Iscritta con Decreto n° 322 del 19/06/2013 - Cod. Fisc: 95145480638 - Legale Rappresentante: NICOLAIS Francesca;
Sede: Via S. Biagio dei Librai, 39 – 80138 – NAPOLI – Tel: 08119522929 - e-mail: franicolais@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

223 – NUOVI ORIZZONTI
Iscritta con Decreto n° 331 del 21/06/2013 - Cod. Fisc: 92056770628 - Legale Rappresentante: FALZARANO Giuseppe;
Sede: Via Giovanni XXIII – 82010 – MOIANO (BN) – Tel: 3293735286 - Fax: 0823714500;
e-mail: giovanni.cuozzo@pec.commercialisti.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

224 – ENDAS PROVINCIALE NAPOLI
Iscritta con Decreto n° 334 del 21/06/2013 - Cod. Fisc: 95079290631 - Legale Rappresentante: COPPOLA Roberto;
Sede: Via Belvedere, 111 – 80127 – NAPOLI – Tel: 0812411468 - Fax: 0815607897; e-mail: napoli@endas.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1968.

225 – CLEMISIAN A.P.S.
Iscritta con Decreto n° 335 del 21/06/2013 - Cod. Fisc: 06870291215 - Legale Rappresentante: CACACE Silvia;
Sede: Via Vietri, 6 – 80146 – NAPOLI – Tel: 3383307820 - Fax: 3383307820; e-mail: ass.clemisian@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

226 – NIVES ONLUS
Iscritta con Decreto n° 349 del 26/06/2013 - Cod. Fisc: 05807681217 - Legale Rappresentante: BARBERIO Carmine;
Sede: Via Luigi Franciosa, 132 – 80147 – NAPOLI – Tel: 3286135217 - Fax: 3286135217; e-mail: nivesonlus@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2008.

227 – PRO LOCO AIONE
Iscritta con Decreto n° 359 del 1/07/2013 - Cod. Fisc: 92026180643 - Legale Rappresentante: CENTRELLA Genoveffa;
Sede: Via Fontana, 12 – 83010 – TORRIONI (AV) – Tel: 3475417465; e-mail: prolocotorrioni@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 1994.

228 – PRO LOCO FURORE
Iscritta con Decreto n° 364 del 1/07/2013 - Cod. Fisc: 2246260653 - Legale Rappresentante: PEDRELLI CARPI Simone;
Sede: Via Mola, 6/D – 84010 – FURORE (SA) – Tel: 089874100 - Fax: 089874100; e-mail: info@prolocofurore.it;
Area di intervento prioritaria: SPORTIVO, RICREATIVO O TURISTICO - Anno di costituzione: 2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

229 – ARACNE
Iscritta con Decreto n° 367 del 2/07/2013 - Cod. Fisc: 95063500631 - Legale Rappresentante: MOSCARELLI Roberta;
Sede: Via dell'Epomeo, 175 – 80126 – NAPOLI – Tel: 3496130751; e-mail: info@aracne.eu;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

230 – MODERNARTMUSIC
Iscritta con Decreto n° 392 del 8/07/2013 - Cod. Fisc: 93080780617 - Legale Rappresentante: FUCILE Salvatore;
Sede: Via Francesco Vito, 20 - 81052 – PIGNATARO MAGGIORE (CE) - Tel: 0823654422 - Fax: 0823654422;
e-mail: modernartmusic@virgilio.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

231 – A RUOTA LIBERA
Iscritta con Decreto n° 445 del 22/07/2013 - Cod. Fisc: 95144980638 - Legale Rappresentante: TRAPANESE Luciano;
Sede: Via Luigi Caldieri, 140 – 80128 – NAPOLI – Tel: 3296744737 – Fax: 0810332010 - e-mail: aruotalibera@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

232 – PRIMAVERA
Iscritta con Decreto n° 488 del 25/07/2013 - Cod. Fisc: 95087730651 - Legale Rappresentante: BOLETTIERI Rosanna;
Sede: Via Luonghi – 84090 – GIFFONI SEI CASALI (SA) – Tel: 0892965032 - Fax: 0892965032;
e-mail: info.studiomarino@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2003.

233 – ARCI MOVIE PONTICELLI
Iscritta con Decreto n° 493 del 26/07/2013 - Cod. Fisc: 94083960636 - Legale Rappresentante: CANCELLARA Aurora;
Sede: Via Angelo Camillo de Meis, 221 – 80147 – NAPOLI – Tel: 0815967493 - Fax: 0815967493;
e-mail: info@arcimovie.it - Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2011.

234 – ORATORIO SAC. GIUSEPPE TORTORA
Iscritta con Decreto n° 502 del 30/07/2013 - Cod. Fisc: 90071670633 - Legale Rappresentante: GARGIULO Aniello;
Sede: Via Regina Margherita, 195 – 80040 – TRECASE (NA) – Tel: 0818623860 - Fax: 0818623860;
e-mail: donaniellogargiulo@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

235 – PRO LOCO ORTODONICO CILENTO
Iscritta con Decreto n° 528 del 5/08/2013 - Cod. Fisc: 90003040657 - Legale Rappresentante: MENZA Paolo;
Sede: Via Municipio, 1 – 84060 – MONTECORICE (SA) – Tel: 3666237748; e-mail: prolocoortodonico@libero.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1975.

236 – R.D.REPLAY
Iscritta con Decreto n° 533 del 6/08/2013 - Cod. Fisc: 06253141219 - Legale Rappresentante: CACCIATORE Douglas;
Sede: Via Domenico Morelli, 40 – 80132 – NAPOLI – Tel: 0817642300 - Fax: 0817642300; e-mail: bonante@fastbeauty.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2008.

237 – MEDIATORI INTERCULTURALI INTERRELIGIOSI A.M.I.I.
Iscritta con Decreto n° 534 del 6/08/2013 - Cod. Fisc: 97702470580 - Legale Rappresentante: FERRAGAMO Anna Maria;
Sede: Viale Manzoni, 24/c – 00185 – ROMA – Tel: 3477037643 - e-mail: assoamii@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

238 – LA TARTARUGA
Iscritta con Decreto n° 605 del 13/09/2013 - Cod. Fisc: 92040680636 - Legale Rappresentante: SAPIO Antonio;
Sede: Via Castelcicala, 38 – 80035 – NOLA (NA) – Tel: 3343070060 - e-mail: apslatartaruga@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2012.

239 – CENTRO STUDI SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PENELOPE
Iscritta con Decreto n° 606 del 18/09/2013 - Cod. Fisc: 90069170638 - Legale Rappresentante: MIRANDA Maria;
Sede: Via Traversa R. Serafino, 37 – 80040 – STRIANO (NA) – Tel: 3891734887 - e-mail: ass.penelope2010@libero.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

240 – MAMME AL CENTRO ENDAS
Iscritta con Decreto n° 621 del 18/09/2013 - Cod. Fisc: 90072280630 - Legale Rappresentante: D'ESPOSITO Roberta;
Sede: Corso Italia, 371 – 80063 – PIANO DI SORRENTO (NA) – Tel: 3381330501 - e-mail: mammealcentro@hotmail.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

241 - ROBERTO CUOMO ONLUS
Iscritta con Decreto n° 660 del 3/10/2013 - Cod. Fisc: 04251260651 - Legale Rappresentante: CUOMO Vito;
Sede: Via Mario Vignola, 12 - 84025 - EBOLI (SA) - Tel: 0828368232 - Fax: 0828368232;
e-mail: assrobertocuomoonlus@pec.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2005.

242 - LE CHIMERE
Iscritta con Decreto n° 666 del 7/10/2013 - Cod. Fisc: 93046720632 - Legale Rappresentante: STARITA Daniela;
Sede: Via B. Fontana, 7 - 80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) - e-mail: le_chimere@virgilio.it;
Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

243 - ACLI INSIEME
Iscritta con Decreto n° 667 del 7/10/2013 - Cod. Fisc: 90048450630 - Legale Rappresentante: SANSONE Maria;
Sede: Via Petraro, 158 - 80050 - SANTA MARIA LA CARITA' (NA) - Tel: 0818743782 - Fax: 0818743782;
e-mail: aclinsiemesantamaria@tiscali.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

244 - SUOR RAFFAELINA ONLUS
Iscritta con Decreto n° 695 del 23/10/2013 - Cod. Fisc: 90070400636 - Legale Rappresentante: CIOFFI Vincenzo;
Sede: Corso Filangieri, 110 - 80069 - VICO EQUENSE (NA) - Tel: 0818790969 - Fax: 0818790969;
e-mail: onlussuorraffaelina@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

245 - CENTRO SOCIALE ANNI D'ARGENTO
Iscritta con Decreto n° 722 del 25/10/2013 - Cod. Fisc: 06642341215 - Legale Rappresentante: DE PIETRO Amelia;
Sede: Via Municipio, 78 - 80036 - PALMA CAMPANIA (NA) - Tel: 0815106205 - Fax: 0815106205;
e-mail: amelia.depietro@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2010.

246 - COMITATO FABBRO 2001
Iscritta con Decreto n° 728 del 28/10/2013 - Cod. Fisc: 92018760634 - Legale Rappresentante: MAURO Cristina;
Sede: Piazza M.C. Marcello, 16 - 80035 - NOLA (NA) - Tel: 3389649058; e-mail:
associazionecomitatofabbro2001@gmail.com - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2000.

247 - LA LUCE
Iscritta con Decreto n° 729 del 28/10/2013 - Cod. Fisc: 90067890633 - Legale Rappresentante: BENE Maria;
Sede: Via Buonconsiglio, 154 - 80057 - SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Tel: 3498348616;
e-mail: associazione.laluce@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2009.

248 - CASSIOPEA
Iscritta con Decreto n° 276 del 18/12/2013 - Cod. Fisc: 92058630622 - Legale Rappresentante: FALZARANO Maria Libera; Sede: Corso Giuseppe Montella - 82011 - AIROLA (BN) - Tel: 0823711560 - Fax: 0823711560;
e-mail: apscassiopea@libero.it - Area di intervento prioritaria: SOCIALE - Anno di costituzione: 2012.

249 - PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA
Iscritta con Decreto n° 463 del 31/12/2013 - Cod. Fisc: 92003090641 - Legale Rappresentante: PISANO Domenico;
Sede: Via Giardino, 58 - 83018 - SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) - Tel: 3479418722 - e-mail: info@prolocosmvc.it;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 1972.

250 - ASSOCIAZIONI SALVAGUARDIA BENI CULTURALI SOLOFRA AS.BE.CU.SO.
Iscritta con Decreto n° 464 del 31/12/2013 - Cod. Fisc: 92073350644 - Legale Rappresentante: SAMMARCO Alfonso;
Sede: Via Turci Castelli, A/8 - 83029 - SOLOFRA (AV) - Tel: 3489239702 - e-mail: asbecuso@gmail.com;
Area di intervento prioritaria: CULTURALE - Anno di costituzione: 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 298 del 31/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' "A" - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 197 DEL 21.6.2013 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 40 DEL 24.6.2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE UNITARIO DI EVENTI RELATIVO AL PERIODO "SETTEMBRE 2013 - GENNAIO 2015" - APPROVAZIONE ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLA SESSIONE 1°

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro,:

   a.1. deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015* ";

   a.2. individuato:

      a.2.1. in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

         b.2.1.1. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Settembre 2103 – 31 Maggio 2014";*

         b.2.1.2. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";*

      a.2.2. quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

   a.3. dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione;

   a.4. stabilito doversi procedere all'approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell'ambito della medesima graduatoria, all'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

b. con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";

c. l'Avviso, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it in data 24 giugno 2013 e sul B.U.R.C. n. 36 del 1°lug lio 2013, ha previsto quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per la sessione "1°giugno 2014 – 31 gennaio 2015" le ore 16.00 di Venerdì 8 Novembre 2013;

d. con DD n. 16 del 27.11.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, per la sessione "Settembre 2013 – Maggio 2014", ha provveduto a costituire la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, con il compito di procedere, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso di cui al precedente punto c., alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso stesso, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

RILEVATO CHE:

a. con deliberazione n. 692 del 30.12.2013 la G.R., in conformità con i pareri resi dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. 890742 del 30.12.2013 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 21415UDCP/GAB/Uff.III del 30.12.2013, ha:

   a.1. stabilito che la dotazione finanziaria per la definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*", già definita con la D.G.R. n. 197 del 21/06/2013 in complessivi € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, sia integrata con ulteriori € 8.000.000,00, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascun Obiettivo Operativo;

   a.2. modificato la ripartizione delle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n.26/2008 e *ss.mm.ii.*, con riferimento agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12, afferenti all'Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, apportando una variazione in diminuzione, pari ad €.8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l'Obiettivo Operativo 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l'Obiettivo Operativo 1.9, sia per l'Obiettivo Operativo 1.12;

   a.3. dato mandato ai Direttori Generali della Direzione per le Politiche Sociali le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione per la Programmazione Economica e per il Turismo, in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere all'adozione degli atti conseguenziali di rispettiva competenza;

b. con nota prot. 190634 del 17.03.2014 i Responsabili degli Obiettivo Operativi 1.9 e 1.12 hanno comunicato all'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 che, nelle more dell'assetto definitivo della riprogrammazione degli obiettivi operativi interessati, si procederà a dare attuazione alle deliberazioni di G.R. nn. 197/2013 e 692/2013, chiedendo, altresì, di assicurare sin da ora le eventuali misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* che si dovessero rendere necessarie, anche ricorrendo alla flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n.1297/2013;

c. con nota prot. 197790 del 19.03.2014 l'AdG del POR Campania 2007-2013, in riscontro alla nota di cui al precedente punto b., richiamando quanto disposto dalla GR con deliberazione n. 18 del 7.02.2014, avente ad oggetto le disposizioni attuative per la riprogrammazione, accelerazione della spesa e salvaguardia del POR Campania FESR 2007/2013, ha confermato la necessità di formulare comunque una proposta di riprogrammazione degli obiettivi di rispettiva competenza, non ravvisando elementi ostativi di carattere procedurale e/o amministrativo;

DATO ATTO CHE il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, giusta quanto disposto dalla GR con le deliberazioni n. 692/2013 e n. 18/2014 nonché dall'AdG del

Programma con le richiamate note prot. 890742/2013 e prot. 197790/2014 in relazione alla riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo, con DD n. 224 del 7.03.2014 ha preso atto che gli interventi di cui all'elenco allegato sub A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, non risultano realizzati e, per l'effetto, ha avviato la procedura per la de-programmazione dei relativi finanziamenti a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo complessivo pari a €.3.581.800,00;

CONSIDERATO CHE:

a. la Commissione di cui al DD n. 16 del 27.11.2013 ha svolto la prevista istruttoria di valutazione e selezione delle istanze pervenute ai sensi dell'Avviso;

b. in esito alla predetta istruttoria, il Presidente della Commissione, con nota prot. n. 200305 del 20.03.2014, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, in uno con i verbali delle sedute, la documentazione relativa alle risultanze dei lavori della commissione con i relativi allegati e i plichi pervenuti, così come di seguito specificato:

   b.1. l'elenco delle istanze risultate non ammissibili, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse, tra l'altro, dell'Ente proponente, della denominazione del progetto e delle motivazioni di esclusione;

   b.2. l'elenco dei progetti risultati ammissibili, riportante, tra l'altro, l'Ente Beneficiario e la denominazione del progetto;

   b.3. la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo con la specificazione dell'elenco degli interventi ammessi a contributo nei limiti della capienza dei fondi disponibili ai sensi delle deliberazioni di G.R. n. 197 del 21.6.2013 e n. 692 del 30.12.2013, con a fianco di ciascuno di essi riportato, tra l'altro, l'Ente Beneficiario, la denominazione del progetto, il valore complessivo e l'importo a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

c. così come disposto dall'art. 7 dell'Avviso di che trattasi, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 provvede all'approvazione:

   c.1. dell'elenco delle istanze escluse, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, nonché delle motivazioni dell'esclusione;

   c.2. della graduatoria delle Proposte Progettuali ammissibili a finanziamento, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta e del relativo costo;

   c.3. nell'ambito della graduatoria di cui al precedente punto c.2., dell'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta e l'importo del finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

RITENUTO, pertanto, doversi dare atto che la Commissione ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle istanze pervenute ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con DD n. 40 del 24.6.2013 per la sessione "1°giugno 2014 – 31 genn aio 2015" e, per l'effetto, approvare i seguenti atti:

a. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

b. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

VISTO:

a. i regolamenti della UE per l'utilizzo dei fondi strutturali;

b. il POR Campania FESR 2007-2013;

c. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

d. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto c.;

e. la deliberazione n. 1663 del 6 novembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dei Criteri di Selezione del POR Campania FESR 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'8.7.2009;

f. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

g. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

h. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

i. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

j. l'Avviso Pubblico approvato con DD n. 40 del 24.6.2013;

k. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

l. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

n. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

o. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, individuato con D.D. n. 40 del 24.6.2013, e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di dare atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 16 del 27.11.2013 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relative alla sessione "1° giugno 2014 – 31 gennaio 2015", pervenute ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 40 del 24.6.2013, e, per l'effetto, approvare i seguenti atti:
    1.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;
    1.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;
    1.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;
2. di dare atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali di cui al sopra richiamato allegato *sub B* e l'impegno della relativa spesa all'esito delle procedure di cui al

Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013 e tenuto conto della "Direttiva POR Campania FESR 2007-2013. Gestione Contabile capitoli di spesa" del Responsabile della Programmazione Unitaria;

4. di trasmettere il presente atto:
   - 4.1. per quanto di rispettiva competenza,
     - 4.1.1. all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
     - 4.1.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 - 03);
     - 4.1.3. all'Autorità di Certificazione FESR (55 - 13 - 07);
     - 4.1.4. alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
     - 4.1.5. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
     - 4.1.6. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
     - 4.1.7. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   - 4.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   - 4.3. al *Web Master* della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it;
   - 4.4. per opportuna conoscenza all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali.

ROMANO

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
1	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei	NA	Itinerari Augustei in Campania	€ 300.000,00	€ 480.000,00	**55,00**
2	Comune di Roccagloriosa	SA	I Lucani dell'entroterra	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**50,00**
3	Soprintendenza Speciale Polo Museale di Napoli	NA	Napoli in porcellana: il grand tour del terzo millennio	€ 298.300,00	€ 298.300,00	**50,00**
4	Comune di Massa di Somma	NA	Architettura rurale e cultura contadina nelle masserie vesuviane	€ 300.000,00	€ 315.000,00	**45,63**
5	Comune di Mignano Monte Lungo	CE	Viaggio nel medioevo attraverso i cinque sensi	€ 300.000,00	€ 305.000,00	**45,22**
6	Comune di San Felice a Cancello	CE	San Felice a Cancello tra storia, cultura e tradizione prima edizione	€ 300.000,00	€ 310.000,00	**40,43**
7	Comune di Cerreto Sannita	BN	Il Sannio in tre parole: arte, cultura e territorio - passeggiate culturali nel cuore di Cerreto Sannita tra ceramiche, monumenti e cultura contadina	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**40,00**
8	Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoatropologici per Napoli e Provincia	NA	Una balconata per la musica di corte - restauro della galleria del teatrino di palazzo reale per la grande musica da camera dell'associazione Alessandro Scarlatti	€ 300.000,00	€ 335.000,00	**36,39**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
9	Comune di Pietradefusi	AV	Non solo gran Gourmet: percorsi d'arte nella tradizione millenaria della enogastronomia campania tra Irpinia e Cilento	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**35,00**
10	Comune di Salerno	SA	Architettura - economia - territorio tra genius loci e incontri internazionali	€ 297.000,00	€ 297.000,00	**35,00**
11	Comune di Serrara Fontana	NA	"Il Monte Epomeo e il suo Eremo - Prima edizione"	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**35,00**
12	Comune di Aversa	CE	Jommelli / Cimarosa Festival	€ 140.000,00	€ 199.503,00	**33,98**
13	Comune di Vico Equense	NA	Promorecupevalorizza Penisola	€ 200.000,00	€ 280.000,00	**33,81**
14	Comune di Portici	NA	Festival MozArt Box 2014	€ 164.000,00	€ 247.640,00	**32,50**
15	Comune di Procida	NA	La scoperta della Campania: Procida un'isola da vivere…in tutti i sensi	€ 190.000,00	€ 230.000,00	**32,32**
16	Comune di Castel Morrone	CE	Il palazzo ducale e le torri dell'olio	€ 300.000,00	€ 320.000,00	**30,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
17	Comune di Ischia	NA	"Alla scoperta dell'antica Aenaria - l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana" - festa a mare agli scogli di Sant'Anna	€ 180.000,00	€ 220.000,00	**30,42**
18	Comune di Fontanarosa	AV	I fili dorati di Fontanarosa	€ 257.000,00	€ 308.000,00	**30,21**
19	Comune di Bacoli	NA	Bacoli - memoria d'acqua e di pietra	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**30,00**
20	Comune di Centola	SA	Palinuro Mythland	€ 254.000,00	€ 254.000,00	**30,00**
21	Comune di Angri	SA	Spettri al castello edizione 2014	€ 195.000,00	€ 210.000,00	**28,95**
22	Comune di Scala	SA	Incantesimi - scenari d'arte tra musiche, teatro e suggestioni	€ 280.000,00	€ 300.000,00	**28,89**
23	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	SA	Festival delle corti nella terra del Sarno e i suoi dei	€ 200.000,00	€ 210.000,00	**28,63**
24	Comune di Lauro	AV	La terra di Lauro : lo splendore, Il tradimento, il fuoco	€ 173.840,00	€ 181.840,00	**28,59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
25	Comune di Sarno	SA	Percorsi d'acqua tra alimentazione, cultura e benessere	€ 235.000,00	€ 235.000,00	**28,00**
26	Comune di Padula	SA	Emozioni Unesco mostra culturale della dieta mediterranea "mostra culturale dieta mediterranea"	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**28,00**
27	Comune di Riardo	CE	"La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese	€ 291.637,57	€ 291.637,57	**28,00**
28	Comune di Acerra	NA	Acerra - Napoli da Castello a Castello	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**28,00**
29	Comune di Torre del Greco	NA	I suoni del campanile - Festival Internazionale di arte e musica sacra	€ 200.000,00	€ 200.000,00	**28,00**
30	Comune di Montesarchio	BN	Caudium: Festival degli Altari centesima edizione, percorsi religiosi musicali tra arte, storia, cultura ed identità locale	€ 200.000,00	€ 232.000,00	**27,84**
31	Comune di Palma Campania	NA	Il Borgo in festa - Manifestazioni ed eventi al borgo castello di Palma	€ 300.000,00	€ 330.000,00	**27,21**
32	Comune di Agerola	NA	Agerola archeological trail	€ 187.000,00	€ 197.000,00	**26,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
33	Comune di Vallo della Lucania	SA	I mille volti del Cilento - i patrimoni Unesco si incontrano	€ 270.000,00	€ 370.000,00	**26,60**
34	Comune di Sessa Aurunca	CE	Tea Musa 2014 - alla scoperta del territorio aurunco tra teatro, musica, arte e cultura	€ 170.000,00	€ 233.000,00	**26,60**
35	Comune di Apice	BN	Il castello normanno di Apice storia e testimonianze fino all'unità d'italia	€ 300.000,00	€ 310.000,00	**26,43**
36	Comune di Laureana Cilento	SA	Restauro ed adeguamento funzionale del Palazzo Ducale Castellum lavori ai fibni dell'inserimento nel circuito nazionale e internazionale dei musei del Risorgimento e degli archivi storici	€ 300.000,00	€ 400.000,00	**26,33**
37	Comune di Amalfi	SA	Archetipi della gioia e dell'eleganza - Amalfi e la belle epoque napoletana nelle opere di Pietro Scoppetta	€ 190.000,00	€ 210.000,00	**26,27**
38	Comune di Carinola	CE	SmART Italy - Events and exibitions program of hingt tecnologies for art activities and cultural heritage tourism	€ 300.000,00	€ 330.000,00	**26,21**
39	Comune di Gragnano	NA	La valle incantata	€ 300.000,00	€ 327.400,00	**26,12**
40	Comune di Villaricca	NA	Riscoprire Villaricca	€ 300.000,00	€ 325.000,00	**26,02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
41	Comune di S.Salvatore Telesino	BN	pArte - percorsi di archeologia e ruralità a Telesia	€ 299.518,26	€ 299.518,26	**26,00**
42	Comune di S.Giovanni a Piro	SA	Cilento e libertà - i paesi della Rivoluzione	€ 258.000,00	€ 258.000,00	**26,00**
43	Comune di Cicerale	SA	"La rinascita del sito medievale di Corbella" sito nel comune di cicerale all'interno del parco nazionale del Cilento e del vallo di Diano	€ 177.500,00	€ 177.500,00	**26,00**
44	Comune di Atripalda	AV	Archeotesori della Civita la tomba ipogea di Abellinum	€ 240.000,00	€ 240.000,00	**26,00**
45	Comune di Buccino	SA	TaranTammorra Volceiana "Percorsi archeologico-musicali tra taranta e tarantella"	€ 200.000,00	€ 215.000,00	**25,93**
46	Comune di Baselice	BN	Dalla preistoria a Palazzo Lembo: Baselice la culla del Fortore	€ 300.000,00	€ 320.000,00	**25,83**
47	Comune di San Giorgio a Cremano	NA	Festival Ethnos XX edizione	€ 212.000,00	€ 220.000,00	**25,48**
48	Comune di Gesualdo	AV	Artisti alla corte di Carlo Gesualdo	€ 300.000,00	€ 310.000,00	**25,43**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
49	Comune di Casalbore	AV	Sulle tracce della via Traiana - Aequum Tuticum	€ 292.500,00	€ 300.000,00	**25,33**
50	Comune di Buonalbergo	BN	Sulle tracce della via Traiana - i ponti	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**25,00**
51	Comune di Vibonati	SA	Cilento paesaggio sonoro	€ 230.000,00	€ 230.000,00	**25,00**
52	Comune di Agropoli	SA	Architettura contemporanea tra paesaggio e tradizione	€ 298.000,00	€ 298.000,00	**25,00**
53	Comune di Nola	NA	Notti di stelle	€ 291.400,00	€ 291.400,00	**25,00**
54	Comune di Petina	SA	Valorizzazione e recupero dell'atrio del Palazzo Municipale al fine della promozione del museo paleontologico	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**25,00**
55	Comune di Laurino	SA	Jazz in Laurino 2014 - XIII edizione	€ 148.000,00	€ 173.000,00	**24,93**
56	Comune di Maiori	SA	Gli sbarchi la scoperta della Campania viene dal mare	€ 300.000,00	€ 350.000,00	**24,90**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
57	Comune di Foiano di Val Fortore	BN	Da San Firmiano al Monastero di San Giovanni a Mazzocca: Foiano di Val Fortore e l'ex feudo di Santa Maria del Gualdo	€ 300.000,00	€ 350.000,00	**24,90**
58	Comune di Campagna	SA	Shoah: i Palatucci e Campagna	€ 115.500,00	€ 152.500,00	**24,23**
59	Comune di Forio	NA	"Forio officina della memoria" :festival della cultura	€ 300.000,00	€ 330.000,00	**24,21**
60	Comune di Pollena Trocchia	NA	Ville Romane tra Napoli e Nola (1°stralcio funzionale)	€ 280.000,00	€ 300.000,00	**23,89**
61	Comune di Eboli	SA	Festival internazionale della chitarra nel convento di San Pietro alli Marmi	€ 291.150,00	€ 308.350,00	**23,74**
62	Comune di Ottaviano	NA	Ottaviano Augusto, duemila anni dopo	€ 280.000,00	€ 290.000,00	**23,46**
63	Comune di Trentinara	SA	Il cammino dei mulini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**23,00**
64	Comune di Valva	SA	Delizie e misteri le Muse di Villa d'Ayala -Valva rassegna itinerante di musica, teatro e danza tra colto e popolare nei luoghi della memoria di Villa d'Ayala - Valva	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**23,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
65	Comune di Castellammare di Stabia	NA	Fontane del re	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**23,00**
66	Comune di Aquilonia	AV	"Aquilonia; recupero e valorizzazione della fontana del centro antico e sistemazione dell'area antistante"	€ 247.000,00	€ 247.000,00	**23,00**
67	Comune di Napoli	NA	Castelnuovo: "Non solo estate"	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**23,00**
68	Comune di Ravello	SA	"Playing on our heartstrings/far suonare le corde del cuore// deviare il corso del fiume"	€ 110.000,00	€ 130.000,00	**22,05**
69	Comune di Positano	SA	Premio Annibale Ruccello	€ 100.000,00	€ 140.298,00	**21,83**
70	Comune di Atena Lucana	SA	"…per le strade del Medioevo"	€ 295.000,00	€ 300.000,00	**21,22**
71	Comune di Cava de' Tirreni	SA	Tendenze. La creatività innovativa dal 1900 ad oggi	€ 300.000,00	€ 330.000,00	**21,21**
72	Comune di Letino	CE	dall'età del rame agli anarchici internazionalisti - dalle sorgenti del lete a Palazzo Caruso	€ 200.000,00	€ 220.000,00	**21,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
73	Comune di Conza della Campania	AV	Compsa Limes "Ofanto - Sele coast to coast"	€ 190.000,00	€ 190.000,00	**21,00**
74	Comune di Sant'Angelo dei Lombardi	AV	Sfogliando la storia: eventi e narrazioni dai Sanniti ai Longobardi	€ 192.000,00	€ 192.000,00	**21,00**
75	Comune di Manocalzati	AV	La rinascita del castello longobardo di San Barbato	€ 83.000,00	€ 83.000,00	**21,00**
76	Comune di Lettere	NA	Dalla storia alla vita, dalla vita alla storia: storia, ritualità e vissuti nel Medioevo	€ 299.714,35	€ 299.714,35	**21,00**
77	Comune di Sant'Agata de' Goti	BN	Saticula ed il Borgo Medievale dei Goti	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**21,00**
78	omune di Castel Campagnano	CE	Castel Campagnano riscopre il medioevo	€ 300.000,00	€ 320.000,00	**20,83**
79	Comune di Montesano sulla Marcellana	SA	Il territorio e la sua rappresentazione: incontri internazionali di fotografia e paesaggi	€ 290.000,00	€ 300.000,00	**20,44**
80	Comune di Pimonte	NA	Ruralia- Antiche coltivazioni del monti Lattari	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**20,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
81	Comune di Perdifumo	SA	"Bio Cult" dalle bio diversità alle diversità culturali del Cilento: eco-logia e socio-logia nella patria della dieta mediterranea.	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**20,00**
82	Comune di Altavilla Silentina	SA	Musica tra Religione e Religiosità	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**20,00**
83	Comune di San Bartolomeo in Galdo	BN	Il Borgo Antico tra mura, torri e chiese	€ 197.596,65	€ 197.596,65	**20,00**
84	Comune di Solofra	AV	Solofra worldmusic colours festival 2014	€ 200.000,00	€ 200.000,00	**20,00**
85	Comune di Brusciano	NA	Brusciano vive	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**20,00**
86	Comune di Maddaloni	CE	Il sentiero della fede	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**20,00**
87	Comune di S.Giorgio del Sannio	BN	Restauro del palazzo ex Arturo Bocchini da destinare a museo multimediale - I marzani -	€ 300.000,00	€ 350.000,00	**19,90**
88	Comune di Roccapiemonte	SA	"Mela Teatro" Festival Nazionale e Internazionale del Teatro dei Ragazzi.	€ 260.000,00	€ 270.000,00	**18,49**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
89	Comune di Santa Marina	SA	Riscopriamo la Pompei del Cilento	€ 191.500,00	€ 191.500,00	**18,00**
90	Comune di Prata di Principato Ultra	AV	Prata: arte, sapori e storia	€ 241.800,00	€ 241.800,00	**18,00**
91	Comune di Monteforte Irpino	AV	Castrum et Convivia - azioni strategiche di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle tradizioni di Monteforte Irpino	€ 168.400,00	€ 168.400,00	**18,00**
92	Comune di Lusciano	CE	Progetto di restauro della Cappella denominata S.Rocco	€ 295.267,45	€ 295.267,45	**18,00**
93	Comune di Caserta	CE	Caserta la maratona reale - Royal Marathon bellezze reali	€ 300.000,00	€ 350.000,00	**17,90**
94	Comune di Somma Vesuviana	NA	Oltre la Festa delle Lucerne 2014	€ 225.000,00	€ 245.000,00	**17,09**
95	Comune di Rofrano	SA	Rofrano terra civiltà greco-bizantina	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**16,00**
96	Comune di Montecorvino Rovella	SA	Universus - XXIX edizione - l'universo nel tempo	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**16,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO A - GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
97	Comune di Casola di Napoli	NA	" Il Paese delle Nove Meraviglie " Festival Nazionale dei Burattini con corsi laboratorio - Teatro di strada - Macchine d'epoca - Murales - Musica antica - Musica popolare - Fiera dell'enogastronomia e dell'artigianato - Sbandieratori - Balloons art	€ 163.000,00	€ 163.000,00	**16,00**
98	Comune di Portico di Caserta	CE	Sant'Antonio Abate la festa del ritmo	€ 250.000,00	€ 250.000,00	**16,00**
99	Comune di Battipaglia	SA	La riscoperta dei valori dell'architettura rurale nel territorio del Sele	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**16,00**
100	Comune di Capodrise	CE	Volta pagina - incontri di arte e letteratura a Capodrise	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**16,00**
101	Comune di Sant'Arpino	CE	Alla riscoperta del genius loci di Atella	€ 299.919,00	€ 299.919,00	**16,00**
102	Comune di Mondragone	CE	Restauro del monastero di sant'Anna a Monte e promozione della manifestazione Mariadamare 2014 calici di stelle - notte bianca dell'arte e della fede	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**16,00**
103	Comune di Giffoni Valle Piana	SA	Borsa nazionale del turismo della nocciola italiana per la valorizzazione dei territori corilicoli campani	€ 284.000,00	€ 294.000,00	**13,45**
104	Comune di Rocchetta e Croce	CE	Falesia dell'Eremo international climbers meeting, restauro della fortezza eremo-normanna di San Salvatore e raduno europeo di climbing	€ 300.000,00	€ 303.000,00	**13,13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO B - ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
1	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei	NA	Itinerari Augustei in Campania	€ 300.000,00	€ 480.000,00	**55,00**
2	Comune di Roccagloriosa	SA	I Lucani dell'entroterra	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**50,00**
3	Soprintendenza Speciale Polo Museale di Napoli	NA	Napoli in porcellana: il grand tour del terzo millennio	€ 298.300,00	€ 298.300,00	**50,00**
4	Comune di Massa di Somma	NA	Architettura rurale e cultura contadina nelle masserie vesuviane	€ 300.000,00	€ 315.000,00	**45,63**
5	Comune di Mignano Monte Lungo	CE	Viaggio nel medioevo attraverso i cinque sensi	€ 300.000,00	€ 305.000,00	**45,22**
6	Comune di San Felice a Cancello	CE	San Felice a Cancello tra storia, cultura e tradizione prima edizione	€ 300.000,00	€ 310.000,00	**40,43**
7	Comune di Cerreto Sannita	BN	Il Sannio in tre parole: arte, cultura e territorio - passeggiate culturali nel cuore di Cerreto Sannita tra ceramiche, monumenti e cultura contadina	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**40,00**
8	Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoatropologici per Napoli e Provincia	NA	Una balconata per la musica di corte - restauro della galleria del teatrino di palazzo reale per la grande musica da camera dell'associazione Alessandro Scarlatti	€ 300.000,00	€ 335.000,00	**36,39**
9	Comune di Pietradefusi	AV	Non solo gran Gourmet: percorsi d'arte nella tradizione millenaria della enogastronomia campania tra Irpinia e Cilento	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**35,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO B - ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
10	Comune di Salerno	SA	Architettura - economia - territorio (tra genius loci e incontri internazionali)	€ 297.000,00	€ 297.000,00	**35,00**
11	Comune di Serrara Fontana	NA	"Il Monte Epomeo e il suo Eremo - Prima edizione"	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**35,00**
12	Comune di Aversa	CE	Jommelli / Cimarosa Festival	€ 140.000,00	€ 199.503,00	**33,98**
13	Comune di Vico Equense	NA	Promorecupevalorizza Penisola	€ 200.000,00	€ 280.000,00	**33,81**
14	Comune di Portici	NA	Festival MozArt Box 2014	€ 164.000,00	€ 247.640,00	**32,50**
15	Comune di Procida	NA	La scoperta della Campania: Procida, un'isola da vivere…in tutti i sensi	€ 190.000,00	€ 230.000,00	**32,32**
16	Comune di Castel Morrone	CE	Il palazzo ducale e le torri dell'olio	€ 300.000,00	€ 320.000,00	**30,83**
17	Comune di Ischia	NA	"Alla scoperta dell'antica Aenaria - L'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana" - Festa a mare agli scogli di Sant'Anna	€ 180.000,00	€ 220.000,00	**30,42**
18	Comune di Fontanarosa	AV	I fili dorati di Fontanarosa	€ 257.000,00	€ 308.000,00	**30,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO B - ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
19	Comune di Bacoli	NA	Bacoli - memoria di acqua e di pietra	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**30,00**
20	Comune di Centola	SA	Palinuro Mythland	€ 254.000,00	€ 254.000,00	**30,00**
21	Comune di Angri	SA	Spettri al castello edizione 2014	€ 195.000,00	€ 210.000,00	**28,95**
22	Comune di Scala	SA	Incantesimi - Scenari d'arte tra musiche, teatro e suggestioni	€ 280.000,00	€ 300.000,00	**28,89**
23	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	SA	Festival delle corti nella terra del Sarno e i suoi dei	€ 200.000,00	€ 210.000,00	**28,63**
24	Comune di Lauro	AV	La terra di Lauro : lo splendore, Il tradimento, il fuoco	€ 173.840,00	€ 181.840,00	**28,59**
25	Comune di Sarno	SA	Percorsi d'acqua tra alimentazione, cultura e benessere	€ 235.000,00	€ 235.000,00	**28,00**
26	Comune di Padula	SA	Emozioni Unesco - Mostra culturale della dieta mediterranea "mostra culturale dieta mediterranea"	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**28,00**
27	Comune di Riardo	CE	"La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese"	€ 291.637,57	€ 291.637,57	**28,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO B - ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE	COSTO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO
28	Comune di Acerra	NA	Acerra - Napoli da Castello a Castello	€ 300.000,00	€ 300.000,00	**28,00**
29	Comune di Torre del Greco	NA	I suoni del campanile - Festival Internazionale di arte e musica sacra	€ 200.000,00	€ 200.000,00	**28,00**
30	Comune di Montesarchio	BN	Caudium: Festival degli Altari centesima edizione, percorsi religiosi musicali tra arte, storia, cultura ed identità locale	€ 200.000,00	€ 232.000,00	**27,84**
31	Comune di Palma Campania	NA	Il Borgo in festa - Manifestazioni ed eventi al borgo castello di Palma	€ 300.000,00	€ 330.000,00	**27,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO C - ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE
1	Comune di Bagnoli Irpino	AV	A sud dell'Ottocento - Michele Lenzi e la cultura figurativa in Irpinia nel sec. XIX	art.6.2.4.1. comma c (manca provvedimento di approvazione della proposta progettuale)
2	Comune di Praiano	SA	Praiano Naturarte	art. 6,1,4,1. comma c (manca l'accollo) art.6.1.4.1. comma b (manca dettaglio spesa lavori)
3	Comune di Castel San Giorgio	SA	La festa del drago	art.. 6.1.4.1. comma b (manca dettaglio spesa lavori)
4	Comune di Furore	SA	Kalokagathos sui passi della bellezza - atto I "la scoperta"	art. 6.2.4.1. comma b (manca dettaglio spesa lavori)
5	Comune di Sant'Anastasia	NA	Recupero e valorizzazione del complesso residenza- Parco Tortora Brayda	art. 1.1.1. (percentuale dei lavori inferiore al 30%)
6	Comune di Sessa Cilento	SA	La manutenzione straordinaria di un antico mulino ad acqua e la civiltà contadina nel Cilento antico nelle immagini di Gerhard Rohlfs filologo tedesco	art. 1.1.1. (percentuale dei lavori inferiore al 30%)
7	Comune di Casoria	NA	Utopia al parco delle sculture di casoria festival di arte figurativa, spettacolo dal vivo e jazz prima edizione	art. 6.1.4.1. comma c (manca provvedimento di approvazione della proposta progettuale)
8	Comune di Camerota	SA	L'alba dell'uomo: le grotte di Marina di Camerota - recupero e valorizzazione della grotta della Serratura, mediante azioni di messa in sicurezza dei luoghi utili ai fini della fruizione turistica	art. 6.1.4.1. comma c (manca l'accollo)
9	Comune di Pratola Serra	AV	Pratola Serra: recupero e valorizzazione del sito archeologico di Contrada Pioppi	art. 6.1.4.1. comma c (manca l'accollo)
10	Comune di Pago del Vallo di Lauro	AV	Viaggio nell'architettura e pittura dagli albori del Cristianesimo all'Ottocento	art. 6.2.4.1.comma a (manca nomina RUP)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero
UOD 03 - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a"
Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21.6.2013 - Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.6.2013 - Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi relativo al periodo "Settembre 2013 - Gennaio 2015"
Decreto Dirigenziale di Approvazione elenco proposte progettuali beneficiarie del finanziamento relativo alla sessione 1°giugno 2014 - 31 gennaio 2015
ALLEGATO C - ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE

PROG.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE
11	Comune di Fragneto Monforte	BN	28°Festival Internazionale di Mongolfiere - Sulle orme dei Longobardi (da Benevento a Fragneto Monforte)	art. 6.2.5.2 comma a I lavori previsti nella proposta progettuale si riferiscono al bene di proprietà di un Ente che non figura tra i partners individuati nel protocollo di intesa
12	Comune di Capua	CE	Ozi di capua III edizione	art.. 1.1.1. (mancano i lavori)
13	Comune di Roccamonfina	CE	Sulla via Francigena alla scoperta della Campania sul vulcano di Roccamonfina nell'alta terra di lavoro	art. 6.2.5.2 (manca il l protocollo d'intesa)
14	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino	SA	Solidamenta cum theatrum in aqua	art. 6.1.4.1. comma c (manca provvedimento di approvazione della proposta progettuale)
15	Comune di Lacco Ameno	NA	Archeostoria	art.6.2.5.2 (Il l protocollo d'intesa non è sottoscritto da tutti gli Enti)
16	Comune di San Nicola La Strada	CE	La strada della fortuna	art. 6.2.4.1. comma c (manca l'accollo)
17	Comune di S.Martino Valle Caudina	AV	Spiritus Mundo	art. 6.1.4.1. comma b (manca scheda progettuale)
18	Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta	SA	Risvegli della Bella dormiente	art. 6.1.4.1. comma a (manca nomina RUP) art. 6.1.4.1. comma c (manca provvedimento di approvazione della proposta progettuale)
19	Comune di Mercato San Severino	SA	"Città castello : viaggio tra archeologia. natura e sapori"	art. 6.1.4.1. comma c (manca l'accollo) art. 6.1.4.1. comma b (piano finanziario non strutturato in maniera coerente, l'importo richiesto in delibera di G.C. è diverso da quello indicato nella scheda progettuale)
20	Comune di Capaccio	SA	Di acqua e di terra - racconti da Paestum	I lavori oggetto dell'intervento non rientrano nella tipologia di cui all'art.1.1.1 dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 07/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE AGENZIA D.N. STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA DI PARLATO NICOLETTA - CODICE ASA2182.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell'UNASCA con nota del 27.03.2014 prot. n. 32, ed acquisita in data 31.03.2014 con prot. n. 2014.0224825, dalla Sig.ra Parlato Nicoletta, nata a Vallo della Lucania (SA) il 01.11.1982 - C.F. PRLNLT82S41L628O, e residente a Salento (SA) alla Via Nazionale I° traversa n° 1 nella sua qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta" con sede legale a Lustra (SA), alla via SS 18 fraz. Corticelle snc, P.IVA 05168490653;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che il soggetto richiedente, Sig.ra Parlato Nicoletta , nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta " risulta autorizzata dalla Provincia di Salerno, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 522/013 del 07.08.2013;
b. che la ditta individuale "Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che la ditta individuale "Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria collettiva, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
d. che la ditta individuale"Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra NET Service srl , ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta" è stato attributo il codice riscossore **ASA2182**;

VERIFICATO

a. che il soggetto richiedente, Sig.ra Parlato Nicoletta, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare la ditta individuale **"**Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta" con sede legale a Lustra (SA), alla via SS18 fraz. Corticelle snc, P.IVA 05168490653; - codice agenzia **ASA2182**, nella persona della titolare Sig.ra Parlato Nicoletta nata a Vallo della Lucania (SA) il 01.11.1982 - C.F. PRLNLT82S41L628O al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 14 aprile 2014**;
2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:

   3.1 alla ditta individuale "Agenzia D.N. Studi di Consulenza automobilistica di Parlato Nicoletta", - codice agenzia **ASA2182** nella qualità di soggetto autorizzato;

   3.2 al polo telematico SERMETRA NET Service srl, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche

   3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;

   3.4 all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

D.ssa Clementina Quinterno

Decreto Dirigenziale n. 10 del 07/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE, N.25 RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. che l'art. 17, comma 11, della stessa ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo;
c. che il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 ha approvato il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997";
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha altresì approvato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;
e. che la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 ha regolamentato i rapporti amministrativi intercorrenti tra i singoli riscossori e la Regione Campania al fine anche di consentire all'amministrazione regionale di espletare le attività di controllo a suo carico;

RILEVATO

a. che nei confronti dei soggetti dettagliatamente indicati nell'elenco allegato al presente atto, esercenti l'attività di rivendita tabacchi e regolarmente autorizzati al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, si sono verificati i presupposti per la risoluzione del rapporto convenzionale indicato in premessa;
b. che per effetto di quanto sopra è stata loro comunicata la revoca dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con riferimento alle date specificate nello stesso allegato, notificata tramite raccomandata AR;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. il DPCM 25 gennaio 1999 n. 11
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31.10 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D.10 Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. dare atto dell'avvenuta revoca o cessazione dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nei confronti dei soggetti esercenti l'attività di rivendita tabacchi, come dettagliatamente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalle specifiche date ivi indicate;
2. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Clementina Quinterno

ALLEGATO 1 **ELENCO REVOCATI** **ALLEGATO 1**

N	TITOLARE	CODICE LOTTOM.	CODICE AMMIN.	RIV.	COMUNE	PROV.	REVOCA DATA	PROT. N.
1	ROTONDA MARTA	NA0023	AV0024	4	CALITRI	AV	17/10/2013	20130715814
2	RICCI GERARDINA	NA0757	SA0075	1	NOCERA INFERIORE	SA	24/10/2013	20130735260
3	GUADAGNO LUISA	NA1384	NA0786	18	POMIGLIANO D'ARCO	NA	19/12/2013	20130875817
4	FLAMINIO LUCA	NA1552	CE0188	18	AVERSA	CE	03/12/2013	20130826594
5	FIORDELISI LUIGI	NA1999	NA0901	144	NAPOLI	NA	17/10/2013	20130716346
6	ANNUNZIATA MAURIZZIO	NA2024	NA0926	86	NAPOLI	NA	20/06/2013	20130442385
7	PALMIERI GIUSEPPE	NA2555	CE0307	14	AVERSA	CE	03/09/2013	20130608212
8	ANDREOZZI RITA	NA3081	NA1319	463	NAPOLI	NA	03/10/2013	20130681644
9	ANGELOTTI MICHELINA	NA3682	SA0753	1	MONTECORVINO ROVELLA	SA	11/09/2013	20130626194
10	SANTA CHIARA SNS di PRINCIPE GENNARO E C.	NA4315	NA1648	61	POZZUOLI	NA	11/09/2013	20130626182
11	IANNACCONE ANTONIO	NA4361	AV0365	1	TUFO	AV	22/01/2013	2014045230
12	OFFREDA ANDREA	NA1716	CE0206	2	LIBERI	CE	28/01/2014	2014060577
13	FORMATO ANTONELLA	NA1954	BN0111	6	BENEVENTO	BN	09/01/2014	2014012467
14	DE CRESCENZO FEDERICO	NA2170	SA0376	2	BATTIPAGLIA	SA	10/12/2013	20130845947
15	ESPOSITO CONCETTINA	NA1005	NA0553	60	NAPOLI	NA	10/12/2013	20130845863
16	DE GIACOMO SALVATORE	NA2999	NA1237	526	NAPOLI	NA	10/12/2013	20130845832
17	DE PALMA MARIA PAOLA	NA0097	BN0049	12	BENEVENTO	BN	10/12/2013	20130845796
18	MAIORINO EMILIA	NA3094	SA0581	41	NOCERA INFERIORE	SA	04/02/2014	2014080470
19	MASOLA MARIA	NA0515	NA0273	515	NAPOLI	NA	01/02/2014	2014080446
20	DE MARCO ASSUNTA	NA4296	SA0874	1	SALENTO	SA	22/01/2014	2014045204
21	CANDELORA FRANCESCO	NA3502	SA0704	5	VIETRI SUL MARE	SA	29/08/2013	20130599394
22	MORELLI MARIO	NA1747	BN0091	1	PAUPISI	BN	29/08/2013	20130599424
23	VALENTINO CIRO	NA0845	NA0472	65	NAPOLI	NA	29/08/2013	20130599432
24	SPISSO MASSIMO	NA0778	SA0096	4	PELLEZZANO	SA	04/04/2014	20.140.239.340
25	MARINO ANTONIO	NA0063	BN0014	38	BENEVENTO	BN	21/05/2013	20130356325

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 07/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE, N.22 AGENZIE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. che l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ha riconosciuto ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. che il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche disciplinando i rispettivi obblighi;
d. che la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 ha regolamentato i rapporti amministrativi intercorrenti tra i singoli riscossori e la Regione Campania al fine anche di consentire all'amministrazione regionale di espletare le attività di controllo a suo carico;

RILEVATO

a. che nei confronti dei soggetti dettagliatamente indicati nell'elenco allegato al presente atto, esercenti l'attività di riscossori e regolarmente autorizzati al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, si sono verificati i presupposti per procedere alla risoluzione del rapporto convenzionale indicato in premessa;
b. che per effetto di quanto sopra è stata loro comunicata la revoca dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con riferimento alle date specificate nello stesso allegato, notificata tramite raccomandata AR;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31.10. 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. dare atto dell'avvenuta revoca o cessazione dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nei confronti dei soggetti autorizzati ai sensi della legge n. 264/91, come dettagliatamente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalle specifiche date ivi indicate;
2. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Clementina Quinterno

ALLEGATO 1

ELENCO REVOCATI

N	DENOMINAZIONE	CODICE	POLO	COMUNE	PROV	REVOCA DATA	PROT. N.
1	STUDIO LIGUORI SRL	ANA1047	SERMETRA	NAPOLI	NA	03/12/2013	20130828855
2	AGENZIA DE MATTEO STEFANO	ACE1588	SERMETRA	ALVIGNANO	CE	12/12/2013	20130854752
3	DI VENUTA FARANCESCO	ASA1958	SERMETRA	ALBANELLA	SA	24/04/2013	20130294834
4	DE MARI RAFFAELE	ACE1109	SERMETRA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	20/12/2013	20130729003
5	ALYSERVICE" DI DANILA SCOPPA	ANA2427	SERMETRA	NAPOLI	NA	12/03/2014	20140178371
6	SPEEDY DRIVE S.R.L.	ANA2359	SERMETRA	ARZANO	NA	08/10/2013	20130690141
7	FORLENZA VITO	ASA2026	ACI	COLLIANO	SA	17/01/2014	2014035566
8	PICCOLO GROUP DI D'AVINO NADIA	ANA2419	SERMETRA	SOMMA VESUVIANA	NA	10/01/2014	2014016373
9	IL CONSUL. AUT. ALESSIO BAMMINELLI	ANA2418	SERMETRA NET	NAPOLI	NA	27/02/2014	20140143093
10	CONSULAUTO S.N.C. DI GRILLO LUIGI E SCARDA GIUSEPPE	ANA2067	SERMETRA	QUALIANO	NA	24/02/2014	2014129659
11	FUSELLA MICHELINO	ASA1792	SERMETRA	EBOLI	SA	24/02/2014	2014129659
12	FUSELLA MICHELINO	ASA2111	SERMETRA	BATTIPAGLIA	SA	24/02/2014	20140129659
13	AGENZIA THEMIS DI PAGNOTTA MICHELA LUCIA	ANA2475	SERMETRA NET	NAPOLI	NA	24/02/2014	2014129649
14	COPPOLA ANNA E C. SAS	ANA2017	ACI	NAPOLI	NA	19/02/2014	20140119392
15	TOPO ANGELA	ASA2064	SERMETRA NET	CAPACCIO	SA	20/12/2013	20130880328
16	COMMERCE SERVICE SAS	ANA2435	SERMETRA NET	NAPOLI	NA	16/12/2013	20130863118
17	AGENZIA SI.RO. DI SIGILLO ROSARIA	ANA2454	SERMETRA NET	NAPOLI	NA	16/12/2013	20130863136
18	FEDERISCHE ASSICURAZIONI di VOLPE FEDERICA	ASA07463	ACI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	17/10/2013	20130716305
19	VASSALLO FRANCESCO	ASA1538	STANET	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	03/12/2013	20130826467
20	ASPARAGO AMERICO	ASA1681	ISACO	BELLIZZI	SA	04/02/2014	2014080485
21	ZANCHELLI ANTONIO	ABN1080	SERMETRA NET	COLLE SANNITA	BN	04/02/2014	2014080513
22	EASY CAR DI MANZO FRANCESCO	ANA2430	SERMETRA NET	CICCIANO	NA	17/02/2014	20140112388

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

CAMBIO POLO TELEMATICO AGENZIA MAPA DI DI FIORE GIULIANO - CODICE ANA1321 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO

a. che è pervenuta per il tramite dell'UNASCA con nota del 13.03.2014 prot. n. 27, ed acquisita in data 14.03.2014 prot. n. 2014.0186547 la richiesta di attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche relativamente al Sig. Di Fiore Giuliano, nato a Villaricca (NA) il 28.08.1964 e residente a Giugliano in Campania (NA) via Bosco Casacelle VII° traversa, n. 7, C.F. DFRGLN64M29G309H, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia MAPA di Di Fiore Giuliano" con sede legale in Giugliano in Campania (NA) via Galileo Ferrarsi, n.1, P.IVA 03543231215 – con adesione al polo telematico Sermetra NET Service SRL.;
b. che la ditta individuale "Agenzia MAPA di Di Fiore Giuliano" era già autorizzata al servizio di riscossione giusta disposizione dirigenziale del 01/01/2000 con adesione ad altro polo telematico;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione allegata all'istanza permangono in capo alla ditta individuale richiedente i medesimi presupposti di legge in base ai quali fu concessa l'autorizzazione di cui al disposizione dirigenziale del 01/01/2000;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuova disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. prendere atto dell'avvenuto cambio di polo telematico per il collegamento all'archivio delle tasse automobilistiche richiesto dal Sig. Di Fiore Giuliano, nato a Villaricca (NA) il 29.08.1964, C.F.

DFRGLN64M29G309H, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia MAPA di Di Fiore Giuliano" con sede legale a Giugliano in Campania (NA) via Galileo Ferrarsi, n.1, - P.IVA 03543231215 - codice agenzia **ANA1321 con decorrenza immediata;**

2. confermare per quanto sopra nei confronti della ditta individuale "Agenzia MAPA di Di Fiore Giuliano" sopra generalizzata l'autorizzazione concessa con disposizione dirigenziale del 01/01/2000 con adesione al nuovo polo telematico SERMETRA NET SERVICE SRL. ;
3. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   4.1. alla ditta individuale "Agenzia MAPA di Di Fiore Giuliano" - codice agenzia **ANA1321** nella qualità di soggetto autorizzato;
   4.2. al polo telematico SERMETRA NET SERVICE SRL., ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
   4.4. all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dssa. Clementina Quinterno

Decreto Dirigenziale n. 16 del 08/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N.5 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della TNET2001 Srl con note prot. n. 2296 del 10.03.2014, prot. n. 2449 del 13.03.2014 e prot. n. 2086 del 27.02.2014, e assunte al protocollo n. 2014.0193341 del 18.03.2014, prot. n. 2014.0209729 del 25.03.2014 e prot. n. 2014.0178323 del 12.03.2014, con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n. 5 (cinque) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n. 5 (cinque) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da note Ecomap Scpa quale soggetto contraente, agli atti di questo Settore,;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

VERIFICATO

a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n. 5 (cinque) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
2. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 5 (cinque) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 14 aprile 2014;**
3. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento a:
   4.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;
   4.2. al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   4.4. all'Ecomap Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

D.ssa Clementina Quinterno

ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
GIAQUINTO ROSA	GIAQUINTO ROSA	01120110612	GQNRSO53E57B963U	NA2693	CE0342	18	P.ZZA MATTIA RICCA 8	81100	CASERTA (CE)
TESTA MARIA	TESTA MARIA	03438350617	TSTMRA58L52A512Q	NA1432	CE0158	20	VIA DIAZ, 116/BIS	81031	AVERSA (CE)
CAVALLO MARCO	CAVALLO MARCO	02934370616	CVLMRC75B25I234K	NA2454	CE0290	4	VIA APPIA KM. 186	81056	SPARANISE (CE)
CALIENDO GRAZIA	CALIENDO GRAZIA	03737641211	CLNGRZ63H53G190I	NA4180	NA1595	7	VIA S. PAOLINO, 54	80039	SAVIANO (NA)
PERSICO GIUSEPPE	PERSICO GIUSEPPE	00395170632	PRSGPP48H10A455P	NA1168	NA0655	4	VIA DELLE RIMEMBRANZE, 27/29	80028	GRUMO NEVANO (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
IANNAZZO EUGENIA ASTRID	IANNAZZO EUGENIA ASTRID	03920330614	NNZGST91P69B963Y	NA2693	CE0342	18	PIAZZA MATTIA RICCA,7	81100	CASERTA (CE)
PARISINI VALERIO EUGENIO	PARISINI VALERIO EUGENIO	03887790610	PRSVRG86D06A512D	NA1432	CE0158	20	VIA A. DIAZ,116/BIS	81031	AVERSA (CE)
GARGANESE LOREDANA	GARGANESE LOREDANA	03578390613	GRGLDN79M57B715U	NA2454	CE0290	4	VIA APPIA KM. 186	81056	SPARANISE (CE)
BAR TABACCHI MADI di RENDINA MARTINA	RENDINA MARTINA	07590591215	RNDMTN92S61H931J	NA4180	NA1595	7	VIA SAN PAOLINO,54	80039	SAVIANO (NA)
PETRICCIUOLO MARGHERITA	PETRICCIUOLO MARGHERITA	07345250638	PTRMGH71S53F839Y	NA1168	NA0655	4	VIA DELLE RIMEMBRANZE, 27/29	80028	GRUMO NEVANO

Decreto Dirigenziale n. 17 del 08/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - AGENZIA VASSALLO SAS DI TERESA VASSALLO & C. - CODICE ASA2185

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell'UNASCA con nota del 06.03.2014 prot. n.22, ed acquisita in data 10.03.2014 prot. n. 2014.0170541 dalla Sig.ra Vassallo Teresa, nata a Polla (SA) il 21.02.1985 - C.F. VSSTRS85B61G793Y e residente a Montesano sulla Marcellana (SA) in via G. Garibaldi, n.26 nella qualità di legale rappresentante della società "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C." con sede legale a Montesano sulla Marcellana (SA) alla via G. Garibaldi n. 26 P.IVA 05171700650;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che il soggetto richiedente "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C.", nella persona del legale rappresentante Sig.ra Vassallo Teresa risulta autorizzato dalla Provincia di Salerno ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 526 del 02.10.2013 ed allegato all'istanza;
b. che il soggetto richiedente "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C.", nella persona del legale rappresentante Sig.ra Vassallo Teresa ha presentato copia del modulo di autorizzazione all'addebito automatico degli incassi delle tasse automobilistiche tramite procedura bancaria RID;
c. che la società "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C." è stata messa in copertura fidejussoria con polizza collettiva, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
d. che il soggetto richiedente "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C." ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra NET Service srl , ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla società "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C. " è stato attribuito il codice riscossore **ASA2185**;

VERIFICATO

a. che il soggetto richiedente "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C.", nella persona del legale rappresentante Sig.ra Vassallo Teresa , è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013,
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare la società **"**Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C. " con sede legale in Montesano sulla Marcellana (SA) alla via G. Garibaldi n. 26, - P.IVA 05171700650 - codice agenzia **ASA2185**, nella persona del legale rappresentante Sig.ra Vassallo Teresa, nata a Polla (SA) il 21.02.1985 - C.F. VSSTRS85B61G793Y al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 14 aprile 2014**;
2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   3.1 alla società "Agenzia Vassallo S.A.S. di Teresa Vassallo & C.", - codice agenzia **ASA2185** nella qualità di soggetto autorizzato;
   3.2 al polo telematico Sermetra NET Service srl , ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche
   3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
   3.4 all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

D.ssa Clementina Quinterno

Decreto Dirigenziale n. 18 del 08/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N.8 NUOVE RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenute per il tramite della TNET2001 Srl. con note prot. n. 2448 del 13.03.2014, prot. n. 2295 del 10.03.2014, prot. n. 1909 del 20.02.2014 e prot. n.2085 del 27.02.2014, assunte al protocollo n. 2014.0209763 del 25.03.2014, prot. n. 0193349 del 18.03.2014, prot. n. 0178328 del 12.03.2014 e prot. n. 2014.0145984 del 28.02.2014 con le quali veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 8 (otto) tabaccai, come da elenco allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa singola, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i soggetti richiedenti sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato elenco;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che i soggetti richiedenti sono stati messi in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo Settore, come da note ECOMAP scpa prot.n. 10187 – n. 10186 – n. 10185 del 13.03.2014 – prot. n. 9123 – n. 9124 del 06.03.2014 e prot. n.7218 - n. 7219 del 20.02.2014 – e n. 8108 del 27.02.2014 ;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, ad ogni singolo richiedente è stato attribuito uno specifico codice riscossore come indicato nell'allegato elenco;

VERIFICATO

a. che i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 8 (otto) tabaccai, come singolarmente individuati nell'elenco allegato 1 al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 14 aprile 2014;**
2. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   3.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco;
   3.2. al polo telematico GTECH S.p.A ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
   3.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   3.4 all'ECOMAP Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

D.ssa Clementina Quinterno

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI Allegato 1

DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOT	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
VETRANO LUCIA	VETRANO LUCIA	05232271212	VTRLCU73L63F839C	NA4593	NA1745	4	VIA PROVINCIALE, 77	80030	CAMPOSANO (NA)
LI PIZZI GIOVANNI	LI PIZZI GIOVANNI	02178260648	LPZGNN62L10A399L	NA4723	AV0396	45	VIA CARDITO, 6	83031	ARIANO IRPINO (AV)
DEL PRETE MARIA ROSARIA	DEL PRETE MARIA ROSARIA	05589461218	DLPMRS73L65D789V	NA4596	NA1748	14	VIA ROMA,223	80027	FRATTAMAGGIORE (NA)
PASQUARIELLO ANNA	PASQUARIELLO ANNA	01802880615	PSQNNA62T50E932A	NA4484	CE0576	6	VIA MARTE,79	81020	CAPODRISE (CE)
SALVATI ANTONIO	*SALVATI ANTONIO*	06951381216	SLVNTN82H30F839H	NA4582	BN0293	4	CORSO GARIBALDI, 164	82100	BENEVENTO (BN)
VISONE DOMENICA	*VISONE DOMENICA*	03478040615	VSNDNC63A46B872N	NA4558	CE0596	10	VIA CAVOUR,12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)
ZARRILLI MICHELE ANTONIO	*ZARRILLI MICHELE ANTONIO*	02630700645	ZRRMHL63A24B415M	NA4680	AV0390	11	VIA CIRCUMVALLAZIONE,21/A	83045	CALITRI (AV)
TABACCHI RICCIO di RICCIO LUIGIA	*RICCIO LUIGIA*	05385771216	RCCLGU72S53I073X	NA4697	NA1768	20	VIA SAN PAOLO BELSITO,185	80035	NOLA (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 08/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 4 - UOD Uff tecnico-Manutenz beni demaniali e patrimon Uff dell'Energy Manager

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI RISANAMENTO, RECUPERO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA LETAMAIA DEL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO SITO IN VIA NAZIONALE APPIA, 42 - S.MARIA CAPUA VETERE (CE). IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 27.343,37 COMPRESI EURO 2.277,31 PER ONERI PER LA SICUREZZA ED EURO 8.334,68 PER INCIDENZA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO, OLTRE IVA. APPROVAZIONE NOMINE FIGURE PROFESSIONALI, PROGETTO E INDIZIONE GARA. CIG: ZEB0E6C4C6.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. 04

PREMESSO:

a) Che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali provvede, mediante l'U.O.D. n. 04 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager*"- alla manutenzione degli immobili in proprietà e in uso alla Regione Campania;
b) Che la Regione Campania occupa e gestisce il complesso, di proprietà dell'Agenzia del Demanio, adibito a Centro Regionale di Incremento Ippico e sito in via Nazionale Appia, 42 – S.Maria Capua Vetere (CE);
c) Che, con nota prot. n. 0872528 del 18/12/2013, il Dirigente dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" della Direzione Generale "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" ha richiesto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali un supporto tecnico per l'elaborazione di un progetto relativo a lavori di risanamento, recupero funzionale e messa in sicurezza della letamaia del Centro Regionale di Incremento Ippico sito in via Nazionale Appia, 42 – S.Maria Capua Vetere (CE);
d) Che, a tale scopo, è stato dato l'incarico al geom. Vitale Pinto, tecnico incardinato presso l'U.O.D. n. 04, – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* – della Direzione Generale per le Risorse Strumentali di predisporre il progetto dei lavori a farsi per il risanamento, recupero funzionale e messa in sicurezza della letamaia del Centro Regionale di Incremento Ippico sito in via Nazionale Appia, 42 – S.Maria Capua Vetere (CE);
e) Che, pertanto, si palesa urgente ed indifferibile l'indizione e l'espletamento di una gara per l'affidamento dei lavori di risanamento, recupero funzionale e messa in sicurezza della letamaia del Centro Regionale di Incremento Ippico sito in via Nazionale Appia, 42 – S.Maria Capua Vetere (CE);
f) Che il geom. Vitale Pinto, appositamente incaricato, ha predisposto il progetto dei lavori a farsi, per un importo complessivo dei lavori pari a € 27.343,37 secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

Importo Lavori:

Importo per lavori soggetti a ribasso	€	16.731,38
Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	2.277,31
Importo mano d'opera non soggetto a ribasso	€	8.334,68
TOTALE IMPORTO LAVORI	€	**27.343,37**

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA al 22%	€	6.015,54
Oneri per smaltimento in discarica	€	1.200,00
Imprevisti	€	1.894,22
Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	546,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	**9.656,63**
TOTALE COMPLESSIVO	€	**37.000,00**

g) Che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, occorre nominare il Responsabile Unico del Procedimento e le altre figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto;
h) Che, ai sensi dell'articolo 125, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, "*per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento*";
i) Che, nonostante la previsione di cui al punto precedente, al fine di effettuare un'attenta comparazione dei prezzi ed assicurare la massima trasparenza, con nota prot. n. 1343 del

03/03/2014, è stato richiesto all'U.O.D. n. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali di procedere all'individuazione di n. 5 ditte in possesso dell'attestato SOA categoria OG1 da invitare alla relativa gara d'appalto;

RITENUTO:

a) di approvare il progetto redatto dal geom. Vitale Pinto, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   a.1 relazione tecnica;
   a.2 quadro economico;
   a.3 elaborato grafico di rilievo e di progetto;
   a.4 computo metrico lavori;
   a.5 elenco prezzi;
   a.6 incidenza manodopera e cronoprogramma;
   a.7 computo metrico oneri sicurezza;
   a.8 piano di sicurezza e di coordinamento;
   a.9 capitolato speciale d'appalto;
   a.10 schema di contratto;
b) di approvare, altresì, le modalità di partecipazione alla gara, il disciplinare di gara e la lettera d'invito che, seppure non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di disporre, in relazione all'appalto in oggetto, l'espletamento di procedura negoziata mediante gara informale, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e costo manodopera con contabilità dei lavori a misura;
d) che ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del DPR 207/2010 sono individuate le seguenti figure professionali da impegnare nell'esecuzione dei lavori:

d.1 R.U.P.	ing. Carmine Palladino
d.2 Progettista e Direttore dei lavori	geom. Vitale Pinto
d.3 Responsabile Sicurezza in fase di esecuzione	geom. Vitale Pinto
d.4 Direttore Operativo	p.i. Antonio Strazzullo
d.5 Ispettore di cantiere	p.i. Beniamino Salomè
d.6 Collaboratore Amministrativo	sig.ra Rosa Maria D'Alessio

e) di stabilire che le operazioni di gara saranno effettuate dall'U.O.D. 06 *Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania*;
f) di invitare alla gara informale le sotto-elencate n. 5 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate dalla U.O.D. 06, mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale e comunicate con nota prot. n. 1452 del 07/03/2014:

   f.1 TECNORES srl;
   f.2 FERRILLO COSTRUZIONI srl;
   f.3 COSTRUIRE S.p.A.;
   f.4 COSTRUZIONI E PREFRABBRICATI TOMMASO VERAZZO nsrl;
   f.5 B.Z. GROUP srl;

g) di stabilire che il Dirigente dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" della Direzione Generale "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" provvederà, con apposito Decreto Dirigenziale, ad impegnare su un proprio capitolo di spesa, le somme occorrenti per far fronte agli oneri derivanti dall'affidamento dei predetti lavori;

PRESO ATTO:

a) che il responsabile del Procedimento, in esito all'istruttoria finalizzata all'attività prevista dall'art.55 del D.P.R. n.207/2010, ha validato il progetto in data 04/12/2013 prot.2096.

CONSIDERATO:

a) di dover utilizzare, per l'affidamento dei lavori, la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a misura posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D. Lgs. citato;

VISTI:

la D.G.R.C. n. 2063 del 23 dicembre 2008;
il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010
la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
Regolamento n.7/2010 in attuazione della L.R. 3/2007
la D.G.R.C. n. 215 del 28 giugno 2013;
la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;
la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
il D.D. n. 288 del 02/04/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 04, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare il R.U.P. e le seguenti figure professionali per l'esecuzione dell'appalto:
   - 1.1 R.U.P. — ing. Carmine Palladino
   - 1.2 Progettista e Direttore dei lavori — geom. Vitale Pinto
   - 1.3 Responsabile Sicurezza in fase di esecuzione — geom. Vitale Pinto
   - 1.4 Direttore Operativo — p.i. Antonio Strazzullo
   - 1.5 Ispettore di cantiere — p.i. Beniamino Salomè
   - 1.6 Collaboratore Amministrativo — sig.ra Rosa Maria D'Alessio
2. di approvare il progetto redatto dal geom. Vitale Pinto, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - 2.1 relazione tecnica;
   - 2.2 quadro economico;
   - 2.3 elaborato grafico di rilievo e di progetto;
   - 2.4 computo metrico lavori;
   - 2.5 elenco prezzi;
   - 2.6 incidenza manodopera e cronoprogramma;
   - 2.7 computo metrico oneri sicurezza;
   - 2.8 piano di sicurezza e di coordinamento;
   - 2.9 capitolato speciale d'appalto;
   - 2.10 schema di contratto;
3. di prendere atto della validazione del progetto da parte del RUP;
4. di prendere atto del seguente quadro economico allegato al progetto:

Importo Lavori:

Importo per lavori soggetti a ribasso	€	16.731,38
Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	2.277,31
Importo mano d'opera non soggetto a ribasso	€	8.334,68
TOTALE IMPORTO LAVORI	€	**27.343,37**

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA	al 22%	€	6.015,54
Oneri per smaltimento in discarica		€	1.200,00
Imprevisti		€	1.894,22
Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006		€	546,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	**9.656,63**
TOTALE COMPLESSIVO		€	**37.000,00**

5. di dover utilizzare, per l'affidamento dei lavori, la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a misura posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D. Lgs. citato
6. di approvare le modalità partecipazione alla gara informale e la lettera d'invito che, seppure non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di stabilire che le operazioni di gara saranno effettuate dall'U.O.D. 06 *Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania*;
8. di invitare alla gara informale le sotto-elencate n. 5 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate dalla U.O.D. 06, mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale e comunicate con nota prot. n. 1452 del 07/03/2014:
   8.1 TECNORES srl;
   8.2 FERRILLO COSTRUZIONI srl;
   8.3 COSTRUIRE S.p.A.;
   8.4 COSTRUZIONI E PREFRABBRICATI TOMMASO VERAZZO nsrl;
   8.5 B.Z. GROUP srl;
9. di stabilire che il Dirigente dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" della Direzione Generale "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" provvederà, con apposito Decreto Dirigenziale, ad impegnare su un proprio capitolo di spesa, le somme occorrenti per far fronte agli oneri derivanti dall'affidamento dei predetti lavori;
10. di notificare il presente provvedimento al R.U.P. ed alle altre figure professionali nominate per l'esecuzione dell'appalto;
11. di dare atto che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013:
12. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    12.1 alla Direzione Generale "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali";
    12.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
    12.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.
13. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore per le Risorse Strumentali.

Arch. Michele Testa

Decreto Dirigenziale n. 19 del 01/04/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di assicurazione per Responsabilita' Civile Auto, Furto ed Incendio e Infortuni Conducenti sugli Autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania.

Premesso :

a. che la Giunta Regionale della Campania ha in corso con la Groupama Assicurazioni s.p.a il contratto relativo al servizio assicurativo per Responsabilità Civile Auto, Furto ed Incendio e Infortuni Conducenti sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta della Regione Campania;
b. che la scadenza naturale del suddetto contratto è fissata per il 30 giugno p.v.;
c. che, di conseguenza, si rende opportuno e necessario avviare una procedura di gara per la selezione di un nuovo contraente cui affidare il servizio assicurativo sopra descritto;
d. che la UOD 05 ha predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto, ed ha trasmesso l'Elenco veicoli, nonché gli Attestati di rischio;
e. che questa UOD ha preparato il Disciplinare di Gara, nonchè il Modello di Offerta Economica;

Considerato:

a. che, con nota 001525 del 12.03.14, il Dirigente della UOD 05 ha comunicato che l'importo complessivo triennale dell'appalto ammonta ad € 720.000,00, cifra comprensiva di S.S.N. ed imposte e che la relativa spesa graverà sul Cap. 145 del Bilancio di Previsione 2014-2016,
b. che, con la medesima nota è stato nominato RUP l'Ingegnere Luigi Russo;
c. che all'appalto del sopraccitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta con il criterio del prezzo più basso;

Ritenuto opportuno, pertanto:

a. di indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di assicurazione per Responsabilità Civile Auto, Furto ed Incendio e Infortuni Conducenti sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania;
b. di approvare il Bando di gara, il Capitolato di Appalto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Elenco veicoli, nonché il Modello di offerta economica.

Visto:

a. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
b. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
c. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
d. la DGR 427 del 27.09.13
e. la DGR 488 del 31.10.13
f. la DPGR 215 del 31.10.13
g. la DPGR n. 380 del 13.11.13
h. D.G.R. n. 683 del 30.12.2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dr.ssa Daniela Nobile, Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio assicurativo per Responsabilità Civile Auto, Furto ed Incendio e Infortuni Conducenti sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta della Regione Campania;

2. **di dare atto** che l'importo complessivo triennale del contratto ammonta ad € 720.000,00 comprensiva di S.S.N. ed imposte e che la spesa emergente farà carico Cap. 145 del Bilancio di Previsione 2014-2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **di approvare** il Bando di gara, nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18, il Capitolato Speciale d'appalto, il Disciplinare di gara e il modello di offerta economica
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

   Bando di gara

   All. A: Disciplinare di gara

   i. A1: Modello di Istanza di partecipazione
   ii. A2: Scheda identificativa dell'impresa concorrente
   iii. A3 Dichiarazioni dell'impresa concorrente
   iv. A4: Dichiarazioni Protocollo di legalità

   All. B) Capitolato d'appalto

   All. C): Modello di offerta economica

   All. D): Elenco Veicoli

   All. E): Attestati di rischio

5. **di** dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
   - ✓ pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
   - ✓ pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   - ✓ pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania
   - ✓ pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
6. **di nominare:**

- Responsabile della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario del Servizio 04 (Gare ed Appalti);

7. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- ✓ All'Ufficio III – Affari Generali della Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.
- ✓ Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania -Direzione Generale per le Risorse Strumentali-

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964520

All'attenzione di: dott. ssa Daniela Nobile

Posta elettronica: daniela.nobile@regione.campania.it Fax: +39 0817964412

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
◉ Autorità regionale o locale
○ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

elle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Servizi ricreativi, cultura e religione

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ○ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento triennale del del servizio di assicurazione per R.C. auto, furto ed incendio e infortuni conducenti sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :
Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 6 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF33

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):
☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : *(se del caso)*
○ Accordo quadro con diversi operatori ○ Accordo quadro con un unico operatore
Numero :
oppure
(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro
Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre)*
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : *(se noto)*

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :
Servizio di assicurazione per gli autoveicoli della Giunta Regionale della Campania

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	66510000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ○ sì ◉ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:
Ammissibilità di varianti : ○ sì ◉ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*

(se del caso, indicare solo in cifre)
Valore stimato, IVA esclusa : 720000.00 Valuta : EUR
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*
Opzioni : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :
in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*
L'appalto è oggetto di rinnovo: ○ sì ◉ no
Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : e:
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
Durata in mesi : 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure
inizio: (gg/mm/aaaa)
conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
vedi Disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
Bilancio regionale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
vedi Disciplinare di gara

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi Disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi Disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi Disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ○ sì ◉ no

) Citare la corrispondente disposizione legislativa applicabile:

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ○ sì ◉ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Procedura negoziata — Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)
○ Negoziata accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*
Numero previsto di operatori:
oppure
Numero minimo previsto: e *(se del caso)* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ○ sì ○ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

◉ Prezzo più basso

oppure

○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

○ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

9.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*
1242/A/14

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
○ sì ◉ no

(in caso affermativo)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti*(se del caso)*

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 09/05/2014 Ora:

Documenti a pagamento ○ sì ◉ no
(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 19/05/2014 Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
○ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE
◉ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:
IT
☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
fino al: :

Durata in mesi : oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

*(se del caso)*Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)* :

◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Vedi Disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*
Si tratta di un appalto periodico : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA NAPOLI
Indirizzo postale: Piazza Municipio 64- Napoli
Città: NAPOLI Codice postale: Paese: Italia (IT)
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)* http://www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
07/04/2014 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2014-046509

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali

PROCEDURA N. 1242/A/14

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE AUTO, FURTO ED INCENDIO E INFORTUNI CONDUCENTI, SUGLI AUTOVEICOLI DI SERVIZIO E LE MACCHINE AGRICOLE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

D I S C I P L I N A R E D I G A R A

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....2
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto.....2
Art. 3 □ Durata del servizio.....2
Art. 4 □ Valore dell'appalto e oneri per la sicurezza.....3
Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.....3
Art. 6 □ Requisiti di partecipazione 3
Art. 7 □ Protocollo di legalità.....4
Art. 8 □ Cauzione provvisoria.....4
Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.....4
Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa".....6
Art. 11 □ "Busta B - Offerta economica".....6
Art. 12 □ Raggruppamenti d'imprese e Coassicurazione.....8
Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara.....9
Art. 14 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 10
Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....10
Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali.....11
Art. 17 □ Disposizioni finali e rinvio.....11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S.Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Centrale Acquisti della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali e gestito dalla U.O.D. Gestione beni-Cassa economale-Supporto sedi della suddetta Direzione.
4. Responsabile Unico del Procedimento: Ing Luigi Russo-: tel 081/7964652 -e-mail ing.luigi.russo@maildip.regione.campania.it) ;
5. Responsabile della procedura di gara: dr. ssa Daniela Nobile – Servizio 04 Gare e Appalti: tel: 081/7964520; fax: 081/7964412; e-mail: daniela.nobile@ regione.campania.it).
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link "bandi e gare del Provveditorato")
7. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è **56555535F9**
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
   - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
   - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
   - **Regolamento regionale**: è il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
   - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del Codice;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale delle gare del Settore Provveditorato ed Economato presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori"*.
   - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
   - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
   - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
   - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento triennale del servizio di Assicurazione per Responsabilità Civile Auto, Furto ed Incendio e Infortuni Conducenti sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta della Regione Campania.
2. Il servizio appartiene alla categoria 6 dell'allegato "II A" del codice.
3. Le caratteristiche e le condizioni generali del servizio sono quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Sono oggetto dell'appalto gli autoveicoli di servizio e le macchine agricole che saranno indicate nel libro matricola. Si precisa che, nel corso del periodo assicurativo e nelle more dell'espletamento della gara d'appalto, l' "Elenco veicoli" da inserire nel libro matricola potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione a seguito di: inclusioni e/o esclusioni, variazioni di classi di merito e/o del capitale furto ed incendio da assicurare. L'adeguamento del premio in relazione a tali variazioni, sarà regolarizzato nei termini e nei modi descritti dal Capitolato Speciale d'Appalto, come integrato dall'offerta presentata dall'aggiudicatario.

Art. 3 □ Durata del servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il contratto avrà durata triennale dalla data di emissione della polizza.

Art. 4 □ Valore dell'appalto e oneri per la sicurezza

1. Il valore dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 29 del Codice, comprensivo di accessori e imposte di legge, è pari ad € 240.000,00 per il primo anno.
2. Il suddetto importo è il prezzo complessivo per tutte le garanzie (la garanzia Furto ed Incendio sarà riferita ai soli veicoli per i quali sia indicato il valore da assicurare) relativamente agli autoveicoli indicati nell' "Elenco veicoli".
3. L'importo complessivo stimato triennale dell'appalto è pari ad € 720.000,00, comprensivo di S.S.N ed imposte di legge.
4. L'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero, trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante , secondo quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008).
5. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed alla Legge regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal Capitolato speciale d'appalto, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, secondo il criterio del prezzo più basso.
3. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo (*somma del totale garanzia R.C. auto con tariffa bonus-malus, del totale della garanzia Furto ed Incendi del totale della garanzia R.C. motocicli con tariffa fissa o, del totale della garanzia R.C. auto con tariffa fissa e del totale della garanzia Infortuni Conducenti)* più basso.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. La partecipazione all'appalto è riservata alle imprese Assicuratrici autorizzate in regime di stabilimento, ai sensi del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle assicurazioni), all'esercizio dell'attività di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti.
2. Per le imprese Assicuratrici aventi sede legale sul territorio della repubblica Italiana la partecipazione è riservata alla Direzione Generale dell'Impresa Assicuratrice partecipante, la quale potrà, in caso di aggiudicazione, appoggiare il contratto presso una sua propria Agenzia.
3. Le imprese che operano in regime di stabilimento secondo il disposto del d.lgs. 209/2005, sono ammesse a partecipare esclusivamente per il tramite della propria Rappresentanza generale operante in Italia, la quale potrà, in caso di aggiudicazione, appoggiare il contratto presso una sua propria Agenzia.
4. La partecipazione è ammessa anche per il tramite di un'unica propria Agenzia.
5. I soggetti di cui al comma 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti

Requisiti di carattere generale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dal Capitolato speciale d'appalto, dal presente disciplinare, dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture, dalla normativa in materia di assicurazione (D. Lgs. 209/2005 e regolamenti attuativi);

Requisiti di idoneità professionale:

b) essere un soggetto ricompreso tra quelli previsti dall'art. 34 del Codice;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale /con oggetto di attività accesa "Esercizio delle Assicurazioni" od analoga iscrizione che consenta l'effettuazione del servizio (si precisa che la mancata accensione dell'attività d'impresa costituirà motivo di esclusione dalla gara);

Le Imprese aventi sede in uno Stato membro della Unione Europea, non aventi alcuna sede o unità locale sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 39 del Codice possono comprovare l'iscrizione in uno dei Registri Professionali e commerciali con le modalità vigenti nello Stato di residenza;

Capacità economico-finanziaria

d) un portafoglio superiore a € 10.000.000,00 di premi raccolti durante il triennio 2011-2013;

Capacità tecnica-professionale:

e) un portafoglio nel ramo danni superiore ad € 3.000.000,00 di premi raccolti durante il triennio 2011-2013.

2. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art.12.

Art. 7 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia di € 14.400,00 (2% di 720.000,00) per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari in possesso dei requisiti previsti dall'art. 75 del Codice.

2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.

4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'offerta di partecipazione, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "***PROC. N.1242/A/14. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO ASICURATIVO PER RESPONSABILITA' CIVILE AUTO, FURTO ED INCENDIO E INFORTUNI CONDUCENTI SUGLI AUTOVEICOLI DI SERVIZIO E LE MACCHINE AGRICOLE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.*** Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 19/05/2014,** all'Ufficio di Protocollo della Direzione generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1, stanza 2, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
2. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
3. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio ricevente.
5. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata..
6. Per partecipare alla gara ogni concorrente deve **registrarsi al Portale** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** Le imprese devono indicare –in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.
   7.1 La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
   7.2 Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico telematico, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. Per ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione, è possibile chiamare il **Numero Verde 800 098 759** , dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it
   7.3 Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale, accedendo alla propria area riservata, previo avviso all'indirizzo PEC dei legali rappresentanti dei concorrenti. In caso di mancata osservanza delle prescrizioni inerenti la registrazione, la S.A. non sarà responsabile per il mancato o tardivo recapito delle comunicazioni**.**
7. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare Settore Provveditorato, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
8. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 8.
9. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
10. Le convocazioni per le sedute di gara saranno effettuate con tre giorni di anticipo con le modalità di cui al punto 7.3, nel caso di raggruppamenti le stesse verranno inoltrate all' impresa mandataria.
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura:

fonte: http://burc.regione.campania.it

"BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico

12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.

13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 11 devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia fotostatica non autenticata del documento d'identità.

Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.8;

F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice **.**

G) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.

H) (*per i consorzi*) statuto di costituzione del consorzio

I) **(***in caso di partecipazione tramite Agenzia*) **ATTO DI PROCURA SPECIALE NOTARILE** da cui risulti la delega, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, conferita per la presentazione dell'offerta da parte dell'Agente per la partecipazione alla gara. In caso di presentazione di offerta tramite un'unica propria Agenzia, l'Agente che presenta l'offerta dovrà essere munito di specifico atto di procura speciale notarile da cui risulti la delega, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, conferita per la presentazione dell'offerta da parte dell'Agente per la partecipazione alla gara. In tal caso i requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 comma 5, vanno sempre riferiti al soggetto che rilascia la procura (Compagnia assicuratrice);

Art. 11 □ "Busta B - Offerta economica"

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'offerta economica va sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente sulla scorta del modulo *Modello di offerta economica (All. C)*, contenente l'indicazione, sia in cifre che in lettere, dei seguenti prezzi, comprensivi di accessori e imposte di legge:

1. premio annuo per un Cv nella 13° classe per la garanzia R.C. auto con tariffa bonus-malus (tale prezzo deve essere inferiore al prezzo posto a base d'asta, pari ad € 43,50);
2. premio annuo pro-mille sul valore assicurato per la garanzia Furto ed Incendio (tale prezzo deve essere inferiore al prezzo posto a base d'asta, pari ad € 32) ;
3. premio annuo per ogni motociclo (tale prezzo deve essere inferiore al prezzo posto a base d'asta, pari ad € 303,00);
4. premio annuo per ogni q.le per la garanzia R.C. auto con tariffa fissa (tale prezzo deve essere inferiore al prezzo posto a base d'asta, pari ad € 15,50);
5. premio annuo per ogni conducente per la garanzia Infortuni Conducenti; (tale prezzo deve essere inferiore al prezzo posto a base d'asta, pari ad € 65,00);
6. **prezzo complessivo offerto per tutte le garanzie**.

I premi di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 devono essere indicati con due cifre decimali; ulteriori cifre decimali oltre la seconda non saranno prese in considerazione. Per i prezzi determinati da effetti moltiplicativi la seconda cifra decimale deve essere arrotondata per eccesso o per difetto.

Il prezzo complessivo offerto per tutte le garanzie sarà determinato dal concorrente attraverso la somma del totale garanzia R.C. auto con tariffa bonus-malus, del totale della garanzia Furto ed Incendio,del totale della garanzia per ogni motociclo, del totale della garanzia R.C. auto con tariffa fissa e del totale della garanzia Infortuni Conducenti.

Il totale della garanzia R.C. auto con tariffa bonus-malus è ottenuto dalla somma dei prodotti ottenuti per ciascuna classe moltiplicando il [premio annuo offerto per un Cv nella 13° classe (colonna C di cui alla scheda di offerta economica)] x [il coefficiente di determinazione del premio di ogni classe di merito (colonna B)]] x [il numero totale di cavalli vapore appartenenti alla stessa classe di merito (colonna D)]

Il totale della garanzia Furto ed Incendio è ottenuto dal prodotto: [premio annuo pro-mille sul valore assicurato (colonna F)] x [il valore complessivo da assicurare indicato nell'Elenco veicoli (colonna G)]

Il totale della garanzia R.C. motocicli con tariffa fissa è ottenuto dal prodotto [premio annuo per ogni motociclo oltre 50 cc. fino a 150 cc.] x [il numero dei motocicli (colonna L)]

Il totale della garanzia R.C. auto con tariffa fissa è ottenuto dal prodotto [premio annuo per ogni quintale (colonna N)] x [i quintali complessivi indicati nell'Elenco veicoli (colonna O)]

Il totale della garanzia Infortuni Conducenti è ottenuto dal prodotto [premio annuo per ogni conducente (colonna Q)] x [numero conducenti (colonna R)]

Il tipo ed il numero dei veicoli, le classi di merito e i valori da assicurare indicati nell'allegato "Elenco veicoli" sono riportati a titolo indicativo e saranno aggiornati, su segnalazione del Contraente, al momento dell'ordine di emissione delle polizze.

In caso di discordanza tra i premi unitari di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 i prezzi complessivi offerti saranno ritenuti validi i premi unitari.

La mancanza totale o parziale della documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dei partecipanti alla gara.
L'offerta avrà validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte economiche:

• in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;

• parziali o espresse in modo indeterminato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• contenenti più quotazioni;

• contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni dì validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal Bando di gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 12 □ Raggruppamenti d'imprese e Coassicurazione

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice.
2. E' ammessa, altresì, la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese, ai sensi dell'art. 1911 del Codice Civile e del d.lgs.209/2005. In deroga all'art. 1911, anche in caso di coassicurazione, fra le compagnie di assicurazione partecipanti al rischio sussisterà il principio di solidarietà.
3. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Coassicurazione, né come facente parte di più Raggruppamenti o Coassicurazioni, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia del/i Raggruppamenti e Coassicurazioni a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i **requisiti**:
   - i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
   - i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
   - il requisito di capacità economico finanziaria riferito al portafoglio superiore a € 10.000.000,00 di premi può essere assolto con il contributo di tutte le imprese raggruppate o coassicurate. Ogni componente del Raggruppamento o della Coassicurazione deve possedere almeno il 20% e la capogruppo/delegataria almeno il 40% del requisito richiesto;
   - il requisito di capacità tecnica-professionale riferito al portafoglio nel ramo danni superiore ad € 3.000.000,00 di premi può essere assolto con il contributo di tutte le imprese raggruppate o coassicurate. Ogni componente del Raggruppamento o della Coassicurazione deve possedere almeno il 20% e la capogruppo/delegataria almeno il 40% del requisito richiesto;
5. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta , è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 5, art. 9 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;
6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
   - in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di esso autenticato, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della L.R. n. 3/2007;
   - in caso di Coassicurazione già costituita: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della delegataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle deleganti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di esso autenticato da cui emerga, in deroga all'art. 1911, la responsabilità solidale delle Parti;
   - in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentanza a quella designata come mandataria capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della L.R. n. 3/2007;

- in caso di Coassicurazione non ancora costituita: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno la Coassicurazione e deve contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come delegataria (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle deleganti);

Nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese coassicurate o coassicurande) dovranno essere specificate le parti della copertura assicurativa che saranno eseguite dalle singole imprese.

7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 10:
- i documenti di cui ai punti B), C), D) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
- la contribuzione di cui alla lettera G) va effettuata dalla sola capogruppo;
- la cauzione di cui alla lettera E) e l'impegno di cui alla lettera F), vanno prodotti dalla sola capogruppo.In caso di raggruppamento non ancora costituito la cauzione deve essere prestata a favore di tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara;
- (in caso di partecipazione tramite Agenzia) la procura notarile di cui alla lettera I) deve essere prodotta per l'Agente delegato.

8. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:
- nel caso di raggruppamento/coassicurazione non ancora costituito deve, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande/coassicurande;
- nel caso di raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa mandataria/delegataria.

Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
3. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
6. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
- 6.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- 6.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
- 6.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- 6.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
- 6.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;

7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa,:

7.1 Stralcio dei bilanci, approvati e depositati al registro imprese, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000), da cui si evinca:

- l'ammontare della raccolta premi in misura superiore a € 10.000.000,00 nel triennio 2011-2013;
- l'ammontare della raccolta premi nel ramo danni superiore ad € 3.000.000,00 nel triennio 2011-2013.

Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

8. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. In successiva seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione alle sole Ditte ammesse, verranno aperte le buste "B" contenenti le offerte economiche dei concorrenti.

10. Si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

11. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodichè redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

12. La gara sarà aggiudicata provvisoriamente al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Art. 14 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato, e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità e della normativa Antimafia.

4. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituende in R.T.I, la S.A. procederà all'esclusione del R.T.I.

5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.

3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'aggiudicatario è tenuto a costituire la cauzione definitiva, ai sensi dell'art 118 del codice dei Contratti, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali
5. In caso di Raggruppamento non ancora costituito l'Aggiudicatario dovrà produrre mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria capogruppo
6. In caso di Coassicurazione non ancora costituta dovrà produrre mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come delegataria.
7. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
8. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare alla S.A. le spese dalla stessa sostenute per la pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali e locali.
9. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
10. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 14, comma 6 del presente disciplinare.

Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 17 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente Disciplinare e nel Capitolato d'Appalto, dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1242/A/14. Procedura aperta per l'affidamento t[illegible]e per
ita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conduce[illegible]echine
agricole della Giunta Regionale della Campania**.**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 14,62)

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOD Centrale Acquisti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. 1242/A/14, Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di assicurazione per responsabilita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conducenti, sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con il Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, PUNTO 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 13 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

1242/A/14. Procedura aperta per l'affidamento tri per responsabilita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conducenti, sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania**.**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa ha un portafoglio superiore a € 10.000.000,00 di premi raccolti durante il triennio 2011-2013;
4. che l'impresa ha un portafoglio nel ramo danni superiore ad € 3.000.000,00 di premi raccolti durante il

fonte: http://burc.regione.campania.it

1242/A/14. Procedura aperta per l'affidamento tri per responsabilita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conducenti, sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania**.**

triennio 2011-2013;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, punto 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1242/A/14. Procedura aperta per l'affidamento tri er responsabilita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conducenti, sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania .

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*
d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;
e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

1242/A/14. Procedura aperta per l'affidamento tri er responsabilita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conducenti, sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania **.**

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……. *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……..., data iscrizione…….,
oggetto sociale ……
……
……
……
……
……;
per attività coincidenti con quelle oggetto della gara.

q. all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

r. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

1242/A/14. Procedura aperta per l'affidamento tri er responsabilita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conducenti, sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania .

della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).

- le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- Per la firma vedi art. 9 punto 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

/14. Procedura aperta per l'affidamento triennale responsabilita' civile auto, furto ed incendio e infortuni conducenti, sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta Regionale della Campania**.**

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 9, punto 11 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14
Capitolato d'appalto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Proc. n 1242/A/14. Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio assicurativo per Responsabilità Civile Auto, Furto ed Incendio e Infortuni Conducenti sugli autoveicoli di servizio e le macchine agricole della Giunta della Regione Campania.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14
Capitolato d'appalto

INDICE

SEZIONE I - Definizioni e disposizioni generali

SEZIONE II - Condizioni generali di assicurazione valide per tutte le garanzie

SEZIONE III - Garanzie:

- ***a. Garanzia Responsabilità civile verso terzi – Condizioni Generali;***
- ***b. Garanzia Responsabilità civile verso terzi – Condizioni Particolari;***
- ***c. Garanzia Furto ed Incendio;***
- ***d. Garanzia Infortuni del Conducente.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14

Capitolato d'appalto

SEZIONE I
Definizioni

Nel testo che segue si intendono:

ACCESSORIO DI SERIE: Installazione stabilmente fissata al veicolo costituente normale dotazione di serie, senza supplemento al prezzo base di listino.

ACCESSORIO: installazione stabilmente fissata al veicolo non rientrante nel novero degli accessori di serie.

APPARECCHI AUDIO-FONO-VISIVI: radio, giradischi, compact disk players, mangianastri, televisori, registratori, stabilmente fissati comprese le autoradio estraibili montate con dispositivo di blocco elettrico o elettromagnetico o meccanico, la cui sottrazione si sia verificata con danneggiamento della plancia o del sistema si fissaggio. Sono esclusi i radio-telefoni e/o telefoni cellulari.

ASSICURATO: la persona fisica o giuridica la cui responsabilità civile è coperta con il contratto di assicurazione; per le altre garanzie il soggetto nel cui interesse è stipulato il contratto.

CONDUCENTE: la persona fisica alla guida del veicolo.

CONTRAENTE: la Giunta Regionale della Campania.

FRANCHIGIA: la parte di danno che rimane a carico dell'assicurato.

LEGGE: la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e successive integrazioni e/o modificazioni.
.

MASSIMALI: Somme sino a concorrenza delle quali l'Impresa presta l'assicurazione.

PROPRIETARIO: l'intestatario al P.R.A. o colui che possa legittimamente dimostrare la titolarità del diritto di proprietà.

REGOLAMENTO: il Regolamento di esecuzione della legge 24/12/1969 n. 990 e successive modificazioni.

RISARCIMENTO: somma corrisposta dalla Società al terzo danneggiato in caso di sinistro.

SCOPERTO: la percentuale del danno indennizzabile che l'Assicurato tiene a proprio carico per ciascun sinistro, con il minimo eventualmente pattuito.

SOCIETA' e/o COMPAGNIA e/o IMPRESA*:* l'Istituto Assicuratore che presta la garanzia.

TARIFFA: la tariffa dell'Impresa, in vigore al momento della prima stipulazione del contratto.

VALORE COMMERCIALE: il valore del veicolo avuto riguardo ai valori medi di quotazione del mercato.

VALORE DI LISTINO A NUOVO: il valore di listino del veicolo di prima immatricolazione, compreso quello degli accessori di serie forniti dalla casa costruttrice, nonché dell'I.V.A. ad eccezione dei casi in cui all'Assicurato ne sia consentita la detrazione a norma di legge.
VEICOLO il veicolo assicurato indicato in polizza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14
Capitolato d'appalto

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premessa
La Giunta della Regione Campania ha la necessità di provvedere alla copertura assicurativa per la responsabilità civile ed ove richiesto dei rischi furto ed incendio per n. 289 veicoli, tra autovetture, autocarri, autoveicoli speciali, trattori e macchine agricole. La durata contrattuale della polizza sarà di anni tre dalla data di stipulazione del contratto oppure dalla data di consegna del servizio sotto riserve di legge.
Salvo eventuali diverse disposizioni di legge, le condizioni economiche, normative e contrattuali non potranno in alcun modo essere variate senza il reciproco consenso tra le parti.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto
L'appalto ha per oggetto la stipula di polizze assicurative infortuni dei conducenti e R.C., furto ed incendio sulle autovetture di servizio, autocarri, veicoli speciali e macchine agricole, in dotazione all'Autoparco della Giunta Regionale, con durata triennale, per l'importo a base d'asta di € 240.000,00 per il primo anno.

Art. 3 – Scopo dell'appalto
Scopo del presente appalto, è quello di ottimizzare il rapporto costo/copertura rischi alle condizioni più favorevoli per l'Ente, che dovrà essere tenuto indenne dai rischi di Responsabilità Civile derivanti dalla circolazione di veicoli di sua proprietà, per i quali è obbligatoria l'assicurazione, compresi quelli causati dalla circolazione in aree private.

Art. 4 – Modalità di aggiudicazione
L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D. L.vo n. 163 del 12 Aprile 2006 con il criterio del prezzo più basso relativamente a tutto il parco veicoli con riferimento alle garanzie prestate, secondo lo schema dello "elenco veicoli". Tale elenco, potrà subire variazioni dovute all'alienazione dei veicoli e/o all'aggiornamento del parco veicolare della Giunta della Regionale Campania.

Art. 5 – Gestione delle polizze
La gestione delle polizze R.C. dovrà avvenire a mezzo libro matricola, in cui saranno riportati tutti i veicoli dell'Ente con la relativa targa, la classe di merito, l'anno d'immatricolazione, il capitale furto ed incendio, ove richiesto.

Le garanzie prestate dovranno riguardare:
a. un massimale assicurato pari ad € 5.200.000,00 unico;
b. i danni da circolazione in aree private;
c. l'incendio, per i danni causati a terzi a seguito di sviluppo di fiamma o scoppio, quanto sussiste la responsabilità civile verso terzi dell'assicurato, fino alla concorrenza di Euro 260.000,00 in aree pubbliche e private;
d. il capitale assicurato per furto ed incendio, ove richiesto dall'Ente, per il valore commerciale riportato sul volumetto giallo Eurotax, che dovrà essere automaticamente aggiornato annualmente;
e. eventuali garanzie accessorie e/o servizi aggiuntivi forniti a titolo gratuito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14
Capitolato d'appalto

SEZIONE II
Condizioni generali di assicurazione valide per tutte le garanzie

Art. 1 - Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio – aggravamento del rischio e diminuzione del rischio
Ferme restando le disposizioni di cui agli Artt. 1892 - 1893 - 1898 del C.C. nel caso di dichiarazioni inesatte o reticenze del contraente rese al momento della stipulazione del contratto, relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, o di mancata comunicazione di ogni variazione delle circostanze stesse che comportano aggravamento di rischio, il pagamento del danno non è dovuto o è dovuto in misura ridotta, in proporzione della differenza tra il premio convenuto e quello che sarebbe stato altrimenti determinato. Nel caso di diminuzione del rischio la Società è tenuta a ridurre proporzionalmente il premio o le rate di premio successive alla comunicazione del Contraente (art. 1897 Cod. Civ.) e rinuncia al relativo diritto di recesso. Si conviene, altresì, che la diminuzione del premio conseguente a casi previsti da detto articolo, sarà immediata e la Società corrisponderà la relativa quota di premio pagata e non goduta, escluse le imposte.

Art. 2 - Decorrenza dell'assicurazione e pagamento del premio
L'assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato in polizza se il premio viene pagato entro il 60° giorno dalla data di effetto; in caso contrario la polizza decorre dalle ore 24 del giorno del pagamento.
Qualora il premio non fosse corrisposto entro i termini suindicati, i sinistri accaduti prima del pagamento del premio non potranno essere indennizzati.
Se il contraente non paga i premi o le rate di premio successivi, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 60°giorno successivo a quello di scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, fermi le successive scadenze ed il diritto della Società al pagamento dei premi scaduti ai sensi dell'art. 1901 del Codice Civile.
I premi dovranno essere pagati all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza oppure alla Società

Art. 3 - Estensione territoriale
L'assicurazione vale per il territorio della Repubblica Italiana, della Città del Vaticano, della Repubblica di S. Marino e degli Stati dell'Unione Europea, nonché per gli altri stati facenti parte del sistema della Carta Verde.
L'Impresa è tenuta a rilasciare gratuitamente ed a richiesta del Contraente il certificato internazionale di assicurazione (Carta verde).
La garanzia è operante secondo le condizioni ed entro i limiti delle singole legislazioni nazionali concernenti l'assicurazione obbligatoria R.C. auto, ferme le maggiori garanzie previste dalla polizza.
La Carta verde è valida per lo stesso periodo di assicurazione per il quale sono stati pagati il premio o la rata di premio. Nel caso trovi applicazione l'art. 1901, 2° comma del C.C., l'impresa risponde anche dei danni che si verificano fino alle ore 24 del quindicesimo giorno dopo quello di scadenza del premio o delle rate di premio successive.
Qualora la polizza in relazione alla quale è rilasciata la Carta Verde cessi di avere validità o sia sospesa nel corso del periodo di assicurazione e comunque prima della scadenza indicata sulla Carta verde, il Contraente è obbligato a farne immediata restituzione all'Impresa. L'Impresa eserciterà il diritto di rivalsa per le somme che abbia dovuto pagare al terzo in conseguenza del mancato rispetto di tale obbligo.

Art. 4 - Durata del contratto
Il presente contratto ha validità triennale a partire dalla data di stipulazione del contratto oppure dalla data di consegna sotto le riserve di legge e cesserà automaticamente alla scadenza senza obbligo di disdetta.
La Società, tuttavia, si impegna a prorogare l'assicurazione, su richiesta del Contraente, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche, per un periodo massimo di 180 giorni oltre la scadenza contrattuale, per consentire l'espletamento delle procedure di gara per il rinnovo del contratto stesso.
L'eventuale proroga deve risultare da apposito atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14
Capitolato d'appalto

Art. 4 bis- Interpretazione del contratto
In caso di dubbia interpretazione delle norme contrattuali, verrà data l'interpretazione più estensiva e più favorevole al Contraente su quanto contemplato dalle condizioni tutte di assicurazione.

Art . 5 – Rescindibilità annuale
Il contratto potrà essere rescisso al termine di ogni annualità a mezzo di lettera raccomandata da inviarsi tra le Parti con un preavviso di 180 giorni.

Art. 6 - Trasferimento della proprietà del veicolo
1) Alienazione del singolo veicolo
L'alienazione provoca l'esclusione del veicolo dal contratto previa restituzione di certificato di assicurazione, contrassegno e Carta Verde.
Il trasferimento di proprietà del singolo veicolo comporta la cessazione della copertura relativa al veicolo alienato salvo che, su espressa richiesta del Contraente, sia resa valida per altro veicolo di sua proprietà. Nel caso di alienazione del veicolo assicurato, qualora l'alienante, previa restituzione del certificato e contrassegno relativi al veicolo alienato, chieda che la polizza sia resa valida per altro veicolo di sua proprietà che comporti una variazione di premio, si procede al conguaglio del premio.
2) Alienazione dell'intero parco veicoli/cessione del contratto
Il Contraente ha facoltà di cedere il contratto al nuovo proprietario, dandone immediata comunicazione alla Società e restituendo i certificati d'assicurazione, i contrassegni e le eventuali Carte Verdi; fino a tale momento è comunque tenuto al pagamento del premio.
La Società emette apposita appendice e rilascia i nuovi documenti contrattuali. Il contratto ceduto si estingue comunque alla sua naturale scadenza e la Società non rilascia pertanto l'attestazione dello stato di rischio.
Nel caso in cui il nuovo proprietario non intenda subentrare nel contratto, la società provvede ad annullarlo, senza restituzione del premio, dal giorno in cui vengono restituiti i certificati di assicurazione, i contrassegni e le eventuali Carte Verdi.

Art. 7 - Cessazione del rischio per distruzione, demolizione, esportazione definitiva e consegna in conto vendita del veicolo assicurato
Nel caso di cessazione di rischio a causa di distruzione, demolizione, esportazione definitiva e consegna in conto vendita del veicolo, il Contraente è tenuto a darne comunicazione all'Impresa fornendo attestazione del P.R.A. certificante la restituzione della carta di circolazione e della targhe di immatricolazione, certificazione di presa in consegna del veicolo in conto vendita.
L'Impresa restituisce la parte di premio corrisposta e non usufruita in ragione di 1/360 del premio annuo per giorno di garanzia residua dal momento della restituzione del certificato e del contrassegno.

Art. 8 -Informativa sui sinistri
La Società fornirà, con cadenza semestrale, resoconti analitici sullo stato dei sinistri denunciati sul presente contratto, che comprendano i seguenti elementi:
1) estremi del sinistro;
2) stato di avanzamento dell'iter liquidativo;
3) gli importi liquidati o riservati.

Art. 9 - Coassicurazione e delega (opzionale)
La assicurazione è divisa per quote tra le Società indicate nel riparto di coassicurazione, come risultante dall'offerta in sede di gara.
In caso di sinistro la Società Delegataria ne gestirà e definirà la liquidazione e le Società Coassicuratrici, che si impegnano ad accettare la liquidazione definita dalla Società Delegataria, concorreranno nel pagamento dell'indennizzo calcolato, tutte in proporzione della quota da esse assicurata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In deroga all'art. 1911 le Parti considerano vigente , anche in caso di coassicurazione, il principio di solidarietà fra le compagnie di assicurazione partecipanti al rischio.
Le comunicazioni inerenti alla polizza, ivi comprese le comunicazioni relative al recesso ed alla disdetta, devono trasmettersi dall'una all'altra parte solo per il tramite della Compagnia Delegataria, la cui firma in calce di eventuali futuri atti impegnerà anche le coassicuratrici.
La Delegataria è anche incaricata dalle Coassicuratrici della esazione dei premi o di importi comunque dovuti all'Assicurato in dipendenza del contratto, contro rilascio delle relative quietanze; scaduto il premio la Delegataria può sostituire le quietanze eventualmente mancanti delle altre Coassicuratrici con altra propria rilasciata in loro nome.

Art. 10 – Adeguamento del premio
Al termine di ogni annualità la Società provvederà ad aggiornare il premio di ciascuna polizza secondo quanto stabilito dalle condizioni previste dal presente capitolato, nonché sulla base dell'adeguamento della tariffa all'indice ISTAT dei prezzi al consumo calcolato per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) nel mese di rinnovo dell'annualità, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163.06, a seguito di istruttoria condotta dal Dirigente dell' Unità Oparativa Dirigenziale centrale acquisti.
Nessun ulteriore adeguamento sarà consentito al di fuori delle ipotesi espressamente previste.

Art. 11 - Foro competente
Il Foro competente per qualsiasi controversia è quello di Napoli, ai sensi dell'art. 29, secondo comma c.p.c..

Art. 12 - Oneri fiscali
Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente.

Art. 13 – Modifiche dell'assicurazione
Ogni modifica dell'assicurazione deve essere concordata tra le parti e provata per iscritto.

Art. 14 – Rinvio alle norme di legge
Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge nonché le disposizioni ISVAP e gli accordi ANIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14

Capitolato d'appalto

SEZIONE III

a) Garanzia Responsabilità civile verso terzi – Condizioni Generali;

Art. 1 - Oggetto dell'assicurazione

L'Impresa assicura, in conformità alle norme della legge e del regolamento, i rischi della responsabilità civile per i quali è obbligatoria l'assicurazione impegnandosi a corrispondere, entro i limiti convenuti, le somme che, per capitale, interessi e spese, siano dovute a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi dalla circolazione del veicolo a motore descritto nell'allegato elenco.

L'assicurazione copre anche la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli in aree private.

L'Impresa inoltre assicura, sulla base delle Condizioni Aggiuntive, i rischi non compresi nell'assicurazione obbligatoria indicati in tali condizioni.

In questo caso i massimali indicati in polizza sono destinati innanzitutto ai risarcimenti dovuti in dipendenza dell'assicurazione obbligatoria e, per la parte non assorbita dai medesimi, ai risarcimenti dovuti sulla base delle Condizioni Aggiuntive.

L'assicurazione è valida anche se il veicolo assicurato traini un altro veicolo o ne è trainato.

Non sono assicurati i rischi della responsabilità per i danni causati dalla partecipazione del veicolo a gare o competizioni sportive, alle relative prove nonché alle verifiche preliminari e finali.

Art. 2 - Esclusioni e diritto di rivalsa

L'assicurazione non è operante:

- se il conducente non è abilitato alla guida a norma delle disposizioni in vigore;
- nel caso di autoveicolo adibito a scuola guida, durante la guida dell'allievo, se al suo fianco non vi è una persona abilitata a svolgere le funzioni di istruttore ai sensi della legge vigente;
- nel caso di veicolo con targa in prova, se la circolazione avviene senza l'osservanza delle disposizioni dell'art. 98 del D.L. 30/04/1992 n. 285;
- nel caso di veicolo dato a noleggio con conducente, se il noleggio sia effettuato senza la prescritta licenza od il veicolo non sia guidato dal proprietario o da suo dipendente;
- nel caso di veicolo guidato da persona in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti ovvero alla quale sia stata applicata la sanzione ai sensi degli artt. 186 e 187 del D.lgs.30/04/92 n° 285.

Nei predetti casi ed in tutti gli altri in cui sia applicabile l'art. 18 della legge, l'Impresa eserciterà diritto di rivalsa per le somme che abbia dovuto pagare al terzo in conseguenza dell'inopponibilità di eccezioni previste dalla citata norma.

.

Art. 3 - Attestazione dello stato di rischio

Ad ogni scadenza annuale del contratto, l'Impresa deve rilasciare al Contraente una attestazione che contenga:

- la denominazione dell'impresa;
- il nome - denominazione o ragione sociale o ditta - del Contraente;
- il numero del contratto di assicurazione;
- la forma di tariffa in base alla quale é stato stipulato il contratto;
- la data di scadenza del periodo di assicurazione per il quale l'attestazione viene rilasciata;
- nel caso che il contratto sia stipulato sulla base di clausole che prevedano, ad ogni scadenza annuale, variazioni di premio in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel corso del periodo di osservazione, la classe di merito di provenienza e quella di assegnazione del contratto per l'annualità successiva ovvero il numero di sinistri pagati o posti a riserva nel corso del periodo di osservazione considerato;
- i dati della targa di riconoscimento o quando questa sia prescritta, i dati di identificazione del telaio e del motore del veicolo per la cui circolazione il contratto è stato stipulato;
- la firma dell'assicuratore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di contratto stipulato con ripartizione del rischio tra più imprese, l'attestazione deve essere rilasciata dalla delegataria.
L'impresa non rilascia l'attestazione nel caso di:

- sospensione della garanzia nel corso del contratto;
- contratti che abbiano avuto una durata inferiore ad un anno;
- contratti che abbiano avuto efficacia inferiore ad un anno per il mancato pagamento di una rata di premio;
- contratti annullati o risoluti anticipatamente rispetto alla scadenza annuale;
- cessione del contratto per alienazione del veicolo assicurato;
- furto del veicolo senza ritrovamento.

Il Contraente deve consegnare all'assicuratore l'attestazione dello stato del rischio all'atto della stipulazione di altro contratto per il medesimo veicolo al quale si riferisce l'attestazione stessa anche se il nuovo contratto è stipulato con la stessa impresa che l'ha rilasciata.
E' fatto salvo quanto disposto da formule tariffarie che prevedono variazioni di premio in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel periodo di osservazione considerato

Art. 4 - Furto del veicolo

In caso di furto del veicolo il contratto è risolto a decorrere dalla data di scadenza del certificato di assicurazione. Il Contraente deve darne notizia all'Impresa fornendo copia della denuncia di furto presentata all'Autorità competente.
Qualora il furto avvenga nei quindici giorni successivi alla data di scadenza del certificato di assicurazione, il contratto è risolto alla data di scadenza del premio o della rata di premio successiva alla data del furto stesso.
L'Impresa rinuncia ad esigere le eventuali rate di premio successive alla data del furto stesso.

Art. 5- Modalità per la denuncia dei sinistri

La denuncia del sinistro deve essere redatta sul cosiddetto "Modulo Blu" approvato con decreto del Ministro per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni, e deve contenere l'indicazione di tutti i dati relativi alla polizza ed al sinistro così come richiesto nel modulo stesso.
Alla denuncia devono far seguito, nel più breve tempo possibile, le notizie, i documenti e gli atti giudiziari relativi al sinistro.
A fronte di omissione nella presentazione della denuncia di sinistro, nonché nell'invio di documentazione o atti giudiziari, l'Impresa ha diritto di rivalersi in tutto o in parte, in ragione del pregiudizio sofferto, per le somme che abbia dovuto pagare al terzo danneggiato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14

Capitolato d'appalto

SEZIONE III

b) Garanzia Responsabilità civile verso terzi – Condizioni Particolari;

Art. 1 - Massimali di garanzia

La presente assicurazione è prestata con massimale unico di € 5.200.000,00 per sinistro/per cose/per persona.

Art. 2 - Sostituzione del contratto, del certificato e del contrassegno

In tutti i casi in cui si debba procedere alla sostituzione del contratto, nel calcolo della prima rata di premio della polizza sostitutiva verrà effettuato l'eventuale conguaglio rispetto al premio pagato e non goduto nella polizza sostituita.

Qualora si debba procedere alla sostituzione del certificato e/o del contrassegno, l'Impresa provvederà previa restituzione di quelli da sostituire. Per il rilascio di duplicati si osserva quanto disposto dal Regolamento di esecuzione della Legge 24/12/69 n. 990 e successive modificazioni.

Art. 3 - Danni a cose di terzi trasportati

L'Impresa assicura la responsabilità del Contraente quale proprietario del veicolo e/o del conducente per i danni involontariamente cagionati dalla circolazione del veicolo stesso agli indumenti ed oggetti di comune uso personale che, per la loro naturale destinazione, siano portati con se dai terzi trasportati, escluso denaro, preziosi, titoli, nonché bauli, valigie, colli e loro contenuto; sono parimenti esclusi i danni derivati da incendio, da furto da o smarrimento.

Art. 4 – Danni a terzi causati dall'incendio dell'autoveicolo

La presente assicurazione è prestata con massimale unico di € 260.000,00 per tutti i mezzi assicurati, per i danni causati a terzi dall'incendio dell'autoveicolo a seguito di sviluppo di fiamma o scoppio, quando sussiste la responsabilità civile verso terzi dell'Assicurato in aree pubbliche e private

Art. 5 - Carico e scarico

L'Impresa assicura la responsabilità del Contraente quale committente per i danni involontariamente cagionati a terzi dall'esecuzione delle operazioni di carico da terra su veicolo e viceversa, esclusi danni alle cose trasportate o in consegna. Le persone trasportate su veicolo e coloro che prendono parte alle suddette operazioni non sono considerati terzi.

Art. 6 - Rinuncia della rivalsa dell'Assicuratore per le somme pagate in conseguenza dell'inopponibilità al terzo di eccezioni previste dall'art. 2 delle Condizioni Generali.

A parziale deroga dell'art. 2 delle Condizioni Generali, l'Impresa rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Contraente e del Conducente del veicolo Assicurato se al momento del sinistro, il conducente stesso:

- abbia già superato con esito favorevole sia l'esame teorico che quello pratico (qualora previsto) di idoneità alla guida, pur non essendo in possesso della prescritta patente di guida;
- abbia la patente scaduta e il cui rinnovo sia stato già richiesto;
- abbia la patente scaduta per la quale involontariamente abbia omesso di provvedere al rinnovo;
- non sia abilitato a norma delle disposizioni in vigore.

Art. 7 - Assicurazione in base a Libro matricola

L'Assicurazione ha per base un'unica polizza amministrata con libro matricola, nel quale sono iscritti i veicoli da coprire inizialmente e successivamente, purché intestati al P.R.A. allo stesso Contraente.

Le esclusioni dei veicoli sono ammesse solo in conseguenza di vendita, distruzione, demolizione, asportazione definitiva e messe in disuso e dovranno essere accompagnate dalla restituzione dei relativi certificati e contrassegni.

Per le inclusioni o esclusioni la garanzia ha effetto o cessa dalle ore 24 del giorno risultante dal timbro postale della lettera raccomandata o dalle ore 24 del giorno di ricevimento del telex o del telefax con cui sono state notificate o comunque dalle ore 24 della data di restituzione all'Impresa del certificato e del contrassegno.

Il premio di ciascun veicolo è calcolato in ragione di 1/360 per ogni giornata di garanzia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla scadenza annuale la Compagnia provvederà ad effettuare la rendicontazione di tutte la variazioni intervenute ed a calcolare la regolazione del premio. La differenza di premio, rispetto a quello già anticipato annualmente, che dovesse risultare dalla regolazione dovrà essere pagata alla Compagnia entro 60 giorni da quanto viene trasmessa la relativa appendice al Contraente.
Inoltre, nel caso di dichiarazioni inesatte sui dati identificativi dei veicoli assicurati, la Società riconoscerà la piena validità dell'assicurazione salvo il diritto agli eventuali conguagli del premio.

Art. 8 - Bonus/Malus

1) La presente assicurazione è stipulata nella forma Bonus/Malus, che prevede riduzioni e maggiorazioni di premio, rispettivamente, in assenza o in presenza di sinistri nei "periodi di osservazione" definiti al comma seguente e che si articola in 18 classi di appartenenza corrispondenti a livelli di premio crescenti dalla 1^ alla 18^ classe secondo la tabella di merito che segue:

Classe di merito	Coefficienti di determinazione del premio
1	**0.50**
2	**0.53**
3	**0.56**
4	**0.59**
5	**0.62**
6	**0.66**
7	**0.71**
8	**0.76**
9	**0.80**
10	**0.85**
11	**0.90**
12	**0.96**
13	**1.00**
14	**1.18**
15	**1.50**
16	**1.95**
17	**2.25**
18	**2.50**

2) Per l'applicazione delle regole evolutive sono da considerare, ai fini dell'osservazione, i seguenti periodi di effettiva copertura:
1° periodo: inizia dal giorno della decorrenza dell'Assicurazione e termina tre mesi prima della scadenza del periodo di assicurazione corrispondente alla prima annualità intera di premio; i periodi successivi: hanno durata di 12 mesi o decorrono dalla scadenza del periodo precedente.
3) All'atto della stipulazione il contratto è assegnato alla classe di merito 13 della su riportata tabella se relativo a veicolo assicurato in precedenza in forma diversa da quella Bonus-Malus, ovvero la classe di merito 14 se relativo a:
a) veicolo immatricolato al Pubblico Registro Automobilistico per la prima volta;
b) veicolo assicurato per la prima volta dopo voltura al Pubblico Registro Automobilistico.
4) Per la stipulazione di contratti relativi a veicoli di cui alle precedenti lettere a), b), il Contraente è tenuto ad esibire la carta di circolazione del veicolo ed il relativo foglio complementare o certificato di proprietà ovvero l'appendice di cessione del contratto.
5) In difetto il contratto è assegnato alla classe di merito 18 della tabella riportata.
6) Per le annualità successive a quella della stipulazione il contratto è assegnato, all'atto del rinnovo, alla classe di merito di pertinenza in base alla tabella di regole evolutive di seguito riportata a seconda che l'impresa abbia o meno effettuato, nel periodo di osservazione, pagamenti per il risarcimento, anche parziale, di danni conseguenti a sinistri avvenuti nel corso di detto periodo o in periodi precedenti. Lo stesso criterio vale per il caso che a seguito di denuncia o di richiesta di risarcimento per un sinistro con danni a persona l'Impresa abbia provveduto all'appostazione di una riserva per il presumibile importo del danno. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

mancanza di risarcimento, anche parziale, di danni ovvero di appostazioni di riserva, il contratto, anche in presenza di denuncia di sinistro o di richiesta di risarcimento è considerato immune da sinistri agli effetti dell'applicazione della predetta tabella di regole evolutive.

Classe di collocazione in base ai sinistri "osservati"

Classe di merito	0 sinistri	1° sinistro	2° sinistro	3°sinistro	4° o più sinistri
1	1	3	6	9	12
2	1	4	7	10	13
3	2	5	8	11	14
4	3	6	9	12	15
5	4	7	10	13	16
6	5	8	11	14	17
7	6	9	12	15	18
8	7	10	13	16	18
9	2	11	14	17	18
10	9	12	15	18	18
11	10	13	16	18	18
12	11	14	17	18	18
13	12	15	18	18	18
14	13	16	18	18	18
15	14	17	18	18	18
16	15	18	18	18	18
17	16	18	18	18	18
18	17	18	18	18	18

7) Nel caso che il contratto stipulato con l'Impresa si riferisca a veicolo già assicurato presso altra Impresa nella forma Bonus-Malus, il contratto stesso è assegnato all'atto della stipulazione alla classe di merito di pertinenza tenendo conto delle indicazioni risultanti dall'attestazione di cui all'art. 6 delle Condizioni Generali della garanzia di RC, rilasciata dal precedente assicuratore.

8) In mancanza della consegna dell'attestazione in contratto è assegnato alla classe di merito 18 della tabella sopra riportata.

9) Il criterio di cui al comma precedente si applica anche nel caso che l'attestazione si riferisca ad un contratto stipulato nella forma Bonus/Malus che sia scaduto da più di tre mesi, salvo che il Contraente dichiari ai sensi e per gli effetti degli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile, di non aver circolato nel periodo di tempo successivo alla data di scadenza del precedente contratto. In presenza di tale dichiarazione, il nuovo contratto è assegnato alla classe di merito indicata nell'attestazione ovvero alla classe di merito 14 a seconda che la stipulazione dello stesso avvenga, rispettivamente, entro un anno dalla scadenza del contratto per il quale l'attestazione è stata rilasciata, o successivamente.

10) Nel caso che il contratto si riferisca a veicolo già assicurato nella forma tariffaria Bonus/Malus per durata inferiore all'anno, il Contraente deve esibire il precedente contratto temporaneo ed è tenuto al pagamento del premio previsto dalla tariffa per la classe di merito cui quest'ultimo contratto era stato assegnato, con conseguente assegnazione a questa classe. Qualora il contratto risulti scaduto da più di tre mesi, si applica la disposizione del nono comma. Se il precedente contratto di durata temporanea è stato stipulato con forma tariffaria Franchigia fissa ed assoluta, il Contraente è tenuto al pagamento del premio previsto per la classe 13 della tabella di merito riportata al primo comma ed il contratto è assegnato a questa classe.

11) La disposizione di cui all'ottavo comma non si applica qualora il contratto precedente sia stato stipulato per la durata non inferiore ad un anno presso un'impresa alla quale sia stata vietata l'assunzione di nuovi affari o che sia stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed il Contraente provi di aver fatto richiesta dell'attestazione all'Impresa o al Commissario liquidatore. In tal caso il Contraente deve dichiarare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, gli elementi che avrebbero dovuto essere indicati nell'attestazione o, se il precedente contratto si è risolto prima della scadenza annuale, la classe di merito alla quale esso era stato assegnato. Il contratto è assegnato alla classe di pertinenza sulla base di tale dichiarazione.

12) L'assegnazione alla classe di merito 18 effettuata ai sensi delle disposizioni di cui all'ottavo e nono comma è soggetta a revisione sulla base delle risultanze dell'attestazione che sia consegnata in data successiva a quella della stipulazione del contratto, purché ciò avvenga non oltre sei mesi da quest'ultima data. L'eventuale differenza di premio risultante a credito del Contraente sarà rimborsata dall'Impresa entro la data di scadenza del contratto o, nel caso di rinnovo di quest'ultimo, sarà conteggiata sull'ammontare del premio per la nuova annualità.

13) Nel caso in cui il contratto si riferisca a veicolo già assicurato all'estero, il contratto stesso è assegnato alla classe di merito 14, a meno che il Contraente non consegni dichiarazione rilasciata dal precedente assicuratore estero che consenta l'assegnazione ad una delle classi di Bonus per mancanza di sinistri nelle annualità immediatamente precedenti alla stipulazione del nuovo contratto. La dichiarazione si considera, a tutti gli effetti, attestazione dello stato di rischio.

14) Per le annualità successive si applica anche per i contratti di cui ai commi settimo, ottavo, nono, decimo e undicesimo la disposizione del sesto comma. La stessa disposizione si applica, altresì, all'atto di ciascun rinnovo, ai contratti nella forma tariffaria Bonus/Malus in corso con l'Impresa che vengono rinnovati alla scadenza annuale nella stessa forma.

15) L'Impresa, qualora un sinistro già posto a riserva sia successivamente eliminato come senza seguito ed il rapporto assicurativo a tale momento risulti ancora in essere con il Contraente originario, assegnerà il contratto, all'atto del primo rinnovo successivo alla chiusura dell'esercizio in cui l'eliminazione è stata effettuata, alla classe di merito alla quale lo stesso sarebbe stato assegnato nel caso che il sinistro non fosse avvenuto, con conseguente conguaglio tra il maggior premio percepito e quello che essa avrebbe avuto il diritto di percepire.

16) Qualora il rapporto assicurativo sia cessato, l'Impresa invierà all'Assicurato una nuova attestazione sullo stato del rischio, della quale dovrà tenersi conto nel caso in cui sia stato stipulato altro contratto per il veicolo al quale si riferisce l'attestazione stessa.

17) Nel caso in cui un sinistro già eliminato come senza seguito venga riaperto si procederà, all'atto del primo rinnovo di contratto successivo alla riapertura del sinistro stesso, alla ricostruzione della posizione assicurativa secondo i criteri indicati nella tabella delle regole evolutive con i conseguenti conguagli del premio.

18) E' data facoltà al Contraente di evitare le maggiorazioni di premio o di fruire delle riduzioni di premio conseguenti all'applicazione delle regole evolutive di cui alla sopra riportata tabella offrendo all'Impresa, all'atto del rinnovo del contratto, il rimborso degli importi da essa liquidati per tutti o per parte dei sinistri avvenuti nel periodo di osservazione precedente al rinnovo stesso.

19) In caso di sostituzione del contratto è mantenuta ferma la scadenza annuale del contratto sostituito. La sostituzione, qualunque ne sia il motivo, non interrompe il periodo di osservazione in corso, purché non vi sia sostituzione della persona del proprietario Assicurato o del locatario nel caso di contratti di leasing.

20) La sostituzione del veicolo dà luogo a sostituzione del contratto solo nel caso di alienazione del veicolo assicurato. In ogni altro caso si procede alla stipulazione di un nuovo contratto. Tuttavia in caso di furto del veicolo assicurato il proprietario può beneficiare per altro veicolo di sua proprietà della classe di merito maturata, purché quest'ultima venga assicurato presso la stessa Impresa entro sei mesi dalla data di risoluzione del contratto ai sensi dell'Art.8 delle Condizioni Generali della garanzia RC.

21) Qualora il veicolo venga successivamente ritrovato e l'Assicurato si sia già avvalso della facoltà prevista dal comma precedente, alla scadenza del premio o della rata di premio in corso al momento del furto, dovrà essere stipulato un nuovo contratto da assegnare alla classe di merito 14.

22) Il criterio di cui al comma precedente si applica anche nel caso di ritrovamento del veicolo avvenuto dopo la data di risoluzione del contratto.

Art. 9 - Tariffa a premio fisso con maggiorazione del premio per sinistrosità (Pejus)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14

Capitolato d'appalto

1) La presente assicurazione è stipulata nella forma a premio fisso con maggiorazione del premio per sinistrosità (Pejus). Se nel periodo di osservazione, quale definito al comma seguente, vengono pagati 2 sinistri, il premio dovuto per l'annualità immediatamente successiva sarà aumentato del 15%.
2) Per l'applicazione delle regole evolutive sono da considerare, ai fini dell'osservazione , i seguenti periodi di effettiva copertura:
- 1° periodo: inizia dal giorno della decorrenza dell'assicurazione e termina tre mesi prima della scadenza del periodo di assicurazione corrispondente alla prima annualità intera di premio;
- periodi successivi: hanno durata di dodici mesi e decorrono dalla scadenza del periodo precedente.
3) Se nello stesso periodo di osservazione vengono pagati 3 o più sinistri, il premio dovuto per l'annualità immediatamente successiva sarà aumentato del 25%.
4) I predetti aumenti sono applicabili anche nel caso di denuncia o richiesta di risarcimento per i sinistri con danni a persone per i quali l'Impresa abbia provveduto all'appostazione di una riserva per il presumibile importo del danno.
5) Nel caso che il contratto stipulato con l'Impresa si riferisca a veicolo già assicurato presso altra Impresa, al contratto stesso si applicherà la maggiorazione di cui sopra qualora dall'attestazione di cui all'Art. 6 delle Condizioni Generali della garanzia RC essa risulti dovuta.
6) Qualora l'attestazione sia scaduta da oltre tre mesi, il contratto verrà stipulato sulla base delle indicazioni in essa risultanti, a condizione che il Contraente dichiari ai sensi e per gli effetti degli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, di non aver circolato nel periodo di tempo successivo alla data di scadenza del precedente contratto. In presenza di tale dichiarazione, qualora l'attestazione sia scaduta da oltre un anno, la maggiorazione (Pejus) che risulti dovuta non verrà applicata.
7) Nel caso che il contratto stipulato con L'Impresa si riferisca a veicolo precedentemente assicurato con contratto di durata inferiore all'anno la maggiorazione (Pejus) si applica se quest'ultimo contratto risulta essere stato in corso con il computo della predetta maggiorazione. Il Contraente deve esibire il precedente contratto temporaneo; in mancanza il contratto è stipulato ai premi di tariffa con la maggiorazione di cui al terzo comma.
8) In mancanza di consegna dell'attestazione, il contratto verrà stipulato ai premi di tariffa maggiorati del 25%. Detta maggiorazione è soggetta a revisione sulla base delle risultanze dell'attestazione che sia stata consegnata entro sei mesi dalla stipulazione del contratto. L'eventuale rimborso della maggiorazione sarà effettuato dall'Impresa entro la data di scadenza del contratto.
9) Le disposizioni di cui ai commi cinque, sei, sette e otto non si applicano se il contratto si riferisce a:
a) veicolo immatricolato al Pubblico Registro Automobilistico per la prima volta;
b) veicolo assicurato per la prima volta dopo una voltura al Pubblico Registro Automobilistico;
c) veicolo assicurato in precedenza con forma tariffaria "Franchigia".
10) Per la stipulazione di contratti relativi a veicoli di cui alle precedenti lettere a) e b), il Contraente è tenuto ad esibire la carta di circolazione ed il relativo foglio complementare ovvero l'appendice di cessione del contratto; in difetto si applica la maggiorazione di cui al terzo comma.
11) L'Impresa, infine, qualora un sinistro già posto a riserva e che abbia concorso alla determinazione del Pejus, sia successivamente eliminato come senza seguito ed il rapporto assicurativo a tale momento risulti ancora in essere con il Contraente originario, provvederà al rimborso della maggiorazione all'atto del primo rinnovo successivo alla chiusura dell'esercizio in cui l'eliminazione è stata effettuata.
12) Nel caso di un sinistro già eliminato come senza seguito, ma che, se fosse stato apposto a riserva, avrebbe potuto concorrere alla determinazione del Pejus, venga riaperto, si procederà, all'atto del primo rinnovo di contratto successivo alla riapertura del sinistro stesso, alla maggiorazione precedentemente non applicata.
13) Nel caso che il contratto precedente sia stato stipulato per una durata non inferiore ad un anno presso un'Impresa alla quale sia stata vietata l'assunzione di nuovi affari o che sia stata posta in liquidazione coatta amministrativa, per l'applicazione o meno dei criteri di penalizzazione, il Contraente deve provare di avere fatto richiesta dell'attestazione all'Impresa od al Commissario liquidatore e dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile gli elementi che sarebbero stati indicati nell'attestazione ove fosse stata rilasciata.
14) La sostituzione del contratto, qualunque ne sia il motivo, non interrompe il periodo di osservazione in corso, purché non vi sia stata sostituzione nella persona del proprietario Assicurato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15) E' fatto salvo quanto disposto da forme tariffarie che prevedono variazioni di premio in relazione al verificarsi o meno sinistri.

Art. 10 - Veicoli speciali per portatori di handicap con più di 9 posti

La garanzia vale, per i trasportati costretti su sedie a rotelle, anche durante le operazioni di salita e discesa effettuate con l'ausilio di mezzi meccanici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14

Capitolato d'appalto

SEZIONE III

c) Garanzia Furto ed Incendio – Condizioni Generali;

Art. 1 – Oggetto dell'assicurazione

L'assicurazione opera per i danni materiali diretti e indiretti, conseguenti ad incendio e furto sia totale che parziale, subiti dal veicolo specificato nel libro matricola, ivi comprese le parti di ricambio, gli accessori di serie ed altri accessori fissati, se espressamente richiamati in polizza. La garanzia è estesa agli apparecchi audio - fono - visivi se costituenti normale dotazione di serie.

L'assicurazione comprende la rapina e i danni causati dal veicolo nell'esecuzione del furto o della rapina o dalla circolazione del veicolo avvenuta durante l'uso od il possesso abusivo dello stesso a seguito di furto o rapina.

La Società risponde altresì dei danni derivanti dall'azione del fulmine e dall'esplosione del combustibile contenuto nel serbatoio, anche quando non vi sia sviluppo d'incendio. Sono esclusi i danni da bruciature e/o fenomeni elettrici non seguti da incendio.

Art. 2 - Massimali di garanzia

I massimali fissano le somme sino a concorrenza delle quali l'Impresa presta l'assicurazione.

Nelle assicurazioni a massimale unico la somma relativa rappresenta il limite fino al quale l'Impresa è obbligata per ogni sinistro.

Il Capitale assicurato per furto ed incendio, ove richiesto dall'Ente, è pari al valore indicato nell'elenco autoveicoli di servizio e macchine agricole della Giunta Regionale della Campania. Il Capitale assicurato per i veicoli aggiuntivi sarà determinato dal Contraente anche con riferimento al volumetto giallo dell'Eurotax. Eventuali garanzie accessorie e/o servizi aggiuntivi sono forniti dall'Impresa a titolo gratuito.

Art. 3 – Scoperto a carico dell'assicurato

La garanzia furto ed incendio sono prestate senza scoperto contrattuale.

Art. 4 - Esclusioni e delimitazioni

Dall'assicurazione dei "Furto ed Incendi" è escluso il risarcimento dei danni:

- avvenuti durante la partecipazione a gare o competizioni sportive ed alle relative prove, salvo si tratti di gare di regolarità pura, indette dall'A.C.I. o dalla F.M.I.;
- determinati o agevolati da dolo del Contraente, dell'Assicurato o delle persone con lui conviventi, dei suoi dipendenti durante lo svolgimento dell'attività lavorativa o delle persone incaricate della guida, riparazione o custodia del veicolo assicurato;
- subiti in occasione di atti di guerra, occupazione militare, invasione, insurrezioni, sviluppo - comunque insorto, controllato o meno - di energia nucleare o di radioattività, eruzione vulcaniche, terremoto, tromba d'aria, uragano, alluvione, frana, smottamento del terreno, e in occasione di fenomeni naturali in genere, salvo che l'Assicurato provi che il danno non ha avuto alcun rapporto con tale evento;
- da inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo.

A parziale deroga la garanzia è estesa agli atti vandalici perpetrati sul veicolo assicurato per furto ed incendio, durante l'esecuzione e la consumazione del reato (furto o rapina).

Art. 5 - Denuncia del sinistro

Fermo quanto disposto dall'Art. 9 delle Norme Generali di Assicurazione, in caso di furto la comunicazione del sinistro dovrà essere preceduta da una denuncia inoltrata all'Autorità competente subito dopo il fatto, e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1914 del Codice Civile.

Qualora il sinistro sia avvenuto all'estero, la suddetta denuncia dovrà essere inoltrata sia alla competente Autorità locale che a quella italiana.

Art. 6 - Determinazione dell'ammontare del danno

L'ammontare del danno è stabilito sulla base della differenza tra il valore che il veicolo aveva al momento del sinistro ed il valore di ciò che eventualmente resta dopo il sinistro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ammontare del danno è determinato con riferimento alla quotazione riportata dall'Eurotax giallo, o, in caso di mancata quotazione o cessazione della sua pubblicazione, alla quotazione del mercato.
In caso di danno parziale il degrado è applicato esclusivamente ai pezzi di ricambio e ai materiali d'uso.
Agli apparecchi è applicata la stessa percentuale di svalutazione stabilita per il veicolo.
Nella determinazione dell'ammontare del danno si terrà conto dell'incidenza dell'IVA per la parte fiscalmente non recuperabile dall'Assicurato alla condizione che l'importo di tale imposta sia compreso nella somma assicurata.
In ogni caso:

- se la somma assicurata è inferiore al valore del veicolo al momento del sinistro, così come riportato dall'Eurotax giallo, la liquidazione è ridotta nella stessa proporzione;
- non viene risarcita una somma superiore a quella assicurata;
- dall'ammontare del danno risarcibile è detratto l'eventuale scoperto o franchigia previsto dalla polizza o da queste condizioni;
- non sono risarcibili le spese per modifiche, aggiunte o migliorie apportate al veicolo in occasione della sua riparazione né eventuali maggiori oneri indiretti derivanti da mancato uso, deprezzamento commerciale e simili;
- dall'ammontare del danno è detratto il valore di recupero.

L'Impresa risarcisce il danno senza considerare il degrado dovuto all'uso e alla vetustà del veicolo per i primi 12 mesi, calcolati dal giorno della prima immatricolazione.

Art. 7 – Pagamento dell'indennizzo
In caso di furto senza ritrovamento del veicolo, la Società provvede al pagamento dell'indennizzo semprechè sia trascorso il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della denuncia all'Autorità competente e l'Assicurato abbia prodotto la scheda di perdita di possesso e l'estratto cronologico rilasciato dal P.R.A.

Art. 8 - Adeguamento delle somme assicurate
In occasione di ciascun rinnovo annuale della polizza - escluso l'eventuale rateo iniziale – l'Impresa adeguerà le somme assicurate:
per il veicolo al valore riportato dall'Eurotax giallo o, in caso di mancata quotazione o cessazione della sua pubblicazione, alla quotazione di mercato;
per gli eventuali accessori (il cui valore è compreso nella somma assicurata per il veicolo) e per gli apparecchi (assicurati con indicazione dello specifico valore), applicando una diminuzione proporzionale alla riduzione del valore del veicolo.
Ad ogni scadenza annuale della polizza, l'Impresa determinerà il nuovo premio.
L'adeguamento verrà effettuato utilizzando i dati disponibili più aggiornati al momento dell'elaborazione dell'adeguamento.
La quietanza rilasciata alla scadenza annuale riporterà i nuovi valori assicurati.

Art. 9 - Furto con ritrovamento
L'Impresa, in caso di furto totale del veicolo assicurato rimborsa le spese sostenute dal Contraente per:

- il parcheggio e/o la custodia del veicolo disposto dall'Autorità fino al giorno della comunicazione al Contraente dell'avvenuto ritrovamento;
- il traino dal luogo dove il veicolo è stato recuperato alla più vicina officina di riparazione;
- le spese di viaggio per sé e per il conducente, per il rientro dal luogo del furto o rapina al domicilio del Contraente fino alla concorrenza di € 260,00 complessive per sinistro.

Qualora il ritrovamento avviene dopo il risarcimento del danno da furto totale, previo il consenso della Società, l'assicurato ha la facoltà di rientrare in possesso del bene restituendo l'indennizzo ottenuto, in mancanza, rimarrà di proprietà della Società se pagato integralmente. Se il pagamento del furto è parziale, i recuperi sono ripartiti tra le parti in maniera proporzionale al danno sopportato.
In caso di ritrovamento del veicolo oggetto di furto totale, l'Assicurato non provvede a riparazioni che non siano strettamente necessarie a condurre il veicolo in rimessa e/o officina prima dei dieci giorni dalla denuncia di sinistro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14
Capitolato d'appalto

Art. 10 - Danni d'incendio da eventi socio-politici

A parziale deroga di quanto disposto dall'Art. 4 della Garanzia Incendio e Furto, l'assicurazione è estesa ai danni da incendio causato da tumulti popolari, scioperi, sommosse, atti di terrorismo, sabotaggio e vandalismo.

Per quanto riguarda la denuncia del sinistro si richiama integralmente l'Art. 5 della Garanzia Incendio e Furto.

Art. 11 - Garanzia contrassegno e tassa automobilistica.

L'Impresa, in caso di sinistro che colpisca il veicolo assicurato a seguito di un evento previsto dalla garanzia Incendio-Eventi Accidentali o Furto totale senza ritrovamento, si impegna a corrispondere, congiuntamente alla liquidazione del sinistro stesso, un indennizzo pari:

- al rateo di premio al netto delle imposte dell'assicurazione di Responsabilità civile relativo al periodo intercorrente tra la data di avvenimento del sinistro e la data di scadenza della rata di premio pagata;
- alla quota della tassa automobilistica corrispondente al periodo che intercorre dal mese successivo a quello del sinistro fino alla data di scadenza della tassa pagata.

Art. 12 - Rimborso spese di immatricolazione.

L'Impresa garantisce il rimborso delle spese di immatricolazione sostenute al momento dell'acquisto del veicolo con il limite di € 150,00 qualora si verifichi un sinistro coperto dalla garanzia Incendio o da quella Furto che ne determini la sua perdita totale.

Art. 13 - Eventi speciali e naturali.

Danni materiali e diretti in conseguenza di allagamento, alluvione, bufera, caduta di sassi o di alberi, cedimento e smottamento del terreno, collisione con animali selvatici, eruzione vulcanica, frana, grandine, inondazione, mareggiata, neve, tempesta, tromba d'aria, turbine di vento, uragano, valanga, slavina.

Sull'ammontare del danno risarcibile è applicata una franchigia di € 150,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B al D.D. n. 19 dell'1.04.14
Capitolato d'appalto

SEZIONE III
d) Garanzia Infortuni del Conducente

Art. 1 – Oggetto dell'assicurazione
L'assicurazione è prestata per gli infortuni che il conducente subisca in occasione della guida degli autoveicoli identificati nel libro matricola e si intende valida anche per gli infortuni che l'Assicurato subisca mentre attende, in caso di fermata del veicolo, alle operazioni necessarie per la ripresa della marcia.

Art. 2 – Somme assicurate
Le somme assicurate sono le seguenti:

Caso morte	€ 260.000,00 (duecentosessantamila)
Caso invalidità permanente	€ 260.000,00 (duecentosessantamila)
Rimborso spese mediche	€ 52.000,00 (cinquantaduemila)

Art. 3 – Rinuncia al diritto di surrogazione
La Società rinuncia al diritto della surrogazione che le compete ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile. Lasciando così integri i diritti dell'assicurato e dei suoi aventi causa, verso i terzi responsabili dell'infortunio.

Art. 4 - Rischi compresi
Sono compresi nell'assicurazione:
• gli infortuni sofferti in conseguenza di malore o in stato di incoscienza, sempreché non determinati da abuso di alcolici, di psicofarmaci oppure da uso di stupefacenti o di allucinogeni;
• gli infortuni subiti a causa di imperizia, imprudenza o negligenza anche gravi; (colpa?)
• gli infortuni conseguenti ad atti compiuti dall'Assicurato per dovere di solidarietà umana o per legittima difesa nonché quelli sofferti dallo stesso sempreché involontariamente coinvolto in occasione di tumulti popolari, aggressioni o atti violenti, anche se dovuti a movente politico, sociale o sindacale;
• le lesioni riportate in conseguenza dell'inspirazione di gas o vapori;
• l'annegamento a seguito di incidente occorso con il veicolo;
• gli infortuni derivanti da influenze termiche od atmosferiche, nonché quelli dovuti all'azione del fulmine;
• gli infortuni derivanti dalla caduta di rocce, pietre, alberi, e simili, nonché da valanghe e/o slavine;
• gli infortuni derivanti dal lancio di pietre, rocce, e simili.

Art. 5 - Rischi esclusi
Sono esclusi dall'assicurazione:
• gli infortuni derivanti da atti di guerra, insurrezioni, movimenti tellurici, eruzioni vulcaniche ed inondazioni;
• gli infortuni che siano conseguenza diretta di trasmutazione del nucleo dell'atomo, come pure di radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;
• gli infortuni subiti in conseguenza della partecipazione a gare e competizioni sportive, alle relative prove ufficiali e alle verifiche preliminari e finali previste nel regolamento particolare di gara, salvo si tratti di gare automobilistiche di regolarità pura;
• gli infortuni sofferti dall'Assicurato per effetto di sua ubriachezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti e quelli sofferti in conseguenza di proprie azioni delittuose o di partecipazione ad imprese temerarie.

Art. 6 - Prestazione per il caso di morte
Se l'infortunio ha per conseguenza la morte dell'Assicurato e questa si verifichi entro due anni dal giorno nel quale l'infortunio è avvenuto, la Società liquida la somma assicurata per il caso di morte agli eredi.

Art. 7 - Prestazione per il caso di invalidità permanente
Se l'infortunio ha per conseguenza una invalidità permanente e questa si verifica – anche successivamente alla scadenza della polizza - entro due anni dal giorno nel quale l'infortunio è avvenuto, la Società liquida

fonte: http://burc.regione.campania.it

per tale titolo, secondo le disposizioni e le percentuali della tabella annessa al T.U. sull'assicurazione obbligatoria per gli infortuni e le malattie professionali approvata con D.P.R. 30 giugno 1965 n° 1124 e s.m. e i. e la tabella prevista dal D.M. della Salute 3 Luglio 2003 per le lesioni micropermanenti e s.m. e i. o altra successiva tabella integrativa e/o sostitutiva, una indennità calcolata sulla somma assicurata per invalidità permanente totale.
Nei casi di invalidità permanente non specificati, l'indennità è stabilita tenendo conto della misura nella quale è per sempre diminuita la capacità generica dell'Assicurato ad un qualsiasi lavoro proficuo, indipendentemente dalla sua professione.
In caso di perdita anatomica o riduzione funzionale di un organo o di un arto già minorati, le percentuali sono diminuite tenendo conto del grado di invalidità preesistente.
Per gli Assicurati mancini, si conviene che le percentuali di Invalidità Permanente previste dalla citata tabella per l'arto superiore destro, varranno per l'arto superiore sinistro e viceversa.
Il diritto all'indennità per invalidità permanente è di carattere personale e quindi non è trasmissibile agli eredi, tuttavia, se l'Assicurato muore per causa indipendente dall'infortunio dopo che l'indennità sia stata liquidata o comunque offerta in misura determinata, la Società paga agli eredi dell'Assicurato l'importo liquidato od offerto, secondo le norme della successione testamentaria o legittima.

Art. 8 – Franchigia sulla garanzia Invalidità Permanente.
Sulla parte di somma assicurata fino ad € 130.000,00 (centotrentamila) l'indennità per la invalidità permanente sarà liquidata senza applicazione di franchigia. Sulla parte di somma assicurata eccedente € 130.000,00 (centotrentamila) per invalidità permanente parziale pari o inferiore al 5% della totale non si liquida alcuna indennità, se la invalidità permanente parziale risulterà superiore al 5% della totale l'indennità viene liquidata solo per la parte eccedente il 5 %.

Art. 9 – Spese cura
Fino alla concorrenza di € 52.000,00 (cinquantaduemila), la Società rimborsa all'assicurato le spese sotenute e documentate per le prestazioni sotto elencate e non riconosciute dal S.S.N.:
spese per gli accertamenti diagnostici, compresi i relativi onorari medici;
spese di onorari medici, nonché in caso d'intervento chirurgico, dei chirurghi, degli aiuti, degli anestesisti e di ogni altro soggetto partecipante all'intervento, per i diritti di sala operatoria e per il materiale d'intervento;
spese per le cure, per i medicinali, per i trattamenti rieducativi e per le cure termali (esclusi in ogni caso le spese di natura alberghiera);
spese per le rette di degenza;
spese di trasporto dell'assicurato in ambulanza all'istituto di cura e viceversa;
La società effettua il pagamento all'assicurato o ai suoi erede nei termini della presente assicurazione suppletiva su presentazione, in originale delle relative notule, distinte, ricevute debitamente quietanzate.

Art. 10 - Liquidazione e pagamento dell'indennità
Verificata l'operatività della garanzia e ricevuta la necessaria documentazione in relazione al sinistro, il pagamento dell'indennizzo dovuto verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal raggiungimento dell'accordo fra le Parti sull'ammontare del danno.
L'indennità verrà corrisposta in Italia in valuta italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

bonus-malus, Furto ed Incendio, R.C. auto con tariffa fissa, R.C. mo... con Tariffa fissa, Infortuni Conducenti

Il sottoscritto nato a _____il_____, nella sua qualita' di _____della Compagnia assicuratrice _____ **[*se procuratore:*** giusta procura per notaio _____del _____ Rep. n._____ raccolta n_____**]** per conto della quale agisce, dichiara la disponibilità della predetta Compagnia ad assumere la copertura assicurativa per le garanzie **R.C. auto con tariffa bonus-malus**, **Furto ed Incendio, R.C. auto con tariffa fissa,R.C. motocicli con Tariffa Fissa, Infortuni Conducenti** alle seguenti condizioni economiche:

(In caso di compilazione elettronica del presente modulo sono da riempire le caselle brunite; in caso di compilazione manuale sarà necessario effettuare anche il calcolo dei totali per ciascuna garanzia offerta e del premio complessivo offerto per tutte le garanzie)

A	B	C	D	E	
Classe di merito	Coefficiente di determinazione del premio	Premio annuo per un Cv nella 13° classe	Cavalli vapore	BxCxD	
1	0,50		1691,00		+
2	0,53		110,00		+
3	0,56		170,00		+
4	0,59		146,00		+
5	0,62		85,00		+
6	0,66		86,00		+
7	0,71		126,00		+
8	0,76		49,00		+
9	0,80		17,00		+
10	0,85		0,00		+
11	0,90		311,00		+
12	0,96		397,00		+
13	1,00		57,00		+
14	1,18		56,00		+
15	1,50		15,00		+
16	1,95		0,00		+
17	2,25		0,00		+
18	2,50		19,00		+
(I) Totale Garanzia R.C. auto con tariffa bonus-malus					=

	F	G	H
	Premio annuo pro-mille sul valore assicurato	Migliaia di euro	FxG
		309	
(II)Totale Garanzia Furto ed Incendio			

	I	L	M
	Premio annuo per ogni motociclo oltre 50 cc. fino a 150 cc.	Numero motocicli	IxL
		1	
(III) Totale Garanzia R.C. motocicli con tariffa fissa			

	N	O	P
	Premio annuo per ogni q.le	Quintali	NxO
		7.244,00	
(IV) Totale Garanzia R.C. auto con tariffa fissa			

	Q	R	S
	Premio annuo per ogni conducente	Numero conducenti	QxR
		300	
(V) Totale Garanzia Infortuni Conducenti			

I	*Totale Garanzia R.C. auto con tariffa bonus-malus*	+
II	*Totale Garanzia Furto ed Incendio*	+
III	*Totale Garanzia R.C. motociclo con tariffa fissa*	+
IV	*Totale Garanzia R.C. auto con tariffa fissa*	+
V	*Totale Garanzia Infortuni Conducenti*	+
VI	*(I+II+III+IV+V)* *Premio complessivo offerto per tutte le garanzie*	
	di cui per imposte	
	di cui per S.S.N.	

Il tipo ed il numero dei veicoli, le classi di merito e i valori da assicurare sono riportati a titolo indicativo e saranno aggiornati, su segnalazione del contraente, al momento dell'ordine di emissione delle polizze.

Dichiara, altresì, che la presente offerta:

1) ha una validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

2) è remunerativa e che il prezzo rimarrà fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo gli adeguamenti previsti dal capitolato speciale d'appalto

Luogo e data **FIRMA**

A

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

Per N° di TARGA

N° Pol.	Polizza Verif	Targa -Telaio	Veicolo (marca-modello)	CV-CF	Anno Imm.ne	Classe merito	Furto Incendio	
1		19458	MACCHINA AGRICOLA	27	2007	T.FISSA		
2		19459	MACCHINA AGRICOLA	27	2007	T.FISSA		
3		4377835	MACCHINA AGRICOLA	19		T.FISSA		
4		101B	MACCHINA AGRICOLA	30		T.FISSA		
5		28T01B5218763	TRATTRICE AGRICOLA	67	2007	T.FISSA		
6		AC514B	ZETOR TRATTORE	50	1995	T.FISSA		
7		AD905S	MOTOAGRICOLA	16		T.FISSA		
8		AE45594	RSA RIMORCHI	15	2007	T.FISSA		
9		AE45595	RSA RIMORCHI			T.FISSA		
10		AE54403	RSA RIMORCHI	15	2007	T.FISSA		
11		AE54404	RSA RIMORCHI	15	2007	T.FISSA		
12		AE54408	RSA RIMORCHI	15	2007	T.FISSA		
13		AES065	MACCH. OPER.	50	2005	T.FISSA		
14		AES066	MACCH. OPER.	50	2005	T.FISSA		
15		AES067	MACCH. OPER.	50	2005	T.FISSA		
16		AES069	MACCH. OPER.	50	2005	T.FISSA		
17		AF24087	RSA RIMORCHI	28	2009	T.FISSA		
18		AF364B	TRATTRICE AGRICOLA	44	1998	T.FISSA		
19		AFH139	TERNA M.OPERAT	10	2007	T.FISSA		
20		AFH140	TERNA M.OPERAT	10	2007	T.FISSA		
21		AG845R	RIMORCHIO USO TRASPORTO SPECIALE	47	2007	T.FISSA		
22		AG857R	BICCH RIM AGR	50	2008	T.FISSA		
23		AG859R	ANGEL RIM AGR	60	2008	T.FISSA		
24		AJ598X	MACCHINA AGRICOLA Leomar 4x4 3000	20	2000	T.FISSA		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

25		AK905N	ZACCA RIM.AGRICOLO	60	2007	T.FISSA		
26		AM843B	MACCHINA AGRICOLA			T.FISSA		
27		AP790F	MACCHINA AGRICOLA	32	2002	T.FISSA		
28		AP791F	MACCHINA AGRICOLA	32	2002	T.FISSA		
29		AV179502	MERCEDES 2400	23	1981	1		
30		AV387702	FIAT IVECO	35	1990	1		
31		AV9716	ZETOR TRATTORE	50	1975	T.FISSA		
32		AX318NJ	CITROEN XSARA	17	1998	1		
33		AX320NJ	CITROEN XSARA	17	1998	1		
34		AX327NJ	CITROEN XSARA	17	1998	1		
35		AX344NJ	CITROEN XSARA	17	1998	3		
36		AX362ZK	FIAT FIORINO	16	1998	T.FISSA		
37		AZ113NJ	FIAT IVECO AUTOBOTTE	100	1998	T.FISSA		
38		AZ114NJ	FIAT IVECO AUTOBOTTE	50	1998	T.FISSA		
39		AZ703PH	FIAT IVECO AUTOBOTTE	100	1998	T.FISSA		
40		AZ704PH	FIAT IVECO AUTOBOTTE	100	1998	T.FISSA		
41		AZ786X	TRATTRICE AGRICOLA	21	2005	T.FISSA		
42		BA009M	MACCHINA AGRICOLA	60	2006	T.FISSA		
43		BB174X	CNH TRA.AGR	50	2007	T.FISSA		
44		BB564X	TRATTRICE AGRICOLA	34	2007	T.FISSA		
45		BB565X	TRATTRICE AGRICOLA	31	2007	T.FISSA		
46		BB566X	TRATTRICE AGRICOLA	34	2007	T.FISSA		
47		BB567X	TRATTRICE AGRICOLA	18	2007	T.FISSA		
48		BB852C	TRATTRICE AGRICOLA	65	2007	T.FISSA		
49		BB853C	TRATTRICE AGRICOLA	65	2007	T.FISSA		
50		BC263S	GOLDO ZC	65	2008	T.FISSA		
51		BC264S	LANDI TRATTRICE AGRICOLA	80	2000	T.FISSA		
52		BC265S	TRATT	38	2008	T.FISSA		

GA

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

53		BC266S	TRATT	38	2008	T.FISSA		
54		BG768ES	HONDA		1999	11		
55		BG889FG	MERCEDES	23	1981	1		
56		BH975MP	ISUZU MITSUBISHI					
57		BJ427WL	FIAT PUNTO	14	2000	1		
58		BJ428WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	1		
59		BJ429WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	1		
60		BJ430WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	2		
61		BJ431 WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	1		
62		BJ432WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	1		
63		BJ433WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	1		
64		BJ434WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	1		
65		BJ436WL	FIAT PANDA 4X4 3P	13	2000	2		
66		BL916HB	FIAT MAREA SW	19	2000	1		
67		BM027FW	LAND ROVER DEFENDER	198	2000	T.FISSA		
68		BM028FW	IVECO	98	2000	T.FISSA		
69		BM029FW	IVECO	198	2000	T.FISSA		
70		BM030FW	IVECO	98	2000	T.FISSA		
71		BM031FW	IVECO	98	2000	T.FISSA		
72		BM032FW	IVECO	198	2000	T.FISSA		
73		BM033FW	IVECO	98	2000	T.FISSA		
74		BM416FW	IVECO	98	2000	T.FISSA		
75		BM444XL	CITROEN CITA	15	2000	1		
76		BM445XL	CITROEN	15	2000	1		
77		BN027375	MACCHINA AGRICOLA	17		T.FISSA		
78		BN164631	FIAT DUCATO	35	1985	T.FISSA		
79		BN558JG	FIAT BRAVA	17	2001	11		
80		BN560JG	FIAT BRAVA	17	2001	2		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

Per N° di TARGA

81		BN562JG	FIAT BRAVA	17	2001	1		
82		BN565JG	FIAT BRAVA	17	2001	1		
83		BN566JG	LANCIA ZD MONOVOL.	20	2001	1		
84		BN571JG	FIAT SCUDO	35	2001	T.FISSA		
85		BS738YS	DUCATO ATTREZZ.	55	2001	T.FISSA		
86		CB552DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
87		CB553DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
88		CB554DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
89		CB555DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
90		CB556DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	6		
91		CB557DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
92		CB558DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
93		CB559DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
94		CB560DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	6		
95		CB562DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
96		CB564DX	FIAT PANDA 4X4	13	2002	3		
97		CB565DX	FIAT BRAVA	17	2002	1		
98		CB566DX	FIAT STILO 1.600	17	2002	1		
99		CB567DX	FIAT STILO 1.600	17	2002	1		
100		CB568DX	FIAT STILO 1.600	17	2002	3		
101		CB569DX	FIAT STILO 1.600	17	2002	8		
102		CB570DX	FIAT STILO 1.600	17	2002	11		
103		CB571DX	FIAT STILO 1.600	17	2002	11		
104		CB572DX	FIAT STILO 1.600	17	2002	11		
105		CD188EZ	RENAULT CLIO	14	2002	1		
106		CD189EZ	RENAULT CLIO	14	2002	3		
107		CD190EZ	RENAULT CLIO	14	2002	14		
108		CD197EZ	RENAULT CLIO	14	2002	7		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

109		CE12098	FIAT TRATTORE 300	50	1975	T.FISSA		
110		CE12466	FIAT 450	50	1976	T.FISSA		
111		CE27204	MACCHINA AGRICOLA	50	1979	T.FISSA		
112		CE27205	GOLD ZA 4	50	1993	T.FISSA		
113		CE29873	FIAT DT 65	50	1992	T.FISSA		
114		CE29874	FIAT 450	50	1992	T.FISSA		
115		CE30445	FIAT 450	50	1993	T.FISSA		
116		CE578905	FIAT IVECO DAILY	35	1988	T.FISSA		
117		CE602419	FIAT IVECO	109	1989	T.FISSA		
118		CJ320EZ	FIAT PUNTO	14	2003	1		
119		CJ321EZ	FIAT PUNTO	14	2003	1		
120		CJ397MS	ALFA 166 V. 6 BLINDATA	26	2003	1		
121		CJ433EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	3		
122		CJ434EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
123		CJ435EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
124		CJ436EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
125		CJ437EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	3		
126		CJ438EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	9		
127		CJ439EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
128		CJ440EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
129		CJ441EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
130		CJ442EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
131		CJ443EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	6		
132		CJ444EN	FIAT STYLO 1.600	17	2003	4		
133		CJ445EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
134		CJ446EN	FIAT PANDA 4X4	13	2003	1		
135		CK178XL	FIAT PUNTO	14	2003	10		
136		CL604FS	RENAULT CLIO	14	2003	11		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

Per N° di TARGA

137		CL606FS	RENAULT CLIO	14	2003	11		
138		CL611FS	RENAULT CLIO	14	2003	11		
139		CP685CB	ALFA 166	27	2004	3		
140		CT579LK	DUCATO	35	2005	T.FISSA		
141		CT627KV	FIAT PUNTO 1.2	14	2004	1		
142		CT629KV	FIAT STILO 1.6	17	2004	1		
143		CT630KV	FIAT STILO 1.6	17	2004	1		
144		CT633KV	FIAT STILO 1.6	17	2004	1		
145		CT636KV	FIAT STILO 1.6	17	2004	1		
146		CV754NZ	FIAT STILO 1.6	17	2001	10		
147		CV755NZ	FIAT STILO 1.6	17	2005	10		
148		CV757NZ	FIAT STILO 1.6	17	2005	1		
149		CW511HN	FIAT STILO 1.6	17	2005	6		
150		CX46798	PIAGGIO 125 c/c	124	2005	T.FISSA		
151		CZ781AW	IVECO	140	2005	T.FISSA		
152		DB245EC	FIAT STILO 1.6	17	2006	10		
153		DB867NL	ALFA 159 1.9 JTD	19	2006	13	€ 5.000,00	
154		DB868NL	ALFA 159 1.9 JTD	19	2006	10	€ 5.000,00	
155		DB889NL	FIAT PUNTO	15	2006	10	€ 3.000,00	
156		DB891NL	FIAT GRANDE PUNTO MJ	15	2006	10	€ 3.000,00	
157		DB892NL	FIAT GRANDE PUNTO MJ	15	2006	13	€ 3.000,00	
158		DB893NL	FIAT GRANDE PUNTO MJ	15	2006	10	€ 3.000,00	
159		DB972NG	FIAT DUCATO	35	2007	T.FISSA		
160		DB973NG	FIAT DUCATO	35	2007	T.FISSA		
161		DC923RT	FIAT PUNTO 1300 MJ	15	2007	10	€ 3.000,00	
162		DC924RT	FIAT PUNTO 1300 MJ	15	2007	10	€ 3.000,00	
163		DF210ME	ISUZU	29	2006	T.FISSA		
164		DF211ME	FIAT PANDA 4X4	15	2006	12		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

Per N° di TARGA

165		**DF955WA**	**FIAT ULISSE**	**21**	**2007**	**11**	**€ 5.000,00**	
166		**DF956WA**	**FIAT ULISSE**	**21**	**2007**	**11**	**€ 5.000,00**	
167		**DF958WA**	**ALFA 159 1.9 JTD**	**21**	**2007**	**11**	**€ 5.000,00**	
168		**DH923CR**	**ISUZU**	**60**	**2007**	**14**	**€ 4.000,00**	
169		**DJ546NY**	**IVECO**		**.**	T.FISSA		
170		**DJ627CD**	**FIAT PANDA 4X4**	**14**	**2007**	**1**	**€ 4.000,00**	
171		**DJ628CD**	**FIAT DOBLO'**	**19**	**2007**	**1**	**€ 4.000,00**	
172		**DJ629CD**	**FIAT PANDA 4X4**	**14**	**2007**	**12**	**€ 4.000,00**	
173		**DJ630CD**	**FIAT PANDA 4X4**	**14**	**2007**	**11**	**€ 4.000,00**	
174		**DJ631CD**	**FIAT PANDA 4X4**	**14**	**2007**	**11**	**€ 4.000,00**	
175		**DJ632CD**	**FIAT PANDA 4X4**	**14**	**2007**	**11**	**€ 4.000,00**	
176		**DJ633CD**	**FIAT PANDA 4X4**	**14**	**2007**	**10**	**€ 4.000,00**	
177		**DJ883NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**11**	**€ 3.000,00**	
178		**DJ884NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**1**	**€ 3.000,00**	
179		**DJ885NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**1**	**€ 3.000,00**	
180		**DJ886NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**1**	**€ 3.000,00**	
181		**DJ887NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**1**	**€ 3.000,00**	
182		**DJ888NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**1**	**€ 3.000,00**	
183		**DJ889NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**1**	**€ 3.000,00**	
184		**DJ890NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**2**	**€ 3.000,00**	
185		**DJ891NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**5**	**€ 3.000,00**	
186		**DJ892NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**3**	**€ 3.000,00**	
187		**DJ893NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**3**	**€ 3.000,00**	
188		**DJ894NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**4**	**€ 3.000,00**	
189		**DJ895NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**16**	**€ 3.000,00**	
190		**DJ896NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**6**	**€ 3.000,00**	
191		**DK219SM**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**11**	**€ 3.000,00**	
192		**DK221SM**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**11**	**€ 3.000,00**	

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

193		DK222SM	FIAT GRANDE PUNTO MJ	15	2007	14	€ 3.000,00	
194		DK380SM	FIAT GRANDE PUNTO MJ	15	2007	11	€ 3.000,00	
195		DK924HX	BUCHE BUCHER VEIC.USO SPECIALE	75	2007	T.FISSA		
196		DK925HX	BUCHE BUCHER VEIC.USO SPECIALE	75	2007	T.FISSA		
197		DK926HX	BUCHE BUCHER VEIC.USO SPECIALE	75	2007	T.FISSA		
198		DK938SS	AUDI A6	33	2007	2		
199		DR103LS	IVEV 35/E4	35	2008	T.FISSA		
200		DS497TJ	MITSUBISHI			T.FISSA		
201		DS500TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
202		DS501TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
203		DS502TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
204		DS503TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
205		DS504TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
206		DS505TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
207		DS509TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
208		DS510TJ	ISUZU	60	2008	T.FISSA		
209		DV100ZB	IVEV 35/E4	35	2009	T.FISSA		
210		DV124KP	FIAT sedici Dyna	19	2009	12		
211		DV125KP	FIAT sedici Dyna	19	2009	12		
212		DV126KP	FIAT sedici Dyna	19	2009	12		
213		DV348ZC	FIAT DUCATO	22	2009	T.FISSA		
214		DW096YT	FIAT PANDA 4X4	13	2002	1		
215		EB757GZ	FIAT GRANDE PUNTO	55	2010	13		
216		EB758GZ	FIAT GRANDE PUNTO	55	2010	13		
217		EB759GZ	FIAT GRANDE PUNTO	55	2010	13		
218		EB760GZ	FIAT GRANDE PUNTO	55	2010	13		
219		EB762GZ	FIAT GRANDE PUNTO	55	2010	13		
220		EG058DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

Per N° di TARGA

221		EG059DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
222		EG060DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
223		EG061DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
224		EG062DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
225		EG063DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
226		EG113DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
227		EG114DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
228		EG115DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
229		EG116DY	IVECO 55S17DW	125	2010	T.FISSA		
230		EG117DY	IVECO 55SW/E4	125	2010	T.FISSA		
231		EL070YL	FIAT BRAVO	88	2012	13		
232		EL072YL	FIAT BRAVO	88	2012	13		
233		EP914PE						
234		HJD040372	MACCHINA AGRICOLA	38		T.FISSA		
235		NAM34696	FIAT DUCATO	53	1985	16		
236		NAT87922	FIAT IVECO	23	1990	1		
237		NAT87923	FIAT IVECO	23	1990	1		
238		NAT87926	FIAT IVECO	23	1990	1		
239		NAT87927	FIAT IVECO	23	1990	1		
240		NAT87928	FIAT IVECO	23	1990	1		
241		NAU50436	FIAT IVECO	40	1990	T.FISSA		
242		NAU50437	FIAT IVECO	134	1990	T.FISSA		
243		NAU50438	FIAT IVECO	94	1990	T.FISSA		
244		NAU50439	FIAT IVECO	94	1990	T.FISSA		
245		NAW19461	FIAT PANDA 4X4	13	1991	3		
246		NAW19462	FIAT PANDA 4X4	13	1991	3		
247		NAW19465	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
248		NAW19466	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

249		NAW19467	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
250		NAW19468	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
251		NAW19469	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
252		NAW19471	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
253		NAW19472	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
254		NAW19473	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
255		NAW19474	FIAT PANDA 4X4	13	1991	6		
256		NAW19475	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
257		NAW19477	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
258		NAW19478	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
259		NAW19479	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
260		NAW19480	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
261		NAW19481	FIAT PANDA 4X4	13	1991	1		
262		NAW22144	FIAT DUCATO 4x4 D	23	1994	1		
263		NAW22146	FIAT DUCATO 4x4 D	23	1994	1		
264		NAW22147	FIAT DUCATO	23	1994	10		
265		NAW38845	FIAT 500 3 P	10	1994	1		
266		SA16593	FIAV 455CSM	76	1991	T.FISSA		
267		SA27614	MACCHINA AGRICOLA	50	1990	T.FISSA		
268		SA794870	FIAT IVECO	50	1990	T.FISSA		
269		ZA086LT	LAND ROVER DEFENDER	40	2000	T.FISSA		
270		ZA087LT	LAND ROVER DEFENDER	49	2000	T.FISSA		
271		ZA088LT	LAND ROVER DEFENDER	49	2000	T.FISSA		
272		ZA089LT	LAND ROVER DEFENDER	49	2000	T.FISSA		
273		ZA092LT	LAND ROVER DEFENDER	49	2000	T.FISSA		
274		ZA408AD	MITSUBISHI PAJERO	27	2001	7		
275		ZA432AD	LAND ROVER DEFENDER	49	2000	T.FISSA		
276		ZA502HV	MITSUBISHI	23	1998	1		

TARGA

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

Per N° di TARGA

277		ZA739LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		
278		ZA740LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		
279		ZA811LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		
280		ZA812LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		
281		ZA813LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		
282		ZA814LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		
283		ZA823XW	LAND ROVER	32	2001	T.FISSA		
284		ZA824LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		
285		ZA825LS	LAND ROVER DEFENDER	32	2000	T.FISSA		

All. D al D.D. n.19 dell'1.04.14

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAT87926
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAT87927
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAT87928
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19461
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19462
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19464
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19465
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19466
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	1	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19467
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19468
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19469
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19470
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19471
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 24 del 14 Aprile 2014 PARTE I Atti della Regione

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19472
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19473
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19474
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	6	6

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19475
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19477
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19478
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19479
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19480
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW19481
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 24 del 14 Aprile 2014 PARTE I Atti della Regione

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW22144
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW22146
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
2	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW22147
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAW38845
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA [illegible] DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	SA16593
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA408AD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
8	7	7

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA502HV
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG058DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG059DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG060DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG061DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG062DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG063DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG113DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG114DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG115DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG116DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EG117DY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BG768ES
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	RM83616G
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAM34696
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	16	16

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	2	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ546NY
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AM843B
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2011	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2006	2007	2008	2009	2010	2011
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI PAGATI	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI RISERVATI A COSE	NA	NA	NA	NA	NA	NA

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2006	2007	2008	2009	2010	2011

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS501TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS502TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS503TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS504TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS505TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS509TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA [illegible] DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS510TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DV100ZB
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DV348ZC
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAU50436
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAU50437
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAU50438
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAU50439
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA [illegible] DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAU50440
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	SA794870
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	1
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA086LT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 24 del 14 Aprile 2014 PARTE I Atti della Regione

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA087LT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA088LT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA089LT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA092LT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA432AD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA739LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA740LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA811LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA [illegible] DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA812LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA813LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA814LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	1	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CL604FS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA824LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA825LS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	ZA823XW
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CX46798
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Sconto anticipato	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AV9716
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AZ113NJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AZ114NJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AZ703PH
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AZ704PH
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK924HX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK925HX
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK926HX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 24 del 14 Aprile 2014 PARTE I Atti della Regione

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AV179502
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AX318NJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AX320NJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AX327NJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	1	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AX344NJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ427WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BG889FG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ428WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ429WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ430WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
3	2	2

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ431WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ432WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ433WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ434WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ436WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
3	2	2

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BJ437WL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
2	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BL916HB
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BM444XL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BM445XL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1...

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN558JG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN560JG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
3	2	2

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN562JG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN564JG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
6	5	5

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN565JG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN566JG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN571JG
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB552DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1...

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB553DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB554DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB555DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB556DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
7	6	6

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB557DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB558DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EB757GZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EB758GZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EB759GZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EB760GZ
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**
14	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB559DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB560DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
7	6	6

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB562DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB563DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB564DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB565DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB566DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB567DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB568DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB569DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
9	8	8

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB570DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB571DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	1	1	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	0	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CB572DX
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CD188EZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CD189EZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CD190EZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	14	14

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	1
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CD197EZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
5	7	7

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ320EZ
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ321EZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ397MS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ433EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	1
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ434EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ435EN
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ436EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ437EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ438EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
7	9	9

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ439EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ440EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EB762GZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 24 del 14 Aprile 2014 PARTE I Atti della Regione

IMPRESA DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ441EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ442EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ443EN
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**
7	6	6

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ445EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EL070YL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	EL072YL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1...

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ446EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CJ444EN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
5	4	4

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	1	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CK178XL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CL606FS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CL611FS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ628CD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CP685CB
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	1
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CT627KV
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CT629KV
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CT630KV
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	2	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CT633KV
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CT636KV
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CV754NZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	1	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CV755NZ
SCADENZA CONTRATTUALE	**FORMA TARIFFARIA**	**FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE**
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE**	**CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU**
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CV757NZ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
2	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1...

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CW511HN
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
7	6	6

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB245EC
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB710NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB867NL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB868NL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	1	NA	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB889NL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB891NL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB892NL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	13	13

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DB893NL
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DC923RT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DC924RT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DF211ME
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DF505DT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DF955WA
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DF956WA
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DF958WA
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	14	14

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	1
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ627CD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ629CD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ630CD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ631CD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ632CD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
11	10	10

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ633CD
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ883NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ884NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ885NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ886NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ887NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
3	2	2

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	NA	0	1
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013
					50%

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ888NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ889NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
2	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ890NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
3	2	2

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ891NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
3	5	5

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	1	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ892NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	1	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ893NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
4	3	3

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	0	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	1	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013
	50%				

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ894NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
5	4	4

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ895NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
14	16	16

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	2	4	3	1	2	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	0	0	0	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DJ896NT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
7	6	6

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1...

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK219SM
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK221SM
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK222SM
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
15	14	14

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	1	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	0	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK380SM
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
12	11	11

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DK938SS
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
3	2	2

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	1	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	0	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DV124KP
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
13	12	12

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DV125KP
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
13	12	12

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DV126KP
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
13	12	12

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DW096YT
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAT87922
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ...DICE ANIA) :GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	NAT87923
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Bonus/Malus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU
1	1	1

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	1	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	0	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	19458
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	19459
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	4377835
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	101B
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	28T01B5218763
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AD905S
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AF364B
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	DS497TJ
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
07/11/2011	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2006	2007	2008	2009	2010	2011
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI PAGATI	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI RISERVATI A COSE	NA	NA	NA	NA	NA	NA

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2006	2007	2008	2009	2010	2011

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AG857R
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AG859R
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AJ598X
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AK905N
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AP790F
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AP791F
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AZ786X
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA ... DICE ANIA) : GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BA009M
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BB174X
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BB564X
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BB565X
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BB566X
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BB567X
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Groupama
Assicurazioni

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BB852C
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama
Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BB853C
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BC263S
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	AE45595
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2012	Pejus	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2007	2008	2009	2010	2011	2012
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI PAGATI	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SINISTRI RISERVATI A COSE	NA	NA	NA	NA	NA	NA

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2007	2008	2009	2010	2011	2012

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 1

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BC264S
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BC265S
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BC266S
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA DICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	BN027375
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A PERSONA	--	--	--	--	--	--
SINISTRI RISERVATI A COSE	--	--	--	--	--	--

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELLO STATO DI RISCHIO

(ai sensi dell'art. 134 del d.legislativo del 7/09/2005 n. 209)

IMPRESA (CODICE ANIA): GROUPAMA ASSICURAZIONI (1

CONTRAENTE	POLIZZA	TARGA O NUMERO DI TELAIO
GIUNTA REG CAMPANIA	N00173.100605683	CE12098
SCADENZA CONTRATTUALE	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE
30/06/2013	Fissa	N. IMPORTI
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI ASSEGNAZIONE CU

TIPO SINISTRO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	NA	NA	NA	NA	0	0
SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	NA	NA	NA	NA	0	0

DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA

2008	2009	2010	2011	2012	2013
	50%				50%

LEGENDA

N.A. = veicolo non assicurato;

M = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%.

Groupama Assicurazioni

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma - Tel +39 06 3018.1 Fax +39 06 80210.831 - info@groupama.it - www.groupama.it - Cap. Soc. euro 172.571.040 interamente versato- Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. 048 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilita' - Unita' Operativa Dirigenziale 53 07 05
Porto di Baia - Comune di Bacoli (NA) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella concessione demaniale marittima n. 69/09 - La Tortuga sas di di Perreca Salvatore & C.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 378922 del 29/05/2013 la società La Tortuga sas di di Perreca Salvatore & C. *…omissis…*, titolare della concessione demaniale marittima n. 69/09, rilasciata nel Porto di Baia – Comune di Bacoli su mq. 92,30 per mantenere una pedana con gazebo, asservita all'attività di ristorazione, con scadenza al 31/12/2011, prorogata al 31/12/2015 ex lege n. 25/10 (nota prot. n. 169043 del 05/03/2012), ha chiesto alla Regione Campania - AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo - il subingresso a favore della società La Tortuga Baia srls *…omissis…*;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dr. Rosario Ferretti tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilita' - Unita' Operativa Dirigenziale 53 07 05
Porto di Agropoli (SA) - Concessione demaniale marittima n° 4 2014 - Picariello Alessandro (Società Cilento Diving Center S.a.s.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO :

- che con istanza acquisita al protocollo del Settore al n. 2013.0383321 del 30/05/2013, il Sig. Picariello Alessandro *…omissis…* legale rappresentante della Società Cilento Diving Center S.a.s. con Sede legale in Agropoli alla Via Salerno n. 19, P.IVA 04086750652, titolare della concessione demaniale marittima n. 40/12 rilasciata per l'esercizio di attività di diving sul Porto di Agropoli, ha chiesto ai sensi dell'art. 24 e 36 del C. d. N. e ai sensi del d.d. A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità n. 25 del 27/04/2011, un ampliamento della concessione demaniale marittima finalizzata all'occupazione di uno specchio acqueo di mq. 150,00 (10 x 15).

VISTO:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli prot. 03.03.30/8662 del 08/07/2013, così come riportato all'Art.3 – 10.);
- l'art. 2 e 8 del Decreto dirigenziale n. 233 del 30/12/2011 (B.u.r.c. n. 2 del 09.01.2012) di approvazione del provvedimento di regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel Porto di Agropoli;

…omissis…

CONCEDE

Al Sig. Picariello Alessandro *…omissis…*, legale rappresentante della Società Cilento Diving Center S.a.s. con Sede legale in Agropoli alla Via Salerno n. 19, P.IVA 04086750652, che accetta, la titolarità della concessione di un'area demaniale marittima nel Porto di Agropoli del Comune medesimo, per:

Mq. 150 Ampliamento di specchio acqueo per l'esercizio di attività di diving.:

…omissis…

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, con scadenza al 31/12/2015..

…omissis…

Napoli, lì 27/03/2014

D.ssa Lorella Iasuozzo

Regione Campania

Direzione per l' Ambiente e l' Ecosistema

Via A. De Gasperi n. 28 - 80133 Napoli

Si porta a conoscenza che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con sede a Caserta in Via Roma n.80 ha inoltrato istanza di variante per uso plurimo della concessione di grande derivazione d'acqua dalla traversa di Ponte Annibale sul fiume Volturno nei Comuni di Capua e Pontelatone (CE) assentita con D.P.R. n. 2270/3898 del 30.5.1950 e modificata con D.R. n.109 del 28.11.2013 per l' uso irriguo per la portata media annua di 133 moduli e massima di 250 moduli e per uso idroelettrico per la portata media annua di 117 moduli e massima di 225 moduli per la potenza nominale media di 995 kW con la realizzazione di due micro centrali in sinistra e destra Volturno con presa dai canali adduttori irrigui dallo sbarramento di Ponte Annibale.

Il Direttore generale

dott. Michele Palmieri

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO VICO EQUENSE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19 del 2 aprile 2014

OGGETTO: **RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2013- APPROVAZIONE.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile resa dal Funzionario responsabile a mezzo di sottoscrizione della presente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in virtù dei poteri conferitigli con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.14 del 10.1.2014 adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 8 del 6/8/2010, il Revisore dell'Azienda A.C.S.Turismo di Vico Equense è decaduto dall'incarico;

- la procedura di nomina del nuovo revisore dei conti, da parte della Regione Campania è in itinere ma non conclusa e l'Ente, a tutt'oggi, risulta sprovvisto dell'Organo monocratico di controllo contabile;

- disposizioni legislative impongono determinate scadenze per la presentazione di documentazioni inerenti il bilancio;

VISTA la precedente delibera n. 43 del 28/11/2012 ad oggetto : "Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2013", inviata per l'approvazione con il n.di prot. 460/14 del 3/12/2012;

VISTA la delibera N. 22 del 27/3/2013 ad oggetto: "Eliminazione di residui passivi";

VISTA la delibera n.26 del 17 aprile 2013 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013";

VISTA la delibera n.53 del 8 novembre 2013 ad oggetto "Anticipazione di cassa";

VISTA la delibera n.54 del 8 novembre 2013 ad oggetto : "Eliminazione di residui passivi";

VISTA la delibera n.56 dell'11/11/2013 ad oggetto : "Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2013", inviata per l'approvazione all'Assessorato al Turismo della Regione Campania il 18/11/2013 con il prot. 887/14;

VISTA la determina del funzionario n. 2 del 30/12/2013 ad oggetto: Gestione dei servizi dell'Azienda in assenza del Commissario Straordinario - Schema di assestamento di Bilancio" inerente l'esercizio finanziario 2013 , ratificata con atto del Commissario Straordinario n.5 del 7/2/2014 - inviato per l'approvazione all'Organo tutorio il 18/2/2014 con il prot. 1000/14;

VISTA la determina del funzionario n. 3 del 31/12/2013 ad oggetto: "Gestione dei servizi dell'Azienda in assenza del Commissario Straordinario – schema di accertamento dei residui attivi ed impegni di spesa al 31/12/2013;

VISTA la determina del funzionario n.4 del 31/12/2013 ad oggetto: "Stato Patrimoniale dell'Ente – Aggiornamento del registro degli inventari e del valore dei beni mobili dell'Azienda A.C.S.Turismo";

VISTA la propria delibera n. 18 del 2 aprile 2014 ad oggetto: "Riaccertamento di residui attivi e passivi ";

VISTO il conto del bilancio redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2013 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi ;

VISTO il riepilogo della situazione patrimoniale allegato al conto del bilancio;

VISTO il conto del tesoriere, Monte dei Paschi di Siena, relativo all'esercizio finanziario 2013, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.226 del D.Lgs. n. 267/00, le cui risultanze corrispondono alle scritture contabili dell'Ufficio Finanziario;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione, allegata al conto di bilancio;

VISTO IL D.Leg.vo n. 267/2000 ;

VISTA la L. R. 30 aprile 2002, n.7 -"Ordinamento Contabile delle Regione Campania";

VISTO il D.P.R. N.97 del 27/2/2003 -"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità' degli enti pubblici";

VISTO l'art.10 del D.P.R. 27/8/60, n. 1042;

D E L I B E R A

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati di :

1. **APPROVARE** il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 (sub A) e la relazione (sub B) con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			€.	131.949,05
RISCOSSIONI	in conto competenze	€. 356.528,74		
	in conto residui	€. 20.778,20	€.	377.306,94
PAGAMENTI	in conto competenze	€. 439.871,19		
	in conto residui	€. 69.384,80	€.	509.255,99
				==========
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			€.	00,00
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	€. 19.015,22		
	dell'esercizio	€. 119.775,76	€.	138.790,98
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	€. 376,90		
	dell'esercizio	€ 85.433,50	€	85.810,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla fine dell'esercizio			€.	52.980,58

2. **RIMETTERE** la presente all'autorità tutoria per le approvazioni di legge.

3. **DESTINARE** l'avanzo di amministrazione per far fronte a spese relative all'esercizio finanziario 2014, il cui provvedimento di trasferimento sarà adottato con separato atto e secondo le disposizioni vigenti.

allegati: Sub A) Conto Consuntivo 2013.
Sub B) Relazione.

Il Funzionario
f.to Ferdinando Rossi

Il Commissario Straordinario
f.to D.ssa Mirella Murolo

Dichiarazione del Funzionario Responsabile

Si attesta, a seguito dell'istruttoria indicata in premessa, la regolarità tecnica e la regolarità contabile dei dati e delle risultanze contenute nella presente delibera.

delibera n. 19 del 2 aprile 2014

OGGETTO: **RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANO 2013- APPROVAZIONE.**

Il Funzionario
f.to F.Rossi

COMUNE DI AVELLA
Provincia di Avellino
UFFICIO TECNICO
Area Urbanistica Edilizia Lavori Pubblici
CPI beniculturali@comune.avella.av.it
PEC beniculturali.avella@cert.irpinianet.eu

Prot. n. 600

OCCUPAZIONE D'URGENZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI
AVVISO AI PROPRIETARI PER L'IMMISSIONE NEL POSSESSO
VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CONSISTENZA E IMMISSIONE NEL POSSESSO
" Allestimento del Museo Archeologico di Avella e dell'Alta valle del Clanis – Palazzo Ducale Alvarez De Toledo " Avella (AV) – P.O.F.E.S.R. Campania 2007/2013 Asse I Obiettivo I ;
Decreto Giunta Regionale n. 219 del 13.12.2013 – CUP J29G12000010002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO AREA URBANISTICA EDILIZIA LAVORI PUBBLICI

- Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 25 in data 25.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato il progetto dei lavori individuati in epigrafe, indicando altresì le fonti di finanziamento della spesa;
- Visto che con lo stesso provvedimento è stato determinato di procedere all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori indicando altresì la copertura finanziaria degli oneri necessari alla predetta occupazione ed è stato autorizzata l'emissione del relativo decreto da parte del soggetto titolare della competenza in materia;
- Visto che sono stati determinati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori di cui al POR FERS , ai sensi dell'articolo 13, della legge 25 giugno 1865, n. 2359;
- Richiamati infine gli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, l'articolo 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e l'articolo 32 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

DECRETA

Art. 1
E' disposta a favore del Comune di Avella l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune censuario e amministrativo di Avella e identificati come nell'elenco appresso riportato, estratto dal piano particellare allegato al progetto e approvato unitamente a questo, necessari alla esecuzione dei lavori di **" Allestimento del Museo Archeologico di Avella e dell'Alta valle del Clanis – Palazzo Ducale Alvarez De Toledo " Avella (AV) – P.O.F.E.S.R. Campania 2007/2013 Asse I Obiettivo I ;**

Proprietari	Indennità euro	Mapp.	foglio	Superficie totale	Reddito dominic.	Reddito agrario	Qualità	Superficie da occupare
-Biancardi Felice nato in Avella il 20.01.1926	400,00	964	18	144,00	2,38	0.59	s.a.	80,00
-Napolitano	2.000,00	2037	18	539,00	8,91	2,23	s.a	400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Francesco nato in Avella il 02.12.1957								
-Balletta Gaetano nato in Avella il 06.01.1954 Zito Francesca nata a Pomiglinao D'Arco il 06.08.1913 Balletta Francesco nato in Avella il 01.08.1952 -Trinchese Pellegrino nato in Avellino il 10.03.1981	750,00	959 2087	18	273,00			f.u.	150,00
	500,00	1058	18	184,00	0,76	3.04	s.a.	100,00

Art. 2
L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui all'articolo 1 può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso come risulterà dall'apposito verbale.

Art. 3
All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari.
Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 4
L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso per lo stesso periodo all'Albo pretorio del Comune in cui sono situati gli immobili.

Art. 5
L'indennità di occupazione sarà determinata dalla competente autorità in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di acquisizione dell'immobile.
A tale scopo l'Ente occupante trasmetterà tempestivamente il verbale di consistenza e di immissione nel possesso, con tutti gli atti necessari, alla Commissione Provinciale per gli espropri della provincia di Avellino dandone comunicazione ai proprietari interessati.

Art. 6
L'indennità di occupazione sarà determinata dalla Commissione Provinciale per gli espropri della provincia di Avellino e comunicata ai proprietari a cura dell'Ente occupante nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili.
Lo stesso Ente occupante, dopo l'immissione in possesso, provvederà alla notifica ai proprietari interessati del verbale di consistenza e di immissione in possesso, con le stesse modalità di cui al comma precedente.

Art. 7
Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data della sua esecutività.

Art. 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

3, ultimo comma, delle legge 7 agosto 1990 za dell'articolo 113 della Costituzione e dell'articolo 34 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R., sezione di Brescia, entro 60 giorni dal ricevimento, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come integrate dall'articolo 19 decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Avella li 12.02.2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
AREA URBANISTICA EDILIZIA LAVORI PUBBLICI
(Ing. Sebastiano Napolitano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CASAMARCIANO - Piazza Umberto I°, n.4 - 80032 Casamarciano (Na) - Tel.081/823.18.25 - Fax 081/512.41.98 - Estratto del Decreto di Esproprio degli Immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione opere acquedottistiche all'interno del Centro Storico - Decreto prot. n. 1927 del 27/03/2014. Per ogni effetto di legge si rende noto che il sottoscritto Responsabile del III Settore Tecnico/Servizio LL.PP. del Comune di Casamarciano, Ing. Felice Lanzara, con decreto prot. n. 1927 del 27/03/2014 ha pronunciato a favore del Comune di Casamarciano l'espropriazione degli immobili riferiti ai lavori in oggetto e di seguito riportati per intestazione di proprietà e consistenza:

1) Ditta Proprietaria: Sig. Iorio Luigi, nato a Casamarciano (NA) il 21.03.1950; Sig.ra Ambrosino Maria, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 28.02.1958; Sig. Acierno Carmine, nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 24.01.1963; Sig.ra De Rosa Anna, nata a Casamarciano (NA) il 19.11.1921; Sig.ra Monteforte Antonietta fu Vincenzo; Sig.ra Monteforte Clementina, nata a Casamarciano (NA) il 27.06.1936; Sig.ra Monteforte Rosina, nata a Casamarciano (NA) il 21.04.1936 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 869 (ex 238) – superficie normalizzata da espropriare di mq. 19,98;

2) Ditta Proprietaria: Congrega dell'Addolorata in Casamarciano; Sig.ra Ottavio Luisa, nata a Casamarciano (NA) il 18.02.1926 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 248 - superficie normalizzata da espropriare di mq. 454,02; **3) Ditta Proprietaria**: Sig.ra Napolitano Anna fu Giuseppe; Sig.ra Tortora Giuseppina, nata a Casamarciano (NA) il 02.05.1914 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 772 - superficie normalizzata da espropriare di mq. 478,08; **4) Ditta Proprietaria**: Sig.ra Restaino Teresa, nata

fonte: http://burc.regione.campania.it

a Napoli il 22.02.1972 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 271 - superficie normalizzata da espropriare di mq. 35,66; **5) Ditta Proprietaria**: Sig.ra Napolitano Anna, nata in Venezuela il 13.05.1956; Sig.ra Napolitano Carmela, nata in Venezuela il 11.12.1959; Sig. Napolitano Ernesto, nato in Venezuela il 22.05.1954; Sig.ra Stefanile Anna, nata a Casamarciano (NA) il 05.02.1926 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 743 - superficie normalizzata da espropriare di mq. 116,90; **6) Ditta Proprietaria**: Sig.ra Stefanile Diana, nata a Milano il 08.07.1963 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 744 - superficie normalizzata da espropriare di mq. 46,68; **7) Ditta Proprietaria**: Sig.ra Di Bari Angelina, nata a Ginestra il 04.07.1954 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 249 - superficie normalizzata da espropriare di mq. 601,71; **8) Ditta Proprietaria**: Sig. Alfieri Luigi, nato a Saviano (NA) il 10.01.1963; Sig. Alfieri Michele, nato a San Paolo Bel Sito (NA) il 27.07.1974; Sig. Alfieri Salvatore, nato a Saviano (NA) il 09.10.1946; Sig.ra Conte Emanuela Maria, nata a Visciano (NA) il 07.09.1959; Sig.ra Conte Genoveffa, nata a Visciano (NA) il 28.04.1957; Sig. Conte Tommaso, nato a Visciano (NA) il 15.01.1951 - terreno riportato al N.C.T. foglio 1 particella 857 (ex 760) - superficie normalizzata da espropriare di mq. 2347,61.

Il Decreto prot. n. 1927 del 27/03/2014 è visionabile nella sua interezza nel sito web del Comune di Casamarciano (NA).

Il Responsabile del Settore

Ing. Felice Lanzara

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 01/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 della L.R. n. 16/2004, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario,** sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
					mq		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
PETROCELLI PASQUALE	*Nato a Sala Consilina (SA) il 17.07.1955*	*1499/2000*	*1*	*969*	*000*	*13*	*01*
PETROCELLI GIUSEPPINA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 24.01.1954*	*167/2000*					
PETROCELLI MARIA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 10.06.1964*	*167/2000*					
PETROCELLI ROSA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 12.06.1959*	*167/2000*					
PETROCELLI PASQUALE	*Nato a Sala Consilina (SA) il 17.07.1955*	*1499/2000*	*1*	*970*	*000*	*05*	*15*
PETROCELLI GIUSEPPINA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 24.01.1954*	*167/2000*					
PETROCELLI MARIA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 10.06.1964*	*167/2000*					
PETROCELLI ROSA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 12.06.1959*	*167/2000*					
PETROCELLI PASQUALE	*Nato a Sala Consilina (SA) il 17.07.1955*	*1499/2000*	*1*	*971*	*000*	*09*	*55*
PETROCELLI GIUSEPPINA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 24.01.1954*	*167/2000*					
PETROCELLI MARIA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 10.06.1964*	*167/2000*					
PETROCELLI ROSA	*Nata a Sala Consilina (SA) il 12.06.1959*	*167/2000*					

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle cosi come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 10.252,61** (euro diecimiladuecentocinquantadue/61) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 403 del 30.09.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 164 del 27.01.2010, con determinazione dirigenziale n. 69 del 22.03.2012, giusti mandati di pagamento disposti dal Comune di Sala Consilina n. 2029 e n. 2030 del 04.07.2013 e con determinazione dirigenziale n. 72 del 23.03.2012, giusti mandati di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 1579, n. 1580, n. 1581, n. 1582, n. 1583 e n. 1584 del 18.06.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 31.07.2009 prot. n. 11750/2009, in data 26.04.2011 prot. n. 5614/2011, in data 26.04.2011 prot. n. 5615/2011 e in data 26.04.2011 prot. n. 5616/2011, con la quale i sig.ri **Pasquale PETROCELLI, Giuseppina PETROCELLI, Maria PETROCELLI** e **Rosa PETROCELLI,** come innanzi generalizzati, autorizzavano all'autorità espropriante l'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate, per le quali la ditta proprietaria non ha risposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, così come disposto dall'art. 20 co. II del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 10 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 02/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario,** sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
					mq		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
Michele TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 14.03.1944*	*500/1000*	*1*	***1106***	*000*	*04*	*99*
Michele TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 14.03.1944*	*500/1000*	*1*	***1107***	*000*	*07*	*95*
Michele TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 14.03.1944*	*500/1000*	*1*	***1108***	*000*	*03*	*00*
Michele TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 14.03.1944*	*500/1000*	*1*	***1109***	*000*	*01*	*79*
Michele TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 14.03.1944*	*500/1000*	*1*	***1110***	*000*	*07*	*95*
Michele TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 14.03.1944*	*500/1000*	*1*	***1111***	*000*	*01*	*85*
Michele TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 14.03.1944*	*500/1000*	*1*	***1112***	*000*	*03*	*46*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle cosi come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 11.102,26** (euro undicimilacentodue/26) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 309 del 14.12.2011, giusti mandati di pagamento disposti dal Comune di Sala Consilina n. 1627 e n. 1628 del 20.06.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 01.12.2011 prot. n. 15998/2011, con la quale il sig. **Michele TAFURI**, come innanzi generalizzato, dichiarava nell'istanza *"di acconsentire l'immissione in possesso delle aree"*.

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 10 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 03/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario**, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

INTESTATARIO CATASTALE	*AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO*	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
						mq		
					DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
D'AMELIO ANTONIO	***D'AMELIO MICHELINA***	***Polla (SA) il 08.08.1966***	***1000/1000***	***1***	***1464***	*000*	*07*	*00*
D'AMELIO ANTONIO	***D'AMELIO MICHELINA***	***Polla (SA) il 08.08.1966***	***1000/1000***	***1***	***1465***	*000*	*11*	*07*
D'AMELIO ANTONIO	***D'AMELIO MICHELINA***	***Polla (SA) il 08.08.1966***	***1000/1000***	***1***	***1466***	*000*	*02*	*49*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle cosi come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 17.709,18** (euro diciassettemilasettecentonove/18) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 402 del 30.09.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 3766 del 17.11.2009 e con determinazione dirigenziale n. 115 del 11.05.2012, giusto mandato di pagamento disposti dal Comune di Sala Consilina n. 204 del 16.01.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù della condivisione dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 24.07.2009 prot. n. 11340/2009, con la quale la sig.ra **Michelina D'AMELIO**, come innanzi generalizzata, dichiarava al punto 2. delle istanze *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata"*.

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

I.D.T.G.M.

fonte: http://burc.regione.campania.it

une di Sala Consilina espressamente rinuncia a qua rivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 04/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario**, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
					mq		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
Giovanni TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 25.03.1947*	*1000/1000*	*1*	***1139***	*000*	*07*	*02*
Giovanni TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 25.03.1947*	*1000/1000*	*1*	***1140***	*000*	*05*	*90*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle cosi come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 11.128,53** (euro undicimilacentoventotto/53) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 385 del 01.12.2010, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 4094 del 06.12.2010 e con determinazione dirigenziale n. 93 del 02.04.2012, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 1586 del 18.06.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 23.11.2010 prot. n. 16866/2010, con la quale il sig. **Giovanni TAFURI**, come innanzi generalizzato, dichiarava al punto 2. dell'istanza *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata".*

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 10 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 05/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario,** sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
					mq		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***986***	*000*	*04*	*50*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***987***	*000*	*07*	*90*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***988***	*000*	*02*	*25*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***989***	*000*	*06*	*50*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***990***	*000*	*01*	*98*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***991***	*000*	*00*	*35*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***992***	*000*	*00*	*57*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***993***	*000*	*04*	*08*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***994***	*000*	*02*	*85*
Michelina TAFURI	*Sala Consilina (SA) il 06.09.1939*	*1000/1000*	*1*	***22***	*000*	*00*	*84*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle cosi come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 53.475,37** (euro cinquantatremilaquattrocentosettantacinque/37) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 227 del 07.05.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina nn. 1813 e 1814 del 11.05.2009, con determinazione dirigenziale n. 228 del 13.07.2010, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 2548 del 16.07.2010 e con determinazione dirigenziale n. 85 del 28.03.2013, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 3027 del 15.10.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 14.04.2009 prot. n. 5779/2009, con la quale la sig.ra **Michelina TAFURI**, come innanzi generalizzata, dichiarava al punto 2. dell'istanza *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata".*

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscriz ente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655

Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici

Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 06/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario,** sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
					mq		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
Vincenzo MANZIONE	*Teggiano (SA) il 28.06.1951*	*1000/1000*	*1*	***1412***	*000*	*01*	*89*
Vincenzo MANZIONE	*Teggiano (SA) il 28.06.1951*	*1000/1000*	*1*	***1413***	*000*	*08*	*08*
Vincenzo MANZIONE	*Teggiano (SA) il 28.06.1951*	*1000/1000*	*1*	***1414***	*000*	*00*	*88*
Vincenzo MANZIONE	*Teggiano (SA) il 28.06.1951*	*1000/1000*	*1*	***1408***	*000*	*02*	*42*
Vincenzo MANZIONE	*Teggiano (SA) il 28.06.1951*	*1000/1000*	*1*	***1409***	*000*	*03*	*97*
Vincenzo MANZIONE	*Teggiano (SA) il 28.06.1951*	*1000/1000*	*1*	***1410***	*000*	*06*	*82*
Vincenzo MANZIONE	*Teggiano (SA) il 28.06.1951*	*1000/1000*	*1*	***1411***	*000*	*00*	*90*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle così come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 21.499,08** (euro ventunomilaquattrocentonovantanove/08) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 255 del 18.05.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 1999 del 20.05.2009 e con determinazione dirigenziale n. 63 del 20.03.2012, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 1572 del 18.06.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 11.05.2009 prot. n. 7294/2009, con la quale il sig. **Vincenzo MANZIONE**, come innanzi generalizzato, dichiarava al punto 2. dell'istanza *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata".*

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, così come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 10 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 07/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO:

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario,** sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
					mq		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
Vittorio GRANATA	*Sala Consilina (SA) il 03.11.1937*	*250/1000*	*1*	***1423***	*000*	*07*	*54*
Maria LOBOSCO	*Sala Consilina (SA) il 31.03.1942*	*750/1000*					
Vittorio GRANATA	*Sala Consilina (SA) il 03.11.1937*	*250/1000*	*1*	***1424***	*000*	*22*	*57*
Maria LOBOSCO	*Sala Consilina (SA) il 31.03.1942*	*750/1000*					
Vittorio GRANATA	*Sala Consilina (SA) il 03.11.1937*	*250/1000*	*1*	***1425***	*000*	*01*	*88*
Maria LOBOSCO	*Sala Consilina (SA) il 31.03.1942*	*750/1000*					
Vittorio GRANATA	*Sala Consilina (SA) il 03.11.1937*	*250/1000*	*1*	***390***	*000*	*04*	*60*
Maria LOBOSCO	*Sala Consilina (SA) il 31.03.1942*	*750/1000*					

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle così come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 30.274,79** (euro trentamiladuecentosettantaquattro/79) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 349 del 22.07.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 3268 del 09.10.2009 e con determinazione dirigenziale n. 247 del 10.10.2011, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 1570 del 17.06.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 07.07.2009 prot. n. 10422/2009, con la quale il sig. **Carmelo GRANATA**, come innanzi generalizzato, dichiarava al punto 2. dell'istanza *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata".*

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, così come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 10 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655

Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici

Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 08/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario,** sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*		*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
						mq		
		Frazione	*%*		*DEFINITIVO*	*ha*	*a*	*ca*
DE ANGELIS Michelina	*Sala Consilina (SA) il 26.06.1950*	*3881/6741*	*57,57*	*1*	***1426***	*0*	*18*	*62*
DE ANGELIS Michelina	*Sala Consilina (SA) il 26.06.1950*	*3881/6741*	*57,57*	*1*	***1427***	*0*	*48*	*79*
DE ANGELIS Rosa	*Sala Consilina (SA) il 09.12.1959*	*2860/6741*	*42,43*	*1*	***1426***	*0*	*18*	*62*
DE ANGELIS Rosa	*Sala Consilina (SA) il 09.12.1959*	*2860/6741*	*42,43*	*1*	***1427***	*0*	*48*	*79*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle così come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 46.902,33** (euro quarantaseimilanovecentodue/33) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 224 del 07.05.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 1809 e n. 1810 del 11.05.2009, con determinazione dirigenziale n. 304 del 06.12.2011, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 2004 e n. 2005 del 03.07.2013, con determinazione dirigenziale n. 221 del 07.05.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 1805 e n. 1806 del 11.05.2009 e con determinazione dirigenziale n. 305 del 06.12.2011, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 2010 e n. 2011 del 03.07.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisita al protocollo generale dell'Ente:

- in data 05.05.2009 prot. n. 7012/2009, con la quale la sig.ra **Michelina DE ANGELIS**, come innanzi generalizzata;
- in data 05.05.2009 prot. n. 7011/2009, con la quale la sig.ra **Rosa DE ANGELIS**, come innanzi generalizzata;

dichiarava al punto 2. dell'istanza *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata".*

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, così come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscriz ente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 09/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario,** sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
					mq		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
Pasquale D'AMELIO	*Sala Consilina (SA) il 20.01.1951*	*1000/1000*	*1*	***1402***	*000*	*02*	*42*
Pasquale D'AMELIO	*Sala Consilina (SA) il 20.01.1951*	*1000/1000*	*1*	***1403***	*000*	*10*	*61*
Pasquale D'AMELIO	*Sala Consilina (SA) il 20.01.1951*	*1000/1000*	*1*	***1404***	*000*	*00*	*16*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle cosi come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 11.361,09** (euro undicimilatrecentosessantuno/09) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 401 del 30.09.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 164 del 27.01.2010 e con determinazione dirigenziale n. 115 del 11.05.2012, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 203 del 16.01.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 24.07.2009 prot. n. 11340/2009, con la quale il sig. **Pasquale D'AMELIO**, come innanzi generalizzato, dichiarava al punto 2. dell'istanza *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata".*

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 10 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 24 del 14 Aprile 2014

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 10/2014 **Sala Consilina (SA) lì 29.01.2014**

OGGETTO: **Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA P.I.P. SITA IN LOCALITA' MEZZANIELLO.***

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omississ ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato ratificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, approvandolo l'Accordo di Programma tra la Provincia di Salerno e il Comune di Sala Consilina che prevedeva la realizzazione della variante parziale al P.R.G. vigente riguardante l'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo "D" in località Mezzaniello e del progetto definitivo delle relative opere di urbanizzazione, e che, ai sensi dell'art. 34 co. 6 del D.P.R. n. 380/2001, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*";

Con delibera di Giunta Comunale n° 14 dell'15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in parola, compreso di tutti gli elaborati come in narrativa elencati ed illustrati.

ART. 3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "*REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE IN AREA PIP IN LOCALITA' MEZZANIELLO*" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, **il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario**, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sottoindicati:

AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	*DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA mq*		
				DEFINITIVO	*ha*	*a*	*ca*
LOVAGLIO Antonia	*Sala Consilina (SA) il 02.01.1931*	*1000/1000*	*1*	***1390***	*000*	*12*	*78*
LOVAGLIO Antonia	*Sala Consilina (SA) il 02.01.1931*	*1000/1000*	*1*	***1391***	*000*	*32*	*09*
LOVAGLIO Antonia	*Sala Consilina (SA) il 02.01.1931*	*1000/1000*	*1*	***1392***	*000*	*01*	*75*
PALADINO Antonio	*Sala Consilina (SA) il 03.04.1929*	*1000/1000*	*1*	***1394***	*000*	*13*	*07*
PALADINO Antonio	*Sala Consilina (SA) il 03.04.1929*	*1000/1000*	*1*	***1395***	*000*	*11*	*68*

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle così come indicate all'art. 3, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di **€. 59.457,03** (euro cinquantanovemilaquattrocentocinquantasette/03) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 326 del 06.07.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 2604 del 15.07.2009, determinazione dirigenziale n. 298 del 05.12.2011, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 2597 del 17.09.2012, determinazione dirigenziale n. 327 del 06.07.2009, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 2605 del 15.07.2009 e con determinazione dirigenziale n. 82 del 28.03.2012, giusto mandato di pagamento disposto dal Comune di Sala Consilina n. 205 del 16.01.2013, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione, il cui originale è depositato presso questo Comune a disposizione degli interessati, che potranno richiederne copia per procedere a loro cura al relativo svincolo.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 06.07.2009 prot. n. 10303/2009, con la quale i sig.ri **Antonia LOVAGLIO** e **Antonio PALADINO**, come innanzi generalizzati, dichiaravano al punto 2. dell'istanza *"di acconsentire all'autorità espropriante di essere autorizzata all'immissione nel possesso previa la corresponsione di un acconto dell'80% dell'indennità come sopra quantificata".*

ART. 6 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, così come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 8 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 9 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscriz ente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AVELLA
Provincia di Avellino
UFFICIO TECNICO
Area Tecnica Urbanistica Edilizia Lavori Pubblici
CPI beniculturali@comune.avella.av.it
PEC beniculturali.avella@cert.irpinianet.eu

AVVISO
DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' art. 9,10,11,e 16 del testo Unico Espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Lavori di potenziamento ed estendimento della rete fognaria di Avella e Frazione Purgatorio

Il COMUNE DI AVELLA

ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del dpr 327/2001 e s.m.i. , nonché dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i, nella qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti per i lavori di cui sopra ;

Comunica

Che è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di ***pubblica utilità*** *, al fine di realizzare le opere relative ai* **Lavori di potenziamento ed estendimento della rete fognaria di Avella e Frazione Purgatorio**
progetto definitivo/esecutivo approvato con delibera di Giunta Municipale n. 115del 13.11.013 ;
Trasmette in allegato alla presente, gli atti relativi al Piano Particellare grafico e descrittivo ;
Eventuali osservazioni in forma scritta di coloro che vi abbiano interesse , dovrà pervenire al Comune di Avella –Piazza Municipio n. 1 Avella (AV) Ufficio Protocollo , alla cortese attenzione del Responsabile del Procedimento entro i termini previsti dal T.U. D.P.R. 327/2001 , e potranno riguardare anche richieste di espropriazione delle frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne una agevole utilizzazione , così come previsto dall'articolo 16 comma 11 del citato D.P.R. ;
Poiché i soggetti proprietari delle aree interessate dalla apposizione del vincolo espropriativo sono risultati essere più di 50, , comunica che è stato effettuata la :

1. ***affissione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Avella, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 10.01.2014 e sul sito informatico del Comune di Avella ;***
2. ***affissione dell'avviso nelle pubbliche piazze e vie a decorrere dal 10.01.2014 per trenta giorni consecutivi;***
3. ***pubblicazione dell'avviso sul sito informatico della Regione Campania nelle pagine dedicate agli avvisi di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/01 ;***

I soggetti interessati, nel termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data del 10.01.2014, potranno presentare le loro osservazioni all'Ufficio ivi indicato. Si precisa, che la comunicazione tramite avviso ha solo fini urbanistici in quanto la procedura espropriativa sarà perfezionata a seguito del finanziamento del progetto di cui all'oggetto.
Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Sebastiano Napolitano , Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Edilizia Lavori Pubblici .

Avella li 13 febbraio 2014

Il SINDACO
Ing. Sebastiano Napolitano

COMUNE DI BARONISSI - Provincia di Salerno
C.F. 80032710651
Piazza della Repubblica – 84081 Baronissi
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252
Prot. n. 6747 del 26/03/2014
AVVISO AL PUBBLICO
AVVIO DEL PROCEDIMENTO
AI SENSI DELL'ART. 11 D.P.R. 08/06/2001 N. 327

Il responsabile del Settore "Gestione del Patrimonio – ufficio gare" del Comune di Baronissi, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/2001 n. 241, rende noto che si intende realizzare l'intervento di sistemazione idrogeologica del territorio comunale – interventi di canalizzazione e difesa idraulica del versante ovest – lotto 1, che prevede l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità.

L'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, come identificate nel catasto terreni sono:

- **FOGLIO 8** P.lle 909 – 25 – 19 – 20 – 21 – 442 – 1548 – 26 – 27 – 28 – 29 – 5 – 9 – 10 – 52 – 1527 - 13 – 953 – 954 – 286 – 287 – 951 – 915 – 916 – 982 – 291 – 295 – 297 – 300 – 301 – 302 357 – 361 – 983 – 1353 – 574 – 1537 – 893 – 1630 – 1631 – 1632 – 1629 – 797 – 816; **FOGLIO 7** P.lle 112 – 116 – 115; **FOGLIO 9** P.lle 520 – 1740 – 1739 – 1720 – 1721.

Con il presente avviso ha inizio la fase istruttoria del procedimento e pertanto si informa che: - l'Amministrazione competente è il Comune di Baronissi; - l'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto, la dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - l'ufficio e la persona responsabile del procedimento espropriativo è l'arch. Alfonso Landi.

La documentazione di progetto, completa di relazione tecnica, elaborati grafici ed elenco dei proprietari catastali sono da oggi presso l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Baronissi, per consentire il diritto di accesso ad ogni eventuale interessato, da esercitare in orari e con modalità da concordare telefonicamente, contattando il n, 089/828242. Il presente avviso resterà depositato presso l'Albo Pretorio del Comune per venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, nonché inviato al BURC per la pubblicazione. Le eventuali osservazioni, ove pertinenti al procedimento in essere, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al Comune di Baronissi entro il termine perentorio dei successivi 30 giorni, per essere successivamente valutate. Si provvederà inoltre a dare pubblicità al presente avviso mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Baronissi e pubblicazione sul BURC e su quotidiani a diffusione nazionale e locale. Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3 della legge 07/08/1990 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n.642, Tab.C.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Dott. Arch. Alfonso Landi

COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta) AVVISO, ai sensi della Legge Regionale n 16/2004, del Regolamento regionale n. 5/2011 art. 3 comma 2, e dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di deposito degli atti inerenti il "Piano Urbanistico Comunale" e la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi integrata con la Valutazione di incidenza – Amministrazione Procedente: Comune di San Prisco, via M. Monaco, 88 – 81054 San Prisco (CE)

Si comunica che, ai fini degli adempimenti previsti dal Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011 e della "consultazione" prevista dall'articolo 14 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale, il relativo Rapporto Ambientale integrato con lo Studio di incidenza ai fini della procedura di Valutazione di incidenza e la Sintesi Non Tecnica, adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 18.03.2014.03.2014 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria del Comune e sono consultabili sul sito web dell'Amministrazione Procedente. www.comune.sanprisco.ce.it

I citati atti sono altresì depositati per la libera consultazione presso:

- l'Autorità Competente per la VAS: Comune di San Prisco, Ufficio VAS: Via M. Monaco n. 88 – 81054 San Prisco - tel. 0823/790011 - con il seguente orario: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00; - indirizzo @mail: ufficiotecnico@comune.sanprisco.ce.it
- Amministrazione Provinciale di Caserta Viale Lamberti ex Saint Gobain.

Gli atti rimarranno depositati presso le citate sedi per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante tale periodo chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni potranno essere inviate sia all'Autorità Competente per la VAS, che all'Amministrazione procedente, agli indirizzi sopraindicati con l'indicazione nell'oggetto "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale del Comune di San Prisco".

Copia del presente avviso è affissa all'Albo Pretorio e sul sito web Comunale.

Il Sindaco
prof. Antonio Siero

Comune di Casal di Principe - Provincia di Caserta - **Avviso Pubblico per l'affidamento in Concessione di un bene confiscato alla camorra di proprietà del comune di Casal di Principe**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 15 del 24/03/2014

Rende Noto

che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla selezione aperta per l'individuazione di un soggetto cui concedere in uso l'immobile confiscato a Coppola Egidio, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Casal di Principe, ubicato alla Via Medrano:

1) SOGGETTI AMMESSI

I soggetti a cui il presente avviso è diretto sono esclusivamente comunità, enti, organizzazioni di volontariato di cui alla L. 266/91 e s. m. i.,cooperative sociali di cui alla L. 381/91 o comunitàterapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostante psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990, associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 8 luglio 1986 n.349 e ss.mm.ii. Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e comunque non operanti in detti settori.
Il bene è concesso a titolo gratuito con atto di concessione amministrativa ed esclusivamente per finalità sociali.
I soggetti interessati alla concessione dovranno avanzare al Comune di Casal di Principe apposita richiesta scritta per ottenerne la relativa assegnazione.
La richiesta di concessione deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal legale rappresentante e indirizzata al Comune di Casal di Principe da presentarsi al protocollo generale dell'Ente entro e non oltre le ore 14,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC
Ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

2. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

1) Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:
- **1a) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non:** l'atto costitutivo e lo statuto, ilverbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina delrappresentante legale;
- **1b) Per le Cooperative Sociali:** l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle carichesociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificatod'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, SezioneCooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- **1c) Per le Organizzazioni di volontariato e di protezione ambientale** di cui alla Legge 21agosto 1991, n. 266, e legge 349 del 1986 successive modificazioni: l'atto costitutivo o attoequipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionaledelle Organizzazioni di volontariato;

- **1d) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti** di cui alDPR ottobre 1990, n. 309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale dirinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentantelegale;

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che il richiedente:
- **2a)** non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- **2b)** si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- **2c)** si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel d.lgs. n 81/2008 e successive modificazioni;
- **2d)** di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- **2e)** si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

3) Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto anche da tecnico abilitato nel caso si intenda procedere a modificare lo stato dei luoghi , con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo crono programma;

4) Una relazione analitica descrittiva di attività eventualmente già svolte dall'Ente su beni confiscati alla criminalità organizzata;

5) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;

6) L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titoloper l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) devono essere debitamente sottoscritti dallegale rappresentante dell'Ente richiedente.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore **14:00** del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, all'Ufficio Protocollo Generale del **Comune di Casal di Principe, Via G. Matteotti, 2 – 81033 CASAL DI PRINCIPE (CE)**.

A tal fine farà fede la data del timbro di accettazione dell'ufficio postale o dell'agenzia di recapito autorizzata, attraverso il quale sarà inviato il plico sopra citato. In ogni caso non saranno accettate domande pervenute con le modalità di recapito di cui sopra oltre il quinto giorno dalla data di scadenza.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente eall'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura *"Richiesta concessione bene confiscato alla camorra sito in Casal di Principe - Istanza. Documentazione e Offerta progetto"* .

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate **e controfirmate suilembi di chiusura** recanti l'intestazione del mittentee la dicitura, rispettivamente ***"A - Documentazione" e "B - Offerta progetto"***.
Nella busta ***"A - Documentazione"*** devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre allarichiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso.

Nella busta ***"B - Offerta progetto"*** devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) , del presente avviso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita commissione di valutazione nominata dalla Commissione Straordinaria e composta da n.3 membri ed un segretario di commissione.

La commissione di valutazione, acquisite le richieste, provvede a stilare una graduatoria provvisoria sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate chedevono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni nel rispetto dell'interesse pubblico e della normativa vigente in materia
La Commissione di valutazione sottoporrà alla Commissione straordinaria la graduatoriaprovvisoria per l'adozione del provvedimento di concessione ,in favore dell'offerta progettuale ritenuta più vantaggiosa valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno ilpunteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione di valutazione.-

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica organizzativa ed alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

a) **Capacità tecnica r**elativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamentenella gestione, nell'ultimo triennio, di attività identica a quella che si intende realizzare sul beneper conto di Enti pubblici o privati e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per laquale sarà attribuito 0,50 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di **punti 18,** le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione,conseguentemente non saranno cumulabili;

b) Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita nel settore dei beniconfiscati per conto di Enti Pubblici per la quale saranno attribuiti 4 punti per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 6, per un massimo di **punti 12 .**Le frazioni di mesi inferiori a 6, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

c)Capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'Ente e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di **punti 10**

d) Qualità dell'ipotesi progettuale presentata punti 60

3. INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO.

Il giorno fissato per la gara, la Commissione procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.
La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Conclusa la valutazione tecnica, la Commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria. Il bene potrà essere concesso all'Ente a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione di gara richiederà all'Ente che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.
Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonchéall'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.
E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al soggetto attuatore della gara la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara. Il bene è affidato con provvedimento concessorio dell'organo politico competente secondo le risultanze della selezione pubblica.

La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene.
L'amministrazione Comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con iprogrammi stabiliti. Le spese della concessione-contratto sono a carico dell'Ente.
La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.
La Commissione si riserva di disporre, con provvedimento motivato e ove ne ricorre la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.
Il concessionario così individuato sarà sottoposto alla Giunta Comunale per l'adozione del provvedimento di concessione.

4. ULTERIORI INFORMAZIONI.

La concessione in uso dei beni avviene con atto di diritto pubblico e, in particolare, conconcessione amministrativa.
I rapporti tra concedente e concessionario vengono disciplinati da apposito contratto che deve essere allegato all'atto di concessione.
Sono a carico del concessionario:
a) L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
b) L'obbligo di tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
c) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile;
d) L'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e adottemperare alle disposizioni di legge in materia;
e) L'obbligo di rispettare il D.L. n. 300/2006, Regolamento approvato con D.M. n. 37/2008 e il D.Lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sullavoro;
f) L'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
g) L'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
h) L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi compresele spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione

di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove nonsiano di ordinaria manutenzione;
i) L'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
j) L'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
k) L'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta,dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
l) L'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta verde sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Casal di Principe in alto al centro, e il numero della concessione, anche laseguente dicitura: ***"Bene, confiscato alla camorra del patrimonio del Comune di Casal di Principe"***;
m) L'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Casal di Principe;
n) L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso.

La concessione è rilasciata per un periodo di anni 10 (dieci) ed è rinnovabile con procedura semplificata.
L'ente può richiedere, in qualunque momento, la restituzione del bene nel caso, è previsto,per lo stesso un utilizzo ai fini istituzionali o sociale più strategico dell'uso effettuato dall'associazione o dall'ente concessionario.
Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione.
Il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nel presente regolamento, è rimesso al Responsabile dell' Ufficio competente attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'Ente appositamente incaricati.
Il Responsabile verificherà annualmente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della normativa vigente, la concessione.
Il Responsabile dell'Ufficio competente, può in ogni momento, procedere a carico del concessionario, ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per il controllo sul concessionario.
La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statuarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto fra le parti.
La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza d'ogni ulteriore formalità, e il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:
1) Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello sviluppo della propria attività ovvero non possa dare garanzia di assoluta affidabilità nella gestione dell'attività sul bene confiscato;
2) Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione;
3) Qualora il concessionario ceda a terzi, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente il contratto;
4) Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
5) Qualora il concessionario si renda responsabile di violazione delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;
6) Qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali con individui o organizzazioni lecui caratteristiche o composizioni sociali facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso

I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dall'Organo Politico di Competenza su proposta del Responsabile dell'Ufficio competente, che ne curerà l'istruttoria.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune all'indirizzo http://www.comune.casaldiprincipe.it ed inviato per la pubblicazione al BURC

Il Responsabile del Servizio

Arch. Massimo Santoro

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Avviso indizione audizione pubblica**
Numeri atto **6195**
Data atto **26/03/2014**

OGGETTO: Avviso - Consultazioni ex art. 7, c°2, del Reg. reg. n. 5/2011- Indizione audizione pubblica organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientalistiche, pubbliche e private,interessate per il procedimento relativo alla **riclassificazione urbanistica** dell'area di cui al Fg. 2/B -particella 1109.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Premesso che:
-il Comune di Frattamaggiore è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto n. 884 del 07/11/2001 del Presidente della Provincia di Napoli, pubblicato sul BURC n. 62 del 26/11/2001;
-Il sig. Capasso Rocco, in qualità di proprietario , con istanza prot. n. 9372 del 03/04/2013 ha chiesto al Comune, tra l'altro, la riclassificazione urbanistica del proprio lotto di terreno identificato in catasto al Fg. 2/B-particella n. 1109;
-l'area oggetto del procedimento in parola risulta individuata dal vigente strumento urbanistico generale quale zona destinata a STRADA DI PROGETTO (Tav. n. 6-Viabilità del PRG);
-la decadenza del vincolo preordinato all'esproprio ha determinato il passaggio dell'area in parola nella vigenza del regime di cui all'art. 9 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
-costituisce obbligo per gli Enti Comunali procedere alla riclassificazione urbanistica delle aree per le quali la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio determina la mancanza di classificazione urbanistica;
-il procedimento di riclassificazione, benché atto obbligatorio, si perfeziona mediante variante del vigente strumento urbanistico generale fornendo all'area una nuova destinazione.
Vista la L. 241/1990 " *Nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i.";*
Vista la L.R. 16/2004 " *Norme sul governo del territorio e s.m.i*.";
Visto il Regolamento regionale n. 5/2011 " *Regolamento di attuazione per il governo del territorio";*

INDICE,

al fine di garantire la partecipazione e la pubblicità nel processo di pianificazione, in attuazione delle disposizioni di leggi statali e regionali, un'audizione pubblica rivolta a tutti i soggetti pubblici e privati anche costituiti in associazioni e comitati, per il giorno **Martedì 22/04/2014**, alle **ore 15,30**, presso l'Aula Consiliare, al 4° piano della Casa Comunale-sita in Piazza Umberto 1°.
Dalla Casa Comunale

f.to **IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**
(Arch. Stefano Prisco)

C.F.: 94171600631

AVVISO DI

ADOZIONE DI: "RIPERIMETRAZIONI DI AREE A PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA NELL'AMBITO DI PORZIONI DEI TERRITORI COMUNALI DI CASTEL SAN GIORGIO, SAN MARZANO SUL SARNO E CICCIANO – IN VARIANTE AI VIGENTI PP.S.A.I. DELL'EX AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DEL SARNO E DELL'EX AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE NORD-OCCIDENTALE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AVVISA

- Che con delibera n.22 del 31.3.2014, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha adottato: la "riperimetrazione di area a pericolosità idrogeologica nell'ambito di porzione del territorio comunale di Cicciano, in variante al vigente P.S.A.I. dell'ex Autorità di Bacino Regionale Nord-Occidentale; le riperimetrazioni di aree a pericolosità idrogeologica nell'ambito di porzione dei territori comunali di Castel San Giorgio e San Marzano sul Sarno in variante al vigente P.S.A.I. dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Sarno";
- Che le suddette varianti ai vigenti P.P.S.A.I. entrano in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso;
- Che le istanze per l'acquisizione del parere di competenza di quest'Autorità, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dalle riperimetrazioni, dovranno essere presentate in conformità alle varianti ai vigenti P.P.S.A.I. adottate con la suddetta delibera del Comitato Istituzionale n.22 del 31.3.2014;
- Che gli originali degli elaborati delle adottate varianti ai P.P.S.A.I. sono depositati e disponibili per la visione e consultazione: sul sito internet di questa Autorità e, in copia cartacea, presso la sede della stessa; presso la sede della Regione Campania – Settore "Difesa del Suolo" – Via de Gasperi, 28; presso la sede della Provincia di Napoli e di Salerno nonchè dei Comuni di Castel San Giorgio, San Marzano sul Sano e Cicciano, relativamente alle riperimetrazioni interessanti, rispettivamente, dette province e detti comuni;
- Che di tale avviso dovrà essere data adeguata pubblicità mediante pubblicazione nell'albo pretorio delle Province e dei Comuni interessati per almeno 30 giorni con indicazione dell'ufficio cui rivolgersi per la consultazione.

F.to
Pasquale Marrazzo

AVVISO DI :

- ADOZIONE DI PROPOSTE DI RIPERIMETRAZIONE DI AREE A PERICOLOSITA' E RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA NELL'AMBITO DI PORZIONI DEI TERRITORI COMUNALI DI NAPOLI, CASAMARCIANO, AVELLA, TUFINO E NOLA;
- ADOZIONE DI PROPOSTA DI VARIANTE AL VIGENTE PSAI DELL'EX AUTORITA' DI BACINO REGIONALE NORD-OCCIDENTALE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AVVISA

- Che con delibere 24,25,26 e 28 tutte del 31.03.2014 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha adottato le proposte di riperimetrazioni di aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Napoli, Casamarciano, Avella, Tufino e Nola;
- Che dette proposte di riperimetrazioni entrano in vigore a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC e si qualificano come proposte di variante al vigente PSAI dell'ex AdB Regionale Nord-Occidentale;
- Che, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, la norma più restrittiva tra dette proposte di riperimetrazioni e il vigente PSAI assume valore di misura di salvaguardia delle porzioni di territori interessati, ai sensi della normativa vigente;
- Che dette proposte di riperimetrazioni saranno recepite nel redigendo progetto di aggiornamento e omogeneizzazione del vigente PSAI dell' ex AdB regionale Nord-Occidentale;

- A tali fini, nonché per la successiva conferenza programmatica con i Comuni di Napoli, Casamarciano, Avella, Tufino e Nola, con la Provincia di Napoli e con la Regione Campania, dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso e per 45 giorni consecutivi, dalle ore 9,00 e alle ore 13,00, con esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, copia integrale degli elaborati delle proposte di riperimetrazioni, unitamente alle Delibere di adozione delle stesse da parte del Comitato Istituzionale, è disponibile, per la visione e consultazione, c/o: la sede dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, in Napoli, Piazzetta G.Fortunato, 10; il Settore "Difesa Suolo" della Regione Campania, in Napoli Via De Gasperi, 28, 4° Piano; la Provincia di Napoli, nonché press o i Comuni di Napoli, Casamarciano, Avella, Tufino e Nola, per le riperimetrazioni interessanti i rispettivi territori comunali.
- Dell'avvenuto deposito i Comuni di Napoli, Casamarciano, Avella, Tufino e Nola dovranno darne adeguata e diffusa pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nelle altre forme che riterranno opportune.

F.to
Pasquale Marrazzo

Oggetto: **Nuovo Elettrodotto 380 kV in semplice terna "Benevento II – Foggia ed opere connesse", nelle Province di Benevento e Foggia.**
Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Benevento.

La realizzazione delle citate opere sono state autorizzate con **Decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21/06/2011 emanato il 21/06/2011 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**
Che con il medesimo decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21.06.2011, all'art. 7, dallo Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ha delegato (con facoltà di subdelega) la società TERNA S.p.a., ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.
Inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento in data 28/03/2014 Rep. N° 0223, con il quale è stato imposto a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'esproprio sugli immobili situati nel territorio del comune di Lioni in Provincia di Avellino di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità, che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Benevento come risulta dai relativi Depositi:

COMUNE DI BENEVENTO

- Baldassare Elvira nata a San Giorgio del Sannio il 01/03/1927 CF: BLDLVR27C41H894R; Perlingieri Alessandro nato a Benevento il 10/04/1960 CF: PRLLSN60D10A783M; Perlingieri Angela nato a NAPOLI il 29/08/1932 CF: PRLNLN32M69F839A; Perlingieri Enrico nato a Benevento il 06/09/1958 CF: PRLNRC58P06A783O; Perlingieri Pietro nato a Napoli il 07/02/1937 CF: PRLPTR37B07F839T; Perlingieri Stefania nata a Benevento il 23/04/1961 CF: PRLSFN61D63A783G; Perlingieri Teresa nata a NAPOLI il 15/01/1931 CF: PRLTRS31A55F839O; Foglio 26 particelle 637, modello 26, 636, modello 26, 436 seminativo, 11 modello 26, indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1236336 del 24/03/2014 di Euro 72,00 (settantadue/00).
- Baldassare Elvira nata a San Giorgio del Sannio il 01/03/1927 CF: BLDLVR27C41H894R; Perlingieri Alessandro nato a Benevento il 10/04/1960 CF: PRLLSN60D10A783M; Perlingieri Enrico nato a Benevento il 06/09/1958 CF: PRLNRC58P06A783O; Perlingieri Stefania nata a Benevento il 23/04/1961 CF: PRLSFN61D63A783G; Foglio 27 particella 254, seminativo, indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1236242 del 24/03/2014 di Euro 1003,70 (milletre/70).
- Carbone Antonietta nata ad Apice il 24/04/1916 CF: CRBNNT16D64A328A; Foglio 27 particella 239-240, seminativo, indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1236246 del 24/03/2014 di Euro 14,00 (quattordici/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò , presso Terna Rete ItaliaS.p.A. –Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.
Roma, 28.03.2014

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

F.to Luigi De Francisci

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.a. – C.F. e P.I. 11799181000

Decreto N.239/EL-300/194/2013-MPE del 31 marzo 2014

Modificazione del piano di esproprio connessa alla variante al progetto definitivo del Sistema di Accumulo Non Convenzionale "FLUMERI SANC" ed opere accessorie di connessione alla RTN, ricadente nel Comune di Flumeri, in provincia di Avellino

---

La società Terna Rete Italia S.p.a., con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani 70 – C.F. e P.I. 11799181000, in qualità di procuratore di Terna S.p.A. giusta procura per notaio Troili in Roma, Rep. n. 18464 del 14/03/2012,

RENDE NOTO

Che è stata approvata, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, la modificazione al piano di esproprio connessa alla variante al progetto definitivo del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "Flumeri SANC" con il seguente Decreto n. 239/EL-300/194/2013-MPE del 31 marzo 2014

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

Il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n.330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n.18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.a., società interamente controllata da Terna S.p.a.;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., ha inviato la procura generale, conferitale da Terna S.p.A., affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

VISTA l'istanza n.TE/P20120010353 del 23 novembre 2012, integrata con nota n.TE/P20120011120 del 20 dicembre 2012, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna S.p.a., Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma (C.F. e P.I.05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "FLUMERI SANC" ed opere di connessione alla RTN in Comune di Flumeri, in provincia di Avellino;

CONSIDERATO che, in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 18 luglio 2013, il Comune di Flumeri ha chiesto che i due sostegni 1-bis e 1-ter, facenti parte delle opere di connessione, fossero delocalizzati per quanto possibile verso Sud-Est, in direzione degli altri elettrodotti a 150 kV già presenti, al fine di minimizzare l'impatto visivo;
CONSIDERATO che, come riportato nel verbale della suddetta riunione, Terna S.p.a. si è riservata di valutare, in fase di progettazione esecutiva, la fattibilità tecnica di tale richiesta, tenuto conto della distanza minima di sicurezza che deve essere mantenuta dal tracciato dell'elettrodotto esistente "Flumeri-Vallesaccarda";
VISTO il decreto n.239/EL-300/194/2013 del 19 settembre 2013, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.a. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;
CONSIDERATO che, all'esito delle suddette verifiche, si è potuto individuare un nuovo posizionamento per i due sostegni n.1-bis e 1-ter, senza mutarne le caratteristiche, a circa 13 metri dall'asse del tracciato autorizzato;
CONSIDERATO che la società Terna Rete Italia S.p.a. ha, pertanto, elaborato la soluzione progettuale riportata nella Planimetria catastale n.DES007_CBAT0001-00FX08028BGL00023 Rev.00 del 7 gennaio 2014, al fine di ottemperare la prescrizione impartita dal Comune di Flumeri nell'ambito della citata Conferenza di Servizi;
CONSIDERATO che tale variante non comporta variazioni di tracciato al di fuori dell'area potenzialmente impegnata individuata nella Planimetria catastale n.DGBAT007_BEX10011 – Rev.01 del 4 aprile 2013, approvata con il citato decreto autorizzativo n.239/EL-300/194/2013 del 19 settembre 2013;
CONSIDERATO che detto spostamento rientra, pertanto, tra le varianti non localizzative di cui al comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, ed è, dunque, realizzabile mediante denuncia di inizio attività ai sensi del comma 4-sexies e seguenti del medesimo articolo;
VISTA la Denuncia di Inizio Attività presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.a. con nota n.TRISPA/P20140001502 del 29 gennaio 2014 ed acquisita al protocollo di questo Ministero in data 11 febbraio 2014 con il n.0002886 per l'effettuazione dei lavori relativi alla variante non localizzativa dei raccordi aerei all'elettrodotto a 150 kV "Flumeri-Vallesaccarda" autorizzati quali opere accessorie di connessione dell'impianto denominato "Sistema di Accumulo Non Convenzionale Flumeri SANC", limitatamente al tratto di tracciato compreso tra i sostegni contrassegnati dal n.1-bis e 1-ter;
VISTA la nota prot. TRISPA/P20140001639 del 30 gennaio 2014, con la quale la società Terna S.p.a., rappresentata dalla società Terna Rete Italia S.p.a. con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n.239 e dell'articolo 52-quater, comma 6, del d.P.R. 8 giugno 2001 n.327, e successive modifiche e integrazioni, l'approvazione, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, delle modificazioni al piano di esproprio connesse alla suddetta variante;
CONSIDERATO che è decorso il termine previsto dal comma 4-octies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 per l'inizio dei lavori di realizzazione della succitata variante non localizzativa;
RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione della modificazione del piano di esproprio connessa alla suddetta variante secondo quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge n.239/2003 e dal comma 6 dell'articolo 52-quater del d.P.R. n.327/2001;

DECRETA

Articolo 1

E' approvata, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, la modificazione al piano di esproprio connessa alla suddetta variante al progetto definitivo del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "FLUMERI SANC" ed opere di connessione alla RTN in comune di Flumeri, in provincia di Avellino, approvato con decreto n.239/EL-300/194/2013 del 19 settembre 2013.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, 31 marzo 2014

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA
(Dott.ssa Rosaria Romano)

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.a. – C.F. e P.I. 11799181000

Decreto di autorizzazione N.239/EL-299/204/2014 del 25 marzo 2014

Sistema di Accumulo Non Convenzionale "Scampitella SANC" ed opere accessorie di connessione alla RTN, ricadente nel Comune di Scampitella, in provincia di Avellino

---

La società Terna Rete Italia S.p.a., con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani 70 – C.F. e P.I. 11799181000, in qualità di procuratore di Terna S.p.A. giusta procura per notaio Troili in Roma, Rep. n. 18464 del 14/03/2012,

RENDE NOTO

Che è stata autorizzata la costruzione e l'esercizio delle opere di cui sopra con il seguente Decreto n. 239/EL-299/204/2014 del 25 marzo 2014

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

Il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili di modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;
VISTO il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante disposizioni di attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE;
VISTA la Deliberazione 21 febbraio 2013 n. 66/2013/R/EEL dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, recante approvazione di progetti pilota relativi a sistemi di accumulo da realizzarsi sulla rete di trasmissione nazionale, rientranti nel Piano di sviluppo 2011 approvato dal Ministero dello sviluppo economico;
VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n.330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98, e, in particolare, l'articolo 41-bis, recante ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;
VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;
VISTA l'istanza n. TE/P20120010343 del 23 novembre 2012, integrata con nota n. TE/P20120011118 del 20 dicembre 2012, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "SCAMPITELLA SANC" ed opere di connessione alla RTN nel comune di Scampitella, in provincia di Avellino;
CONSIDERATO che il suddetto intervento si inserisce lungo la direttrice 150 kV "Benevento II – Montecorvino" ed è finalizzato a ottimizzare l'utilizzo della rete esistente, evitando sovraccarichi nelle ore di massima produzione delle fonti rinnovabili non programmabili (FRNP) e consentendo di ridurre la mancata produzione eolica (MPE) attraverso l'accumulo di energia non evacuabile, che viene rilasciata successivamente in rete nei momenti in cui questo non comporta una congestione della stessa;
CONSIDERATO che il suddetto intervento ha, inoltre, lo scopo di compensare l'aumento, causato dalle FRNP, del fabbisogno di riserva evitando di movimentare risorse per approvvigionare la riserva terziaria;
CONSIDERATO che il suddetto S.A.N.C. è, altresì, finalizzato a compensare la riduzione della capacità di regolazione in frequenza del sistema (in particolare in situazioni di sotto-frequenza);
CONSIDERATO che tale opera è compresa fra quelle previste nel Documento integrativo al "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale" vigente;

VISTA la nota n.0019100 del 2 ottobre 2012, con la quale questo Ministero ha approvato il suddetto Piano con l'indicazione, ribadita con la successiva nota n.0020719 del 22 ottobre 2012, di procedere, in merito all'installazione di S.A.N.C. da parte di Terna S.p.a., con un approccio di tipo sperimentale su un programma fino a 35 MW, al fine di verificare le prestazioni dei sistemi proposti e mettere eventualmente a punto scelte tecnologiche o localizzative;
VISTI i decreti n.239/EL-293/191/2013 del 22 agosto 2013 e n.239/EL-300/194/2013 del 19 settembre 2013, con i quali sono stati autorizzati rispettivamente il S.A.N.C. denominato "GINESTRA SANC", da 12 MW, nei Comuni di Castelfranco in Miscano e Ginestra degli Schiavoni, in provincia di Benevento ed il S.A.N.C. denominato "FLUMERI SANC", da 12 MW, in Comune di Flumeri, in provincia di Avellino;
CONSIDERATO che il progetto in questione, in particolare, è costituito da:
Sito S.A.N.C.: (area di impianto di circa 8.700 mq)

- 10 moduli batterie da circa 1,2 MW;
- 10 moduli PCS, collocati all'interno di cabinati/shelter;
- 2 cabinati/shelter per quadri MT;
- 2 cabinati/shelter per quadri BT;
- 2 cabinati/shelter per gruppi elettrogeni;
- 2 cabinati/shelter per il sistema di controllo e servizi.

Opere di connessione alla RTN:

- n.2 stalli di trasformazione AT/MT a 150 kV;
- n.1 cavidotto MT di collegamento tra l'impianto "Scampitella SANC" e l'opera di connessione alla RTN;
- n.2 raccordi aerei, della lunghezza complessiva di circa 1422 metri, attraverso la realizzazione di complessivi 6 sostegni, con i quali si intercetterà l'esistente linea 150 kV "Vallesaccarda-Scampitella";

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;
CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;
CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;
CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;
VISTA la dichiarazione allegata alla citata istanza con la quale la Terna S.p.A. ha attestato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) e la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004, trasmessa con nota n. TE/P20120011246 del 27 dicembre 2012;
VISTA la nota prot. n. 0025075 del 21 dicembre 2012, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;
VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale, conferitale da Terna S.p.A., affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;
CONSIDERATO che la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
VISTA la nota prot. n. 0010300 del 21 maggio 2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 4 giugno 2013 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n.0011601 del 6 giugno 2013 a tutti i soggetti interessati;
CONSIDERATO che, in sede di Conferenza di Servizi, il rappresentante della Regione Campania – Assessorato Attività Produttive – Area Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati – presente ha chiesto alla società Terna Rete Italia S.p.a. di integrare la documentazione prodotta con una relazione che specifichi l'intero piano di interventi previsti, le connessioni con gli impianti FER che ricevono un impatto positivo distinte in realizzate, autorizzate, in itinere e uno schema di confronto con le attuali situazioni di picco;
VISTA la nota n.TRISPA/P20130006397 del 28 giugno 2013, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.a. ha trasmesso le integrazioni richieste;
VISTA la nota prot. n. 1332 del 6 febbraio 2013, con la quale il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino, nel rilasciare il Nulla Osta di Fattibilità, ha prescritto, tra l'altro, di prevedere una seconda uscita pedonale e carrabile in posizione contrapposta all'ingresso carrabile;
VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20130004711 del 21 maggio 2013, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino la documentazione progettuale revisionata in ottemperanza alle prescrizioni dallo stesso impartite;
VISTA la nota prot. n.9402 del 18 settembre 2013, con la quale il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino, in esito alla valutazione della suddetta documentazione tecnica ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
VISTE le note prot. n.TRISPA/P20130005975 del 18 giugno 2013 e n.TRISPA/P20130008899 del 24 settembre 2013, con le quali la società Terna Rete Italia S.p.a. ha trasmesso la documentazione progettuale revisionata rispettivamente alle Amministrazioni autorizzanti ed agli altri Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
CONSIDERATO che, ai sensi della legge 241/90 s.m. e dell'articolo 52-ter comma 1 del dPR 327/2001 s.m., è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante raccomandate con avviso di ricevimento;
CONSIDERATO che, non essendo stato possibile reperire tutti i proprietari interessati, la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento è stata anche effettuata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Scampitella, dal 18 ottobre 2013 al 9 novembre 2013, ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione;
CONSIDERATO che è stata, inoltre, effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sui quotidiani "Il Mattino" e "Il Sole 24 Ore" in data 18 ottobre 2013;
ATTESO che, a seguito delle pubblicazioni effettuate, non sono pervenute osservazioni da parte di proprietari di aree interessate dall'opera in autorizzazione;
VISTA la nota prot. n. 0021764 del 7 novembre 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;
VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21 novembre 2013 (Allegato 2), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0023070 del 26 novembre 2013 a tutti i soggetti interessati;
CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;
CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 3 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;
VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota prot. n. 0001471 dell'11 febbraio 2013, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica del Comune di Scampitella;
VISTA la Delibera n. 560 del 13 dicembre 2013, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha rilasciato la prescritta intesa;
CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;
VISTO l'"Atto di accettazione" n. TRISPA/P20140002561 del 20 febbraio 2014 con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;
RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;
VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato dPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;
VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della Società Terna S.p.A., del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "SCAMPITELLA SANC" ed opere di connessione alla RTN in comune di Scampitella, in provincia di Avellino, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo le Planimetrie catastali n. DUBAT009_BEX10023 e n. DUBAT009_BEX10014 dell'11 ottobre 2012, allegate alla citata istanza n. TE/P20120010343 del 23 novembre 2012.

Art. 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei comuni interessati, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune interessato affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i. e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui ai resoconti verbali della Conferenza di Servizi allegati.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino, alle Amministrazioni autorizzanti, al Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali e Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, nonchè alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, la società titolare del decreto autorizzativo dovrà attenersi a quanto previsto dall'articolo 41-bis del decreto legge n.69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n.98 del 9 agosto 2013.
Qualora la società titolare del decreto autorizzativo non dimostri il rispetto dei requisiti di cui al comma 1 del predetto articolo 41-bis, il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo n.152/2006.
5. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
A conclusione dei lavori o, comunque, con la suddetta comunicazione di entrata in esercizio delle opere, Terna S.p.a. dovrà trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alla Regione ed al Comune interessato, un elaborato grafico su base catastale con il tracciato dei raccordi e l'ingombro del SANC, che dovrà essere fornito anche in formato elettronico formato dwg o shape file georeferenziati con sistema Wgs84 o secondo il sistema geodetico di riferimento ETRF2000 – ETRS89 di cui al d.P.C.M. 10.11.2011.
6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato dPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 6

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e

centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese di Terna S.p.A.
Roma, 25 marzo 2014

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
(Avv. Maurizio Pernice)

ENTE APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 80004770618

CIG: 5396851654;

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478226
2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; con il metodo del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; **3) Oggetto dell'appalto**: Provincia di Caserta: Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati a ricavare aule da destinare all'IPSSART "Drengot" presso l'ITC "Gallo" in Aversa. **4) Importo a base di gara € 200.297,54, comprensivo di oneri per la sicurezza, IVA esclusa**; **6) Durata dell'appalto**: 94 giorni; **7) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 02/05/2014 ore 12.00** ; 8) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.provincia.caserta.it; **9) Responsabile procedimento**: Ing. Paolo Madonna.

Il Dirigente – ing. Paolo Madonna

Oggetto: COMUNE DI ALBANELLA Provincia di Salerno - C.F. 82002390654 / P.IVA 00775890650 – Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di <Ristrutturazione ed Adeguamento dell'edificio scolastico sito in località Matinella per la Realizzazione dell'Asilo nido "Il calore delle coccole"> a) CUP: B98G110014800009; b) CIG (SIMOG): 5682127F85

I lavori da eseguire consistono in: ridistribuzione funzionale dello spazio interno con zona di accoglienza, gioco, riposo e servizi vari per svolgere le attività ludiche individuali e di gruppo; adeguamento degli impianti: di scarico, acqua potabile etc.; realizzazione impianto di condizionamento del tipo a pompa di calore (fan-coil) affiancato ad UTA per raffrescamento e riscaldamento oltre che per la fornitura acqua calda; realizzazione ascensore di servizio; sostituzione serramenti con nuovi a taglio termico in PVC; pavimentazione interna in resina per garantire igiene e sicurezza; realizzazione lucernario e verifica statica; realizzazione tetto rovescio in copertura; nuova sistemazione esterna; impianto elettrico di servizio all'asilo; ripristino della facciata esterna.

Importo appalto: € 209.324,53 di cui € 167.490,57 per lavori soggetto a ribasso ed € 41.833,96 per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo personale non soggetto a ribasso. SOA Categoria OG1 - Classe I. Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Lavori a corpo. Durata appalto: 260 giorni. Termine di presentazione delle offerte al protocollo generale del Comune di Capaccio entro le ore 14,00 del giorno 23/04/2014. L'apertura delle offerte , in seduta pubblica, presso gli uffici del Settore Tecnico LL.PP., avverrà il giorno 30/04/2013 alle ore 16,30. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché nella bozza di contratto, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.albanella.sa.it e presso il Settore Tecnico della stazione appaltante in Via Roma, 38 - 84044 Albanella (SA). Il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, tel. +39 0828 78 11 26, fax +39 0828 78 16 02, e-mail edilizia.albanella@asmepec.it

Il Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. e RuP
Dott. Ing. Carmine Greco

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli) ESTRATTO BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA - OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE DI PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE. CIG: 5639801F00 Numero di gara : 5491454.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE RENDE NOTO che questo Comune procederà in esecuzione delle Determine del Responsabile Settore n. 592 del 12/03/2014 e successiva determina di rettifica n. 704 del 31.03.2014 relative all'appalto mediante Procedura Aperta per l'affidamento per anni SEI dei Servizi all'oggetto specificati che avrà luogo in seduta pubblica in data 29/05/2014 alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Caivano. La presentazione dei plichi contenenti l'offerta e la documentazione dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale al protocollo Generale del Comune entro le ore 12,00 del giorno 28/05/2014 precedente a quello fissato per la gara. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inteso come minor aggio che non può essere superiore al 40% e con l'obbligo di versare in ogni caso al Comune un provento annuo netto di € 150.000,00 di cui €. 90.000,00 per TOSAP ed €. 60.000,00 per Imposta Pubblicità e Pubbliche affissioni per ciascun anno della concessione con le modalità previste dall'Art. 3 commi 37 e 55 del Decreto legislativo n. 163/2006 Cauzione provvisoria: 2% sull'importo a base d'asta €. 18.000,00. L'appalto è riservato ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 a tutte le ditte iscritte nella 1^ categoria (oggetti con capitale di almeno €. 2.583.000,00) dell'apposito Albo dei concessionari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La documentazione di gara è disponibile sul sito istituzionale www.comunedicaivano.it

Responsabile tecnico : Dr. Gennaro Sirico Il presente avviso è stato inviato alla UE in data 01/04/2014

Il Responsabile del Settore Ragioneria e Finanze
(IDr. Gennaro Sirico)

COMUNE DI CAMPOSANO

PROVINCIA DI NAPOLI

C.F. 84003050634 P.I. 01549291217

In esecuzione alla determina n.8 del 01/04/2014 il responsabile del servizio Finanziario, rende noto che è indetta gara ai sensi dell'art.81 e 83 D.lgs.163/2006, per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale.
Codice Cig: 5534956
Importo complessivo dell'appalto; €.50.000,00 così ripartiti:
Importo a base d'asta soggetto a ribasso:€.40.983,60
IVA al 22%: €.9016,40
Durata dell'appalto: anni 5;
Le offerte corredate dai documenti indicate nel bando di gara integrale dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 15/05/2014.
La gara sarà espletata il 19/05/2014.
Il bando, il capitolato e il disciplinare sono pubblicati all'albo pretorio on-line sul sito www.comune.camposano.na.it
Il responsabile del procedimento è il : Rag. Rosanna Corrado

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Rosanna Corrado

COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI (Na) C.F. 00772930632 P.IVA 01249061217 **bando di gara per il "servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi di igiene ambientale. Comune di Casola di Napoli - CIG 5614263C61**
Comune di Casola di Napoli – via Roma n. 7 – 80050 – Casola di Napoli (NA) – Area Tecnica.
Resp. unico del Procedimento: geom. Nunziante De Riso.
Importo a base di gara: € 1.703.355,65 oltre IVA 10%.
Tipo di procedura: Aperta.
Criterio di scelta del contraente: prezzo più basso.
Requisiti partecipanti: idoneità professionale, Economici – Finanziari, Tecnici
Termine di ricezione delle offerte: 29/05/2014 entro le ore 12:00.
Apertura offerte: 04/06/2014 alle ore 10:00.
Durata esecuzione del servizio: 60 mesi.
Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata disponibile su: www.comune.casoladinapoli.na.it.

Il Responsabile Area Tecnica
geom. Nunziante De Riso

Comune di Eboli

SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

COMUNE DI EBOLI (SA)

AVVISO DI GARA

SEZIONE I: Amm.ne aggiudicatrice: Comune di Eboli - Settore Cultura e Istruzione - Piazza San Francesco, 1 tel. 0828328300 fax 0828328311 a.mastrangelo@comune.eboli.sa.it.

SEZIONE II: Oggetto appalto. Procedura di gara con procedura aperta per l'affidamento del Servizio Refezione Scolastica nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria del Comune di Eboli. Durata servizio: 3 anni. Importo €. 826.500,00 oltre Iva al 4%.

SEZIONE III: si rimanda al disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA. Criterio: offerta prezzo più basso. Termine di ricezione delle offerte: 16.5.2014 ore 12:00. Apertura:19.5.2014 ore 9:30.

SEZIONE V: Altre informazioni. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su www.comune.eboli.sa.it Il Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 26/03/2014 ed è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n.38 del 02/04/2014.

Il Responsabile del Procedimento Dr. Agostino Mastrangelo

P.zza San Francesco,1
84025 Eboli · SA
Tel. 0828/328300
Fax 0828/328311
a.mastrangelo@comune.eboli.sa.it

Area: Polizia Locale

città di ischia
provincia di napoli

.

COMANDO POLIZIA LOCALE

COMUNE DI ISCHIA
Estratto bando di gara CIG 563731075F

Il Comune di Ischia, Via Iasolino, 1 - 80077 tel. 0813333111 fax 0813333201 poliziamunicipale@pec.comuneischia.it; indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per l'affidamento del servizio di gestione delle aree di sosta e mobilita' del territorio comunale a pagamento senza custodia e fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatico degli accessi alla zona a traffico limitato (ztl). Importo appalto E. 832.633,12 + IVA. Ricezione offerte: 09/05/2014 h 11. Apertura: 09/05/2014 h 12:30. Invio GUUE: 18/03/2014.

Il responsabile unico del procedimento
Comandante della P.L.
Ten. Col. Giovan Giuseppe Pugliese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Mugnano di Napoli (Prov.di Napoli). Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel.081/5710111– fax.081/5712262. Estratto di bando di gara per l'appalto, mediante procedura aperta, dei lavori di "Manutenzione degli impianti antincendio fissi e mobili e messa in opera ed esercizio degli impianti di riscaldamento , installati nelle scuole elementari, materne e medie, nonché degli edifici sedi di uffici comunali ubicati a Mugnano di Napoli periodo 2014/2017".

IL DIRIGENTE – RENDE NOTO

In esecuzione alla determina dirigenziale n. 128 del 18.02.2014, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Manutenzione degli impianti antincendio fissi e mobili e messa in opera ed esercizio degli impianti di riscaldamento , installati nelle scuole elementari, materne e medie, nonché degli edifici sedi di uffici comunali ubicati a Mugnano di Napoli periodo 2014/2017".

Importo complessivo dell'appalto è di **€. 171.000,00**, per lavori a base d'asta, così distinto: **€ 60.000,00** per canone annuo ordinario per anni tre ed **€. 111.000,00** per manutenzione straordinaria per anni tre.

CATEGORIE RICHIESTE: prevalente OS28 classifica I

TERMINE DI ESECUZIONE : **anni 3 (tre).======**

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore **12,00 del giorno 14.05.2014**

APERTURA OFFERTE: in **prima seduta** alle ore **10,00** del **giorno 15.05.2014,** in **seconda seduta** alle ore **10,00** del **27.05.2014 .===**

Finanziamento: **Bilancio comunale** ====

CUP: F58D14000000004 – CIG: 5628162A33.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), f) del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 163/2006. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse. Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquisire dalla ditta aggiudicataria la documentazione inerente la formulazione dell'offerta in merito alla legge 81/08. Le condizioni, i requisiti e le modalità dell'appalto sono contenuti nel bando e disciplinare integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune. Il CSA è visionabile presso l'ufficio tecnico - area LL.PP. sito in Piazza Municipio n. 1, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 .

IL DIRIGENTE ing. Giuseppe Savanelli

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG: 5545788109.

I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Indirizzo internet www.comune.napoli.it – Punti di contatto, ove disponibili ulteriori informazioni: Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Via Salvatore Tommasi n. 19, cap. 80135, Napoli, email: inclusione.sociale@comune.napoli.it, inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it – tel 081.7953225. Il responsabile del procedimento: dott.ssa Giulietta Chieffo, Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale. Bando e Capitolato sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale-Gare del Comune di Napoli, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Assistenza Domiciliare Sociale a Disabili ed Anziani, Municipalità 7^-8^. **II.1.2)** Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi; luogo esecuzione: Napoli **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: Il presente bando ha per oggetto la realizzazione di un servizio denominato "Assistenza Domiciliare Sociale a Disabili ed Anziani, Municipalità 7^-8^", consistente in un complesso di prestazioni socio-assistenziali rivolte ad utenti con problemi di non completa autosufficienza, da effettuarsi secondo programmi individualizzati definiti dalle figure professionali del Comune e della ASL NA 1, partecipanti alle Unità di Valutazione Integrata (UVI), conformemente alle finalità della Legge 328/00 e agli indirizzi generali della Regione Campania. **II.1.6)** CPV: 85320000-8. **II.1.8)** Divisione in lotti: NO. **II.2.1)** Importo a base d'asta pari a euro € 624.776,05 al netto dell'IVA, (€ 649.767,09 IVA compresa al 4%). Non sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: le attività del servizio avranno la durata di 10 mesi. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata

fonte: http://burc.regione.campania.it

automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. **III.1.2)** Finanziamento: fondi di bilancio comunale. Principali modalità di pagamento: come da art. 19 del CSA. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale nell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi del comma 3 dell'art.14 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati dal presente Capitolato. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, in particolare non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006. I soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 non devono trovarsi nelle cause di esclusione ivi previste. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi., tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti. La domanda di partecipazione alla gara **in bollo** – *se dovuto in relazione alla configurazione giuridica dell'ente* - dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. La domanda deve riportare le generalità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e di fax, al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

appaltante. La domanda stessa, a tal fine, dovrà riportare espressa autorizzazione da parte del partecipante a ricevere le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5 bis, a mezzo fax o PEC. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. La stessa istanza dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs 163/06 e l'indicazione del soggetto qualificato come mandataria con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. Ciascun componente del Raggruppamento temporaneo da costituirsi dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di raggruppamenti già costituiti e consorzi ordinari l'istanza di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario. Ciascun componente del raggruppamento già costituito o del consorzio ordinario dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di consorzio che partecipa in nome e per conto proprio l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio. In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal Consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto. Le dichiarazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

circa i requisiti di carattere generale dovranno essere presentate dal Consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici dell'appalto. **N.B.** Ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, dovranno essere indicate, a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata **la dichiarazione resa** dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento alla gara in oggetto: **A)** di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m) ter. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.). **B)** che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii non si trovino nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, dovranno essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegate dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, attestanti quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti. **C)** Ai fini del comma 1, lettera m quater), dell'art. 38 del D.Lgs 163/06 relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile una delle seguenti dichiarazioni: - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui sopra, verranno esclusi i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; **D)** di essere in regola con quanto previsto dalla L.383/2001 e s.m.i; **E)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; **F)** di applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza id quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; **G)** di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza; di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; **H)** di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; **I)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali; **L)** di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii; **M)** di impegnarsi a mettere a disposizione per l'espletamento dell'appalto il gruppo di lavoro di cui agli articoli 7 e 13 del CSA; **N)** di accettare l'eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 163/06; **O)** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i, cosi come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale attinente al servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente. In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del Decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. **III.2.2)** Capacità economico e finanziaria: n. 2 certificazioni bancarie(in originale) ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario

fonte: http://burc.regione.campania.it

già costituito le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del consorzio o del raggruppamento. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio. **III.2.3)** Capacità tecnica e organizzativa: 1.A Aver maturato nell'ultimo triennio esperienza per conto di enti pubblici in servizi analoghi così come richiesto all'articolo 13 del CSA con specifica indicazione del committente, degli estremi del/i provvedimento/i o del contratto/i con i quali l'attività è stata affidata, della durata in mesi impegnati per l'attività con indicazione della data di inizio e di quella di conclusione, della denominazione e tipologia dell'attività prestata. 1.B Avere nel proprio organico stabile l'equipe minima richiesta all'articolo 13 del CSA con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, titolo di studio, esperienza. In caso di raggruppamenti temporanei costituendi o già costituiti e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso. In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs 163/06. **N.B**. *Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ex art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.* **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta; **IV.2.1)** Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: Qualità del servizio fino al 90 punti, Qualità economica fino a 10 punti. L'appalto sarà aggiudicato anche in

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza di una sola offerta valida. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato, ai sensi dell'Allegato P del DPR 207/2010, secondo le modalità descritte all'articolo 16 del CSA. La Commissione non procederà all'aggiudicazione provvisoria in presenza di un punteggio, attributo all'elemento "Qualità del Servizio" inferiore a 50. Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 85 del 31/12/2013 e smi n. 25 del 20/03/2014. **IV.3.4)** Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del **06/05/2014** in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, il numero di fax e l'indirizzo PEC. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo Generale – Gare). **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: La gara si svolgerà presso la sede del SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24, alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

ore 10,00 del 07/05/2014. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero loro delegati. VI.3) L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta Delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all' art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP. La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue: - in una busta contrassegnata con la lettera "A", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA A- DOCUMENTAZIONE", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2.) e III.2.3). Nella Busta A dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, l'attestazione di avvenuto versamento a AVCP, pari ad € 70,00, ai sensi della delibera del AVCP

fonte: http://burc.regione.campania.it

del 21/12/2011, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'autorità http://www.avcp.it/riscossioni.html. Inoltre i concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica, a firma del rappresentante (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL. La seconda busta, contrassegnata con la lettera "B", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA B - PROGETTO TECNICO", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché la denominazione del concorrente, sarà inserito il progetto di dettaglio necessario per attribuire i punteggi, secondo gli elementi di valutazione di cui all'art. 17 del CSA La terza busta, contraddistinta dalla dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA" sigillata, riportante la dicitura "offerta economica", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita l'offerta economica i**n bollo**, *fatti salvi gli enti che ne sono esenti*. L'offerta deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti); la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori; nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso applicato in valore percentuale (sarà considerata la terza cifra decimale senza alcun arrotondamento). Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate. Ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. In caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. L'offerta economica non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal CSA. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA, che unitamente alla documentazione di gara è visionabile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. L.gs 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art. 46 comma 1 bis del Codice. Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ed arbitri. ***N.B. Ai sensi dell'art. 34 comma 35 della L. 221/2012 l'aggiudicatario dovrà versare, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, a titolo di rimborso alla stazione appaltante delle spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani, un importo presunto di circa € 5.000,00, salvo conguaglio.*** **VI.4.1)** Foro territorialmente competente Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE 27/03/2014_. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G – Area Gare Forniture e Servizi *Avv Rossana Lizzi.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G. GARE LAVORI – **BANDO DI GARA**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli - VII Municipalità - Secondigliano, Miano, S.Pietro a Patierno - Servizio Attività Tecniche, Piazzetta del Casale n°6/7, 80144, Napoli; Tel.081.7952235; fax 081. 7952267; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it e e-mail: municipalita7.attivitatecniche@comune.it -Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE **"Lavori di manutenzione ordinaria per il biennio 2013/2014 delle strade, piazze, viali e loro pertinenze ricadenti nell'ambito della VII Municipalità"**, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio della VII Municipalità n°17 del 20/11/2013 e della Determinazione Dirigenziale n.14 del 20/12/2013 registrata all'indice generale il giorno 24.12.2013; C.U.P. : **B69J13000550004**; C.I.G: **5525350F0C**. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli - VII Municipalità - Secondigliano, Miano, S.Pietro a Patierno. **II.1.3)** CPV : 45233141-9 **II.1.4)** LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5)** AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE**. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 956.720,00, di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui € 18.220,00 quali oneri di discarica ed **€ 27.500,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, oneri tecnici, IRAP e contributo AVCP; (incidenza manodopera stimata in € 339.443,11). Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG3 classifica III.** È previsto il possesso dell'abilitazione di cui all'art.1, comma 2, lettere: a), c), d), f) e g) del D.M. N°37/2008 o dichiarazione di subappalto a ditta qualificata.

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L' appalto avrà la durata di giorni 730 a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 19.134,40**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La garanzia deve avere validità per almeno 730 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7°, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs.163/2006.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO.

Modalità di finanziamento: Bilancio Pluriennale 2013/2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3°, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l' indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3)** FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Comunale n°591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2)** CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE: A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall’art.49, comma 2°, del D.Lgs.163/2006.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l’ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara e l'indirizzo pec al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art.79, comma 5 e 5 bis, del D.Lgs.163/06 e s.m.i., da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; ***i.*** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art.38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

fonte: http://burc.regione.campania.it

giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); d) allega copia, recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n.445/2000, del certificato del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, ovvero dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa a quanto da essi risulta; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell'art. 38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente a secondo del caso che ricorre: - dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; - di essere a conoscenza della partecipazione alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; h) dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione ("nulla-osta" antimafia), alla insussistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art. 10 della L.575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs.159/2011); i) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

il possesso dei requisiti di ordine generale;

l) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando **fino ad un massimo di 4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, contestualmente il concorrente dichiara: di avere formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l' art. 82 comma 3-bis D.Lgs. 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello**

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali dichiarazioni vanno inserite in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura **"Offerta Economica"**. **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente **OG3**, **classifica III.** Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett. a), D.Lgs. 163/2006). L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall' art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in tal caso la stazione appaltante potrà valutare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

congruità delle offerte che possano apparire anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sez. II.5), ai sensi dell'art.86 c.3. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata – con esclusione, pertanto, della consegna a mano –, entro il termine perentorio del **2 maggio 2014 alle ore 12,00 a**ll' indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell' esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **5 maggio 2014 alle ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d' Appalto, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli.

In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. Sedute di gare: la seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara nonché l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it nella sezione Bandi di Gara – lavori. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;

- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: C.I.G.: **5525350F0C;** Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo da versare è pari ad **euro 80,00** (ottanta/00).

V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto.

V.3) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. Le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.

3) Il responsabile del procedimento è l'Istr. Dir. Tec. Aldo Schiattarella, presso il Servizio di cui al punto 1.1.; 4) Il bando è reperibile sul sito internet nella sezione "Bandi di gara" www.comune.napoli.it/bandi, ed è pubblicato sulla G.U.R.I., ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, Il DIRIGENTE - DOTT.SSA ROBERTA SIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G. GARE LAVORI – **BANDO DI GARA**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli - VII Municipalità – Secondigliano – Miano – San Pietro a Patierno - Servizio Attività Tecniche, Piazzetta del Casale 6/7, 80144 Napoli; Tel.081.7952252; fax 081. 7952267; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it, e-mail: municipalita7.attivita.tecniche@comune.napoli.it, Pec: municipalita7.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it.

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio.

Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE **"Lavori di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici e comunali ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7"**, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio di detta Municipalità n°14 del 20/11/2013 e della Determinazione Dirigenziale n. 12 del 16/12/2013 registrata all'indice generale il 24.12.2013 al n.2016;

C.U.P. : B69G13001250004; **C.I.G: 551838073B;**

TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli- VII Municipalità – Secondigliano – Miano – San Pietro a Patierno.

II.1.6) CPV : 45450000-6

II.1.8) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti.

II.1.9) AMMISSIBILITA DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 273.000,00-** di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; (incidenza del costo della manodopera stimata in € 44.117,00).

Categorie Di lavori Che Compongono L' Appalto: categoria prevalente **OG1 classifica I;**

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L' appalto avrà la durata di giorni 1095, naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 5.460,00**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di:

1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;

2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.

Modalità di finanziamento: Bilancio 2013

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto.

Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3°, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l' indicazione delle ritenute di garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO.

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE:

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.;

c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall’art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art.79 comma 5 e 5bis del Dlgs 163/06 e s.m.i., da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione, i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano:

a. di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;

b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;

c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;

d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;

f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

i. di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione:

a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006;

b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011) né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011), irrogate nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18);

d) allega copia, recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, ovvero dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa a quanto da essi risulta; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;

e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente, a secondo del caso che ricorre: - dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

h) dichiara , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione ("nulla-osta" antimafia), alla insussistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art. 10 della L. 575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);

i) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il

fonte: http://burc.regione.campania.it

divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale;

l) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio;

m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;

n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando **fino ad un massimo di 4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, contestualmente il concorrente dichiara: di avere formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l' art. 82 comma 3-bis D.Lgs. 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali dichiarazioni vanno inserite in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura **"Offerta Economica"**.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente **OG1**, **classifica I .** Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett. a), D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, in tal caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità delle offerte che possano apparire anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sez. II.5), ai sensi dell'art.86 c.3. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata – con esclusione, pertanto, della consegna a mano –, entro il termine perentorio del **24 aprile 2014** alle **ore 12,00** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 28 aprile 2014 alle ore 10,00 presso la Sala Gare del Servizio Gare d' Appalto, sito in

fonte: http://burc.regione.campania.it

via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli.

In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Sedute di gare: la seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Sedute di gare: la seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it nella sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio", l'esito della gara sarà reso noto con avviso sul medesimo sito "aggiudicazione provvisoria".

Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità:

- mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;

- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette

fonte: http://burc.regione.campania.it

e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento.

La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: C.I.G.: **551838073B;** Il contributo da versare è pari ad **euro 20,00** (venti/00).

V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all' indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto.

V.3) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice.

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.

3) Il responsabile del procedimento è il Funz. Arch. Laura Bellino, presso il Servizio di cui al punto 1.1.; tel.081/7952252;

4)Il bando è reperibile sul sito internet nella sezione "Bandi di gara" www.comune.napoli.it/bandi, ed è pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 24/03/2014 Il Dirigente (dott.sa R.Sivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI - BANDO DI GARA CIG CIG: **53587070E9 -**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli – Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità – Via dei Fiorentini n. 61, 80133 – Napoli, Tel.: 0817956811 Fax: 7956800 - Indirizzo mail:infrastrutture@comune.napoli.it Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli, Italia.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a: II lotto della riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicelli e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 489 del 20.6.2012 e della determinazione dirigenziale n. 200 del 10/10/2013 C.U.P. .B62J0000280001 ; C.I.G: 53587070E9 . II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, progettazione ed esecuzione. Luogo di esecuzione: Via delle Repubbliche Marinare – tratto via Volpicella – via Lauro, Napoli. II.1.6) CPV. 45111100-9. Oggetto principale: Lavori di riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicelli e via Ottaviano. **II.1.5)** BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO . **II.1.8)** LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.9)** AMMISSIBILITA' DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di Gara. **II.2.1)** QUANTITATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

O ENTITA' TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad € **1.574.952,13** , di cui € 48.786,31 per rilievi dei sottoservizi e progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e € 133.402,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri. **Categorie di lavori** che compongono l'appalto: categoria prevalente OS23 classifica III € 975.219,96 incidenza sull'appalto 63,9% - categoria scorporabile e subappaltabile, OGIII classifica II € 550.945,86 incidenza sull'appalto 36,1%;

Gli **importi**, compresi **gli oneri per la sicurezza,** e le **classi e categorie,** individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (***legge 143/1949***), **dei lavori** oggetto della **progettazione esecutiva** sono i seguenti: (Ai sensi dell'art. 5 del d.l. 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è consentito, per la stima dei compensi da porre a base di gara, l'utilizzo sia dell'art. 14 della l. 143/49 sia del D.M. 04/04/2001)

Classe e categoria	Lavorazioni	Importo lavori	% Importo
IX b	Demolizione viadotto	**975.219,96**	63,9
VI a	Manutenzione stradale	**550.945,86**	36,1

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Il termine per la consegna del progetto esecutivo è di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010; il termine per l'esecuzione dei lavori è di 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1)** CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria di

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ **euro 31.499,04 (trentunomilaquattrocentonovantanove/04)** pari al 2% dell'intero importo a base d'asta, La garanzia deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la stessa, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e su richiesta della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, nelle forme precisate nel disciplinare di gara. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006. **Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006**. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. La realizzazione dell'opera è finanziata con Mutuo Cassa Depositi e prestiti. **2.1**. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, del D.Lgs. 163/06; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi raggruppamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. **III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 591 del 28.2.2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto a imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA**: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi della legge 221/2012, i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità di partecipazione indicate nel Disciplinare di gara. **B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**: come specificato nel Disciplinare di gara; **C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax, al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione, i concorrenti formulano le dichiarazioni di impegno e/o conoscenza e le dichiarazioni di cui all'art.38 c.1 del D.lgs 163/06 come dettagliatamente specificate nel Disciplinare di gara **Sez.10. - III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**: Come specificato nel Disciplinare di gara. **PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA**. Aperta. **IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**. Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, determinata da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/06. L'assegnazione dei punteggi avverrà con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010, secondo i criteri e sub-criteri con i relativi punteggi e subpunteggi massimi e modalità precisate dal Disciplinare di gara sez.13.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Alle sedute di gara pubbliche potranno partecipare, nel numero massimo di uno per **concorrente**, i legali rappresentanti dei **concorrenti** o le persone munite di specifica delega loro conferita mediante atto scritto e firmato dagli stessi legali rappresentanti. **IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE**. La documentazione è disponibile per la consultazione su web o presso la Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità – Via dei Fiorentini n. 61, 80133 – Napoli, Tel.: 0817956811 Fax: 7956800, Italia, a cui si farà riferimento anche per il sopralluogo obbligatorio. – **IV.3.4) TERMINE PER IL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. Il plico, sigillato, controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione, le tre buste: **“BUSTA A" - Documentazione amministrativa (per il cui contenuto si veda il paragrafo 10 del Disciplinare di gara) “BUSTA B" - Offerta tecnica (per il cui contenuto si veda il paragrafo 11 del Disciplinare di gara)“BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica (per il cui contenuto si veda il paragrafo 12)**. Il plico e le suddette buste, contenenti ognuna, a pena d'esclusione, quanto indicato nel Disciplinare di gara devono recare all’esterno, , le diciture di cui al Disciplinare di gara stesso. I plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 20 giugno 2014** all'indirizzo del Ufficio Protocollo Generale Gare: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – 80133 – Napoli, Italia. **IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 23 giugno 2014 alle **ore** 10,00 presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G - Area lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, in seduta pubblica, la Commissione di gara provvederà alla verifica della documentazione perventuta. La Commissione di gara procederà quindi, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. 163/2006, a richiedere ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale riferiti ai progettisti associati/individuati. I concorrenti sorteggiati dovranno allo scopo presentare la relativa documentazione. Laddove il possesso dei requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultasse già comprovato da tutti i concorrenti sorteggiati, tale richiesta non verrà inoltrata. La Commissione, effettuati gli adempimenti di cui all'art. 48 richiamato, procederà seondo la sequenza indicata nel Disciplinare di gara. fatte salve le verifiche demandate in caso di offerte anormalmente basse, si redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti, determinando l'offerta economicamente piu vantaggiosa. **SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP**. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo pari a **€ 140,00 (cintoquaranta/00 euro)** da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, allegandone ricevuta originale alla domanda di partecipazion, secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara. Sez. 5**) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**. L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1.8.2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5.10.2007. Il Protocollo e la detta Deliberazione possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Le clausole elencate all'art. 8; dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o subcontratto. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO**. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione previsionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del citato D.Lgs. 163/2006. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3) Ai sensi dell'art. 168, comma 1, del D.P.R. 207/2010 in caso di annullamento della aggiudicazione definitiva la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di una nuova aggiudicazione, provvedendo all'interpello fino al quinto migliore offerente. 4) Le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Il responsabile del procedimento è l'arch. Armando Taglialatela - tel. 0817956811. 7) Per quanto non previsto dal presente Bando di gara, si fa riferimento al Disciplinare di gara che insieme agli elaborati costituenti il progetto preliminare sono consultabili sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", Lavori, sul medesimo sito verranno pubblicati tutti gli effetti giuridici, gli avvisi relativi alla gara, eventuali rinvii , nonchè l'aggiudicazione provvisoria. Il presente bando è pubblicato sulla G.U.R.I.

Il DIRIGENTE - DOTT.SSA ROBERTA SIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI –

BANDO DI GARA 55904888A2

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli –Servizio Qualità dello Spazio Urbano- sito in Palazzo S. Giacomo Piazza Municipio 80133 Napoli Tel. 0817955400 Fax: 0817955407; -indirizzo Internet: www.comune.napoli.it- indirizzo mail qualità.spaziourbano@comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio Qualità dello Spazio Urbano. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli. **SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO** II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 901 del 29.11.2013 e della determinazione dirigenziale n. 41 del 16.12.2013, registrata all'indice generale in data 30.12.2013 al n. 2068 ; CUP B61B13000830004-C.I.G. 55904888A2-II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli-II.1.6) CPV 45112730-1-Oggetto principale: lavori di architettura paesaggistica per strade-II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO L'appalto riguarda l'esecuzione delle opere relative alla riqualificazione delle alberature insistenti su alcune vie del territorio comunale. II.1.8) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all' art. 132 del D.Lgs. 163/2006. II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE. Importo complessivo dell' appalto pari ad € 865.715,00 di cui € 25.215,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

oltre IVA. (incidenza della manodopera stimata in € 205.613,46). Categorie di lavori che compongono l'appalto ai sensi del D.P.R. 207/2010: categoria prevalente OS24 classifica III- II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L' appalto avrà la durata di giorni 365 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 17.314,00** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza e di costo del personale. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;2) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' apposito albo di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24.02.98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta, deve indicare il soggetto garantito(nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: la realizzazione dell'opera è finanziata tramite economie derivanti da finanziamenti incassati per quanto disposto dalla delibera di G.C. n. 542 del 18.07.2013. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 163/06 ed il prezzo convenuto può variare , in aumento o diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l’indicazione delle ritenute a garanzia. III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto.III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE-III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art. 37 del D.lgs 163/06 e s.m.i. E' vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti , salvo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m quater-*B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti**;** b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare, a pena d'esclusione, la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006.-nel caso di avvalimento tali requisiti devono sussistere sia per il concorrente che per l'ausiliaria. E' possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria; è vietato all'impresa ausiliaria, di partecipare in

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprio alla stessa gara dell'impresa ausiliata; è vietato che nella medesima gara più di un concorrente si avvalga della stessa ausiliaria. É inammissibile il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità tranne nell'ipotesi in cui la stessa sia compresa nella attestazione SOA. Nel contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, vanno dettagliate in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati dall'ausiliaria**.** *C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i o, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax , al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini dell' art. 79 comma 5 del D.lgs 163/06. Con la domanda di partecipazione, i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; *b*. di aver preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sez. V.2 *; c*.di accettare il Piano di sicurezza e Coordinamento nonché la stima dei conseguenti oneri che rimarranno comunque fissi e invariabili fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 5 del D.lgs 81/2008. Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti effettuato il sopralluogo sul luogo di esecuzione dei lavori (è consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito) ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *b.* di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori; *c*.di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;*e* . di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *f*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;*g.* di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000- debitamente sottoscritta in calce e accompagnata da copia di documento d'identità valido del soggetto dichiarante ,ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara,indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°,

fonte: http://burc.regione.campania.it

lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in alternativa, dichiara esplicitamente l'assenza di soggetti cessati dalle cariche o qualità ivi indicate; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011 né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); d) allega dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione.Le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere b-c -m ter vanno rese dal titolare e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in caso di presenza di soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da ambedue). L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di irreperibilità o non disponibilità dei soggetti cessati dalla carica, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può dichiarare, in loro vece, i requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs 163/06 e s.m.i. lettere b-c -m ter specificando che dichiara "*per quanto di propria conoscenza*" e indicando precisamente i dati anagrafici degli stessi. La società cessionaria incorporante o risultante dalla fusione deve dichiarare quanto contenuto nell'art. 38 lettera c anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società cedente o le società fusesi nell'ultimo anno e anche ai soggetti cessati in detto periodo;

e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente:- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica; g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta. h) allega dichiarazione relativa a quanto risulta dal certificato camerale con riferimento alla regolare costituzione della impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, abilitazioni di cui al DM 37/08, composizione societaria (con indicazione espressa delle quote societarie detenute da ogni singolo componente), direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 159/2011 ; *i)* nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, è necessario indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Anche i consorziati indicati dovranno produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; *l*) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio; m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. É vietata la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere in violazione dell'art. 36, comma 5;- la partecipazione a più di un consorzio stabile in violazione dell'art. 36, comma 5 -la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, ai sensi dell'art. 37, comma 7; la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto**.** Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso **sull'elenco prezzi** (non è consentito offrire la percentuale di ribasso sull'importo dei lavori in quanto trattasi di appalto con corrispettivo " a misura") , al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) e **contestualmente il concorrente dichiara : di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato secondo l'art.82 comma 3bis del D.lgs 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.** L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –**sigillata con modalità di chiusura ermetica** e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) Capacità TECNICA. I concorrenti devono allegare copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OS24 classifica III . Poiché la durata di 5 anni dell'attestato SOA è subordinata alla richiesta di verifica triennale e al suo esito positivo, l'impresa che ha richiesto nei termini la suddetta verifica può partecipare alle gare indette dopo il triennio anche se la verifica sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

compiuta successivamente, fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del d.lgs 163/06, all'esito positivo della verifica stessa; di converso l'impresa che ha presentato la richiesta di verifica fuori termine può partecipare alle gare solo dopo la data di positiva effettuazione della verifica. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art.92 comma 3, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Possesso della certificazione di sistema di qualità; in caso di partecipazione in ATI il possesso di suddetta certificazione è obbligatorio solo nel caso in cui la percentuale di partecipazione all'ATI sia pari o superiore all'importo della classifica III. **SEZIONE IV: PROCEDURA** IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull' elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett.a) del D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell' art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla **quinta cifra decimale.** Nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all' esclusione automatica e conseguentemente non verrà individuata la soglia di anomalia; in quest' ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86 comma 3, si

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sezione II.2.1.- IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio Qualità dello Spazio Urbano, sito in Palazzo S.Giacomo. IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 14.05.2014** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere **sigillati con modalità di chiusura ermetica** e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara . Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **15.05.2014** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del CUAG gare lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”; l'esito della gara sarà reso noto con avviso sul medesimo sito “aggiudicazione provvisoria”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.**SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO** V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell' ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo, commisurato all' importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte Modalità di pagamento: mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell' Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento- La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura. Il contributo da versare è pari ad € 80,00 (ottanta/00) V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E TRACCIABILITA' FINANZIARIA. L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all' indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all' art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall' impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e smi e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI** VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3) Ai sensi dell'art.34 comma 35 della legge 221 del 17.12.2012 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e al secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo del comma 5 dell'art. 122 del D.lgs 163/2006, sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.4) Il responsabile del procedimento è l'arch. Simona Fontana Ugo Bardi c/o Servizio Qualità dello Spazio Urbano .4*)* Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica .5) Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara".Il bando è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente -dott. Roberta Sivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 5644532F25 I.1) Comune di Napoli – Servizio Qualità dello spazio urbano – Salita Pontecorvo 72 – 80135 Napoli – Tel. 081/7953617 fax 081/7959993; Indirizzo mail: qualita.spaziourbano@comune.napoli.it Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Agronomo dr.ssa Cinzia Piccioni Ignorato con sede presso il Servizio Qualità dello spazio urbano. Le offerte dovranno pervenire a: Comune di Napoli - Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: fornitura del servizio di manutenzione delle alberature ad alto fusto presenti all'interno dei parchi e nelle aree esterne ad essi, nelle scuole, nei cimiteri e negli impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli, per il biennio 2014-2015. II.1.2) Tipo di appalto: Servizi; Luogo di esecuzione: Napoli II.1.6) CPV: 77211500 - 7 II.1.8) Il presente appalto è formato da un unico lotto II.2.1) L'importo totale dell'appalto è pari ad € 155.729,46 così ripartito: € 98.623,03 quale importo soggetto a ribasso, € 1.145,46 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 55.960,97 per costi di manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22 %. L'art. 3 del CSA riporta la suddivisione degli importi secondo le annualità 2014-2015. Sono stati previsti oneri per la sicurezza, in quanto sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è stato necessario adottare le relative misure di sicurezza e redigere il DUVRI, che si allega al CSA. II.3) Durata dell’appalto o termine di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di ricezione del primo ordinativo. III.1.1) Cauzioni e

garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo del lotto per cui si concorre, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385 del 01/09/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata a tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art.113 comma 2 del D. Lgs. 163/06. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO

9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di ATI, per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/06. III.1.2) Fonte di finanziamento: Bilancio comunale. III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.), e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale nell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art.34 del D. Lgs. 163/06. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D. Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi

ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: A) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m)-ter, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2, lettera l) ed m), del D. Lgs.163/06 e s.m.i. Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della

partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a) b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; B) che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; C) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; D) di applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L. R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione

italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza. F) di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; G) di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; H) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; I) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e il costo del lavoro; L) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; M) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali; N) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/10 e

s.m.i.; O) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; P) Posizione/i INPS e INAIL e Agenzia delle Entrate di riferimento e di essere in regola con i relativi versamenti; Q) Il legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà produrre dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA – resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., cosi come stabilito dalla Legge n. 183 del 12/11/2011, art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale compatibile con l'oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i, procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: la domanda di partecipazione dovrà contenere almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate da istituti bancari diversi in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di espletamento della gara, attestanti la capacità economica, giusta quanto previsto dall'art. 41 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 163/06. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario, le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di raggruppamento

temporaneo o di consorzio ordinario già costituito le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del consorzio o del raggruppamento. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio. III.2.3) Capacità tecnica: i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di possedere la Certificazione ISO 9001:2008 per la categoria oggetto dell'appalto, nonché i requisiti di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le ditte concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ex art. 48 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i (da inserire nella Busta A) IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 82 e 86 comma 3-ter) del D. Lgs 163/06, con aggiudicazione che avverrà anche in presenza di una sola offerta valida; ove la gara vada deserta, si procederà ad ulteriore esperimento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. IV.3.1) Determina n. 58 del 30.12.2013 del Dirigente del Servizio Qualità dello spazio urbano, registrata all'indice generale al n. 2242 il 31.12.2013; IV.3.4) Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 05.05.2014 , in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli Protocollo Generale -Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133

Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il codice CIG, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e indirizzo PEC . In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo Generale). IV.3.7) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; IV.3.8) Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10,30 del 06.05.2014 presso il Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, 3° piano. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero loro delegati. VI.3) Informazioni complementari: L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta Delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all' art. 8; queste ultime dovranno essere

espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo:www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP. La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue: in una busta contrassegnata con la lettera "A", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA A-DOCUMENTAZIONE", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2.) e III.2.3). Nella seconda busta, contrassegnata con la lettera "B", sigillata, riportante la

dicitura "BUSTA B -OFFERTA ECONOMICA", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del codice CIG, nonché la denominazione della ditta concorrente, sarà inserita l'offerta economica in bollo. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante; la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori; nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso applicato in valore percentuale, al netto dei costi della sicurezza e della manodopera non soggetti a ribasso. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, se non già formalmente costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte partecipanti. In caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art. 46 comma 1 bis del Codice. Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ed arbitri. N.B. Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012, le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni

dall'aggiudicazione. VI.4.1) Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA. Relativamente ad eventuali difformità tra il presente bando ed il CSA si precisa che, in quanto lex specialis, prevalgono le disposizioni del bando. Di conseguenza, l'inosservanza di una delle modalità o dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio del Responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Campania. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Agronomo dr.ssa Cinzia Piccioni Ignorato presso il servizio di cui al punto I.1.Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”, ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, c. 3 della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania. Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi

COMUNE SAN GREGORIO MATESE (CE) - Codice fiscale 82001170610
ESTRATTO DI BANDO DI GARA prot. n. 1535 del 29/03/2014 per appalto LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO "G. CITTADINO".
Oggetto: Il Comune intestato, con sede in Villa Ginevra – 81010 San Gregorio Matese (CE), indice gara con procedura aperta per l'appalto LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "G. CITTADINO" - CUP B28G09000300001 - CIG 5641874DB2 – Importo a base di gara € 464.465,29, di cui soggetti a ribasso € 455.554,43 ed € 8.910,86 per oneri di sicurezza. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri e procedure riportati nel bando–disciplinare di gara integrale. Termine presa visione e sopralluogo fissato al 09/05/2014. Le offerte dovranno pervenire entro 10/05/2014 ore 13. Apertura gara prevista per il 14/05/2014, inizio ore 10:00. Per quanto qui non specificato e per tutte le informazioni necessarie per partecipare alla gara, si rimanda al bando–disciplinare di gara disponibile in forma integrale sull'albo pretorio online del Comune (www.comune.sangregoriomatese.ce.it), sul sito www.serviziocontrattipubblici.it e sul portale della Centrale di Committenza (www.asmecomm.it). Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi al sottoscritto RUP, via telefono al n. 0823-919019, per e-mail utc@comune.sangregoriomatese.ce.it o pec utcsangregoriomatese@asmepec.it.
Il Responsabile del Procedimento geom. Fernando R. De Santis

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA' (Na) C.F. 90001310631 **bando di gara per il conferimento della F.O.U. CER 200108 e CER 200201 provenienti dalla raccolta differenziata dei R.S.U. in impianti di compostaggio - CIG 5640015F99**
Comune di Santa Maria La Carità – P.zza SS Giovanni Paolo II n. 1 – 80050 – Santa Maria La Carità (NA) – Area Tecnica Servizio LL.PP.
Resp. unico del Procedimento: Sig. Carlo Longombardi.
Importo a base di gara: €. 107.729,00 oltre IVA come per Legge.
Tipo di procedura: Aperta.
Criterio di scelta del contraente: massimo ribasso percentuale.
Requisiti partecipanti: idoneità professionale, Economici – Finanziari, Tecnici
Termine di ricezione delle offerte: 22/04/2014 entro le ore 12,00.
Apertura offerte: 24/04/2014 alle ore 09:00.
Durata esecuzione del servizio: 5 mesi.
Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata disponibile su: www.comune.santamarialacarita.na.it.

Il Responsabile Area Tecnica Servizio LL.PP.
ing. Calabrese Raffaele

COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA
- ARIANO IRPINO – (AV)
AVVISO DI GARA

CUP:I93D07000260002 CIG: 56872356C98

La Comunità Montana dell'Ufita, con sede in Ariano Irpino (AV) alla Via Cardito 202, CF: 81000330647, indice gara mediante procedura aperta, per la fornitura di un'opera di arredo artistico.

Importo complessivo dell'appalto: euro 61.500,00.

Scadenza offerte: entro le ore 12,00 dal 30° giorno dalla pubblicazione sul BURC.

Resp. Procedimento: Ing. Luigi D'AGOSTINO (tel. 0825/891928)

e-mail: arealavoripubblici@pec.cmufita.it

Bando integrale disponibile sul sito web: **www.cmufita.it**

Ariano Irpino, lì 01/04/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ing. Guido DI PAOLA

Via Cardito,13 83031 Ariano Irpino (AV) Centralino (++39) 0825 . 891928 - 891979 - telefax 0825 .892007 – uf. 892005
e-mail : g.dipaola@cmufita.it Partita I.V.A. - Codice fiscale n. 81000330647 - C.C.P. tesoreria n. 13958830

Mostra d'Oltremare SpA
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Stazione Appaltante: Mostra d'Oltremare SpA– Via Kennedy n. 54, 80125 Napoli.
Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 30, c. 3, del D. Lgs. 163/06 per la concessione della gestione del complesso natatorio denominato "WE-DO" presso la Mostra d'Oltremare di Napoli - CIG: 5691603B5E
Luogo di Esecuzione: Mostra d'Oltremare –Napoli.
Durata: n. 10 (dieci) anni.
Importo: canone annuo stabilito in € 110.000,00 (euro centodiecimila/00).
Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Scadenza per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 13.00 del 30/04/2014 (inviato alla GUCE il 01/04/2014).
Il bando, il disciplinare prestazionale e tutti gli allegati sono disponibili sul sito www.mostradoltremare.it area Bandi & Gare.
Il Responsabile del Procedimento Geom. Roberto Giansiracusa
Il Presidente Prof. Andrea Rea

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL FONDO ROTATIVO PER LO SVILUPPO DELLE PMI Campane – Misura "Start up"

P.O. FESR Campania 2007-2013

Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale"- azione b

INDICE

1. PREMESSA E FINALITÀ....3
2. RISORSE FINANZIARIE....4
3. SOGGETTO GESTORE....4
4. REGIME DI AIUTO....4
5. LOCALIZZAZIONE....4
6. SOGGETTI DESTINATARI....4
7. SETTORI AMMISSIBILI....5
8. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI....6
9. CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI....7
10. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI....8
11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE....9
12. CASI DI ESCLUSIONE....11
13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE....12
14. CRITERI DI SELEZIONE....14
15. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO....14
16. RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE....16
17. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO....16
18. SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO (PRE E POST DOMANDA)....17
19. FACILITY ED AZIONI SINERGICHE....17
20. MONITORAGGIO....17
21. REVOCA E RINUNCE....18
22. CUMULO....18
23. DISPOSIZIONI GENERALI....18
24. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO....19

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA E FINALITA'

La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, stanziando 100 Meuro sul POR FESR 2007-2013, quale dotazione di un Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all' Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b.

Il Fondo è stato costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania pubblicato sul BURC n. 1 del 7/01/2014 e prevede i seguenti strumenti:

- ✓ Operazioni a supporto del tessuto produttivo artigianale e di start up;
- ✓ Iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito;
- ✓ Misura a favore della crescita del tessuto produttivo.

Nell'ambito delle operazioni a supporto del tessuto produttivo è stata istituita la Misura "Start up", a sostegno di investimenti di piccole dimensioni, finalizzati all'innovazione dei processi delle imprese regionali.

La Regione Campania, pertanto con il presente Avviso, intende promuovere la nascita di nuove imprese sul territorio favorendo quelle composte in prevalenza da giovani e donne, attraverso finanziamenti diretti a medio termine a tasso agevolato erogati all'impresa beneficiaria.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 347 del 20/12/2013;
- ✓ Regolamento (UE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla GUCE n. L 214 del 09/08/2008;
- ✓ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 pubblicato sulla GUCE n. L 317 del 30/11/2011;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modificazioni, pubblicato sulla GUCE n. L 371 del 27/12/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Strategia di investimento e pianificazione del Fondo approvata con Decreto Dirigenziale n. 298 del 24/12/2013 pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;
- ✓ Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 378 del 24 settembre 2013 pubblicata sul BURC n. 53 del 03/10/2013;
- ✓ Direttiva di Attuazione relative al presente Avviso approvata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con Decreto Dirigenziale n. 240 dell' 8/04/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per la Misura "Start up" è pari a 30.000.000 di Euro.

3. SOGGETTO GESTORE

La gestione del Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI campane ed in particolare della Misura "Start up" è affidata dalla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania.

4. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni ai sensi del presente Avviso sono concesse a titolo di *de minimis* in osservanza del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore *de minimis*.

5. LOCALIZZAZIONE

Il programma di investimento, oggetto delle agevolazioni previste dal presente Avviso, deve essere realizzato nell'ambito del territorio[1] della Regione Campania.

6. SOGGETTI DESTINATARI

Destinatari del presente Avviso sono le MPMI[2] *nuove* ed *esistenti*, da costituirsi o costituite sotto forma di ditta individuale, società di persone, di capitale e società cooperative.

Per nuove imprese si intendono quelle che dovranno costituirsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di esito favorevole della domanda.

Per imprese esistenti si intendono quelle costituite da non più di sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Le imprese devono essere composte a maggioranza[3] da giovani "under 35" e donne di età superiore ai 18 anni. Tali requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda**.**

Non saranno ritenute ammissibili domande inerenti ad iniziative che si configurino come rilevamento o ampliamento di imprese preesistenti.

[1] Si intende sede operativa.
[2] Imprese rientranti nella definizione di Micro, piccola e media impresa, secondo i parametri riportati nell'allegato 1, art. 2 del Regolamento CE n.80/2008: si definisce media impresa, quando il numero dei dipendenti è inferiore a 250, quando il fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale non supera i 43 milioni di Euro. Piccola impresa, quando il numero di dipendenti è inferiore a 50, quando il fatturato annuo o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale annuo non superino i 10 milioni di Euro. Microimpresa, quando il numero dei dipendenti è inferiore a 10, quando il fatturato annuo o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale annuo non superino i 2 milioni di Euro.
[3] Sia numerica che di quota.

Ulteriori requisiti:

- ✓ adottare un regime di contabilità ordinario (imprese nuove) o impegnarsi ad adottare il suddetto regime alla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento (imprese esistenti);
- ✓ non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori, ai sensi dell'art. 4 comma 3, lettera a) del Regolamento *de minimis* (imprese esistenti);
- ✓ possedere una situazione di regolarità contributiva;
- ✓ operare (imprese esistenti)/impegnarsi ad operare (nuove imprese) nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
- ✓ non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce (imprese esistenti);
- ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
- ✓ non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
- ✓ non superare, mediante il finanziamento del Fondo, i massimali previsti dall'art. 3 del Regolamento *de minimis* per aiuti ricevuti nell'esercizio corrente e nei due precedenti come Impresa unica[4] di cui all'art. 2 comma 2 del medesimo Regolamento.

E' necessario che le imprese beneficiarie, alla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento, abbiano la piena disponibilità dell'immobile dove viene realizzato l'investimento, rilevabile da un idoneo titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione o comodato, risultante da un atto o contratto costitutivo di tali diritti in data certa di fronte a terzi previamente registrato. Alla data sopra indicata tale immobile deve essere già rispondente, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

7. SETTORI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le imprese che operino o che prevedano di operare nei settori definiti dai codici Ateco 2007 con l'esclusione dei seguenti settori, in osservanza dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea:

- ✓ pesca e acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
- ✓ produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;

[4] Ai fini del regolamento UE n.1047/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

- ✓ trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato;
- ✓ esportazione verso paesi terzi o Stati membri o altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- ✓ costruzione navale;
- ✓ siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella GUCE C70 del 19/03/2002;
- ✓ fibre sintetiche.

8. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i programmi di investimento, realizzati nell'ambito del territorio regionale, relativi all'acquisto di:

- ✓ **Beni materiali nuovi:** impianti (generici e specifici); macchinari; attrezzature; mobili e arredi; mezzi e attrezzature di trasporto strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività (ai sensi Regolamento de minimis, è escluso l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi); opere murarie e assimilate (sono ammissibili esclusivamente lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti e lavori di impiantistica). Non sono comunque ammissibili programmi di investimento che prevedano unicamente opere murarie e assimilate;
- ✓ **Beni immateriali:** software commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, anche finalizzati al commercio elettronico; siti web; realizzazione di show rooms virtuali; brevetti, banche dati, know how e licenze d'uso concernenti nuove tecnologie di processo o di prodotto;
- ✓ **Circolante (nel limite del 20% dell'investimento complessivo):** materie prime, semilavorati, prodotti finiti; servizi e consulenze specialistiche (purché prestate da consulenti esterni).

Gli investimenti sono ammissibili alle agevolazioni a condizione che:

- ✓ siano strumentali all'attività svolta;
- ✓ siano utilizzati esclusivamente presso la sede operativa alla quale si riferisce il programma di investimento[5];
- ✓ riguardino l'attività prevalente svolta dall'impresa;
- ✓ siano avviati successivamente alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento;
- ✓ siano completati e rendicontati entro il termine massimo di 9 mesi dalla data di erogazione della prima tranche (di cui al punto 10) e comunque entro il 31/12/2015.

I beni immateriali sono ammissibili alle agevolazioni solo se:

- ✓ sono ammortizzabili;
- ✓ sono acquistati da terzi a condizioni di mercato;
- ✓ figurano nell'attivo dell'impresa.

[5] In riferimento ai beni materiali nuovi ed al circolante.

Sono in ogni caso esclusi:

- ✓ gli investimenti tramite locazione finanziaria;
- ✓ i lavori in economia;
- ✓ l'acquisto di beni materiali, beni immateriali o circolante da parte di imprese nella cui compagine siano presenti amministratori o soci dell'impresa beneficiaria ovvero i relativi coniugi o parenti entro il secondo grado;
- ✓ l'IVA, se detraibile;
- ✓ oneri fiscali ed accessori, imposte a qualsiasi titolo;
- ✓ gli interessi passivi;
- ✓ costi del personale dipendente.

I beni oggetto delle agevolazioni non devono essere alienati, ceduti o distratti per 3 anni dal pagamento dell'ultimo titolo di spesa.

Eventuali variazioni non sostanziali dei programmi di investimento dovranno essere preventivamente comunicate a Sviluppo Campania S.p.A. indicando le spese oggetto della variazione, i motivi della variazione, gli importi approvati ed i nuovi importi richiesti. Tale richiesta dovrà essere autorizzata da Sviluppo Campania S.p.A. In caso di diminuzione della spesa ammissibile, le agevolazioni concesse verranno proporzionalmente ridotte, mentre non verranno riconosciute maggiorazioni a fronte di un aumento degli investimenti.

9. CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di finanziamento a tasso agevolato di importo compreso tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 250.000,00 a copertura del 100% del programma di investimenti ammissibile. Per programmi di investimento superiori alla suddetta soglia, l'importo massimo concedibile è comunque di 250.000,00 Euro.

Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:

- ✓ **Durata:** 7 anni con 24 mesi di periodo di differimento decorrenti dalla data di erogazione della prima tranche del finanziamento. Nel suddetto periodo di differimento, il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di differimento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.
- ✓ **Rimborso:** rate trimestrali a quote capitale costanti (ammortamento italiano) e posticipate (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno).
- ✓ **Tasso di interesse:** 0,50%.
- ✓ **Garanzie:** personali all'atto di sottoscrizione del Contratto di finanziamento.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento *de minimis* e sono espresse in ESL, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del citato Regolamento. Al fine di verificare il rispetto del massimale *de minimis* (Euro 200.000,00 – ovvero Euro 100.000,00 nel caso di imprese operanti nel settore dei trasporti su strada – per aiuti concessi nell'esercizio corrente e nei due precedenti all'Impresa unica) ogni impresa è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione gli aiuti *de minimis* ricevuti nell'esercizio finanziario e nei due

precedenti. Il finanziamento può essere erogato solo previo accertamento del rispetto del *de minimis*; le agevolazioni connesse al finanziamento non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le medesime spese.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione avverrà, tramite bonifico bancario, in due tranche:

- ✓ Prima tranche: pari al **60%** dell'investimento ammesso, alla firma del Contratto di finanziamento;
- ✓ Seconda tranche (saldo): pari al rimanente **40%** dell'investimento ammesso, entro 6 mesi dalla data di erogazione della prima tranche.

La richiesta di erogazione della prima tranche dovrà essere presentata contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento, dall'impresa beneficiaria, previa presentazione di documentazione bancaria attestante la copertura dell'IVA relativa al 60% dell'investimento complessivo e attraverso apposita modulistica.

La richiesta di erogazione della seconda tranche (saldo) dovrà essere effettuata attraverso apposita modulistica entro 6 mesi, pena la revoca del finanziamento, dalla data di erogazione della prima tranche quando i beni sono installati e funzionanti e previa presentazione dei seguenti documenti:

- ✓ fatture o titoli di spesa, bonifici bancari ed estratti conto, attestanti il pagamento del 60% dell'investimento (prima tranche);
- ✓ fatture o titoli di spesa pari al 40% dell'investimento (seconda tranche);
- ✓ documentazione bancaria attestante la copertura dell'IVA relativa al 40% dell'investimento complessivo;
- ✓ copia conforme dei registri contabili;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati camerali dell'impresa;
- ✓ documentazione fotografica relativa ai beni installati presso l'azienda;
- ✓ nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente.

Entro 30 giorni dalla data di erogazione della seconda tranche (saldo), l'impresa dovrà produrre copia degli estratti conto, bonifici bancari e quietanze liberatorie dei fornitori attestanti i pagamenti del totale degli investimenti ammessi. Il mancato rispetto di tale termine comporterà la revoca delle agevolazioni concesse.

Le fatture (titoli di spesa) dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O. FESR 2007-2013. Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui alla misura "Start up" Fondo PMI ".

Il programma di investimenti deve essere completato e rendicontato entro il termine massimo di 9 mesi dalla data di erogazione della prima tranche e comunque entro il 31/12/2015.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente intestato all'impresa su cui verranno accreditate le agevolazioni concesse. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento mediante SEPA Direct Debit[6] (SDD) di autorizzazione permanente con addebito su detto conto corrente. Eventuali variazioni relative al suddetto conto andranno tempestivamente comunicate a Sviluppo Campania S.p.A., pena la revoca delle agevolazioni.

Il pagamento dei titoli di spesa, che dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario, se non conforme, comporterà la decurtazione della spesa ammissibile in misura proporzionale alla parte pagata non conformemente, a condizione che il titolo di spesa sia comunque interamente quietanzato.

La modulistica per la rendicontazione delle spese sarà resa disponibile sul sito Internet www.sviluppocampania.it , www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it .

Il mancato rispetto di quanto previsto dalle modalità di erogazione comporterà la revoca delle agevolazioni concesse come dettato al successivo punto 21.

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al finanziamento degli interventi si accede attraverso una procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica S.I.D. (Sistema Informativo Dipartimentale) raggiungibile attraverso i siti internet www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, mediante il modulo di domanda predisposto sui suddetti siti. Eventuali domande presentate in maniera difforme, e prive del numero di protocollo rilasciato automaticamente dalla procedura, saranno pertanto considerate irricevibili. L'orario di invio delle domande, in base al quale la procedura informatica assegna in modo automatico un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte di Sviluppo Campania S.p.A.

La fase di accesso alle agevolazioni si articola nelle seguenti sottofasi:

- ✓ a far data dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., i soggetti proponenti possono registrarsi nell'apposita sezione, accessibile dai siti web sopra indicati;
- ✓ a far data dal trentesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione, i soggetti che hanno provveduto a registrarsi secondo le modalità di cui al punto precedente compilano on line il modulo di domanda, accessibile dai siti web sopra indicati;

[6] Il Regolamento UE n. 260/2012 ha stabilito che dal 1° febbraio 2014 verrà istituita la SEPA, ovvero un'area nella quale cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro residenza, potranno fare e ricevere pagamenti in euro non in contanti sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi", come riportato da una nota informativa sul sito della Banca d'Italia. La SEPA sarà dunque il nuovo strumento di incasso europeo, finalizzato ad uniformare i servizi di pagamento, e andrà a sostituire il RID secondo due schemi distinti: **i** RID Ordinari e Veloci verranno sostituiti dal SEPA Direct Debit (o SDD) Core (servizio ordinario base) e "B2B" (servizio riservato a clienti non consumatori)**,** mentre i bonifici nazionali saranno sostituiti dal SEPA Credit Transfer (o SCT).

- ✓ a decorrere dalle ore 10:00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., i soggetti che hanno provveduto a registrarsi e a compilare il modulo di domanda procedono all'invio del modulo stesso.

Il modulo di domanda di accesso alle agevolazioni compilato e trasmesso in formato elettronico, deve essere successivamente stampato, datato e firmato[7] ed inviato tassativamente e a pena di decadenza, entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi, attraverso mezzi atti a comprovarne l'effettivo ricevimento da parte del destinatario[8], al seguente indirizzo:

Fondo PMI FESR-Misura "Start up"

c/o Sviluppo Campania S.p.A.

Area ASI Marcianise Sud

81025 - Marcianise (CE)

All'atto di presentazione della domanda, l'impresa proponente si impegna a coprire l'IVA sull'importo dell'investimento complessivo.

La documentazione da allegare alla suddetta domanda cartacea è la seguente:

- ✓ copia di un valido documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell'impresa e dei soci;
- ✓ preventivi di spesa in originale, timbrati e firmati, relativi ai beni rientranti nel programma di investimento.

Per le sole imprese esistenti, oltre alla documentazione sopra indicata, sono inoltre da allegare:

- ✓ atto costitutivo e statuto;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i dati camerali dell'impresa;

Saranno considerate incomplete le domande prive dei suddetti allegati e le cui informazioni non siano rinvenibili all'interno del modulo di domanda.

Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, con raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), ai soggetti proponenti.

[7] La domanda dovrà essere siglata e firmata dal titolare/legale rappresentante per le imprese esistenti; da uno dei soci, indicati nel modulo di domanda, per le imprese nuove/costituende; dal socio con i poteri di rappresentanza per le società cooperative.

[8] Le modalità di invio della domanda cartacea sono tassativamente le seguenti: raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento. Per il rispetto dei termini di invio si considera la data di spedizione.

Il richiedente ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC per le imprese esistenti e a mezzo raccomandata A/R per le imprese nuove.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni.

Lo **sportello telematico resterà aperto fino al 30/09/2014** (salvo diverse determinazioni da parte della Regione Campania) ovvero fino ad esaurimento delle risorse stanziate, qualora ciò avvenga prima della suddetta data.

12. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande presentate da imprese:

- ✓ che non possiedono i requisiti soggettivi di cui al punto 6;
- ✓ non aventi sede operativa in Campania;
- ✓ non in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA (imprese esistenti);
- ✓ che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- ✓ che non rispettino i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- ✓ il cui legale rappresentante abbia riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla L.1423/1956, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- ✓ il cui legale rappresentante sia a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- ✓ il cui legale rappresentante non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- ✓ aventi legale rappresentante nei confronti del quale sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965;
- ✓ aventi legale rappresentante nei cui confronti sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
- ✓ aventi soci nei confronti dei quali sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965;
- ✓ aventi soci nei confronti dei quali sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
- ✓ che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che, all'atto della domanda, abbiano

proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;

- ✓ che si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui alla legge 159/2011 e s.m.i;
- ✓ proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale o giudiziale.

13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Sviluppo Campania S.p.A. procede all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione, come attribuito dalla procedura informatica, con le modalità della procedura valutativa a sportello, provvedendo alla verifica:

- ✓ della completezza e della regolarità della documentazione presentata;
- ✓ della presenza della firma del titolare/legale rappresentante/socio sulla domanda di ammissione alle agevolazioni;
- ✓ della sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso;
- ✓ della validità tecnica, economica e finanziaria del progetto;
- ✓ della coerenza tra il know how e le competenze ed esperienze professionali e tecniche della compagine sociale ed il progetto;
- ✓ del livello di innovatività del prodotto/servizio offerto e del suo potenziale di sviluppo;
- ✓ dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento.

Sviluppo Campania S.p.A. potrà richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi della domanda di accesso alle agevolazioni.

Ai fini dell'attività istruttoria, si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili; si procederà, pertanto, ad istruire solo le domande di accesso all'agevolazione comprese tra la prima presentata e l'ultima che, sulla base dei dati indicati nella domanda medesima, risulta teoricamente finanziabile. Nell'ipotesi in cui poi l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo o vi siano rinunce, Sviluppo Campania S.p.A., sempre seguendo l'ordine cronologico delle domande e tenendo conto delle risorse finanziarie resesi disponibili, provvede ad istruire le successive domande.

Qualora il fabbisogno relativo all'ultima operazione finanziabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione parziale dell'agevolazione, per un importo pari all'ammontare delle suddette risorse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso dell'attività istruttoria, Sviluppo Campania S.p.A. può richiedere a mezzo PEC per le imprese esistenti e a mezzo raccomandata A/R per le imprese nuove, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta, a mezzo PEC per le imprese esistenti e a mezzo raccomandata A/R per le imprese nuove, entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa completa.

Entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda presentata in formato cartaceo, Sviluppo Campania S.p.A. provvede a comunicare al proponente, a mezzo PEC per le imprese esistenti e a mezzo raccomandata A/R per le imprese nuove, l'esito dell'istruttoria (domanda decaduta, favorevole o negativa).

Le domande pervenute incomplete della documentazione di cui al punto 11 si intenderanno decadute.

In caso di domanda con esito favorevole, il proponente dovrà entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione di Sviluppo Campania S.p.A., inviare a mezzo PEC per le imprese esistenti e a mezzo raccomandata A/R per le imprese nuove, la seguente documentazione necessaria alla stipula del Contratto di finanziamento:

- ✓ titolo di disponibilità dell'immobile, come indicato al punto 6;
- ✓ numero di partita IVA, atto costitutivo e statuto, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i dati camerali dell'impresa e con indicazione dell'indirizzo PEC aziendale, matricola INPS, codice INAIL, eventuale numero di iscrizione alla Cassa Edile e CCNL applicato (per le nuove imprese);
- ✓ presentazione di documentazione bancaria attestante la copertura dell'IVA relativa al 60% dell'investimento complessivo;
- ✓ dichiarazione sostitutiva per le informazioni antimafia ai sensi del Dlg. 159/2011 e s.m.i. (per le agevolazioni che superano la soglia di 150 mila Euro) resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente e per i soggetti sottoposti a verifica dalla citata normativa;
- ✓ attestazione della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia[9].

Entro il termine di 30 giorni dalla ricezione di tutta la documentazione richiesta, le imprese saranno convocate, mediante PEC, presso la sede operativa di Sviluppo Campania S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento delle agevolazioni e per la partecipazione ad una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese agevolate e di rimborso del finanziamento.

Il mancato invio della suddetta documentazione e/o la mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del Contratto di finanziamento determineranno l'esito negativo della domanda.

In caso di domanda con esito negativo, Sviluppo Campania S.p.A. invierà al soggetto proponente tramite raccomanda A/R o PEC avviso di rigetto ai sensi della L. 241/90.

Tutte le comunicazioni saranno rese disponibili per ciascun proponente nell'area riservata del Sistema Informativo Gestionale (S.I.D.) di cui al punto 11 del presente Avviso.

[9] Il modulo di richiesta può essere scaricato da sito della Banca di Italia www.bancaditalia.it/serv_pubblico/elenco-dei-servizi/info_archivi_CR o ritirato presso le Filiali della Banca d'Italia.

Sul sito Internet www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse alle agevolazioni.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di accesso alle agevolazioni vengono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica delle seguenti aree di valutazione:

AREA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Coerenza tra il *know how* e le competenze ed esperienze professionali e tecniche della compagine sociale ed il progetto	Minimo 0	Massimo 10
Cantierabilità dell'iniziativa	Minimo 0	Massimo 10
Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito, del livello di innovatività del prodotto/servizio offerto e del suo potenziale di sviluppo, dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento	Minimo 0	Massimo 10

Per ciascuna area, il punteggio inferiore a 5 punti va inteso quale sostanziale inadeguatezza, formale e/o di merito, delle informazioni presenti nelle domande. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerga un punteggio complessivo, superiore o uguale a 18 punti e nessuna Area di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore a 5.

Con riferimento alla verifica delle competenze professionali, sarà oggetto di valutazione la coerenza tra l'idea proposta e le competenze dei soggetti e il loro effettivo (e non marginale) coinvolgimento nell'attività operativa dell'impresa. Con riferimento alla cantierabilità, sarà valutata la capacità del soggetto proponente di completare il programma di investimento entro il termine di 9 mesi dalla data di erogazione della prima tranche delle agevolazioni. Tale termine comprende le tempistiche per la concessione di autorizzazioni, licenze e permessi, la realizzazione degli investimenti e l'avvio dell'attività.

15. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari ammessi al finanziamento del Fondo PMI Misura "Start up" sottoscriveranno un Contratto di finanziamento con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti, come indicato al punto 9 del presente Avviso.

Per la stipula del Contratto di finanziamento è obbligatorio:

- ✓ per le imprese nuove, costituirsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di esito favorevole della domanda;
- ✓ compilare nuovamente una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del Contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti

nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- ✓ prestare garanzie personali a copertura del finanziamento;
- ✓ mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dal pagamento dell'ultimo titolo di spesa;
- ✓ non trasferire o alienare, nei 3 anni successivi alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo PMI Misura "Start up";
- ✓ non variare per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, il codice ATECO dell'impresa proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- ✓ svolgere l'attività finanziata fino alla completa restituzione del finanziamento;
- ✓ applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- ✓ adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. 247 del 24.12.2007;
- ✓ presentare ogni anno dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati camerali dell'impresa;
- ✓ presentare il bilancio annuale e la dichiarazione dei redditi;
- ✓ assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR presenti nel Contratto di finanziamento;
- ✓ rendersi disponibile fino alla completa restituzione del finanziamento a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;
- ✓ adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto di intervento del Fondo PMI Misura "Start up";
- ✓ impegnarsi a non trasferire quote di partecipazione societaria a soggetti che facciano venire meno i requisiti previsti di cui al punto 6 dell'Avviso "Start up" (Soggetti destinatari) fino alla completa restituzione del finanziamento. Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Campania S.p.A. al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi;
- ✓ impegnarsi a comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria e a comunicare eventuali successive variazioni;
- ✓ impegnarsi ad effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC per le imprese esistenti e a mezzo raccomandata A/R per le imprese nuove.

Sviluppo Campania S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC per le imprese esistenti e nei casi previsti le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

16. RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

I controlli sulla corretta esecuzione delle spese oggetto delle agevolazioni avverranno mediante verifiche documentali e sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati il completamento e il funzionamento degli investimenti realizzati attraverso il finanziamento del Fondo PMI FESR Misura "Start up" .

Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria dell'aiuto dovranno essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il titolare/legale rappresentante dell'impresa attesti, secondo una modulistica predisposta:

- ✓ di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia fiscale;
- ✓ di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- ✓ che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
- ✓ che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito.

Le spese oggetto del finanziamento dovranno essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario.

Qualora tutte le spese oggetto del finanziamento siano pagate con modalità differenti da bonifico bancario si procederà alla revoca delle agevolazioni concesse.

17. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà all'incasso, tramite Banca partner, delle rate del finanziamento erogato.

Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania S.p.A. invierà tempestivamente a mezzo PEC. Decorso il termine senza che il beneficiario abbia contattato Sviluppo Campania S.p.A. per motivare il mancato pagamento, decorreranno gli interessi legali per il ritardo. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del Contratto di finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento medesimo e quella di restituzione dello stesso, fatta salva l'ipotesi in cui la restituzione sia dovuta a fatti non imputabili all'impresa beneficiaria (in tal caso, le somme dovranno essere restituite maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento).

In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania S.p.A. procederà con la revoca del finanziamento ed attiverà procedure per il recupero del credito con conseguente segnalazione alla Guardia di Finanza.

18. SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO (PRE E POST DOMANDA)

Sviluppo Campania S.p.A. fornirà un servizio gratuito di accompagnamento alla presentazione della domanda presso gli sportelli di rappresentanza ed itineranti. I calendari, le modalità e gli sportelli ai quali i soggetti proponenti potranno rivolgersi saranno adeguatamente pubblicizzati sui siti www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Resta inteso che l'assistenza fornita non implicherà in alcun modo la successiva ammissibilità dell'iniziativa e la relativa concessione di finanziamento.

Anche nella fase di avvio dell'iniziativa, una volta ammesso al beneficio del Fondo, il destinatario potrà usufruire di un servizio di supporto ed assistenza "tutoraggio", offerto da Sviluppo Campania S.p.A., su specifica richiesta dell'impresa beneficiaria, con l'intento di affiancarlo nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale, allo scopo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate.

Le attività di tutoraggio consisteranno nell'organizzazione di un modulo di formazione e di momenti help-desk informativi e di assistenza nell'implementazione dell'investimento e nell'adempimento degli obblighi amministrativi e di rendicontazione.

19. FACILITY ED AZIONI SINERGICHE

Sono previste sinergie finalizzate a facilitare la localizzazione, lo sviluppo imprenditoriale e le opportunità sociali delle iniziative di "Start up" attraverso specifici protocolli d'intesa (ad esempio con Regione Campania, Enti locali, ASI, Università, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, etc.).

Tutte le opportunità saranno inserite nei siti www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

20. MONITORAGGIO

L'impresa beneficiaria dovrà rendersi disponibile, sino alla completa restituzione del finanziamento, a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea.

Sviluppo Campania S.p.A. svolgerà verifiche e controlli anche dopo l'erogazione dei finanziamenti. Gli esiti dei controlli effettuati saranno trasmessi ogni 6 (sei) mesi alla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive".

In particolare, si procederà a definire un campione di imprese beneficiarie presso le quali svolgere verifiche in loco, basato su un'analisi del rischio di credito.

Sviluppo Campania S.p.A. assicurerà la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al monitoraggio dell'operazione nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- ✓ domande di ammissione alle agevolazioni presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto;
- ✓ dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli *aiuti de minimis* percepiti;
- ✓ contratto di finanziamento Misura "Start up" sottoscritto dal beneficiario;
- ✓ documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al beneficiario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento.

21. REVOCA E RINUNCE

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel Contratto di finanziamento e di quanto previsto ai punti 10-15-16-17, comporterà la revoca delle agevolazioni con conseguente eventuale procedura di recupero dello stesso. La revoca comporterà il recupero del finanziamento erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.

La revoca comporterà il recupero del finanziamento erogato, maggiorato degli interessi legali. In particolare il credito potrà essere soggetto al recupero di cui all'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 123/98.

Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare al finanziamento concesso, dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC tale volontà dichiarando la disponibilità alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

22. CUMULO

Gli aiuti in regime *de minimis*, di cui al presente Avviso, non sono cumulabili con altri Aiuti di Stato afferenti allo stesso programma di investimenti.

23. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Campania, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet. Tutte le opportunità saranno inserite nel sito www.sviluppocampania.it e nei siti della Regione Campania www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni sull'Avviso è possibile rivolgersi a:

Sviluppo Campania S.p.A.

Incubatore di Marcianise (CE) – Via Area Asi Marcianise Sud

Tel. 0823/639225 -231-111 – fax 0823/639113

PEC: startup.sviluppocampania@legalmail.it

Incubatore di Pozzuoli (NA)

Via Adriano Olivetti 1 – Pozzuoli

Tel. 081-5255111

Incubatore di Salerno

Via Giulio Pastore – Salerno

Tel. 089 - 3074720

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica certificata di cui sopra. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito di Sviluppo Campania S.p.A. nella sezione FAQ dedicata al presente Avviso.

Sportelli provinciali che saranno attivati da Sviluppo Campania S.p.A. e che saranno elencati sui siti www.sviluppocampania.it; www.porfesr.regione.campania.it, www.economia.campania.it, dove si riceverà per appuntamento secondo gli orari indicati.

Sportello per la sola zona di Napoli sito c/o l'URP della Regione Campania in Via S. Lucia.

Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30, che sarà reso noto sui siti www.sviluppocampania.it; www.porfesr.regione.campania.it, www.economia.campania.it.

24. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai proponenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i

dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti proponenti autorizzano espressamente e sin d'ora Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A**.

Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Alessandro Gargani

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Marcianise,

Sviluppo Campania S.p.A.

L'Amministratore Unico

Provincia di Caserta
Settore Politiche del Lavoro

C.F. 80004770618

1) **Ente aggiudicatore:** Provincia di Caserta – Settore Politiche del Lavoro;

2) **Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura ristretta con previa pubblicazione del bando di gara ai sensi degli artt. 55 e 27 D. Lgs. 163/2006;

3) **Oggetto dell'appalto:** MASTERPLAN della Regione Campania;

4) **AZIONE MO.VA**. - CIG 4884361E31: **DITTA AGGIUDICATARIA: D.T.M. (Dispositivi Tecniche Metodologie) S.r.l.** con sede legale in Torino alla Via Urbano Rattazzi n. 11; punteggio complessivo **93,70/100**; prezzo complessivo offerto **€ 231.357,64;**
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 21/US del 10.12.2013;

5) **AZIONE P.E.S.C.O.** - CIG 4884538046: **DITTA AGGIUDICATARIA: A.T.I. I.F.O.A. - FLEURS International - Formazione ILTARI s.c. a r.l. - A.I.S.L.O.** (Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale), con sede legale elettivamente indicata presso la mandante, in Reggio Emilia, alla Via Gianna Giglioli Valle n. 11; punteggio complessivo **89,99/100**; prezzo complessivo offerto **€ 212.250,00**;
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 24/US del 10.12.2013;

6) **AZIONE PO.S.T.I.** - CIG 48845878B3 **DITTA AGGIUDICATARIA : E.T.T. S.p.A.** con sede in Genova alla Via Sestri n. 37; Punteggio conseguito **80,50/100** – prezzo complessivo offerto **€ 410.994,60;**
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 13/US del 06.08.2013;

7) **AZIONE QUALIFICAR.SI** – CIG 48846203FO **DITTA AGGIUDICATARIA** : **A.T.I. Consorzio PROFORM - ASSET MANAGEMENT srl - PIEMMEI Napoli per la Formazione - SELFORM Consulting srl,** con sede legale elettivamente indicata presso la mandante, in Napoli, alla Via Porzio, Centro Direzionale, isola B3; punteggio complessivo **95,09/100**, prezzo complessivo offerto **€ 326.230,76**;
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 23/US del 10.12.2013;

8) **AZIONE SPERIMENTA.LE** - CIG 4884560CAF **DITTA AGGIUDICATARIA : SOGES s.pa**. con sede legale in Torino al Corso Trapani n. 16; punteggio complessivo **95,58/100** , prezzo complessivo offerto **€ 347.931,98;**
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 18/US del 10.12.2013;

9) **AZIONE S.Po.S.i.** - CIG 48847417C9 **5) DITTA AGGIUDICATARIA: FOSVI s.c.a r.l**. con sede legale in Napoli alla Via Nuova Poggioreale n. 61; punteggio complessivo **98,42/100;** prezzo complessivo offerto **€ 300.119,19**
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 20/US del 10.12.2013;

10) **AZIONE SVI.RETI** - CIG 48846783CD **DITTA AGGIUDICATARIA: A.T.I. ERNST & YOUNG Financial Business Advisors Spa - ERNST & YOUNG Business School sr**l con sede legale elettivamente indicata in Roma alla Via Po n. 8; punteggio complessivo **100/100**;prezzo complessivo offerto **€ 253.750,00;**
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 19/US del 10.12.2013;

11) **AZIONE TARGET** - CIG 4884712FD8 **DITTA AGGIUDICATARIA: STAMPA** soc. coop. con sede

legale in Napoli alla Via Loggia dei Pisani n. 25 – Punteggio conseguito **96,28/100** – prezzo complessivo offerto **€ 405.000,00;**
Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 22/US del 10.12.2013;

^^^

COMUNE DI NAPOLI AVVISO ESITO DI GARA - LOTTO 2 CIG 488999792C. I.1) Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico S. Margherita a Fonseca n. 19 - 80135 Napoli; tel. 0817959233/0817959240–fax: 081/959248; e-mail: infanzia.adolescenza@comune.napoli.it indirizzo internet www.comune.napoli.it. **II.1.1) "Wel-fare comunità a Scampia"**– Determinazione di Indizione n. 16 del 14/12/2012. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** L'appalto, suddiviso in due lotti, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività previste nell'ambito progetto "Wel-fare comunità a Scampia", diretto ai ragazzi e ai giovani del quartiere Scampia ed alle loro famiglie, prevede per il **Lotto 2:** "Azioni educative, formative e di orientamento al lavoro". **II.1.5)** CPV: 85000000. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione del Lotto 2 n. 02 del 07/01/2014. **V.2)** Numero di offerte ricevute: due. **V.3)** Aggiudicataria del lotto 2: ATS Obiettivo Uomo (mandataria)/Fondazione E. Fernandes Opera Don Guanella (mandante), via Don Guanella, 14 – 80145 Napoli . **V.4)** Valore inizialmente stimato del lotto 2: € 228.365,38 oltre IVA (se dovuta). Valore finale del lotto 2: € 226.015,00 oltre IVA. **VI.4)** Invio alla GUUE: _26/03/2014 . **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *Avv. Rossana Lizzi***

Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Mugnano di Napoli e Calvizzano. Piazza Municipio n.1 – cap. 80018 - tel. 081/5710111– fax.081/5712262. Esito di gara procedura aperta dei servizi di " Concessione servizio di illuminazione delle lampade votive perpetue e straordinarie nell'area cimiteriale".

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 31 del 25.07.2013, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53 comma 4 e art.83,del D.Lgs. 163/2006,secondo i criteri di valutazione e relativa ponderazione, per l'affidamento dell'appalto dei servizi di " Concessione servizio di illuminazione delle lampade votive perpetue e straordinarie nell'area cimiteriale" dell'importo complessivo di € 2.384.757,10.

CATEGORIE RICHIESTE: prevalente OG10 classifica IV

CUP: C59G13000100005 – CIG: 5250485549.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 06 del 04.02.2014, di aggiudicazione definitiva.===

R E N D E N O T O

Che per la gara in oggetto è perventuto una sola istanza di partecipazione. Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta L.E.P. s.a.s. di Pirozzi Carmine con sede in Marano di Napoli alla Via Gramsci n. 10, per il prezzo netto di € 2.384.757,10, per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, offrendo altresì sull'aggio economico spettante al Consorzio, fissata in base annua in €. 32.470,81, una percentualr al rialzo pari al 12,43%, quindi un aggio annuo spettante al Consorzio determinato in €. 36.507,00.

Il Tecnico incaricato geom. Vincenzo Liccardo

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 288/ACU/2013 - Servizi di lavaggio automezzi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 19/03/2014

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1: **Autolavaggio Iorio di Iorio L.** (Napoli)(C.F. RIOLCN73T14F839S / P.I. 07137941212)

Lotto 2: **Europa Car Wash di Accurso G.** (Napoli)(C.F. CCRGPP89T28F839U / P.I. 073458071210)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

- Lotto 1: € 369.779,54 IVA esclusa;
- Lotto 2: € 278.062,82 IVA esclusa.

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Avviso di aggiudicazione – 14/03/2014 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di frigoriferi congelatori e frigoemoteche per le Aa.ss. Regione Campania
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.);
Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott. Luciano – indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di frigoriferi congelatori e frigoemoteche per le Aa.ss. Regione Campania
II .1.2) Tipo di appalto: Fornitura; Luogo principale di esecuzione dei la-vori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: AA.SS.Regione Campania; Codice NUTS: ITF3
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 39711100;
II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 1.119.615,22, oltre IVA
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, c. 1 D.L.gs. n. 163/2006,;
IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
Bando di gara; Numero dell'avviso nella GUUE: 2013/S 119-203033 del: 21/06/2013;
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
V.1) Data di aggiudicazione: 24/01/2014;
V.2) Lotto n. 1; nome e indirizzo aggiudicatario: KW; valore finale totale dell'appalto: € 33.625,00; CIG n. 51899523E0;
V.2) Lotto n. 2; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: KW; Valore finale to-tale dell'appalto: € 52.170,00; CIG n. 51899870C3
V.2) Lotto n.3; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.A.M. Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €99.469,00; CIG 5190022DA1
V.2) Lotto n.4; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.A.M. Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €42.920,00; CIG 5190040C7C
V.2) Lotto n.5; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Atti Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €68.287,45; CIG 51900558DE
V.2) Lotto n.6; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Atti Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €71.315,52; CIG 519007488C
V.2) Lotto n.7; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Atti Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €107.451,96; Cig 519008841B
V.2) lotto n. 8; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Atti Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €63.593,75; Cig 5190101ED2
V.2) lotto n. 9; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Svas Biosana; Valore finale totale dell'appalto: €80.978,00; CIG 5190135AE2
V.2) lotto n.10; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: KW; Valore finale totale dell'appalto: € 91.410,00; CIG 5190156C36
V.2) lotto n.11; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.A.M. Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €70.938,08; cig 5190173AE
V.2) lotto n. 12; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: KW; Valore finale totale dell'appalto: € 140.400,00; CIG 51902054A8
V.2) lotto n. 13; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Atti Hospital; Valore finale totale dell'appalto: €38.311,44; CIG 5190216DB9

fonte: http://burc.regione.campania.it

V.2) lotto n. 14; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: KW; Valore finale totale dell'appalto: € 158.700,00; CIG 5190231A1B
VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
14/03/2014 - ID:2014-035481
L'Amministratore Delegato
Avv. Francesco D'Ercole

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Avviso di aggiudicazione - 04/03/2014 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura triennale di radiofarmaci e kit di controllo
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.);
Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott. Luciano – indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura triennale di radiofarmaci e kit di controllo
II .1.2) Tipo di appalto: Fornitura; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: ASL E AO Regione Campania; Codice NUTS: ITF3
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33693000;
II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 14.571.586,77, oltre IVA
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
Bando di gara; Numero dell'avviso nella GUUE: 2013/S 179-308485 del: 12/09/2013;
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
V.1) Data di aggiudicazione: 07/01/2014;
V.2) Lotto n. 1; nome e indirizzo aggiudicatario: Ge Healthcare Srl; valore finale totale dell'appalto: €29.400,00; CIG n. 53201896D8;
V.2) Lotto n. 2; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healthcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €291.840,00; CIG n. 5320199F16
V.2) Lotto n.3; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €115.500,00; CIG 5320203267
V.2) Lotto n.4; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healthcare Srl; Va-lore finale totale dell'appalto: € 803.880,00; CIG 5320208686
V.2) Lotto n.5; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healthcare Srl; Va-lore finale totale dell'appalto: € 897.432,36; CIG 532021082C
V.2) Lotto n.6; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €55.680,00; CIG 5320215C4B
V.2) Lotto n.7; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €3.570,00; Cig 5320221142
V.2) lotto n. 8; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healthcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €28.834,65; Cig 5320248788
V.2) lotto n. 9; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €9.180,00; CIG 5320253BA7
V.2) lotto n.10; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €3.300,00; CIG 5320261244
V.2) lotto n.11; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €5.850,00; cig 5320268809
V.2) lotto n. 12; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €25.740,00; CIG 5320300273
V.2) lotto n. 13; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healthcare; Valore finale totale dell'appalto: €240,00; CIG 5320331C05
V.2) lotto n. 15; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: € 2.205,00; CIG 53203435EE

V.2) lotto n. 16; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Advanced Accelerator Applications; Valore finale totale dell'appalto: € 1.439.520,00; CIG 5320348A0D
V.2) lotto n. 17; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €2.955,00; CIG 5320353E2C
V.2) lotto n.18; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €10.260,00; CIG 53203614C9
V.2) lotto n. 19; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €1.090.341,00; CIG 5320368A8E
V.2) lotto n.20; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallincrodt; Valore finale totale dell'appalto: €790.020,00; CIG 532037612B
V.2) lotto n. 21; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €26.775,00; CIG 5320385896
V.2) lotto n.22; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healthcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €395.010,00; CIG 5320389BE2
V.2) lotto n.23; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €93.240,00; CIG 5320398352
V.2) lotto n. 24; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Advanced Accelerator Applications + Iba; Valore finale totale dell'appalto: € 692.085,00; CIG 5320408B90
V.2) lotto n. 25; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ati Advanced Accelerator Applications+ Iba; Valore finale totale dell'appalto: € 402.375,00; CIG 5320414087
V.2) lotto n.26; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ati Advanced Accelerator Applications+ Iba; Valore finale totale dell'appalto: € 965.700,00; CIG 53204248C5
V.2) lotto n. 27; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ati Advanced Accelerator Applications+ Iba; Valore finale totale dell'appalto: € 573.786,75; CIG 5320437381
V.2) lotto n. 28; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ati Advanced Accelerator Applications+ Iba; Valore finale totale dell'appalto: € 193.140,00; CIG 53204427A0
V.2) lotto n. 29; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ati Advanced Accelerator Applications+ Iba; Valore finale totale dell'appalto: € 103.230,00; CIG 5320451F0B
V.2) lotto n.30; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Iason; Valore finale totale dell'appalto: € 596.070,00; CIG 53204595A8
V.2) lotto n. 31; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Iason; Valore finale totale dell'appalto: € 17.049,60; CIG 5320470EB9
V.2) lotto n.33; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €69.888,00; CIG 5320483975
V.2) lotto n. 34; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healtcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €26.970,00; CIG 5320488D94
V.2) lotto n.35; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €46.980,00; CIG 5320577708
V.2) lotto n.37; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healtcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €6.737,31; CIG 5320591297
V.2) lotto n. 38; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €312.076,80; CIG 532059992F
V.2) lotto n. 39; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Campoverde; Valore finale totale dell'appalto: €35.100,00; CIG 5320604D4E
V.2) lotto n. 40; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Campoverde; Valore finale totale dell'appalto: €1.753.800,00; CIG 5320610245
V.2) lotto n.41; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €347.805,00; CIG 532061780A
V.2) lotto n.42; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €508.920,00; CIG 5321396AE3
V.2) lotto n.43; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mallinckrodt; Valore finale totale dell'appalto: €238.800,00; CIG 5321398C89

V.2) lotto n. 46; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healtcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €211.050,00; cig 5321410672
V.2) Lotto n. 47; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Astrim Srl; Valore finale totale dell'appalto: €103.530,00; CIG 5321417C37;
V.2) lotto n. 49; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €19.836,00; cig 53214252D4
V.2) Lotto n. 52; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: B.S.N. SRL; Valore finale totale dell'appalto: €53.824,50; cig 5321441009
V.2) Lotto n. 54; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Advanced Accelerator Applications; Valore finale totale dell'appalto: € 168.480,00; CIG 5321450774
V.2) Lotto n. 55; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healtcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €545.055,00; cig 53214539ED
V.2) Lotto n. 56; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ge Healtcare Srl; Valore finale totale dell'appalto: €151.500,00; cig 5321460FB2
V.2) Lotto n. 57; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €10.716,00; cig 53214653D6
V.2) Lotto n. 59; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cis Bio; Valore finale totale dell'appalto: €123.690,00; Cig 5321478E8D
V.2) Lotto n. 60; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Astrim Srl; Valore finale totale dell'appalto: €90.636,00; Cig 53214821DE
V.2) Lotto n. 61; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: B.S.N. SRL; Valore finale totale dell'appalto: €29.156,40; Cig 5321490876
V.2) Lotto n. 62; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: B.S.N. SRL; Valore finale totale dell'appalto: €8.712,00; Cig 5321495C95
V.2) Lotto n. 63; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Astrim Srl; Valore finale totale dell'appalto: €14.094,00; Cig 532150225F
V.2) Lotto n. 64; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Astrim Srl; Valore finale totale dell'appalto: €5.481,00; CiG 5321508751
V.2) Lotto n. 65; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: B.S.N. SRL; Valore finale totale dell'appalto: €8.467,20; Cig 53215119CA
V.2) Lotto n. 66; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Astrim Srl; Valore finale totale dell'appalto: €9.412,20; Cig 5321517EBC
V.2) Lotto n. 67; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Astrim Srl; Valore finale totale dell'appalto: €6.660,00; Cig 532152120D
VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
04/03/2014 - ID:2014-029653
L'Amministratore Delegato
Avv. Francesco D'Ercole

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Altavilla Silentina – provincia di Salerno – C.F. 00510570658 - bando di concorso

Bando di concorso, soli titoli, per assegnazione 5 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente fino a 9 posti. Termine Ric. domande: ore 12 del 14/05/2014. Per info 0828983817.

Resp. Proc.to
Dr. Di Sarli Michele

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n. 196 del 2.4.2014 e' indetto Avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di:
- N. 1 posto di Dirigente medico di Malattie Apparato Respiratorio; (codice riferimento n. 173)
- N. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia vascolare; (codice riferimento n. 174)
- N. 1 posto di Dirigente medico di Dermatologia per il Centro Grandi Ustionati; (codice riferimento n. 175).

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. in uno dei profili professionali e disciplina indicati dal bando;
b) non aver superato il periodo di comporto;
c) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita', seppure parziale;
d) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina di appartenenza;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita' seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
- *della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *della fotocopia del documento di riconoscimento.*

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneita' seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
d) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
e) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, *che non può comunque avere valore di autocertificazione;*
f) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
g) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
h) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualita' personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovra' produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ad esempio, a titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualita' personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identita';

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private , nonche' attivita' didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attivita', nonche' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attivita' svolta in qualita' di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verra' tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procedera' ad idonei controlli sulla veridicita' delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicita' del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadra' dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata alla A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Acquisizione Risorse Umane – Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa, nonché il relativo codice di riferimento.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilita'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda e verra' comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verra' effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.

Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale l'elenco dei candidati ammessi.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verra' comunicato, con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it,** nell'area concorsi, entro 30 gg. dalla data di scadenza dell'avviso.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 65 punti così ripartiti :

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio
- 5 punti per situazioni familiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio e' volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacita' e competenze dichiarate nel curriculum, in relazione in relazione all'incarico da conferire.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40**.**
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. Gestione Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Rocco Granata

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n. 172. del 18.3.2014 e' indetto Avviso di mobilità intraregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di :

- N.1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia - Codice di riferimento N. 172 -.

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario della Regione Campania nel profilo professionale e nella disciplina ad avviso;
b) aver superato il periodo di prova
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del Servizio Sanitario della Regione Campania di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina;
- il superamento del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire, l'esistenza di limitazioni dal 01.01.2012 in poi, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- ***della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;***
- ***della fotocopia del documento di riconoscimento.***

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della idoneita' fisica al posto da ricoprire, l'esistenza di limitazioni dall'1.1.2012 in poi, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
d) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, ***che non può comunque avere valore di autocertificazione;***
e) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualita' personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. , corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovra' produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualita' personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identita';

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private , nonche' attivita' didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identita';

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attivita', nonche' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attivita' svolta in qualita' di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verra' tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procedera' ad idonei controlli sulla veridicita' delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicita' del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadra' dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata alla A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Acquisizione Risorse Umane – Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
Il termine di presentazione delle domande **scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania**. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato al giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa, nonché il relativo codice di riferimento.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilita'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda e verra' comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verra' effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.
Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale l'elenco dei candidati degli ammessi.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verra' comunicato, con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.
Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it**, nell'area concorsi, entro 30 gg. dalla data di scadenza dell'avviso.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti :

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio

Il colloquio e' volto ad accertare le capacità professionali in relazione alla disciplina per la quale e' bandito l'avviso.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI".

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

La immissione in servizio del vincitore avverra' previo nulla osta al trasferimento da parte dell'Azienda di provenienza. In mancanza, si procedera' alla utilizzazione della graduatoria dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. Gestione Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Avv. Rocco Granata

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DI POZZUOLI
LARGO G.MATTEOTTI,1/A- 80078 POZZUOLI (NA)

OGGETTO: Avviso di rettifica della data della Delibera Commissariale per la pubblicazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 dell'A.A.C.S.T di Pozzuoli.

In riferimento alla pubblicazione dell'estratto di Bilancio di Previsione anno 2014 sul BURC n.23 del 07/04/2014, si rende necessario pubblicare la seguente rettifica: la data di approvazione della delibera deve intendersi e leggersi - anno 2014 giorno 17 mese di Gennaio e non anno 2013 giorno 13 mese di Marzo, come erroneamente indicato nel testo pubblicato sul menzionato BURC del 07/04/2014 n. 23.

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Estratto Determinazione n. 4/ WA del 21/03/2014. Concessione per derivare moduli 32,50 d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Peccia, su area demaniale confinante con il mappale 2, foglio 4 del Comune di Rocca d'Evandro (CE), per una portata media di moduli 32,50 per produrre con un salto di mt. 1,50 una potenza nominale di Kw 44,14, rilasciata alla Soc. Sviluppi Industriali srl.

IL DIRIGENTE

rende noto che con determina n. 4/WA del 21/03/2014, è stata concessa alla Soc. Sviluppi Industriali srl (C.F. 01090450253), con sede in Ospitale di Cadore (BL) - alla via Alemagna n. 9, la concessione per derivare moduli 32,50 d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Peccia, su area demaniale confinante con il mappale 2, foglio 4 del Comune di Rocca d'Evandro (CE), per una portata media di moduli 32,50 per produrre con un salto di mt. 1,50 una potenza nominale di Kw 44,14. Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal giorno 21/03/2014 e con scadenza al 20/03/2034, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione prot. n. 171/WA del 12/02/2014, registrato a Caserta il giorno 20.02.2014 al n. 535 serie 3°.

Il Dirigente Ing. Gennaro Spasiano

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Estratto Determinazione n. 5/WA del 21/03/2014. Concessione per derivare moduli 12,00 d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Peccia, su area demaniale confinante con il mappale 5057, foglio 4 del Comune di Rocca d'Evandro (CE), per una portata media di moduli 10,19 per produrre con un salto di mt. 2,00 una potenza nominale di Kw 19,99, rilasciata alla Soc. Sviluppi Industriali srl.

.**IL DIRIGENTE**

rende noto che con determina n. 5/WA del 21.03.2014, è stata rilasciata allla Soc. Sviluppi Industriali srl (C.F. 01090450253), con sede in Ospitale di Cadore (BL) - alla via Alemagna n. 9, la concessione per derivare moduli 12,00 d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Peccia, su area demaniale confinante con il mappale 5057, foglio 4 del Comune di Rocca d'Evandro (CE), per una portata media di moduli 10,19 per produrre con un salto di mt. 2,00 una potenza nominale di Kw 19,99. Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal giorno 21/03/2014 e con scadenza al 20/03/2034, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione prot. n. 170 del 12/02/2014, registrato a Caserta il giorno 20/02/2014 al n. 536 serie 3°.

Il Dirigente Ing. Gennaro Spasiano

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Estratto Determinazione n. 6/WA del 21/03/2014. Concessione per derivare moduli 27,50 d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Peccia, su area demaniale confinante con il mappale 5019, foglio 7 del Comune di Rocca d'Evandro (CE), per una portata media di moduli 25,00 per produrre con un salto di mt. 2,00 una potenza nominale di Kw 49,05, rilasciata alla Soc. Sviluppi Industriali srl.

IL DIRIGENTE

rende noto che con determina n. 6/WA del 21.03.2014, è stata concessa alla Soc. Sviluppi Industriali srl (C.F. 01090450253), con sede in Ospitale di Cadore (BL) - alla via Alemagna n. 9, la concessione per derivare moduli 27,50 d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Peccia, su area demaniale confinante con il mappale 5019, foglio 7 del Comune di Rocca d'Evandro (CE), per una portata media di moduli 25,00 per produrre con un salto di mt. 2,00 una potenza nominale di Kw 49,05. Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal giorno 21/03/2014 e con scadenza al 20/03/2034, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione prot. n. 169/WA del 12/02/2014, registrato a Caserta il giorno 20.02.2014 al n. 537 serie 3°.

Il Dirigente Ing. Gennaro Spasiano

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Oggetto: Comune di Salerno C.F. 80000330656 – Avviso per Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto di "difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno – Opere a mare AMBITO 2" nel Comune di Salerno.

Il Comune di Salerno, con sede legale in via Roma, Palazzo di Città, 84121 Salerno, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Salerno, Settore Ambiente e Mobilità Urbana
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il Direttore del Settore Ambiente e Mobilità Urbana
ing. L. Caselli

Firmato da:
LUCA CASELLI
Codice fiscale: CSLLCU58M17D612O
Ruolo:Dirigente
Valido da: 18-04-2012 15.20.12 a: 19-04-2015 15.20.12
Certificato emesso da: I.T. Telecom Firma Qualificata CA, I.T. Telecom S.R.L., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 05-03-2014 8.54.54
Motivo: Approvo il documento

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Oggetto: Comune di Salerno C.F. 80000330656 – Avviso per Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto di "difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno – Opere a mare AMBITO 4" nel Comune di Salerno.

Il Comune di Salerno, con sede legale in via Roma, Palazzo di Città, 84121 Salerno, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Salerno, Settore Ambiente e Mobilità Urbana
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il Direttore del Settore Ambiente e Mobilità Urbana
ing. L. Caselli

Firmato da:
LUCA CASELLI
Codice fiscale: CSLLCU58M17D612O
Ruolo:Dirigente
Valido da: 18-04-2012 15.20.12 a: 19-04-2015 15.20.12
Certificato emesso da: I.T. Telecom Firma Qualificata CA, I.T. Telecom S.R.L., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 05-03-2014 8.55.57
Motivo: Approvo il documento

CIPP SUD SNC DEI F.LLI RUSSO
DI RUSSO RAFFAELE E RUSSO ANTONIO
SEDE LEGALE: VIA CASA RUSSO, 43
80057 - SANT'ANTONIO ABATE (NA)
SEDE OPERATIVA: VIA PIAVE, 199
84083 - CASTEL SAN GIORGIO (SA)

MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi del D. L.vo 152/06", Provincia di Salerno, Comune di Castel San Giorgio, Via Piave, 199.

I sottoscritti Russo Raffaele nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 10.06.1963 e residente in Via Semetelle, 11 del Comune di Angri (SA) e Russo Antonio nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 15.07.1951 e residente in Via Arno, 7 del Comune di Angri (SA), in qualità di legali rappresentanti della società "Cipp Sud Snc dei F.lli Russo di Russo Raffaele e di Russo Antonio" con sede legale in Via Casa Russo, 43 del Comune di Sant'Antonio Abate (NA) ed impianto in Via Piave, 199 del Comune di Castel San Giorgio (SA), hanno presentato alla autorità competente, la Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli, **richiesta** di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D. L.vo 152/06 e smi. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Castel San Giorgio (SA);
- Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli.

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli.

Castel San Giorgio, 18.03.2014

I richiedenti
Russo Raffaele e Russo Antonio